REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV | BARI, 19 SETTEMBRE 2013 | N. **124**



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 settembre 2013, n. 220
"APOLLO" Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. di Putignano (Ba) - Rilascio di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di una CRAP, da via Domenico Resta n. 19 in Turi(Ba) alla via Robert Shuman n. 20/22 in Turi (Ba), ai sensi degli artt. 5, 8 e 29, comma 6 ter, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. 1 del R.R. n. 18 del 30/07/2009.
Pag. 29434

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 settembre 2013, n. 417
OCM Vino - Campagna 2012/2013. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Terzo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 157 del 09/04/2013 a seguito dell'esito dell'istruttoria delle domande ammesse con DDS n. 360 del 24/07/2013.
Pag. 29437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E CONSUMATORI 16 settembre 2013, n. 182
L.R. n. 24/2013 - art. 23 Modalità organizzative per la tenuta dell'Albo delle Imprese artigiane - Approvazione direttive.
Pag. 29463

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E CONSUMATORI 16 settembre 2013, n. 183
Art. 7 della L.R. n. 2/2009 - Calendario annuale regionale delle manifestazioni fieristiche locali - Anno 2014.
Pag. 29467

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 settembre 2013, n. 972
Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati istituito ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i. e approvato con Atto dirigenziale n. 76 del 05/02/2013: Aggiornamento. Elenco degli Organismi formativi non accreditati ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 1191/2012. Aggiornamento.
Pag. 29541

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 12 settembre 2013, n. 828
D.P.R. 361/2000 - Art. 16 Cod. Civ. - DGR. n. 1065/2001 - DGR. n. 1945/2008. Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione di Partecipazione "Tommaso Caputo" con sede in Tricase (Le), via Diaz, 1.
Pag. 29561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 9 settembre 2013, n. 55
PO FESR 2007/2013-Asse II-Azione 2.1.3: Realizzazione sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana. Adozione Avviso pubblico - 3ª edizione.
Pag. 29573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 9 settembre 2013, n. 56
PO FESR 2007/2013 - Asse II - Azione 2.1.3: Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche, provenienti da insediamenti isolati,di consistenza inferiore a 10.000 A.E., con annessa la realizzazione, eventuale, di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana da realizzarsi ad opera di soggetti privati. Adozione Avviso pubblico - 3ª edizione.
Pag. 29616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 29 luglio 2013, n. 208
PSR 2007-2013 - Misura 121 "Intervento edilizio" - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: Az. Agr. CHIRULLI PICCOLO. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4571.
Pag. 29655

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 31 luglio 2013, n. 209
PSR 2007-2013 - Mis. 121. Progetto di variante in corso d'opera al permesso di costruire allegato alla pratica edile n. 417/2007 - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: Ditta FUSILLO Maria. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4710.
Pag. 29658

DETERMINAZIONE DEI DIRIGENTI UFFICI PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS E INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 5 agosto 2013, n. 210
"Molini e Pastificio F. Divella s.p.a." D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L.R. n. 11/2001 e s.m.i., L.R. n. 18/2012 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale coordinata all'Aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Fasc. 79MOD2.
Pag. 29662

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 5 agosto 2013, n. 211
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al PRG per riqualificazione area distinta in catasto al foglio di mappa 61 particelle 35 e 393, in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 1878/09 - Autorità Procedente: Comune di Manduria (TA).
Pag. 29732

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2013, n. 212
PSR 2007-2013 - Misura 313 Az. 1 "intervento di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo" - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: Sig. MARANGI Francesco. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4740.
Pag. 29740

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 26 agosto 2013, n. 358
P.O. FESR UE 2007/2013 Asse IV linea di intervento 4.1 - azione 4.1.2 Procedura telematica negoziata ex art. 125 d.lgs. n. 163/2006 per la fornitura e posa in opera di arredi e grafica da destinare agli uffici IAT dell'Aret Pugliapromozione. Approvazione atti e indizione gara.
Pag. 29744

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Decreto 10 maggio 2013, n. 8
Indennità d'esproprio.
Pag. 29792

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 5 agosto 2013, n. 93320
Indennità d'esproprio.
Pag. 29799

COMUNE DI CORATO
Decreto 30 agosto 2013, n. 15/16.
Esproprio.
Pag. 29801

COMUNE DI MANDURIA
Delibera C.S. 13 novembre 2012, n. 126
Approvazione variante P.P.
Pag. 29801

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Avviso per l'affidamento dell'incarico professionale di "Esperto in materia urbanistica e paesaggistica".
Pag. 29802

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Avviso per l'affidamento dell'incarico professionale di "Esperto in materia ambientale".
Pag. 29809

ASL BA
Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 1 Dirigente Medico disciplina Neuropsichiatria infantile.
Pag. 29815

ASL FG
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Infermiere.
Pag. 29831

ASL FG
Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 7 posti di Dirigente Farmacia Ospedaliera e n. 5 posti di Dirigente Farmacia Territoriale.
Pag. 29838

ASL TA
Avviso di sorteggio Commissione concorso Dirigente Medico disciplina Neurologia.
Pag. 29840

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso pubblico di mobilità volontaria per C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.
Pag. 29840

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 1 incarico provvisorio per una figura professionale di Supporto Base (A).
Pag. 29851

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per n. 3 incarichi provvisori per due figure professionali Medico Junior ed una di Medico.
Pag. 29854

GAL GARGANO
Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 5. Eolico-fotovoltaico.
Pag. 29858

GAL GARGANO
Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 5. Biomasse.
Pag. 29859

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 29860

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Rettifica Albo regionale dei Tecnici competenti in acustica ambientale.
Pag. 29861

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Inergia. Comune di Ortanova
Pag. 29862

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta ATS Energia.
Pag. 29862

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Colonne d'Ercole. Comune S. Paolo di Civitate.
Pag. 29862

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Inergia. Comune di Stornara.
Pag. 29862

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Enermac.
Pag. 29862

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società Studio 1 Energy.
Pag. 29863

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Energia e Servizi.
Pag. 29863

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Wind Energy Project.
Pag. 29863

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Mid Wind.
Pag. 29863

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Colonne d'Ercole. Comune Orsara di Puglia.
Pag. 29864

SOCIETA' CARADONNA AUTOTRASPORTI
Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 29864

SOCIETA' ECOAGRIMM
Avvio di procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.
Pag. 29864

Rettifiche

ASL BR
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Tecnico professionale informatico.
Pag. 29865

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1.
Pag. 29865

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 11 settembre 2013, n. 220

"APOLLO" Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. di Putignano (Ba) - Rilascio di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di una CRAP, da via Domenico Resta n. 19 in Turi(Ba) alla via Robert Shuman n. 20/22 in Turi (Ba), ai sensi degli artt. 5, 8 e 29, comma 6 ter, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. 1 del R.R. n. 18 del 30/07/2009.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 236 del 29/6/2010 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

La L.R. 8/2004 e s.m.i., all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3), sub. 3.3, prevede che i trasferimenti in altra sede delle strutture già autorizzate rientrino nel regime autorizzativo previsto per la realizzazione di nuove strutture.

Il successivo art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ai commi 1 e 2, prescrive inoltre che "tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune", allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. Il medesimo articolo, al comma 3, stabilisce altresì che "alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.", tra cui quella in oggetto del presente provvedimento.

La Regione inoltre, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio, verifica - ai sensi del successivo comma 5 -l'effettivo

rispetto dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), e successive modificazioni, nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

Successivamente il R.R. n. 18 del 30/7/2009 ha ulteriormente specificato il predetto disposto normativo disponendo, all'art. 1, comma 2, quanto segue:

"Le strutture e i professionisti che intendono effettuare il trasferimento definitivo e/o la realizzazione di nuove strutture, devono assicurare, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, che:

1. *Il trasferimento definitivo e/o la nuova realizzazione deve avvenire nell'ambito dello stesso territorio coincidente con quello del Distretto Socio Sanitario;*
2. *Il trasferimento può aver luogo con preavviso non inferiore a giorni sessanta;*
3. *Il trasferimento definitivo e/o la realizzazione di nuove strutture al di fuori dell'ambito territoriale coincidente con il Distretto Socio sanitario può essere effettuato solo previa acquisizione di apposita autorizzazione da parte della Regione Puglia, su parere dell'Azienda Sanitaria locale competente, analizzati i requisiti di fabbisogno distrettuale".*

La L.R. n. 14 del 17/6/2013 ha apportato modifiche e integrazioni alla L.R. n. 8/2004 in materia di trasferimento definitivo in altra sede di strutture sanitarie e socio sanitarie autorizzate e/o accreditate, stabilendo altresì, con l'inserimento all'art. 29 del comma 6 ter, che *"Le procedure di trasferimento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie ancora in corso alla data dell'entrata in vigore del presente comma, restano disciplinate dalle norme previgenti in materia (...)".*

Il Servizio PGS, con Determinazione Dirigenziale n. 380 del 21/12/2006, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 29, comma 4 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'accreditamento istituzionale ad una CRAP gestita dalla Società Cooperativa Sociale "APOLLO", sita in Via Domenico Resta n. 19, Turi (BA), con una dotazione di n. 18 posti letto.

La Società Cooperativa Sociale "APOLLO", con istanza del 17/7/2007, ha chiesto al Comune di Turi l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della CRAP in parola da Via Domenico Resta n, 19, Turi (BA) alla via Traversa via Mola angolo via Sardegna e Via Torino, Turi (BA).

Il Comune di Turi, con nota prot. n. 8391 del 19/7/2007, ha trasmesso l'istanza di trasferimento della predetta Società al Servizio PGS della Regione Puglia per la verifica di compatibilità, ai sensi degli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La Società Cooperativa Sociale "APOLLO", con istanza del 5/3/2009, ha chiesto a questo Servizio l'autorizzazione al trasferimento con il relativo accreditamento, ai sensi della L.R. n. 8/2004 e s.m.i,, allegando copia del certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Turi n. 25 del 29/6/2007 e la nota prot. n. 108 del 21/6/2007 del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA recante nulla osta alla agibilità-abitabilità della struttura e attestazione di conformità ai requisiti del R.R. n. 7/2002.

La Società ha precisato, inoltre, che per effetto del cambio di toponomastica effettuata dal Comune di Turi la via Traversa via Mola angolo via Sardegna e Via Torino è stata denominata "Via Robert Schuman".

Considerato che il trasferimento della CRAP in oggetto è nell'ambito dello stesso Distretto Socio Sanitario, l'autorizzazione alla realizzazione è rilasciata dal Comune competente senza acquisizione di verifica di compatibilità.

Pertanto il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/573/APS del 22/2/2012, ha chiesto al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Onlus "APOLLO" e al Comune di Turi (BA) di trasmettere l'autorizzazione comunale alla realizzazione della struttura nella nuova sede.

La Cooperativa Sociale Onlus "APOLLO", con nota del 2/4/2012, ha quindi trasmesso allo scrivente Servizio l'atto n. 45 del 29/3/2012 con cui il Sindaco del Comune di Turi ha espresso nulla osta al trasferimento della CRAP in parola da Via Domenica Resta n. 19 a Via R. Schuman n. 20/22.

Il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/2231/APS1 del 27/6/2012 ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA di effettuare idoneo sopralluogo presso la nuova sede della struttura, in Via Robert Schuman n. 20/22, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 per tale tipologia di struttura.

11 Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, con nota prot. n. 190477/UOR9-Direz del 22/11/2012, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato presso la struttura sita in Via Robert Schuman n. 20/22, Turi (BA), esprimendo "parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta in quanto la struttura è in possesso di tutti i requisiti igienico-edilizi, tecnico-sanitari, organizzativi e di personale prescritti dalla L.R. n. 8/2001 e del R.R. n. 3/2005 in relazione alla tipologia di struttura per la quale è stata prodotta domanda di autorizzazione all'esercizio per trasferimento per n. 18 soggetti in regime residenziale".

Considerato che:
- il Regolamento Regionale n. 3/2005, sez. D.03 - "Presidi di tutela della salute mentale: struttura residenziale psichiatrica", indica espressamente il numero di posti letto previsti per le CRAP in n. 14 p.l., superando pertanto le disposizioni transitorie contenute nell'art. 6 del precedente Regolamento Regionale n. 7/2002, ed il dimensionamento delle CRAP in termini di posti letto, peraltro, è confermato dalle successive previsioni del Regolamento Regionale n. 11/2008, che ha rideterminato le tariffe relative alle strutture riabilitative psichiatriche confermando - nella Tabella Allegato A) - il numero di 14 utenti per ciascuna CRAP;
- la ASL BA, con Deliberazione n. 1011 del 21/5/2010, ha disposto la riconversione dei 4 posti letto in esubero della predetta CRAP, con l'attivazione di una Comunità Alloggio ad Alberobello (BA);
- il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S. di Bari, con nota prot. n. 2/23-2 del 20/10/2012, registrata al protocollo del Servizio APS con n. 3474 del 22/10/2012, ha trasmesso gli esiti dei sopralluoghi effettuati presso alcune strutture residenziali psichiatriche della Provincia di Bari e BT, tra cui la CRAP in oggetto, per la quale, tra le difformità rilevate, è stata indicata: "mancanza dei dispositivi di prevenzione incendi e del requisito dell'accessibilità/adattabilità per i non autosufficienti", con "richiesta di verifica della sussistenza dei requisiti igienico-strutturali-tecnologici ed organizzativi";

il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/1642/APSI del 24/4/2013, ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA di relazionare in merito alle predette carenze segnalate dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S. di Bari, comunicando l'eventuale conferma o meno del possesso dei requisiti di cui al R.R. n. 3/2005 per i n. 14 posti letto previsti per le CRAP dal citato Regolamento.

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, con nota prot. n. 125026/UORP.Direz del 15/7/2013, ha comunicato che "risultano superate le carenze segnalate dal CC. NAS BARI con nota prot. N. 2/23-2 del 20/10/2012 e che pertanto si conferma per la struttura in oggetto il possesso di tutti i requisiti igienico-edilizi, tecnico sanitari, organizzativi e di personale previsti dal R.R. n. 3/2005 per la seguente area di prestazione:
- RIABILITATIVA ASSISTENZIALE PSICHIATRICA per l'accoglienza di n. 14 (quattordici) soggetti in regime residenziale."

Per quanto sopra, si propone:
- di rilasciare alla Società Cooperativa Sociale "APOLLO", ai sensi dcl combinato disposto degli artt. 5, comma 1, lett. a), punto 3), sub. 3.3, 8, comma 3, 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. 1 del R.R. n. 18 del 30/7/2009, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di una CRAP, da Via Domenico Resta n. 19 in Turi (BA) alla Via Robert Schuman n. 20/22 in Turi (BA), con una dotazione di n.14 posti letto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 1
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTI E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare alla Società Cooperativa Sociale "APOLLO", ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, comma 1, lett. a), punto 3), sub. 3.3, 8, comma 3, 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. c dell'art. 1 del R.R. n. 18 del 30/7/2009, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di una CRAP, da Via Domenico Resta n. 19 in Turi (BA) alla Via Robert Schuman n. 20/22 in Turi (BA), con una dotazione di 0.14 posti letto.

- di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale "APOLLO", Via Roma n. 25/A, Putignano (BA);
- al Direttore Generale della ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Turi (BA).

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematica);
- il presente atto, composto da n. 6 facciate, e adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 settembre 2013, n. 417

OCM Vino - Campagna 2012/2013. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Terzo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 157 del 09/04/2013 a seguito dell'esito dell'istruttoria delle domande ammesse con DDS n. 360 del 24/07/2013.

Il giorno 10 settembre 2013 in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47

Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, responsabile del procedimento amministrativo, Sig.ra Porzia Di Bari, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n.1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 ed in particolare all'articolo 103 octodecies che prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il Reg. (CE) n.555 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno vitivinicolo, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 marzo 2008, inviato alla Commissione UE il 30 giugno 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il D.M. 8 agosto 2008 n.2553, concernente le disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il D.M. 13 ottobre 2011 n.6822, che modifica il comma 5 e il comma 8 dell'art.8, del D.M. 8 agosto 2008, n.2553;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento prot. n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008 e ACIU 2010.32 del 15 gennaio 2010 di Attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3905 del 28/06/2012 che ha assegnato alla Regione Puglia le risorse finanziarie per la campagna 2012/2013 per l'attuazione del Programma Nazionale di Sostegno;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4374 del 01/07/2013 con cui è stata rimodulata in Euro 22.841.512,00 la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino per la campagna 2012/2013;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore n. 40 prot. UMU.2012.1469 del 30 ottobre 2012 che fornisce le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2012/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.8 del 15/01/2013, pubblicata nel BURP n.9 del 17/01/2013, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2012/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.25 del 22/01/2013, pubblicata nel BURP n.13 del 24/01/2013, che ha apportato modifiche ed integrazioni alla DDS n.8 del 15/01/2013 e ha prorogato i termini presentazione domande di aiuto;

VISTA la Circolare Agea Organismo Pagatore prot. UMU.2013.145 - Istruzioni operative n. 2, che

proroga i termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. e fornisce le istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto relative alla campagna 2012/13;

VISTA la Circolare Agea Organismo Pagatore prot. n. UMU.2013.355 del 28/02/2013 - Istruzioni operative n. 4, di integrazione alle Istruzioni operative n. 40 del 30 ottobre 2012;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.76 del 28/02/2013, pubblicata nel BURP n.37 del 07/03/2013, che ha rinviato i termini per il completamento dell'inserimento delle domande di aiuto a sistema nel portale SIAN e per il rilascio delle stesse, nonché per la presentazione della copia cartacea agli UPA di competenza;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.157 del 09/04/2013, pubblicata nel BURP n.52 dell'11/04/2013, che ha approvato la graduatoria regionale delle domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.150 compresa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.265 del 10/06/2013, pubblicata nel BURP n.81 del 13/06/2013, che ha approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori n.428 domande collocate nella graduatoria aggiornata, sino alla posizione n.570 compresa;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.360 del 24/07/2013, pubblicata nel BURP n.107 del 01/08/2013, che ha approvato l'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori n.208 domande collocate nella graduatoria aggiornata, sino alla posizione n.756 compresa;

PRESO ATTO delle note degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti del Servizio Agricoltura, con le quali sono stati trasmessi gli esiti della ricevibilità e dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle n.208 domande;

CONSIDERATO che per le predette n.208 domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, nel corso della stessa sono stati verificati, in relazione ai criteri di selezione stabiliti al paragrafo 12 del bando, i punteggi dichiarati in domanda e nei casi di non conformità di tali punteggi per mancanza dei requisiti si è proceduto alla decurtazione del punteggio non correttamente dichiarato e alla rideterminazione del punteggio complessivo;

TENUTO CONTO che sono pervenute agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio n.6 rinunce riguardanti le ditte SOCIETA' AGRICOLA VECCHI BARONI S.R.L., GUTTAGLIERE AMELIA, FRISCINA ANTONIO, LEO VINCENZO, MALLARDI GIUSEPPE, SPINA CATERINA collocate rispettivamente alle posizioni n. 568, n.600, n.614, n.656, n.713, n.724 della graduatoria aggiornata approvata con DDS n.360 del 24/07/2013;

PRESO ATTO che l'U.P.A. di Foggia ha comunicato in relazione alle ditte RUSSO MICHELE e ZANGHI ANTONIO, collocate rispettivamente alle posizioni n.799 e n.836 della graduatoria aggiornata approvata con DDS n.360 del 24/07/2013, la rideterminazione del punteggio assegnato nel corso delle verifiche sui punteggi dichiarati e, pertanto, le stesse devono essere ricollocate nella graduatoria in base all'effettivo punteggio attribuito;

PRESO ATTO che l'UPA di Brindisi ha comunicato in relazione alla domanda di aiuto n. 35380016341 ditta sig. BONFRATE NICOLA GUSTAVO, la variazione del soggetto beneficiario avvenuta con domanda di subentro n. 35380082137, presentata dalla ditta subentrante TENUTE SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con legale rappresentante BONFRATE COSIMO (21/02/1965);

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande collocate sino alla posizione n.756 della graduatoria aggiornata approvata con DDS n.360 del 24/07/2013 è stato decurtato il punteggio dichiarato a n.2 ditte richiedenti e, conseguentemente, le stesse devono essere ricollocate nella graduatoria in base all'effettivo punteggio attribuito;

RITENUTO, in relazione a quanto innanzi e alle rinunce pervenute, di dover procedere all'ulteriore aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.360 del 24/07/2013;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- procedere al terzo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.157 del 09/04/2013, a seguito dell'istruttoria effettuata per le domande collocate sino alla posizione n.756 compresa della precitata graduatoria regionale aggiornata con DDS n.360 del 24/07/2013 e delle rinunce pervenute, che comprende n. 1.002 domande (prima ditta in graduatoria PUNZI ROSSANA con punteggio pari a 80 punti ed ultima ditta LOSITO VINCENZO con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell'allegato A, costituito da n. 21 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- precisare che, a seguito delle verifiche effettuate sui punteggi dichiarati, n. 2 ditte (RUSSO MICHELE e ZANGHI ANTONIO, rispettivamente alle posizioni n.799 e n. 836 della graduatoria aggiornata approvata con DDS n.360 del 24/07/2013) sono ricollocate in base all'effettivo punteggio attribuito rispettivamente alle posizioni n.237 e n. 33 della graduatoria aggiornata con il presente provvedimento, e pertanto, sono ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- precisare che n. 2 ditte (CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE e MARCIANTE SALVATORE, rispettivamente alle posizioni n.975 n.976 della graduatoria aggiornata con il presente provvedimento), a seguito della decurtazione del punteggio dichiarato, si sono collocate oltre la posizione n. 756 e, pertanto, le stesse sono escluse dall'istruttoria tecnico-amministrativa;
- dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del punteggio e della relativa posizione conseguita nella graduatoria aggiornata;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
per. agr. Marino Caputi Iambrenghi

La Responsabile di P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Vista la proposta del dirigente dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare il terzo aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.157 del 09/04/2013, a seguito dell'istruttoria effettuata per le domande collocate sino alla posizione n.756 compresa della precitata graduatoria regionale aggiornata con DDS n.360 del 24/07/2013 e delle rinunce pervenute, che comprende n. 1.002 domande (prima ditta in graduatoria PUNZI ROSSANA con punteggio pari a 80 punti ed ultima ditta LOSITO VINCENZO con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell'allegato A, costituito da n. 21 facciate, parte integrante del presente provvedimento;

- di precisare che, a seguito delle verifiche effettuate sui punteggi dichiarati, n. 2 ditte (RUSSO MICHELE e ZANGHI ANTONIO, rispettivamente alle posizioni n.799 e n. 836 della graduatoria aggiornata approvata con DDS n.360 del 24/07/2013) sono ricollocate in base all'effettivo punteggio attribuito rispettivamente alle posizioni n.237 e n. 33 della graduatoria aggiornata con il presente provvedimento, e pertanto, sono ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa;

- di precisare che n. 2 ditte (CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE e MARCIANTE SALVATORE, rispettivamente alle posizioni n.975 n.976 della graduatoria aggiornata con il presente provvedimento), a seguito della decurtazione del punteggio dichiarato, si sono collocate oltre la posizione n. 756 e, pertanto, le stesse sono escluse dall'istruttoria tecnico-amministrativa;

- di dare atto che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del punteggio e della relativa posizione conseguita nella graduatoria aggiornata;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- il presente atto, composto da n° 5 facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 21 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale;
- non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Campagna 2012/2013
Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg. (CE) n.1234/07, modificato con Reg. (CE) n.491/09 e Reg. (CE) n.555/08.
D.M. n. 2553 del 08/08/2008 e s.m.i. e
Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 3905 del 28/06/2012
DDS n.8 del 15/01/2013 e DDS n.25 del 22/01/2013.

TERZO AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO APPROVATA CON DDS N. 157 DEL 09/04/2013

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
1	35380055257		PNZRSN86E71A048Q	PUNZI ROSSANA		31/05/1986	A fidejussione		80	80		TARANTO
2	35380068433		MRNLNU90H66I119N	MAURANTONIO LUANA		26/06/1990	A fidejussione	A1	75	75		BRINDISI LECCE
3	35380017943		RSTSFN87A54I119Z	ROSATO STEFANIA		14/01/1987	A fidejussione	B1/C1	75	75		BRINDISI LECCE
4	35380055943		PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986	A fidejussione	A2-B1-C1	75	75		TARANTO
5	35380061750		RLLMCL86E65D862H	ROLLI MARCELLA		25/05/1986	A fidejussione	A1	75	75		LECCE
6	35380071957		VNTGLG85M08L049V	VENTRESCA GIANLUIGI		08/08/1985	A fidejussione	A2	75	75		BRINDISI
7	35380051116		MNCGMR85H15I119G	MANCA GIANMARCO		15/06/1985	A fidejussione	A1 - A2	75	75		BRINDISI
8	35380039897		SRCVTR84D68I119P	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		28/04/1984	A fidejussione	A1	75	75		BRINDISI
9	35380052106		SCRNRC83B17I119L	SCARCIGLIA ENRICO		17/02/1983	A fidejussione	A1/A2	75	75		BRINDISI LECCE
10	35380040069		FRRNNL82S49L049V	FERRARA ANTONELLA		09/11/1982	A fidejussione	A2	75	75		TARANTO
11	35380061677		DNTCSM82P06L049G	DONATELLI COSIMO		06/09/1982	A fidejussione	A2	75	75		TARANTO LECCE
12	35380061370		PRRMCL82D03C978K	PERRONE MARCELLO		03/04/1982	A fidejussione	A1	75	75		LECCE
13	35380040515		SRCLGU80T03I119U	SERACCA GUERRIERI LUIGI		03/12/1980	A fidejussione	A1	75	75		BRINDISI
14	35380051314		MRLNLT80S42F152A	MORLEO NICOLETTA		02/11/1980	A fidejussione	A1	75	75		BRINDISI LECCE
15	35380044368		PCCSVT78S23E882J	PICCIONE SALVATORE		23/11/1978	A fidejussione	A1-B1	65	75	7/A	TARANTO
16	35380068151		CLZGPP78S14F842N	COLAZZO GIUSEPPE		14/11/1978	A fidejussione	A2	75	75		LECCE
17	35380053799		02803250733	SOCIETA' AGRICOLA ROSATO S.R.L.	ROSATO SANDRO	04/01/1978	A fidejussione	A2	75	75		TARANTO
18	35380034781		MCAMSS77D48I119R	MACI MELISSA		08/04/1977	A fidejussione	A1 - A2	75	75		BRINDISI
19	35380046678		TRPMTT76M30L049F	TRIPODI MATTEO		30/08/1976	A fidejussione	A2	75	75		TARANTO
20	35380023362		MLGRST76L11E882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976	A fidejussione	B1	75	75		TARANTO
21	35380021879		SLTFTN75T18F152K	SOLITO FORTUNATO		18/12/1975	A fidejussione	A2	75	75		BRINDISI
22	35380037891		02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DI MAGGIO MAURO	10/02/1975	A fidejussione	B2	75	75		TARANTO
23	35380067906		06341600721	SCOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	SALATINO NICOLA	30/09/1974	A fidejussione	A2-A4-C1	95	75	3/C	BARI
24	35380052502		LCNNGL74M06L049A	LOCONTE ANGELO		06/08/1974	A fidejussione	B1	75	75		TARANTO
25	35380023453		CHRPCS74L10I119L	CHIRICO PIER COSIMO		10/07/1974	A fidejussione	A2	75	75		BRINDISI
26	35380028841		MLZGLN74A09D761O	MILIZIA GIULIANO		09/01/1974	A fidejussione	B2	75	75		TARANTO
27	35380033825		RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973	A fidejussione	A2	75	75		BRINDISI
28	35380060729		3858760758	SANCHIRICO DI DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA & C. S.S. AGRICOLA	DELL'ANTOGLIETTA GIANL	12/03/1973	A fidejussione	A1	75	75		BRINDISI LECCE
29	35380024659		02813740731	SOC AGRICOLA LA TORRETTA SRL	RAPANA' FULVIO	04/08/1953	A fidejussione	A2	75	75		TARANTO
30	35380011466		SCRFRC91H65D508A	SCARPELLO FEDERICA		25/06/1991	A fidejussione	A1	70	70		BRINDISI
31	35380049318		DSNRND88S23D643G	DE SANTO ARMANDO		23/11/1988	A fidejussione	B2	70	70		FOGGIA
32	35380038964		CSLVTI88H11C978I	CASALUCE VITO		11/06/1988	A fidejussione	A1/A2	70	70		LECCE
33	35380058277		ZNGNTN87T29C514X	ZANGHI ANTONIO		29/12/1987	A fidejussione	A1-A2	70	70		FOGGIA
34	35380021085		07015450724	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA OLI VIT.	CASAMASSIMA AGNESE	06/09/1979	A fidejussione	A1	70	70		BARI
35	35380067716	35380076899	CLOGPP77C24A285N	COLIA GIUSEPPE		24/03/1977	A fidejussione	A1-A2	70	70		BARI
36	35380068706		NCLMSM75S13L711D	NICOLACI MASSIMILIANO		13/11/1975	A fidejussione	B2/B3	70	70		LECCE
37	35380014528		RSLGPP75D30A048H	RISOLA GIUSEPPE		30/04/1975	A fidejussione	A1	70	70		BARI
38	35380049904		DVNMHL74H18H645D	DE VENUTO MICHELE		18/06/1974	A fidejussione	B1	70	70		BARI
39	35380042636	35380077335	GLLNTN74D01C514T	IAGULLI ANTONIO		01/04/1974	A fidejussione	A1	70	70		FOGGIA
40	35380053849		DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	A fidejussione	A1-A2	70	70		TARANTO
41	35380023404		BLDCSM73R14E882O	BALDARI COSIMO		14/10/1973	A fidejussione	A1	70	70		TARANTO
42	35380061321		MNNMVT68C57H501G	MANNARINI MARIA VITTORIA		17/03/1968	A fidejussione	A1	70	70		TARANTO
43	35380064200		CHRNCL67H23A048R	CHIAROMONTE NICOLA		23/06/1967	A fidejussione	B1-B2	70	70		BARI
44	35380018578		LMSLGU66S30E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966	A fidejussione	A1	70	70		TARANTO
45	35380030904		DRRMNL65A12H882L	D'ERRICO-D'ERRICO EMANUELE		12/01/1965	A fidejussione	A1-B1	70	70		TARANTO
46	35380022067		GRCNGL62B27L049T	GRECO ANGELO		27/02/1962	A fidejussione	A1-A2-B1-B3	70	70		TARANTO
47	35380038758		SMRGFR61D01F915B	SEMERARO GIANFRANCO		01/04/1961	A fidejussione	A1-A2	70	70		TARANTO BARI
48	35380018933		MLRGPP58S10E882C	MALORGIO GIUSEPPE COSIMO		10/11/1958	A fidejussione	A1	70	70		TARANTO LECCE
49	35380021499		DLLGPP54A21D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE		21/01/1954	A fidejussione	A1	70	70		TARANTO BRINDISI
50	35380063079	35380077038	03843650718	SOCIETA' AGRICOLA LE CRUSTE	FOLLIERO LUIGI MARIO	09/08/1952	A fidejussione	B2	70	70		FOGGIA
51	35380062600		FRLMRA45D58H882I	FARILLA MARIA		18/04/1945	A fidejussione	A1-A2	70	70		TARANTO
52	35380021259		GRCSVT85M13E205A	GRECO SALVATORE		13/08/1985	A fidejussione	A1	65	65		TARANTO
53	35380058210		MNGCSM85M08E205Z	MINGOLLA COSIMO		08/08/1985	A fidejussione	A1-A2	65	65		TARANTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
54	35380067682		DMLNLT77S52D761B	DE MILATO ANGELITA		12/11/1977	A fidejussione	A1	65	65		BRINDISI
55	35380030755		LPNGNN77D42F152D	LAPENNA GIOVANNA		02/04/1977	A fidejussione	A1	65	65		TARANTO BRINDISI
56	35380038840		GRRGCR75R22B506E	GUERRIERI GIANCARLO		22/10/1975	A fidejussione	B1	65	65		BRINDISI LECCE
57	35380050274		02690100734	MASSERIA PETRIZZA DI MARINELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	ADDABBO VALERIO	10/01/1991	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
58	35380054672		FRINLN92B05F284K	FIORE ANGELOANTONIO		05/02/1990	A fidejussione	A1	60	60		BARI
59	35380041950		MNDVCN89A13A893T	MONDELLI VINCENZO		13/01/1989	A fidejussione	A/2	60	60		BARI
60	35380030185		RSSMGH88L55A662R	RUSSO MARGHERITA		15/07/1988	A fidejussione	B2	60	60		LECCE
61	35380039384		CLNSVT88C03F152H	CELINO SALVATORE		03/03/1988	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
62	35380025615		FLCNZV87R26A048F	PLACE NUNZIO VITO		26/10/1987	A fidejussione	B1	60	60		BARI
63	35380060174		PCCCRI87P15E205P	PICCIONE CIRO		15/09/1987	A fidejussione	A1-A2-B1	60	60		TARANTO
64	35380020764		PRTGNN84M47H096L	PERTA GIOVANNA		07/08/1984	A fidejussione	A2	60	60		BARI
65	35380014510		SLLRCN84L03I330L	SILLETTI ROCCANGELO		03/07/1984	A fidejussione	B1	60	60		BARI
66	35380067187		SCGCSM83D02E882V	SCAGLIOSO COSIMO		02/04/1983	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO
67	35380068383		PSRFNC82H07D761H	PESARE FRANCESCO		07/06/1982	A fidejussione		60	60		TARANTO
68	35380048656		DRNPTR82C20L049A	D'ORONZO PIETRO		20/03/1982	A fidejussione	A1	60	60		TARANTO
69	35380014536		07036330723	SOC AGRICOLA F LLI PETRONE S S	PETRONE COSTANTINO	20/03/1982	A fidejussione	A2	60	60		BARI
70	35380065383		CTLMHL81B13H645F	CATALANO MICHELE		13/02/1981	A fidejussione	A2-A3	60	60		BARI
71	35380027041		MNCPGS80R19D761D	MANCINO PAOLO GIUSEPPE		19/10/1980	A fidejussione	B1	60	60		BRINDISI
72	35380054961	35380082210	SPHMGN80E47Z100D	SPAHO MIRGENA		07/05/1980	A fidejussione	A2	60	60		BARI
73	35380047007		PRRPTR80E02C136X	PIERRI PIETRO		02/05/1980	A fidejussione	A2	70	60	7/A	TARANTO
74	35380038832		LZZCMN79P61I119U	LEUZZI CLEMENTINA		21/09/1979	A fidejussione	A1/B1/62	60	60		LECCE
75	35380029807		DMRRRT79P07F152C	DEMARCO ROBERTO		07/09/1979	A fidejussione	B2	60	60		TARANTO
76	35380066247	35380076238	CTMRA79C47F152A	CITO MARIA		07/03/1979	A fidejussione	B2	60	60		BRINDISI
77	35380070785		MRNLNZ78T18D862V	MAIORANO LORENZO		18/12/1978	A fidejussione	B1	60	60		LECCE
78	35380069654		02852690730	LE TERRE DEL FEUDO SOCIETA' AGRICOLA DI ZAMPERIN FIORELLA &	ZAMPERIN FIORELLA	08/08/1977	A fidejussione	A1-A2	60	60		TARANTO
79	35380034369		PTTFBN76H42E506F	PETITO FABIANA		02/06/1976	A fidejussione	B1/B2	60	60		LECCE
80	35380044970		05981690720	AZIENDA AGRICOLA PANZARELLO DI COLAPIETRO ANGELO G PPE & C	COLAPIETRO ANGELO GIU	30/04/1976	A fidejussione	B1-B2	60	60		BARI
81	35380064002		VSSML575R59H926T	VASSALLI MARIA LUISA		19/10/1975	A fidejussione	A1-C1	60	60		LECCE
82	25380119674	35380077467	PSSVNT75M69H926X	PASSALACQUA VALENTINA		29/08/1975	A fidejussione	A2	60	60		FOGGIA
83	35380017463		CLCGPP75C18I119S	COLUCCIA GIUSEPPE		18/03/1975	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
84	35380055620		DLGNDR75S26F839F	DEL GENIO ANDREA		26/02/1975	A fidejussione	A2	80	60	3/A	TARANTO
85	35380068235		GLLFNC74T01B180Y	GALLUCCIO FRANCESCO		01/12/1974	A fidejussione	A1 - B2	60	60		BRINDISI
86	35380032322		MLZFNC73D11D761D	MILIZIA FRANCESCO		11/04/1973	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO
87	35380056057		MRSNNC73D04Z112T	MARASCO ANTONIO CARMELO		04/04/1973	A fidejussione	A1	60	60		TARANTO
88	35380055570	35380077103	FRRLCN73C05A122I	FERRARA LUCIANO		05/03/1973	A fidejussione	A3	60	60		FOGGIA
89	35380023271		04284230754	BELLANOA S A S SOCIETÀ AGRICOLA DI DE SIMONI SONIA & C.	DE SIMONI SONIA	23/08/1972	A fidejussione	A3	60	60		BRINDISI LECCE
90	35380030417		MSTMGR71E53E038E	MASTRANGELO MARIA GRAZIA		13/05/1971	A fidejussione	A/1 - C/1	80	60	3/C	BARI
91	35380050829		02548400734	LAMA DI ROSE - SOCIETA' AGRICOLA	TAGLIENTE MARIO	12/05/1971	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
92	35380066262		DPSNGL71D11G098E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
93	35380045019	35380077053	PPLLSN70R16G131E	PUOPOLO ALESSANDRO		16/10/1970	A fidejussione	A3	60	60		FOGGIA
94	35380021952		SCRDVD70L25B180G	SCARANO DAVIDE		25/07/1970	A fidejussione	A2 - B2	60	60		BRINDISI
95	35380056693	35380076840	FLNNMR70D45G066H	FALANGONE ANNA MARIA		05/04/1970	A fidejussione	A1 - A2	60	60		BRINDISI
96	35380038873		CSMDLL70C31E882Q	COSMA DANIELE LUCIANO		31/03/1970	A fidejussione		60	60		BRINDISI LECCE
97	35380024949		DLLCML70C20A662A	DELLIMAURI CARMELO		20/03/1970	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
98	35380059507		MLZGPP69B01I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		01/02/1969	A fidejussione	B1-B2	60	60		TARANTO
99	35380025466		MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969	A fidejussione	A1	60	60		TARANTO
100	35380021689		CRRNTN68R07D422H	CARROZZO ANTONIO		07/10/1968	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
101	35380033957		LMBDMR68P03L049U	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		03/09/1968	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
102	35380046132		02135300743	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO DELLA FORTUNA DI GIACOVELLI MARIA C	GIACOVELLI MARIA CONC	06/07/1968	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
103	35380020152		FRTCML67P19I119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967	A fidejussione	B2	60	60		BRINDISI
104	35380068649		DBRRFL67D58H401R	D'ABRAMO RAFFAELA		18/04/1967	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
105	35380031357		02121420745	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENTO S.S.	ABBRACCIAVENTO GIUSE	24/11/1966	A fidejussione	A1 - A2	75	60	4/A	BRINDISI
106	35380055802		02674560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE SOCIETÀ AGRICOLA SRL	SCHIFONE MICHELE	04/08/1966	A fidejussione	A1	70	60	7/A	TARANTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
107	35380026142		CMNSVT66L10E882R	CIMINO SALVATORE		10/07/1966	A fidejussione	B2	60	60		TARANTO
108	35380065041		TRPTMS66H09I467G	TRIPALDI TOMMASO		09/06/1966	A fidejussione	B1-B2	60	60		TARANTO
109	35380042578		LPPNLM66D49E038B	LIPPOLIS ANGELA MARIA		09/04/1966	A collaudo	C/1	80	60	3/C	BARI
110	35380014734		MRSVCN65P19L049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965	A fidejussione	B1	60	60		BRINDISI TARANTO
111	35380050167		RGGLNZ65L18H882M	RUGGIERI LORENZO CIRO		18/07/1965	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO
112	35380032454		PNNMRC65E26H822H	PENNETTA MARCO		26/05/1965	A fidejussione	B1 - C	60	60		BRINDISI
113	35380025136		02544000736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	LENTI FERNANDO ANTONI	08/04/1965	A fidejussione	B1-B2-C1	60	60		TARANTO
114	35380026100		DSTNGL65C01E882J	DISTRATIS ANGELO		01/03/1965	A fidejussione	A1	70	60	7/A	TARANTO
115	35380048948		DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI TARANTO
116	35380064499		PSODAA64P54L711X	POSI ADA		14/09/1964	A fidejussione	B1/B2	60	60		LECCE
117	35380021218		BRCMTR64H54B180V	BRICCHETTO MARIATERESA		14/06/1964	A fidejussione	A2 - B2	60	60		BRINDISI
118	35380017216		SMNMLE64B03B180W	SIMONE EMILIO		03/02/1964	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
119	35380067146		DMTVCN63R05H822O	DE MITRI VINCENZO		05/10/1963	A fidejussione	B1	60	60		BRINDISI LECCE
120	35380040309		DLCSVT62B23B180C	DE LUCA SALVATORE		23/02/1962	A fidejussione	A1 - A2	60	60		BRINDISI
121	35380061644		PLDNTN62A06E563U	PALADINI ANTONIO		06/01/1962	A fidejussione	B1	60	60		LECCE
122	35380048682		FBBNGL61T03H882Z	FABBIANO ANGELO		03/12/1961	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
123	35380023370		SNSGNN61E19B180D	SANASI GIOVANNI BATTISTA		19/05/1961	A fidejussione	A1 - A2	60	60		BRINDISI
124	35380052395		CVLFNC61B64L280J	CAVALLO FRANCESCA		24/02/1961	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
125	35380058111		CRRMNR60S48I119D	CARROZZO MARIA ENRICHETTA		08/11/1960	A fidejussione	A1	60	60		BRINDISI
126	35380054326		CVLPNG60H29I018Z	CAVALLO PIER ANGELO		29/06/1960	A fidejussione	A2-B2	60	60		TARANTO
127	35380050894		DNIGNN60A21E882C	DINOI GIOVANNI		21/01/1960	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
128	35380053625		RSTMRA58S55E986D	ROSATO MARIA		15/11/1958	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
129	35380067070		GLNVDN58M11L472D	GIULIANI VITO DONATO		11/08/1958	A fidejussione	A2-C1	80	60	3/C	BARI
130	35380032538		MPRMCL57R30E227Z	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957	A fidejussione	B1/B2	60	60		LECCE BRINDISI
131	35380023651		LLLPPL56B17H822O	LOLLI POMPILIO		17/02/1956	A fidejussione	B1	60	60		BRINDISI
132	35380056578		MMMLNI56B57E506E	MEMMO LINA		17/02/1956	A fidejussione	A2	60	60		LECCE BRINDISI
133	35380023677		LLLPPL55P02H822D	LOLLI POMPILIO ANTONIO		02/09/1955	A fidejussione	B1 - B2	60	60		BRINDISI
134	35380042156		BRNPQL54P03E882C	BRUNETTI PASQUALE		03/09/1954	A fidejussione	B2	60	60		BRINDISI TARANTO
135	35380049482		CNTGRZ53P69E645X	CONTE GRAZIA		29/09/1953	A fidejussione	B2	60	60		BARI TARANTO
136	35380068060		RFNRSO53L71E038A	ORFINO ROSA		31/07/1953	A fidejussione	C/1	80	60	3/C	BARI
137	35380019287		NNISVT53D03B792F	IANNE SALVATORE		03/04/1953	A fidejussione	A2	60	60		LECCE
138	35380014783		GNNCSM52L26E882Q	GENNARI COSIMO		26/07/1952	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO BRINDISI
139	35380024857		SCHRSN52D45B180S	SCHIAVONE ROSSANA		05/04/1952	A fidejussione	B2	60	60		BRINDISI
140	35380021044		FLCSVT52A14I018B	FELICE SALVATORE		14/01/1952	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO
141	35380048245		GRCRSO50P64F970P	GRECO ROSA		24/09/1950	A fidejussione	B1	60	60		LECCE BRINDISI
142	35380023073		FLGLRD50D02E882S	FILOGRANO LEONARDO		02/04/1950	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO
143	35380049201		DYLRTR49C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949	A fidejussione	A1-A2-A3	60	60		TARANTO
144	35380017349		LEIPQL48P10I119H	ELIA PASQUALE		10/09/1948	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
145	35380021846		BRNGNN48L11D422N	BERNARDI GIOVANNI		11/07/1948	A fidejussione	B1	60	60		BRINDISI
146	35380030177		LGHNTN48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO
147	35380049508		RGNDNC48E06E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948	A fidejussione	A1	60	60		TARANTO
148	35380021697		01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIACOMO E	SONTUOSO GIACOMO	22/01/1948	A fidejussione	A1	60	60		BRINDISI
149	35380020392		PSTNGL47M31E630E	PASTORELLI ANGELO		31/08/1947	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
150	35380050050		DLPNLN46T24H822U	DEL PRETE NATALINO		24/12/1946	A fidejussione	A1 - B1 - B2	60	60		BRINDISI
151	35380025979		DCSFNC46R16F152C	DE CASTRO FRANCESCO		16/10/1946	A fidejussione	A1	60	60		BRINDISI
152	35380033478		MPRNTM46L18E227R	IMPERIALE ANTIMO		18/07/1946	A fidejussione	B1/B2	60	60		LECCE BRINDISI
153	35380062436		MNGVTR44M24E563O	MANGIA VITTORIO		24/08/1944	A fidejussione	A2	60	60		LECCE
154	35380034823		PSTBGI37L05B808Z	PASTORE BIAGIO		05/07/1937	A fidejussione	A1	60	60		TARANTO
155	35380025151		TTLCSM32C23E882S	TATULLO COSIMO		23/03/1932	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO
156	35380063020		CSTNTN92M18E205E	CASTELLI ANTONIO		18/08/1992	A fidejussione	B2	55	55		TARANTO
157	35380028262		GNNDLG89D07F152Y	GENNARO DANIELE GIACOMO		07/04/1989	A fidejussione	B2	55	55		BRINDISI
158	35380054862		PGNPPL88M08B506V	PAGANO POMPILIO		08/08/1988	A fidejussione	B2	55	55		LECCE
159	35380017158		NDRPLG88L15I119B	ANDRIANI PIERLUIGI		15/07/1988	A fidejussione	A1 - A2	55	55		BRINDISI

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
160	35380030227		LMBNMR88E42E882P	LOMBARDI ANNAMARIA		02/05/1988	A fidejussione	B1 - B2	55	55		TARANTO
161	35380019667		PSRCMD88C30E882U	PESARE COSIMO DAMIANO		30/03/1988	A fidejussione	B1	55	55		TARANTO
162	35380037735		FRRSVT86C62B180G	FERRARA SALVATORA		22/03/1986	A fidejussione	A2	55	55		LECCE BRINDISI
163	35380061156		PCCLSN85R70E882S	PICCIONE ALESSANDRA		30/10/1985	A fidejussione	A1	65	55	7/A	TARANTO
164	35380057709		DPDRRT85R24L049X	DE PADOVA ROBERTO		24/10/1985	A fidejussione	A2	55	55		TARANTO
165	35380048815		TRCNGL84A06A662K	TURCO ANGELO		06/01/1984	A fidejussione	A1	65	55	7/A	TARANTO
166	35380032686		02341500748	SOC COOP AGRICOLA GIOVANI CARRIERO A R L.	CARRIERO ANTONIO	15/05/1983	A fidejussione	A1	55	55		BRINDISI
167	35380052197		CZZMRC82R24C978I	CAZZATO MARCO		24/10/1982	A fidejussione	A1	55	55		LECCE
168	35380037875		02232840740	AZIENDA AGRICOLA MUSTICH SOCIETA' COOPERATIVA	MUSTICH SETTIMIO	18/10/1982	A fidejussione	A1 - A2	55	55		BRINDISI
169	35380021598		DLRNMR82E54F152D	DE LORENZO ANNAMARIA		14/05/1982	A fidejussione	A1	55	55		LECCE BRINDISI
170	35380061230		DLRRRT82E06E882V	DE LAURENTIS ROBERTO		06/05/1982	A fidejussione	B2	55	55		TARANTO
171	35380070900		02335440745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E CARAGNULO	LAERA VINCENZO	25/12/1981	A fidejussione	A1 - A2	55	55		BRINDISI
172	35380044848		PLMDNT81S23E645V	PALMISANO DONATO		23/11/1981	A fidejussione	B2	55	55		BARI TARANTO
173	35380070355		02933540730	QUATTRO FONDI SALENTINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PROTOPAPA VITANTONIO	04/11/1981	A fidejussione	A1 - A2 - B1	55	55		BRINDISI
174	35380021929		02081500742	SOCIETA' COOPERATIVA CAPO DI LUPO A R L.	MELCARNE ROBERTO	08/06/1980	A fidejussione	A1 - B1	55	55		BRINDISI
175	35380071544		FRSFNC80D02C978T	FRISENDA FRANCESCO		02/04/1980	A fidejussione	A1/B1	55	55		LECCE
176	35380022828		DPDGPP80C23D761I	DE PADOVA GIUSEPPE LEONARDO		23/03/1980	A fidejussione	A1	55	55		TARANTO
177	35380044178		CRRLSN79L23C978Y	CARROZZO ALESSANDRO		23/07/1979	A fidejussione	B1	55	55		LECCE
178	35380033163		MRRSLV79C63E882K	MORRONE SILVIA		23/03/1979	A fidejussione	B1	55	55		TARANTO
179	35380053633		FRTCSM78S20F152V	FORTUNATO COSIMO		20/11/1978	A fidejussione	B2	55	55		BRINDISI
180	35380063285		MCCLNZ78M20E882H	MICCOLI LORENZO		20/08/1978	A fidejussione	B1	55	55		TARANTO
181	35380017562		DLRCMN78M10I119E	DE LORENZO CARMINE		10/08/1978	A fidejussione	A2	55	55		LECCE BRINDISI
182	35380051330		PLZVCN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978	A fidejussione	B2	55	55		TARANTO
183	35380045837		LVRGFR78C09F842X	LIVRAGHI GIULIO FRANCESCO ANTONIO		09/03/1978	A fidejussione	A1/A2	55	55		LECCE
184	35380025128		DMGNLC78C02E882U	DIMAGLI ANGELO CARMINE		02/03/1978	A fidejussione	B1	55	55		TARANTO
185	35380046231		MNTPTR77T15E882X	MONTALBANO PIETRO		15/12/1977	A fidejussione	A1 - B1	55	55		TARANTO
186	35380034682		PGNSMN77P59E882L	PIGNATARO SIMONA		19/09/1977	A fidejussione	A1	55	55		TARANTO
187	35380038329		GNNNNG77P13I119W	GENNARO ANTONIO GIUSEPPE		13/09/1977	A fidejussione	B1	55	55		BRINDISI
188	35380018396		PRRCSR76T29I119T	PERRONE CESARE		29/12/1976	A fidejussione	A2	55	55		LECCE BRINDISI
189	35380042065		LBNNDA76R51B506G	ALBANESE NADIA		11/10/1976	A fidejussione	A1	55	55		BRINDISI
190	35380069837		02197060748	TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LEO ALESSANDRO	15/08/1976	A fidejussione	B1	55	55		BRINDISI
191	35380034732		DQRPRI76H29L049G	DE QUARTO PIERO		29/06/1976	A fidejussione	A2	55	55		TARANTO
192	35380023529		GNNMNL76D48E882Y	GENNARI EMANUELA		08/04/1976	A fidejussione	B1	55	55		TARANTO
193	35380071551		CSTNCL76C05L049O	COSTANTINI NICOLA		05/03/1976	A fidejussione	A2	55	55		TARANTO
194	35380013322		TLAVTI75S11I018D	TALO' VITO		11/11/1975	A fidejussione	B1	55	55		TARANTO
195	35380066015		PRRMLE75R22F152W	PERRUCCI EMILIO		22/10/1975	A fidejussione	A2	55	55		BRINDISI
196	35380030953		FRLGPP75R18D761E	FRIOLO GIUSEPPE		18/10/1975	A fidejussione	B1	55	55		TARANTO
197	35380053195		MGAVCN75L31D862W	MAGI VINCENZO		31/07/1975	A fidejussione	B2	75	55	3A	LECCE
198	35380055133		05459550728	TORRESANTA S R L.	LIANTONIO GIOVANNI ROC	11/05/1975	A fidejussione	B2	55	55		BARI
199	35380030250		GRCMNL75B11B808M	GRECO EMANUELE		11/02/1975	A fidejussione	A1	55	55		TARANTO
200	35380053898		RJDHCR75B08Z131S	ROJO DE CASTRO HUGO CARLOS		08/02/1975	A fidejussione	A2	55	55		TARANTO
201	35380029658		MZZLCU75B07I119P	MAZZOTTA LUCA		07/02/1975	A fidejussione	A1/B2	55	55		LECCE BRINDISI
202	35380061537		SNSFNC74R08L049T	SINISI FRANCESCO		08/10/1974	A fidejussione	A1	55	55		TARANTO
203	35380066940		NTNGNN74M13B180Z	ANTONACCI GIOVANNI		13/08/1974	A fidejussione	B1	55	55		BRINDISI
204	35380020947		DLLNTN74A07D754F	DELL'ANNA ANTONIO		07/01/1974	A fidejussione	B1-B2	55	55		TARANTO
205	35380036620		DMRMNL74A44I119F	DE MARCO EMANUELA		04/01/1974	A fidejussione	A1	55	55		BRINDISI
206	35380020418	35380082160	NTRRZO73P22E205X	INTERMITE ORAZIO		22/09/1973	A fidejussione	A2	55	55		TARANTO
207	35380025029		MTRVTI73P21E882T	MATURO VITO		21/09/1973	A fidejussione	B1	55	55		TARANTO
208	35380036398		BRGLRD73E14I066T	BRIGANTI LEONARDO		14/05/1973	A fidejussione	A1	55	55		BRINDISI
209	35380053021		DLRNNL73D51E882I	DELAURO ANTONELLA		11/04/1973	A fidejussione	B1	55	55		TARANTO
210	35380048385	35380076444	FDLPST73C58F152A	FIDOLINO PIERA STEFANIA		18/03/1973	A fidejussione	A1 - B1	85	55	2/A - 6/A	BRINDISI
211	35380059770		DPDNCL73C18L049K	DE PADOVA NICOLA		18/03/1973	A fidejussione	A2-B1	55	55		TARANTO
212	35380027769		02179830746	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	DE FAZIO ANGELO	25/01/1973	A fidejussione	A2	55	55		BRINDISI

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
213	35380068482		CLCNTN72A69C983Q	COLUCCI ANTONIA		29/01/1972	A fidejussione	A2-A3	55	55		BARI
214	35380065819		PLMGNN71T14A048H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	A fidejussione	A1-A2-B1	55	55		BARI
215	35380049250		BVOGPP71C11C514B	BOVE GIUSEPPE		11/03/1971	A fidejussione	A1	55	55		FOGGIA
216	35380064150		SLVVEA70C48H096K	SILVESTRI EVA		08/03/1970	A fidejussione	B2	70	55	4/A	BARI
217	35380058483		CLMRSR69H14E469P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969	A fidejussione	A2	55	55		TARANTO
218	35380051876		00921020731	AZIENDA AGRICOLA RACEMI SOC. AGRICOLA A R.L.	MERO SALVATORE	22/04/1969	A fidejussione	A1-A2-B1-C1	55	55		TARANTO
219	35380027900		CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	A fidejussione	A1-B2	55	55		TARANTO
220	35380044566		MSTNTN68B01A285J	MASTRODONATO ANTONIO		01/02/1968	A fidejussione		55	55		BARI
221	35380045357		03767170719	AGRIRUSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RUSSO INCORONATA	17/01/1967	A fidejussione	A3	55	55		FOGGIA
222	35380059655		CRDMTR66P45A662J	CARDONE MARIA TERESA		05/09/1966	A fidejussione	A1	55	55		BARI
223	35380057311		MRGVMR62E64F784E	MARAGLINO VITA MARIA		24/05/1962	A fidejussione	A1-A2	55	55		TARANTO
224	35380045472		06876880722	CONTE SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	TINELLI EMANUELA	16/05/1962	A fidejussione	B1	55	55		BARI
225	35380026159		LDVGNN60P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960	A fidejussione	A1	55	55		TARANTO
226	35380050092		LSTLRD59S08H643O	LOSITO LEONARDO		08/11/1959	A fidejussione		55	55		FOGGIA
227	35380059044		04045320753	AGRI LAND S.A.C.	LANDOLFO ANTONIO	03/09/1959	A fidejussione	A1	55	55		LECCE
228	35380068979		NTRLRN59B01B915H	INTRONA ILARIONE		01/02/1959	A fidejussione		55	55		FOGGIA
229	35380060273		TRCLRD58H03H926S	TURCO LEONARDO		03/06/1958	A fidejussione		55	55		FOGGIA
230	35380064523		00936670728	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CARMINE GIORGIO	DELLA CROCE MICHELE	03/09/1957	A fidejussione	B1	55	55		BARI
231	35380049334		00395310717	"AGRO FUTURO - SOCIETA' COOPERATIVA"	D'ALESSANDRO FERNAND	24/02/1957	A fidejussione	B1	55	55		FOGGIA
232	35380024261		DLLPTR56R21H090L	DELLIPONTI PIETRO		21/10/1956	A fidejussione	A1	55	55		TARANTO
233	35380051306		MRCVCN53A24E205Z	MARCHESE VINCENZO		24/01/1953	A fidejussione	A1	55	55		TARANTO
234	35380020921		CTCNTN53A60B998N	CATUCCI ANTONIA		20/01/1953	A fidejussione	A1 - A2	55	55		BARI
235	35380061610		MSCMRA49H70A285A	MUSCIO MARIA		30/06/1949	A fidejussione	A1	55	55		BARI
236	35380064549		PLGNGL49A50E205L	POLIGNANO ANGELA		10/01/1949	A fidejussione	A1	55	55		TARANTO
237	35380057006		RSSMHL48T14A669F	RUSSO MICHELE		14/12/1948	A fidejussione	A1-A2	55	55		FOGGIA
238	35380060232		PRGGTN45C25B915I	PERGOLA GAETANO		25/03/1945	A fidejussione	A1-A2	55	55		FOGGIA
239	35380021358		LCRLSN92C66E882F	LACORTE ALESSANDRA		26/03/1992	A fidejussione	B1	50	50		TARANTO
240	35380021556		LEOMNI91B49E882M	LEO MINA		09/02/1991	A fidejussione	A2	50	50		BRINDISI
241	35380054854		04327700755	RIA VITICOLTORI S.R.L. AGRICOLA	RIA GIUSEPPE	09/10/1990	A fidejussione	B1/B3	70	50	2A	LECCE
242	35380056859		FSCMCN86B22E205Q	FISCHETTI MARCO ANTONIO		22/02/1986	A fidejussione	A1-B1	50	50		TARANTO
243	35380060406		LMBCML84H57A669V	LOMBARDI CARMELA		17/06/1984	A fidejussione	A1	50	50		FOGGIA
244	35380048971		DLFFNC83S24L049K	D'ALFONSO FRANCESCO		24/11/1983	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
245	35380040499		FNZNTN75H12A662E	FANIZZA ANTONIO		12/06/1975	A fidejussione	A2	50	50		FOGGIA
246	35380047429		SMLLCU75A59I907D	SMALDONE LUCIA		19/01/1975	A fidejussione	A2	50	50		BARI
247	35380053583		LCEFNC74P19I119O	LEUCI FRANCESCO		19/09/1974	A fidejussione	A1/C1	50	50		LECCE
248	35380013694		MCRPQL72P58L049N	MACRI' PASQUALINA		18/09/1972	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
249	35380054904		FRRVCN72P07D643P	FERRARA VINCENZO		07/09/1972	A fidejussione	A2	50	50		FOGGIA
250	35380027330		MSSGPP72D22E882L	MASSARO GIUSEPPE		22/04/1972	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
251	35380040945		CHMMHL71M15E882A	CHIMIENTI MICHELE		15/08/1971	A fidejussione	B1	50	50		TARANTO
252	35380035408		DMBRFL69S65L049W	D'AMBROSIO RAFFAELLA		25/11/1969	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
253	35380027181		NNCCDB69L12B808R	ANNICCHIARICO CLAUDIO BIAGIO		12/07/1969	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
254	35380019022		PGNNGL69H67L294K	PIGNATELLA ANGELA		27/06/1969	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
255	35380018644		LMBMRA69B42L294Z	LOMBARDI MARIA		02/02/1969	A fidejussione	A1 - B1	50	50		TARANTO
256	35380025169		MLEMRC68R17L294N	MELE MARCO		17/10/1968	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
257	35380047247		DNILRD67A10E882S	DINOI LEONARDO		10/01/1967	A fidejussione	A1-B2	50	50		TARANTO
258	35380017331		FRNMGS66L48I018Q	FRANCO MARIA GIUSEPPA		08/07/1966	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
259	35380037081		BCCGPP66E30I066R	BUCCOLIERI GIUSEPPE		30/05/1966	A fidejussione	A1/C1	50	50		LECCE BRINDISI
260	35380047270		GSTMGS66B53I018Y	AGUSTO MARIA GIUSEPPA		13/02/1966	A fidejussione	A1-A2	50	50		TARANTO
261	35380019261		DSRMCR64T59L294E	DE SARLO MARIA CAROSINA		19/12/1964	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
262	35380037768		BRCRSR63M09E882F	BRECCIA ROSARIO		09/08/1963	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
263	35380066106		LTTBGI63M06B808V	LITTA BIAGIO		06/08/1963	A fidejussione	B1	50	50		TARANTO
264	35380062493	35380082095	PRNNRT63D59F587S	PRINCIPALE ANNA RITA		19/04/1963	A fidejussione	A1-B1	50	50		TARANTO
265	35380065645		NVLSVT62M03G131N	NOVELLI SALVATORE		03/08/1962	A fidejussione	A1	50	50		FOGGIA

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
266	35380032967		FRSCSM62C17L294M	FRASCINA COSIMO		17/03/1962	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
267	35380022398		GRCCSM62B23E630I	GRECO COSIMO		23/02/1962	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
268	35380029823		RGNCSM61L22L294R	ARGENTINO COSIMO		22/07/1961	A fidejussione	A1-B1	50	50		TARANTO
269	35380048872		02100410741	ATHENA BIOFUTURA SOC. AGRICOLA SRL	BORREGA FABIO	12/11/1960	A fidejussione	A1 - B1	50	50		BRINDISI TARANTO
270	35380019253		LCTPTR60H20L294F	LACAITA PIETRO		20/06/1960	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
271	35380025227		02323530739	AGROCARNI SOCIETA' COOPERATIVA	MELLE MICHELE	06/05/1960	A fidejussione	C1	50	50		TARANTO
272	35380019089		BCCGPP60B04L049O	BUCCOLIERO GIUSEPPE		04/02/1960	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
273	35380053385		CRRGTN59R06H882R	CARRIERI AGOSTINO		06/10/1959	A fidejussione	A1-B1	50	50		TARANTO
274	35380064705		TRCNTN59B05L294P	TURCO ANTONIO		05/02/1959	A fidejussione	A1-B1	50	50		TARANTO
275	35380012969		MRRCMD59A22L049O	MORRONE COSIMO DAMIANO		22/01/1959	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
276	35380033098		DLENGL58D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958	A fidejussione	A1-B1-B2	50	50		TARANTO
277	35380034831		MLLCSM57R05L294E	MELLE COSIMO		05/10/1957	A fidejussione	A1 - B2	50	50		TARANTO
278	35380041596		BSCNCL57M24I467L	BISCI NICOLA		24/08/1957	A fidejussione	C1	50	50		TARANTO
279	35380069332		LTTSVR57M15B808R	LITTA SAVERIO		15/08/1957	A fidejussione	B1	50	50		TARANTO
280	35380046702		DCRFNC57D12B180J	DE CARLO CHIMIENTI FRANCESCO		12/04/1957	A fidejussione	A3	50	50		BRINDISI
281	35380029013		LNESVR57B04I018Z	LEONE SAVERIO		04/02/1957	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
282	35380033015		GNSLGU56R16E630W	AGNUSDEI LUIGI		16/10/1956	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
283	35380038543		02607480734	SANARICA SOCIETA' AGRICOLA SRL	MICELLI FEDERICO	28/02/1956	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
284	35380022737		SCHGTN55R21E630L	SCHIRANO GAETANO		21/10/1955	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
285	35380012977		DPSMPS55C51L294Z	DE PASCALE MARIA PASANA		11/03/1955	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
286	35380057147		PRTMMT54L48L049I	PRETE MARIA MUTATA		08/07/1954	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
287	35380039533		FRSLZR54C54D754H	FERSURELLA LAZZARA		14/03/1954	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
288	35380022075		LCTMRA54B06E630R	LACAITA MARIO		06/02/1954	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
289	35380069688		MLECMD53B10E630Y	MELE COSIMO DAMIANO		10/02/1953	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
290	35380022307		SMNMHL52E01E630B	SIMONE MICHELE		01/05/1952	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
291	35380025326		TRCFNC51A14E630H	TURCO FRANCESCO		14/01/1951	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
292	35380013074		ZCCCSM49H24I018B	ZACCARIA COSIMO		24/06/1949	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
293	35380056263		PGNGNN49H20H882P	PIGNATELLI GIOVANNI		20/05/1949	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
294	35380024428		MRNDNC49H04L049F	MARINO' DOMENICO		04/06/1949	A fidejussione	B1	50	50		TARANTO
295	35380039475		LCTFNC48P52E630W	LACAITA FRANCESCA		12/09/1948	A fidejussione	A1 - B1	50	50		TARANTO
296	35380021853		BCCGPP48L28I467J	BUCCOLIERO GIUSEPPE GIOVANNI		28/07/1948	A fidejussione	A1-B1	50	50		TARANTO
297	35380020582		SCMGNN47T11E630V	SCIAMBARRUTO GIOVANNI		11/12/1947	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
298	35380040143		VCCCCT47C45I018G	VACCA CONCETTA		05/03/1947	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
299	35380047072		RHAPRP47B21E882E	RAHO EUPREPIO		21/02/1947	A fidejussione	B1	50	50		LECCE TARANTO
300	35380066650	35380082087	PGNGTN46H04H882M	PIGNATELLI GAETANO		04/06/1946	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
301	35380018701		PGNGPP46D27E882A	PIGNATARO GIUSEPPE		27/04/1946	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
302	35380053641		BCCPTR45R19I467H	BUCCOLIERO PIETRO		19/10/1945	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
303	35380056602		01794940757	AGRICOLE VALLONE SOC. SEMPLICE	VALLONE MARIA TERESA	16/04/1944	A fidejussione	A1	50	50		BRINDISI
304	35380012985		MPRCSM43T06D754M	IMPERIALE COSIMO		06/12/1943	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
305	35380016903		TRCRND43R19I467C	TORCELLO ARMANDO		19/10/1943	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
306	35380022760		TRPRCS43P67E630F	TRIPALDI RITA COSIMA		27/09/1943	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
307	35380048757		TVLGPP43L21D463C	TAVOLARO GIUSEPPE		21/07/1943	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
308	35380026522		DNIPMN42M41E882Y	DINOI PALMINA		01/08/1942	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
309	35380030821	35380082226	PROMRA41S54E630G	PRO' MARIA che subentra a MASSARO GIUSEPPE		14/11/1941	A fidejussione	A1 - B1	50	50		TARANTO
310	35380027389		SCLDLR41H62E882M	SCIALPI ADDOLORATA		22/06/1941	A fidejussione	B1	50	50		TARANTO
311	35380037842		BCCCSM39P06E630M	BUCCOLIERO COSIMO		06/09/1939	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
312	35380031514		TCCCSM39H15H882D	TOCCI COSIMO		15/06/1939	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
313	35380034815		TRCRZO38R22E630N	TURCO ORAZIO		22/10/1938	A fidejussione	B1	50	50		TARANTO BRINDISI
314	35380030144		NTNNNT37T46D754K	ANTONUCCI ANNA ANTONIA		06/12/1937	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
315	35380019329		LCTPQL37H12E630I	LACAITA PASQUALE ANTONIO		12/06/1937	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
316	35380022679		LCTLGU35P19E630W	LACAITA LUIGI		19/09/1935	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
317	35380039996		DLENTN32R22D754V	D'ELIA ANTONIO		22/10/1932	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
318	35380018529		PGNCSM32L31E882D	PIGNATARO COSIMO		31/07/1932	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
319	35380014155		CTLNLM32C10E630S	CATALDO NICOLA MICHELE ANGELO		10/03/1932	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
320	35380020749		DMBCMN29D11I467K	D'AMBROGIO COSIMO ANTONIO		11/04/1929	A fidejussione	A1-B1	50	50		TARANTO
321	35380070629		MNZDMN28L19E630U	MENZA DAMIANO		19/07/1928	A fidejussione	A1	50	50		TARANTO
322	35380066882		QRTNTN28A17E563J	QUARTA ANTONIO		17/01/1928	A fidejussione	A1	50	50		LECCE
323	35380026837		MNSLRI92B49C514N	MANSI ILARIA		09/02/1992	A fidejussione	A1	45	45		FOGGIA
324	35380027553		SCHGPP90D04D643R	SCHIAVONE GIUSEPPE		04/04/1990	A fidejussione	A2	45	45		FOGGIA
325	35380022869		NRDNTN86T20D643Z	NARDELLA ANTONIO		20/12/1986	A fidejussione		45	45		FOGGIA
326	35380032793		RGNGDM82S22B180F	ARGENTIERI GIANDOMENICO		22/11/1982	A fidejussione	A2	45	45		BRINDISI
327	35380049243		DNNFBA82L25I158N	DI IANNI FABIO		25/07/1982	A fidejussione	B1	45	45		FOGGIA
328	35380027942		DLGSLD81E07H926T	DEL GROSSO OSVALDO		07/05/1981	A fidejussione	A2	45	45		FOGGIA
329	35380071783		RCTSBN79D57A669W	RICATTI SABINA		17/04/1979	A fidejussione		45	45		FOGGIA
330	35380050886		CVLLNS77L31L049R	CAVALLO ALFONSO		31/07/1977	A fidejussione	C1	45	45		TARANTO
331	35380049268		DNNNTN77B24L273P	DI IANNI ANTONIO		24/02/1977	A fidejussione	B1	45	45		FOGGIA
332	35380049755		6998430729	SOCIETA' AGRICOLA SANT' ANTONIO S.S.	VARESANO MICHELE	10/02/1973	A fidejussione	B2	60	45	4/A	BARI
333	35380067518		05889130729	AZIENDA AGRICOLA RUTIGLIANI SOCIETA' SEMPLICE	RUTIGLIANI ROBERTO	06/02/1973	A fidejussione	A2	45	45		BARI
334	35380060919		DSNMRS72C47I330R	DISANTO MARISA		07/03/1972	A fidejussione	A2	45	45		BARI
335	35380044491		PRZNLL72C07B180S	PEROZZI ANIELLO		07/03/1972	A fidejussione	A1	45	45		TARANTO
336	35380066742		PRTCSM71T20L280Q	PARATO COSIMO		20/12/1971	A fidejussione	A2	45	45		BRINDISI
337	35380027868		RCCSNT71R43B180P	RUCCO SIMONETTA		03/10/1971	A fidejussione	A1	45	45		BRINDISI
338	35380037206		02827840733	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOMARTIRE GIOVANNI	25/07/1971	A fidejussione	B1 - B2	45	45		TARANTO
339	35380056610		CLSMHL70T06L109Q	COLASANTO MICHELANGELO		06/12/1970	A collaudo	B1	45	45		BARI
340	35380066544		04418320265	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	FORLIN LUIGI	01/07/1970	A fidejussione	A2	45	45		BARI
341	35380069126		RDTFLC67E16A285F	ARDITO FELICE		16/05/1967	A fidejussione	A2	45	45		BARI
342	35380050852		PRFFPP67D18L049M	PERFIDO FILIPPO		18/04/1967	A collaudo	A2	45	45		TARANTO
343	35380046785		CHLGNN66P23E645U	CHIALA' GIOVANNI		23/09/1966	A fidejussione	B2	45	45		BARI
344	35380065777		BNSLSN66P12F842U	BONSEGNA ALESSANDRO		12/09/1966	A fidejussione	B1	45	45		LECCE
345	35380066767		CRLTMS66D07D883H	CARLINO TOMMASO PASQUALE		07/04/1966	A fidejussione	A1/B1/A2	45	45		LECCE
346	35380027264		RPIGNN65T14D761V	RIPA GIOVANNI		14/12/1965	A fidejussione	A2/C1	45	45		LECCE
347	35380058749		GRSSGL65D02E716B	GRASSO SERGIO LUCIO		02/04/1965	A fidejussione		45	45		FOGGIA
348	35380047148		TRTSVT65B02H645A	TURTURO SALVATORE		02/02/1965	A fidejussione	A1	45	45		BARI
349	35380036489		PSSSML65B01F152L	PASSARO SAMUELE		01/02/1965	A fidejussione	A2	45	45		BRINDISI
350	35380043378		00542880778	BOTROMAGNO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	D'AGOSTINO BENIAMINO	30/04/1964	A fidejussione	A2	45	45		BARI
351	35380016697		DSRRFL64A01E882A	DE SARLO RAFFAELE DAMIANO		01/01/1964	A fidejussione	A1	45	45		TARANTO
352	35380068896		BLGDLR63T60H090D	BOLOGNINI ADDOLORATA		20/12/1963	A fidejussione	A1-A2	45	45		TARANTO
353	35380028775		CNGNMR63E46E469L	CANGIULLI ANNA MARIA		06/05/1963	A fidejussione	B2	45	45		TARANTO
354	35380023305		DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962	A fidejussione	A2	65	45	2C	FOGGIA
355	35380061818		PRRNMR62P63L383M	PERRONE ANNA MARIA TERESA		23/09/1962	A fidejussione	A1	45	45		LECCE
356	35380071304		FRTMHL62M28H822R	FORTUNATO MICHELE		28/08/1962	A fidejussione	B2	45	45		BRINDISI
357	35380020020		DMTCSM62E05E882E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962	A fidejussione	A1-B2	45	45		TARANTO
358	35380014023		DBRNGL62C61E038G	DI BRINDISI ANGELA		21/03/1962	A fidejussione	B1	45	45		BARI
359	35380066189		FLRMRA62A04B180L	FLORES MARIO		04/01/1962	A fidejussione	B2	45	45		BRINDISI
360	35380071411		BNGSFN61P24D883J	BENEGIAMO STEFANO		24/09/1961	A fidejussione	A4	45	45		LECCE
361	35380042107		SCRLCU61D65F152L	SCARDICCHIO LUCIA		25/04/1961	A fidejussione	A2	45	45		TARANTO
362	35380051454		PRNFPP60P05C136K	PERNIOLA FILIPPO		05/09/1960	A fidejussione	A2	45	45		TARANTO
363	35380030110		MLRRNG60B14E882L	MALORGIO ARCANGELO		14/02/1960	A fidejussione	B1	45	45		TARANTO
364	35380041968		GRDNGL59P66L219G	GIORDANO ANGELA		26/09/1959	A fidejussione	A2	45	45		BARI
365	35380063848	35380082053	SLFNNL59M51H793J	SALFA ANTONIA LORENZA		11/08/1959	A fidejussione	A2	45	45		TARANTO
366	35380034708		MSCCML59D03H882R	MOSCATELLI CARMELO		03/04/1959	A collaudo	A2	45	45		TARANTO
367	35380051363		DMTLSN59B19I059S	DE MATTEIS ALESSANDRO		19/02/1959	A fidejussione	B1	45	45		LECCE
368	35380038774		GGLNNR59A25E471D	GAGLIONE ANTONIO ROSARIO		25/01/1959	A fidejussione	A2	45	45		BRINDISI
369	35380057725		RNSCSM58R18E227G	ARNESANO COSIMO		18/10/1958	A fidejussione	A1	45	45		LECCE
370	35380029278		TTLMDA58P21E882O	TATULLO AMEDEO		21/09/1958	A fidejussione	B2	45	45		TARANTO
371	35380061552		DLRFLR58C42L294R	DE LAURO FLORA		02/03/1958	A fidejussione	A2	45	45		TARANTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
372	35380060349		PSCPQL58A01C983O	PISCCHIO PASQUALE		01/01/1958	A fidejussione	A2	45	45		BARI
373	35380030276		02537240737	SOC. AGR. EREDI DI CANTORE LUIGI S.S.	CANTORE DI CASTELFORT	07/05/1957	A fidejussione	A2	45	45		TARANTO
374	35380050399		LCNSVR57C27A285L	ALICINO SAVERIO		27/03/1957	A fidejussione	B2	45	45		BARI
375	35380039509		PNTMRA56T59A225Z	PINTO MARIA		19/12/1956	A fidejussione	B2	45	45		BARI
376	35380056065		SNTLGU56D07C983K	SANTARELLA LUIGI		07/04/1956	A fidejussione	A1-A2	45	45		BARI
377	35380045118		02427680737	AZIENDA AGRICOLA PESARE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	PESARE PASQUALE	08/02/1956	A fidejussione	A2-B2	45	45		TARANTO
378	35380020574		03755770751	RIFUGIO S.S.	ZECCA NOBILE DEI CONTI	07/02/1956	A fidejussione	A2/B1/C1	45	45		LECCE
379	35380054920		DMGCMT55T60F152K	DIMAGLIE COSIMA TERESA		20/12/1955	A fidejussione	A2	45	45		BRINDISI
380	35380052980		DLVRSO55M48F784X	DALENA ROSA		08/08/1955	A fidejussione	A1-B1	45	45		TARANTO
381	35380017984		PLDRLB55C67E563P	PALADINI ROSALBA		27/03/1955	A fidejussione	A1/B1	45	45		LECCE
382	35380071874		NRDLRT54S14C136L	NARDO' ALBERTO		14/11/1954	A fidejussione	B1	45	45		TARANTO
383	35380025185		BNTLGN53M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1953	A fidejussione	A2	45	45		BARI
384	35380041927		PSSVTI51T09E469J	PASSARELLI VITO		09/12/1951	A fidejussione	B1	55	45	7/A	TARANTO
385	35380071965		MCRRTI51E55E630B	MACRIPO' RITA		15/05/1951	A fidejussione	B1	55	45	7/A	TARANTO
386	35380048401		06165560155	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO - CAPO LEUCA SRL	MOTTURA PASQUALE	01/02/1951	A fidejussione	A4/B1	45	45		LECCE
387	35380061123		MRSLCU46B12C983M	AMORESE LUCA		12/02/1946	A fidejussione	B2	45	45		BARI
388	35380061719		03153260710	ANTICHI SAPORI SOC.COOP AGRICOLA	RUSSI ANTONIO	23/05/1945	A fidejussione		45	45		FOGGIA
389	35380067120		DSMCSM42B12G098R	DE SIMONE COSIMO		12/02/1942	A fidejussione	B1	45	45		BRINDISI
390	35380053310		RNAPQL41H04B506P	ARNO' PASQUALE		04/06/1941	A fidejussione	B1/B2	60	45	5/A-5/C	LECCE
391	35380060190		CRLGNN37E22A399C	CERUOLO GIOVANNI		22/05/1937	A fidejussione	B3	55	45	7/A	FOGGIA
392	35380032751		LRDPTR32S15I158T	LORE PIETRO		15/11/1932	A fidejussione	A2	45	45		BRINDISI
393	35380065181		GRSFNC93C12H793Q	GRASSO FRANCESCO		12/03/1993	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
394	35380047239		07347630720	AZIENDA AGRICOLA SUNDIAL S.R.L.	LANZONE ANTONIO	05/07/1991	A fidejussione	A2	40	40		BARI
395	35380017638		LBSVRI89A29A285I	LISO SILVERIO		29/01/1989	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
396	35380060886		SCZGNT88L31D862T	SCAZZI GIULIO ANTONIO		31/07/1988	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
397	35380014924		DLRMRC87E16F152K	DE LORENZO MARCO		16/05/1987	A fidejussione	A1/A2	40	40		LECCE
398	35380017421		BCCTRS86M66F152B	BUCCOLIERI TERESA		26/08/1986	A fidejussione	A1	40	40		BRINDISI
399	35380039087		MRZPTR86H10L049D	MARZULLO PIETRO		10/06/1986	A fidejussione	A1	40	40		TARANTO
400	35380067013		MRIRGPP85D11H501P	MARRANO GIUSEPPE		11/04/1985	A fidejussione	A2	60	40	3B	FOGGIA
401	35380030387		BCCNTN85C28E882D	BUCCOLIERO ANTONIO		28/03/1985	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
402	35380071973		FSNMRN84R59D851M	FASANO MARINA		19/10/1984	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
403	35380030342	35380082103	MLNGNN83B03F152C	MELINOSSA GIOVANNI		03/02/1983	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
404	35380057360		02617550732	EMMEDUE SRL	MASSARO MICHELE	30/01/1982	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
405	35380061206		02189870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	VIZZI ROSSANO	06/12/1980	A fidejussione	A2	60	40	2/A	BRINDISI
406	35380035325		PLMBRN80R08L049H	PALOMBELLA BRUNO		08/10/1980	A fidejussione	A2	50	40	7/A	TARANTO
407	35380024667		MRNPQL76R21L049E	MAIORANO PASQUALE		21/10/1979	A fidejussione	A2	50	40	7/A	TARANTO
408	35380037990		01857250748	MASSERIA LI VELI - SOCIETA' AGRICOLA - PER AZIONI	FALVO ALFREDO	12/09/1979	A fidejussione	A2	60	40	2/A	BRINDISI LECCE
409	35380061339		07315120720	SOCIETA' AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO S.A.S.	DELL'AERA FILIPPO STEFA	27/12/1978	A fidejussione	A2	40	40		BARI
410	35380038345		DGVSMN77D62E506Q	DE GIOVANNI SIMONA		22/04/1977	A fidejussione	A2/B1	40	40		LECCE
411	35380056916		LNNDBR76M71D883M	LANNOCCA DEBORA		31/08/1976	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
412	35380065439		CLCLCU76A55E563Z	CALCAGNILE LUCIA		15/01/1976	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
413	35380030094		PLDMSM75C11E882R	PALADINO MASSIMILIANO		11/03/1975	A fidejussione	B1-B2	40	40		TARANTO
414	35380064267		03706820752	CHIRIVI' COOP.VA AGRICOLA A.R.L.	CHIRIVI' MARCELLO	09/02/1975	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
415	35380050001		FLCGRL74C64E716C	FALCONE GABRIELLA		24/03/1974	A fidejussione		40	40		BARI
416	35380048389		DMRDAA74B53E205J	DE MARCO ADA		23/02/1974	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
417	35380063236		GRNPTR73A20E205O	GRANIERI PIETRO		20/01/1973	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
418	35380017745		GNNSVT72B02I119F	GENNARO SALVATORE		02/11/1972	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI
419	35380069365		MRLFNC72R54E986Z	MARIELLA FRANCA		14/10/1972	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
420	35380014478		FRNFNC72P12E630Y	FRANZOSO FRANCESCO		12/09/1972	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
421	35380039079		PGLFNC72P11E563P	PAGLIALUNGA FRANCESCO		11/09/1972	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
422	35380013959		CVLNLP72M27E63OL	CAVALIERI ANGELO PIO		27/08/1972	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
423	35380045530		MSTSFN72C59C983A	MUSTO STEFANIA		19/03/1972	A fidejussione	A1	40	40		TARANTO
424	35380026589		PRRGCM72B15L049R	PERRINI GIACOMO		15/02/1972	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
425	35380047346		STFCSM71R26E852K	STEFANELLI COSIMO		26/10/1971	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
426	35380019352		MLEMRC71M05L049Q	MELE MARCO		05/08/1971	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
427	35380017711		FRTGPP71H03I119Q	FORTUNATO GIUSEPPINA		23/06/1971	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI
428	35380053401		CPTLBT71B59E563I	CAPUTO ELISABETTA		19/02/1971	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
429	35380018560		02872300732	ENOSIL SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	SILENO COSIMO	04/02/1971	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
430	35380016986		MGGNTN71A26D754T	MAGGIORE ANTONIO		26/01/1971	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
431	35380016032		SCZDNT70R27F152I	SCAZZI DONATO		27/10/1970	A fidejussione	A1	40	40		LECCE BRINDISI
432	35380037834		MSLNTN70R05D422H	MASILLA ANTONIO		05/10/1970	A fidejussione	B1 - B2	40	40		BRINDISI TARANTO
433	35380039830		RBNDRA70P04E227T	RUBINO DARIO		04/09/1970	A fidejussione	B1	40	40		LECCE BRINDISI
434	35380020996		MNNFNC70M13L049C	MANNARINI FRANCESCO		13/08/1970	A fidejussione		60	40	2/A	BRINDISI
435	35380046603		MUIPQL70H15L711K	MUIA PASQUALE		15/06/1970	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
436	35380057543		MCRRSR70E59D18Z	MACRIPO' ROSARIA		19/05/1970	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO BRINDIS
437	35380032934		PRCCML70B24E882Q	PARCO CARMELO		24/02/1970	A fidejussione	B1-C1	40	40		TARANTO BRINDIS
438	35380062014		CLLMTN70B16E980K	CALELLA MARTINO		16/02/1970	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
439	35380064234		DRNRFL70A14E563N	DURANTE RAFFAELE		14/01/1970	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
440	35380013785		DLRCRL69L17D86T	DE LORENZO CARLO		17/07/1969	A fidejussione	A2	40	40		LECCE BRINDISI
441	35380050647		PNTNTL69H10D96L	PONTRELLI NATALE		10/06/1969	A fidejussione	B2	40	40		LECCE BRINDISI
442	35380044632		FNGPTR69A16C741V	FANIGLIONE PIETRO		16/01/1969	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI TARANTO
443	35380037677		MSCPTR69A07I066D	MUSCOGIURI PIETRO		07/01/1969	A fidejussione	A2	40	40		BRINDISI
444	35380042354		LCRLCU68S59D761H	LOCOROTONDO LUCIA		19/11/1968	A fidejussione	A2	60	40	2/A	BRINDISI
445	35380053203		FNZVNT68R31A662N	FANIZZA VITOANTONIO		31/10/1968	A fidejussione	A2	40	40		FOGGIA
446	35380021184		MLENTN68P20E630A	MELE ANTONIO		20/09/1968	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
447	35380012852		BRCSVT68M24D754Z	BRACCIO SALVATORE		24/08/1968	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
448	35380037560		TRNLGU68L31B724A	TARANTINO LUIGI		31/07/1968	A fidejussione	A2	40	40		FOGGIA
449	35380025862		MDGGPP68L10F152A	MADAGHIELE GIUSEPPE		10/07/1968	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
450	35380047403		MNCGPR68L09B506J	MANCA GIANPIERO		09/07/1968	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
451	35380024899		FBBBGI68E30H882J	FABBIANO BIAGIO		30/05/1968	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
452	35380040989		PGLFPP68E09E630I	PAGLIARA FILIPPO		09/05/1968	A fidejussione	A1	40	40		TARANTO
453	35380060935		CRGSVT68C07H704Q	CORIGLIANO SALVATORE		07/03/1968	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
454	35380053179		NGRWTR68A15E506B	INGROSSO WALTER		15/01/1968	A fidejussione	A1/B2	40	40		LECCE
455	35380053518		DMTFBL67T68H882T	DAMIOTTI FABIOLA		28/12/1967	A fidejussione	A2-B1	40	40		TARANTO
456	35380064440		MTNRRT67T14E563V	MATINO ROBERTO		14/12/1967	A fidejussione	A2	60	40	3/A	LECCE
457	35380066635		NSCLCN67T13H882Z	NESCA LUCIANO		13/12/1967	A fidejussione	A1 - A2	40	40		TARANTO
458	35380018420		MTNSVT67T03E563V	MATINO SALVATORE		03/12/1967	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
459	35380064887		MTNFNC67S30C978P	MATINO FRANCESCO		30/11/1967	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
460	35380032371		02336920745	COOP. AGRICOLA DELL'AQUILA	ZITO ANTONIO	02/08/1967	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI
461	35380024584		VCNPLA67L13I119L	VICENTELLI PAOLO		13/07/1967	A fidejussione	A3	40	40		BRINDISI
462	35380017703		SRRSVT67H46A514J	SERRANO SALVATORA		06/06/1967	A fidejussione	B1	40	40		LECCE BRINDISI
463	35380025425		LRNSVT66M19E882D	LORENZO SALVATORE		19/08/1966	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
464	35380044251		RRENFL66H05E842V	ERARIO ANNA FILOMENA		10/06/1966	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
465	35380067922		LNDCLD66C28E563G	LANDOLFO CLAUDIO		28/03/1966	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
466	35380057790		MSACCT66C59D422E	MASI CONCETTA ANNA GIUSEP		19/03/1966	A fidejussione	A1	40	40		TARANTO BRINDISI
467	35380030662		MLEFNN66A26L294T	MELE FERNANDO ANTONIO		26/01/1966	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
468	35380045652		PGNMHL66A01E882X	PIGNATARO MICHELE ANTONIO		01/01/1966	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
469	35380051017		DRNFNC65T03G098R	DURANTE FRANCESCO		03/12/1965	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
470	35380025409		DPSRNN65P69E882O	DE PASCALE ROSANNA		29/09/1965	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
471	35380054565		02847230733	TENUTA GIUSTINI SAS DI LONGO	LONGO MARIA GRAZIA	11/09/1965	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
472	35380051884		DPSCNC65M28G098X	DEPASCALE DOMENICO		28/08/1965	A fidejussione	A2	40	40		BRINDISI
473	35380027066		MLERSO65M63L294K	MELE ROSA		23/08/1965	A fidejussione	A2	50	40	7/A	TARANTO
474	35380018495		MLLNTN65L28E882Y	MELLE ANTONIO		28/07/1965	A fidejussione	C1	40	40		TARANTO
475	35380032256		PRRGGR65L26E882N	PERRUCCI GREGORIO		26/07/1965	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
476	35380032470		PNNCSM65L19H822P	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
477	35380043766		BLLGNN65H24L049J	BELLANOVA GIOVANNI		24/06/1965	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo agglornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
478	35380034633		PGNMHL65E24E882P	PIGNATARO MICHELE		24/05/1965	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
479	35380064283		PSTMRT65E62B808X	PASTORE MARIA RITA		22/05/1965	A fidejussione	A2-B1	40	40		TARANTO
480	35380042172		TTNSVT65D12E882N	ATTANASIO SALVATORE		12/04/1965	A fidejussione	B2-C1	40	40		TARANTO
481	35380016341	35380082137	02372040747	TENUTE SAN NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA che subentr	BONFRATE COSIMO	21/02/1965	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
482	35380020962		NVDNTN65A25I119Y	INVIDIA ANTONIO		25/01/1965	A fidejussione	A2	40	40		BRINDISI
483	35380071445		06340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C.SOCIETA'	CASSANO FILIPPO	18/01/1965	A fidejussione	A2-B1	40	40		BARI
484	35380017695		FNTNNL65A57H708O	FANTASTICO ANTONELLA		17/01/1965	A fidejussione	B1	40	40		LECCE BRINDISI
485	35380045191		LNENTN64T09E227S	LEONE ANTONIO		09/12/1964	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
486	35380042586		STRNLS64P47G098W	STRABONE ANNA LISA		07/09/1964	A fidejussione	B2	40	40		LECCE BRINDISI
487	35380027686		RZZNTN64M30E227J	RIZZO ANTONIO		30/08/1964	A fidejussione	A2	40	40		LECCE BRINDISI
488	35380062915		DSTCMD64M20F152N	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		20/08/1964	A fidejussione	A1-A2	40	40		TARANTO
489	35380067666		FNLFVG64L12E563G	FANULI FLAVIO GIUSEPPE		12/07/1964	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
490	35380062410		DRNNLR64H07C978Y	DURANTE ANGELO RAFFAELE		07/06/1964	A fidejussione	B1/B2	40	40		LECCE
491	35380038022		FRNDRN64E67L049G	FIORINO ADRIANA		27/05/1964	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
492	35380018271		PRCMTR64E65I066P	PURICELLA MARIA TERESA		25/05/1964	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
493	35380042685		PPLLGU64E21G131D	PUOPOLO LUIGI		21/05/1964	A fidejussione	A2	40	40		FOGGIA
494	35380051637		CLBRRM64E44E563U	CALABRISO ROSARIA MARIA		04/05/1964	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
495	35380044434		DLRGMB64D22I066K	DE LORENZO GIOVAMBATTISTA		22/04/1964	A fidejussione	A2	40	40		LECCE BRINDISI
496	35380068284		VLNFLV64D11E563Y	VALENTINO FLAVIO		11/04/1964	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
497	35380056636		PTTVCN64D45H708F	PETITO VINCENZA LOREDANA		05/04/1964	A fidejussione	B3	40	40		LECCE
498	35380021978		LEONZE64C08H822F	LEO ENZO		08/03/1964	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI
499	35380027835		TFRMNL64B03I066W	TAFURO EMANUELE		03/02/1964	A fidejussione	C1	40	40		BRINDISI
500	35380043923		CLACSM64A14E882F	CALO' COSIMO		14/01/1964	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
501	35380071379		MRNDRT64A51F531B	MARINELLI DOROTEA		11/01/1964	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
502	35380064044		03571590755	SOCIETA' AGRICOLA DELL'ARNEO S.R.L.	FRISENDA VALERIO SILVE	01/01/1964	A fidejussione	B1	60	40	3A	LECCE
503	35380021911		NSISVT63M12H822X	NISI SALVATORE		12/08/1963	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
504	35380019642		CSCNTN63M06B180Z	CASCIONE ANTONIO		06/08/1963	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
505	35380020400		PGNRRT63L51H822D	PAGANO ROBERTA		11/07/1963	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
506	35380053807		MRTNTN63H09H822W	MARTELLA ANTONIO		09/06/1963	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
507	35380064655		CLBGPP63C68C978H	CALABRESE GIUSEPPINA		28/03/1963	A fidejussione	B1/B2	40	40		LECCE
508	35380043972		GLNGNN63C27E882H	GIULIANO GIOVANNI		27/03/1963	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
509	35380018040		GNNDNC63B26I066I	GENNARO DOMENICO		26/02/1963	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
510	35380052965		SSSMRN63B15D643G	SASSO MARIANO		15/02/1963	A fidejussione	A2	40	40		FOGGIA
511	35380050944		ZZZFNC63A67L049V	ZIZZA FRANCESCA		27/01/1963	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO BRINDISI
512	35380064275		SCLLRI63A14E563A	SCOLETTA ILARIO		14/01/1963	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
513	35380038436		GRNGNN62T20H882I	GUARINO GIOVANNI		20/12/1962	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
514	35380020087		CRRSNT62P11H822L	CARRISI SANTO		11/09/1962	A fidejussione	A1 - B2	40	40		BRINDISI
515	35380055307		SRCMCL62M26I467Y	SARACINO MARCELLO		26/08/1962	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
516	35380018438		MRSVCN62M12I066B	MARASCO VINCENZO		12/08/1962	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
517	35380016515		MCAMNL62H43B506I	MACI MARINELLA		03/06/1962	A fidejussione	B1	40	40		LECCE BRINDISI
518	35380023600		STRLRD62E20E882W	STRANIERI LEONARDO		20/05/1962	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
519	35380054656		PGNGPP62D12E882P	PIGNATARO GIUSEPPE		12/04/1962	A fidejussione	B1-C1	40	40		TARANTO
520	35380043873		MLZGPP62B22I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		22/02/1962	A fidejussione	B1 - B2	40	40		TARANTO
521	35380033007		ZZILEI62B01L294Q	IEZZI ELIO		01/02/1962	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
522	35380037883		PGNMHL62A49E882S	PIGNATARO MICHELINA		09/01/1962	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
523	35380027765		MRSCML61T08I119B	MARASCO CARMELO		08/12/1961	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
524	35380039020		CGNFRZ61S24E563I	CAGNAZZO FABRIZIO COSIMO		24/11/1961	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
525	35380024105		RLEDMN61H27H501E	REALE DAMIANO		27/06/1961	A fidejussione	A2	40	40		BRINDISI
526	35380027603		MZZNGL61E06I066T	MEZZOLLA ANGELO		06/05/1961	A fidejussione	A1 - A2	40	40		BRINDISI
527	35380050464		DROCSM61C30I467W	D'ORIA COSIMO		30/03/1961	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
528	35380018289		RCHSVT61C28I066Q	ROCHIRA SALVATORE		28/03/1961	A fidejussione	B1	40	40		LECCE BRINDISI
529	35380027306		TRNGPP61C19I066S	TAURINO GIUSEPPE		19/03/1961	A fidejussione	B1 - B2	40	40		BRINDISI
530	35380051371		02934170735	TERRE DEL PRIMITIVO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOL	STRANIERI GREGORIO AM	08/03/1961	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
531	35380039913		BSGSVT61B26I018M	BISIGNANO SALVATORE		26/02/1961	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
532	35380064853		DPSNMC61B47L294I	DE PASCALE ANNA MICHELINA		07/02/1961	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
533	35380035929		SNTGPP61A01I018F	SANTORO GIUSEPPE		01/01/1961	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
534	35380052072		LEOPLA60T21H822Y	LEO PAOLO		21/12/1960	A fidejussione	A1	40	40		BRINDISI
535	35380031753		02270060748	SOC. COOP. AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	SCHENA GIUSEPPE	21/12/1960	A fidejussione	A1 - A2	40	40		BRINDISI
536	35380051793		CCIRSR60T59D463W	IACCA ROSARIA		19/12/1960	A fidejussione	A1	40	40		TARANTO
537	35380017851		CRVMGV60T58I467R	CORVAGLIA MARIA GIOVANNA		18/12/1960	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
538	35380060828		TCCGRG60T02H882K	TOCCI GIORGIO		02/12/1960	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
539	35380049797		LTRGPP60H08L294K	LATORRE GIUSEPPE		08/06/1960	A fidejussione	B1 - B2	40	40		TARANTO
540	35380021960		LCNCDD60E58B180S	LOIACONO CANDIDA		18/05/1960	A fidejussione	A1	40	40		BRINDISI
541	35380033049		MNTFMN60D59B808M	MONTELEONE FILOMENA		19/04/1960	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
542	35380025334		MLENMR60B62L294Q	MELE ANNA MARIA		22/02/1960	A fidejussione	B1	50	40	7/A	TARANTO
543	35380042966		SNSGNN60A31I066V	SANASI GIOVANNI		31/01/1960	A fidejussione	B1	40	40		LECCE BRINDISI
544	35380028338		RCHSVT59M16I018D	ROCHIRA SALVATORE GIUSEPPE		16/08/1959	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
545	35380054573		BRRTDR59M13H708D	BARROTTA TEODORO		13/08/1959	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
546	35380041240		MNDDNI59H66E630W	MANDURINO DIANA		26/06/1959	A fidejussione	A2	50	40	7/A	TARANTO
547	35380021762		FMRPTR59H15H882P	FUMAROLA PIETRO		15/06/1959	A fidejussione	A1-B1	40	40		TARANTO
548	35380044350	35380082301	GRNRFL59E26F152A	GRANDE RAFFAELE		26/05/1959	A fidejussione	A1-B1	40	40		BRINDISI
549	35380018065		SPNGNE59D30I066K	SPINELLI EUGENIO		30/04/1959	A fidejussione	A2	40	40		LECCE-BRINDISI
550	35380018230		TNDPQL59C29B180W	TONDO PASQUALE MAURIZIO		29/03/1959	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
551	35380033064		01893040749	REALTA' AGRICOLA DI GRECO PIETRO & C. S.A.S.	GRECO PIETRO	11/03/1959	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
552	35380017992		03382490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPLICE	ROCCA MARCO	01/01/1959	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
553	35380031324		SMMLRD58R48E882W	SAMMARCO LEONARDA		08/10/1958	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
554	35380018883		DBNRRT58P29F842W	DE BENEDITTIS ROBERTO SALVATORE MI		29/09/1958	A fidejussione	B2	40	40		LECCE-TARANTO
555	35380019063		PLMPTR58H30D422J	PALMISANO PIETRO		30/06/1958	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO - BRINDI
556	35380031332		SPNCSM58D20E882K	SPINA COSIMO		20/04/1958	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
557	35380032439		02219280746	FALCO SOCIETA' COOPERATIVA	LORENZO FRANCESCO	02/01/1958	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
558	35380032819		SMNVNT57S27H882M	SIMEONE VITO ANTONIO		27/11/1957	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
559	35380033593		BRCCSM57R65E882B	BRECCIA COSIMA		25/10/1957	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
560	35380053146		MLRDNT57L29H822D	MALERBA DONATO		29/07/1957	A fidejussione	B1	40	40		LECCE-BRINDISI
561	35380068870		QRTLSN57L26E563O	QUARTA ALESSANDRO		26/07/1957	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
562	35380025508		NDRNTN57L17E882T	ANDRISANO ANTONIO		17/07/1957	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
563	35380025912		PSSCML57L15F152N	PASSARO CARMELO		15/07/1957	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
564	35380027819		CLANTN57L07E882E	CALO' ANTONIO		07/07/1957	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
565	35380066619		CNCCMC57D16F531F	CIANCIA COSIMO CATALDO		16/04/1957	A fidejussione	A1-A2	40	40		TARANTO
566	35380054698		MRNVTR57C61H882V	MARANO' VITTORIA		21/03/1957	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
567	35380028874		SCGCSM57A05I467Z	SCAGLIOSO COSIMO		05/01/1957	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
568	35380018073		FNTGPP56S28I066Q	FUNIATI GIUSEPPE		28/11/1956	A fidejussione	A2	40	40		BRINDISI
569	35380071155		VNNFNC56P23H882K	VENNERI FRANCESCO GIUSEPPE VITTORIO		23/09/1956	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
570	35380053765		BRGRCC56H22H822C	BROGNA ROCCO		22/06/1956	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI
571	35380025235		MCRGNN56E11E630P	MACRI' GIOVANNI		11/05/1956	A fidejussione	A2	50	40	7/A	TARANTO
572	35380061404		VRGGPP55R08H822O	VERGINE GIUSEPPE		08/10/1955	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI
573	35380025060		MLRVCN55R06E882X	MALORGIO VINCENZO DONATO		06/10/1955	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
574	35380041190		QRTSVT55P03E563M	QUARTA SALVATORE		03/09/1955	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
575	35380039111		RMNNNR55M19E563W	ROMANELLO ANTONIO ROCCO		19/08/1955	A fidejussione	A1-B1	40	40		LECCE
576	35380061842		PFNCSM55M14B506Z	EPIFANI COSIMO		14/08/1955	A fidejussione	A2	40	40		LECCE-BRINDISI
577	35380013884		PCHPTR55M12I467U	PICHIERRI PIETRO		12/08/1955	A fidejussione	A1-B1-B2	40	40		TARANTO
578	35380022463		MRRNTN55H10L294Y	MORRONE ANTONIO		10/06/1955	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
579	35380043501		FRTPQL55B23C448H	FORTUNATO PASQUALINO		23/02/1955	A fidejussione	A2	40	40		LECCE-BRINDISI
580	35380054888		MRNNNA55B47H882K	MARANO ANNA		07/02/1955	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
581	35380065736		SVNMRZ55A71E563Y	SAVINA MAURIZIA		31/01/1955	A fidejussione	A1	40	40		LECCE
582	35380031084		GGNBTL54S29L049A	GIGANTIELLO BARTOLOMEO		29/11/1954	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
583	35380032843		DLRTDS54S26L294U	DE LAURENTIS TEODOSIO		26/11/1954	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
584	35380017091		MNTNGL54S50H409A	MONTELEONE ANGELA		10/11/1954	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
585	35380035572		CRRLGU54P24E205Z	CARRIERI LUIGI		24/09/1954	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
586	35380049276		PZZTSF54P23E882W	PEZZAROSSA TELESFORO GREGORIO		23/09/1954	A fidejussione	C1	40	40		TARANTO
587	35380041919		DLRMHL54M25E630J	DI LAURO MICHELE ARCANGELO		25/08/1954	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
588	35380058509		NTNMSS54M55I066C	ANTONUCCI MARIA ASSUNTA LUIGIA		15/08/1954	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
589	35380018024		STRNGL54L18I066T	STRIDI ANGELO		18/07/1954	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
590	35380012910		LTVLCU54A63D754E	ALTAVILLA LUCIA		23/01/1954	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
591	35380063715		BGLGRG53R14H501G	BAGLIVO GIORGIO		14/10/1953	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
592	35380031274		SCRMHL53E28E630B	SCARDINO MICHELE		28/05/1953	A fidejussione	A1-A2	40	40		TARANTO
593	35380062238		FMRMRA53C49H882I	FUMAROLA MARIA		09/03/1953	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
594	35380038154		REXCSM53B05F587F	RE COSIMO		05/02/1953	A fidejussione	B1-B2	40	40		TARANTO
595	35380013025		MNCMRA53A30I467N	MANCINO MARIO		30/01/1953	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
596	35380016861		02225980743	MESSAPICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MICCOLI VINCENZO	26/01/1953	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
597	35380038253		RSOSVT52R12H882W	ORSO SALVATORE		12/10/1952	A fidejussione	A1-A2	40	40		TARANTO
598	35380051108		ZCCCSM52P23E563J	ZECCA COSIMO		23/09/1952	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
599	35380043485		MRLPQL52P07D422V	MORLEO PASQUALINO		07/09/1952	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI-TARANTO
600	35380066759		MSCCSM52L27E563F	MUSCA COSIMO		27/07/1952	A fidejussione	A1/A2/B2	40	40		LECCE
601	35380047999		MCULNN52L66E563U	MUCI LUCIA ANNA		26/07/1952	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
602	35380041182		PCHNTN52H16I467U	PICHIERRI ANTONIO		16/06/1952	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO - BRINDI
603	35380027439		RSSNNC52H12I467V	ROSSETTI ANTONIO COSIMO		12/06/1952	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
604	35380029856		PZZMRC52E26C448S	PEZZUTO MARCO		26/05/1952	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
605	35380038105		TTLGGR52E26E882W	TATULLO GREGORIO		26/05/1952	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
606	35380033239		CLBRCL52C10E563X	CALABRISO ROCCO LUIGI		10/03/1952	A fidejussione	A1	40	40		LECCE
607	35380013819		DLRPCR51S12I066V	DE LORENZO PANCRAZIO		12/11/1951	A fidejussione	A2	40	40		LECCE-BRINDISI
608	35380032868		CRNFNC51P20H882Y	CORONA FRANCESCO SAVERIO		20/09/1951	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
609	35380038238		VTRGPP51M17I066L	VETRANO GIUSEPPE ORONZO		17/08/1951	A fidejussione	A1	40	40		BRINDISI
610	35380032579		PMPGTV51L19E227X	POMPUCCI GUSTAVO MARIA LORENZ		19/07/1951	A fidejussione	A1-A2-B1-C	40	40		LECCE-BRINDISI
611	35380021895		CCCFNC51H15D422Z	COCCIOLI FRANCESCO		15/06/1951	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO- BRINDI
612	35380068045		PRRVCN51E08E227H	PERRONE VINCENZO		08/05/1951	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
613	35380066163		MTNRTI51B48E563H	MATINO RITA		08/02/1951	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
614	35380061297		RZZNLN51A64H882Z	RIZZO NICOLINA		24/01/1951	A fidejussione	A1-A2	40	40		TARANTO
615	35380018602		GNNLRD51A14E882B	GENNARI LEONARDO		14/01/1951	A fidejussione	A1	50	40	7/A	TARANTO
616	35380015889		MSSGTN50L18D754W	MASSARO AGOSTINO		18/07/1950	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
617	35380065934		BRGDRD50H16E630L	BRIGANTE EDOARDO		16/06/1950	A fidejussione	A1-B2	40	40		TARANTO
618	35380017620		DMRCMN50H01I066Q	DE MAURO COSIMO ANTONIO		01/06/1950	A fidejussione	B2	40	40		LECCE-BRINDISI
619	35380041349		MRNCSM49S21E630G	MAIORANO COSIMO		21/11/1949	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
620	35380019410		MNTGNS49P68I467T	MONTICELLI AGNESE		28/09/1949	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
621	35380033304		DLSBGI49P03B808R	D'ALESSANDRO BIAGIO		03/09/1949	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
622	35380031951		SRGLNS49M17H882E	SERGIO ALFONSO		17/08/1949	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
623	35380013678		BGLMVN49M47I467M	BAGLIVO MARIA VINCENZA		07/08/1949	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
624	35380048773		FNLNGL49M03H090A	FANELLI ANGELO		03/08/1949	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
625	35380024923		FBBGGL49D12H882M	FABBIANO GIGLIO		12/04/1949	A fidejussione	A1	40	40		TARANTO
626	35380055224		BRNMPL49C44E882F	BRUNETTI MARIA APOLLONIA		04/03/1949	A fidejussione	C1	40	40		TARANTO
627	35380041737		VLNNGL49C03E563K	VALENTINO ANGELO		03/03/1949	A fidejussione	A1	40	40		LECCE
628	35380030896		CFRNTN49A06I467C	CAFORIO ANTONIO		06/01/1949	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
629	35380032587		BRGLMM48T48E630U	BRIGANTE LIDIA IMMACOLATA		08/12/1948	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO - BRINDI
630	35380013066		LCRMHL48S05I467G	LACORTE MICHELE		05/11/1948	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
631	35380064127		VRDRCC48S01E563N	VERDESCA ROCCO		01/11/1948	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
632	35380041638		FVLDGI48P14E995L	FAVALE DIEGO		14/09/1948	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
633	35380054557		CRRLNZ48M10L711W	CARROZZO LORENZO		10/08/1948	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
634	35380054334		DRCGPP48D26C741N	D'ARCANGELO GIUSEPPE		26/04/1948	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI-TARANTO
635	35380025441		BCCNGL48C12I066A	BUCCOLIERI ANGELO		12/03/1948	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI
636	35380022794		MLLMPS48B54I467H	MELLE MARIA PASANA		14/02/1948	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
637	35380030508		DMBMHL48A11I467O	D'AMBROGIO MICHELE		11/01/1948	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
638	35380035671		NSTNCL48A10F152M	NESTOLA NICOLA		10/01/1948	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
639	35380020780		DROMCR47T69E630T	DORIA MARIA CRISTINA		29/12/1947	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
640	35380029559		GNFGPP47R61E630O	GIANFREDA GIUSEPPA		21/10/1947	A fidejussione	B1-B2	40	40		TARANTO
641	35380023248		09632160017	SAN COSIMO SNC DI MICHELE E SANZIA GHISLIERI	GHISLIERI MICHELE	05/10/1947	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
642	35380048476		GDUPLM47M66D463P	GUIDA PALMA		26/08/1947	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
643	35380031399		PCCCSM47M26H882W	PICCOLI COSIMO		26/08/1947	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
644	35380059119		LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
645	35380065199		ZCCLGU47L17E563O	ZECCA LUIGI		17/07/1947	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
646	35380054649		SCGRRC47L56I018V	SCAGLIOSO ROSARIA CARMELA		16/07/1947	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
647	35380037966		CNTCMD47H30E630L	CONTE COSIMO DAMIANO		30/06/1947	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
648	35380044954		DPSGPP47C18E630S	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
649	35380036323		TRIPTR47A22H882D	TRIA PIETRO		22/01/1947	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
650	35380061560		GLNGPP46S22E882K	GIULIANO GIUSEPPE		22/11/1946	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
651	35380052676		DLCGNN46R09L711F	DE LUCIA GIOVANNI		09/10/1946	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
652	35380033411		01951770740	PUGLIA SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA	MUSSO PASQUALE	02/10/1946	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI
653	35380026423		MSLMRA46P08D422M	MASILLA MARIO		08/09/1946	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
654	35380012795		NBLCSM46M06D754D	NOBILE COSIMO		06/08/1946	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
655	35380031050		DNTCSN46D55B806K	DONATELLI CAROSINA		15/04/1946	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
656	35380070348		DMTSVT46D02H708U	DE MATTEIS SALVATORE		02/04/1946	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
657	35380012886		MZZGNN46B60I467L	MEZZOLLA GIOVANNA		20/02/1946	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
658	35380019691		LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946	A fidejussione	A1-A2	40	40		TARANTO
659	35380055273		NRDGNN45R26I467G	NARDELLA GIOVANNI		26/10/1945	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
660	35380021796		SCRGPP45R14E630X	SCARDINO GIUSEPPE		14/10/1945	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
661	35380047759		VNNCSM45R03H882H	VENNERI COSIMO		03/10/1945	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
662	35380032280		LDDGNN45P02C424T	LODEDO GIOVANNI		02/09/1945	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
663	35380032744		GLNNTN45E57B806O	GALEANO ANTONIA		17/05/1945	A fidejussione	A1-A2	40	40		TARANTO
664	35380030516		DLLNTN45D21D422A	DELL'AQUILA ANTONIO		21/04/1945	A fidejussione		40	40		BRINDISI-TARANTO
665	35380069712		MDRNLC45D12L711A	MADARO ANGELICO		12/04/1945	A fidejussione	A1-B1-B2	40	40		LECCE
666	35380067732		MCUCSM44T27E563I	MUCI COSIMO		27/12/1944	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
667	35380019279		MRNGNN44R06E630X	MARINO GIOVANNI		06/10/1944	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
668	35380037909		DLLNNZ44M50E630K	DELLIPONTI ANNUNZIATA		10/08/1944	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
669	35380044152		CMNNTN44L43E882L	CIMINO ANTONIA		03/07/1944	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
670	35380022026		BCCNTN44E02E630T	BUCCOLIERO ANTONIO		02/05/1944	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
671	35380051405		LMBGPP44D26E630W	LOMBARDI GIUSEPPE		26/04/1944	A fidejussione	A1-B1	40	40		TARANTO
672	35380024220		PNTGPP44B23E630V	PANTALEO GIUSEPPE		23/02/1944	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
673	35380030647		PGNCSM44B16E630D	PIGNATELLA COSIMO		16/02/1944	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
674	35380017646		CFRPRN44A44I467R	CAFORIO PIERINA		04/01/1944	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
675	35380019303		SMRNNZ44A41E630B	SEMERARO ANNUNZIATA GRAZIA		01/01/1944	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
676	35380053336		CFRNTN43S51H882W	CAFORIO ANTONIA		11/11/1943	A fidejussione	A1	40	40		TARANTO
677	35380057618		FRLMRA43P56H882Y	FORLEO MARIA		16/09/1943	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
678	35380035432		CMPLRT43M31F152C	CAMPANA ALBERTO		31/08/1943	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
679	35380032983		STNVTR43M12A514G	STANO VITTORIO		12/08/1943	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
680	35380059077		DPSFNC43L10E630Y	DE PASCALE FRANCESCO		10/07/1943	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
681	35380063632		TRNRSO43H57E563T	TARANTINO ROSA		17/06/1943	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
682	35380025383		DMNMTN43C29E986K	DIMONOPOLI MARTINO		29/03/1943	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
683	35380019386		BRGGPP43C04E630B	BRIGANTI GIUSEPPE ANTONIO		04/03/1943	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
684	35380037339		ZZISVT42T21A514I	IAZZI SALVATORE		21/12/1942	A fidejussione	A1	40	40		TARANTO
685	35380027801		VCNNNN42S05H822R	VICENTELLI ANTONIO NICOLA		05/11/1942	A fidejussione	C1	40	40		BRINDISI
686	35380016044		FRNNGL42S01L294Q	FRANZOSO ANGELO		01/11/1942	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
687	35380051751		LCENGL42R12E227D	LEUCI ANGELO		12/10/1942	A fidejussione	B1	40	40		LECCE-BRINDISI
688	35380058970		LCTRFL42H26E630Z	LACAITA RAFFAELE		26/06/1942	A fidejussione	A1-A2-B1	40	40		TARANTO
689	35380062626		MYXSVT42H18E563K	MY SALVATORE		18/06/1942	A fidejussione	A2	40	40		LECCE

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
690	35380022208		MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		27/05/1942	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
691	35380022331		GRVMRC42E07C448F	GRAVILI MARCO		07/05/1942	A fidejussione	A2	40	40		BRINDISI
692	35380025714		DLRCML42D22C448M	DE LORENZO CARMELO		22/04/1942	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI
693	35380053120		PNIBRN41T31G131P	PIANO BRUNO		31/12/1941	A fidejussione	A2	40	40		FOGGIA
694	35380013082		MLENTN41T08I467F	MELE ANTONIO		08/12/1941	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI-TARANTO
695	35380020217		SREGNN41M03H822P	SERIO GIOVANNI		03/08/1941	A fidejussione	C1	40	40		BRINDISI
696	35380048658		MRZGRZ41H58E630P	MARZULLO GRAZIA		18/06/1941	A fidejussione	A1-B1	40	40		TARANTO
697	35380025763		LTVCCF41D13E471M	ALTAVILLA CROCIFISSO		13/04/1941	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
698	35380041877		RZZDNC40T20H822K	RIZZO DOMENICO		20/12/1940	A fidejussione	A1-A2	40	40		BRINDISI
699	35380052460		BSGPTR40B11I018O	BISIGNANO PIETRO		11/02/1940	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
700	35380057220		MNTMDA40A22B808Q	MONTELEONE AMEDEO		22/01/1940	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
701	35380022646		GNNBDT40A10E630G	GENNARO BENEDETTO		10/01/1940	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
702	35380042248		TRNVCN39S17H822N	TAURINO VINCENZO		17/11/1939	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
703	35380026712		LRNLRD39L22E882W	LORENZO LEONARDO		22/07/1939	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
704	35380024832		SCZNTN39H13C448W	SCOZIA ANTONIO		13/06/1939	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
705	35380068342		LBNNNF39C09E563F	ALBANO ANTONIO FERNANDO		09/03/1939	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
706	35380039640		DNZMPS39C43I467S	DONZELLA MARIA PASANA		03/03/1939	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
707	35380017505		CRRLNS39B08I119O	CARRIERI ALFONSO		08/02/1939	A fidejussione	A2	40	40		BRINDISI
708	35380026290		PCCNNN39A27E882Y	PICCINNI ANTONINO		27/01/1939	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO - BRINDI
709	35380045639		LNDFNN39A06E563U	LANDOLFO FERNANDO		06/01/1939	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
710	35380013215		DCTGGS38D24I467F	DECATALDO EGIDIO GIUSEPPE SALVATORE		24/04/1938	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
711	35380032611		LMRLNE38D45I467I	LOMARTIRE ELENA		05/04/1938	A fidejussione	A2	40	40		TARANTO
712	35380065991		MNNFDN38C06L419X	MINONNE FERDINANDO		06/03/1938	A fidejussione	A1-A2-B1	40	40		LECCE-BRINDISI
713	35380012761		LMBDNC38A23F531J	LOMBARDI DOMENICO		23/01/1938	A fidejussione	A1-A2	40	40		TARANTO
714	35380024576		CFRMRA38A41I119K	CAFORIO MARIA		01/01/1938	A fidejussione	A2	40	40		BRINDISI
715	35380026092		DLPPPL37T20H822K	DEL PRETE POMPILIO		20/12/1937	A fidejussione	A1-B2	40	40		BRINDISI
716	35380025805		DMCNGL37T02E471M	D'AMICO ANGELO		02/12/1937	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
717	35380044277		RSSLCU37R54H708X	RUSSO LUCIA		14/10/1937	A fidejussione	B1/B2/C	40	40		LECCE-BRINDISI
718	35380068144		PRTRSO37P65I930Q	PRATO ROSA		25/09/1937	A fidejussione	A1	40	40		LECCE-BRINDISI
719	35380017802		MCAGNN37H65I066K	MACI GIOVANNA		25/06/1937	A fidejussione	B1	40	40		LECCE-BRINDISI
720	35380020293		RNNSFN37A18C448Y	RENNA STEFANO ANTONIO		18/01/1937	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
721	35380017265		MLEGNN36S19I467I	MELE GIOVANNI		19/11/1936	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
722	35380037529		SMMGRG36E29E506J	SAMMARCO GIORGIO		29/05/1936	A fidejussione	A1	40	40		BRINDISI
723	35380027223		TCCNTN36C14H882Y	TOCCI ANTONIO		14/03/1936	A fidejussione	A1-A2	40	40		TARANTO
724	35380013165		DRNMRA35D07F587N	DURANTE MARIO		07/04/1935	A fidejussione	A1-A2-B1	40	40		TARANTO
725	35380018180		ZCCPLA35C62B808M	ZACCARIA PAOLA		22/03/1935	A fidejussione	A1	40	40		TARANTO
726	35380013009		FRNGNN35B15I018O	FRANCO GIOVANNI		15/02/1935	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
727	35380019162		LNDGNN35A20E563F	LANDOLFO GIOVANNI VITTORIO		20/01/1935	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
728	35380061198		RSNFNC34R13C448E	ARSIENI FRANCESCO		13/10/1934	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI
729	35380019105		STSMRC34P26E630P	STASI MARCO		26/09/1934	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
730	35380068599		CFRGNN34E15E563R	CAFUERI GIOVANNI		15/05/1934	A fidejussione	B2	40	40		LECCE
731	35380033965		CFRLNS33D14I467E	CAFORIO ALFONSO		14/04/1933	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
732	35380031688		PMPCSM33A28E563C	PAMPO COSIMO		28/01/1933	A fidejussione	B1-B2	40	40		LECCE
733	35380037743		SCHLCU33A53E630J	SCHIFONE LUCIA		13/01/1933	A fidejussione	A2	50	40	7/A	TARANTO
734	35380018610		DMNRNZ32S16E882W	DIMONOPOLI ORONZO		16/11/1932	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
735	35380045050		FRTNNG32L07H822Q	FORTUNATO ANTONIO GIOVANNI		07/07/1932	A fidejussione	B1	40	40		LECCE-BRINDISI
736	35380019048		CPPGNN32E22E630G	COPPOLA GIOVANNI		22/05/1932	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
737	35380013256		MRECMD31H19I467Y	MERO COSIMO DAMIANO		19/06/1931	A fidejussione	B2	40	40		TARANTO
738	35380040283		GRCGPP31E54I018R	GRECO GIUSEPPA		14/05/1931	A fidejussione	B1-B2	40	40		TARANTO
739	35380027710		CNTCSM30T28I467K	CONTESSA COSIMO		28/12/1930	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
740	35380017539		CSTGNN30R22F280N	CASTELLANA GIOVANNI		22/10/1930	A fidejussione	B2	40	40		BRINDISI
741	35380028999		PLMMRA29R21L776W	PALUMBO MARIO		21/10/1929	A fidejussione	A1	40	40		LECCE
742	35380038659		RMNGPP29P04D761M	ROMANO GIUSEPPE		04/09/1929	A fidejussione	B2-C1	40	40		BRINDISI

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
743	35380066395		TRLNTN29B13E563X	TORALDO ANTONIO		13/02/1929	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
744	35380065975		MTNFNN28H13E563H	MATINO FERNANDO		13/06/1928	A fidejussione	A2	40	40		LECCE
745	35380065348		ZCCCSM28C04E563J	ZECCA COSIMO		04/03/1928	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
746	35380071429		CPGGPP27C27E882B	CAPOGROSSO ALBANO GIUSEPPE		27/03/1927	A fidejussione	B1	40	40		TARANTO
747	35380027827		CNTSVT25B11E227O	CENTONZE SALVATORE		11/02/1925	A fidejussione	B1-B2	40	40		LECCE-BRINDISI
748	35380066353		MRTTSV24T47E563T	MARTINA TERSIVA RAFFAELA		07/12/1924	A fidejussione	B1	40	40		LECCE
749	35380022851		PSSNTN23B21E471Z	PASSERO ANTONIO		21/02/1923	A fidejussione	B1	40	40		BRINDISI-TARANTO
750	35380017778		01963480742	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	ANGELETTI GIUSEPPE	05/01/1923	A fidejussione	A1	40	40		BRINDISI
751	35380052262		GGLRRT65R21D643C	GUGLIOTTI ROBERTO		21/10/1985	A fidejussione		35			FOGGIA
752	35380046447	35380082244	CSRPQL82L13E716D	CASIERO PASQUALE		13/07/1982	A fidejussione	A1	45	35	7/A	FOGGIA
753	35380047569		FVLGTN81C13I158G	FAVILLA AGOSTINO		13/03/1981	A fidejussione		35			FOGGIA
754	35380052361		SRCGRG80R01L113W	SARACINO GIORGIO		01/10/1980	A fidejussione		35			FOGGIA
755	35380052437		CLZMTT80E29H926Y	CELOZZI MATTEO		29/05/1980	A fidejussione		35			FOGGIA
756	35380045696		03464670714	SOCIETA' AGRICOLA IL CASOLARE S.S.	DE CESARE ENZO	22/03/1980	A fidejussione		35			FOGGIA
757	35380053237		PRFGPP75B14C136F	PORFIDO GIUSEPPE		14/02/1975	A fidejussione		35			TARANTO
758	35380049185		CHRMHL74R17E716O	CHIARELLA MICHELE		17/10/1974	A fidejussione		35			FOGGIA
759	35380066874		TSCLNU74H42B506I	TASCO LUANA		02/06/1974	A fidejussione		35			LECCE
760	35380062790		ZCCMFB71P53E563P	ZECCA MARIA FABIANA		13/09/1971	A fidejussione		35			LECCE
761	35380045035		00591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	01/11/1970	A fidejussione		35			LECCE
762	35380022257		MNCGRZ70H61A285L	MONCELLI GRAZIA		21/06/1970	A fidejussione		35			BARI
763	35380072013		RMNCML70H55L049E	ROMANO CARMELA		15/06/1970	A fidejussione		35			TARANTO
764	35380064408		NTLMCR69L55D883E	NATALE MARIACRISTINA		15/07/1969	A fidejussione		35			LECCE
765	35380072005		DRRNTN67L42H882Q	D'ERRICO ANTONIA		02/07/1967	A fidejussione		35			TARANTO
766	35380025003		DDTPQL66M03B619K	ADDATI PASQUALE		03/08/1966	A fidejussione		35			FOGGIA
767	35380070371		MLENNA66H61Z110M	MELE ANNA		21/06/1966	A fidejussione		35			TARANTO
768	35380038675		SCCGPP66D09I962C	SACCO GIUSEPPE		09/04/1966	A fidejussione		35			FOGGIA
769	35380058046		01302650781	AZIENDA AGRICOLA FALCONE SAS DI LANDRISCINA MATILDE & C.	LANDRISCINA MATILDE	23/02/1966	A fidejussione		35			FOGGIA
770	35380059911		DMRCRI65T22D761I	D'AMURI CIRO		22/12/1965	A fidejussione		35			BRINDISI
771	35380070306		MSSCSM64T24E882Y	MASSARO COSIMO		24/12/1964	A fidejussione		35			TARANTO
772	35380053039		RZZMRC64P02D643E	RIZZO MARCO		02/09/1964	A fidejussione		35			FOGGIA
773	35380014106		GRTRFL64E10F784A	GROTTOLA RAFFAELE		10/05/1964	A fidejussione		35			TARANTO
774	35380027199		DSTFRZ64C27F152F	DISTANTE FABRIZIO		27/03/1964	A fidejussione		35			BRINDISI
775	35380060661		MZZCSR63D11A669J	MAZZONE CESARE		11/04/1963	A fidejussione		35			FOGGIA
776	35380070959		GNNGTN63B06E630H	GENNARO GAETANO		06/02/1963	A fidejussione		35			TARANTO
777	35380071049		MTLMDA62R13E630M	MOTOLESE AMEDEO		13/10/1962	A fidejussione		35			TARANTO
778	35380054755		PLMPLB62R01A470Q	PALOMBELLA PIERALBERTO		01/10/1962	A fidejussione		35			BARI
779	35380017893		CPCCST59C41F839H	CAPECE MINUTOLO CRISTIANA		01/03/1959	A fidejussione		35			LECCE
780	35380052999		MRTLGU59A30E471M	MARTINA LUIGI		30/01/1959	A fidejussione		35			BRINDISI
781	35380052791		DGSNMR58D67G131D	D'AGOSTINO ANNA MARIA		27/04/1958	A fidejussione	A1-A2	50	35	5/A	FOGGIA
782	35380039046		MRAMRA58C55D205R	MAURO MAURA		15/03/1958	A fidejussione		35			LECCE
783	35380046710		CCCMCN56L69D422H	COCCIOLI MARIA CONCEPITA		29/07/1956	A fidejussione		35			TARANTO
784	35380025854		LTTFNC56H29F784G	LATTARULO FRANCESCO		29/06/1956	A fidejussione		35			TARANTO
785	35380028072		ZCCMRA56B07E506Q	ZECCA NOBILE DEI CONTI MARIO		07/02/1956	A fidejussione		35			LECCE
786	35380061032		SPSNNZ53E49B915B	ESPOSTO NUNZIA		09/05/1953	A fidejussione		35			FOGGIA
787	35380062097		GLNNZT53B68E036J	GALANTE NUNZIATA		28/02/1953	A fidejussione		35			TARANTO
788	35380071882		FCTGDE52H65L049E	FUCITO EGIDIA		25/06/1952	A fidejussione		35			TARANTO
789	35380070256		CRRCRI52A71E205P	CARRIERI CIRA		31/01/1952	A fidejussione		35			TARANTO
790	35380042198		PLTGNN50S04D422Q	POLITO GIOVANNI		04/11/1950	A fidejussione		35			TARANTO
791	35380037107		CLANNL50H25I467Q	CALO' ANTONIO LUIGI		25/06/1950	A fidejussione		35			TARANTO
792	35380045928		BSGMMD50C60H501H	BISOGNI MARIA MADDALENA		20/03/1950	A fidejussione		35			LECCE
793	35380022042		GRDNGL48R28C975L	GIARDINO ANGELO		28/10/1948	A fidejussione		35			BARI
794	35380061305		LCRSVT47R25A669M	LACERENZA SALVATORE		25/10/1947	A fidejussione		35			FOGGIA
795	35380037826		DTMPQL47A02D422N	DE TOMMASO PASQUALE		02/01/1947	A fidejussione		35			TARANTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
796	35380029708		PSRNCL46R14E882X	PESARE NICOLA		14/10/1946	A fidejussione		35			TARANTO
797	35380023966		STNLBN45R10A514S	STANO ALBINO		10/10/1945	A fidejussione		35			TARANTO
798	35380033114		BRGGRZ45B60E630L	BRIGANTI GRAZIA		20/02/1945	A fidejussione		35			TARANTO
799	35380014072		MNSCSM44E09F531D	MANISI COSIMO		09/05/1944	A fidejussione		35			TARANTO
800	35380019956		SMRCSM42S25E630P	SEMERARO COSIMO		25/11/1942	A fidejussione		35			TARANTO
801	35380047544		DRNNTN42E16E227S	DURANTE ANTONIO		16/05/1942	A fidejussione		35			LECCE
802	35380019857		BNDDNC42A06L109A	BONADUCE DOMENICO		06/01/1942	A fidejussione		35			BARI
803	35380070686		CRCVRZ40S28E630Q	CIRCELLI VITO ORAZIO		28/11/1940	A fidejussione		35			TARANTO
804	35380050241		DCRCRL39A26A285U	DE CORATO CARLO		26/01/1939	A fidejussione		35			BARI
805	35380015343		PRTCHR38P62D463U	PRETE CHIARA		22/09/1938	A fidejussione		35			TARANTO
806	35380054201		MLEPQL30E04E630O	MELE PASQUALE		04/05/1930	A fidejussione		35			TARANTO
807	35380050423		FBBCRI29B28H882C	FABBIANO CIRO		28/02/1929	A fidejussione		35			TARANTO
808	35380044194		RDTFNC22P28C336G	ARDITI FRANCESCO		28/09/1922	A fidejussione		35			LECCE
809	35380057212		02814190736	AGRIJONICA SOCIETA' COOPERATVA AGRICOLA	CHIANURA LEONARDO	06/10/1990	A fidejussione		30			TARANTO
810	35380052387		PLTMCP84A28D862I	POLITANO MARCO POMPILIO		28/01/1984	A fidejussione		30			LECCE
811	35380067088		RMNRCM82M27C978Z	ROMANELLO ROCCO MATTEO		27/08/1982	A fidejussione	A1	55	30	1/A-1/C	LECCE
812	35380068201		RMNSVT75C26C978Y	ROMANELLO SALVATORE DOMENICO		26/03/1975	A fidejussione		30			LECCE
813	35380031803		VLNMNT75C48E882W	VALENTE MARIA ANTONIETTA		08/03/1975	A fidejussione		30			BRINDISI
814	35380065603		CFRGNE73P02E563C	CAFUERI EUGENIO		02/09/1973	A fidejussione		30			LECCE
815	35380028270		DRDMHL69E21I158I	DIRODI MICHELE		21/05/1969	A fidejussione		30			FOGGIA
816	35380061008		LMBMGR68E47I158P	LOMBARDI MARIA GRAZIA		07/05/1968	A fidejussione		30			FOGGIA
817	35380067039		PSQMRA68C56G131A	PASQUARIELLO MARIA		16/03/1968	A fidejussione		30			FOGGIA
818	35380044483		03639250715	CASCAVILLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	CASCAVILLA PASQUALE	02/08/1966	A fidejussione		30			FOGGIA
819	35380055125		SCNCGS63S08I158U	SCANZANO CIRO GIUSEPPE		08/11/1963	A fidejussione		30			FOGGIA
820	35380054599		BSLGPP61B02B829G	BASILE GIUSEPPE		02/02/1961	A fidejussione		30			FOGGIA
821	35380070587		DSNMHL60T28H926Y	DE SANTIS MICHELE		28/12/1960	A fidejussione		30			FOGGIA
822	35380030318		MRUVMR60A44E036D	MURO VITA MARIA		04/01/1960	A fidejussione		30			TARANTO
823	35380024568		CLZMTT58D23B917F	CELOZZI MATTEO		23/04/1958	A fidejussione		30			FOGGIA
824	35380071999		DMSNTN57L06A669W	DIMASTROMATTEO ANTONIO		06/07/1957	A fidejussione		30			FOGGIA
825	35380054938		TSTDNT53R08I158H	TESTA DANTE		08/10/1953	A fidejussione		30			FOGGIA
826	35380053484		02631950736	PULITO AZIENDE AGRICOLE DI PULITO GRAZIA E SALAMIDA FILOMENA	PULITO GRAZIA	01/02/1946	A fidejussione		30			TARANTO
827	35380071403		CSSLCU43T49A285S	CASSANO LUCIA		09/12/1943	A fidejussione		30			FOGGIA
828	35380041893		CLZGPP39M18F842U	COLAZZO GIUSEPPE		18/08/1939	A fidejussione		30			LECCE
829	35380047908		SNTGNN85E25F152L	SANTESE GIOVANNI		25/05/1985	A fidejussione		25			LECCE
830	35380030128		MNCMSM82A03I158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	A fidejussione		25			FOGGIA
831	35380039863		TRCLNZ76R05L273K	TRICARICO LORENZO		05/10/1976	A fidejussione		25			FOGGIA
832	35380064325		DLCMSM73T07H708X	DEL COCO MASSIMO		07/12/1973	A fidejussione		25			LECCE
833	35380032645		QRTLRD73H09C514M	QUARTICELLI LEONARDO		09/06/1973	A fidejussione		25			FOGGIA
834	35380067021		FRTRSO73D54D643B	FARETRA ROSA		14/04/1973	A fidejussione	A1	45	25	3/A	FOGGIA
835	35380031159		MRTGTN73B05E882V	MAROTTA GAETANO		05/02/1973	A fidejussione		25			TARANTO
836	35380071742		DTTMSM71S07E630Q	D'ETTORRE MASSIMO		07/11/1971	A fidejussione		25			TARANTO
837	35380071163		DLLLDN71B65H708D	DELLO TORE LOREDANA		25/02/1971	A fidejussione		25			LECCE
838	35380037461		CFFCLL71A44A225O	CIUFFREDA CAMILLA		04/01/1971	A fidejussione		25			FOGGIA
839	35380037354		MCRLCN70L16L049F	MACRIPO' LUCIANO		16/07/1970	A fidejussione		25			TARANTO
840	35380032355		BLLMSM70H17I467N	BELLO MASSIMO		17/06/1970	A fidejussione		25			TARANTO
841	35380070546		CTLNNT70E63L049A	CATALDO ANNA NATALIZIA		23/05/1970	A fidejussione		25			TARANTO
842	35380071692		TPPRGR69M26A669A	TUPPUTI RUGGIERO		26/08/1969	A fidejussione		25			BARI
843	35380044806		MLZSRG69E18I467V	MILIZIA SERGIO		18/05/1969	A fidejussione		25			TARANTO
844	35380048344		RCCSVR69E13B180H	RICCO SAVERIO		13/05/1969	A fidejussione	B1 - C1	45	25	2/A	BRINDISI
845	35380030052		RCCTNN69C08E205H	RICCHIUTI TONINO		08/03/1969	A fidejussione		25			TARANTO
846	35380066536		PGLVCN68T15B180J	PUGLIESE VINCENZO		15/12/1968	A fidejussione		25			BRINDISI
847	35380052064		BSTVLR68S15L049E	BASTA VALERIO		15/11/1968	A fidejussione		25			TARANTO
848	35380071221		TRPVTI68M27L049S	TRIPALDI VITO		27/08/1968	A fidejussione		25			TARANTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
849	35380025201		02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968	A fidejussione		25			TARANTO
850	35380054458		RNSGCR67R28F152X	RENIS GIANCARLO		28/10/1967	A fidejussione		25			BRINDISI
851	35380071718		RSTGPP67R09L049W	RESTA GIUSEPPE		09/10/1967	A fidejussione		25			BRINDISI
852	35380032272		LMRCSM67H70I467H	LOMARTIRE COSIMA		30/06/1967	A fidejussione		25			TARANTO
853	35380032264		DCTCSM67D23I467X	DECATALDO COSIMO		23/04/1967	A fidejussione		25			TARANTO
854	35380071767		PTTDNL66D59H708L	PETITO DANIELA		19/04/1966	A fidejussione		25			LECCE
855	35380030748		PRZSNT66D54D422F	PIROZZI SANTA		14/04/1966	A fidejussione		25			BRINDISI
856	35380043261		CRRPQL66D10B180Y	CARROZZO PASQUALE		10/04/1966	A fidejussione		25			BRINDISI
857	35380015269		RPPGNN66B25A048V	ROPPO GIOVANNI		25/02/1966	A fidejussione		25			BARI
858	35380050506		BCCMHL66B09F842S	BOCCIA MICHELE		09/02/1966	A fidejussione		25			LECCE
859	35380042941		PRNNCL66B08E038G	PERNIOLA NICOLA		08/02/1966	A fidejussione		25			TARANTO
860	35380051157		RSTMHL65T23E882D	RESTA MICHELE		23/12/1965	A fidejussione		25			TARANTO
861	35380048351		QRTFNN65L59E563Z	QUARTA FERNANDA ANGELA		19/07/1965	A fidejussione	A1	50	25	1/A-1/C	LECCE
862	35380053773		RCHVCN65H20H822J	ROCHIRA VINCENZO		20/06/1965	A fidejussione		25			BRINDISI
863	35380014791		BRNCSM65E27D422A	BERNARDI COSIMO		27/05/1965	A fidejussione		25			TARANTO
864	35380063772		MSLSVT65D53D422P	MASILLA SALVATORA		13/04/1965	A fidejussione		25			BRINDISI
865	35380062576		NNIGNN65C13E506A	IANNE GIOVANNI		13/03/1965	A fidejussione		25			LECCE
866	35380046082		ZCCNTN65B01B180W	ZECCA ANTONIO		01/02/1965	A fidejussione	A2	45	25	3/A	BRINDISI
867	35380048542		LTRNTN64T18H090M	LATERZA ANTONIO		18/12/1964	A fidejussione		25			TARANTO
868	35380025771		DTTMRA64T11L294Y	D'ETTORRE MARIO		11/12/1964	A fidejussione		25			TARANTO
869	35380036422		MTTPPL64R01B506G	MATTEI PIER PAOLO		01/10/1964	A fidejussione		25			LECCE
870	35380056271		CRRLCU64M69D422T	CARROZZO LUCIA		29/08/1964	A fidejussione		25			TARANTO
871	35380029765		MNZPQL64A07L294B	MENZA PASQUALE		07/01/1964	A fidejussione		25			TARANTO
872	35380047817		MSLSVT63T27D422B	MASILLA SALVATORE		27/12/1963	A fidejussione		25			BRINDISI
873	35380059820		TRDCSM63T03E227B	TARDIO COSIMO		03/12/1963	A fidejussione		25			LECCE
874	35380049524		PRRMRA63M42E227R	PERRONE MARIA		02/08/1963	A fidejussione		25			LECCE
875	35380018784		PLMNRT63D68E882C	PALUMMIERI ANNARITA		28/04/1963	A fidejussione		25			TARANTO
876	35380016242		PRSCSM62S21L294T	PARISI COSIMO		21/11/1962	A fidejussione		25			TARANTO
877	35380052619		SCVGRZ62H53A662F	SCAVO GRAZIA		13/06/1962	A fidejussione		25			BARI
878	35380030003		MCRFNC62D27I018X	MACRIPO' FRANCESCO		27/04/1962	A fidejussione		25			TARANTO
879	35380042461		MRGFNC61T14D422G	MARGHERITI FRANCO		14/12/1961	A fidejussione		25			TARANTO
880	35380071833		DTTNLN61S44E630E	D'ETTORRE ANGELA ANNA		04/11/1961	A fidejussione		25			TARANTO
881	35380044137		RCCGPP61E25H882O	RICCHIUTI GIUSEPPE		25/05/1961	A fidejussione		25			TARANTO
882	35380026753		MLENTN59T02E630M	MELE ANTONIO		02/12/1959	A fidejussione		25			TARANTO
883	35380027884		MNPGPP59S12L294C	MONOPOLI GIUSEPPE		12/11/1959	A fidejussione		25			TARANTO
884	35380066825		PRDRCD59M15D883N	PERDICCHIA ROCCO IDALGO		15/08/1959	A fidejussione		25			LECCE
885	35380037008		SLMGPP58A09I467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958	A fidejussione		25			TARANTO
886	35380036174		LMBNLC57S28L049V	LOMBARDI ANGELO COSIMO		28/11/1957	A fidejussione		25			TARANTO
887	35380051256		DTTRFL56A61I467R	DATTIS RAFFAELA		21/01/1956	A fidejussione		25			TARANTO
888	35380069183		DLCGNN55R26E227D	DE LUCA GIOVANNI		26/10/1955	A fidejussione		25			LECCE
889	35380026126		02543890731	SOCIETA' AGRICOLA TORRE S. CRISPIERI DI GIOVE V. M. & C. S.S	GIOVE VITO MICHELE	24/05/1955	A fidejussione		25			TARANTO
890	35380043014		RNAGNN55E06I467N	ARIANO GIOVANNI		06/05/1955	A fidejussione		25			TARANTO
891	35380040796		SPGRSR55E03E227U	SPAGNOLO ROSARIO		03/05/1955	A fidejussione		25			LECCE
892	35380046306		MUIVLI55A44L711V	MUIA VIOLA		04/01/1955	A fidejussione		25			LECCE
893	35380067112		02333410740	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AN VE.PA. SALENTO A.RL.	VETRANO SAVERIO	21/03/1954	A fidejussione		25			BRINDISI
894	35380055737		CRCSRG53H13A883E	CURCI SERGIO		13/06/1953	A fidejussione		25			BARI
895	35380039947		CLCGPP53D13E227A	CALCAGNI' GIUSEPPE ANTONIO		13/04/1953	A fidejussione		25			LECCE

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
896	35380044087		MRTPTR52P14I467H	MAROTTA PIETRO		14/09/1952	A fidejussione		25			TARANTO
897	35380018339		MLFMNL52P13F152W	MOLFETTA EMANUELE		13/09/1952	A fidejussione		25			BRINDISI
898	35380014809		BNCLGU52M08H090E	BIANCO LUIGI		08/08/1952	A fidejussione		25			TARANTO
899	35380022588		FRRGNN52E66H882F	FERRANTE GIOVANNA		26/05/1952	A fidejussione		25			TARANTO
900	35380022844		RCCMNT51S57E227M	RUCCO MARIA ANTONIETTA		17/11/1951	A fidejussione		25			LECCE
901	35380064697		CTLRCV51C25H645O	CATALANO ROCCO VINCENZO		25/03/1951	A fidejussione		25			BARI
902	35380043493		MNZFNN50P07H090N	MENZA FERNANDO		07/09/1950	A fidejussione		25			TARANTO
903	35380022745		DNIPCR50E31I066B	DI NOI PANCRAZIO		31/05/1950	A fidejussione		25			LECCE
904	35380051181		00107370231	CASA VITIVINICOLA TINAZZI SRL	TINAZZI GIAN-ANDREA	10/04/1950	A fidejussione		25			TARANTO
905	35380030151		CRFTMS50B24I467Y	CERFEDA TOMMASO GIOVANNI		24/02/1950	A fidejussione		25			TARANTO
906	35380021382		VLNPQL49D10D422P	VALENTE PASQUALE		10/04/1949	A fidejussione		25			TARANTO
907	35380067153		TRPLNE48R54E630B	TRIPALDI ELENA		14/10/1948	A fidejussione		25			TARANTO
908	35380070090		PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/09/1948	A fidejussione		25			LECCE
909	35380020830		DCTMDA48B26I467M	DECATALDO AMEDEO		26/02/1948	A fidejussione		25			TARANTO
910	35380022109		BSCSVT48A01I467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	A fidejussione		25			TARANTO
911	35380067955		02235470743	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	MAMELI MARIA	25/11/1947	A fidejussione		25			BRINDISI
912	35380036562		PPDGTN47L12H882T	PAPADOPOLI AGOSTINO		12/07/1947	A fidejussione		25			TARANTO
913	35380031266		RAILRT47E10H822V	AIRO' ALBERTO		10/05/1947	A fidejussione		25			TARANTO
914	35380038188		CRRRMR46P52D422Z	CARROZZO RITA MARIA		12/09/1946	A fidejussione		25			TARANTO
915	35380059747		SPRDRO46C69E885V	SPORTELLI DORA		29/03/1946	A fidejussione		25			FOGGIA
916	35380055869		MRCCSM45S20E227T	MARCUCCI COSIMO		20/11/1945	A fidejussione		25			LECCE
917	35380070884		CRTNLG45L65E506Y	CRETI' ANNA LUIGIA		25/07/1945	A fidejussione		25			LECCE
918	35380043667		02099300747	CASTELLUCCIO SOCIETA' AGRICOLA DEI FRATELLI CAVALLO DI AMMA	AMMATURO COSIMA	29/07/1944	A fidejussione	A1 - A2	45	25	2/A	BRINDISI
919	35380071726		MLEPMN44D44I467B	MELE PALMINA		04/04/1944	A fidejussione		25			BRINDISI
920	35380036071		MLNFNC43P18H829E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943	A fidejussione		25			BRINDISI
921	35380051892		NTTGPP43L19A048J	NETTIS GIUSEPPE		19/07/1943	A fidejussione		25			BARI
922	35380071114		PNRGNN43H06E630A	PANARITI GIOVANNI		06/06/1943	A fidejussione		25			TARANTO
923	35380018669		MRTGPP43C59I467A	MAROTTA GIUSEPPA LUCIA PASANA		19/03/1943	A fidejussione		25			TARANTO
924	35380054979		ZLLNTN42R19G125K	ZULLO ANTONIO		19/10/1942	A fidejussione		25			FOGGIA
925	35380064812		MLRMHL42M21E882O	MALORGIO MICHELE		21/08/1942	A fidejussione		25			TARANTO
926	35380046983		CSTMHL42E08E630J	CASTELLUCCI MICHELE		08/05/1942	A fidejussione		25			TARANTO
927	35380018750		PMPFNC41H02I467N	POMPIGNA FRANCESCO		02/06/1941	A fidejussione		25			TARANTO
928	35380040051		DMGNGL40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	A fidejussione		25			TARANTO
929	35380070603		MRTLRT40D06H147Q	MARTE LIBERATO		06/04/1940	A fidejussione		25			LECCE
930	35380016234		MRNNNG40C27I467L	MARINGIO' ANTONIO GERARDINO		27/03/1940	A fidejussione		25			TARANTO
931	35380052270		SMLLGU40B07B998U	SMALDINO LUIGI		07/02/1940	A fidejussione		25			BARI
932	35380071791		SCHFNC39S22E630M	SCHIRONE FRANCESCO		22/11/1939	A fidejussione		25			TARANTO
933	35380028268		DTRGPP39L09H645I	DI TERLIZZI GIUSEPPE		09/07/1939	A fidejussione		25			BARI
934	35380041851		MLRMHL39A01E882A	MALORGIO MICHELE PRIMO		01/01/1939	A fidejussione		25			TARANTO
935	35380022059		TTMVNC38R21H645C	OTTOMBRINI VITO NICOLA		21/10/1938	A fidejussione		25			BARI
936	35380035812		PLLRNG38P24H645Z	PELLICANI ARCANGELO		24/09/1938	A fidejussione		25			BARI
937	35380070769		CPPGPP38E71E630X	COPPOLA GIUSEPPA PETRONILLA		31/05/1938	A fidejussione		25			TARANTO
938	35380066551		02330340742	PATICCHI SOCIETA' SEMPLICE	FLORES GIOVANNI	12/01/1938	A fidejussione		25			BRINDISI
939	35380066007		CFRPSN37T42I467F	CAFORIO PASANA		02/12/1937	A fidejussione		25			TARANTO
940	35380019154		04309210724	AZIENDA AGRICOLA MARTUCCI DI NICOLA MARTUCCI & C. S.A.S.	FALAGARIO MATILDE	20/05/1937	A fidejussione		25			BRINDISI
941	35380018875		SCGLNM36E28I467Z	SCAGLIOSO ALDINO MARIO VITTORI		28/05/1936	A fidejussione		25			TARANTO
942	35380014122		NRDMHL35S17D754E	NARDELLI MICHELE		17/11/1935	A fidejussione		25			TARANTO
943	35380060307		PTRFNC34S20E227H	PATRONO FRANCESCO		20/11/1934	A fidejussione		25			LECCE
944	35380033668		PLMPPL33S30B506M	PALMIERI POMPILIO		30/11/1933	A fidejussione		25			LECCE
945	35380016275		MZZCMD31L10I467N	MEZZOLLA COSIMO DAMIANO		10/07/1931	A fidejussione		25			TARANTO
946	35380013702		PRDNNZ31C65E038O	PARADISO ANNUNZIATA		25/03/1931	A fidejussione		25			BARI
947	35380053104		MRZGTN28S22D696J	MORIZZO GAETANO		22/11/1928	A fidejussione		25			BRINDISI

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
948	35380070652		CRVLSU25B62E630P	CERVELLERA LUISA		22/02/1925	A fidejussione		25			TARANTO
949	35380053351		LCECSM21S22E227Q	LEUCI COSIMO		22/11/1921	A fidejussione		25			LECCE
950	35380060927		SCNVCN76C63F839G	SCANZANO VINCENZA		23/03/1976	A fidejussione		20			FOGGIA
951	35380049219		VNNMRZ70L04E716Z	VANNELLA MAURIZIO		04/07/1970	A fidejussione		20			FOGGIA
952	35380054433		VNDFCM70B25E716R	VENDITTI FELICE MICHELE		25/02/1970	A fidejussione		20			FOGGIA
953	35380052429		BSCNDR67S29H501H	BISCOGLI ANDREA		29/11/1967	A fidejussione		20			BARI
954	35380066581		LSTRSO66C64C983C	LASTELLA ROSA		24/03/1966	A fidejussione		20			BARI
955	35380062741		MRCCML66C52L011Q	MAROCCIA CARMELA		12/03/1966	A fidejussione		20			BARI
956	35380037321		PLLTDR64S20L273V	PILOLLI TEODORO		20/11/1964	A fidejussione	A2	45	20	1/A	FOGGIA
957	35380054474		VNDPTR63D12C222R	VENDITTI PIETRO		12/04/1963	A fidejussione		20			FOGGIA
958	35380055471		ZRLBRN60R63D643B	ZERILLO BRUNA		23/10/1960	A fidejussione		20			FOGGIA
959	35380070058		GGLMHL59P04A783B	GUGLIOTTI MICHELE ANGELO		04/09/1959	A fidejussione		20			FOGGIA
960	35380052171		GNTMNL55T58H985I	GENTILE EMANUELA		18/12/1955	A fidejussione		20			FOGGIA
961	35380056180		BRRMRA54T17H898S	BORRELLI MARIO		17/12/1954	A fidejussione		20			FOGGIA
962	35380066171		PLTCNZ89D68D862M	POLITANO CINZIA		28/04/1989	A fidejussione	A1	40	15	1A/1C	LECCE
963	35380055463		LCCGLR87L64A080P	LECCESE GLORIA		24/07/1987	A fidejussione		15			TARANTO
964	35380053278		DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	A fidejussione		15			TARANTO
965	35380050738		CGNRCC69L05C978P	CAGNAZZO ROCCO		05/07/1969	A fidejussione		15			LECCE
966	35380017828		MRRNNL66H53H708Y	MARRA ANTONELLA		13/06/1966	A fidejussione	C1	40	15	1C	LECCE BRINDISI
967	35380020616		GRRMRA66A54E227U	GUERRIERI MARIA		14/01/1966	A fidejussione	C1	40	15	1C	LECCE BRINDISI
968	35380037172		DRGMGR65E51L049Y	DRAGONE MARIA GRAZIA		11/05/1965	A fidejussione		15			TARANTO
969	35380060687		MRTNEI65B27E563S	MARTINA ENIO		27/02/1965	A fidejussione	A1	40	15	1/A-1/C	LECCE
970	35380024865		MSCDTT64E58E563D	MUSCA DONATA TERESA		18/05/1964	A fidejussione	C1	40	15	1/C	LECCE
971	35380017430		BCCFNC62E26I066D	BUCCOLIERI FRANCESCO		26/05/1962	A fidejussione		15			BRINDISI
972	35380065801		LNDNNC60E19E563F	LANDOLFO ANTONIO COSIMO		19/05/1960	A fidejussione		15			LECCE
973	35380071700		CGNNEI60C26E563Y	CAGNAZZO ENIO		26/03/1960	A fidejussione	A2/C1	40	15	1/A-1/C	LECCE
974	35380067815		CGNNNS58E03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	A fidejussione	A1	40	15	1/A	LECCE
975	35380040333		MRCSVT54S08E563J	MARCIANTE SALVATORE		08/11/1954	A fidejussione	C	40	15	1/C	LECCE
976	35380049078		DMNCSM51P10L049R	DE MONTE COSIMO		10/09/1951	A fidejussione		15			TARANTO
977	35380048674		NNZCRN51A60H090P	NUNZELLA CATERINA		20/01/1951	A fidejussione		15			TARANTO
978	35380067856		MNGSVT49L48B180S	MANGIA SALVATORA		08/07/1949	A fidejussione		15			BRINDISI
979	35380035788		PRRCCT48E41F152V	PERRONE CONCETTA		01/05/1948	A fidejussione		15			BRINDISI
980	35380043477		DSTLSN47M04F152D	DISTANTE ALESSANDRO		04/08/1947	A fidejussione		15			BRINDISI
981	35380066643		MSSRSR46D57D754Q	MASSAFRA ROSARIA		17/04/1946	A fidejussione		15			TARANTO
982	35380048708		FSCPQL44R25H882N	FASCIANO PASQUALE		25/10/1944	A fidejussione		15			TARANTO
983	35380066734		SRGVTI42D15H882C	SERGIO VITO		15/04/1942	A fidejussione		15			TARANTO
984	35380038113		PRRVCN37S05F152R	PERRONE VINCENZO		05/11/1937	A fidejussione		15			BRINDISI
985	35380067179		LCCLGN35A03E563W	LECCISO ELIGIO EUGENIO		03/01/1935	A fidejussione	A2	60	15	1/A-3/A	LECCE
986	35380031548		CVLLLN31R45L049Y	CAVALLO ELSA ELENA		05/10/1931	A fidejussione		15			TARANTO
987	35380027728		SCDMHL68S14L273G	SCUDIERI MICHELE		14/11/1968	A fidejussione		10			FOGGIA
988	35380027918		LMNRNI64H44L273E	LAMONICA RINA		04/06/1964	A fidejussione		10			FOGGIA
989	35380023024		PTRMHL63R19L219A	PETRUZZELLIS MICHELE		19/10/1963	A fidejussione		10			FOGGIA
990	35380049235		RSSLRD62H27L273N	RUSSO LEONARDO		27/06/1962	A fidejussione		10			FOGGIA
991	35380051991		CHCGPP48R20A285R	CHICCO GIUSEPPE		20/10/1948	A fidejussione		10			BARI
992	35380071486		CVTGRZ47R61I158L	CIVITAVECCHIA GRAZIA		21/10/1947	A fidejussione		10			FOGGIA
993	35380040002		DCSGPP45L20L273S	DI CESARE GIUSEPPE		20/07/1945	A fidejussione		10			FOGGIA
994	35380051124		CVLGNN68L49I072M	CAVOLINO GIOVANNA		09/07/1968	A fidejussione		0			FOGGIA

POSIZIONE IN GRADUATORIA (terzo aggiornamento)	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
995	35380034955		02251740748	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SAN PAOLO	CIRACI GIUSEPPE	11/07/1966	A fidejussione		0			BRINDISI
996	35380065406		MPRMNN58P56H882N	IMPERIO MARIA ANNUNZIATA		16/09/1958	A fidejussione		0			TARANTO
997	35380071254		TRLMRA58M71C983J	TORELLI MARIA		31/08/1958	A fidejussione		0			BARI
998	35380070124		PLLLRD57R09I158R	PALLOTTA LEONARDO		09/10/1957	A fidejussione		0			FOGGIA
999	35380043618		LBNRCC55B22E471Q	ALBANESE ROCCO		22/02/1955	A fidejussione		0			BRINDISI
1000	35380071387		PTRCSM43H01B506K	PATRUNO COSIMO		01/06/1943	A fidejussione		0			LECCE
1001	35380060364		PCCMRS37P48I158Q	PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA		08/09/1937	A fidejussione		0			FOGGIA
1002	35380068953		LSTVCN29E09A285P	LOSITO VINCENZO		09/05/1929	A fidejussione		0			BARI

LEGENDA: Riduzione di punteggio - codici per motivazione

	PRIORITA' (indicate in tab.3 - punto 12 del bando)	Mancanza del requisito	Carenza documentale	Correzione del punteggio tenuto conto dei dati riscontrati in progetto
1	Interventi di ristrutturazione/riconversione con l'utilizzo di vitigni autoctoni	1/A	1/B	1/C
2	Impresa iscritta nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP)	2/A	2/B	2/C
3	Impresa iscritta nella gestione previdenziale come coltivatore diretto	3/A	3/B	3/C
4	Giovane imprenditore agricolo di età inferiore ai 40 anni	4/A	4/B	4/C
5	Progetti collettivi	5/A	5/B	5/C
6	Nuovi impianti con allevamento ad alberello pugliese realizzati nelle aree Natura 2000	6/A	6/B	6/C
7	Passaggio da forma di allevamento da tendone a spalliera	7/A	7/B	7/C
8	Vigneti oggetto della riconversione e ristrutturazione confiscati alla mafia L. 109/96	8/A	8/B	8/C

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E CONSUMATORI 16 settembre 2013, n. 182

L.R. n. 24/2013 - art. 23 Modalità organizzative per la tenuta dell'Albo delle Imprese artigiane - Approvazione direttive.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio

Con legge 5 agosto 2013, n.24 la Regione Puglia ha approvato le "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese", recependo i principi di sussidiarietà, di semplificazione e trasparenza amministrativa, in armonia con la normativa comunitaria e nazionale in materia.

L'art. 23 della citata legge ha stabilito che la L.R. 25 febbraio 2005 n. 6 (Norme per la costituzione e il funzionamento delle commissioni provinciali e regionale per l'artigianato e l'istituzione dell'Albo provinciale delle imprese artigiane) e successive modifiche ed integrazioni è abrogata dall'entrata in vigore del regolamento regionale di cui all'articolo 22, ad eccezione degli articoli 2 e 3 della medesima e di tutti i riferimenti relativi all'istituzione, composizione e funzioni delle Commissioni provinciali per l'artigianato, che sono soppresse dalla data di pubblicazione della citata legge (07/08/2013).

Durante il periodo transitorio, anche con riferimento ai termini per l'approvazione del regolamento, le funzioni delle Commissioni provinciali per l'artigianato sono attribuite al competente Servizio regionale che le esercita per il tramite delle strutture provinciali, ridenominate in "Strutture provinciali dell'Albo Imprese Artigiane e assistenza alle attività produttive" allocate presso la relativa Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura (CCIAA).

Il medesimo articolo al comma 3 stabilisce, inoltre, che con provvedimento del dirigente del competente Servizio regionale, vengono adeguate le modalità per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane alle nuove disposizioni normative.

A riguardo, si riferisce che con deliberazione di G.R. n.642 del 03/04/2012 sono state individuate le direttive generali per gli adempimenti inerenti la procedura telematica di ComUnica per l'iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle imprese artigiane e con successivo atto dirigenziale n.183/2012 sono state precisate le modalità organizzative per la tenuta dell'AIA con l'individuazione delle funzioni a carico dei diversi soggetti coinvolti:Regione, Camere di Commercio, Comuni e Commissioni Provinciali per l'artigianato.

Si rende, pertanto, necessario, aggiornare le suddette modalità alla luce delle novità legislative di cui alla L.R. n. 24/2013 e la conseguente ridefinizione delle funzioni dei soggetti partecipanti al procedimento amministrativo.

Si dà atto che le indicazioni fornite con il presente provvedimento, a seguito di regolare convocazione del 10 settembre u.s. sono state concordate con i referenti delle strutture provinciali per l'artigianato.

Successivamente lo schema di provvedimento è stato trasmesso alle medesime strutture e alla Commissione Regionale per l'artigianato, al fine di acquisire ulteriori proposte e/o osservazioni.

Considerato che non sono pervenute osservazioni e/o richieste di modifiche al testo se ne propone l'approvazione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Dirigente dell'Ufficio
Marta Lisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMCHE CONSUMATORI

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare le modalità per la tenuta dell'Albo Imprese Artigiane, sulla base delle novità legislative introdotte dalla L.R. 05/08/2013 n. 24 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese", allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1);

- di stabilire che, al fine di monitorare le modalità di attuazione delle nuove procedure, sono previste verifiche con i responsabili delle Strutture Provinciali per l'artigianato, con cadenza mensile;

- di dare atto che le modalità, approvate con il presente provvedimento, cessano di avere efficacia con l'entrata in vigore del regolamento regionale, previsto all'art. 22 della L.R.n.24/2013;

- il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili PO delle Strutture Provinciali per l'Artigianato, al presidente della Commissione Regionale per l'Artigianato, ai Conservatori presso le relative Camere di Commercio, all'Unioncamere;

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. composto da n° 2 facciate ed un allegato di 2 pagine è adottato in unico originale.

Il presente atto adottato in un unico originale, composto da n.tre facciate, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti ed è conforme alle risultanze istruttorie.

Copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.ssa Marta Lisi

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pietro Trabace

Allegato n.1

Modalità organizzative per la tenuta dell'Albo delle Imprese artigiane

PREMESSA

Con il presente provvedimento vengono delineano le modalità organizzative per la tenuta degli Albi provinciali delle Imprese artigiane e delle separate sezioni degli stessi per i consorzi e le società consortili artigiane, nonché della loro revisione nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi vigenti ed in applicazione delle novità normative, introdotte dalla recente legge regionale 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese".

In particolare, l'art. 23 della citata legge ha stabilito che la L.R. 25 febbraio 2005 n. 6 (Norme per la costituzione e il funzionamento delle commissioni provinciali e regionale per l'artigianato e l'istituzione dell'Albo provinciale delle imprese artigiane) e successive modifiche ed integrazioni è abrogata dall'entrata in vigore del regolamento regionale di cui all'articolo 22, ad eccezione degli articoli 2 e 3 della medesima e di tutti i riferimenti relativi all'istituzione, composizione e funzioni delle Commissioni provinciali per l'artigianato, che sono soppressi dalla data di entrata in vigore della legge.

E' dunque necessario preliminarmente rivedere le modalità per la tenuta dell'Albo delle imprese artigiane che, recentemente, sono state oggetto di importanti novità a seguito dell'applicazione anche per l'avvio di un'attività artigiana delle procedure relative alla Comunicazione Unica (ComUnica), approvate con deliberazioni n. 1458/2008 e DGR 642/2012.

Con successivi atti dirigenziali sono state specificati i vari adempimenti a carico delle strutture coinvolte nel procedimento, coordinando le competenze del Registro Imprese con gli uffici delle Commissioni Provinciali per l'artigianato ed i Comuni, che, qui di seguito vengono ridelineati a seguito della soppressione delle Commissioni provinciali.

Si precisa che le modalità, approvate con il presente provvedimento, cessano di avere efficacia con l'entrata in vigore del regolamento regionale, previsto all'art. 22 della L.R.n.24/2013.

Domande d'iscrizione modificazione e cancellazione

Il Servizio Attività Economiche Consumatori provvede, per il tramite dell'Ufficio competente e delle strutture provinciali presso le Camere di Commercio, alla tenuta degli albi provinciali delle imprese artigiane e delle separate sezioni degli stessi per i consorzi e le società consortili artigiane, nonché alla loro revisione nei termini e con le modalità stabilite dalle leggi vigenti.

Le funzioni, già, attribuite ai Responsabili delle commissioni provinciali per l'artigianato, ora ridenominate "Strutture provinciali dell'Albo imprese artigiane e assistenza alle attività produttive", precisate con precedenti provvedimenti ed in particolare con la deliberazione n. 1458/2008, come modificata dalla D.G.R. n. 642 del 04/05/2012 ed il successivo atto dirigenziale n. 183 del 04/05/2012 afferenti le comunicazioni per l'iscrizione, modificazione e la cancellazione dall'Albo delle Imprese Artigiane mediante la *Comunicazione unica* con modalità telematica sono così rideterminate.

Compete alla struttura provinciale dell'Albo imprese artigiane:

a) riscontrare la completezza e la regolarità dei requisiti attestati dal legale rappresentante, ed in particolare verificare:

- l'avvenuta dichiarazione del possesso dei requisiti di impresa artigiana di cui alla L. 443/85 ed alla collegata L.R. 6/2005, nonchè dei requisiti tecnico-professionali per le attività disciplinate da leggi speciali di settore per le quali è prevista la Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.) contestuale e/o da indirizzare al Comune territorialmente competente, ovvero al SUAP;
- l'avvenuta dichiarazione di possesso delle autorizzazioni, licenze, iscrizioni ad albi e requisiti professionali richiesti per l'attività dichiarata, corredata dagli estremi identificativi;
- la presenza di eventuale altra posizione previdenziale artigiana attiva;
- la completa ed esatta indicazione della attività artigiana esercitata.

b) provvedere, a seguito dell'accertamento positivo di quanto sopra, direttamente all'iscrizione, modificazione e cancellazione all'Albo delle imprese artigiane, secondo l'ordine di arrivo della *Comunicazione*, con decorrenza dalla data dichiarata dell'evento. Nel caso in cui la comunicazione pervenga incompleta nella compilazione e/o non corretta per carenza di elementi formali e/o sostanziali si rinvia a quanto stabilito con deliberazione di G.R. n. 642 del 03/04/2012 al paragrafo intitolato "Iscrizione"

c) provvedere a trasmettere annualmente al competente Servizio regionale Attività economiche Consumatori una relazione riferita alla consistenza degli Albi provinciali delle imprese artigiane;

d) trasmettere periodicamente alle relative Amministrazioni comunali gli elenchi riferiti alla movimentazione dell'Albo Imprese Artigiane;

e) provvede alle procedure di iscrizione, modificazione e cancellazione d'ufficio ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005, in ogni caso giustificate da specifica istruttoria;

f) adottare le decisioni di rigetto per le *Comunicazioni* ritenute non regolari;

Nello svolgimento delle attività amministrative inerenti le iscrizioni, modiche e cancellazioni dall'Albo delle Imprese Artigiane, le strutture, in questione, potranno avvalersi del competente Servizio regionale ed eventualmente chiedere pareri alla Commissione Regionale per l'artigianato per la risoluzione delle comunicazioni ritenute di maggiore complessità e problematicità.

Ricorsi contro i provvedimenti delle strutture provinciali e regionali per l'artigianato - provvedimenti d'ufficio

Avverso le comunicazioni delle strutture provinciali dell'Albo Imprese Artigiane in materia d'iscrizione, modificazione e cancellazione dall'Albo delle Imprese artigiane è ammesso ricorso in via amministrativa alla Commissione Regionale per l'artigianato di cui all'art.5 della legge regionale 25 febbraio 2005 n. 6, entro il termine di sessanta giorni dalla data del ricevimento della comunicazione, anche da parte di terzi interessati.

Il ricorso alla Commissione Regionale per l'artigianato è inviato in copia alla struttura periferica provinciale competente ed al Servizio regionale Attività Economiche e Consumatori.

Restano confermate le disposizioni previste dagli articoli 19 e 22 della L.R. n.6/2005, specificando che i adempimenti conseguenti alle decisioni della Commissione regionale sono a carico delle relative strutture provinciali.

Controlli - Sanzioni

Il competente Servizio Regionale, avvalendosi dell'attività istruttoria delle Strutture Provinciali e dei Comuni, può disporre accertamenti e controlli ed attiva i provvedimenti sanzionatori, previsti dall'articolo 25 della legge regionale n. 6 del 25 febbraio 2005, nei confronti dei trasgressori delle disposizioni previste dalla medesima legge regionale e s.m.i .

I verbali per le violazioni di cui al comma 1 vengono trasmessi dal medesimo Servizio all'Ufficio regionale del Contenzioso territorialmente competente per la determinazione degli importi delle sanzioni amministrative.

Norme finali

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 23 comma 4 della L.R. n.24/2013, i procedimenti di iscrizione, modificazioni e di cancellazione dagli Albi provinciali delle imprese artigiane e delle separate sezioni degli stessi per i consorzi e le società consortili artigiane, non ancora conclusi alla data del 7 agosto u.s. sono portati a termine con le procedure sopra delineate.

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato, si rinvia a quanto stabilito dalla normativa di settore, in vigore ed ai successivi provvedimenti se non in contrasto con le indicazioni fornite dal presente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio:Piero Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E CONSUMATORI 16 settembre 2013, n. 183

Art. 7 della L.R. n. 2/2009 - Calendario annuale regionale delle manifestazioni fieristiche locali - Anno 2014.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio

L'art. 7 della L.R. 9 marzo 2009 n. 2 "*Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale*", stabilisce che la Regione Puglia predispone il calendario regionale annuale sulla base delle qualificazioni delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali".

Il comma 4 del citato art. 7 dispone che il calendario regionale contiene una sezione dedicata alle manifestazioni fieristiche locali. A tal fine, entro il 30 aprile dell'anno precedente a quello di svolgimento della manifestazione, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competenti per territorio sono tenute a comunicare alla Regione l'elenco delle manifestazioni locali, trasmesse dai comuni, per una tempestiva ed adeguata divulgazione delle stesse.

In applicazione del dettato normativo, con nota prot. n. AOO_160/0002369 del 12.02.2013 è stato richiesto alle Camere di Commercio di raccogliere le notizie relative alle manifestazioni locali, che si svolgono nei vari comuni della Regione e di trasmetterle al competente Servizio regionale.

La menzionata nota è stata riscontrata dalla Camera di Commercio di Bari in data 17.04.2013 prot. n. 0019403, di Brindisi in data 17.04.2014 prot. n. 0011389, di Foggia con nota e-mail del 30 aprile 2013, di Lecce, in data 03 maggio 2013 prot. n. 0013461 e di Taranto in data 06.05.2013 prot. n° 0020933- 10.7.

Gli elenchi trasmessi dalle Camere di Commercio, tuttavia, non sono completi, in quanto alcuni comuni non hanno ottemperato a quanto richiesto.

Sulla base delle notizie pervenute è stato, comunque, elaborato l'elenco delle manifestazioni in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'elenco è suddiviso per provincia. I comuni sono riportati in ordine alfabetico ed accanto a ciascuno è precisata la fonte dei dati indicati.

Tutto ciò premesso si propone la pubblicazione dell'elenco delle manifestazioni fieristiche locali che completerà il calendario annuale regionale fieristico 2014 che comprende la sezione dedicata alle manifestazioni con qualifica internazionale e nazionale e quella dedicata alle manifestazioni con qualifica regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente d'Ufficio
Dott.ssa Marta Lisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ ECONOMCHE CONSUMATORI

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- *di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;*

- di approvare l'elenco delle manifestazioni fieristiche locali, che si svolgeranno in Puglia durante l'anno 2014, riassunte nel prospetto suddiviso in n° 5 allegati relativi alle competenti province che fa parte integrante della presente deliberazione;

- di stabilire che copia del presente provvedimento sarà trasmessa, a cura del Servizio Attività Economiche e Consumatori, alle Camere di Commercio e sarà pubblicato sul sito dell'Osservatorio regionale per il Commercio;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 2/2009.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii

Il presente provvedimento è esecutivo;

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato per estratto all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile per estratto nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. composto da n ° 2 facciate e n°5 allegati per un totale di n°68 pagine è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.Pietro Trabace

PROVINCIA DI BARI

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		SETTORE MERCEOLOGI	Note
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine		Nota prot. 0019403 del 17.04.2013 della Camera di Commercio di Bari
ALBEROBELLO	BA	FIERA DI PRIMAVERA	FIERA SETTORE NON ALIMENTARE				3ª DOMENICA DI MARZO		SETTORE NON ALIMENTARE	
ALBEROBELLO	BA	FIERA SANTI MEDICI	FESTA RELIGIOSA				25-set	25-set	FERRAMENTA, CASALINGHI,ATTREZZATURE AGRICOLE, PICCOLI ANIMALI	
ALBEROBELLO	BA	FESTA SANTI MEDICI	FESTA RELIGIOSA				26-set	28-set	SETTORE ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	
BARI	BA	SAGRA DI SAN NICOLA		140	140	140	7-mag	9-mag		
BARI	BA	MERCATINO ESTIVO DI SANTO SPIRITO		25	25	25	Periodo estivo			
BITRITTO	BA	FIERA ANNUALE DELLAFESTA PATRONALE MARIA SS. COSTANTINOPOLI					DOMENICA ANTECEDENTE IL 1° MARTEDI' DI MARZO			
CASTELLANA GROTTE	BA	MERCATO ALIMENTARE		112		112	SETTIMANALE			
CASTELLANA GROTTE	BA	MERCATO NON ALIMENTARE			74	74	SETTIMANALE			
CASTELLANA GROTTE	BA	FIERA DEL CAROSENO	FIERA				7-set			
CONVERSANO	BA	FIERA S. PIETRO	FESTA RELIGIOSA		400	400	29-giu			
CONVERSANO	BA	FIERA S. FLAVIANO	FESTA RELIGIOSA		400	400	24-nov			
CONVERSANO	BA	FIERA SOGNI	FESTA POPOLARE		30	30	APRILE	OTTOBRE		
CORATO	BA	FIERA DI MAGGIO	FESTA POPOLARE				8-mag	10-mag		
CORATO	BA	FIERA DI SETTEMBRE	FESTA POPOLARE				10-set	11-set		
GIOIA DEL COLLE	BA	FIERA DI PRIMAVERA	FIERA				MESE DI MAGGIO (DOMENICA CHE PRECEDE LA FESTIVITA' DEL SANTO PATRONO S, FILIPPO NERI)			
GIOIA DEL COLLE	BA	SAN FILIPPO NERI	FIERA			212	25-mag	25-mag		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		SETTORE MERCEOLOGI	Note
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine		Nota prot. 0019403 del 17.04.2013 della Camera di Commercio di Bari
GIOIA DEL COLLE	BA	MERCATO SETTIMANALE				212	MARTEDI'			
GIOIA DEL COLLE	BA	SAGRA DELLA MOZZARELLA					MESE DI AGOSTO			
GIOIA DEL COLLE	BA	FIERA DI S. SOFIA	FIERA				7-set			
GIOIA DEL COLLE	BA	MERCATINO ANTIQUARIATO E MODERNARIATO					2ª DOMENICA DEL MESE			
MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	CORTEO STORICO	FOLKLORE				4-ago			
MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	SS.SALVATORE					5-ago	7-ago		
MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	MARIA SS. ADDOLORATA					14-set	16-set		
MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	MERCATO SETTIMANALE					GIOVEDI'			
MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	MUSEO STORICO DELLE SALINE-VIA VITTORIO EMANUELE,90					PERIODO INVERNALE DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 10,00 ALLE 12,00	PERIODO ESTIVO TUTTI I GIORNI 10,00/ 12,00 E 19,00/ 23,00		
MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	MUSEO PINACOTECA GALANTE CIVERA - VIA VITTORIO EMANUELE, 92					C.S.			
MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	CENTRO PERCORSI CULTURA NATURA - A.ORIENTALE, 50					C.S.			
MINERVINO MURGE	BAT	ATTRAZIONI AGRICOLE	FIERA AGRICOLE				11-mag	1-set		
MINERVINO MURGE	BA	FESTA EMIGRANTE	FIERA AGRICOLA				4-ago	6-ago		
MINERVINO MURGE	BA	NOTTE BIANCA					10-ago			
MINERVINO MURGE	BA	FESTA DELL'ARTIGIANATO					3 GIORNI (prima settimana di agosto)			
MINERVINO MURGE	BA	SAGRE (Agnello - fungo cardoncello - tartufo murgiano)					APRILE	OTTOBRE		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		SETTORE MERCEOLOGI(	Note
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine		Nota prot. 0019403 del 17.04.2013 della Camera di Commercio di Bari
MINERVINO MURGE	BA	MARIA SS. DEL SABATO	FESTA RELIGIOSA				15 GIORNI DOPO PASQUA			
MINERVINO MURGE	BA	S.MICHELE ARCANGELO	FESTA RELIGIOSA				28-set	30-set		
MINERVINO MURGE	BA	MERCATO SETTIMANALE					LUNEDI'			
MOLA DI BARI	BA	FIERA DI S. GIORGIO	FIERA				23-apr			
MOLA DI BARI	BA	FIERA DELL'ARCANGELO RAFFAELE	FIERA				24-ott			
NOCI	BA	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'			
NOCI	BA	FIERA AGRICOLA	FIERA				30-apr			
NOCI	BA	FIERA AGRICOLA	FIERA				2ª Domenica di giugno			
NOCI	BA	FIERA AGRICOLA	FIERA				14-set			
NOCI	BA	FIERA	FIERA				3ª Domenica di dicembre			
NOCI	BA	FESTA SS. MARIA DELLA CROCE	FESTA RELIGIOSA				2-mag	4-mag		
NOCI	BA	FESTA CAMPESTRE DI S. MARIA DELLA CROCE	FESTA RELIGIOSA				3-mag	31-mag		
NOCI	BA	FESTA DI S. ROCCO	FESTA RELIGIOSA				1ª domenica di settembre con il giorno antecedente e seguente			
NOCI	BA	FESTA DI MARIA SS. DEL ROSARIO E DEI SS. MEDICI	FESTA RELIGIOSA				2ª Domenica di ottobre con il giorno antecedente e seguente			
NOCI	BA	FESTA RIONALE DI S. GIOVANNI BATTISTA					24-giu			
NOCI	BA	BACCO NELLE GNOSTRE-VINO NOVELLO E CALDARROSTE IN SAGRA					1ª decade del mese di novembre			
NOCI	BA	PETTOLE NELLE GNOSTRE E CIOCCOLATO IN SAGRA					1ª decade del mese di dicembre			
POLIGNANO A MARE	BA	FIERA S. CROCE					3-mag			
POLIGNANO A MARE	BA	FESTA RELIGIOSA					14-giu	16-giu		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		SETTORE MERCEOLOGIC	Note
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine		Nota prot. 0019403 del 17.04.2013 della Camera di Commercio di Bari
POLIGNANO A MARE	BA	FESTA RELIGIOSA					10-ago	12-ago		
POLIGNANO A MARE	BA	MERC. GIORNALIERO		16	0	16				
POLIGNANO A MARE	BA	MERC. SETTIMANALE		2	159	161				
PUTIGNANO	BA	SAGRA DEL FUNGO					mese di ottobre		PUBBL. AMM. E PRIVATO	
RUVO DI PUGLIA	BA	FIERA OTTAVARIO					1-giu	30-giu		
RUVO DI PUGLIA	BA	FIERA SS.MEDICI					27-set	29-set		
SANTERAMO IN COLLE	BA	IL FANTASTICO MONDO DELLE API - PALAZZO MARCHESALE	FIERA/MERCATO SPECIALIZZATA IN PRODOTTI ARTIGIANALI E BIOLOGICI DA APICULTURA				1-mar			
SANTERAMO IN COLLE	BA	"DA PTAIE AL MARKETING"- PALAZZO MARCHESALE	FIERA/SAGRA CON CICERCHIA E SALSICCIA				5-mag			
SANTERAMO IN COLLE	BA	FIERA DI SANT'ERASMO- VIA PIETRO SETTE					30-mag			
SANTERAMO IN COLLE	BA	FIERA GENERI VARI-VIA PIETRO SETTE					3-giu			
SANTERAMO IN COLLE	BA	"NOEMA" SALONE DELL'EDILIZIA SPECIALIZZATO IN RECUPERO E BIO-EDILIZIA- PALAZZO MARCHESALE					15-giu	17-giu		
SANTERAMO IN COLLE	BA	CONVIVIO DELLA CARNE ARROSTO-CENTRO CITTA'					27-lug	29-lug		
SANTERAMO IN COLLE	BA	FIERA DI SAN ROCCO-VIA PIETRO SETTE					17-ago			
SANTERAMO IN COLLE	BA	"DREAMING OF HORSES"-C.SO VITO L.MELE	FIERA/SPETTACOLO CAVALLI				25-ago	26-ago		
SANTERAMO IN COLLE	BA	STRUMENTI MUSICALI MADE IN ITALY-PALAZZO MARCHESALE	FIERA MERCATO				SETTEMBRE			
SANTERAMO IN COLLE	BA	MURGIA FEST-CENTRO STORICO	PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI				SETTEMBRE			
SANTERAMO IN COLLE	BA	PETALI DI ROSE	FIERA/SALONE DELL'EVENTO MATRIMONIO				8-dic	15-dic		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		SETTORE MERCEOLOGI	Note
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine		Nota prot. 0019403 del 17.04.2013 della Camera di Commercio di Bari
SANTERAMO IN COLLE	BA	BANCARELLE BRILLE-CENTRO STORICO	MERCATINO DI NATALE				20-dic	27-dic		
SPINAZZOLA	BA	FIERA DEL BESTIAME E MERCI VARIE -VIA TORINO,VIA PILONE,VIALE R. GRIECO	ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, ATTREZZI AGRICOLI, UTENSILI, CASALINGHI, MERCE VARIA,BESTIAME				3-mag	3-mag		
SPINAZZOLA	BA	FIERA DEL BESTIAME E MERCI VARIE -VIA TORINO,VIA PILONE,VIALE R. GRIECO	ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, ATTREZZI AGRICOLI, UTENSILI, CASALINGHI, MERCE VARIA,BESTIAME				15-set	15-set		
SPINAZZOLA	BA	MERCATO SETTIMANALE -VIA BOVIO, VIA IMBRIANI					SABATO			
SPINAZZOLA	BA	MADONNA DEL B. -CORSO UMBERTO	BIGIOTTERIA,CHINCAGLIERIA, ARTICOLI DA REGALO,GIOCATTOLI,FRUTTA SECCA,PRODOTTI DOLCIARI, MERCE VARIA				12-ago	14-ago		
SPINAZZOLA	BA	SAGRA DEL CARDONCELLO-CENTRO STORICO	SAGRA				ULTIMA SETTIMANA DI OTTOBRE O PRIMA DI NOVEMBRE			
TORITTO	BA	LA NOTTE DEI FORNAI-VIE CITTADINE	TIPICA MANIFESTAZIONE PLURIDECENNALE POPOLARE NATALIZIA CHE PREVEDE L'USCITA IN PAESE DI GRUPPI DI CANTORI CHE ANNUNCIANO CON STORNELLI E CANTI POPOLARI LA NASCITA DI GESU'				23-dic			
TORITTO	BA	CARNEVALE TORITTESE-VIE CITTADINE	SFILATA DELLE MASCHERE FOLKLORE, GIOCHI IN PIAZZA, MUSICA				ULTIMA SETTIMANA DI CARNEVALE			
TORITTO	BA	ESTATE INSIEME-QUASANO (FRAZ. DI TORITTO)	ESPOSIZIONE ARTICOLI DI ARTIGIANATO, MOTRE DI PITTURA, MUSIC,SPETTACOLI VARI				LUGLIO	AGOSTO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		SETTORE MERCEOLOGI	Note
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine		Nota prot. 0019403 del 17.04.2013 della Camera di Commercio di Bari
TORITTO	BA	SAGRA DELLA CERVELLATA-PIAZZA MORO	DEGUSTAZIONE E VENDITA DELLA TIPICA SALSICCIA TORITTESE COTTA ALLA BRACE, MUSICA E FOLKLORE				3ª SETTIMANA DI SETTEMBRE			
TORITTO	BA	FESTA PATRONALE DI S. ROCCO E MADONNA DELLE GRAZIE-PIAZZE E VIE CITTADINE	PROCESSIONE DEL CARRO TRIONFALE CON CORTEO STORICO IN COSTUMI D'EPOCA, CONCERTI BANDISTICI				1ª SETTIMANA DI SETTEMBRE			
TURI	BA	SECOLARE FIERA DI SANTA LUCIA					24-apr			
TURI	BA	FESTA DI SANT'ORONZO					24-ago			
TRANI	BAT	FESTA SS. CROCIFISSO DI COLONNA					3-mag			
TRANI	BAT	FESTA DI SAN MICHELE					10-mag	11-mag		
TRANI	BAT	FESTA MADONNA DEL CARMINE					14-lug	15-lug		
TRANI	BAT	FESTA DI SAN NICOLA (FESTA PATRONALE)					2-ago	4-ago		
TRANI	BAT	FESTA MADONNA DELL'ASSUNTA					15-ago			
TRANI	BAT	FESTA SS. MEDICI COSMA E DAMIANO					26-set	27-set		
VALENZANO	BA	FESTA S. ROCCO					1ª DOMENICA DI AGOSTO			
VALENZANO	BA	FIERA DI OGNISSANTI					1-nov	1-nov		

	PROVINCIA DI BRINDISI						
COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
BRINDISI	BR	MERCATO SETTIMANALE	(RIONE S.ELIA)	OGNI GIOVEDI		COMM.ABBIGLIAMENTO FIORI, CASALINGHI,ALIMENTARI, MERCI VARIE	
BRINDISI	BR	FESTA DEI SANTI PATRONI S. TEODORO E S. LORENZO DA BRINDISI	LUNGOMARE REGINA MARGHERITA, CORSO GARIBALDI E CORSO UMBERTO PIAZZA DELLA VITTORIA	1ª SETTIMANA DI SETTEMBRE		COMM.ABBIGLIAMENTO FIORI, CASALINGHI,ALIMENTARI, MERCI VARIE	
BRINDISI	BR	FESTA DELL'AVE MARIS STELLA	RIONE CASALE	2ª SETTIMANA DI SETTEMBRE		COMM.ABBIGLIAMENTO FIORI, CASALINGHI,ALIMENTARI, MERCI VARIE	
BRINDISI	BR	MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO	CORSO UMBERTO, CORSO GARIBALDI, PIAZZA VITTORIA	1ªDOMENICA DI OGNI MESE			
BRINDISI	BR	WINE FESTIVAL	GIUGNO				
CEGLIE MESSAPICA	BR	MERCATO SETTIMANALE	VIA MATTEOTTI, P.ZZA CADUTI IN GUERRA	OGNI SABATO		COMM. ALIMENTARI E NON	
CEGLIE MESSAPICA	BR	FIERA DEL CROCIFISSO		2-mag			
CEGLIE MESSAPICA	BR	FESTA PATRONALE S. ANTONIO	P.ZZA PLEBISCITO, VIA S. ROCCO, CORSO GARIBALDI	12-giu	15-giu		
CEGLIE MESSAPICA	BR	FESTA S. LORENZO	QUARTIERE S. LORENZO	23-lug	23-lug		
CEGLIE MESSAPICA	BR	FIERA DELL'ASSUNTA	P.ZZA PLEBISCITO, VIA S. ROCCO, CORSO GARIBALDI	13-ago			
CEGLIE MESSAPICA	BR	FESTA S.ANNA	P.ZZA PLEBISCITO, VIA S. ROCCO, CORSO GARIBALDI	20-lug	23-lug		
CEGLIE MESSAPICA	BR	FESTA S. ROCCO	P.ZZA PLEBISCITO, VIA S. ROCCO, CORSO GARIBALDI	16-ago	17-ago		
CELLINO SAN MARCO	BR	MERCATO SETTIMANALE	PIAZZA PADRE PIO	OGNI VENERDI'		COMM.ABB. ALIMENTARI, CASALINGHI, MERCI VARIE	
CELLINO SAN MARCO	BR	MERCATINO SETTIMANALE	PIAZZA PADRE PIO	OGNI MARTEDI'		COMM.ABB. ALIMENTARI, CASALINGHI, MERCI VARIE	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
CELLINO SAN MARCO	BR	FIERA REGIONALE	P.ZZA MORO, VIA CAVOUR, VIA ROMA, VIA EMANUELE, VIA S. DONACI, P.ZZA MERCATO , VIA MARCONI, VIA C.BRIGANTE, VIA DE GASPERI	25-apr		COMM. PROD. ABBIGLIAMENTO, ACC. ABB. CALZATURE, CASALINGHI, PROD. ARTIGIANATO LOCALE E REGIONALE	
CELLINO SAN MARCO	BR	MOSTRA AMATORIALE	VIA GUAGNANO	25-apr		MOSTRA CAVALLI DI RAZZA CON RELATIVA VENDITA, COMM. ANIMALI DA CORTILE	
CELLINO SAN MARCO	BR	FIERA INTERPROVINCIALE SANTU MARCU RANDE		30-lug			
CELLINO SAN MARCO	BR	FIERA SS. COSMA E DAMIANO		26-set		COMM.PROD. ARTIGIANATO LOCALE E GENERI VARI	
CELLINO SAN MARCO	BR	S. CATERINA FIERA REGIONALE "FERA DE LU CAPPOTTO"		25-nov			
CISTERNINO	BR	MERCATO SETTIMANALE	CENTRO ABITATO	OGNI LUNEDI'		COMM. PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	
CISTERNINO	BR	FIERA DI S. ANTONIO ABATE	CENTRO ABITATO NELL'AREA MERCATALE	17-gen		COMM. PROD. ALIMENTARI E NON ALIMENTARI, BIOLOGICI E TIPICI LOCALI	
CISTERNINO	BR	FIERA DELLA QUARESIMA	CENTRO ABITATO NELL'AREA MERCATALE	5ª DOMENICA DI QUARESIMA		COMM. PROD. ALIMENTARI E NON ALIMENTARI, BIOLOGICI E TIPICI LOCALI	
CISTERNINO	BR	FIERA DI S.ANTONIO DA PADOVA	CENTRO ABITATO NELL'AREA MERCATALE	13-giu		COMM. PROD. ALIMENTARI E NON ALIMENTARI, BIOLOGICI E TIPICI LOCALI	
CISTERNINO	BR	FIERA DELL'AIA	CENTRO ABITATO NELL'AREA MERCATALE	15-lug		COMM. PROD. ALIMENTARI E NON ALIMENTARI, BIOLOGICI E TIPICI LOCALI	
CISTERNINO	BR	FIERA DELLA BOMMINELLA	CENTRO ABITATO NELL'AREA MERCATALE	8-set		COMM. PROD. ALIMENTARI E NON ALIMENTARI, BIOLOGICI E TIPICI LOCALI	
CISTERNINO	BR	FESTA RELIGIOSA E CIVILE FESTA DELLA MADONNA AUSILIATRICE	CENTRO ABITATO	UTLIMO SABATO E DOMENICA DI MAGGIO		ALIMENTARI, PROD. ARTIGIANALI, GIOCATTOLI	
CISTERNINO	BR	FESTA RELIGIOSA E CIVILE DELLA MADONNA D'IBERNIA	SI SVOLGE PRESSO OMONIMO SANTUARIO	LUNEDI' DELL'ANGELO		COMM. PRODOTTI ALIMENTARI , PROD. ARTIGIANALI	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
CISTERNINO	BR	FESTA RELIGIOSA E CIVILE FESTA DEI SANTI PATRONI S. QUIRICO E S. GIULITTA	CENTRO ABITATO	1° SABATO;DOMENICA E LUNEDI' DI AGOSTO		COMM. PRODOTTI ALIMENTARI, PROD. ARTIGIANALI GIOCATTOLI, BIGIOTTERIA, LIBRI	
CISTERNINO	BR	SAGRA DELL'UVA SAGRA DI CONTRADA E CONVEGNI A TEMA	FRAZIONE CASALINI	MESE DI SETTEMBRE DURATA (2 GIORNI)		COMM. PRODOTTI ALIMENTARI, PROD. ARTIGIANALI GIOCATTOLI, BIGIOTTERIA, LIBRI	
CISTERNINO	BR	FESTA CIVILE E RELIGIOSA FESTA DEL SACRO CUORE DI MARIA	FRAZIONE CASALINI	MESE DI LUGLIO DURATA (2 GIORNI)		COMM. PROD. ALIMENTARI E NON	
CISTERNINO	BR	FIERA E FESTA DI SAN NICOLA DA PATARA	CENTRO ABITATO NELL'AREA MERCATALE	6-dic		COMM. PROD. ALIMENTARI E NON ALIMENTARI, BIOLOGICI E TIPICI LOCALI	
CISTERNINO	BR	FESTA RELIGIOSA FESTA DI S. LUCIA	CENTRO STORICO	13-dic		COMM. PROD. ALIMENTARI E NON	
CISTERNINO	BR	FESTA RELIGIOSA E CIVILE FESTA MADONNA DI FATIMA E SAGRA DELLE POLPETTE E DELLE BRACIOLE	CONTRADA SISTO	MESE DI LUGLIO DURATA (2 GIORNI)		COMM. PROD. ALIMENTARI, PROD. ARTIGIANALI GIOCATTOLI, BIGIOTTERIA	
CISTERNINO	BR	FESTA RELIGIOSA E CIVILE FESTA MARIA SS. ADDOLORATA SAGRA DELLE ORECCHIETTE	CONTRADA CARANNA	MESE DI AGOSTO DURATA (3 GIORNI)		COMM. PROD. ALIMENTARI, PROD. ARTIGIANALI GIOCATTOLI, BIGIOTTERIA	
CISTERNINO	BR	FESTA RELIGIOSA DI SAN BIAGIO	CENTRO URBANO	3-feb		COMM. PROD. ALIMENTARI E NON	
CISTERNINO	BR	FESTA MADONNA DELLA STELLA E SAGRA DELLA TRIPPA	CENTRO FIGAZZANO	AGOSTO DURATA (2 GIORNI)			
ERCHIE	BR	MERCATO SETTIMANALE	VIA ROMA, VIA CALVARIO	OGNI SABATO		COMM.PROD.ALIMENTARI E NON	
ERCHIE	BR	FIERA DI SANTA LUCIA	VIA ROMA	13-dic	14-dic	COMM.PROD.ALIMENTARI E NON	
ERCHIE	BR	FESTA DI SANTA LUCIA	VIA ROMA	2° GIOVEDI' DOPO PASQUA		COMM.PROD.ALIMENTARI E NON	
ERCHIE	BR	FIERA DI SANTA IRENE	VIA ROMA	5-giu		COMM.PROD.ALIMENTARI E NON	
FASANO	BR	MERCATO SETTIMANALE	FRAZIONE PEZZE DI GRECO	OGNI VENERDI'		ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	
FASANO	BR	MERCATO SETTIMANALE	FRAZIONE DI MONTALBANO	OGNI LUNEDI'		ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	
FASANO	BR	MERCATO SETTIMANALE	ZONA CENTRO	OGNI MERCOLEDI'		ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
FASANO	BR	MERCATINO ESTIVO	FRAZIONE DI SAVELLETRI	TUTTE LE DOMENICHE DA APRILE AD OTTOBRE		PRODOTTI NON ALIMENTARI	
FASANO	BR	MERCATINO ESTIVO	FRAZIONE DI TORRE CANNE	TUTTE LE DOMENICHE DA APRILE AD OTTOBRE		PRODOTTI NON ALIMENTARI	
FASANO	BR	FIERA DEL LUNEDI'SANTO	ZONA CENTRO	LUNEDI' SANTO		COMM. PROD. VARI	
FASANO	BR	FIERA MADONNA DEL POZZO	ZONA CENTRO	18-mag		COMM. PROD. VARI	
FASANO	BR	FIERA DELL'IMMACOLATA	CENTRO	7-dic		COMM. PROD. VARI	
FASANO	BR	FIERA DI SAN FRANCESCO	FRAZIONE PEZZE DI GRECO	4-ott		COMM. PROD. VARI	
FASANO	BR	MOSTRA		25-apr		SCAMBIO PEZZI DI RICAMBIO PER MOTO E D'AUTO D'EPOCA	
FASANO	BR	"LA SCAMICIATA"Corteo Storico	ZONA CENTRO	3° SABATO DI GIUGNO		(OLTRE 500 FIGURANTI IN COSTUME D'EPOCA)	
FASANO	BR	MOSTRA DELL'ARTIGIANATO FASANESE	SELVA DI FASANO	MESE DI AGOSTO			
FASANO	BR	MOSTRA PERMANENTE ARTIGIANATO	FASANO C/O CENTRO COMM CONFORAMA	TUTTO L'ANNO			
FASANO	BR	CORTEI DI CARNEVALE E CARRI ALLEGORICI	ZONA CENTRO E FRAZIONE PEZZE DI GRECO	MESE DI FEBBRAIO GIOVEDI' GRASSO,DOMENICA DI CARNEVALE, MARTEDI' GRASSO			
FASANO	BR	PRESEPE VIVENTE	PEZZE DI GRECO	MESE DI DICEMBRE PERIODO NATALIZIO		300 FIGURANTI IN COSTUME D'EPOCA FANNO RIVIVERE ANTICHI MESTIERI SCOMPARSI NEL SUGGESTIVO AMBIENTE DI UN VILLAGGIO RUPESTRE	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
FASANO	BR	"STELLA SULLA GROTTA"	LAURETO DI FASANO	MESE DI DICEMBRE PERIODO NATALIZIO		REALIZZAZIONE DI UNA STELLA COMETA VISIBILE A KM DI DISTANZA AL CUI CENTRO SI APRE UNA GROTTA NELLA QUALE VIENE REALIZZATO UN PRESEPE	
FASANO	BR	SAGRA DEL FIORONE	PEZZE DI GRECO	4ª SETT.DI GIUGNO			
FASANO	BR	FESTA DEL SACRO CUORE DI GESU'	TORRE CANNE	1ª DOMENICA DI LUGLIO			
FASANO	BR	FESTA DELLA MADONNA DEL CARMINE	PEZZE DI GRECO	3ª DOMENICA DI LUGLIO			
FASANO	BR	FESTA DELLA MADONNA DEL POZZO E DELLA MADONNA DEL CARMINE	MONTALBANO	4ª DOMENICA DI LUGLIO			
FASANO	BR	FESTA DI SAN FRANCESCO DA PAOLA	SAVELLETRI	2ª DOMENICA DI AGOSTO			
FASANO	BR	SAGRA DEL PESCE SPADA E DEI SAPORI	SAVELLETRI	FINE 2ª SETTIMANA DI AGOSTO			
FASANO	BR	FESTA DELLA MADONNA DEL POZZO E DELLA MADONNA DEL CARMINE	POZZO FACETO	1° GIOVEDI' DOPO PASQUA			
FASANO	BR	FESTA DELLA M. DEL POZZO E SAN GIOVANNI BATTISTA	FASANO CENTRO	3ª DOMENICA DI GIUGNO			
FASANO	BR	FESTA SAN DONATO	SELVA DI FASANO	6-ago			
FASANO	BR	FESTA ADDOLORATA	SELVA DI FASANO COPPOLICCHIO	3ª SETTIMANA DI AGOSTO			
FASANO	BR	FESTA ADDOLORATA	CANALE DI PIRRO	4ª SETTIMANA DI AGOSTO			
FASANO	BR	FESTA ADDOLORATA	COCOLICCHIO	DOMENICA VICINA AL 15 SETTEMBRE			
FRANCAVILLA FONTANA	BR	FIERA DI SAN LORENZO	ZONA 167	10-ago		COMM. MERCI VARIE	
FRANCAVILLA FONTANA	BR	MOSTR PRODOTTI TIPICI LOCALI	CENTRO STORICO	SABATO DI SETTEMBRE (PRECEDENTE ALLA FESTA PATRONALE)		PRODOTTI LOCALI	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
FRANCAVILLA FONTANA	BR	FESTA PATRONALE S. MARIA SS DELLA FONTANA	PIAZZA UMBERTO VIALE LILLA	13-set	15-set	COMM. MERCI VARIE	
FRANCAVILLA FONTANA	BR	MERCATO SETTIMANALE	RIONE PESCHIERA	OGNI SABATO		COMM. POD.VARI	
FRANCAVILLA FONTANA	BR	"SAGRA DELLA ASTAGNA E DEL VINO NOVELLO"	QUARTIERE S. LORENZO	2ª DECADE DI NOVEMBRE			
FRANCAVILLA FONTANA	BR	MOSTRA DEL CONFETTO RICCIO	CENTRO	2ª DOMENICA DI MARZO		COMM. PROD. VARI	
FRANCAVILLA FONTANA	BR	FIERA DI SAN MARCO	VIALE ITALIA	25-apr		COMM. BESTIAME E FERRAMENTA	
FRANCAVILLA FONTANA	BR	FIERA MOSTRA DELL'ASCENSIONE	QUARTIERE FIERISTICO	SETTIMANA PRIMA DOMENICA DELL'ASCENSION E		COMM. PROD. VARI	
LATIANO	BR	MERCATO SETTIMANALE	V.LE M.L.KING,P.LE D'IPPOLITO	OGNI VENERDI'		COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON	
LATIANO	BR	MERCATINO RIONALE	VIA L. PASSERO	OGNI GIOVEDI'		COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON	
LATIANO	BR	FESTA DELLA MADONNA DI COTRINO	VIA ROMA,P.ZZA UMBERTO,P.LE POLIAMBULATORIO	6-mag		COMM.PRODOTTI ALIMENTARI E NON SOMM. ALIM. E BEVANDE	
LATIANO	BR	FIERA DI OTTOBRE SAGRA DI LI STACCHIODDI	CENTRO STORICO VIA ALDO MORO VIA M.L.KING	1ª DOMENICA DI OTTOBRE		ARTIGIANATO LOCALE DEGUSTAZIONI LOCALI	
LATIANO	BR	FESTA DI S. MARGHERITA	PIAZZA UMBERTO Iº P.LE POLIAMBULATORIO	20-lug		COMM. ALIMENTARE E NON SOMMINISTRAZIONE	
LATIANO	BR	FIERA DI S. BERNARDO ABATE	PIAZZALE ANTISTANTE SANTUARIO DI COTRINO	19-ago		COMM. BESTIAME MERCI VARIE	
LATIANO	BR	FESTA DI SAN BERNARDO ABATE	PIAZZALE SANTUARIO DI COTRINO	20-ago		COMM. PRODOTTI ALIMENTARI E NON	
LATIANO	BR	FESTA SS. CROCIFISSO	VIA ROMA, PIAZZA UMBERTO,P.LE POLIAMBULATORIO	ULTIMA DOMENICA DI AGOSTO		COMM. ALIMENTARE E NON SOMM. ALI. E BEVANDE	
LATIANO	BR	FIERA DEL BESTIAME E DELL'ABBIGLIAMENTO	VIALE MORO , VIA DE PALMA,P.LE POLIAMBULATORIO	1ª DOMENICA DI OTTOBRE		COMM. ALIMENTARI E NON	
MESAGNE	BR	MERCATINO SETTIMANALE	CENTRO STORICO	OGNI LUNEDI'		COMM. INDUMENTI USATI,TESSUTI, SCAMPOLI	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
MESAGNE	BR	MERCATO SETTIMANALE	VIA BRONDOLINI,P.LE DE GASPERI,NUOVO P.LE DE GASPERI	OGNI MERCOLEDI'		COMM. PRODOTTI ALIMENTARI E NON	
MESAGNE	BR	FESTIVITA' DI MATER DOMINI	VIA MAJA MATERDONA,VIALE INDIPENDENZA	1ª DOMENICA DOPO PASQUA		COMM. PRODOTTI ALIMENTARI E NON	
MESAGNE	BR	FESTA S. GIUSEPPE	ZONA SETA CHIESA SAN PIO DA PIETRALCINA	1º MAGGIO		COMM. PRODOTTI ALIMENTARI E NON	
MESAGNE	BR	FESTA S. ANTONIO	VIA TORRE S. SUSANNA	13-giu			
MESAGNE	BR	FESTA MADONNA DEL CARMINE	ZONA CENTRO	15-lug	17-lug		
MESAGNE	BR	FESTA DI SAN PIO DA PIETRALCINA	ZONA SETA	23-set			
MESAGNE	BR	FIERA DI NOVEMBRE	VIA SBRODOLINI, P.LE DE GASPER. NUOVO P.LE DE GASPERI	3ª DOMENICA DI NOVEMBRE			
ORIA	BR	FIERA DI SAN BARSANOFIO	VIA TORRE S.SUSANNA VIALE EUROPA	29-ago	30-ago		
ORIA	BR	SAGRA DI S. FRANCESCO DA PAOLA		29-apr	30-apr		
ORIA	BR	ORIA IN FIERA		24-apr	2-mag		
ORIA	BR	FIERA DELLA MADDALENA		21-lug			
ORIA	BR	SAGRA DI S. ANTONIO		12-giu	13-giu	COMM. GIOCATTOLI, ART. DA REGALO, PROD. DOLCIARI	
ORIA	BR	SAGRA DELL'UVA	PIAZZA LORCH, VIA M.PAGANO, VIA BONIFACIO	1ª DECADE DI SETTEMBRE			
ORIA	BR	SAGRA DEI SS. MEDICI	C.DA TRIPOLI	MESE DI MAGGIO		COMM. GIOCATTOLI, ART. DA REGALO, PROD. DOLCIARI	
ORIA	BR	"SAGRA DI LA SASIZZA"	VIA F.LLI BANDIERA	META' OTTOBRE		COMM. ABB.PROD. ARTIG. LOCALE	
OSTUNI	BR	MERCATO SETTIMANALE	VIA EMIGRANTI	OGNI SABATO		COMM.ABB.,PROD.ARTIG.LOCALE	
OSTUNI	BR	MERCATINI RIONALI	VIA GIOLITTI,VIA ORLANDO	OGNI MERCOLEDI'		COMM. MERCI VARIE	
OSTUNI	BR	FIERA SAN GIUSEPPE	VIA STAZIONE, CAMP. BOARIO VIA DEGLI EMIGANTI	18 MARZO/19 MARZO 2014		COMM. BESTIAME E ATTREZZI AGRICOLI COMM. MERCI VARIE	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
OSTUNI	BR	FIERA DI MAGGIO	CAMPO BOARIO, VIA STAZIONE	29-mag		COMM. BESTIAME E ATTREZZI AGRICOLI	
OSTUNI	BR	FIERA DI SAN ORONZO	VIA STAZIONE, CAMP. BOARIO VIA DEGLI EMIGANTI	25-ago	26-ago	COMM. BESTIAME E ATTREZZI AGRICOLI COMM. MERCI VARIE	
OSTUNI	BR	FESTA DI SAN ORONZO	C.SO MAZZINI,P.ZZA LIBERTA',C.SO CAVOUR, P.ZZA MATTEOTTI, P.TTA ERRIQUEZ, C.SO UMBERTO, VIA AYROLDI, P.ZZA CURTATONE E MONTANARA, L.GO BIANCHIERI, VIALE POLA VIA PEPE	25-ago	27-ago	COMM. MERCI VARIE	
OSTUNI	BR	MOSTRA MERCATO ANTIQUARIATO MODERNARIATO	CORSO MAGGIORE, VIA AYROLDI, VIA M. DI KINDU	2ª DOMENICA DI OGNI MESE		OGGETTI D'ANTIQUARIATO	
OSTUNI	BR	MERCATINO NATALIZIO		8-dic	06/01/2015 SOLO LE DOMENICHE	COMM. MERCI VARIE	
SAN DONACI	BR	MERCATO SETTIMANALE	VIALE BERLINGUER	OGNI MARTEDI'		COMM. MERCI VARIE	
SAN DONACI	BR	MERCATINO RIONALE	VIA TOBAGI	GIOVEDI'		COMM. ABB. E MERCI VARIE	
SAN DONACI	BR	FIERA MERCATO SAN VINCENZO FERRER	VIA SAN PANCRAZIO E VIE LIMITROFE	5-apr		COMM. ABBIGLIAMENTO, CHINCAGLIERIE, MOBILI E PRODOTTI TIPICI	
SAN DONACI	BR	SAGRA DEGLI ANTICHI SAPORI		6-ago		DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI	
SAN DONACI	BR	FESTA PATRONALE	ZONA CENTRO	4-ago	5-ago	COMM. MERCI VARIE	
SAN DONACI	BR	FESTA SAN LUIGI		20-giu	21-giu	COMM. MERCI VARIE	
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	MERCATO SETTIMANALE	VIA RIETI, PIAZZALE MODUGNO, VIA PISACANE	OGNI SABATO		COMM. PROD. ALIMENTARI E NON	
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	MERCATINO SETTIMANALE	VIA PIRANO D'ISTRIA VIA VENEZIA GIULIA	OGNI LUNEDI'			
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	FIERA DI SAN GIUSEPPE	VIA TORCHIAOLO, VIA LECCE	19-mar		COMM. MERCI VARIE	
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	FESTA DELLA BANDIERA		DOMENICA SUCCESSIVA ALLA PASQUA			
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	FIERA EFESTA POPOLARE DEI SS. PIETRO E PAOLO	VIALE DEGLI STUDI, VIA POLA, VIA LECCE, VIA RIZZO, VIA BRINDISI	28-giu	30-giu	COMM. BESTIAME	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	MERCATO STAGIONALE	CAMPO DI MARE	LUGLIO	SETTEMBRE	DIVERSI SETTORI	
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	FIERA DELLA MADONNA DI SANARICA	VIA STAZIONE	2ª DOMENICA DI OTTOBRE		COMM. PRODOTTI VARI	
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	FIERA E FESTA MADONNA DELL'IMMACOLATA		8-dic		DIVERSI SETTORI	
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	FESTA DELL'UDDHRAITEDDHRU	PIAZZALE MODUGNO	1ª DECADE DI AGOSTO		DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI	
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	SAGRA DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	CAMPO DI MARE	AGOSTO		DEGUSTAZIONE PRODOTTI	
SAN MICHELE SALENTINO	BR	MERCATO SETTIMANALE	ZONA 167	OGNI GIOVEDI'		COMM. MERCI VARIE	
SAN MICHELE SALENTINO	BR	FESTA DEL SANTO PATRONO FIERA DI SAN MICHELE ARCANGELO	PIAZZA MARCONI	2ª DOMENICA DI AGOSTO		COMPRAVENDITA BESTIAME, ATTREZZATURE AGRICOLE PROD. VARIE	
SAN MICHELE SALENTINO	BR	FIERA DEL FICO MANDORLATO	PIAZZA MARCONI	ULTIMA DOMENICA DI AGOSTO		PRODOTTI TIPICI	
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	MERCATO SETTIMANALE	VIA LO RE, V.LE DELLA LIBERTA', P.LE A. MORO, VIALE PACE	OGNI LUNEDI'		COMM. MERCI VARIE	
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	MERCATINO RIONALE	VIA 8 MARZO	MERCOLEDI' E SABATO			
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	FESTA DI SAN GIUSEPPE		18-mar	19-mar		
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	FIERA DEL BESTIAME	VIA DON MILANI	MARZO	1-lug		
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	FIERA DEL SANTO PATRONO		2ª DOMENICA DI LUGLIO NEI DUE GIORNI PRECEDENTI			
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	MOSTRA MERCATO	P.ZZA LEO P.ZZA CARDUCCI	1ª DOMENICA DI OGNI MESE		PROD. TIPICI REGIONALI	
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO	P.ZZA LEO P.ZZA CARDUCCI C.SO LEO	3ª DOMENICA DI OGNI MESE			
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	FIER NATALIZIA	P.ZZA LEO P.ZZA CARDUCCI	7 DICEMBRE 2014 ORE SERALI	6 GENNAIO 2015 ORE SERALI	PRODOTTI NATALIZI	
SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	MERCATO SETTIMANALE	ZONA 167	OGNI MERCOLEDI'		COMM. PROD. VARI	
SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	MERCATINO	VILLA COMUNALE VIA MICCOLI	OGNI LUNEDI'		COMM. MERCI VARIE	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	FIERA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE	CORSO UMBERTO	11-mag	13-mag		
SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR	FIERA DI S. ANTONIO DA PADOVA	C/O SANTUARIO S. ANTONIO ALLA MACCHIA				
TORRE SANTA SUSANNA	BR	MERCATO SETTIMANALE		OGNI GIOVEDI'		COMM. ALIMENTARI E NON	
TORRE SANTA SUSANNA	BR	LE MATTRE DI SAN GIUSEPPE	SCUOLE ELEMENTARI VIA TAGLIAMENTO	19-mar			
TORRE SANTA SUSANNA	BR	NOTTE BIANCA	CENTRO CITTADINO	LUGLIO			
TORRE SANTA SUSANNA	BR	FESTA DELLA MATRICOLA	TEATRO COMUNALE	5-gen			
TORRE SANTA SUSANNA	BR	FIERA SANTA SUSANNA	AREA MERCATALE	30-apr	2-mag	PROD. ARTIGIANATO	
TORRE SANTA SUSANNA	BR	RAPPRESENTAZIONE MORTE NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO	VIE CITTADINE FRANTOI IPOGEI	SETTIMANA SANTA			
TORRE SANTA SUSANNA	BR	FESTA DEL PEPERONCINO	CONTRADA MARTUCCI	AGOSTO		MANIFESTAZIONE MUSICALE CON GARA DEL PEPERONCINO MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE GASTRONOMICHE DI PEPERONCINO	
TORRE SANTA SUSANNA	BR	TORRE IN MODA	LARGO CONVENTO	GIUGNO			
TORRE SANTA SUSANNA	BR	TORRE IN BICI	VIE CITTADINE	GIUGNO			
TORRE SANTA SUSANNA	BR	FESTA SANTA PATRONA	CENTRO CITTADINO	7-ago	11-ago		
TORRE SANTA SUSANNA	BR	FESTA DELL'EMIGRANTE	LARGO CONVENTO	16-ago	17-ago	MANIFESTAZIONE CANORA ESPOSIZIONE E DEGUSTAZIONE PRODOTTI LOCALI	
TORRE SANTA SUSANNA	BR	LA SETTIMANA DELLA CULTURA	PIAZZALE DELLA CHIESA DI CREPACORE FRANTOI IPOGEI	2ª DOMENICA DI AGOSTO		MANIFESTAZIONE FOLKLORISTICA CONCORSI DI POESIA	
TORRE SANTA SUSANNA	BR	IO CANTO UNA CANZONE	TEATRO COMUNALE	GIUGNO			
TORRE SANTA SUSANNA	BR	PULCINO D'ORO	CORTILE SCUOLA MEDIA VIA ERCHIE	LUGLIO			
TORRE SANTA SUSANNA	BR	COCOMER FEST	CAMPO DI HOCHEY	AGOSTO			

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
TORRE SANTA SUSANNA	BR	SAGRA DELL'UVA	CAMPO DI HOCHEY	26-ago	27-ago	MANIFESTAZIONI SPORTIVE CON SVOLGIMENTO TORNEO D'HOCKEY	
TORRE SANTA SUSANNA	BR	FIERA TORRESE	AREA MERCATALE	1ª DOMENICA DI SETTEMBRE		PRODOTTI DELL'ARTIGIANATO FIERA DEL BESTIAME	
TORRE SANTA SUSANNA	BR	FESTA DELL'ANZIANO	VIA GIOTTO LOCALI AUSER	OTTOBRE			
TORRE SANTA SUSANNA	BR	LA PETTOLATA	PIAZZA UMBERTO IIº	VIGILIA IMMACOLATA E VIGILIA DI NATALE			
TORRE SANTA SUSANNA	BR	CONCERTO DI NATALE	TEATRO COMUNALE	27-dic	28-dic		
TORRE SANTA SUSANNA	BR	PROGETTO NATALE	PIAZZA UMBERTO IIº	17-dic	31-dic	MOSTRA OGGETTI ED ATTREZZATURE ANTICHE PRESEPE VIVENTE	
TORRE SANTA SUSANNA	BR	CAPODANNO IN PIAZZA	PIAZZA UMBERTO IIº	31-dic		EVENTO MUSICALE	
TORRE SANTA SUSANNA	BR	ASPETTANDO LA BEFANA	TEATRO COMUNALE	26-dic		FESTA PER BAMBINI	
TORCHIAROLO	BR	MERCATO SETTIMANALE	TORRE SAN GENNARO	15 GIUGNO OGNI GIOVEDI'	15 SETTEMBRE OGNI GIOVEDI'	COMM. PRODOTTI ALIMENTARI E NON	
TORCHIAROLO	BR	MERCATO SETTIMANALE	VIA DON MINZONI	OGNI VENERDI'		COMM. PRODOTTI ALIMENTARI E NON	
TORCHIAROLO	BR	FIERA MADONNA DI GALEANO	P.ZZA MUNICIPIO, VIA PIO XII, VIA P.ELENA, VIA P.DI NAPOLI	LUNEDI' DI PASQUA			
TORCHIAROLO	BR	MERCATO SETTIMANALE	MARINA DI LENDINUSO VIA DELL'OSTRICA	15 GIUGNO OGNI MERCOLEDI'	15 SETTEMBRE OGNI MERCOLEDI'	COMM. MERCI VARIE	
TORCHIAROLO	BR	MERCATO SETTIMANALE	MARINA DI LENDINUSO VIA DELL'OSTRICA	15 GIUGNO OGNI LUNEDI'	15 SETTEMBRE OGNI LUNEDI'	COMM. MERCI VARIE	
TORCHIAROLO	BR	MERCATO SETTIMANALE	TORRE SAN GENNARO VIA NAZARETH	15 GIUGNO OGNI GIOVEDI'	15 SETTEMBRE OGNI GIOVEDI'	COMM. MERCI VARIE	
TORCHIAROLO	BR	MERCATO SETTIMANALE	TORRE SAN GENNARO VIA NAZARETH	1ª DOMENICA DI SETTEMBRE	ULTIMA DOMENICA DI GIUGNO	COMM. MERCI VARIE	
TORCHIAROLO	BR	FIERA SS. CROCIFISSO		2ª DOMENICA DI OTTOBRE			

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	LUOGO DI EFFETTUAZIONE	DATA SVOLGIMENTO			NOTE
				Data inizio	Data fine	SETTORE MERCEOLOGICO	NOTA PROT. 0011389 DEL 17.04.2013 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
TORCHIAROLO	BR	FIERA DI SAN MARTINO		2ª DOMENICA DI NOVEMBRE			
VILLA CASTELLI	BR	MERCATO SETTIMANALE	VIA DELLA REPUBBLICA	OGNI MARTEDI'		COMM. ALIMENTARI E NON	
VILLA CASTELLI	BR	MERCATO ORTOFRUTTICOLO	VIA DELLA REPUBBLICA	OGNI SABATO		PROD. ORTOFRUTTICOLI	
VILLA CASTELLI	BR	FIERA ANNUALE DEL BESTIAME	VIA PIRANDELLO E ZONE LIMITROFE	1° OTTOBRE 2014		COMM. PRODOTTI AGRICOLI BESTIAME, GENERI VARI	
VILLA CASTELLI	BR	FESTA SANTO PATRONO	C.SO V. EMANUELE VIADOTTO DELL'IMPERO	2-ott	3-ott	COMM. PROD. VARI	
VILLA CASTELLI	BR	SAPORI D'AUTUNNO	PIAZZA MUNICIPIO	1ª DECADE DI NOVEMBRE		SAGRA PRODOTTI LOCALI	

	PROVINCIA DI FOGGIA								
COMUNE	**PROV**	**DENOMINAZIONE**	**TIPOLOGIA**	**NUMERO POSTEGGI**			**DATA SVOLGIMENTO**		**NOTE**
				ALIM.	**NON ALIM.**	**TOT.**	**Data inizio**	**Data fine**	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
ACCADIA	FG	MERCATO SETTIMANALE					GIOVEDI'		
ALBERONA	FG	MERCATO SETTIMANALE					LUNEDI'		
ANZANO DI PUGLIA	FG	MERCATO SETTIMANALE					SABATO		
APRICENA	FG	MERCATO SETTIMANALE					SABATO		
ASCOLI SATRIANO	FG	SAN POTITO FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				14-gen		
ASCOLI SATRIANO	FG	S. GIACOMO	FIERA				2ª DOMENICA DI MAGGIO	12-mag	
ASCOLI SATRIANO	FG	RASSEGNA CULTURALE TEATRALE ESTIVA "GRIFONISSIMA ESTATE 2014" FESTA DEL RACCOLTO	MOSTRA E SAGRA				AGOSTO		
ASCOLI SATRIANO	FG	SAN POTITO MARTIRE FESTA PATRONALE ESTIVA	FESTA RELIGIOSA				18-ago	20-ago	
ASCOLI SATRIANO	FG	FIERA S. LUCIA	FIERA				13-dic	13-dic	
ASCOLI SATRIANO	FG	SANTA LUCIA PROCESSIONE	FESTA RELIGIOSA				13-dic	13-dic	
ASCOLI SATRIANO	FG	MERCATO QUINDICINALE					SABATO		
BICCARI	FG	PRESEPE VIVENTE						2-gen	
BICCARI	FG	CORTEO DEI RE MAGI E PRESEPE VIVENTE						6-gen	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
BICCARI	FG	FUOCHI DI SANT'ANTONIO DEGUSTAZIONI VARIE						17-gen	
BICCARI	FG	ULTIMA DOMENICA DI CARNEVALE E MARTEDI' GRASSO	CARRI ALLEGORICI E SFILATE				10-feb	12-feb	
BICCARI	FG	FESTA DELLA PIGNATA					1ª DOMENICA DI QUARESIMA	17-feb	
BICCARI	FG	MARIA SS. DI COSTANTINOPOLI PATRONA DI BICCARI					21-mag		
BICCARI	FG	SANT'ANTONIO					13-giu		
BICCARI	FG	AGOSTO BICCARESE					AGOSTO VARIE MANIFESTAZIONI		
BICCARI	FG	SAGRA "PIZZA A FURN APJERT"					AGOSTO		
BICCARI	FG	FIERA DI SAN DONATO	FESTA RELIGIOSA				6-ago	8-ago	
BICCARI	FG	Vª EDIZIONE "FESTA DEL BORGO VECCHIO"					12-ago		
BICCARI	FG	MARIA SS. DELLE GRAZIE	FESTA RELIGIOSA				22-ago		
BICCARI	FG	SAN ROCCO	FESTA RELIGIOSA				15-set		
BICCARI	FG	SAGRA DELLA FEST DU CAUDIELL					DICEMBRE		
BICCARI	FG	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'		
BOVINO	FG	MERCATO SETTIMANALE					SABATO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
CAGNANO VARANO	FG	CAGNANO IN MASCHERA	CARRI ALLEGORICI				ULTIMO GIORNO DI CARNEVALE		
CAGNANO VARANO	FG	FALO' DI S.GIUSEPPE	FESTA RELIGIOSA				19-mar		
CAGNANO VARANO	FG	FALO' DI S.GIUSEPPE	MOSTRA E SAGRA				19-mar		
CAGNANO VARANO	FG	GIRO CICLISTICO DEL LAGO DI VARANO	MOSTRA E SAGRA				2-mag		
CAGNANO VARANO	FG	USI E COSTUMI DEL NOSTRO PAESE CORTEO STORICO	MOSTRA E SAGRA				7-mag		
CAGNANO VARANO	FG	SS.MICHELE E CATALDO FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA PELLEGRINAGGIO ALLA GROTTA				7-mag	10-mag	
CAGNANO VARANO	FG	FIERA DEL BESTIAME E MERCI VARIE	FESTA PATRONALE				8-mag		
CAGNANO VARANO	FG	MARATONA DEL GARGANO	MOSTRA E SAGRA				15-mag		
CAGNANO VARANO	FG	GARE CANOE E KAJAK SUL LAGO DI VARANO	MOSTRA E SAGRA				7-giu	9-giu	
CAGNANO VARANO	FG	ESTATE CAGNANESE	MOSTRA E SAGRA				LUGLIO	AGOSTO	
CAGNANO VARANO	FG	MADONNA DEL CARMINE	FESTA RELIGIOSA				16-lug		
CAGNANO VARANO	FG	MICROFONO D'ORO	GARA CANORA PER RAGAZZI				20-lug		
CAGNANO VARANO	FG	CAGNANO LIVING FESTIVAL	GARA MUSICALE				1-ago		
CAGNANO VARANO	FG	NOTTE BIANCA					2-ago		
CAGNANO VARANO	FG	SAGRA DELLA CAPRA ACQUA E SALE	MOSTRA E SAGRA GROTTA DI SAN MICHELE				4-ago		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
CAGNANO VARANO	FG	SAGRA DELLE COZZE - LOC.CAPOJALE	SAGRA				9-ago		
CAGNANO VARANO	FG	SAGRA DEL PESCE - CENTRO STORICO	SAGRA				13-ago		
CAGNANO VARANO	FG	MARATONINA DEI DUE COLLI	SAGRA				16-ago		
GAGNANO VARANO	FG	FIERA DEL BESTIAME E MERCI VARIE	FIERA				8-set		
GAGNANO VARANO	FG	FESTA RELIGIOSA MADONNA DELLE GRAZIE	FESTA RELIGIOSA				8-set		
CAGNANO VARANO	FG	S.MICHELE ARCANGELO VISITA ALLA GROTTA - FALO' PER I CROCICCHI DEL PAESE	FESTA RELIGIOSA				29-set		
CAGNANO VARANO	FG	LA VIA DEI PRESEPI CENTRO STORICO	MOSTRA E SAGRA				27-dic	28-dic	
CAGNANO VARANO	FG	"LA CASTAGNOLA" IN TEATRO	MOSTRA E SAGRA				27-dic	31-dic	
CAGNANO VARANO	FG	MERCATO QUINDICINALE					MERCOLEDI'		
CANDELA	FG	MERCATO QUINDICINALE					LUNEDI'		
CARAPELLE	FG	SAN FRANCESCO DA PAOLA FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				6-ott	1ª DOMENICA DI OTTOBRE	
CARAPELLE	FG	MERCATO SETTIMANALE					SABATO		
CARLANTINO	FG	SAGRA DELLA SALSICCIA	MOSTRA E SAGRA				17-gen		
CARLANTINO	FG	SANT'ANTONIO ABATE	FESTA RELIGIOSA				17-gen		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
CARLANTINO	FG	SAN GIUSEPPE	FESTA RELIGIOSA				19-mar		
CARLANTINO	FG	SAGRA DELLA RICOTTA	MOSTRA E SAGRA				26-mag		
CARLANTINO	FG	SS. ANNUNZIATA	FESTA RELIGIOSA				26-mag		
CARLANTINO	FG	SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA				30-giu	ULTIMA DOMENICA DI GIUGNO	
CARLANTINO	FG	FIERA DI SAN DONATO	MOSTRA E SAGRA				7-ago		
CARLANTINO	FG	SAN DONATO	FESTA RELIGIOSA				7-ago		
CARLANTINO	FG	FESTA DEGLI AGRICOLTORI SAGRA DEI FRUTTI D'ORO	SAGRA				12-ago		
CARLANTINO	FG	MERCATO					MARTEDI'	1º E 3º DEL MESE	
CARPINO	FG	SAN CIRILLO D'ALESSANDRIA FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				18-mag		
CARPINO	FG	MERCATINO DELL'OLIO EXTRA VERGINE DI CARPINO-INCONTRI CON OPERATORI E ASSAGGIATORI	SAGRA				AGOSTO		
CARPINO	FG	CARPINO FOLK FESTVAL	MOSTRA E SAGRA				1-ago	10-ago	
CARPINO	FG	SAGRA DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA E DELLE FAVE	MOSTRA E SAGRA				12-ago		
CARPINO	FG	MARIA SS.ASSUNTA E SAN ROCCO FESTA PATRONALE MARIA SS. DELLA ROCCA FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				15-ago	18-ago	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
CARPINO	FG	MARIA SS DEL ROSARIO	FESTA RELIGIOSA				7-ott		
CARPINO	FG	FRASCA FANOIA E OLIO NOVELLO	MOSTRA E SAGRA				7-dic		
CARPINO	FG	MERCATO QUINDICINALE	LUNEDI'						
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	FALO' DI SAN MICHELE	MOSTRA E SAGRA				8-mag		
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	FESTA DI MONTEROTARO FESTA DI QUARTIERE	MOSTRA E SAGRA				26-ago	ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO	
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	MARIA SS.DEL ROSARIO E SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA				13-giu		
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	FESTA DELLA CACCETTA	MOSTRA E SAGRA				FINE LUGLIO		
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	SAGRA DEL CINGHIALE DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI	MOSTRA E SAGRA				11-ago		
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	MARIA SS. DELLA ROCCA FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				15-ago		
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	SAGRA DELLA SALSICCIA DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI	MOSTRA E SAGRA				17-ago		
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	FIERA DEL ROSARIO					6-ott	1ª DOMENICA DI OTTOBRE	
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	SAN FRANCESCO DA PAOLA FESTA PATRONALE					6-ott		
CASALNUOVO MONTEROTARO	FG	MERCATO					MARTEDI'	1° E 3° DEL MESE	
CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	MERCATO					SABATO	2° E 4° DEL MESE	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	LUNEDI' DELL'ANGELO PROCESSIONE MADONNA DELLE GRAZIE	FESTA RELIGIOSA				1-apr		
CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	FIERA DI SAN SALVATORE	MOSTRA E SAGRA				5-ago		
CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	SAN SALVATORE FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				6-ago	7-ago	
CASTELLUCCIO DEI SAURI	FG	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'		
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FG	MERCATO					LUNEDI' (2° E 4° DEL MESE)		
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MERCATO SETTIMANALE					MERCOLEDI'		
CELENZA VALFORTORE	FG	MERCI VARIE	FIERA				19-mar		
CELENZA VALFORTORE	FG	FALO' DI SAN GIUSEPPE	MOSTRA E SAGRA				19-mar		
CELENZA VALFORTORE	FG	SAN GIUSEPPE	FESTA RELIGIOSA				19-mar		
CELENZA VALFORTORE	FG	SAN GIUSEPPE ARTIGIANO-PROCESSIONE E FUOCHI PIROTECNICI						1-mag	
CELENZA VALFORTORE	FG	SAN GIOVANNI	FIERA				24-giu		
CELENZA VALFORTORE	FG	SAN GIOVANNI BATTISTA-PROCESSIONE CONCERTI E FUOCHI PIROTECNICI	FESTA RELIGIOSA				24-giu		
CELENZA VALFORTORE	FG	FESTA DELLA CAMPAGNA	SAGRA				2-lug		
CELENZA VALFORTORE	FG	MADONNA DELLE GRAZIE	FESTA RELIGIOSA				2-lug		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
CELENZA VALFORTORE	FG	AGOSTO CELENZANO (CONCERTI, SPORT, TEATRO E SAGRE)	SAGRA				5-ago	20-ago	
CELENZA VALFORTORE	FG	AGOSTO CELENZANO SAGRA DELLA SALSICCIA	SAGRA				11-ago		
CELENZA VALFORTORE	FG	SANTA LUCIA	FIERA				13-dic		
CELENZA VALFORTORE	FG	MERCATO SETTIMANALE					SABATO		
CELLE DI SAN VITO	FG	FALO' DI SAN GIUSEPPE	SAGRA				19-mar		
CELLE DI SAN VITO	FG	SAGRA DELL'AGNELLO	SAGRA				25-apr		
CELLE DI SAN VITO	FG	FESTA DI SAN VITO	SAGRA				15-giu		
CELLE DI SAN VITO	FG	PELLEGRINAGGIO A MONTE SAN VITO	FESTA RELIGIOSA				8-ago		
CELLE DI SAN VITO	FG	SAN VINCENZO FERRER	FESTA RELIGIOSA				13-ago		
CELLE DI SAN VITO	FG	SAGRA DEI CICATELLI	SAGRA				18-ago		
CELLE DI SAN VITO	FG	SANTA CATERINA	FESTA RELIGIOSA				25-nov		
CELLE DI SAN VITO	FG	SAGRA PIZZE FRITTE E PETTOLE	SAGRA				DICEMBRE		
CELLE DI SAN VITO	FG	PRESEPE FRANCO PROVENZALE	FESTA RELIGIOSA				DICEMBRE		
CELLE DI SAN VITO	FG	MERCATO SETTIMANALE					MERCOLEDI'		
CERIGNOLA	FG	MARIA SS. DI RIPALTA - FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				7-set	9-set	
CERIGNOLA	FG	MERCATO SETTIMANALE					MERCOLEDI'		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
CHIEUTI	FG	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'		
DELICETO	FG	CARRI ALLEGORICI	SAGRA				MESE DI FEBBRAIO 2014		
DELICETO	FG	FALO' DI SAN MATTIA	SAGRA				24-feb		
DELICETO	FG	SAN MATTIA	FESTA RELIGIOSA				24-feb		
DELICETO	FG	BEATO BEN VENUTO E MARIA SS. OLMITELLO FESTE PATRONALI	FESTE RELIGIOSE				5 MAGGIO 2014 (1ª DOMENICA DI MAGGIO)	7-mag	
DELICETO	FG	SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA				13-giu		
DELICETO	FG	SAGRA DEL MAIALE NERO	SAGRA				AGOSTO		
DELICETO	FG	SAGRA ORECCHIETTE	SAGRA				05/08/2014 (1ª DOMENICA DI AGOSTO)		
DELICETO	FG	SAN ROCCO	FESTA RELIGIOSA				16-ago	17-ago	
DELICETO	FG	FESTA DELLA LETTERATURA MEDITERRANEA	MOSTRA E SAGRA				SETTEMBRE - LA DATA PUO' VARIARE		
DELICETO	FG	BEATO BEN VENUTO E MARIA SS. OLMITELLO	FESTE RELIGIOSE				22-set	23-set	
DELICETO	FG	FESTA DEL VINO GIOVANE	SAGRA				OTTOBRE		
DELICETO	FG	SS. ROSARIO	FESTA RELIGIOSA				7 OTTOBRE 2014 (1ª DOMENICA DI OTTOBRE)		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
DELICETO	FG	SAN GERARDO	FESTA RELIGIOSA				16-ott		
DELICETO	FG	IMMACOLATA	FESTA RELIGIOSA				8-dic		
DELICETO	FG	MERCATO SETTIMANALE					MERCOLEDI'		
FAETO	FG	SAGRA DEL MAIALE	SAGRA				3 FEBBRAIO (1ª DOMENICA DI FEBBRAIO)		
FAETO	FG	SAN DOMENICO	FESTA RELIGIOSA				12 MAGGIO (2ª DOMENICA DI MAGGIO)		
FAETO	FG	SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA				14 LUGLIO (2ª DOMENICA DI LUGLIO)		
FAETO	FG	MOSTRA PARAMENTI SACRI	MOSTRA E SAGRA				1ª QUINDICINA DI AGOSTO		
FAETO	FG	SAGRA DEL PROSCIUTTO	SAGRA				4 AGOSTO (1ª DOMENICA DI AGOSTO)		
FAETO	FG	SAN PROSPERO	FESTA RELIGIOSA				11 AGOSTO (2ª DOMENICA DI AGOSTO		
FAETO	FG	MADONNA DELLE SPIGHE	FESTA RELIGIOSA				15-ago		
FAETO	FG	SAN LEONARDO	FESTA RELIGIOSA				8-set		
FAETO	FG	SAN PIO DA PIETRALCINA	FESTA RELIGIOSA				23-set		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
FAETO	FG	COCCE DE MòRE	SAGRA				2-nov		
FAETO	FG	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'		
FOGGIA	FG	MERCATINO ARTIGIANATO					2º SABATO E 2ª DOMENICA DEL MESE DI GENNAIO		
FOGGIA	FG	MERCATINO ANTIQUARIATO					1º SABATO E 1ª DOMENICA DEL MESE DI GENNAIO		
FOGGIA	FG	MADONNA DEI SETTE VELI FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				22-mar		
FOGGIA	FG	SANTI GUGLIELMO E PELLEGRINO PATRONI DI FOGGIA	FESTA RELIGIOSA				26-apr		
FOGGIA	FG	CAVALCATA DEGLI ANGELI					27 APRILE 2014 (ULTIMO SABATO DI APRILE)		
FOGGIA	FG	FESTA DELL'INCORONATA	FESTA RELIGIOSA				1ª SETTIMANA DI MAGGIO		
FOGGIA	FG	SANT'ANNA	FESTA RELIGIOSA				25-lug	26-lug	
FOGGIA	FG	FERRAGOSTO -FESTA PATRONALE DEGUSTAZIONE PRODOTTI LOCALI	SAGRA				14-ago	15-ago	
FOGGIA	FG	FIERA DI SANTA CATERINA	FIERA				24-nov	27-nov	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
FOGGIA	FG	MERCATINO DI NATALE	MOSTRA E SAGRA				3-dic	6-gen	
FOGGIA	FG	MERCATO SETTIMANALE					VENERDI'		
ISCHITELLA	FG	CROCIFISSO DI VARANO	FESTA RELIGIOSA				23-apr		
ISCHITELLA	FG	SAN EUSTACHIO PATRONO	FESTA RELIGIOSA				20-mag		
ISCHITELLA	FG	SAGRA DELLE COZZE DEGUSTAZIONE COZZE E PRODOTTI LOCALI-FOCE VARANO	SAGRA				24-ago		
ISCHITELLA	FG	MERCATO QUINDICINALE					GIOVEDI'		
LESINA	FG	CARNEVALE IN LAGUNA					FEBBRAIO		
LESINA	FG	SAN PRIMIANO FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				14-mag	16-mag	
LESINA	FG	SAN NAZARIO	FESTA RELIGIOSA				26-lug		
LESINA	FG	TROFEO KITE SURF IN LAGUNA-MANIFESTAZIONE SPORTIVA	SAGRA				MESE DI AGOSTO		
LESINA	FG	FIERA DI AGOSTO	MOSTRA E SAGRA				9-ago	16-ago	
LESINA	FG	SAN ROCCO	FESTA RELIGIOSA				13-ago	17-ago	
LESINA	FG	STELLA MARIS M. DI LESINA	FESTA RELIGIOSA				15-ago		
LESINA	FG	GASTRONOMICA "LAGOLOSO"-SAGRA PRODOTTI TIPICI	SAGRA				ULTIMO VEEK END DI NOVEMBRE		
LESINA	FG	SAGRA DELL'ANGUILLA	SAGRA				20-dic	25-dic	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
LESINA	FG	MERCATO					LUNEDI' (1º E 3º DEL MESE)		
LUCERA	FG	STAGIONE CONCERTISTICA C/O SALA MUSICALE PAISIELLO	MOSTRA E SAGRA				DA GENNAIO	A DICEMBRE	
LUCERA	FG	STAGIONE TEATRALE C/O OPERA SAN GIUSEPPE	MOSTRA E SAGRA				DA GENNAIO	A APRILE	
LUCERA	FG	ESPOSIZIONE DELLE QUARANTANE (BAMBOLE DI PEZZA)	MOSTRA				13 FEBBRAIO DA MERCOLEDI' DELLE CENERI	A PASQUA	
LUCERA	FG	VIA CRUCIS	FESTA RELIGIOSA				SETTIMANA SANTA		
LUCERA	FG	VEGLIA PASQUALE	FESTA RELIGIOSA				30 MARZO SABATO SANTO		
LUCERA	FG	PROCESSIONE-FUOCHI PIROTECNICI	FESTA RELIGIOSA				31 MARZO MATTINA DI PASQUA		
LUCERA	FG	MADONNA DELLA MISERICORDIA - FUOCHI PIROTECNICI	FESTA RELIGIOSA				ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO		
LUCERA	FG	TORNEO DELLE CHIAVI	SAGRA				DA META' GIUGNO A META' AGOSTO	(NON SI SVOLGE TUTTI GLI ANNI)	
LUCERA	FG	MARATONINA SARACENA	SAGRA				INIZIO GIUGNO		
LUCERA	FG	CRISTO RE -FUOCHI PIROTECNICI-	FESTA RELIGIOSA				11-giu		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
LUCERA	FG	MADONNA DEL CARMINE -SPETTACOLO MUSICALE E FUOCHI PIROTECNICI	FESTA RELIGIOSA				16-giu		
LUCERA	FG	MADONNA DI SANT'ANNA - SPETTACOLO MUSICALE E FUOCHI PIROTECNICI	FESTA RELIGIOSA				26-lug		
LUCERA	FG	LUCERA ESTATE	SAGRA				MESE DI AGOSTO		
LUCERA	FG	CORTEO STORICO-SFILATA IN COSTUMI D'EPOCA	SAGRA				2ª SETTIMANA DI AGOSTO -la data può variare		
LUCERA	FG	SAN FRANCESCO	FESTA RELIGIOSA				6-ago		
LUCERA	FG	MOSTRA RELIGIOSA C/O MUSEO DIOCESANO	MOSTRA RELIGIOSA				13-ago	31-dic	
LUCERA	FG	MADONNA DELL'ASSUNTA -FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				14-ago	16-ago	
LUCERA	FG	CONSEGNA DELLE CHIAVI E PROCESSIONE STORICA - CONCERTO BANDISTICO E MUSICA LEGGERA	SAGRA				14-ago	16-ago	
LUCERA	FG	CONCERTI BANDISTICI E DI MUSICA LEGGERA	SAGRA				15-ago		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
LUCERA	FG	PROCESSIONE-CONCERTI E FUOCHI PIROTECNICI	FESTA RELIGIOSA				16-ago		
LUCERA	FG	CAVALCATA STORICA-FOLKLORE FESTIVAL DELLA LETTERATURA MEDITERRANEA	SAGRA				SETTEMBRE - LA DATA PUO' VARIARE		
LUCERA	FG	SANTA MARIA DELLA VITTORIA	FESTA RELIGIOSA				12-set	13-set	
LUCERA	FG	SANT'ANTONIO FASANI	FESTA RELIGIOSA				27-nov	29-nov	
LUCERA	FG	NATALE IN FESTA	MOSTRA E SAGRA				2-dic	6-gen	
LUCERA	FG	SAGRA DEL MOSTO COTTO	SAGRA				DICEMBRE		
LUCERA	FG	SANTA LUCIA	FESTA RELIGIOSA				13-dic		
LUCERA	FG	CONCERTO DI NATALE-SANTUARIO DI SAN FRANCESCO	SAGRA				26-dic		
LUCERA	FG	MERCATO SETTIMANALE					MERCOLEDI'		
MANFREDONIA	FG	SAGRA DELLA PETTOLA E PRESEPE VIVENTE	SAGRA				6-gen		
MANFREDONIA	FG	CARNEVALE DAUNO	SAGRA				17-gen	ALLA 1ª DOMENICA DELLA QUARESIMA (PENTOLACCIA)	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
MANFREDONIA	FG	SAGRA DELLA FARRATA E D'U SCAGGHIUZZE	SAGRA				DOMENICA,LUNEDI',MARTEDI' GRASSO E DOMENICA DELLA PENTOLACCIA		
MANFREDONIA	FG	CORTEO STORICO PER LA RIEVOCAZIONE DELLA FONDAZIONE DI MANFREDONIA	SAGRA				23-apr		
MANFREDONIA	FG	RAGGIO DI SOLE NEL GIORNO DEL SOLSTIZIO D'ESTATE -CHIESA SAN LEONARDO DI SIPONTO	SAGRA				21-giu		
MANFREDONIA	FG	SAGRA DEL CACIOCAVALLO PODOLICO FRAZ. MONTAGNA LOC. SAN SALVATORE	SAGRA				ULTIMA DECADE DI LUGLIO		
MANFREDONIA	FG	SAGRA DEL PESCE AZZURRO	SAGRA				ULTIMA SETTIMANA DI LUGLIO		
MANFREDONIA	FG	MADONNA DEL CARMINE	FESTA RELIGIOSA				16-lug		
MANFREDONIA	FG	SAGRA DEL NODINO E DELLA BRUSCHETTA	SAGRA				2ª DECADE DI AGOSTO		
MANFREDONIA	FG	SAN MATTEO FESTA PATRONALE FRAZIONE MONTAGNA LOC. RUGGIANO	FESTA RELIGIOSA				1ª DECADE DI AGOSTO		
MANFREDONIA	FG	MOSTRA DI MODELLISMO STATICO	MOSTRA				24-ago	1-set	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
MANFREDONIA	FG	MARIA SS. DI SIPONTO FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				29-ago	31-ago	
MANFREDONIA	FG	SAN MICHELE ARCANGELO FESTA PATRONALE FRAZIONE MONTAGNA LOC. SAN SALVATORE	FESTA RELIGIOSA				1ª O 2ª DOMENICA DI SETTEMBRE		
MANFREDONIA	FG	FESTA DEL MARE	SAGRA				1-set		
MANFREDONIA	FG	FESTA DI S. ANDREA	FESTA RELIGIOSA				1-set		
MANFREDONIA	FG	SAN FRANCESCO	FESTA RELIGIOSA				4-ott		
MANFREDONIA	FG	SAGRA DELLE CALDARROSTE E DEL VINO NOVELLO	SAGRA				1ª DECADE DI NOVEMBRE		
MANFREDONIA	FG	SAGRA DELLA PETTOLA	SAGRA				8-dic		
MANFREDONIA	FG	MOSTRA DEL PRESEPIO	MOSTRA				15-dic	6-gen	
MANFREDONIA	FG	SAGRA DELLA PETTOLA E PRESEPE VIVENTE	SAGRA				23-dic		
MANFREDONIA	FG	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'		
MARGHERITA DI SAVOIA	FG	CORTEO STORICO FOLKLORE					4-ago		
MARGHERITA DI SAVOIA	FG	SS. SALVATORE	FESTA RELIGIOSA				5-ago	7-ago	
MARGHERITA DI SAVOIA	FG	MARIA SS. ADDOLORATA	FESTA RELIGIOSA				14-set	16-set	
MARGHERITA DI SAVOIA	FG	MERCATO SETTIMANALE					GIOVEDI'		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
MATTINATA	FG	ACQUA E SALE	SAGRA				AGOSTO		
MATTINATA	FG	FESTA PATRONALE	SAGRA				14-set	16-set	
MATTINATA	FG	MERCATO SETTIMANALE					GIOVEDI'		
MONTELEONE DI PUGLIA	FG	FALO' DI SAN GIUSEPPE SAGRA	SAGRA				19-mar		
MONTELEONE DI PUGLIA	FG	SAN GIUSEPPE	FESTA RELIGIOSA				19-mar		
MONTELEONE DI PUGLIA	FG	MERCATO SETTIMANALE					VENERDI'		
MONTE SANT'ANGELO	FG	FALO' DI S. GIUSEPPE	SAGRA				18-mar		
MONTE SANT'ANGELO	FG	FALO' DI S. GIUSEPPE	SAGRA				18-mar		
MONTE SANT'ANGELO	FG	PROCESSIONE DI CRISTO MORTO	FESTA RELIGIOSA				VENERDI' SANTO		
MONTE SANT'ANGELO	FG	FIERA DELL'USATO MERCATINO DELLE PULCI	FIERA				1-mag	31-ago	
MONTE SANT'ANGELO	FG	MERCATINO FORESTA UMBRA VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI E NON	SAGRA				1-mag	31-ago	
MONTE SANT'ANGELO	FG	MERCATINO VENDITA PRODOTTI ARTIGIANALI	SAGRA				1-mag	31-ago	
MONTE SANT'ANGELO	FG	FESTA APPARIZIONE DI SAN MICHELE ARCNGELO	FESTA RELIGIOSA				8-mag		
MONTE SANT'ANGELO	FG	PROCESSIONE DI S. ANTONIO DA PADOVA	FESTA RELIGIOSA				13-giu		
MONTE SANT'ANGELO	FG	PROCESSIONE MADONNA DEL CARMINE	FESTA RELIGIOSA				16-lug		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
MONTE SANT'ANGELO	FG	RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE	SAGRA				MESE DI AGOSTO		
MONTE SANT'ANGELO	FG	SANTA MARIA DI PULSANO	FESTA RELIGIOSA				8-set		
MONTE SANT'ANGELO	FG	SAN MICHELE ARCANGELO SANTO PATRONO	FESTA RELIGIOSA				29-set		
MONTE SANT'ANGELO	FG	MERCATO SETTIMANALE					SABATO		
MOTTA MONTECORVINO	FG	SAN GIOVANNI BATTISTA PELLEGRINAGGIO A MONTE SAMBUCO	FESTA RELIGIOSA				6-mag		
MOTTA MONTECORVINO	FG	VARIE MANIFESTAZIONI CANORE E CULTURALI	SAGRA				AGOSTO		
MOTTA MONTECORVINO	FG	SAGRA DEL PROSCIUTTO	SAGRA				4-ago		
MOTTA MONTECORVINO	FG	FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				29-ago		
MOTTA MONTECORVINO	FG	MERCATO					SABATO 1° E 3° DI OGNI MESE		
ORDONA	FG	ESTATE ORDONESE FESTE E SAGRE	SAGRA				AGOSTO		
ORDONA	FG	SAN LEONE VESCOVO	FESTA RELIGIOSA				9-ago	11-ago	
ORDONA	FG	SAGRA DEL CARCIOFO	SAGRA				24-ott	30-ott	
ORDONA	FG	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'		
ORSARA DI PUGLIA	FG	MERCATO SETTIMANALE					GIOVEDI'		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
ORTA NOVA	FG	SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA				13-giu		
ORTA NOVA	FG	SAGRA DEL CASTRATO	SAGRA				LUGLIO		
ORTA NOVA	FG	TRADIZIONI A TAVOLA	SAGA				16-lug	17-lug	
ORTA NOVA	FG	SAGRA DELL'ANGURIA	SAGRA				AGOSTO		
ORTA NOVA	FG	SAGRA DEL CARCIOFO	SAGRA				OTTOBRE		
ORTA NOVA	FG	SAGRA DELLE PIZZE FRITTE	SAGRA				MESE DI DICEMBRE		
ORTA NOVA	FG	MERCATO SETTIMANALE					GIOVEDI		
PANNI	FG	FIERA	FIERA				6-lug		
PANNI	FG	MADONNA DEL BOSCO	FESTA RELIGIOSA				6-lug		
PANNI	FG	SAGRA PRODOTTI TIPICI	SAGRA				MESE DI AGOSTO		
PANNI	FG	FESTA DELLE SPIGHE (SFILATA FOLKLORISTICA DI ARTI E MESTIERI)	SAGRA				15-ago		
PANNI	FG	FIERA	FIERA				26-ago	27-ago	
PANNI	FG	SAN COSTANZO E MADONNA DEL BOSCO - FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				26-ago	27-ago	
PANNI	FG	MERCATO SETTIMANALE					LUNEDI'		
PESCHICI	FG	MADONNA DI LORETO	FESTA RELIGIOSA				OTTO GIORNI DOPO PASQUA		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
PESCHICI	FG	MADONNINA DEL MARE	FESTA RELIGIOSA				26/05/2014 ULTIMA DOMENICA DI MAGGIO		
PESCHICI	FG	SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA				12-giu	13-giu	
PESCHICI	FG	S. ELIA PROFETA SANTO PATRONO	FESTA RELIGIOSA				19-lug	21-lug	
PESCHICI	FG	MADONNA DI CALENA	FESTA RELIGIOSA				8-set		
PESCHICI	FG	SAN MATTEO	FESTA RELIGIOSA				21-set		
PESCHICI	FG	MADONNA DEL ROSARIO	FESTA RELIGIOSA				6 OTTOBRE (1ª DOMENICA DI OTTOBRE)		
PESCHICI	FG	MERCATO					SABATO (1º E 3º DEL MESE; LUGLIO 1º 2º DEL MESE; 1º SABATO DOPO IL 20 AGOSTO)		
PIETRAMONTECORVINO	FG	FALO' PER LE VIE DEL PAESE	MOSTRA E SAGRA				16-gen	17-gen	
PIETRAMONTECORVINO	FG	RICOSTRUZIONE DELLA TRADIZIONE DEI PALII	MOSTRA E SAGRA				2ª SETTIMANA DI MAGGIO		
PIETRAMONTECORVINO	FG	SANT'ALBERTO PATRONO - PELLEGRINAGGIO A MONTECORVINO-CONCERTI	FESTA RELIGIOSA				16-mag	17-mag	
PIETRAMONTECORVINO	FG	MADONNA DEL CARMINE	FESTA RELIGIOSA				16-lug		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
PIETRAMONTECORVINO	FG	ENDURO COUNTRY "SOTTO LE STELLE"	MOSTRA E SAGRA				MESE DI AGOSTO		
PIETRAMONTECORVINO	FG	SAGRA DEL CINGHIALE	SAGRA				14-ago		
PIETRAMONTECORVINO	FG	MARIA SS. DI COSTANTINOPOLI-PATRONA	FESTA RELIGIOSA				18-ago	19-ago	
PIETRAMONTECORVINO	FG	TERRAVECCHIA IN FOLK. RASSEGNA MUSICA POPOLARE	MOSTRA E SAGRA				28-ago	30-ago	
PIETRAMONTECORVINO	FG	SUONI SAPORI E COLORI DI TERRAVECCHIA - RIEVOCAZIONI STORICHE E GASTRONOMIA	MOSTRA E SAGRA				15 SETTEMBRE (3ª DOMENICA DI SETTEMBRE)		
PIETRAMONTECORVINO	FG	MERCATO					GIOVEDI' (1º E 3º DEL MESE)		
POGGIO IMPERIALE	FG	SAGRA DELLA SALSICCIATA E CARRI ALLEGORICI	SAGRA				FINE FEBBRAIO		
POGGIO IMPERIALE	FG	SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA				13-giu		
POGGIO IMPERIALE	FG	MADONNA DEL CARMELO	FESTA RELIGIOSA				16-lug		
POGGIO IMPERIALE	FG	S.NAZARIO C/O IL SANTUARIO	FESTA RELIGIOSA				27-lug	28-lug	
POGGIO IMPERIALE	FG	TERRANO IN FESTA	SAGRA				AGOSTO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
POGGIO IMPERIALE	FG	V EDIZIONE VETRINA PRODOTTI TIPICI DELLA PUGLIA E VI EDIZ. PREMIO NAZIONALE SPIGA D'ORO	MOSTRA E SAGRA				2-ago	4-ago	
POGGIO IMPERIALE	FG	S.PLACIDO FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				6-ott	6-ott	
POGGIO IMPERIALE	FG	FALO' DELL'IMMACOLATA	MOSTRA E SAGRA				7-dic		
POGGIO IMPERIALE	FG	PROCESSIONE	FESTA RELIGIOSA				7-dic		
POGGIO IMPERIALE	FG	MERCATO					MARTEDI' (2° E 4°)		
RIGNANO GARGANICO	FG	MERCATO SETTIMANALE					LUNEDI'		
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	SANT'ANTONIO ABATE	FESTA RELIGIOSA				16-gen	17 GENNAIO 2014	
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	FIERA DI SAN GIOVANNI	FIERA				18-giu		
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	FIERA	FIERA				24-ago		
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	MADONNA DEL POZZO.S.ROCCO	FESTA RELIGIOSA				24-ago	26-ago	
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FG	MERCATO SETTIMANALE					MERCOLEDI'		
RODI GARGANICO	FG	CARNEVALE RODIANO E PENTOLACCIA (40ª EDIZIONE)	MOSTRA E SAGRA				10-feb	12-feb	
RODI GARGANICO	FG	PROCESSIONE DI GESU' MORTO	FESTA RELIGIOSA				29-mar		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
RODI GARGANICO	FG	VISITA AL CONVENTO	FESTA RELIGIOSA				27 aprile ULTIMO SABATO DI APRILE		
RODI GARGANICO	FG	SAGRA DELLE ARANCE	SAGRA				1º giu	2-giu	
RODI GARGANICO	FG	FIERA DEI SANTI PATRONI	FIERA				29-giu	30-giu	
RODI GARGANICO	FG	MARIA SS. DELLA LIBERA E S. CRISTOFORO FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				2-lug	3-lug	
RODI GARGANICO	FG	GARGANO FRA NATURA E CULTURA(MANIFESTAZIONE CULTURALE)	MOSTRA E SAGRA				20-lug	20-ago	
RODI GARGANICO	FG	SAGRA DELLE PIZZE FRITTE (6ª EDIZ. SAGRA DELLE TRADIZIONALI PIZZETTE FRITTE)	SAGRA				22-lug		
RODI GARGANICO	FG	FESTA DELL'EMIGRANTE	MOSTRA E SAGRA				22-ago	23-ago	
RODI GARGANICO	FG	SAN ROCCO (PROCESSIONE)	FESTA RELIGIOSA				22-ago	23-ago	
RODI GARGANICO	FG	SAGRA DEL MARE (7ª EDIZ. DEGUSTAZIONE PRODOTTI ITTICI)	SAGRA				31-ago	1-set	
RODI GARGANICO	FG	FESTA DI SAN MICHELE (PROCESSIONE)	FESTA RELIGIOSA				29-set		
RODI GARGANICO	FG	SAGRA DELLA CASTAGNA(2ª EDIZ. CALDARROSTE E ALTRI PRODOTTI DERIVATI)	SAGRA				3-nov		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
RODI GARGANICO	FG	LA NATIVITA' A RODI GARGANICO	SAGRA				26-dic	6-gen	
RODI GARGANICO	FG	PRESEPE VIVENTE	FESTA RELIGIOSA				26-dic	6-gen	
RODI GARGANICO	FG	MERCATO					SABATO (2º E 4º DEL MESE)		
ROSETO VALFORTORE	FG	MERCATO SETTIMANALE					SABATO		
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	FG	ESTATE CULTURALE SANFERDINANDESE(RASSEGNA SPETTACOLO SPORT E CINEMA)	MOSTRE E SAGRE				LUGLIO/AGOSTO/SETTEMBRE		
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	FG	SAN FERDINANDO RE - FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				30-ago	1-set	
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	FG	53ª FIERA NAZIONALE DEL CARCIOFO MED. E PRODOTTO ORTOFRUT.	MOSTRA SAGRA				15-nov	17-nov	
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	FG	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'		
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	FIERA SAN GIOVANNI BATTISTA	FIERA				23-giu	25-giu	
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	SAN GIOVANNI BATTISTA	FESTA RELIGIOSA				24-giu		
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	FIERA DEL CARMINE	FIERA				16-lug		
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE	MOSTRA E SAGRA				MESE DI AGOSTO		
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	FIERA S. MARIA DELLE GRAZIE					8-set	10-set	
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	S. MARIA DELLE GRAZIE					8-set	10-set	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	MERCATO SETTIMANALE					VENERDI'		
SAN MARCO IN LAMIS	FG	FANOJA DI S. GIUSEPPE	MOSTRA E SAGRA				19-mar		
SAN MARCO IN LAMIS	FG	FANOJA MARIA SS. ADDOLORATA	MOSTRA E SAGRA				30-mar		
SAN MARCO IN LAMIS	FG	MERCATO SETTIMANALE					MERCOLEDI'		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	FIERA DI LUNEDI' IN ALBIS	FIERA				1ºAPRILE - 1ª DOMENICA DOPO PASQUA		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	MARIA SS. DI GIOSAFAT	FESTA RELIGIOSA				1ºAPRILE - 1ª DOMENICA DOPO PASQUA		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	SAN MARCO EVANGELISTA-PROCESSIONE	FESTA RELIGIOSA				25-apr		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	FUOCO DI SANT'ANTONIO	MOSTRA E SAGRA				13-giu		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA				13-giu		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	ESTATE SAMMARCHESE	MOSTRA E SAGRA				12-ago	21-ago	
SAN MARCO LA CATOLA	FG	SAPORI DI UN TEMPO SAGRA "TURCNELL E SAUCICC"	SAGRA				13-ago		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	CENA IN PIAZZA SAGRA DI CICATELLI E SALSICCIE	SAGRA				17-ago		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
SAN MARCO LA CATOLA	FG	FIERA DI SAN LIBERATO MARTIRE	FIERA				19-ago		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	S.LIBERATO E MARIA SS. DELLA VITTORIA PROCESSIONE SANTO PATRONO	FESTA RELIGIOSA				19-ago		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	GIOSTRA DELLA JALETTA	SAGRA				20-ago		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	FIERA DI SAN FRANCESCO	FIERA				4-ott		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	SAN FRANCESCO	FESTA RELIGIOSA				4-ott		
SAN MARCO LA CATOLA	FG	MERCATO SETTIMANALE					GIOVEDI'		
SAN NICANDRO GARGANICO	FG	CARNEVALE SANNICANDRESE	MOSTRA E SAGRA				FEBBRAIO		
SAN NICANDRO GARGANICO	FG	SAN NICANDRO - PATRONO	FESTA RELIGIOSA				17-giu		
SAN NICANDRO GARGANICO	FG	FIERA DEL GARGANO-PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI					OTTOBRE		
SAN NICANDRO GARGANICO	FG	FIERA DI OTTOBRE					1-ott	3-ott	
SAN NICANDRO GARGANICO	FG	MERCATO					VENERDI' (1° E 3° DEL MESE)		
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	CORTEO RE MAGI E PRESEPE VIVENTE	MOSTRA E SAGRA				6-gen		
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	SFILATA CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI	MOSTRA E SAGRA				ULTIMA DOMENICA DI CARNEVALE E PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	FUOCHI DI SAN GIUSEPPE	MOSTRA E SAGRA				13-mar		
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	FALO' PER LE STRADE	MOSTRA E SAGRA				19-mar		
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	SAN GIUSEPPE	FESTA RELIGIOSA				19-mar		
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	FESTA MADONNA DEL PONTE C/O SANTUARIO	FESTA RELIGIOSA				1ª DOMENICA DOPO PASQUA		
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	SANT'ANTONIO DA PADOVA - FESTA PATRONALE	FESTA RELIGIOSA				12-giu	14-giu	
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	SAN PAOLO - COMPATRONO	FESTA RELIGIOSA				11 AGOSTO (2ª DOMENICA DI AGOSTO	13-ago	
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	SAGRA PRODOTTI TIPICI-DEGUSTAZIONE PRODOTTI LOCALI	SAGRA				14-ago		
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	DEGUSTAZIONE VINO DOLCI TIPICI "OLIO DI VINO"	SAGRA				PRIMI DI DICEMBRE		
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'		
SAN SEVERO	FG	MERCATINO DELL'ARTIGIANATO E COLLEZIONISMO(P.ZZA CARMINE E P.ZZA ALDO MORO)	MOSTRA E SAGRA				ULTIMA DOMENICA DEL MESE DI GENNAIO		
SAN SEVERO	FG	MERCATO (V.LE MATTEOTTI)	MOSTRA E SAGRA				ULTIMA DOMENICA DEL MESE DI GENNAIO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
SAN SEVERO	FG	SAN SEVERO EXPO ALTO TAVOLIERE	MOSTRA E SAGRA				FINE MESE DI MARZO		
SAN SEVERO	FG	VIA CRUCIS	FESTA RELIGIOSA				MARZO		
SAN SEVERO	FG	FIERA CAMPIONARIA	FIERA				18-mag		
SAN SEVERO	FG	FIERA DI SAN LUCA	FIERA				20-ott		
SAN SEVERO	FG	SAGRA DEL VINO E DELL'OLIO DENOMINATA "SANT MARTIN" E NOTTE BIANCA	SAGRA				SABATO E DOMENICA PRIMA O DOPO L'11 NOVEMBRE		
SAN SEVERO	FG	MERCATO SETTIMANALE					GIOVEDI'		
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	SAN BIAGIO E SANT'AGATA	FESTA RELIGIOSA				3-feb	5-feb	
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	FIERA CAMPIONARIA	FIERA				17-mag	20-mag	
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	SAN PASQUALE	FESTA RELIGIOSA				17-mag	20-mag	
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	FIERA DI SAN LORENZO (PROLOCO)	SAGRA GASTRONOMICA				10-ago	11-ago	
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	SAN ROCCO E SAN LORENZO PROCESSIONE	FESTA RELIGIOSA				15-ago		
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	CORTEO STORICO-FOLKLORE (PROLOCO)	MOSTRA E SAGRA				17-ago	18-ago	
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	SAGRA DEI CICCE CUOTTE (PROLOCO)					1-nov		
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'		
SERRACAPRIOLA	FG	MERCATO SETTIMANALE					SABATO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
STORNARA	FG	MERCATO SETTIMANALE					MARTEDI'		
STORNARELLA	FG	MERCATO SETTIMANALE					LUNEDI'		
TORREMAGGIORE	FG	MERCATO SETTIMANALE					LUNEDI'		
TRINITAPOLI	FG	CASALARTE	MOSTRA E SAGRA				1-ago	1ª DECADE DI AGOSTO	
TRINITAPOLI	FG	FESTA PATRONALE MARIA SS DI LORETO E S.STEFANO	FESTA RELIGIOSA				13-ago	16-ago	
TRINITAPOLI	FG	SAGRA DEL CARCIOFO	SAGRA				ULTIMA DECADE DI NOVEMBRE		
TRINITAPOLI	FG	MERCATO SETTIMANALE					LUNEDI'		
TROIA	FG	SAN GIOVANNI DI DIO	FESTA RELIGIOSA				8-mar		
TROIA	FG	FIERA DELL'INCORONATA	FIERA				ULTIMO SABATO DI APRILE		
TROIA	FG	SAGRA DELL'OLIO	SAGRA				3ª DOMENICA DI MAGGIO		
TROIA	FG	SAGRA DEL VINO	SAGRA				7 LUGLIO (1ª DOMENICA DI LUGLIO)		
TROIA	FG	FESTA DEI SANTI PATRONI	FESTA RELIGIOSA				17-lug	19-lug	
TROIA	FG	MADONNA DEL CARMINE	FESTA RELIGIOSA				17-lug		
TROIA	FG	FIERA DI SAN LORENZO	FIERA				10-ago		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
TROIA	FG	SAGRA DELLA "PIZZ FRIT"	SAGRA				8-dic		
TROIA	FG	MERCATO					SABATO (1º-3º E 4º SABATO DEL MESE)		
VICO DEL GARGANO	FG	FIERA DI SAN VALENTINO	FIERA				14-feb		
VICO DEL GARGANO	FG	SAN VALENTINO PATRONO	FESTA RELIGIOSA				14-feb		
VICO DEL GARGANO	FG	MADONNA DEL BUON CONSIGLIO	FESTA RELIGIOSA				24-apr		
VICO DEL GARGANO	FG	FESTA PATRONALE SANTA MARIA PURA	FESTA RELIGIOSA				9-mag		
VICO DEL GARGANO	FG	SANTA RITA	FESTA RELIGIOSA				22-mag		
VICO DEL GARGANO	FG	VIA CRUCIS	FESTA RELIGIOSA				7-giu		
VICO DEL GARGANO	FG	MADONNA DEL RIFUGIO	FESTA RELIGIOSA				30-giu	ULTIMA DOMENICA DI GIUGNO	
VICO DEL GARGANO	FG	MADONNA DEL CARMINE	FESTA RELIGIOSA				16-lug		
VICO DEL GARGANO	FG	SAGRA DELLA PAPOSCIA E DELLA CARNE PODOLICA	SAGRA				AGOSTO		
VICO DEL GARGANO	FG	GARGANO VILLANE	SAGRA				AGOSTO		
VICO DEL GARGANO	FG	SAN ROCCO	FESTA RELIGIOSA				16-ago		
VICO DEL GARGANO	FG	FIERA DI SAN MATTEO(FIERA DEL BESTIAME)	FIERA				21-set		
VICO DEL GARGANO	FG	SAN MICHELE	FESTA RELIGIOSA				29-set		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
VICO DEL GARGANO	FG	MERCATO QUINDICINALE					GIOVEDI'		
VIESTE	FG	MERCATO QUINDICINALE					LUNEDI' QUINDICINALE		
VOLTURARA APPULA	FG	ACCENSIONE FALO' PER LE STRADE	SAGRA				17-gen		
VOLTURARA APPULA	FG	SANTANTONIO ABATE	FESTA RELIGIOSA				17-gen		
VOLTURARA APPULA	FG	MARIA SS. DELLA SANITA' PROCESSIONE E CONCERTO MUSICALE	FESTA RELIGIOSA				1ª DOMENICA DI MAGGIO	5-mag	
VOLTURARA APPULA	FG	LUNE D'AGOSTO PRODOTTI TIPICI E ARTIGIANATO LOCALE	SAGRA				12-ago		
VOLTURARA APPULA	FG	FESTA DELL'EMIGRANTE	SAGRA				14-ago	16-ago	
VOLTURARA APPULA	FG	FIERA DI SAN LUCA	FIERA				18-ott		
VOLTURARA APPULA	FG	SAGRA DELL'ANGUILLA					18-ott		
VOLTURARA APPULA	FG	MERCATO QUINDICINALE					LUNEDI'		
VOLTURINO	FG	FESTA DI SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA				13-gen		
VOLTURINO	FG	FESTA DELLE FAVE FRESCHE	SAGRA				1ª SETIMANA DI MAGGIO		
VOLTURINO	FG	SS.MARIA ASSUNTA DI SERRITELLA SANTA PATRONA	FESTA RELIGIOSA				5 MAGGIO (1ª DOMENICA DI MAGGIO)		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	TOT.	Data inizio	Data fine	Nota e-mail della Camera di Commercio di Foggia
VOLTURINO	FG	FESTA DELLA BIRRA-DEGUSTAZIONE PRODOTTI TEDESCHI	SAGRA				AGOSTO		
VOLTURINO	FG	SANGRIA PARTY - FESTA DEI PRODOTTI CASERECCI - DEGUSTAZIONI DI CICTELLI E ORECCHIETTE	SAGRA				AGOSTO		
VOLTURINO	FG	FIERA	FIERA				8-set	9-set	
VOLTURINO	FG	SANTA MARIA ASSUNTA SERRITELLA	FESTA RELIGIOSA				8-set	9-set	
VOLTURINO	FG	MERCATO SETTIMANALE					GIOVEDI'		
ZAPPONETA	FG	CHIUSURA MESE MARIANO	MOSTRA E SAGRA				31-mag		
ZAPPONETA	FG	PRODOTTI TIPICI-XVII EDIZIONE	SAGRA				10-ago		
ZAPPONETA	FG	FESTA PATRONALE - MARIA MADRE DI MISERICORDIA	FESTA RELIGIOSA				11-set	13-set	
ZAPPONETA	FG	SANTA LUCIA PROCESSIONE	FESTA RELIGIOSA				13-dic		
ZAPPONETA	FG	MERCATO SETTIMANALE					MERCOLEDI'		

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
ALESSANO	LE	FIERA SANTO STEFANO	FIERA	20	99	…..	119	1ºLUNEDI' DOPO PASQUETTA		
ALESSANO	LE	FIERA SANT'ANTONIO	FIERA	20	99	…..	119	2ªDOMENICA DI LUGLIO		
ALESSANO	LE	FERA NOVA	FIERA	20	99	…..	119	ULTIMO LUNEDI' DI LUGLIO		
ALESSANO	LE	NOTTE DELLA TARANTA	FIERA	15	75	……	90	SECONDA META' DI AGOSTO		
ALEZIO	LE	FIERA MADONNA DELLA LIZZA	FIERA				328	14-ago	16-ago	
ALEZIO	LE	FIERA DI SAN ROCCO	FIERA				64	19-ott	20-ott	
ALEZIO	LE	MERCATINO DELL'ARTIGIANATO E PRODOTTI TIPICI LOCALI	MERCATO				30	1-lug	31-lug	
ALLISTE	LE	MADONNA DELL'ALTO MARE	FESTA RELIGIOSA	18	5	2	25	27-apr		
ALLISTE	LE	S. DEODATA	FESTA RELIGIOSA	5	3	2	10	18-mag		
ALLISTE	LE	SAN LUIGI	FESTA RELIGIOSA	8	5	1	14	21-giu		
ALLISTE	LE	COSE TE CASA NOSCIA	SAGRA	7	2	1	10	17-lug		
ALLISTE	LE	SAGRA DELLA PATATA	SAGRA	7	3	1	11	21-lug		
ALLISTE	LE	PREMIO KALLISTOS						25-lug		
ALLISTE	LE	SAGRA PASTA FRESCA	SAGRA	7	3	1	11	4-ago		
ALLISTE	LE	SS. COSMA E DAMIANO	FESTA RELIGIOSA	6	3	2	11	7-ago		
ALLISTE	LE	CANTO DELLE CICALE						9-ago	10-ago	
ALLISTE	LE	SAGRA DELLA POLPETTA	SAGRA	7	2	1	10	9-ago		
ALLISTE	LE	MADONNA STELLA MARIS	FESTA RELIGIOSA	5	3	1	9	14-ago		
ALLISTE	LE	MADONNA DELLA LUCE	FESTA RELIGIOSA	8	12	2	22	22-ago		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
ALLISTE	LE	SAGRA PASTA FRESCA E PESCE FRITTO	SAGRA	8	12	2	22	22-ago		
ALLISTE	LE	SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA	7	19	2	28	19-ott		
ALLISTE	LE	FESTA-FIERA SAN QUINTINO	FIERA	15	250	4	269	30-ott	2-nov	
ALLISTE	LE	MERCATO SETTIMANALE	MERCATO	16	9	3	28	GIOVEDI'		
ANDRANO	LE	SAN PIETRO	FESTA RELIGIOSA	20	45	25	90	2-giu		
ANDRANO	LE	SAGRA DU THARADDHRU	SAGRA		10	10	20	26-lug		
ANDRANO	LE	S. MARIA MADDALENA	FIERA	23	88	65	176	27-lug		
ANDRANO	LE	SS ANTONIO E ORONZO	FESTA RELIGIOSA	13	33	20	66	29-lug	31-lug	
ANDRANO	LE	MADONNA DELLE GRAZIE	FESTA RELIGIOSA	20	45	25	90	4-ago	6-ago	
ANDRANO	LE	SAGRA ARTE CULINARIA SALENTINA	SAGRA	10	20	10	40	19-ago	20-ago	
ARADEO	LE	FIERA SS. ANNUNZIATA	FIERA	20	75	5	100	30-mar		
ARADEO	LE	FIERA S. NICOLA	FIERA	20	75	5	100	14-mag		
ARADEO	LE	MERCATO SETTIMANALE	MERCATO	11	55	4	70	MARTEDI'		
BAGNOLO DEL SALENTO	LE	FIERA MATER DOMINI	FIERA	15	90	5	110	9-nov		
BOTRUGNO	LE	FIERA DI SANT'ORONZO	FIERA	10	2	2	14	20-feb		
CALIMERA	LE	FIERA MADONNA DI ROCA	FIERA	10	72	3	85	1ª DOMENICA DI MAGGIO		
CALIMERA	LE	FIERA MADONNA DI COSTANTINOPOLI	FIERA	11	57	4	72	ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE		
CARMIANO	LE	FIERA MERCATO DI S. VITO MARTIRE	FIERA MERCATO	20	130		150	ULTIMO LUNEDI' DEL MESE DI OTTOBRE		
CASARANO	LE	FIERA -MERCATO S. GIOVANNI ELEMOSINIERE	FIERA-MERCATO	39	236	14	289	3ª DOMENICA DI MAGGIO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
CASARANO	LE	FIERA-MERCATO SS. CROCEFISSO	FIERA-MERCATO	39	236	14	289	2ª DOMENICA DI OTTOBRE		
CASTRIGNANO	LE	FIERA DI SAN GIUSEPPE-FRAZ. SALIGNANO	FIERA	17	103	2	122	19-mar		
CASTRIGNANO	LE	FIERA DELLA MADONNA DEL CANNETO-FRAZ. GIULIANO DI LECCE	FIERA	5	49	…..	54	2-lug		
CASTRIGNANO	LE	FIERA DI SAN MICHELE-CASTRIGNANO DEL CAPO	FIERA	4	46	…..	50	3ª DOMENICA DI SETTEMBRE		
CAVALLINO	LE	MERCATO SETTIMANALE	MERCATO	3	5	1	9	1-gen	31-dic	
CAVALLINO	LE	FIERA MERCATO MADONNA SS. DEL MONTE	FIERA MERCATO					ULTIMA DOMENICA DI APRILE		
COLLEPASSO	LE	FIERA MADONNA DELLE GRAZIE	FIERA	40	140		180	1ª DOMENICA DI SETTEMBRE		
COLLEPASSO	LE	FIERA DI S. FRANCESCO	FIERA	10	30		40	1ª DOMENICA DI OTTOBRE		
COLLEPASSO	LE	MERCATO SETTIMANALE	MERCATO	8	42		50	LUNEDI'		
COPERTINO	LE	FESTA S. SEBASTIANO	FESTA RELIGIOSA	5	10		15	20-gen		
COPERTINO	LE	SAGRA GROTTELLA	SAGRA	50	70		120	22-apr		
COPERTINO	LE	FESTA SAN GIUSEPPE PATRIARCA	FESTA RELIGIOSA	20	30		50	30-apr	1-mag	
COPERTINO	LE	FIERA DEL BESTIAME	FIERA	20	30	5	55	1-mag		
COPERTINO	LE	CORTEO STORICO MADONNA DELLA NEVE	SAGRA	15	10		25	5-ago		
COPERTINO	LE	MOSTRA DELL'ARTIGIANATO	MOSTRA		50		50	25-ago	31-ago	
COPERTINO	LE	SANTO PATRONO "S. GIUSEPPE"	FESTA RELIGIOSA	50	150	10	210	16-set		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	FIERA SAN GIORGIO	FIERA	**25**	**70**		**95**	ULTIMA DOMENICA DI APRILE		
CORSANO	LE	FIERA SAN BIAGIO (SANTO PATRONO)	FIERA	14	70		84	3-feb		
CORSANO	LE	FIERA SANTA MAURA	FIERA	12	80		92	1-mag		
CORSANO	LE	FIERA SANTI MEDICI	FIERA	14	68		82	2ª DOMENICA DI OTTOBRE		
CUTROFIANO	LE	MOSTRA ARTIGIANATO FIGULO	MOSTRA				**30**	9-ago	19-ago	
CUTROFIANO	LE	FIERA SAN ROCCO	FIERA				**140**	ULTIMA DOMENICA DEL MESE DI SETTEMBRE		
DISO	LE	FIERA MARIA SS. DI COSTANTINOPOLI (FRAZ. MARITTIMA)	FIERA	40	65		105	1ª DOMENICA DI MARZO		
DISO	LE	FIERA SS. FILIPPO E GIACOMO	FIERA	15	35		50	ULTIMA DOMENICA DI MARZO		
GALATINA	LE	FESTA SAN TOMMASO	FESTA RELIGIOSA	**2**	**1**	**7**	**10**	28-gen		
GALATINA	LE	FESTA SAN BIAGIO	FESTA RELIGIOSA	**6**	**13**	**1**	**20**	3-feb		
GALATINA	LE	FESTA MADONNA ADDOLORATA	FESTA RELIGIOSA	**9**	**12**	**1**	**22**	VENERDI' PRECEDENTE LE PALME		
GALATINA	LE	FESTA SAN LAZZARO	FESTA RELIGIOSA	**9**	**13**	**1**	**23**	ULTIMA DOMENICA DI APRILE		
GALATINA	LE	FIERA E FESTA MADONNA DELLA CUDDHRURA	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**5**	**16**	**1**	**22**	LUNEDI' IN ALBIS		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
GALATINA	LE	FESTA CRISTO RISORTO	FESTA RELIGIOSA	6	16	1	23	DOMENICA DOPO PASQUA		
GALATINA	LE	FIERA E FESTA MADONNA DELLA LUCE	FIERA E FESTA RELIGIOSA	22	42	3	67	4ºGIOVEDI' DOPO PASQUA		
GALATINA	LE	FESTA DELL'AMICIZIA	SAGRA	2	10	1	13	1ª DECADE DI GIUGNO		
GALATINA	LE	FIERA E FESTA PATRONALE SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	57	191	5	253	28-giu	30-giu	
GALATINA	LE	FIERA E FESTA MADONNA DI CONSTANTINOPOLI	FIERA E FESTA RELIGIOSA	8	27	1	36	ULTIMA DOMENICA DI LUGLIO		
GALATINA	LE	MANIFESTAZIONI CALICI DI STELLE	MANIFESTAZIONE	4	7		11	10-ago		
GALATINA	LE	MANIFESTAZIONE LA NOTTE DELLA TARANTA	MANIFESTAZIONE	21	24	1	46	3ª DECADE DI AGOSTO		
GALATINA	LE	FIERA MADONNA DELLE GRAZIE	FIERA E FESTA RELIGIOSA	8	18	1	27	8-set		
GALATINA	LE	FIERA E FESTA CUORE IMMACOLATO DI MARIA	FIERA E FESTA RELIGIOSA	17	32	1	50	2ª DOMENICA DI SETTEMBRE		
GALATINA	LE	FIERA E FESTA S. MICHELE ARCANGELO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	16	46	2	64	28-set	30-set	
GALATINA	LE	FIERA SANTA CATERINA	FIERA E FESTA RELIGIOSA	5	18	1	24	3ª DECADE DI NOVEMBRE		
GALATINA	LE	MANIFESTAZIONE SALDI IN FIERA						2ª DECADE DI GENNAIO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
GALATINA	LE	FIERA NAZIONALE INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO						2ª E 3ª DECADE DI GIUGNO		
GALATINA	LE	MANIFESTAZIONE OGGI SPOSI IL MATRIMONIO PERFETTO						ULTIMA DECADE DI NOVEMBRE		
GALATINA	LE	MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO (MENSILE)			**25**		**25**	TERZA DOMENICA DI OGNI MESE		
GALATINA	LE	MERCATO DEL GIOVEDI' (SETTIMANALE)-GALATINA		**29**	**221**	**6**	**256**	GIOVEDI'		
GALATINA	LE	MERCATO DEL LUNEDI' (SETTIMANALE) - NOHA		**2**	**17**	**2**	**21**	LUNEDI'		
GALATINA	LE	MERCATO DEL MERCOLEDI' (SETTIMANALE) - COLLEMETO		**1**	**16**	**2**	**19**	MERCOLEDI'		
GALATONE	LE	FESTA SAN SEBASTIANO	FESTA RELIGIOSA	20	40		60	20-gen		
GALATONE	LE	FESTA SAN BIAGIO	FESTA RELIGIOSA	6	4		10	3-feb		
GALATONE	LE	FESTA TRE APRILANTI	SAGRA	12	10		22	3-apr		
GALATONE	LE	FESTA SS. CROCIFISSO	FESTA RELIGIOSA	47	149	3	199	2-mag	4-mag	
GALATONE	LE	FESTA S. CUORE	FESTA RELIGIOSA	11	29		40	4ª DOMENICA DI GIUGNO		
GALATONE	LE	FESTA DI SAN GIOVANNI	FESTA RELIGIOSA	3	7		10	24-giu		
GALATONE	LE	FESTA SANT'ANNA	FESTA RELIGIOSA	16	10		26	26-lug		
GALATONE	LE	FESTA MADONNA DELLA GRAZIA	FESTA RELIGIOSA	21	81	2	104	7-set	8-set	
GALATONE	LE	FESTA SS.MEDICI	FESTA RELIGIOSA	11	10		21	26-set		
GALATONE	LE	FESTA S. LUCIA	FESTA RELIGIOSA	6	9		15	13-dic		
GIUGGIANELLO	LE	FIERA DI SAN GIUSEPPE	FIERA	15	35	5	55	2ª DOMENICA DI MARZO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
GIUGGIANELLO	LE	SAGRA DELL'UVA CARDINALE E DEL VINO	SAGRA					30-lug	1° AGOSTO 2014	
GUAGNANO	LE	PREMIO TERRE DEL NEGROAMARO	MOSTRA E SAGRA					16-ago		
GUAGNANO	LE	SAGRA DEL MAIALE BALDASSARRESE	SAGRA					1ª DECADE DI SETTEMBRE		
GUAGNANO	LE	MOSTRA DELL'ARTIGIANATO LOCALE E FIERA MERCATO DI OTTOBRE	MOSTRA E FIERA					1°OTTOBRE 2014	10-ott	
LEVERANO	LE	FIERA DELLE CILIEGIE	FIERA	15	136		151	4ª DOMENICA DI MAGGIO		
LEQUILE	LE	FIERA MERCATO S. VITO MARTIRE	FIERA	15	168		183	4ª DOMENICA DI GIUGNO		
MAGLIE	LE	FIERA DEI CAMPANELLI	FIERA	**18**	**69**		**87**	GIOVEDI' PRIMA DELLA DOMENICA DELLE PALME	VENERDI' PRIMA DELLA DOMENICA DELLE PALME	
MARTANO	LE	FIERA DELLA CANDELORA	MERCATO	**40**	**250**	**10**	**300**	1ª DOMENICA DI SETTIMANA DI FEBBRAIO SUCCESSIVA AL 2 FEBBRAIO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
MARTANO	LE	FIERA DELLA CANDELORA	FIERA	20	10		30	DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA DELLA 1ª SETTIMANA DI FEBBRAIO		
MATINO	LE	FIERA SAN GIORGIO	FIERA				77	24-apr		
MATINO	LE	FESTA SAN GIORGIO	FESTA RELIGIOSA				53	23-apr	24-apr	
MATINO	LE	FESTA S.CUORE	FESTA RELIGIOSA				48	3ª DOMENICA DI GIUGNO		
MELENDUGNO	LE	FESTA MADONNA DI ROCA - MELENDUGNO	FESTA RELIGIOSA					2ª DOMENICA DI MAGGIO		
MELENDUGNO	LE	FESTA MADONNA DEL CARMINE - FRAZ.BORGAGNE	FESTA RELIGIOSA					15-lug	16-lug	
MELENDUGNO	LE	FESTA MADONNA DEL MARE-FRAZ. SAN FOCA	FESTA RELIGIOSA					20-lug	21-lug	
MELENDUGNO	LE	FESTA SANT'ANTONIO-FRAZ. BORGAGNE	FESTA RELIGIOSA					29-ago	30-ago	
MELENDUGNO	LE	FESTA SAN NICETA - MELENDUGNO	FESTA RELIGIOSA					15-set	16-set	
MELENDUGNO	LE	MERCATO SETTIMANALE-MELENDUGNO						MERCOLEDI'		
MELENDUGNO	LE	MERCATO SETTIMANALE FRAZ. BORGAGNE						SABATO		
MELENDUGNO	LE	MERCATO SETTIMANALE ESTIVO - FRAZ. ROCA						LUNEDI' (DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE)		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
MELENDUGNO	LE	MERCATO SETTIMANALE ESTIVA-FRAZ. SAN FOCA						MARTEDI' (DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE)		
MELENDUGNO	LE	MERCATO SETTIMANALE ESTIVO - FRAZ. TORRE DELL'ORSO						SABATO (DAL 15 GIUGNO AL 15 SETTEMBRE)		
MELENDUGNO	LE	MERCATO SETTIMANALE INVERNALE -FRAZ. SAN FOCA						DOMENICA (DAL 15 SETTEMBRE AL 15 GIUGNO)		
MELENDUGNO	LE	MANIFESTAZIONE "BORGO IN FESTA" - FRAZ. BORGAGNE	MANIFESTAZIONE					30-mag	2-giu	
MELENDUGNO	LE	SAGRA "TE LU PURPU" - FRAZ. TORRE DELL'ORSO	SAGRA					2-ago	5-ago	
MELENDUGNO	LE	SAGRA ORTOFRUTTICOLA- FRAZ. BORGAGNE	SAGRA					6-ago	8-ago	
MELENDUGNO	LE	SAGRA DEL PESCE-FRAZ. SAN FOCA	SAGRA					30-lug	1-ago	
MELENDUGNO	LE	SAGRA 4 STAGIONI - FRAZ. TORRE DELL'ORSO	SAGRA					10-ago	13-ago	
MELENDUGNO	LE	NOTTI "TE LA PIZZICA" - FRAZ. TORRE DELL'ORSO	MANIFESTAZIONE					16-ago	17-ago	
MELPIGNANO	LE	MERCATO SETTIMANALE						LUNEDI'		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
MELPIGNANO	LE	MERCATO SETTIMANALE	MERCATO	**3**	**19**		**22**	SABATO MATTINA		
MELISSANO	LE	FIERA DI SAN LUIGI	FIERA	25	45	5	75	21-giu	23-giu	
MELISSANO	LE	FIERA DI SAN ANTONIO	FIERA	25	45	5	75	30-ago	2-set	
MIGGIANO	LE	FIERA DEL SALDO	FIERA	4	26		30	GENNAIO		
MIGGIANO	LE	FIERA PANIRI	FIERA	19	73		92	17-lug		
MIGGIANO	LE	FIERA REGIONALE "EXPO 2000:INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DEL SALENTO"	FIERA	28	177		205	da giovedì a domenica della 3ª settimana di ottobre		
MIGGIANO	LE	FIERA DE MISCIANO (SAGRA DELLA CARNE DEL MAIALE LESSA)	FIERA	77	134		211	3ª DOMENICA DI OTTOBRE		
MINERVINO DI LECCE	LE	FIERA DELLE MESSI	FIERA	2	44	….	46	1ª DOMENICA DI MAGGIO		
MINERVINO DI LECCE	LE	FIERA DI SANTA CROCE	FIERA	2	62	…..	64	1ª DOMENICA DI LUGLIO		
MINERVINO DI LECCE	LE	FIERA MADONNA DELL'URAGANO	FIERA	10	66	…..	76	2ª DOMENICA DI SETTEMBRE		
MONTERONI DI LECCE	LE	FIERA S. FILI	FIERA	**8**	**40**	**4**	52	LUNEDI' DI PASQUA		
MONTERONI DI LECCE	LE	FIERA MARIA SS. AUSILIATRICE	FIERA	**10**	**40**	**4**	54	3ª DOMENICA DI MAGGIO		
MONTERONI DI LECCE	LE	FIERA SACRO CUORE	FIERA	**8**	**30**	**3**	41	3ª DOMENICA DI GIUGNO		
MONTERONI DI LECCE	LE	FIERA S. ANTONIO DA PADOVA	FIERA	**8**	**28**	**3**	39	1ª DOMENICA DI AGOSTO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
MONTERONI DI LECCE	LE	FIERA SS. CROCIFISSO	FIERA	**7**	**20**	**2**	29	2ª DOMENICA DI OTTOBRE		
MORCIANO DI LEUCA	LE	FIERA DEL 1ºMAGGIO FRAZ. BARBARANO	FIERA	6	60	2	68	1-mag		
MORCIANO DI LEUCA	LE	FIERA DI SAN LORENZO FRAZ. BARBARANO	FIERA	7	65	2	74	10-ago		
MORCIANO DI LEUCA	LE	FIERA DI S. LUCIA-MORCIANO	FIERA	10	103	4	117	13-dic		
MURO LECCESE	LE	FESTA SANTA MARIA DI MIGGIANO	FESTA RELIGIOSA	6	7		13	24-apr		
MURO LECCESE	LE	FESTA SS. CROCEFISSO	FESTA RELIGIOSA	8	20		28	2-mag	3-mag	
MURO LECCESE	LE	FESTA SANTA MARINA	FESTA RELIGIOSA	10	10		20	13-lug	14-lug	
MURO LECCESE	LE	FESTA SANT'ORONZO	FESTA RELIGIOSA	10	20		30	25-ago	27-ago	
MURO LECCESE	LE	FESTA SS. MEDICI	FESTA RELIGIOSA	10	20		30	26-set	28-set	
MURO LECCESE	LE	FIERA PORCU MEU	FIERA	10	45	3	58	19-ott		
NARDO'	LE	FIERA SANTA FAMIGLIA	FIERA	5	5		10	1ª DOMENICA SUCCESSIVA EPIFANIA		
NARDO'	LE	FIERA SAN BIAGIO	FIERA	20	16		36	3-feb		
NARDO'	LE	FIERA SAN GREGORIO	FIERA	21	19		40	19-feb	20-feb	
NARDO'	LE	FIERA SAN GIUSEPPE	FIERA	27	92		119	18-mar	20-mar	
NARDO'	LE	FIERA SAN FRANCESCO DA PAOLA	FIERA	5	4		9	1ª DOMENICA DI MAGGIO		
NARDO'	LE	FIERA SS. CROCIFISSO	FIERA	21	19		40	3ª DOMENICA DI MAGGIO		
NARDO'	LE	FIERA SANT'ANTONIO	FIERA	6	5		11	12-giu		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
NARDO'	LE	FIER SACRO CUORE	FIERA	3	3		6	3ª DOMENICA DI PENTECOSTE		
NARDO'	LE	FIERA MADONNA DEL CARMELO	FIERA	21	11		32	15-lug		
NARDO'	LE	FIERA SANTA CATERINA	FIERA	10	5		15	20-ago		
NARDO'	LE	FIERA SANTA MARIA DELLE CENATE	FIERA	4	7		11	24-ago		
NARDO'	LE	FIERA SANTA MARIA AL BAGNO	FIERA	8	2		10	12-set		
NARDO'	LE	FIERA SS. MEDICI	FIERA	39	46		85	25-set	26-set	
NARDO'	LE	FIERA SAN FRANCESCO D'ASSISI	FIERA	2	2		4	4-ott		
NARDO'	LE	FIERA SAN GERARDO	FIERA	21	23		44	3ª DOMENICA DI OTTOBRE		
NARDO'	LE	FIERA SANTA MARIA DEGLI ANGELI	FIERA	10	12		22	ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE		
NARDO'	LE	FIERA NATALE	FIERA	7	18		25	24-dic	5-gen	
NEVIANO	LE	FIERA SS. COSMA E DAMIANO	FIERA					TRA FINE APRILE E I PRIMI DI MAGGIO (data suscettibile di variazione)		
ORTELLE	LE	FIERA REG.LE DI SAN VITO	FIERA	102	310	19	431	23-ott	26-ott	
OTRANTO	LE	FIERA B.B. MARTIRI	FIERA	21	35		56	13-ago	15-ago	
OTRANTO	LE	FESTA B.B. MARTIRI	FESTA RELIGIOSA	21	35		56	13-ago	15-ago	
OTRANTO	LE	FESTA S. FRANCESCO DA PAOLA	FESTA RELIGIOSA					4ª DOMENICA DI MAGGIO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
OTRANTO	LE	FESTA MADONNA DELL'ALTO MARE	FESTA RELIGIOSA	11	18		29	1ª DOMENICA DI SETTEMBRE		
OTRANTO	LE	MERCATO SETTIMANALE	MERCATO	9	55	6	70	MERCOLEDI'		
OTRANTO	LE	MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO	MERCATINO		14		14	1ª DOMENICA DEL MESE		
PARABITA	LE	FESTA SANTA MARIA DELLA COLTURA	FESTA RELIGIOSA	31	113		144	4ª DOMENICA DI MAGGIO		
PARABITA	LE	FESTA S. ANTONIO	FESTA RELIGIOSA	4	17		21	13-giu		
PARABITA	LE	FESTA SAN LUIGI	FESTA RELIGIOSA	5	18		23	21-giu		
PARABITA	LE	FESTA MADONNA DELLE ANIME	FESTA RELIGIOSA	4	9		13	3ª DOMENICA DI LUGLIO		
PARABITA	LE	FESTA S. ANNA	FESTA RELIGIOSA	3	11		14	26-lug		
PARABITA	LE	FESTA MADONNA IMMACOLATA	FESTA RELIGIOSA	2	7		9	8-dic		
PARABITA	LE	MERCATO SETTIMANALE	MERCATO	15	61		76	GIOVEDI'		
PATU'	LE	FIERA DI SAN GIOVANNI	FIERA	15	45		60	24-giu		
PRESICCE	LE	FIERA SAN GIUSEPPE	FIERA	5	115	….	120	19-mar		
PRESICCE	LE	FIERA SAN LUIGI	FIERA	7	100	…..	107	21-giu		
PRESICCE	LE	FIERA MADONNA DEL CARMINE	FIERA	10	130	…..	140	15-lug		
PRESICCE	LE	FIERA SANT'ANDREA	FIERA	8	120	…..	128	30-nov		
PRESICCE	LE	MERCATO SETTIMANALE	MERCATO	15	56	…..	71	SABATO		
RUFFANO	LE	FIERA SAN MARCO	FIERA	61	293	7	361	25-apr		
RUFFANO	LE	FIERA SAN ROCCO	FIERA	72	325	11	408	15-ago	16-ago	
RUFFANO	LE	FIERA SAN FRANCESCO	FIERA	48	224	6	278	4-ott		
SALICE SALENTINO	LE	FIERA MERCATO MADONNA DELLA VISITAZIONE	FIERA MERCATO					30-giu	3-lug	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
SALICE SALENTINO	LE	FESTA PATRONALE SAN FRANCESCO	FESTA RELIGIOSA					4-ott		
SALICE SALENTINO	LE	MERCATO SETTIMANALE	MERCATO					VENERDI'		
SALICE SALENTINO	LE	SAGRA DEL VINO NOVELLO	SAGRA					NOVEMBRE		
SALICE SALENTINO	LE	SAGRA "CICIRI E TRIA"	SAGRA					TRA IL 30 GIUGNO 2014	E IL 3 LUGLIO 2014	
SALVE	LE	FIERA SAN NICOLA	FIERA		80		80	4° DOMENICA DI MAGGIO		
SALVE	LE	FIERA SANTA MARINA	FIERA		80		80	17-lug		
SANARICA	LE	MADONNA DELLE GRAZIE	FESTA RELIGIOSA	26	15	6	47	8-set		
SAN CESARIO DI LECCE	LE	S. GIUSEPPE DELLA STELLA	FESTA RELIGIOSA E FIERA				37	1° Domenica di Pasqua	Lunedì successivo 1ªdomenica dopo Pasqua	
SAN DONATO DI LECCE	LE	FIERA DI SAN DONATO	FIERA	**15**	**72**	**3**	**90**	6-ago	7-ago	
SAN DONATO DI LECCE	LE	FIERA DI SAN MICHELE ARCANGELO (FRAZ. GALUGNANO)	FIERA	**5**	**10**	**1**	**16**	28-set	29-set	
SANNICOLA	LE	FIERA SAN SIMONE	FIERA	50	160		210	28-ott	29-ott	
SAN PIETRO IN LAMA	LE	FIERA FESTA SANTO PATRONO "SAN PIETRO APOSTOLO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	4	95	2	101	13-lug		
SCORRANO	LE	FESTA S. DOMENICA	FESTA RELIGIOSA	40	80	5	125	5-lug	7-lug	
SCORRANO	LE	FESTA S. ROCCO	FESTA RELIGIOSA	10	30		40	20-ago	21-ago	
SCORRANO	LE	FESTA SAN FRANCESCO	FESTA RELIGIOSA	10	30		40	4-ott		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
SCORRANO	LE	FIERA SANTA LUCIA	FIERA E FESTA RELIGIOSA	15	70	10	95	13-dic		
SOLETO	LE	FESTA SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA	**6**	**15**	**3**	**24**	13-giu	14-giu	
SOLETO	LE	FESTA MADONNA DELLE GRAZIE	FESTA RELIGIOSA	**10**	**23**	**2**	**35**	4-ago	5-ago	
SOLETO	LE	FESTA MADONNA DEL CARMINE	FESTA RELIGIOSA	**3**	**2**		**5**	16-lug		
SOLETO	LE	FESTA SAN LUIGI	FESTA RELIGIOSA	**2**	**3**		**5**	21-giu		
SPECCHIA	LE	FIERA CANDELORA	FIERA	10	62	8	80	2-feb		
SPECCHIA	LE	FIERA SAN NICOLA	FIERA E FESTA RELIGIOSA	10	70	5	85	2ª DOMENICA DI MAGGIO		
SPECCHIA	LE	NOTTE BIANCA	MANIFESTAZIONE E SAGRA	30	70		100	12-ago	13-ago	
SPECCHIA	LE	FIERA MADONNA DEL PASSO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	10		5	15	8-set		
SPECCHIA	LE	SAGRA DELLA PITTULA	SAGRA					24-dic		
TAURISANO	LE	FIERA MARIA SS. AUSILIATRICE	FIERA E FESTA RELIGIOSA	0	59	0	59	24-mag		
TAURISANO	LE	FIERA S. STEFANO	FIERA E FESTA RELIGIOSA					26-dic		
TIGGIANO	LE	FIERA SAN IPPAZIO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	22	50	11	83	19-gen		
TREPUZZI	LE	FESTA MADONNA DEI MIRACOLI	FESTA RELIGIOSA	30	70	10	110	1ª DOMENICA DOPO PASQUA		
TREPUZZI	LE	MOSTRA SCAMBIO	MOSTRA	…	….	….	….	3ª DOMENICA OGNI MESE		
TREPUZZI	LE	FESTA-FIERA MADONNA ASSUNTA	FESTA RELIGIOSA E FIERA	40	150	20	210	14-ago	16-ago	

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
TREPUZZI	LE	FESTA-FIERA SAN RAFFAELE ARCANGELO	FESTA RELIGIOA E FIERA	100	400	30	530	4ª DOMENICA DI OTTOBRE		
TRICASE	LE	FIERA MADONNA DELLE GRAZIE	FIERA	8	80	….	88	DOMENICA DOPO PASQUA		
TRICASE	LE	FIERA SANT'ANTONIO	FIERA	6	67	…..	73	DOMENICA DOPO IL 13.06.2014		
TRICASE	LE	FIERA MADONNA DEL GONFALONE	FIERA	4	12	…..	16	22-ago		
TRICASE	LE	FIERA MADONNA ADDOLORATA	FIERA	15	130	….	145	3ª DOMENICA DI SETTEMBRE		
TRICASE	LE	FIERA MADONNA DEL ROSARIO	FIERA	10	60	…..	70	1ª DOMENICA DI OTTOBRE		
TRICASE	LE	FIERA DI SANT'ANDREA	FIERA	8	125	……	133	ULTIMA DOMENICA DI NOVEMBRE		
TRICASE	LE	FIERA SANTA LUCIA	FIERA	5	25	…..	30	13-dic		
UGENTO	LE	FIERA DEI SANTI MEDICI-UGENTO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**25**	**175**		**200**	26-set	28-set	
UGENTO	LE	FIERA DI SANTA LUCIA-UGENTO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**25**	**175**		**200**	13-dic		
UGENTO	LE	FIERA DI SAN BIAGIO-UGENTO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**25**	**175**		**200**	1ª DOMENICA DI FEBBRAIO		
UGENTO	LE	FIERA DI S. ANTONIO-UGENTO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**25**	**175**		**200**	13-giu		
UGENTO	LE	FIERA DI S.ANTONIO-FRAZ. GEMINI	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**10**	**40**		**50**	14-giu		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
UGENTO	LE	FIERA DI S. LUIGI -FRAZ. GEMINI	FIERA E FESTA RELIGIOSA	10	40		50	21-giu		
UGENTO	LE	FIERA MERCATO ARTIGIANATO MODERNARIATO ANTIQUARIATO-FRAZ. SAN GIOVANNI	FIERA MERCATO		20		20	ULTIMA SETTIMANA DI LUGLIO E 1ª SETTIMANA DI AGOSTO		
UGENTO	LE	FIERA SANT'ORONZO-FRAZ. GEMINI	FIERA E FESTA RELIGIOSA	10	40		50	26-ago		
UGENTO	LE	FIERA DELLA MADONNA DELL'AIUTO-FRAZ. TORRE SAN GIOVANNI	FIERA E FESTA RELIGIOSA	13	37		50	2ª DOMENICA DI AGOSTO		
UGENTO	LE	FIERA DI SAN VINCENZO-UGENTO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	13	37		50	22-gen		
UGENTO	LE	FIERA DI SAN GIOVANNI BOSCO-UGENTO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	10	40		50	31-gen		
UGENTO	LE	FIERA DELLA MADONNA DI POMPEI-UGENTO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	10	40		50	ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE		
UGENTO	LE	FIERA DI PASQUA E PASQUETTA - FRAZ. TORRE SAN GIOVANNI	FIERA	7	23		30	PASQUA E PASQUETTA		
UGENTO	LE	FIERA DELLA MADONNA DELLA LUCE - UGENTO	FIERA	7	23		30	16-feb		
UGENTO	LE	FIERA DELLA MADONNA DEL CASALE	FIERA E FESTA RELIGIOSA	7	23		30	LUNEDI' SUCCESSIVO A PASQUETTA		
UGENTO	LE	FIERA DI SAN GIUSEPPE LAVORATORE	FIERA E FESTA RELIGIOSA	7	23		30	1° MAGGIO 2014		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI				DATA SVOLGIMENTO		NOTE
				ALIM.	NON ALIM.	AGR.	TOT.	data inizio	data fine	Prot. n° 0013461 del 3.5.2013 Camera di Commercio di Lecce
VEGLIE	LE	FIERA S. FRANCESCO DA PAOLA	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**48**	**134**		**182**	1ª DOMENICA DI MAGGIO		
VEGLIE	LE	FIERA S. GIOVANNI BATTISTA	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**16**	**28**		**44**	23-giu	25-giu	
VEGLIE	LE	FIERA MADONNA ICONELLA	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**5**	**13**		**18**	8-set		
VEGLIE	LE	FIERA SS. COSMA E DAMIANO	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**9**	**32**		**41**	2-ott		
VERNOLE	LE	FIERA MADONNA DEL BUONCONSIGLIO -FRAZ. ACQUARICA	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**5**	**80**	**5**	**90**	1° MAGGIO 2014		
VERNOLE	LE	FIERA SAN GIOVANNI-VERNOLE	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**3**	**30**	**2**	**35**	24-giu		
VERNOLE	LE	FIERA MADONNA DELLA NEVE (FRAZ. STRUDA')	FIERA E FESTA RELIGIOSA	**7**	**89**	**4**	**100**	2-giu		
ZOLLINO	LE	FIERA DI SAN GIOVANNI	FIERA E FESTA RELIGIOSA	4	8		12	23-giu	24-giu	
ZOLLINO	LE	SAGRA DELLA SCEBLASTI	SAGRA	5	14		19	2-ago	3-ago	
ZOLLINO	LE	FESTA RELIGIOSA DI SANT'ANTONIO	FESTA RELIGIOSA	3	7		10	22-ago	23-ago	
ZOLLINO	LE	FESTA RELIGIOSA DI SANT'ANNA	FESTA RELIGIOSA	5	10		15	25-lug	26-lug	
ZOLLINO	LE	FESTA RELIGIOSA DI PASQUETTA	FESTA RELIGIOSA	2	4		6	LUNEDI' DI PASQUETTA		
ZOLLINO	LE	FESTA POPOLARE "NOTTE DELLA TARANTA"	MANIFESTAZIONE E SAGRA	8	15		23	UNA SERATA DI AGOSTO		
ZOLLINO	LE	FESTA POPOLARE "DE LU FOCU"	MANIFESTAZIONE E SAGRA	3	5		8	28-dic		
ZOLLINO	LE	MERCATO SETTIMANALE	MERCATO	3	6		9	GIOVEDI'		

	PROVINCIA DI TARANTO								
COMUNE	**PROV**	**DENOMINAZIONE**	**TIPOLOGIA**	**NUMERO POSTEGGI**			**DATA SVOLGIMENTO**		**NOTA PROT.**
				ALIM	**NON ALIM**	**TOT**	**Data inizio**	**Data fine**	prot. n° 0020933-10.7 del 06.05.2013 della Camera di Commercio di Taranto
CAROSINO	TA	SAGRA DEL VINO	SAGRA				ultima settimana di agosto		
CAROSINO	TA	FESTA DEL VINO NOVELLO					metà mese di novembre		
GINOSA	TA	FIERA DI SANTA MARIA D'ATTOLI E SAN GIUSEPPE	FIERA				Lunedì successivo all'ultima domenica di aprile		
GINOSA	TA	FIERA DELLA MADONNA DEL ROSARIO E DEI SS MEDICI	FIERA				Lunedì successivo alla 1ª domenica di ottobre		
GROTTAGLIE	TA	FIERA DI SAN CIRO (SANTO PATRONO)	FIERA				30 GENNAIO	31 GENNAIO	
GROTTAGLIE	TA	FIERA DELLA MADONNA DI MUTATA	FIERA				DOMENICA DOPO PASQUA		
GROTTAGLIE	TA	FIERA DI SAN FRANCESCO DE GERONIMO	FIERA				2ªDOMENICA DI MAGGIO		
GROTTAGLIE	TA	FIERA DELLE GROTTE	FIERA				2ª DOMENICA DI SETTEMBRE		
GROTTAGLIE	TA	GROTTAGLIE IN FIERA 10ª EDIZIONE	FIERA				ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE	PRIMA SETTIMANA DI OTTOBRE	
LATERZA	TA	FIERA DELLA MADONNA DI MARIA SS. MATER DOMINI	FIERA				21 MAGGIO		
LATERZA	TA	FIERA DELLA MADONNA DEL CARMINE	FIERA				15 LUGLIO		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTA PROT.
				ALIM	NON ALIM	TOT	Data inizio	Data fine	prot. n° 0020933-10.7 del 06.05.2013 della Camera di Commercio di Taranto
LATERZA	TA	FIERA DEI SS.MEDICI	FIERA				ANTECEDENTE L'ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE		
LATERZA	TA	MERCATI SETTIMANALI	MERCATO				TUTTI I LUNEDI' DELL'ANNO		
MASSAFRA	TA	FESTA PATRONALE MADONNA DELLA SCALA	FIERA MERCATO				1ª DOMENICA DI MAGGIO		
MASSAFRA	TA	FESTA PATRONALE SAN MICHELE E S.S. MEDICI COSMA E DAMIANO	FIERA MERCATO				ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE		
MASSAFRA	TA	MERCATO SETTIMANALE					OGNI MARTEDI'		
PALAGIANELLO	TA	FESTA PATRONALE	SAGRA				31 MARZO APRILE 7 APRILE		
PALAGIANELLO	TA	FIERA MADONNA DELLE GRAZIE	FIERA				01 GIUGNO		
PALAGIANELLO	TA	FESTA DI SAN ANTONIO (C.da La Pila)	FESTA RELIGIOSA				META' GIUGNO		
PALAGIANELLO	TA	FESTIVAL DEL FOLKLORE	SAGRA				FINE LUGLIO	INIZIO AGOSTO	
PALAGIANELLO	TA	EVENTI D'ESTATE	SAGRA				AGOSTO		
PALAGIANELLO	TA	FESTA DEL S.S. ROSARIO	FESTA RELIGIOSA				1ª DOMENICA DI OTTOBRE		
PALAGIANELLO	TA	FIERA DI SAN MARTINO	FIERA				10 NOVEMBRE		
PALAGIANELLO	TA	MERCATINO DI NATALE	MERCATO				1ª DOMENICA DI DICEMBRE		

COMUNE	PROV	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NUMERO POSTEGGI			DATA SVOLGIMENTO		NOTA PROT.
				ALIM	NON ALIM	TOT	Data inizio	Data fine	prot. n° 0020933-10.7 del 06.05.2013 della Camera di Commercio di Taranto
PALAGIANELLO	TA	EVENTI DI NATALE	SAGRA				PERIODO DI NATALE		
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	FIERA DI SAN GIUSEPPE	FIERA				2 MARZO 2014 (PRIMA DOMENICA DI MARZO)		
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	FIERA DI SAN COSIMO	FIERA				ULTIMA DOMENICA DI SETTEMBRE		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 settembre 2013, n. 972

Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati istituito ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i. e approvato con Atto dirigenziale n. 76 del 05/02/2013: Aggiornamento. Elenco degli Organismi formativi non accreditati ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 1191/2012. Aggiornamento.

il giorno 17/09/2013 in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTA la Legge Regionale n.15/02 "Riforma della Formazione professionale"

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 (Riforma della formazione professionale) come modificata dalla Legge Regionale del 05/12/2011 n. 32 pubblicata nel B.U.R. Puglia 9 dicembre 2011, n. 191 prevede al comma 1 art 25 l'istituzione dell'elenco regionale degli Organismi formativi.

In ottemperanza a ciò con la Deliberazione n. 195 del 31.01.2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 26 del 21/02/2012, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi; con successive Deliberazioni n. 598 del 28.03.2012, n. 1105 del 05.06.2012 n. 1560 del 31/07/2012 e 795 del 23/04/2013, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche e le integrazioni alle suddette Linee guida.

Successivamente con Avviso pubblico adottato con Atto Dirigenziale n. 1012 del 05.06.2012 sono stati invitati gli Organismi formativi a presentare la propria *pre-candidatura* per ottenere il ***Codice Pratica*** utilizzabile per l'accesso al sistema di candidatura.

Con Avviso pubblico adottato con Atto Dirigenziale n. 1191 del 09.07.2012 sono stati invitati gli Organismi formativi a presentare la *candidatura* per l'accreditamento.

Con Atto Dirigenziale n. 1802 del 19/11/2012 e n. 7 del 09/01/2013 il Dirigente del Servizio Formazione Professionale ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione per l'esame delle domande presentate, così come stabilito dall'avviso pubblico.

Nell'ambito dell'istruttoria delle candidature pervenute il Nucleo di valutazione si è avvalso del Supporto tecnico previsto dal Progetto speciale "Supporto per istruttoria domande di accreditamento per gli organismi formativi - Avviso n. 1191 del 09/07/2012 e s.m.i " con le modalità indicate nel verbale di insediamento.

Giova far presente che l'iter procedurale stabilito con l'avviso pubblico prevedeva, per l'accertamento dei requisiti stabiliti dalla DGR 195/2012 e s. m. i. e dall'avviso pubblico approvato con Atto Dirigenziale n.1191 del 09/07/2012 la compilazione di tutti i pannelli inseriti nella procedura telematica unitamente ad una serie di documenti comprovanti il possesso di tali requisiti sopra citati.

Con Atto Dirigenziale n. 210 del 28/03/2013 sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria delle candidature pervenute dalla data di attivazione della procedura sino al 31/12/2012.

Con Atto Dirigenziale n. 498 del 27 maggio 2013 e con Atto Dirigenziale n. 751 del 16/07/2013 sono

stati pubblicati gli esiti delle 29 istanze pervenute nei periodi dal 01/01/2013 al 31/01/2013 e, parallelamente, le candidature pervenute entro il 22/05/2013, inoltrate per la seconda volta dagli organismi formativi la cui prima istanza è stata rigettata.

Con Atto Dirigenziale n. 751 del 16/07/2013 e n. 901 del 03/09/2013 sono stati pubblicati gli esiti delle 12 istanze di accreditamento pervenute dall'01/02/2013 al 28/02/2013 e di n. 2 candidature ai sensi del punto 5 dell'Avviso.

Nel contempo, il Nucleo ha stabilito di esaminare n. 15 istanze di accreditamento pervenute dall'01/03/2013 al 31/03/2013 e parallelamente, n. 5 candidature inoltrate per la seconda volta dagli organismi formativi la cui prima istanza è stata rigettata e n. 4 candidature ai sensi del punto 5 dell'Avviso (Allegato 1 e Allegato 1 bis).

L'esito dell'esame delle 24 richieste istruite così come esplicitato nel verbale n. 13 del 13/09/2013 è stato il seguente:

- per n. 5 Organismi formativi l'istruttoria ha avuto esito positivo e pertanto sono inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati (Allegato 2) al presente Atto Dirigenziale);
- per n. 19 Organismi formativi saranno inviate comunicazioni di motivi ostativi all'accoglimento della domanda e/o richieste di integrazioni documentali ai sensi del punto 3 dell'Avviso.

Inoltre, nel verbale n. 14 il Nucleo, prende atto dell'esito degli accertamenti d'ufficio effettuati per un organismo riportato nel verbale n. 10 con conseguente inserimento dello stesso nell'elenco degli organismi non accreditati (Allegato 3).

Gli Organismi di formazione valutati negativamente sulla prima istanza di accreditamento potranno inoltrare una nuova istanza di accreditamento a partire dalle ore 14:00 del 20 settembre 2013. La procedura telematica sarà disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina "Formazione professionale" sezione Accreditamento.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto degli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione nominato con Atto dirigenziale n. 7 del 09/01/2013 e con Atto dirigenziale n. 569 del 13/06/2013 e costituito per l'esame delle istanze di accreditamento degli Organismi formativi;

- di prendere atto che dall'01/03/2013 al 31/03/2013 sono pervenute n. 15 istanze di candidatura ed entro il 31/07/2013 sono pervenute n. 5 candidature inoltrate per la seconda volta dagli organismi formativi la cui prima istanza è stata rigettata così come riportato nell'Allegato 1) composto da n. 2 pagine parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prendere atto che n. 4 candidature inoltrate per la seconda volta dagli organismi formativi la cui prima istanza è stata rigettata, riportate nell'Allegato 1) bis composto da 1 pagina parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state istruite ai sensi del punto 5 dell'Avviso;

- di procedere all'aggiornamento dell'"Elenco degli Organismi accreditati" ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 1191/2012 Allegato n. 2), composto da n.11 pagine che fa parte integrante e sostanziale del presente Atto;

- di procedere all'aggiornamento dell'Elenco degli Organismi non accreditati come riportato nell'Allegato n. 3) composto da n. 1 pagina, che fa parte integrante e sostanziale del presente Atto;

- di inviare il presente provvedimento al BURP ai fini della pubblicazione.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale.
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza e per la dovuta notifica agli interessati;
- è composto da n. 5 facciate e da n. 4 allegati di n. 15 facciate ed è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ALLEGATO 1)

ELENCO CANDIDATURE pervenute dal 01/03/2013 al 31/03/2013

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE PRATICA
1	COMUNE DI NEVIANO	UPU7M10
2	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	C2WNGM1
3	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE	4HX0OY4
4	ASSOCIAZIONE S.ELISABETTA, s.r.l.	DOKEIH0
5	ITCA/FAP ONLUS	OXQ4D55
6	EDILSCUOLA di PUGLIA	U9KBLG4
7	COID SRL	P0AW7H0
8	I.I.S.S. "Egidio Lanoce" - IPAA "V. Circolone"	VV0NUS8

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ALLEGATO 1)

ELENCO CANDIDATURE pervenute dal 01/03/2013 al 31/03/2013

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE PRATICA
9	ASSOCIAZIONE SE.R.I. FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	EHVDG01
10	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. MATTEI"	42WRLZ4
11	CAPELLI D'AUTORE di CAFORIO MASSIMO MARCELLO & ARCADI ROBERTO S.A.S.	INVL216
12	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "MICHELE CASSANDRO"	C4NCQ17
13	Centro Studi Sul turismo - Regione Puglia	BQLCYM1
14	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "PROF. MICHELE DELL'AQUILA	W9VBG52
15	Associazione C.F.P. - Centro Formazione Professionale	VLF9GN5
16	4G FORMA A.P.S.	ARHNIH1

REGIONE PUGLIA olitiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Formazione Professionale	ALLEGATO 1) bis

ELENCO CANDIDATURE (seconda istanza candidatura)

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE PRATICA
1	THE BRITISH SCHOOL TARANTO DI ANCONA ANNA & C. S.A.S.	KWDEJ18-1
2	PASTERNAK SAS DI BUSCICCHIO CINZIA	41SAEA9-1
3	ASSOCIAZIONE KOINE'	GSM1F46-1
4	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	GBAEY87-1
5	Scuola Edile della provincia di Lecce	YASPPD9
6	Liceo Linguistico Guido D'Arezzo - Coop. European Link	JL7SZ96-1
7	Eta Inform S.r.L.	5G17LJ8-1
8	CENTRO FORMAZIONE LAVORO ONLUS	MT2DB78-1

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ALLEGATO 1)

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
1	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	04866240726	TL4RFJ7	ASSOCIAZIONE	VIA GIULIO PETRONI 15 - Bari	BA			PROV.	NO
2	A.D.T.M. S.r.l.	3638110712	16RZW33	Società a responsabilità limitata	via Luigi Rovelli, n. 48 - FOGGIA	FG			PROV.	NO
3	AQUARIUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	6202480726	24NERT7	SOCIETA' COOPERATIVA	VIA ISTRIA 22 - Bari	BA			PROV.	NO
4	ASSOCIAZIONE ALICANTES	7306790721	PIZN5I4	ASSOCIAZIONE	VIA dei Donatori di Sangue, 50 - ALTAMURA	BA			PROV.	SI
5	Associazione Culturale AndriaDuePuntoZero	7098550721	85BZK53-1	Associazione	Via Enrico Dandolo, 51 Scala B piano terra - Andria	BAT			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
6	Associazione Culturale Ente di Formazione Demetra	2309680748	SFTIEL4	Associazione	Via Mascagni, sn - VILLA CASTELLI	BR			PROV.	NO
7	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	90196060736	N3K0VT1	ASSOCIAZIONE	VIA TEMENIDE 117 pt - Taranto	TA			PROV.	NO
8	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	93290830723	9HMRT85-1	Associazione	VIA GIACOMO MATTEOTTI 20-22 - Bari	BA			PROV.	NO
9	Associazione Istruzione Professionale Europea - A.I.P.E.	3801160759	DCGF427	ASSOCIAZIONE	VIA LEQUILE,68 - LECCE	LE			DEF	NO
10	ASSOCIAZIONE MONTE CELANO ENTE DI FORMAZIONE ONLUS	3328630714	EUXS995	ASSOCIAZIONE	VIA DADDUZIO 66 - Foggia	FG	VIA DONATELLO COMPAGNONE SNC - San Marco in Lamis	FG	DEF	SI

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
11	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2439750726	CAQIEE3	COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA LOCOROTONDO 47 - Altamura	BA			DEF	NO
12	British School of English	2549520753	07H8DH1-1	Ditta individuale	Via F.lli Piccinno 25 - Maglie	LE			PROV.	NO
13	CENTRO STUDI LEVANTE	4340970724	T4S9G76-1	Associazione	PIAZZA ALDO MORO 16 - Molfetta	BA			DEF	NO
14	CESIFORM SRL	3542870716	0K7IKY1	Società a responsabilità limitata	VIA D'ARIGNANO, 2C	FG			PROV.	NO
15	CIRCOLO CULTURALE "ENRICO FERMI"	1945330734	G3K6ST5	ASSOCIAZIONE	VIA BOLOGNA 2 - Massafra	TA			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
16	Circuito Informatico S.r.l.	4256380751	R1LSRJ8	Società a responsabilità limitata	Via E. A. Mario, 9/13 - Lecce	LE			PROV.	NO
17	Consea S.r.l.	2188170738	WCY5ZL8	Società a responsabilità limitata	Via Mottola, Km 2,200 Z.I. - MARTINA FRANCA	TA			PROV.	NO
18	Consorzio fra Cooperative sociali Elpendù	4645010721	KNY1OP4	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Canudo n. 12 - MOLA DI BARI	BA			DEF	NO
19	DRIVERS SRL	06669260728	TG0KJT4	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA P. LOMBARDI, 13 - Triggiano	BA			PROV.	NO
20	ECCELSA	6695860723	AJOC1N3	Associazione	Contrada Popoleto, N.C. - ALBEROBELLO	BA			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
21	FORMAPULIA SRL	3630470759	BC9UWM7	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA GIORGIO DI LECCE 9/11/13 - Lecce	LE			PROV.	NO
22	FUTURESERVICE SCUOLA VEGA DI ZUPPETTA PAOLO & C SNC	1985170743	RV16V82	Società in nome collettivo	Via Mecenate 139 - BRINDISI	BR			PROV.	NO
23	I.I.S.S. N. GARRONE	81003710720	HHUIJ77	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA CASSANDRO 2 - BARLETTA	BAT			PROV.	NO
24	I.P.S.S.A.R. "ENRICO MATTEI"	83002560718	4WPRL02-1	Istituti scolastici	LOCALITA' MACCHIA DI MAURO, S.N.C. - Vieste	FG			PROV.	NO
25	IPSIA LUIGI SANTARELLA	80022530721	TXSMQ92	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA DI VAGNO, 10 - BARI	BA			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
26	ISTITUTO DI FORMAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PROMETEO PUGLIA	5922800726	JPK3IT0	ASSOCIAZIONE	VIA ANDRIA 157 - Trani	BAT	VIALE MARCONI, 49 - Barletta	BAT	DEF	SI Sede di Trani
27	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "MONS. ANTONIO BELLO"	80023190723	RVAPMN0	ISTITUTI SCOLASTICI	VIALE 25 APRILE S.N.C. - Molfetta	BA			PROV.	NO
28	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE OTRANTO	92003310759	F50FS87	Istituti scolastici	Via Martire Schito - Otranto	LE			PROV.	NO
29	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA	90031530711	JK843Q3	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA VANVITELLI, 1 - Margherita di Savoia	BAT			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
30	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI "SEVERINA DE LILLA"	80021370723	L1HNZR1	ISTITUTI SCOLASTICI	VIA CELSO ULPIANI 8 - BARI	BA			PROV.	NO
31	KHE Società Cooperativa	4509730752	3EUZG23	Società cooperativa	Via Vittorio Emanuele II, n. 17 - Tricase	LE			PROV.	SI
32	Know K. Srl	2118360714	SHSFMR2-1	Società a responsabilità limitata	Via Lorenzo Cariglia, 12 - Foggia	FG			PROV.	NO
33	L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	90197840730	TI9V5M7	ASSOCIAZIONE	VIA GIUSEPPE CARLO SPEZIALE 1 - Taranto	TA			PROV.	NO
34	LOGOS FTS - Formazione, Turismo, Sviluppo	07377450726	7LQ5KB2	ASSOCIAZIONE	VIA MICHELANGELO BUONARROTI, 30, 30/A, 30/B - Castellana Grotte	BA			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
35	LUMAS LUPIAENSIS MANAGEMENT SCHOOL	4487340756	6UVY4K5	ASSOCIAZIONE	VIA VITTORIO EMANUELE 34 - Lecce	LE			PROV.	NO
36	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SMALDONE"	93241950729	NB8I1L7	Organizzazione non profit	via Lecce - SAN CESARIO DI LECCE	LE			PROV.	NO
37	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI	03800070728	3I9I9D7	COOPERATIVA PER AZIONI	STRADA PROVINCIALE 240 DELLE GROTTE ORIENTALI KM 13,800 - Rutigliano	BA			PROV.	NO
38	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	6082820728	X877GJ3	ASSOCIAZIONE	VIA PERRINO N.56 - BRINDISI	BR	VIA CARSO - SQUINZANO	LE	DEF	NO
39	PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	SSFG521	Associazione	Via Amendola, 162/1 - BARI	BA			DEF	SI
					Via Immacolata n. 64 - FRANCAVILLA FONTANA	BR				SI
					Via Scalfo n. 5 - GALATINA	LE				SI
					Via Sorcinelli n. 48 - TARANTO	TA				SI

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
40	SAFETY CORPORATION S.R.L.	07101180722	NB7COB1	SOCIETA' A RESPNSABILITA' LIMITATA	VIA BARLETTA, 283 - Andria	BAT			PROV.	NO
41	Scuola C.E.F. S.N.C.	1691760746	VWV62K8-1	Società in nome collettivo	VIA DE CARPENTIERI N. 7- Brindisi	BR			PROV.	NO
42	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	93051990716	GSWPC44	ASSOCIAZIONE	VIA VALEGGIO 31 - San Severo	FG			PROV.	SI
43	STUDIO GMC SRL	2283670749	GVEMPT3	Società a responsabilità limitata	Via Convertini, 57 - FASANO	BR			PROV.	NO
44	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	2425540735	1K63FT1	Società a responsabilità limitata	CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 2/3 int. E TARANTO	TA			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
45	PSA CORPORATION SRL	8079610153	4KY6UN5	Società a responsabilità limitata	SS. 89 KM. 173,100 ZONA PIP LOTTO 4 MANFREDONIA	FG			PROV.	NO
46	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	1683400939	8BNULU4	Fondazione	Piazza Giulio Cesare 13 BARI	BA			DEF	SI
47	SUDFORMAZIONE SRL	6951970729	9FBKD72	Società a responsabilità limitata	via Ottavio Serena , 14/A BARI	BA			PROV.	NO
48	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP.	4497020729	8A2SSM6	Società cooperativa	Borgo Murgetta c.s. GRAVINAIN PUGLIA	BA			PROV.	NO
49	KANTEA S.C.R.L.	1216760213	BKOQBQ3	Società consortile a responsabilità limitata	Via Matteotti nn.7 e 9 (ex mercato coperto) SQUINZANO	LE			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
50	ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE MARCELLINE	3918090154	7YDW7W3	Istituto scolastico privato	VIALE OTRANTO 67 - LECCE	LE			PROV.	NO
51	A.FO.RI.S. - AGENZIA DI FORMAZIONE E RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	2150540710	M49OG68	Associazione	VIA ANGELO FRACCACRETA 68 - FOGGIA	FG			DEF	NO
52	Ente Scuola Edili della Provincia di Brindisi	80001610742	9765K56	Associazione	Via Pace Brindisina nr. 65 - BRINDISI	BR			DEF	SI
53	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. GIANNONE"	84004020719	MTOLDN4	Istituti scolastici	VIA PIER GIORGIO FRASSATI, 2 - SAN MARCO IN LAMIS	FG			DEF	NO
54	FORM@LLIMAC ONLUS	90092460725	P9DOQ73	Associazione	Vico MENTANA, 5 - CANOSA DI PUGLIA	BAT			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
55	CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	5917780727	4VFM6B6	Società cooperativa	VIA DELLE MURGE, 65/a - Bari	BA			PROV.	NO
56	II.SS. "R.LOTTI" ANDRIA	81006110720	1ON5RQ2	Istituti scolastici	VIA C. VIOLANTE 1 - ANDRIA	BAT			PROV.	NO
57	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Colasanto"	90005000725	C2WNGM1	Istituti scolastici	VIA PAGANINI S.N.C. - ANDRIA	BAT			DEF	NO
58	LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE	80017660723	4HX0OY4	Istituti scolastici	VIA A. VOLTA N. 13 - RUVO DI PUGLIA	BA			DEF	NO
59	I.I.S.S. "Egidio Lanoce" - IPAA "V. Circolone"	83001090758	VV0NUS8	Istituti scolastici	via Circolone - MAGLIE	LE			PROV.	NO

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI

ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i.

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	NATURA GIURIDICA	SET MINIMO (via, città)	PROVINCIA	AMPLIAMENTO DEFINITIVO (via, città)	PROVINCIA	ACCREDITATO (DEF/PROV)*	OBBLIGO D'ISTRUZIONE DIRITTO/DOVERE
60	THE BRITISH SCHOOL TARANTO DI ANCONA ANNA & C. S.A.S.	2155610732	KWDEJ18-1	Società in accomandita semplice	Via Cesare Battisti 474 - TARANTO	TA			PROV.	NO
61	Eta Inform S.r.L.	619780745	5G17LJ8-1	Società a responsabilità limitata	SS 7 Km 7,300 c/o Cittadella della Ricerca - BRINDISI	BR			PROV.	NO

DEF = Organismo accreditato definitivamente
PROV = Organismo accreditato provvisoriamente

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

ALLEGATO 3)

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI NON ACCREDITATI
ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con AD n. 1191/2012

N°	DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE/P.IVA	CODICE PRATICA	MOTIVAZIONE
1	ORATORIO CITTADELLA DELL'IMMACOLATA ONLUS	90027470757	8D7YMW2	INSUFFICIENZA DI ELEMENTI PER ACCERTARE I REQUISITI DICHIARATI DALL'ORGANISMO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 12 settembre 2013, n. 828

D.P.R. 361/2000 - Art. 16 Cod. Civ. - DGR. n. 1065/2001 - DGR. n. 1945/2008. Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione di Partecipazione "Tommaso Caputo" con sede in Tricase (Le), via Diaz, 1.

Il giorno ***12/09/2013***, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n.1829 del 25/09/2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

Visto l'Atto dirigenziale n. 356 del 18/04/2013, con il quale, in esito al disposto della L. R. n. 15/2004 e s. m. i. e del R. R. n. 1/2008, è stata accolta l'istanza di trasformazione dell'Ipab Scuola Materna "T.Caputo" con sede in Tricase (LE), via Diaz, n. 1, in Fondazione di Partecipazione ed approvata la proposta del nuovo Atto costitutivo e Statuto;

Vista l'istanza n. 23 del 21/06/2013,inoltrata al Presidente della G.R. dal Sig. Luigi Lecci, Commissario Straordinario, della Scuola Materna "Tommaso Caputo", con sede in Tricase (LE), via Diaz n. 1, per il riconoscimento giuridico della costituita Fondazione di Partecipazione "Tommaso Caputo", mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell'atto costitutivo e statuto, redatti con atto notarile in data 20/06/2013, Repertorio n. 97.659 e Raccolta n.43.847, registrato in Alessano (LE) il 21.06.2013, a rogito del dott. A. Baldassarre, notaio in Alessano (LE), del Distretto Notarile di Lecce;

Vista la nota n. 1874 del 28/06/2013, con la quale il Servizio C. I. ha trasmesso per competenza a questo Servizio l'istanza unitamente agli allegati, ai sensi del R.R. n. 6/2001;

Visto il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, che ha istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle persone giuridiche private;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1065/2001, la quale, adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008, la quale ha modificato le direttive di cui alla delibera 1065 del 24.07.2001, in considerazione del mutato quadro normativo di riferimento;

CONSIDERATO CHE:
- l'atto costitutivo, composto da n. 6 articoli e lo statuto, composto da n. 23 articoli, allegati al presente Atto per farne parte integrante e sostanziale,contengono i requisiti richiesti dall'art. 16 del codice civile e le finalità che la Fondazione si prefigge di perseguire sono riconducibili a funzioni e materie di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 616/77;
- dall'esame della documentazione agli atti, emerge la congruità della situazione patrimoniale nonché dei mezzi finanziari per le periodiche erogazioni necessarie al raggiungimento degli scopi statutari;

RITENUTO, a conclusione dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Governance e Terzo Settore - P.O. Sede di Lecce, di accogliere l'istanza di Riconoscimento giuridico mediante l'iscrizione della Fondazione di Partecipazione "Tommaso Caputo" con sede in Tricase (LE), via Diaz. n. 1, nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e contestuale approvazione dell'atto costitutivo e statuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto ***non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28***, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di accogliere l'istanza di iscrizione al registro regionale delle Persone giuridiche di diritto privato della Fondazione di Partecipazione "T. Caputo", con sede in Tricase (LE);

3. di approvare il riconoscimento giuridico, mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato, della Fondazione di Partecipazione "**Tommaso Caputo**" con sede in Tricase (LE), via Diaz, n. 1, costituitasi con atto notarile in data 20/06/2013, Repertorio n. 97.659 e Raccolta n. 43.847, registrato in Alessano (LE) il 21/06/2013 a rogito del dott. A. Baldassarre, notaio in Alessano (LE), del Distretto notarile di Lecce, che si allega, unitamente allo statuto composto da n. 23 articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con allegati statuto e atto costitutivo di cui fanno parte integrante e sostanziale, nel BURP;

5. di disporre l'obbligo, per gli amministratori, di ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10.02.2000, n. 36;

6. di demandare all'Ufficio Governance e Terzo Settore gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente Atto;

7. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e per "estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

8. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato per "estratto" all'albo degli Atti dirigenziali del Servizio;
b) sarà pubblicato per "estratto" nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente provvedimento, composto da n. 14 facciate, compresi gli allegati, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo. La restante documentazione allegata all'atto costitutivo e statuto, si intende acquisita agli atti di questo Ufficio.

La Dirigente Servizio Politiche
di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

CERTIFICATO NOTARILE

Io sottoscritto dott. Antonio BALDASSARRE, notaio in Alessano, iscritto nel Ruolo del Distretto notarile di Lecce

CERTIFICO

che in data 20 giugno 2013 ho stipulato il seguente atto, in corso di registrazione poichè nei termini

Raccolta n. 43.847 Repertorio n. 97.659

ATTO COSTITUTIVO DELLA

"FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO"

REPUBBLICA ITALIANA

Addì giovedì 20 (venti) giugno 2013 (duemilatredici).

In Alessano, via Scipione Sangiovanni n. 53, nel mio studio.

Avanti a me dott. Antonio BALDASSARRE, notaio con sede in Alessano, iscritto presso il Distretto Notarile di Lecce - ed alla presenza dei testimoni signori

PAIANO ROBERTO, [redacted], nato in [redacted] il giorno [redacted], ivi residente alla [redacted] n. [redacted]

BOZZI LUIGI, [redacted], nato in [redacted] il [redacted], ivi residente in via [redacted] n. [redacted] frazione [redacted], aventi i requisiti di legge come gli stessi mi confermano

è personalmente comparso:

- **LECCI Luigi**, nato a [redacted] il [redacted] e residente in [redacted] in via [redacted] n. [redacted], titolare di carta di identità numero [redacted] rilasciata in data [redacted] - nella sua qualità di Commissario Straordinario dell'IPAB Scuola Materna Paritaria "Tommaso Caputo", con sede in Tricase (LE), via A. Diaz n. 1, codice fiscale: 04319640763 - nominato tale con D.G.R. n. 731 del 15.3.2010 che in copia si unisce al presente atto sotto Lettera "A" (All.A).

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto con il quale,

Premesso:

— che con deliberazione n. 2 (due) del 21 (ventuno) marzo duemilatredici del sig. LECCI Luigi, in qualità di Commissario Straordinario della Scuola Materna Paritaria "Tommaso Caputo", è stata approvata la proposta di trasformazione in persona giuridica di diritto privato della Scuola Materna Paritaria "Tommaso Caputo", con sede in Tricase (Le) alla via A. Diaz 1, da Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) in Fondazione di Partecipazione "Tommaso Caputo", di seguito denominata "Fondazione", ai sensi del regolamento regionale del 28 gennaio 2008 n. 1;

— che la Fondazione di Partecipazione "Tommaso Caputo", con sede nel comune di Tricase alla via Diaz n. 1, trae le sue origini dalla "Scuola Materna Tommaso Caputo", giardino d'infanzia, istituito in Tricase nel 1867 (milleottocentosessantasette) con concorso del Comune, della Congregazione di Carità di Tricase, delle Suore dell'immacolata Concezione di Ivrea, con lo scopo di accogliere e custodire i bambini e di provvedere alla loro educazione fisica, morale e intellettuale

— che con Regio Decreto del 13 dicembre 1934 XIII, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 1935 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 1935, all'Ente fu riconosciuta personalità giuridica e come Benefattori Fondatori: il Comune di Tricase, la Congregazione di Carità di Tricase, l'avv. Domenico Caputo, Maria e Anita Da Ponte , e il dott. Gustavo Caputo;

— che la "Scuola Materna Tommaso Caputo" chiedeva e otteneva il riconoscimento paritario ai sensi della legge 62/2000 con provvedimento n. 488/4137 del 28.02.2001;

— che con Regolamento Regionale 28 gennaio 2008 n. 1, di attuazione della Legge Regionale 30 settembre 2004 n, 15 "Riforma delle Istituzioni Pubbliche di assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona", modificata e integrata dalla Legge Regionale 15 maggio 2005, n. 13, nonché dall'art. 25 della Legge Regionale n. 22 del 19.07.2006 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario regionale 2006", sono state fissate le norme per la trasformazione delle II.PP.AB. in aziende di servizi alla persona ovvero in persone giuridiche di diritto privato

— che allo stato attuale sussistono i requisiti, ai sensi della L.R. n. 15/2004, come modificata, nonché del regolamento regionale n. 1/2008, per la trasformazione in "Fondazione", dichiara quanto segue:

Articolo 1.

Costituzione

1. E' costituita la Fondazione denominata "Fondazione di partecipazione Tommaso Caputo", di seguito chiamata "Fondazione", con sede in Tricase, via A. Diaz 1.

2. La "Fondazione" risponde ai principi e allo schema giuridico delle Fondazioni di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni, disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.

3. La "Fondazione" prosegue, senza soluzione di continuità, l'opera svolta dalla "Scuola Materna Tommaso Caputo", la cui costituzione con il relativo Statuto è stata approvata con Regio Decreto [redacted] dicembre 1934, successivamente modificati con Decreto Regionale n. 33/1985.

4. Le finalità della "Fondazione" si esplicano nell'ambito della Regione Puglia; a questo [redacted] la "Fondazione" può istituire sedi secondarie e succursali in ambito regionale.

Articolo 2
Scopo

1. La "Fondazione" ha lo scopo prioritario di gestire in forma autonoma una Scuola Materna con il proposito di salvaguardare i valori culturali, civili e religiosi della popolazione, integrando l'opera della famiglia cui compete primariamente il diritto-dovere dell'educazione dei figli.
2. In questo contesto, la "Fondazione" si propone non solo come luogo di educazione per i bambini di età prescolare, ma anche come centro di stimolo e di aiuto alla famiglia per tutti i problemi inerenti all'educazione, l'istruzione e lo sviluppo dei bambini.
3. La "Fondazione", secondo lo spirito di utilità sociale che la Scuola Materna Tommaso Caputo ha avuto fin dalle origini, intende promuovere e sostenere iniziative nell'ambito educativo, ricreativo, formativo, assistenziale e religioso a favore di bambini, adolescenti, giovani, famiglie e anziani, ponendo particolare attenzione e valorizzando i rapporti intergenerazionali.

Articolo 3
Patrimonio, Risorse

1. Per il conseguimento degli scopi statutari la "Fondazione" si avvale dei seguenti mezzi:
a) Fondo di dotazione permanente, costituito da:
== beni mobili e immobili che provengono dall'originaria IPAB Scuola Materna "Tommaso Caputo" (come da inventario allegato al presente sotto lettera "B), del quale forma parte integrante);
== eventuali elargizioni, donazioni o disposizioni testamentarie di persone fisiche, giuridiche o enti;
b) Fondo di gestione, costituito da:
= contributi dello Stato, della Regione Puglia o di altri Enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale
= rendite derivanti dall'utilizzo del patrimonio;
= contributo annuale del Comune di Tricase;
= quote e contributi versati dai Soci;
= rette di frequenza dei bambini iscritti;
= contributi volontari;
= fondi rivenienti da attività o iniziative non in contrasto con i principi ispiratori del presente Statuto
= eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
2. Le erogazioni liberali non creano altri diritti di partecipazione, se non quelli previsti dal presente Statuto. In particolare non danno origine a quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.
3. I beni mobili e immobili che saranno conferiti a qualsiasi titolo, non usufruibili direttamente dalla "Fondazione" o dalla cui esistenza la "Fondazione" non trae alcun beneficio, saranno alienati a norma delle leggi in vigore e alle migliori condizioni e le somme ricavate saranno destinate all'incremento del Fondo di Dotazione Permanente.
4. I versamenti sono a fondo perduto.

Articolo 4
Soci - Requisiti e ammissione

1. Gli aderenti alla "Fondazione" si chiamano Soci.
2. I Soci possono essere: Soci benemeriti, Soci semplici.
3. Sono Soci benemeriti tutti coloro (persone fisiche, persone giuridiche, enti privati) che, a far data dalla costituzione della "Fondazione", contribuiscono con un importo non inferiore a euro 5.000 (cinquemila).
4. Sono Soci semplici tutti coloro che, a far data dalla costituzione della "Fondazione", contribuiscono con un importo annuo non inferiore a euro 50 (cinquanta) per la durata di almeno quattro anni; essi decadono se per un anno non versano tale quota.
5. Sono, altresì, Soci semplici tutti coloro che, già Soci della compagine associativa dell'IPAB, a far data dalla costituzione della "Fondazione", continuano a contribuire con un importo annuo non inferiore a euro 50 (cinquanta); essi decadono se per un anno non versano tale quota.
6. Possono fare richiesta di ammissione come Soci tutti coloro che condividono pienamente i principi e le norme del presente Statuto e dell'eventuale regolamento interno.
7. La domanda di ammissione scritta deve essere presentata al C.d.A., che ne delibera l'ammissione.
8. I Soci semplici, che non provengono dalla compagine associativa dell'IPAB, esercitano le facoltà loro previste dal presente Statuto, dopo che per quattro anni avranno versato, senza soluzione di continuità, la quota stabilita dal C.d.A.

Articolo 5
Organi

1. Gli organi della "Fondazione" sono:
? l'Assemblea dei Soci
? il Consiglio di Amministrazione
? il Presidente
? il Revisore dei Conti.

Articolo 6
Devoluzione dei beni

1. In caso di scioglimento della "Fondazione" per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto ad altri

Enti che perseguono finalità analoghe, con sede legale nel territorio regionale.

****

Il presente atto in esecuzione ed in perfetta conformità a quanto stabilito dalla Dirigente Responsabile del servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunita' dott.ssa Francesca Zampano con determina n. 356 del 18 aprile 2013 - pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 59 del 2 maggio 2013.

La Fondazione, nelle more della costituzione del Consiglio di Amministrazione continuerà ad essere retta dal Commissario Straordinario in carica come stabilito nella determina numero 356 del 18 aprile 2013 sopra menzionata.

Fa parte dell'elenco dei beni indicati nell'allegato inventario lo stabile adibito ad asilo sito in via Armando Diaz nel comune di Tricase (LE), censito nel catasto fabbricati del predetto comune come segue:

Foglio di Mappa 29, particella 285 sub. 1 (uno), via Armando Diaz n. 6, piano T-1, categoria A/3, classe 2a, vani 10,00 R.C. euro 444,15;

Foglio di Mappa 29, particella 285 sub. 2 (due), via Armando Diaz n. 17, piano terra, categoria B/1 classe U. metri cubi 5871, R.C. euro 4.244.

Trattandosi di trasformazione di IPAB in fondazione il presente atto non è soggetto alla disciplina;

- di cui al Decreto Legge n. 63 del 4 giugno 2013 - in vigore dal 06 giugno 2013 (che ha modificato il Dlgs 192/2005);
- di cui al D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e dell'art. 40 della Legge n. 47 del 28 febbraio 1985,
- di cui al 2° comma dell'art.30 del D.P.R. 6/6/2001 n.380;
- di cui art. 29, comma 1-*bis*, della legge 27 febbraio 1985, n. 52.

Il signor Lecci Luigi mi consegna lo statuto sociale, redatto in conformità a quello approvato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 59 del 2 maggio 2013, per allegarlo al presente atto sotto lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale.

Ottenuto il riconoscimento giuridico l'ente ricevente entrerà nel possesso e nel godimento dei beni mobili ed immobili con effetto retroattivo alla data odierna e ciò per tutti conseguenti diritti ed oneri.

Si rinunzia a qualsiasi altro diritto di ipoteca legale potesse spettare loro in forza del presente titolo.

- Il signor LECCI Luigi dichiara che il presente atto è sottoposto a condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, riservandosi di svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento ai sensi dell'articolo 12 Cod.Civ. nonché delle leggi e del regolamento regionale in epigrafe, ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima e quindi riservandosi pure di apportare al presente atto e allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti autorità.

-Imposte e spese del presente atto, imposte e spese relative alla costituzione della fondazione annesse e dipendenti, sono assunte dal signor LECCI Luigi nella sua dichiarata qualità, espressamente richiamandosi ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni dell'articolo 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 637 e successive modificazioni: il presente atto è esente dalle imposte di registro, ipotecarie e catastali, e sull'incremento del valore degli immobili e relativa imposta sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 207/2001 articolo 4 comma 4 così come richiamato dall'articolo 2 comma 10 (dieci) legge 22 dicembre 2008, n. 203 (GU n. 303 del 30-12-2008 - Suppl. Ordinario n.285) (Legge finanziaria 2009).

-Verranno volturati all'ente nella sua nuova forma e nuova denominazione, a semplice esibizione del presente atto, tutti i contratti in corso con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, nonchè tutti i conti depositi anche cauzionali ed ogni altra ragione attiva e passiva della società, cosicchè la stessa subentri in tutto e per tutto nel patrimonio dell'ente trasformato, senza limitazione di sorta.

Ai fini della trascrizione presso l'Agenzia del Territorio Ufficio provinciale di Lecce - Servizio Pubblicità Immobiliare - degli immobili attualmente intestati alla società, il Conservatore dei RR.II. competente, è autorizzato ad eseguire tutte le formalità dipendenti dal presente atto, con esonero da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Ai fini della trascrizione e voltura catastale, i comparenti dichiarano infine che nell'attivo della situazione patrimoniale dell'Ente sono compresi gli immobili sopra citati e a tal proposito e per quanto occorra i presenti ai sensi e per gli effetti di cui di cui al D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e dell'art. 40 della Legge n. 47 del 28 febbraio 1985, da me ammoniti in ordine alle conseguenze penali delle dichiarazioni mendaci o reticenti, dichiarano, ai sensi degli articoli 47 e 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che la costruzione di tutti i fabbricati in oggetto sono state iniziate ed ultimate in data anteriore al 1° settembre 1967, e, che successivamente a tale data non sono stati eseguiti interventi edilizi o mutamenti di destinazione d'uso che avrebbero richiesto licenza edilizia, concessioni ad edificare, DIA, permessi di costruire o autorizzazioni ai sensi delle norme vigenti, o concessioni in sanatoria per opere compiute abusivamente, né sono stati mai adottati i provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 41 della predetta legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente atto e dichiaro di aver personalmente indagato la volontà della parte e di aver spiegato alla stessa il contenuto dell'atto contestualmente alla stipula; atto da me redatto e del quale ho dato lettura, unitamente agli allegati, testi astanti, al Comparente che, dichiaratolo su mia domanda pienamente conforme alla sua volontà, lo approva e con me Notaio lo sottoscrive

unitamente ai testimoni alle ore 12,30.
Consta quest'atto di un tre fogli scritto con p.c. da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su pagine otto e quanto fin qui della nona.

FIRMATO IN ORIGINALE

F.to LECCI Luigi
F.to PAIANO ROBERTO (teste)
F.to BOZZI LUIGI (teste)
Dr. Antonio BALDASSARRE Notaio (Sigillo)

Allegato "C" ad atto del 20/06/2013 Racc.43.847/Rep.97.659
"Fondazione di Partecipazione Tommaso Caputo"

STATUTO

Articolo 1
Costituzione

1. E' costituita la Fondazione denominata "Fondazione di partecipazione Tommaso Caputo", di seguito chiamata "Fondazione", con sede in Tricase, via A. Diaz 1,
2. La "Fondazione" risponde ai principi e allo schema giuridico delle Fondazioni di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni, disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.
3. La "Fondazione" prosegue, senza soluzione di continuità, l'opera svolta dalla "Scuola Materna Tommaso Caputo", la cui costituzione con il relativo Statuto è stata approvata con Regio Decreto il 13 dicembre 1934, successivamente modificati con Decreto Regionale n. 33/1985.
4. Le finalità della "Fondazione" si esplicano nell'ambito della Regione Puglia; a questo scopo la "Fondazione" può istituire sedi secondarie e succursali in ambito regionale.

Articolo 2
Scopo

1. La "Fondazione" ha lo scopo prioritario di gestire in forma autonoma una Scuola Materna con il proposito di salvaguardare i valori culturali, civili e religiosi della popolazione, integrando l'opera della famiglia cui compete primariamente il diritto-dovere dell'educazione dei figli.
2. In questo contesto, la "Fondazione" si propone non solo come luogo di educazione per i bambini di età prescolare, ma anche come centro di stimolo e di aiuto alla famiglia per tutti i problemi inerenti l'educazione, l'istruzione e lo sviluppo dei bambini.
3. La "Fondazione", secondo lo spirito di utilità sociale che la "Scuola Materna Tommaso Caputo" ha avuto fin dalle origini, intende promuovere e sostenere iniziative nell'ambito educativo, ricreativo, formativo, assistenziale e religioso a favore di bambini, adolescenti, giovani, famiglie e anziani, ponendo particolare attenzione e valorizzando i rapporti intergenerazionali.

Articolo 3
Accettazione dei bambini

1. La "Fondazione" è aperta a tutti i bambini appartenenti a qualsiasi ceto sociale, nazionalità, religione, condizione, nell'assoluto rispetto di tutti. In particolare è aperta agli orfani, agli indigenti, ai diversamente abili, a tutti coloro che si trovano in situazioni difficili.
2. I bambini sono ammessi alla frequenza della Scuola Materna, previo pagamento anticipato di una retta mensile che sarà stabilita di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione.
3. Per i bambini appartenenti a famiglie disagiate, riconosciute tali dal Consiglio di Amministrazione, l'ammissione alla Scuola Materna è gratuita per un numero massimo pari al 5% degli alunni iscritti.
4. E' vietata ogni diversità di trattamento tra bambini ammessi a titolo oneroso e quelli ammessi a titolo gratuito.

Articolo 4
Attività

1. La "Fondazione", nel gestire la Scuola Materna, intende svolgere nei confronti degli alunni un'azione educativa coerente con gli ideali e i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà, della condivisione, del bene comune.
2. In quest'ottica:
-adotta e applica i programmi educativi della Scuola Materna stabiliti dall'ordinamento legislativo vigente dello Stato, recependo gli orientamenti e le innovazioni della scuola dell'infanzia in Italia e integrandoli con l'insegnamento della religione cattolica; suo obiettivo è la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, in vista di una completa ed equilibrata maturazione della persona
- favorisce, con iniziative adeguate, la crescita professionale degli operatori (volontari o professionisti) che operano nella "Fondazione"

- coopera con altri enti profit e non, siano essi pubblici o privati
-assume ogni altra iniziativa ritenuta comunque utile al perseguimento degli scopi istitutori.

Articolo 5
Patrimonio, Risorse

1. Per il conseguimento degli scopi statutari la "Fondazione" si avvale dei seguenti mezzi:
a) Fondo di dotazione permanente, costituito da:
- beni mobili e immobili che provengono dall'originaria IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo" (come da inventario allegato al presente Statuto, del quale forma parte integrante)
- eventuali elargizioni, donazioni o disposizioni testamentarie di persone fisiche, giuridiche o enti;
b) Fondo di gestione, costituito da:
- contributi dello Stato, della Regione Puglia o di altri Enti pubblici e, privati, sia a livello nazionale che internazionale
- rendite derivanti dall'utilizzo del patrimonio
- contributo annuale del Comune di Tricase
- quote e contributi versati dai Soci
- rette di frequenza dei bambini iscritti
- contributi volontari
- fondi rivenienti da attività o iniziative non in contrasto con i principi ispiratori del presente Statuto
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
2. Le erogazioni liberali non creano altri diritti di partecipazione, se non quelli previsti dal presente Statuto. In particolare non danno origine a quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.
3. I beni mobili e immobili che saranno conferiti a qualsiasi titolo, non usufruibili direttamente dalla "Fondazione" o dalla cui esistenza la "Fondazione" non trae alcun beneficio, saranno alienati a norma delle leggi in vigore e alle migliori condizioni e le somme ricavate saranno destinate all'incremento del Fondo di Dotazione Permanente.
4.1 versamenti sono a fondo perduto.

Articolo 6
Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio con il 10 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Entro il 31 (trentuno) agosto il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 31 (trentuno) marzo il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 (trenta) aprile.
3. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di perdite di gestioni precedenti, oppure per il potenziamento delle attività della "Fondazione" o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento e il miglioramento delle sue attività.
4. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della "Fondazione", a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 7
Soci - Requisiti e ammissione

1. Gli aderenti alla "Fondazione" si chiamano Soci.
2. I Soci possono essere Soci benemeriti e Soci semplici.
3. Sono Soci benemeriti tutti coloro (persone fisiche, persone giuridiche, enti privati) che, a far data dalla costituzione della "Fondazione", contribuiscono con un importo non inferiore a euro 5.000 (cinquemila).
4. Sono Soci semplici tutti coloro che, a far data dalla costituzione della "Fondazione", contribuiscono con un importo annuo non inferiore a euro 50 (cinquanta) per la durata di almeno quattro anni; essi decadono se per un anno non versano tale quota.
5. Sono, altresì, Soci semplici tutti coloro che, già Soci della compagine associativa IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo", a far data dalla costituzione della "Fondazione", continuano a contribuire con un importo annuo non inferiore a curo 50 (cinquanta); essi decadono se per un anno non versano tale quota.
6. Possono fare richiesta di ammissione come Soci tutti coloro che condividono pienamente i principi e le norme del presente Statuto e dell'eventuale regolamento interno.
7. La domanda di ammissione scritta deve essere presentata al C.d.A., che ne delibera l'ammissione.

8. I Soci semplici, che non provengono dalla compagine associativa IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo", esercitano le facoltà loro previste dal presente Statuto, dopo che per quattro anni avranno versato, senza soluzione di continuità, la quota stabilita dal C.d.A.

Articolo 8
Doveri dei Soci

1. I Soci sono tenuti a:
- osservare lo Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni prese dagli organi di governo della "Fondazione"
- mantenere il reciproco rispetto e tenere un comportamento tale da non arrecare alcun pregiudizio morale o materiale alla "Fondazione" e ai suoi appartenenti
- versare la quota associativa annuale, per i Soci che sono tenuti a farlo, nei tempi e nei modi stabiliti dal C.d.A..
2. La qualifica di Socio viene meno per i seguenti motivi:
- recesso del Socio, tramite comunicazione scritta da presentarsi al C.d.A.
- decadenza, in caso d'inadempienza nel pagamento della quota associativa annuale
- esclusione, in caso d'inadempienza agli obblighi dello Statuto, dei regolamenti o delle deliberazioni del C.d.A. o quando siano intervenuti gravi motivi che, a giudizio insindacabile del C.d.A., rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto con la "Fondazione".
3. L'esclusione viene deliberata dal C.d.A. con la maggioranza dei due terzi dei membri.

Articolo 9
Organi

1. Gli organi della "Fondazione" sono:
- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Revisore dei Conti.

Articolo 10
Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci di cui all'art. 7 del presente Statuto.
2. L'Assemblea dei Soci:
? propone le linee guida e d'indirizzo per le attività della "Fondazione"
? formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della "Fondazione"
? fornisce il suo parere su ogni altro argomento sottoposto al suo giudizio dal Consiglio di Amministrazione
? fornisce il suo parere su eventuale scioglimento della "Fondazione"
? elegge due rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione tra tutti i suoi componenti.

Articolo 11
Riunioni dell' Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno una volta l'anno e tutte le volte che sarà convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, oppure ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.
2. I Soci sono convocati in Assemblea con mezzo idoneo ad assicurare l'avvenuta ricezione dell'avviso di convocazione. L'avviso di convocazione deve essere recapitato agli stessi almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea, salvo casi d'urgenza, e deve contenere l'ordine del giorno della seduta, la data, il luogo e l'ora sia della prima che della seconda convocazione. Quest'ultima non può essere fissata prima che siano trascorse almeno due ore dall'orario di convocazione della prima.
L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere affisso all'Albo della "Fondazione" almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese, in prima convocazione, a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà dei componenti più uno. In seconda convocazione a maggioranza dei voti, ma con qualunque numero di presenti.
4. L'Assemblea, dì norma, si riunisce nella sede della "Fondazione".

Articolo 12
Assemblea dei Genitori

1. L'Assemblea dei Genitori è costituita da tutti i Genitori degli alunni che frequentano le classi della "Fondazione" e, tra questi, elegge il proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione.
2. L'Assemblea dei Genitori si riunisce con le medesime modalità di cui all'art. 11 c. 2,3,4, solo quando è necessario designare o surrogare il proprio componente del C.d.A.

Articolo 13

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da:
? due componenti designati dal Sindaco
? un componente designato dal Presidente della Giunta Regionale
? due componenti eletti dall'Assemblea dei Soci
? un componente eletto dall'Assemblea dei Genitori.
2. Il C.d.A. può essere integrato da un componente designato da Enti Pubblici e Privati che aderiscano con il conferimento di rilevanti risorse patrimoniali é finanziarie, nella misura di almeno euro 100.000,00 (centomila,00).
3. I membri del C.d.A. restano in carica quattro anni.
4. Qualora nel corso della durata in carica del Consiglio di Amministrazione venga a mancare, per qualsiasi motivo, qualcuno dei membri del Consiglio, questo dovrà essere sostituito, seguendo gli stessi criteri con i quali il decaduto è stato eletto o nominato.
5. lI componente designato dall'Assemblea dei Genitori decade dalla carica al termine del ciclo didattico frequentato dal proprio figlio/a, se precedente alla scadenza del C.d.A.
6. Tutti i membri decadono dal loro mandato alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione, indipendentemente dalla data del loro insediamento,
7. Tutti coloro che sono chiamati a espletare l'incarico di Amministratore o a ricoprire qualsiasi altra carica, devono avere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 15 - comma 50 - della L. n. 108 del 7 marzo 1996 e successive modificazioni.

Articolo 14

Compiti del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione:
? elegge il Presidente e il Vice Presidente tra i suoi componenti
? stabilisce i programmi da svolgere, nell'ambito degli scopi e delle attività previste dagli artt. 2 e 4
? provvede all'assunzione del personale e ne cura la gestione
? approva il bilancio di Previsione e il Conto Consuntivo
? delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti, nei rispetto dei limiti del presente Statuto
? delibera sull'acquisto o vendita di beni immobili, sulla destinazione degli stessi o delle somme ricavate, con il voto favorevole dei due terzi dei componenti
? delibera sulle convenzioni da stipulare con terzi e autorizza il Presidente a compiere tutti gli atti necessari per la stipula
? delibera, con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei componenti, eventuali modifiche allo Statuto
? delibera, previo parere dell'Assemblea dei Soci, con il voto favorevole della maggioranza dei cinque sesti dei componenti, l'eventuale scioglimento della "Fondazione"
? delibera l'ampliamento delle attività previste dal presente Statuto o una modifica degli scopi, mantenendosi sempre in campo sociale
? determina l'importo annuo delle quote dei soci
? decide l'esclusione e/o la decadenza dei soci per l'inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto
? nomina il Segretario-Economo e ne determinali compenso
? nomina il Revisore dei Conti tra professionisti iscritti all'Albo e ne determina il compenso
? nomina il Collegio dei Probiviri
? compie ogni altro atto di ordinaria e di straordinaria amministrazione inerente al funzionamento della "Fondazione".

Articolo 15

Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente e si riunisce in sessioni ordinarie e in sessioni straordinarie.
2. Le sessioni ordinarie sono due e si devono tenere nei mesi di agosto e di marzo di ogni anno.
Nella sessione ordinaria di agosto il Consiglio di Amministrazione:
? approva il Bilancio di Previsione
? programma l'attività dell'anno sociale.
Nella sessione ordinaria di marzo il Consiglio di Amministrazione:
? approva il Conto Consuntivo
? fa il punto della situazione sull'andamento dell'anno sociale in corso sia dal punto di vista funzionale sia dai punto di vista economico.
3. Il Consiglio di Amministrazione, se non è convocato per le sessioni ordinarie, si autoconvocherà di diritto il 30 agosto e il 31 marzo.
4. Le sessioni straordinarie si devono tenere ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure su richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio

stesso.
5. L'avviso di convocazione, sia per le sessioni ordinarie sia per quelle straordinarie, deve essere recapitato ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della seduta, salvo casi d'urgenza, mediante mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento dell'avviso di convocazione e deve contenere l'ordine del giorno della seduta, la data, il luogo e l'ora sia della prima convocazione sia della seconda. Quest'ultima non può essere fissata prima che siano trascorse almeno due ore dalla prima convocazione.
6. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide, in prima convocazione, se è presente la metà più uno dei Componenti in carica, in seconda convocazione con la presenza di qualunque numero di Componenti in carica.
7. Le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere prese con il voto favorevole della maggioranza semplice dei Consiglieri presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
8. I verbali delle sedute devono essere riportati su apposito registro a cura del Segretario e devono contenere gli argomenti trattati, la sintesi degli interventi susseguitisi e le Deliberazioni prese, con il relativo voto di approvazione. Devono, inoltre, essere sottoscritti da! Presidente e dal Segretario, quest'ultimo in qualità di compilatore.
9. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare - su invito e senza diritto di voto - operatori della "Fondazione" o esperti sulle materie trattate.

Articolo 16
Presidente

1. Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.
2. Egli è il Presidente della "Fondazione" e del Consiglio di Amministrazione e ha la legale rappresentanza della "Fondazione" di fronte a terzi.
3. Al Presidente spetta:
? attuare le delibere del C.d.A.
? convocare il C.d.A., l'Assemblea dei Soci e l'Assemblea dei Genitori
? assumere le iniziative necessarie per il buon funzionamento della "Fondazione"
? curare i rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, con gli Enti pubblici e privati e con i terzi in genere.

Articolo 17
Segretario-Economo

1. Il Segretario-Economo viene nominato dal Consiglio dì Amministrazione tra i suoi membri o al di fuori di essi. In questo secondo caso interviene alle seduté del Consiglio, ma senza diritto di voto.
2. Il Segretario-Economo:
? coadiuva il Presidente
? dirama gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente
? redige í verbali dell'Assemblea dei Soci e del C.d.A.
? dà esecuzione alle delibere del C.d.A.
? delinea i programmi di lavoro e le iniziative sulla base delle indicazioni C.d.A.
? tiene i libri associativi
? attua gli indirizzi del C.d.A. e provvede all'ordinaria amministrazione
? presenta al C.d.A. i progetti di bilancio preventivo e consuntivo.
3. Il Segretario-Economo decade alla scadenza del Consiglio di Amministrazione o nel caso di revoca dell'incarico.

Articolo 18
Revisore dei Conti

1. Il Revisore dei Conti:
? controlla e vigila sulla gestione finanziaria della "Fondazione"
? accerta la regolare tenuta delle scritture contabili
? esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo e redige apposita relazione
? effettua le verifiche di cassa.
2. Il Revisore dei Conti dura in carica due anni.

Articolo 19
Collegio del Probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dal Consiglio di Amministrazione.
2. Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente.
3. Il Collegio dei Probiviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo della "Fondazione" o di singoli Soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli aderenti o dagli organi della "Fondazione", proponendo i provvedimenti del caso al Consiglio di Amministrazione.
4. Tutte le eventuali controversie tra i Soci e la "Fondazione" sono sottoposte

alla competenza del Collegio dei Probiviri che entro trenta giorni giudicherà ex bono et equo, senza formalità di procedura.
5. La carica di Proboviro è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione, con quella di Revisore dei Conti e con quella di Socio.

Articolo 20
Compensi

1. La funzione di Presidente della "Fondazione", di componente del Consiglio di Amministrazione, di Presidente e di membro del Collegio dei Probiviri, è gratuita, salvo spese dovute per l'espletamento di funzioni istituzionali.
2. La funzione di Revisore dei Conti e di Segretario-Economo è remunerata.

Articolo 21
Devoluzione dei beni

In caso di scioglimento della "Fondazione" per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto ad altri 'Enti che perseguano finalità analoghe, con sede legale nel territorio regionale.

Articolo 22
Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in tema di Fondazioni di Partecipazione di diritto privato.

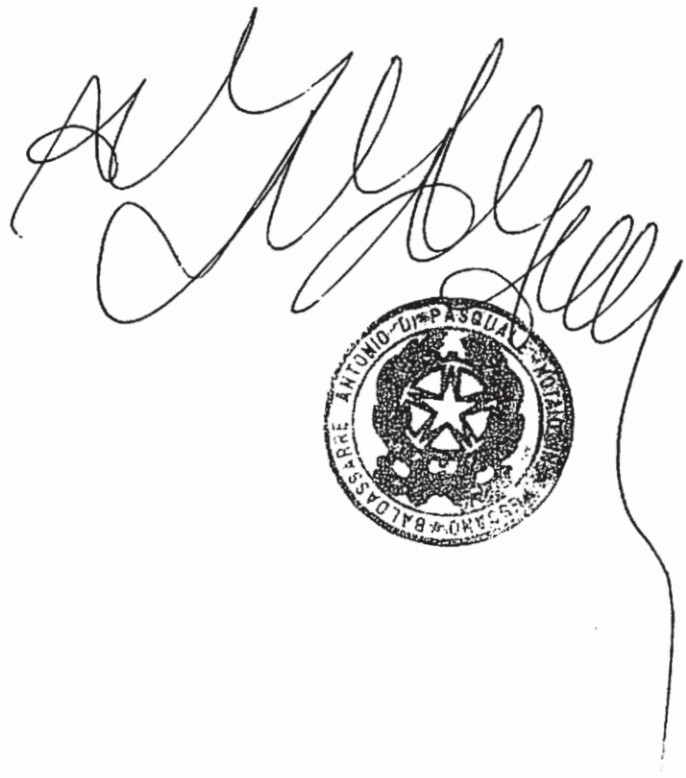
Articolo 23
Norma transitoria

In sede di primo insediamento il Consiglio di Amministrazione sarà composto da:
? due componenti designati dal Sindaco
? un componente designato dal Presidente della Regione
? un componente eletto dall'Assemblea dei Genitori
? un componente eletto dall'Assemblea dei Soci che provengono dalla preesistente compagine associativa IPAB "Scuola Materna Tommaso Caputo", a condizione che gli stessi abbiano rivestito tale qualifica per almeno quattro anni consecutivi, come desumibile dal registro dei Soci.

FIRMATO IN ORIGINALE

F.to LECCI Luigi
F.to PAIANO ROBERTO (teste)
F.to BOZZI LUIGI (teste)
Dr. Antonio BALDASSARRE Notaio (Sigillo)

La presente si rilascia per esibizione Regione Puglia.
Alessano addì 21 (ventuno) giugno 2013 (duemilatredici)



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 9 settembre 2013, n. 55

PO FESR 2007/2013-Asse II-Azione 2.1.3: Realizzazione sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana. Adozione Avviso pubblico - 3ª edizione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 2.1
ASSE II - PO FESR 2007-2013
DOTT.SSA MARIA ANTONIA IANNARELLI

Il giorno 9 del mese di Settembre 2013, in Modugno, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.3, ing. Michele Calderoni

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione d Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n. 387 del 17/03/2009, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, autorizzando gli stessi ad operare sui capitolo di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

Richiamati:
- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2103, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il provvedimento deliberativo n. 146 del 12 febbraio 2008, con il quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del PO FESR 2007/2013 con la suddetta Decisione (CE) n. C/2007/5726;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, con il quale sono state adottate le disposizioni sulla "*Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea di Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1822 del 02/08/2011, con la quale è stato approvato il nuovo Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, che prevede modifiche per l'Azione 2.1.3, tra le quali:
  - la riduzione della dotazione finanziaria destinatale, dagli iniziali € 40.000.000,00, stanziati con D.G.R. n. 850 del 26/05/2010, a € 10.000.000,00;
  - la ridefinizione dei destinatari dei contributi, la cui categoria è stata allargata, aggiungendo a privati e microimprese, piccole imprese fino a 50 dipendenti;

- l'incremento della soglia di contributo massimo erogabile, innalzata da € 40.000,00 a € 80.000,00 (fermo restando il finanziamento massimo concedibile per ciascun intervento, pari al 50% dell'investimento complessivo).

Premesso che:

- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15 dicembre 2006, così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 2 del 31/01/2012 modificato dal Regolamento Regionale n. 19 del 20/08/2012) nella misura del 50% del costo complessivo dell'intervento e fino ad € 80.000,00, ed è diretta a soggetti beneficiari (persone fisiche ed imprese);
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 08/11/2011, si è provveduto al riparto tra le sei Province Pugliese delle risorse residue a disposizione dell'Azione 2.1.3, pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione (€ 10.000.000,00) e l'importo complessivo dei contributi da erogare ai soggetti classificatisi utilmente nelle graduatorie definitive approvate (€ 1.167.741,88) relative agli Avvisi Pubblici di cui alle D.D. n.22 e 23 del 04/08/2010. Detta differenza, pari a € 8.832.258,12, è stata ripartita secondo i criteri definiti dal nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, così come approvato dalla D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.
  Alle Province sono state assegnate risorse in proporzione al numero di abitanti equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:
  - popolazione residente in case sparse;
  - abitanti in seconde abitazioni;
  - servizi di ristorazione;
  - attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (sino a 50 addetti);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 35 del 09/11/2011, si è provveduto a rimodulare gli impegni di spesa assunti con D.D. n.22 e n. 23 del 04/08/2010, in funzione della nuova dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011). L'impegno di spesa a favore di soggetti privati e persone fisiche ammonta ora a € 3.000.000,00, a fronte dell'impegno iniziale di € 12.000.000,00. L'attuale impegno di spesa a favore delle imprese ammonta invece a € 7.000.000,00, a fronte degli iniziali € 28.000.000,00;

Considerato che:

- con D.D. n. 1 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere (n.addetti <50), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati del PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana ";
- con D.D. n. 2 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche";
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 169 del 19 dicembre 2012 pubblicata sul BURP n. 05 del 10 gennaio 2013 è stata approvata le graduatoria definitiva degli interventi ammessi e non ammessi a finanziamento, per un importo totale di contributi richiesti e ritenuti ammissibili, pari ad € 2.874.242,00 (duemilioniottocentosettantaquattromiladuecentoquarantadue/00) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012 pari ad € 6.389.008,02, ottenendo una disponibilità finanziaria pari ad € 3.514.766,02;
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 170 del 19 dicembre 2012 pubblicata sul BURP n. 05 del 10 gennaio 2013 è stata approvata le graduatoria definitiva degli interventi ammessi e non ammessi a finanziamento, per un importo totale di contributi richiesti e ritenuti ammissibili, € 199.879,21 (centonovantanovemilaottocentosettantanove/21) a fronte della dotazione finanziaria

complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012 pari ad € 2.443.250,10 ottenendo una disponibilità finanziaria pari ad € 2.243.370,89;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 46 del 25/06/2013, si è provveduto al riparto delle risorse disponibile tra le Province Pugliesi, per un importo totali pari ad € 6.046.340,24 (seimilioniquarantaseimilatrecentoquaranta/24 euro), risultante dalla somma della disponibilità finanziaria di € 3.514.766,02 in esito all'Avviso di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012, della disponibilità finanziaria di € 2.443.250,10 in esito all'Avviso di cui alla D.D. n. 23 del 04/08/2010 ed € 288.203,31 in esito alle revoche finanziarie ed alle economie rivenienti dagli avvisi di cui alle D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 22 e 23 del 04/08/2010;
- sussiste disponibilità finanziaria per l'emanazione di nuovi Avvisi da predisporre, nell'Ambito dell'Azione 2.1.3, secondo le indicazioni del nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011, giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 46 del 25/06/2013 per un importo complessivo di € 6.046.340,24 (seimilioniquarantaseimilatrecentoquaranta/24 euro);
- si è provveduto a redigere la bozza di un nuovo Avviso "terza edizione" sulla scorta di quanto già fatto in precedenza destinando il 70% della disponibilità finanziaria, per un importo complessivo pari a **€ 4.232.438,16** (quattromilioniduecentotrentaduemilaquattrocentotrentotto/16 euro);
- la bozza dell'Avviso è stata presentata ed illustrata in occasione della seduta plenaria del Tavolo Tecnico Permanente Regione/Province, tenutasi in data 7/05/2013. Il testo, modificato secondo alcune delle osservazioni formulate durante la seduta, è stato successivamente trasmesso alle Province per una disamina definitiva;
- il suddetto avviso risulta essere omologo al precedente adottato con DD n. 1 del 10/01/2012, per il quale il parere del Referente per le pari Opportunità (rif. Nota AOO 082/13294 del 13/12/2011) stabiliva che il bando fosse neutro rispetto all'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione;
- il suddetto avviso ha recepito le integrazioni già proposte dall'Autorità Ambientale all'omologo Avviso adottato con D.D. n. 23 del 04/08/2010 (rif. nota dell'Autorità Ambientale prot. n. 9996 del 21/07/2010), nonché le integrazione proposte al successivo avviso adottato con D.D. n. 1 del 10/01/2012 (rif. Nota dell'Autorità Ambientale prot. n. 11560 del 28/12/2011).

Ritenuto che:
- a fronte di quanto sopra richiamato, premesso e considerato, ricorrano le condizioni per l'adozione di un nuovo Avviso, a valere sulle risorse finanziarie dell'Azione 2.1.3, già predisposto di concerto con le Province e finalizzato alla concessione di contributi per la "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere, isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana";

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- **di confermare** tutte le considerazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di adottare** l'Avviso pubblico comprensivo di n. 11 Allegati, accluso al presente provvedimento e di esso parte integrante;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione www.regione.puglia.it - sezione Bollettino Ufficiale;

- **di disporre,** altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul "portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia" www.sistema.puglia.it - sezione bandi;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, completo dell'Avviso e dei relativi allegati;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale);
- sarà reso disponibile sul "portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia" www.sistema.puglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà comunicato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Responsabile dell'Asse II ed alle sei Province pugliesi;
- sarà comunicato al Responsabile dei Rapporti con il Partenariato, in copia, affinché ne sia garantita la massima diffusione sul territorio.

Il presente atto, composto complessivamente da n. 45 facciate (n. 6 facciate della Determinazione Dirigenziale, più n. 39 facciate dell'Avviso e dei relativi allegati), viene adottato in un unico originale.

Il Dirigente del
Servizio Tutela delle Acque
Responsabile della Linea di Intervento 2.1
Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli

Provincia di Bari Provincia di Barletta - Andria - Trani Provincia di Brindisi Provincia di Foggia Provincia di Lecce Provincia di Taranto

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo FESR 2007-2013

Obiettivo Convergenza

ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

Avviso pubblico

per la presentazione di domande di contributo

Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana.

Amministrazione Responsabile:

Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Tutela delle Acque – via delle Magnolie 6/8 Z.I., 70026 - Modugno (BA)

Normativa di riferimento

- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006**, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196** "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1822 del 02/08/2011**, con la quale è stato approvato il nuovo programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II – PO FESR 2007-2013 "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 09/03/2010**, recante direttive per la gestione delle procedure PO FESR 2007-2013;
- **Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009,** con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA);
- **Regolamento Regionale n. 2 del 31/01/2012,** modificato dal Regolamento Regionale n. 19 del 20/08/2012, per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI e abrogazione dei Regolamenti Regionali n. 24 del 21/11/2008 e n. 8 del 27/04/2011.
- **Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011**, avente ad oggetto la **"**Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I."

Art. 1
Oggetto e finalità

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di tutela quali-quantitativa delle risorse idriche e del risanamento dei corpi idrici, previsti dall'Azione 2.1.3 del PO FESR Puglia 2007/2013, Asse II, Linea di Intervento 2.1, la Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Tutela delle Acque emana il seguente Avviso per la concessione di "*Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici (rif. art.101 comma 7 del D.Lgs 152/06) , provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (fino a 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana*".

Art. 2
Localizzazione geografica degli interventi

Gli interventi oggetto del presente Avviso possono essere realizzati in tutto il territorio regionale se finalizzati alla realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana.
Se invece gli interventi riguardano sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, è richiesta la localizzazione degli stessi in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia ed s.m.i.

Art. 3
Risorse finanziarie

Le risorse destinate alle due tipologie di interventi di cui al presente Avviso sono stanziate nell'ambito della Linea di Intervento 2.1 – Asse II del PO FESR 2007-2013 (Azione 2.1.3), ed ammontano complessivamente ad euro 4.232.438,16.
In coerenza con i criteri di riparto individuati dal Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1822 del 02/08/2011, le risorse sono suddivise tra le Province pugliesi, in ragione del numero di Abitanti Equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:

- popolazione residente in case sparse;
- abitanti in seconde abitazioni;
- servizi di ristorazione;
- attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (fino a 50 addetti).

La tabella sottostante indica il riparto in dettaglio:

PROVINCIA	**RISORSE ASSEGNATE PER IL PRESENTE AVVISO, DESTINATE A: "IMPRESE E/O PERSONE GIURIDICHE"**	
BA	30,50%	€ 1.290.893,64
BT	9,87%	€ 417.741,65
BR	10,63%	€ 449.908,18
FG	14,00%	€ 592.541,34
LE	21,50%	€ 909.974,21
TA	13,50%	€ 571.379,15
TOTALE	100%	€ 4.232.438,16

Le somme non utilizzate per carenza di domande di finanziamento in una Provincia saranno ripartite tra le restanti che abbiano assorbito completamente le somme loro assegnate, con gli stessi criteri di cui sopra. La dotazione finanziaria complessiva potrà essere incrementata da eventuali ulteriori risorse per effetto di trasferimento da altro Avviso della stessa Azione.

Considerando le due tipologie di interventi che l'Avviso finanzia, ossia:

a) interventi di realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilabili ai domestici, provenienti da insediamenti isolati destinati a servizi od attività manifatturiere, di consistenza inferiore ai 10.000 Abitanti Equivalenti, non ricadenti in agglomerati individuati dal PTA;
b) realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana,

un ulteriore riparto è fatto sulla base del tipo di intervento, destinando il 50% delle risorse assegnate a ciascuna Provincia ad interventi di tipo a) ed il 50% ad interventi di tipo b).

Ne risulta il seguente quadro complessivo di riparto:

PROVINCIA	RISORSE DESTINATE A CONTRIBUTI PER SISTEMI DI TRATTAMENTO APPROPRIATO	RISORSE DESTINATE A CONTRIBUTI PER SISTEMI DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI ACQUA PIOVANA
BA	€ 645.446,82	€ 645.446,82
BT	€ 208.870,82	€ 208.870,82
BR	€ 224.954,09	€ 224.954,09
FG	€ 296.270,67	€ 296.270,67
LE	€ 454.987,10	€ 454.987,10
TA	€ 285.689,58	€ 285.689,58
TOTALE	€ 2.116.219,08	€ 2.116.219,08

Le somme non utilizzate per una tipologia di intervento saranno destinate, nell'ambito della stessa Provincia, agli interventi relativi all'altra tipologia che abbia completamente assorbito le risorse destinatele.

Art. 4
Destinatari dell'Avviso

Possono accedere al contributo di cui al presente Avviso e presentarne domanda persone giuridiche e/o micro e piccole imprese, attive nel settore dei servizi o nel settore manifatturiero, che siano in possesso di tutti i requisiti di cui all'art.2, commi 2 e 3, del Regolamento Regionale n. 2 del 31/01/2012.

Ai sensi dell'art.2 del Decreto 18 aprile 2005 del Ministero delle Attività Produttive (pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005), si definisce:

- **microimpresa**, un'impresa che abbia meno di 10 occupati ed un fatturato annuo, od un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- **piccola impresa**, un'impresa che abbia meno di 50 occupati ed un fatturato annuo, od un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Per quel che concerne il settore di attività economica dei soggetti destinatari, facendo riferimento alla classificazione ATECO 2007, è consentito l'accesso al contributo a soggetti (persone giuridiche e/o micro e piccole imprese) che esercitino una delle seguenti tipologie di attività:

- “attività manifatturiere”, incluse nella **Sezione C** della classificazione ATECO 2007;
- “attività dei servizi di alloggio e ristorazione”, incluse nella **Sezione I** della classificazione ATECO 2007, ad eccezione della categoria 56.10.4 (ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti) e della categoria 56.10.5 (ristorazione su treni e navi);
- “gestione stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali”, rientrante nella categoria **93.29.2** della Sezione R.

Art. 5

Requisiti generali di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno essere conformi al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA) e alle relative Linee Guida approvati con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009, nonché, se relativi alla realizzazione di sistemi di trattamento appropriato, al Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011 di “Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.”.

Gli interventi dovranno interessare fabbricati/insediamenti, che:

- siano destinati ai servizi od attività manifatturiere di cui al precedente art.4;
- siano ubicati nel territorio regionale;
- siano conformi a norme edilizie ed urbanistiche.

Qualora gli interventi riguardino la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato, si richiede altresì che i fabbricati/insediamenti di pertinenza:

- abbiano consistenza inferiore ai 10.000 A.E;
- non ricadano negli agglomerati individuati dal PTA;
- rilascino reflui domestici od assimilati ai domestici, così come definiti dagli artt. 2 e 3 del su richiamato Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011.

Se all’intervento di realizzazione di un sistema di trattamento appropriato si abbina un intervento di recupero dei reflui, anche l’intervento di recupero è ammissibile.

Art. 6

Intensità del finanziamento ammissibile

Il contributo pubblico, erogato ai soggetti beneficiari di cui al presente Avviso, non potrà eccedere il 50% dell’investimento complessivo e, in ogni caso, l’importo di € 80.000,00 (euro ottantamila/00). Il regime di aiuto disciplinato dal presente Avviso rispetta le condizioni del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de minimis”), così come disciplinato dal Regolamento Regionale n.2 del 31/01/2012 richiamato in epigrafe.

Art. 7

Spese ammissibili a contributo

Norme generali

Le spese sostenute dai soggetti, inseriti utilmente nella graduatoria definitiva approvata in esito alle procedure di selezione di cui al presente Avviso, e perciò destinatari del provvedimento di concessione del finanziamento:

- non devono essere state già finanziate da altri programmi comunitari o nazionali o risorse pubbliche (divieto di cumulo);
- devono rispettare i requisiti di congruità, economicità, e rapporto costi/benefici;
- devono essere pertinenti ed imputabili agli interventi del progetto, contenute nei limiti stabiliti rispetto alla natura, destinazione fisica e temporale dell’intervento da finanziare, e devono costituire importo ragionevole;

- devono essere considerate al lordo di qualsiasi imposta, tributo od onere fiscale, previdenziale ed assicurativo, nel limite in cui tali imposte, tributi ed oneri non siano recuperabili dal beneficiario;
- devono essere state sostenute dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP fino al 12° mese dalla sottoscrizione dell'atto di impegno di cui al successivo art. 14. e, in ogni caso, non oltre la conclusione del Programma Operativo FESR 2007-2013. La data di sostenimento della spesa è quella del relativo titolo (fattura, ricevuta, etc.).

I pagamenti, per essere ammissibili, devono essere effettuati mediante bonifici od assegni, utilizzando un apposito conto corrente aperto dal beneficiario degli aiuti, sul quale dovranno transitare esclusivamente i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura e ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto dell'aiuto. Sono esclusi i pagamenti in contanti.

Tipologia di spesa ammissibili:

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di spesa:

a) spese per l'esecuzione dei lavori;
b) spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento;
c) spese generali in misura non superiore al 4% della somma delle spese indicate ai precedenti punti a) e b), intendendo per spese generali: le spese tecniche relative a progettazione, direzione lavori, rilievi, indagini geologiche, le spese afferenti al conto corrente appositamente aperto per l'operazione, etc.

Nel caso di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi di trattamento appropriato, spese per lavori su impianti di trattamento già esistenti sono ammissibili se i lavori sono finalizzati al potenziamento dell'impianto in termini di carico inquinante trattato e/o di qualità dell'effluente, rispetto ai valori prescritti nella relativa autorizzazione. Sono altresì ammesse spese per lavori su impianti esistenti, se detti lavori sono finalizzati ad un adeguamento al Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011.

Nel caso di interventi finalizzati al recupero di acqua piovana, sono ammessi sia lavori di realizzazione di nuovi impianti, che lavori di ri-funzionalizzazione di impianti esistenti.

Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente indicato in questo articolo, si rinvia all' art. 14 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013", allegate alla D.G.R. n. 651 del 09/03/2010, nonché al D.P.R. 3 ottobre 2008 n.196, richiamati nella normativa di riferimento in epigrafe.

Art. 8

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di contributo, a pena di esclusione, dovrà essere inclusa in busta chiusa e sigillata, redatta in bollo vigente e sottoscritta dal soggetto proprietario, nonché dal titolare dell'attività che risulti conduttore, affittuario, locatario o concessionario e che sia in possesso di un contratto di concessione, affitto, o locazione di durata minima pari ad almeno 6 (sei) anni a partire dalla data di presentazione della domanda.

In quest'ultimo caso, la domanda dovrà essere corredata anche da una dichiarazione sottoscritta dal soggetto proprietario (allegandone fotocopia di un documento di identità in corso di validità), resa ai sensi del D.P.R. n. 455 del 28/12/2000, circa l' autorizzazione, ai sensi di legge, all'esecuzione dei lavori strettamente connessi al presente avviso, nonché, al rispetto di quanto contenuto nel presente bando, sollevando al riguardo, la Regione Puglia da ogni responsabilità di fronte a terzi. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, copia conforme all'originale del contratto

di affitto o locazione o concessione regolarmente registrato (di durata minima pari ad almeno 6 anni a partire dalla data di presentazione della domanda), nonché copia conforme in originale dell'atto di proprietà dell'immobile.
Nel caso di proprietà ascrivibile non a persona fisica ma ad un soggetto di diritto privato, la domanda andrà sottoscritta dal rappresentante legale di detto soggetto.

La domanda dovrà essere inviata all'Amministrazione provinciale competente per territorio, completa della documentazione di cui al successivo art.9.
Domanda e relativa documentazione dovranno essere trasmesse in duplice originale.
Si riportano di seguito gli indirizzi delle competenti Strutture, all'interno delle singole Amministrazioni provinciali

PROVINCIA di BARI
Servizio Ambiente
corso Sonnino, 85
70121 BARI

PROVINCIA di BARLETTA-ANDRIA - TRANI
Settore Edilizia e manutenzione e Impianti termici
piazza Plebiscito, 34/35
76121 BARLETTA

PROVINCIA di FOGGIA
Settore Ambiente
piazza XX settembre, 20
71100 FOGGIA

PROVINCIA di BRINDISI
Servizio Ambiente
via Annibale De Leo, 3
72100 BRINDISI

PROVINCIA di LECCE
Servizio Ambiente
via Umberto I, 13
73100 LECCE

PROVINCIA di TARANTO
Settore Ecologia ed Ambiente
via Lago di Bolsena, 2
74100 TARANTO

Le domande di aiuto devono essere trasmesse alla Struttura provinciale di competenza **entro 90 (novanta) giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda coincida con un giorno non lavorativo, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
Le domande potranno essere trasmesse a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o mediante un'agenzia di recapito autorizzata, ovvero essere consegnate a mano alla Struttura provinciale competente per territorio.
Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione della domanda farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettanti, ovvero la data del timbro di arrivo, in caso di recapito a mano.

A seconda della tipologia (rif. tipologie a) e b), riportate nel precedente art.3), sul plico chiuso dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura:

PO FESR 2007-2013 - Asse II - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.3.
"Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere, isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA".

ovvero:

PO FESR 2007-2013 - Asse II - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.3.
"Realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana, da realizzarsi ad opera di micro/piccole imprese".

La Provincia territorialmente interessata non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali.
E' consentito, per i richiedenti, partecipare al presente Avviso, anche con due domande di ammissione a contributo, relative ad interventi diversi, di una o dell'altra tipologia ammesse (rif. art.3 del presente Avviso).

Art. 9
Contenuti della domanda da presentare
e documentazione da allegare

Domanda di partecipazione

Le domanda di partecipazione alla concessione di contributi di cui al presente Avviso dovrà essere redatta in bollo (esclusi i soggetti esentati per legge) secondo lo schema riportato nell' **Allegato 1** dell'Avviso, dovrà fare riferimento esplicito all'Avviso ed all'Azione 2.1.3, Linea di Intervento 2.1 - Asse II – PO FESR 2007-2013, a valere sui fondi della quale il presente Avviso viene emanato, e dovrà contenere:

- una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in cui il richiedente attesti, tra l'altro:
  - di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, vigenti ed applicabili in materia ambientale;
  - di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, applicabili in materia di valutazione ambientale degli interventi (Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza, atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme istitutive delle aree naturali protette regionali);
  - di essere consapevole del fatto che modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini della selezione delle domande di contributo, comportano la decadenza della domanda presentata;
  - di non aver presentato e di non intendere presentare altre domande di concessione di contributo nell'ambito del presente Avviso;
  - che l'impresa possiede i requisiti per la definizione di micro o piccola impresa, così come specificati nel Decreto 18 aprile 2005 del Ministero delle Attività Produttive (pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005);
  - di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposto a procedure concorsuali;
  - di essere operativo alla data di presentazione della domanda di ammissione a contributo;
  - di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
  - di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di concessione di contributi, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;
  - di aver restituito agevolazioni erogate per le quali sia stata disposta dall'Organismo competenze la restituzione;

- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà
- che tutte le notizie fornite nella domanda e nella documentazione allegata corrispondono al vero.

- l'elenco della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

a) Certificato di Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.
b) Titolo di proprietà dell'immobile oggetto di intervento, in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di titolare dell'attività che risulti conduttore, affittuario, locatario o concessionario, la domanda dovrà, essere corredata, oltre che dal titolo di proprietà, anche, dalla copia conforme in originale del contratto di affitto, concessione o locazione della durata minima pari ad almeno 6 (sei) anni a partire dalla data di presentazione della domanda, nonché, corredata da una dichiarazione sottoscritta dal soggetto proprietario (allegandone fotocopia di un documento di identità in corso di validità), resa ai sensi del D.P.R. n. 455 del 28/12/2000, circa l' autorizzazione, ai sensi di legge, all'esecuzione dei lavori strettamente connessi al presente avviso, nonché, al rispetto di quanto contenuto nel presente bando, sollevando al riguardo, la Regione Puglia da ogni responsabilità di fronte a terzi.
c) Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e secondo le modalità stabilite con D.P.C.M. 23/05/2007 in applicazione della cosiddetta "*clausola Deggendorf*" (rif. G.U. serie generale n. 160 del 12/07/2007), con la quale il richiedente attesti di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all' **Allegato 2** dell'Avviso.
d) Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ed in ottemperanza a quanto dispone l'art. 7 comma 4 del Regolamento Regionale n. 2 del 31/01/2012, con la quale l'impresa attesti se ha percepito altri aiuti *de minimis* durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio in corso.
e) Dichiarazione, resa ai sensi dell' 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale il richiedente attesti il numero degli addetti dell'attività.
f) Fotocopia di un documento di identità del richiedente, che sia in corso di validità, sia chiara e sia leggibile. E' sufficiente una sola fotocopia, a corredo di tutte le sottoscrizioni poste dal richiedente in calce alla domanda di partecipazione ed alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000.
g) Progetto dell'intervento, da trasmettere sia su supporto cartaceo che su supporto digitale (CD/DVD), comprendente i seguenti elaborati a firma di un tecnico abilitato:

   g1) relazione tecnica generale, descrittiva del progetto, con chiara ed immediata indicazione:
   - della localizzazione geografica del sito oggetto dell'intervento in coordinate UTM WGS84 fuso 33N (per la determinazione delle coordinate si può fare riferimento alla procedura indicata nell'Allegato 11 del presente Avviso);
   - del numero di Abitanti Equivalenti serviti (da calcolarsi secondo le indicazioni dell' **Allegato 9** dell'Avviso), dell'eventuale recupero (in metri cubi/giorno) di acqua reflua con l'indicazione della destinazione d'uso, nonché dei costi energetici per volume unitario (metro cubo/giorno) di refluo trattato, qualora l'intervento miri a realizzare sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici;
   - della dimensione (in metri quadri) della superficie scolante collettata all'impianto di recupero e della tipologia di riutilizzo delle acque recuperate, nonché dei costi energetici per volume unitario (metro cubo) recuperato, qualora l'intervento miri alla

realizzazione/ri-funzionalizzazione di impianti di trattamento e recupero di acque piovane;

g2) relazioni tecniche specialistiche, complete dei calcoli preliminari degli impianti. Qualora l'intervento riguardi la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato, nella ipotesi di scarico in acque superficiali e per insediamenti di consistenza superiore ai 500 A.E., occorre trasmettere una relazione sulle caratteristiche idrologiche del corpo recettore. Nella ipotesi di scarico sul suolo, occorre trasmettere una relazione geologica/idrogeologica di caratterizzazione del suolo, dalla quale emergano: le caratteristiche fisiche ed idrologiche del terreno accettore e le caratteristiche della falda con l'individuazione dei pozzi esistenti;

g3) elaborati grafici;

g4) computo metrico estimativo redatto mediante applicazione di prezzi desunti dal Prezzario Regionale OO.PP – Anno 2012 (Pubblicato sul BURP n. 105 del 12/07/2012), da apposite analisi di nuovo prezzo o da indagine di mercato attraverso l'acquisizione di almeno tre preventivi per ogni tipologia/categoria di spesa;

g5) quadro economico di dettaglio dell'intervento e quadro economico di sintesi, con importi (al lordo di IVA, se l'IVA non è recuperabile dal beneficiario) suddivisi nelle tre macrovoci: "lavori", "acquisto ed installazione di macchinari, impianti, attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento", "spese generali";

g6) cronoprogramma dell'intervento;

g7) documentazione fotografica;

g8) estratto di mappa e visure catastali delle particelle oggetto dell'intervento;

g9) piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, se pertinente;

g10) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante il regime vincolistico dell'area oggetto di intervento, da redigere secondo lo schema dell'**Allegato 10** del presente Avviso;

g11) stralci cartografici su supporto informatico, da predisporre secondo le modalità riportate nell'**Allegato 11** del presente Avviso.

g12) elenco di tutti gli allegati di progetto, rientranti nelle tipologie su elencate dal punto e1) al punto e11), univocamente numerati e denominati.

Art. 10
Esclusioni

Saranno immediatamente escluse, senza ulteriori verifiche istruttorie, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti dal presente Avviso;
- prive della sottoscrizione in originale del soggetto richiedente;
- prive della fotocopia di un documento di identità del richiedente, che sia in corso di validità;
- relative ad interventi diversi e presentate dallo stesso soggetto;
- non pervenute in busta chiusa e sigillata o prive, sul plico di spedizione, della dicitura di cui al precedente art. 8.

Art. 11
Ammissibilità

Appurata l'assenza di cause di esclusione fra quelle indicate al precedente art. 10, il Responsabile Unico del Procedimento designato dalla Provincia competente per territorio (giusto art. 20 comma 2 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" allegate alla D.G.R. n. 651 del 09/03/2010) procede, attraverso opportuna istruttoria, alla verifica di ammissibilità delle istanze pervenute.

L'istruttoria è tesa ad accertare le seguenti condizioni:

- che la documentazione presentata sia completa e sia conforme all'articolato dell'Avviso ed alla modulistica allegata all'Avviso stesso;

- che il soggetto richiedente rientri nella categoria dei destinatari dell'Avviso, indicati nel precedente art.4;
- che il soggetto non abbia ricevuto specifici aiuti tra quelli indicati dall'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 e già dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea, senza successivamente rimborsarli o depositandoli su un conto bloccato;
- che, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, il soggetto richiedente non abbia percepito aiuti de minimis i cui importi, sommati all'importo da concedere nell'ambito dell'Avviso oggetto dell'istruttoria, eccedano la soglia di euro 200.000,00;
- che il progetto sia rispondente ai requisiti generali di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso;

Il non verificarsi anche di una sola delle predette condizioni è causa di inammissibilità dell'istanza presentata.
Il R.U.P. di cui sopra potrà richiedere al soggetto istante eventuali integrazioni alla domanda presentata, a mezzo fax e/o raccomandata A/R e i relativi documenti/informazioni dovranno essere inviati nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti.
Nel caso in cui, in sede di istruttoria formale, vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, i soggetti richiedenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.

Art. 12
Valutazione dei progetti

I progetti, che abbiano superato la verifica di ammissibilità di cui al precedente art. 11, sono successivamente valutati in base a criteri di selezione e premialità.
Di seguito il dettaglio dei criteri adottati, per interventi di tipologia a) e b) (rif. precedente art. 3)

a) Interventi di realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilabili ai domestici, provenienti da insediamenti isolati destinati a servizi od attività manifatturiere, di consistenza inferiore ai 10.000 Abitanti Equivalenti, non ricadenti in agglomerati individuati dal PTA

Criteri di selezione
Per ciascuno dei criteri sotto definiti, ai progetti si assegna un punteggio secondo un'apposita griglia di valutazione:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO MAX
A. Riduzione del carico inquinante (*espresso in Abitanti Equivalenti – A.E.*)	50
B. Recupero della risorsa e riduzione dei prelievi da falda e/o rete idrica	20
C. Contributo unitario richiesto (*espresso dal rapporto tra costo dell'intervento e numero di Abitanti Equivalenti serviti*)	20

I punteggi ottenuti per ciascuno dei criteri si sommano tra loro, per un totale massimo attribuibile a ciascun progetto pari a 90 punti.
Di seguito il dettaglio delle modalità di attribuzione dei punti per ciascun criterio.

A. Riduzione del carico inquinante

Per la stima degli Abitanti Equivalenti serviti dall'impianto si rimanda all'**Allegato 9.** Il punteggio è attribuito proporzionalmente al numero di Abitanti Equivalenti, per classi di carico inquinante:

- da 1 a 50 A.E. - fino a 10 punti attribuiti proporzionalmente
- da 51 a 500 A.E. - da 11 a 20 punti attribuiti proporzionalmente
- da 501 a 2.000 A.E. - da 21 a 30 punti attribuiti proporzionalmente
- da 2.001 a 10.000 A.E. - da 31 a 50 punti attribuiti proporzionalmente

B. Recupero della risorsa e riduzione dei prelievi da falda e/o rete idrica

Il criterio assegna un punteggio massimo di 20 punti, sulla base del volume di acqua recuperata e riutilizzata a fini irrigui, civili od industriali. Il recupero della risorsa deve essere connesso alla riduzione di prelievi da fonti di approvvigionamento convenzionali (es. falda e/o rete idrica). La riduzione dei prelievi da fonti convenzionali andrà accertata per mezzo di debita documentazione probatoria (ad es. documentazione attestante i volumi solitamente prelevati da rete idrica e/o autorizzazione all'emungimento con certificazione dei volumi prelevati da falda).

- da 0 a 10 mc/giorno - fino a 5 punti attribuiti proporzionalmente
- da 11 a 100 mc/giorno - da 6 a 10 punti attribuiti proporzionalmente
- da 101 a 400 mc/giorno - da 11 a 15 punti attribuiti proporzionalmente
- da 401 a 2.000 mc/giorno - da 16 a 20 punti attribuiti proporzionalmente

C. Contributo unitario richiesto (pari al rapporto tra il contributo richiesto, in euro, ed il numero di A.E. serviti)

Il criterio assegna un punteggio massimo di 20 punti, privilegiando interventi a minore richiesta di contributo per singolo Abitante Equivalente.

- da 0 a 100 (€/A.E.) - 20 punti
- da 101 a 500 (€/A.E.) - 15 punti
- da 501 a 1.000 (€/A.E.) - 10 punti
- oltre 1.000 (€/A.E.) - 5 punti

Criteri di premialità

In aggiunta ai punteggi ottenibili in base ai criteri di selezione, ulteriori 10 punti sono assegnati secondo i criteri di premialità sotto definiti.

CRITERI DI PREMIALITA'	PUNTEGGIO
D. Localizzazione dell'intervento in aree sensibili/vincolate del PTA o nei relativi bacini drenanti	4
E. Inserimento paesaggistico dell'intervento mediante impianto di fitodepurazione	3
F. Inserimento paesaggistico dell'intervento mediante impianto di lagunaggio/subirrigazione	3

Il punteggio complessivo di ogni progetto è ottenuto dalla somma dei punteggi attribuitigli in base ai criteri di selezione e di premialità, per un totale massimo di 100 punti.

In caso di parità di punteggio fra due o più interventi, sarà data precedenza nell'ordine di graduatoria all'intervento con la maggiore riduzione del carico inquinante espresso in Abitanti Equivalenti. In caso di ulteriore parità, prevarrà l'intervento con il minore costo energetico per volume unitario di refluo trattato.

b) Interventi di realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana

I progetti, per i quali si richiede contributo, devono essere finalizzati al recupero di acqua piovana, che dilava da superfici scolanti di pertinenza della sede operativa dell'impresa richiedente.

Criteri di selezione

Per ciascuno dei criteri di selezione sotto definiti, ai progetti si assegna un punteggio secondo un'apposita griglia di valutazione:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO MAX
A. Area della superficie scolante collettata all'impianto di trattamento e recupero (*espressa in metri quadrati - mq*.)	30
B. Sostanze dilavanti dalla superficie scolante collettata	20
C. Tipo di impianto oggetto dell'intervento	10
D. Destinazione d'uso dell'acqua piovana recuperata	30

I punteggi ottenuti per ciascuno dei criteri si sommano tra loro, per un totale massimo attribuibile a ciascun progetto pari a 90 punti.

Di seguito il dettaglio delle modalità di attribuzione dei punti per ciascun criterio

A. Area della superficie scolante collettata al sistema di recupero

Il criterio assegna un punteggio massimo di 30 punti, attribuendoli proporzionalmente all'area S della superficie scolante, con punteggi limite differenti a seconda della classe di estensione della superficie stessa

- da 2.000 a 10.000 mq - da 0 a 30 punti calcolati con la formula: $\frac{(S-2000)}{8000}\times 30$
- da 10.000 a 50.000 mq - da 0 a 30 punti calcolati con la formula: $\frac{(50000-S)}{40000}\times 30$

B. Sostanze dilavanti dalla superficie scolante

Il criterio attribuisce un punteggio massimo di 20 punti, in funzione della natura delle sostanze dilavanti dalla superficie scolante.

- superficie senza rischio di dilavamento di sostanze pericolose: 10 punti
- superficie con rischio di dilavamento di sostanze pericolose: 20 punti

C. Tipo di impianto oggetto dell'intervento

Il criterio assegna punteggi differenti, a seconda l'intervento riguardi la realizzazione di un nuovo impianto ovvero la ri-funzionalizzazione di un impianto di trattamento e recupero esistente.

- impianto da ri-funzionalizzare: 5 punti
- nuovo impianto da realizzare: 10 punti

D. Destinazione d'uso dell'acqua piovana recuperata

In funzione del tipo di riutilizzo dell'acqua piovana recuperata, il punteggio assegna fino a 30 punti.

- riutilizzo a fini industriali (es. acqua antincendio, di processo, di lavaggio e per cicli termici di processi industriali): 10 punti
- riutilizzo a fini civili (es. acqua per l'alimentazione di sistemi di riscaldamento o raffreddamento; per l'alimentazione di reti duali di adduzione,

separate da quelle di acque potabili, destinate al lavaggio ed irrigazione di aree verdi private ed allo scarico di servizi igienici) 20 punti

- riutilizzo a fini irrigui (es. acqua per l'irrigazione di colture destinate sia alla produzione di alimenti per il consumo umano ed animale, sia a fini non alimentari, nonché per l'irrigazione di aree destinate al verde o ad attività ricreative o sportive) 30 punti

Criteri di premialità

In aggiunta ai punteggi ottenibili in base ai criteri di selezione, ulteriori 10 punti sono assegnati sulla base del criterio di premialità sotto definito.

E. Volume di accumulo (in metri cubi) dell'acqua piovana recuperata, per metro quadrato di superficie scolante

Detto x il parametro in questione

- $0{,}1 \leq x < 0{,}2$ 5 punti
- $x \geq 0{,}2$ 10 punti

Il punteggio complessivo di ogni progetto è ottenuto dalla somma dei punteggi attribuitigli in base ai criteri di selezione e premialità, per un totale massimo di 100 punti.

In caso di parità di punteggio fra due o più interventi, sarà data precedenza nell'ordine di graduatoria all'intervento con il minore costo di investimento per metro cubo di acqua recuperata. In caso di ulteriore parità, prevarrà l'intervento con il minore costo energetico per volume unitario di acqua piovana recuperata.

Per ambedue le tipologie di intervento, al termine della valutazione, il RUP della Provincia territorialmente competente provvede a redigere la graduatoria di merito dei progetti, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

Le graduatorie di merito nonché gli elenchi delle istanze escluse e/o giudicate inammissibili ai sensi degli artt. 10 e 11 del presente Avviso, con le relative motivazioni, vengono successivamente trasmesse dal RUP al Dirigente Responsabile della Linea di Intervento 2.1.

Art. 13

Approvazione delle graduatorie

Esperita la fase valutativa dei progetti, ad avvenuta definizione delle graduatorie di merito su base provinciale, il Dirigente Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 provvede alla approvazione delle stesse a titolo di graduatorie provvisorie, e a curarne la pubblicazione sul BURP e sul sito web della regione www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale).

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie provvisorie, oltre a comprendere gli elenchi, su base provinciale, delle istanze ammesse, contiene anche l'elenco delle istanze escluse o giudicate inammissibili in esito alle valutazioni istruttorie, con le relative motivazioni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle "Direttive" di cui alla D.G.R. n. 651 del 09/03/2010, dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, i soggetti interessati hanno 20 (venti) giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile della Linea di Intervento, presso la Struttura regionale indicata al successivo art. 22.

Sulla base delle osservazioni/opposizioni intervenute, il Responsabile della Linea di Intervento, entro i successivi 20 (venti) giorni, provvede ad approvare le graduatorie definitive e ad ammettere a contribuzione finanziaria, nei limiti di importo di cui all'art.6 del presente Avviso, le domande presentate, nel rispetto della graduatorie stesse fino al limite delle disponibilità finanziarie di cui all'art.3 dell'Avviso.

Per ciascun intervento ammesso a finanziamento, la graduatoria definitiva riporta l'importo del contributo da concedere.
Alla stessa stregua del provvedimento di approvazione delle graduatorie provvisorie, il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive viene pubblicato sul BURP e sul sito web della regione www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale).
Le pubblicazioni di cui al presente articolo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (v. anche www.regione.puglia.it – sezione Bollettino Ufficiale) valgono quali comunicazioni agli interessati ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990 e s.m.i.. La Struttura regionale responsabile si esime dall'obbligo di trasmettere ulteriori comunicazioni ai soggetti interessati, in merito agli esiti delle valutazioni ed all'approvazione delle graduatorie provvisorie e definitive.

Art. 14
Impegno dei beneficiari

A seguito della approvazione delle graduatorie definitive, la Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Struttura regionale responsabile del procedimento ai sensi del successivo art. 22, provvede a trasmettere, ai soggetti classificatisi utilmente in graduatoria, un atto di impegno che i beneficiari sono tenuti a sottoscrivere, a titolo di accettazione del contributo. I contenuti dell'atto di impegno sono quelli riportati nell'**Allegato 3** del presente Avviso.
Con la sottoscrizione dell'atto, il beneficiario si impegna, tra l'altro:

- ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
- ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO FESR 2007-1013 o alla sua chiusura parziale;
- a rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
- a rispettare il cronoprogramma;
- a rispettare le procedure di rendicontazione;
- a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
- a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività (divieto di cumulo);
- a garantire la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) per almeno 3 anni dal completamento dell'intervento.

L'atto di impegno sottoscritto deve essere restituito alla Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque, inderogabilmente entro 15 (quindici) giorni a partire dalla data di ricezione dell'atto da parte del beneficiario. Qualora il termine di restituzione dell'atto di impegno coincida con un giorno non lavorativo, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
L'impegno potrà essere trasmesse a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o mediante un'agenzia di recapito autorizzata, ovvero essere consegnato a mano.
Ai fini del rispetto dei termini per la restituzione dell'atto di impegno, farà fede la data di arrivo dell'atto medesimo alla Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque.
La mancata restituzione dell'atto di impegno entro il termine fissato equivale alla rinuncia al contributo.
La Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque non assume responsabilità alcuna per eventuali ritardi o disguidi postali.

Art. 15

Modalità di erogazione del contributo

Sottoscritto l'atto di impegno, il beneficiario potrà presentare richiesta di un acconto, a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 50% del contributo concessogli. La richiesta di acconto dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 5** del presente Avviso.

L'acconto a titolo di anticipo potrà essere concesso, previa presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% dell'acconto richiesto (secondo lo schema dell'**Allegato 6** dell'Avviso). E' altresì necessario, che la richiesta di anticipo sia subordinata alla attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori, da presentare alla Regione secondo il modello di cui all'**Allegato 4** dell'Avviso.

A conclusione della realizzazione dell'intero progetto del sistema di trattamento appropriato, il beneficiario potrà presentare, al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1, domanda di saldo **(Allegato 7)** completa di quietanze di tutte le spese materiali e spese generali sostenute **(Allegato 8)**.

Il Responsabile della Linea di Intervento, entro i successivi 45 (quarantacinque) giorni, eseguiti gli accertamenti di regolare esecuzione delle opere, provvederà a liquidare il saldo.

L'importo liquidabile a saldo sarà determinato sulla base del contributo finanziario complessivo ammesso, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie ed al netto di anticipazioni già erogate.

Ai sensi del'art.1, comma 1 del Decreto 24 ottobre 2007, alle domande di pagamento dovrà essere allegato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità.

Art. 16

Modalità e tempi di esecuzione dell'intervento

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione dell'atto di impegno di cui al precedente art. 14.

Dell'inizio dei lavori, il soggetto beneficiario dovrà dare comunicazione alla Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque entro 15 (quindici) giorni dall' avvio degli stessi.

L'inizio dei lavori può aver luogo anche prima della sottoscrizione dell'atto di impegno (in ogni caso non è ammesso un avvio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP). Nel caso di avvio dei lavori antecedente la sottoscrizione dell'atto di impegno, la relativa comunicazione dovrà pervenire alla Regione entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione. Nell'attestazione del concreto inizio (rif. **Allegato 4**), il beneficiario dovrà inoltre indicare le generalità del Direttore dei Lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegare fotocopia del relativo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà inoltre essere completata dalla dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere, ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "Piano della Sicurezza", se pertinente.

Gli interventi dovranno concludersi entro 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione dell'atto di impegno.

Art. 17

Proroghe e varianti

Eventuali proroghe e/o varianti al progetto finanziato vanno preventivamente concesse e/o autorizzate dalla Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque, previa istruttoria della Provincia territorialmente competente, alla quale le richieste di proroghe e/o varianti andranno indirizzate.

Il termine di conclusione dell'intervento, definito al precedente art.16, potrà in generale essere prorogato soltanto in presenza di cause ostative, oggettivamente valutabili, che impediscano la conclusione dell'intervento entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del soggetto beneficiario.

Il beneficiario può rimodulare il quadro economico dell'intervento, fino al 20% in aumento o in diminuzione rispetto all'importo previsto nel quadro economico del progetto approvato, previa istruttoria della Provincia territorialmente competente ed autorizzazione della Regione.
Rimodulazioni in aumento, pur autorizzate, non consentono incrementi dell'aiuto concesso sulla base del quadro economico iniziale; resta anche confermata la soglia della macrovoce "spese generali" che, nel nuovo quadro economico, non può eccedere il 4% della somma delle altre due macrovoci , "lavori" e "acquisto e installazione di macchinari " (rif. precedente art. 7).
Rimodulazioni in diminuzione devono comunque preservare la piena funzionalità dell'opera e, se autorizzate, determinano il ricalcolo dell'aiuto concedibile, secondo i criteri di cui al precedente art. 6.
In nessun caso sono ammesse varianti al progetto che possano modificarne il punteggio assegnatogli in fase valutativa e cambiarne la posizione nell'ordine della graduatoria approvata (sia che si tratti di varianti in aumento, sia che si tratti di varianti in diminuzione dei costi dell'intervento).

Art. 18
Controlli in loco ed ispezioni in corso d'opera

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco, previa idonea e tempestiva comunicazione al soggetto beneficiario interessato alla verifica.
Detti controlli sono finalizzati all'accertamento della legittimità della documentazione amministrativo-contabile, della gestione finanziaria e delle procedure, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia. Le ispezioni saranno volte alla verifica della corretta esecuzione delle attività progettuali, opere e lavori e della loro conformità ai progetti approvati.
I suddetti controlli sono finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità da parte dei soggetti finanziati, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 18 comma 2 delle "Direttive" approvate con D.G.R. n. 651 del 09/03/2010.

Art. 19
Revoca dei contributi

Ove nel corso dei controlli disposti ai sensi del precedente art. 18 venga accertato, in qualsiasi modo, il mancato rispetto delle disposizioni del presente Avviso ovvero delle normative comunitarie, nazionali e regionali, i contributi concessi saranno sospesi o revocati, con recupero delle somme erogate.
La revoca dei contributi sarà effettuata, previa diffida, ai sensi dell'art.17 delle "Direttive" approvate con D.G.R. n. 651 del 09/03/2010.
Gli aiuti sono, altresì, revocati, qualora gli interventi realizzati non assicurino la funzionalità dell'opera.
In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento funzionale dell'opera, il Responsabile di Linea di Intervento 2.1 ed il Responsabile di Azione 2.1.3, sentita l'Autorità di Gestione, procederanno alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
In assenza di formale e valida richiesta di saldo prodotta dal beneficiario nei 30 (trenta) giorni successivi ai termini assegnati per la realizzazione dell'intervento, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto.
Il recupero dei contributi non più dovuti sarà effettuato dalla Regione Puglia secondo le disposizioni di cui all'art. 17 delle "Direttive" approvate con D.G.R. n. 651 del 09/03/2010, dei Reg. (CE) 1083/06 e relativo Regolamento CE di Attuazione 1828/06 ovvero, in quanto diversamente applicabili, secondo le norme del codice di procedura civile e della legge fallimentare.

Art. 20

Recesso - Rinuncia agli impegni -Trasferimento degli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione dell'atto di impegno di cui al precedente art. 14 è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Non sono ammessi, a pena di revoca del finanziamento, cambiamenti del soggetto beneficiario, fino al termine dell'intervento.

Art. 21

Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale delle Province territorialmente competenti e della Regione Puglia, per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

Il trattamento dei dati avviene nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone, secondo i principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza. I dati personali verranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento, anche per fini statistici.

Art. 22

Responsabile del procedimento ed accesso agli atti

Ai sensi della L. 241/90 la Struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la:

Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Tutela delle Acque,
via delle Magnolie 6/8 Z.I, 70026 - Modugno (BA).
PEC: servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it
Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 – Asse II – PO FESR 2007-2013:
dott.ssa Maria Antonia Iannarelli

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla suindicata Struttura amministrativa responsabile dell'adozione dell'Avviso, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Art. 23

Informazioni sull'Avviso

La Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Tutela delle Acque, sentite le Province, potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenuta opportuna.

Tali eventuali modifiche saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Reg. CE n.1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione.

Il presente Avviso è reperibile in Internet sui siti istituzionali delle Province e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it. e sul portale della Regione Puglia www.sistema.puglia.it

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:
Responsabile dell'Azione 2.1.3: **ing. Michele CALDERONI**
tel: 0805406858
email: m.calderoni@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 1

MODULO DI DOMANDA (SCHEMA) **Marca da bollo di € 14,62**

Spett. PROVINCIA di _____
_____

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (fino a 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana".

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____ e residente a _____ in via/piazza _____, C.F. _____, in qualità di _____dell'impresa _____ forma giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel. _____, fax _____ , e-mail _____, PEC _____

CHIEDE

che il programma di investimenti teso alla realizzazione di (*barrare la casella di interesse)*

☐ **realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere, isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA**

☐ **realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana**

a valere su fondi del PO FESR 2007/2013 – Asse II - Linea d'Intervento 2.1 – Azione 2.1.3, a localizzarsi in _____, prov._____,via/contrada/str.vic. _____ , censito in Catasto al foglio di mappa n __ , part.lla _____ , il cui costo complessivo è pari ad € _____ e dettagliato nella documentazione a corredo della presente domanda, venga ammesso a beneficiare del contributo previsto dall'Avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari nazionali e comunitarie, vigenti ed applicabili in materia ambientale;

- di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari nazionali e comunitarie, vigenti ed applicabili in materia di valutazione ambientale degli interventi (Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza, atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme istitutive delle Aree Naturali Protette regionali, ecc.);

- di essere consapevole del fatto che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini della selezione delle domande di contributo, comportano la decadenza della presente domanda;

- di non aver presentato e di non intendere presentare altre domande di concessione di contributo nell'ambito del presente Avviso;

- che l'impresa che l'impresa possiede i requisiti per la definizione di micro o piccola impresa, così come specificati nel Decreto 18 aprile 2005 del Ministero delle Attività Produttive (pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005);

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposto a procedure concorsuali;

- di essere operativo alla data di presentazione della domanda di ammissione a contributo;

- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

- di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di concessione di contributi, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- di aver restituito agevolazioni erogate per le quali sia stata disposta dall'Organismo competenze la restituzione;

- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, pubblicati sulla GUCE C 244 del 01/10/2004 ;

- che tutte le notizie fornite nella presente domanda e negli altri allegati corrispondono al vero;

- che l'indirizzo al quel inviare la corrispondenza è il seguente _____ email _____PEC _____;

– che la domanda di contributo ed i relativi allegati sono stati redatti in conformità alla modulistica predisposta dalla Regione Puglia. Le informazioni fornite nella domanda e nei relativi allegati hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;

– che l'Avviso e tutti i relativi Allegati sono stati letti, compresi ed accettati senza alcuna riserva.

Alla presente domanda, il sottoscritto altresì

ALLEGA

la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A;

2) titolo di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento, in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; nel caso di soggetto titolare dell'attività che risulti conduttore, affittuario, locatario o concessionario la domanda dovrà, anche, essere corredata dalla copia conforme in originale del contratto di affitto, concessione o locazione della durata minima pari ad almeno 6 (sei) anni a partire dalla data di presentazione della domanda, nonché, corredata da una dichiarazione sottoscritta dal soggetto proprietario (allegandone fotocopia di un documento di identità in corso di validità), resa ai sensi del D.P.R. n. 455 del 28/12/2000, circa l' autorizzazione, ai sensi di legge, all'esecuzione dei lavori strettamente connessi al presente avviso, nonché, al rispetto di quanto contenuto nel presente bando, sollevando al riguardo, la Regione Puglia da ogni responsabilità di fronte a terzi.

3) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo il disposto dell'art. 1 comma 1223 della Legge 27/12/2006 n.296 come regolamentata dal decreto di attuazione, D.P.C.M. 23/05/2007 (rif. G.U. serie generale n.160 del 12/07/2007), in attuazione della "giurisprudenza Deggendorf" (cosiddetta clausola Deggendorf). La dichiarazione è redatta sul modello dell'Allegato 2 dell'Avviso in oggetto;

4) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ed in ottemperanza a quanto dispone l'art. 6 comma 4 del Regolamento Regionale n.24 del 21/11/2008, relativa agli importi di altri, eventuali, aiuti de minimis percepiti durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio in corso;

5) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*)*, con attestazione del numero di addetti dell'impresa;

6) fotocopia del proprio documento di identità _____

7) progetto dell'intervento proposto, su supporto cartaceo e digitale, comprendente:
   - relazione tecnica generale;
   - relazioni tecniche specialistiche;
   - elaborati grafici;
   - computo metrico estimativo;
   - quadro economico dell'intervento;
   - crono programma dell'intervento;

- documentazione fotografica;
- estratto di mappa e visure catastali delle particelle oggetto dell'i'intervento;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 (*da aggiungere se pertinente*);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante il regime vincolistico dell'area oggetto dell'intervento, predisposta secondo il modello dell'Allegato 10 dell'Avviso in oggetto;
- stralci cartografici su supporto informatico, da predisporre secondo le indicazioni dell'Allegato 11 dell'Avviso in oggetto;
- elenco di tutti gli allegati di progetto, univocamente numerati e denominati.

Luogo e data_____ firma)……

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Spett. PROVINCIA di _____
_____

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (fino a 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via/piazza _____, C.F. _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel. _____, fax _____, email _____, PEC _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, al fine di usufruire del finanziamento previsto dall'Avviso in oggetto, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee

DICHIARA
(*barrare la voce di pertinenza)*

□ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;

□ di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato

nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

□ di aver rimborsato in data *(gg/mese/anno)* ..../..../..... mediante..... *(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso)* la somma di euro .....,.... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;

□ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro .....,.... , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223, della legge n. 296/06.

Luogo e data_____ firma)…….

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 3

ATTO DI IMPEGNO (SCHEMA)

Spett.le Impresa_____

Via _____

Oggetto: Vs. istanza a riscontro dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (fino a 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana", presentata il …./…./…. e contraddistinta dal seguente numero …… (*numero da citare sempre nella corrispondenza*).

Vi informiamo che la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n° ….. del …./…../…. ha approvato il progetto di intervento da Voi proposto, per gli importi di seguito indicati

TABELLA RIEPILOGATIVA

Categorie di spesa	Importo richiesto	Importo ammesso
esecuzione dei lavori		A
acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento		B
spese generali		C
TOTALI		

Importo complessivo del contributo concedibile *(somma di A + B + C)* € _____

Il presente atto, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea, impegna il beneficiario che lo sottoscrive, al rispetto delle seguenti condizioni:

- il progetto dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, e la relativa documentazione giustificativa di spesa, presentata per la rendicontazione finale, dovrà essere presentata entro i 2 (due) mesi successivi. Si intende realizzato il progetto per il quale siano stati completati gli interventi previsti, acquisite le relative fatture e sostenuti i relativi costi;
- il progetto dovrà essere realizzato secondo le modalità indicate dal beneficiario nella

documentazione allegata alla istanza presentata, ed in ottemperanza alle disposizioni dell'Avviso.

Con la sottoscrizione del presente atto, il beneficiario si impegna inoltre a rispettare l'Avviso e quanto riportato nella domanda presentata e negli allegati e, in particolare:

- a rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
- ad attestare il concreto inizio dei lavori e ad indicare il nominativo del Direttore dei Lavori, secondo quanto disposto dall'art. 16 dell'Avviso;
- a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Puglia a causa della mancata o incompleta realizzazione del progetto;
- a farsi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il progetto;
- a fornire tutte le informazioni relative al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
- ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
- a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività (divieto di cumulo);
- a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del PO FESR 2007-2013;
- a garantire (ove pertinente) l'applicazione degli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di cui trattasi, secondo le indicazioni contenute nel "Manuale dell'Autorità di gestione del PO FESR Puglia 2007-2013 – Allegato15" (rif. sito web www.fesrpuglia.eu);
- ad assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria e comunque entro la chiusura procedurale del PO FESR 2007-2013;
- a garantire, ai sensi dell'art. 18 comma 2 delle "Direttive" approvate con D.G.R. n. 651 del 09/03/2010, che le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero di quanto concesso, per i 3 (tre) anni successivi al loro completamento non subiscano modifiche sostanziali:
  - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un Ente pubblico;
  - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva;
- ad obbligarsi, nel caso di revoca del contributo, a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento;
- a partecipare al finanziamento dell'intervento con un apporto in capitale proprio non inferiore al 50% dell'investimento complessivo.

L'atto di impegno, sottoscritto dal Legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere restituito al seguente indirizzo:

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque,
via delle Magnolie 6/8 Z.I, 70026 - Modugno (BA).

inderogabilmente entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione. Laddove l'atto di impegno sottoscritto non venga restituito entro detto termine, si riterrà che il soggetto beneficiario non sia più interessato e che rinunci al contributo.

Eventuali inadempienze, rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite nel presente atto e nell'Avviso pubblico, determineranno la revoca del contributo concesso ed il recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e dei costi di recupero.

Per quanto non previsto dal presente atto faranno testo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione del PO FESR Puglia 2007-2013 – Asse II - Linea d'Intervento 2.1 – Azione 2.1.3

Per accettazione ed adesione al contenuto del presente atto d'impegno:

Luogo e data _____

Il Legale rappresentante dell'impresa

_____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

Informazioni per l'accredito del contributo:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

Luogo e data _____

Il Legale rappresentante dell'impresa

_____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 4

ATTESTAZIONE DI INIZIO LAVORI (SCHEMA)

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale, e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I.
70026 Modugno - (BA)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (fino a 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via/piazza _____, C.F. _____, in qualità di _____ dell'impresa _____ forma giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel. _____, fax _____, email _____, PEC _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che, in data _____ è avvenuto l'effettivo inizio dei lavori e che il Direttore dei Lavori designato è il _____, codice fiscale _____, titolo professionale _____, recapito postale _____ e telefonico _____).
Del sunnominato Direttore dei Lavori si allega fotocopia di un documento di identità e dichiarazione, da questi resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo la quale è stata accertata la regolarità delle norme di sicurezza, adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "Piano di Sicurezza e Coordinamento" (*se pertinente*).

Luogo e data_____ firma)…….

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 5

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale, e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I.
70026 Modugno - (BA)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (fino a 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana".

Codice progetto: (*campo riservato all'Amministrazione regionale*)

Il Sottoscritto				Nato a	
Data di nascita			Residente in		
Indirizzo					
Telefono		Fax		e-mail	
PEC					
Codice Fiscale					

in qualità di Legale rappresentante dell'impresa:

1. Denominazione e natura giuridica

_____

2. Sede operativa

Comune:		Provincia*:*		CAP	
via e n. civico:		telefono			
fax		e-mail			

in relazione alla comunicazione del _____ prot. n. _____ , da parte dell'Amministrazione regionale in indirizzo e relativa all'ammissione a finanziamento del progetto, a valere sui fondi PO FESR Puglia 2007 – 2013, Asse II – Linea d'Intervento 2.1 – Azione 2.1.3, per un importo pari ad euro _____

CHIEDE

L'erogazione dell'anticipazione di euro _____, pari a ___% (*max 50%)* del finanziamento accordato, a fronte dei seguenti allegati:

- fidejussione pari al 110% dell'anticipazione richiesta, rilasciata da _____ e predisposta secondo il modello di cui all'Allegato 6 dell'Avviso in oggetto;
- attestazione di inizio lavori, redatta secondo il modello dell'Allegato 4 dell'Avviso;
- DURC in corso di validità.

Data _____

Il Legale rappresentante

_____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 6

GARANZIA FIDEJUSSORIA (SCHEMA)

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale, e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I.
70026 Modugno - (BA)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (fino a 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana".

Codice progetto: (*campo riservato all'Amministrazione regionale*)

a) Il soggetto giuridico/impresa …… (in seguito indicata per brevità "contraente"), con sede legale in …… codice fiscale …… ha presentato alla Provincia di ……, la domanda finalizzata all'ottenimento dei contributi finanziari disciplinati dall'Avviso pubblico, approvato con Determinazione Dirigenziale nr. ….. del ……. e pubblicato sul BURP nr. ..… del ……., per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti ……;
b) La Regione Puglia, con Determina Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. …….. del ……., ha ammesso a finanziamento la contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, per un contributo provvisorio dell'importo complessivo di euro ……, da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'Avviso;
c) Una quota di contributo, al più pari al 50% dell'importo ammesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta del beneficiario, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 110% dell'anticipo richiesto e di durata biennale, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dall'Avviso.

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,

la sottoscritta …… (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in ……... iscritta nel Registro delle Imprese di …… al n. ……..... iscritta all'albo/elenco……..…, a mezzo dei sottoscritti signori:
…… nato a ……..…….. il ……..

…… nato a ……..…….. il ……..
nella loro rispettiva qualità di ……..…….. e di …….., dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia, per la restituzione della somma spettante a titolo di anticipazione, fino alla concorrenza dell'importo di euro …… (diconsi euro ……..) corrispondente al 110% dell'acconto che la Regione erogherà al contraente a titolo di anticipo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'anticipazione ricevuta entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione, con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei contributi previsti dall'Avviso pubblico dell'Azione 2.1.3 nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013 – Asse II – Linea d'intervento 2.1, e sulla base delle condizioni specifiche contenute nel provvedimento di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato.
   L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.
2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo di due anni a far data dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata non prima della data in cui la Regione approverà la rendicontazione finale della documentazione giustificativa della spesa ammessa, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di consegna alla Regione, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore _____

Il contraente _____

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 7

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO SUL CONTRIBUTO CONCESSO IN REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS" (SCHEMA)

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale, e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I.
70026 Modugno - (BA)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (fino a 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana".

Codice progetto: (*campo riservato all'Amministrazione regionale*)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via/piazza _____, C.F. _____, in qualità di Legale rappresentante dell'impresa _____ forma giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel. _____, fax _____, email _____, PEC _____

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo, avendo sostenuto spese pari ad euro _____.
Fa presente di aver già ricevuto, a titolo di anticipazione, la somma di euro _____

A tal fine

ALLEGA

a) l'elenco ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture;
b) copia conforme all'originale di tutte le fatture, emesse dai fornitori, con dichiarazioni liberatorie degli stessi (in originale, secondo lo schema di cui all'Allegato 8 dell'Avviso in oggetto) e con copie, conformi agli originali, dei bonifici bancari e/o assegni con i quali ne sono stati disposti i pagamenti. I titoli di spesa recano la dicitura "*Opera finanziata con il concorso delle risorse PO FESR Puglia 2007-2013, Asse II, Linea di Intervento 2.1, Azione 2.1.3*"
c) dichiarazione di asseverazione, da parte del Direttore dei Lavori, della conformità dell'opera

realizzata al progetto autorizzato ed ammesso a contributo;

d) DURC in corso di validità,

e, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso l'unità locale oggetto dell'intervento;
- che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate, e che non esiste alcuna ragione di credito né esistono accordi, che prevedano successive riduzioni di prezzo, in qualunque forma concessa, o fatturazioni a storno;
- che non esistono legami economico-finanziari con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e/o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento.

Luogo e data _____

Il Legale rappresentante

_____

TABELLA RIEPILOGATIVA

Categorie di spesa	Importo ammesso	Costi sostenuti
esecuzione dei lavori		
acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento		
spese generali		
TOTALI		

Si prega di voler accreditare il contributo sul conto corrente di seguito indicato:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

Luogo e data _____

Il Legale rappresentante

_____

La firma apposte vengono autenticate ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 8

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE (SCHEMA)

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale, e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I.
70026 Modugno - (BA)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro e piccole imprese manifatturiere (fino a 50 addetti), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, e/o realizzazione di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana".

Codice progetto: (*campo riservato all'Amministrazione regionale*)

__ sottoscritt_ _____ nat__ a _____ il _____ residente in via/piazza_____n°_____,CAP_____Comune _____ Provincia _____ in qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata _____ forma giuridica _____ con sede legale in via/piazza_____n°_____,CAP___ Comune _____, iscritta al registro delle Imprese di _____ con il n°_____ C.F. _____ P.IVA _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

Che le seguenti fatture:

Numero	Data di emissione	Imponibile	IVA	Totale	Data di pagamento	Modalità di pagamento

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.
Non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito.

Luogo e data_____

Il Titolare / Legale rappresentante

_____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 9

STIMA DEI CARICHI GENERATI

Per quel che concerne la stima del carico generato in Abitanti Equivalenti, si rimanda all'art.5 del Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011 di "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche od assimilate alle domestiche di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I." .
Indipendentemente dalla consistenza del carico, si considerano infatti valide le indicazioni di cui all'articolo predetto, considerata la natura dei reflui (domestici od assimilati ai domestici) il cui trattamento è oggetto di finanziamento nel presente Avviso.

Il numero di Abitanti Equivalenti (A.E.), da assumere a riferimento per la stima del carico generato, è pari al valore più alto che risulta dai calcoli, applicando le tre seguenti definizioni

1 A.E = carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni (**BOD5**) pari a 60 grammi di ossigeno al giorno;
1 A.E.= carico con domanda chimica di ossigeno (**COD**) pari a 130 grammi al giorno;
1 A.E.= volume di scarico pari a 200 litri al giorno.

I parametri BOD5, COD e volume di scarico sono da intendersi riferiti allo scarico giornaliero di punta, nel periodo di massimo carico dell'attività. In assenza di altri dati, si può fare riferimento al consumo idrico risultante dalle varie fonti di approvvigionamento, detraendogli i volumi non scaricati in ragione della tipologia delle attività svolte.

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)
ad attestazione del regime vincolistico dell'area oggetto di intervento

Il sottoscritto _____ P.IVA / C.F. _____
professionista incaricato da _____
con studio professionale a _____ in via_____ n.___
iscritto all'Ordine/Collegio dei _____ prov. di _____
al n._____
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che l'area nella quale verranno realizzati gli interventi di cui all'Avviso pubblico _____ meglio identificata negli stralci cartografici di progetto, redatti secondo le modalità di cui all'allegato 11, presenta il seguente regime vincolistico:

Tipo di vincolo	Presenza		Note
Aree naturali protette regionali e/o nazionali	NO	SI	Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree naturali protette regionali e/o nazionali. In caso affermativo, e se necessario per la tipologia di opere, riportare la denominazione dell'area e indicare la data di richiesta del nulla osta (o atto di assenso comunque denominato) alla esecuzione degli interventi da parte dell'Ente gestore.
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	NO	SI	In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura di valutazione di incidenza
Vincoli da P.A.I.	NO	SI	Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da P.A.I. In caso affermativo, e se necessario per la tipologia di opere, riportare la data di richiesta di parere all'AdB
Vincoli da P.U.T.T.	NO	SI	Indicare la classificazione ATE e la presenza di eventuali ATD; indicare se l'intervento ricade nei c.d. "territori costruiti" nei quali non trovano attuazione le norme del piano ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT; indicare se il comune in cui ricade l'intervento ha predisposto i "primi adempimenti per l'attuazione del PUTT" ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT e/o l'adeguamento dello strumento urbanistico al piano ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT, e il relativo stato nell'iter di approvazione.

Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004	NO	SI	Indicare se sono presenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004.
Vincoli da Piano di Tutela delle Acque (PTA)	NO	SI	Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da P.T.A. In caso affermativo, e se necessario per la tipologia di opere, riportare la data di richiesta di parere al Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	NO	SI	Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree ad elevato rischio di crisi ambientale.
Conformità Urbanistica	NO	SI	Indicare la destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento secondo lo Strumento Urbanistico Generale (PRG, PUG) vigente e gli estremi della delibera di approvazione; indicare se l'intervento rientra in area PIP o zona ASI, ed in caso affermativo indicare la data di approvazione dello stesso.
Altri vincoli	NO	SI	Indicare la presenza di qualsiasi altro vincolo presente sull'area oggetto dell'investimento.
Si indichi inoltre se sono state ottenute eventuali deroghe rispetto ai vincoli presenti.			

Alla presente il sottoscritto allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Luogo, data _____

Il professionista incaricato
(timbro e firma)

_____

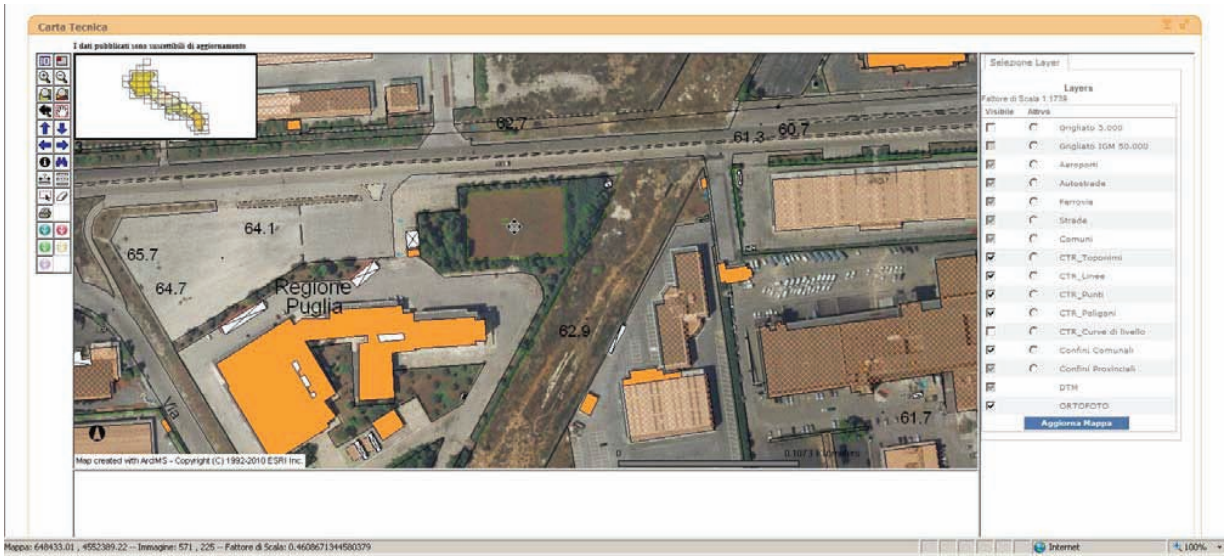
REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 11

Modalità di realizzazione di stralci cartografici e di individuazione delle coordinate dell'intervento utilizzando il Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia

È possibile consultare, stampare (ed eventualmente scaricare) gratuitamente la Carta Tecnica Regionale e l'ortofoto direttamente dal sito www.sit.puglia.it, accedendo alla sezione "Consultazione", quindi "Dati Topografici", quindi "Carta Tecnica":
http://www.sit.puglia.it/portal/sit_cittadino/Dati+Topografici/Carta+Tecnica

A questo punto è possibile rendere visibile lo strato informativo "Ortofoto" cliccando nell'apposito flag posto nella parte destra del monitor, nella sezione intitolata "Selezione dei layer": il *flag* diventa cliccabile quando il fattore di scala è inferiore a 1:50.000, quindi è opportuno zoomare sull'area di interesse con gli appositi tool del menù posto sulla sinistra dello schermo.
Perché sia visibile l'ortofoto è opportuno deselezionare il layer "DTM" e cliccare sul tasto "Aggiorna Mappa". La stampa degli elaborati richiesti può essere effettuata con l'apposito tool del menù posto sulla sinistra dello schermo.
Poiché non è possibile settare con precisione il fattore di scala, è sufficiente che questo sia prossimo a 1:25.000 per l'inquadramento generale su ortofoto e a 1:5.000 per l'individuazione su CTR (che può anche conservare sullo sfondo l'ortofoto).
Posizionando il cursore sul punto in cui verrà localizzato l'intervento è possibile leggere in basso a sinistra le coordinate dello stesso nel riferimento UTM WGS84 fuso 33N:



Le coordinate e tutti gli allegati cartografici andranno trasmessi su supporto informatico. Le coordinate del sito oggetto di intervento dovranno anche essere chiaramente trascritte nella relazione tecnica generale di cui all'art. 9 dell'Avviso.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 9 settembre 2013, n. 56

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Azione 2.1.3: Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche, provenienti da insediamenti isolati,di consistenza inferiore a 10.000 A.E., con annessa la realizzazione,eventuale,di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana da realizzarsi ad opera di soggetti privati. Adozione Avviso pubblico - 3ª edizione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA DELLE ACQUE
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 2.1
ASSE II - PO FESR 2007-2013
DOTT.SSA MARIA ANTONIA IANNARELLI

Il giorno 9 del mese di Settembre 2013, in Modugno, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.3, ing. Michele Calderoni;

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione d Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n. 387 del 17/03/2009, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, autorizzando gli stessi ad operare sui capitolo di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

Richiamati:

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2103, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- il provvedimento deliberativo n. 146 del 12 febbraio 2008, con il quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del PO FESR 2007/2013 con la suddetta Decisione (CE) n. C/2007/5726;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, con il quale sono state adottate le disposizioni sulla "*Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea di Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1822 del 02/08/2011, con la quale è stato approvato il nuovo Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, che prevede modifiche per l'Azione 2.1.3, tra le quali:
  - la riduzione della dotazione finanziaria destinatale, dagli iniziali € 40.000.000,00, stanziati con D.G.R. n. 850 del 26/05/2010, a € 10.000.000,00;
  - la ridefinizione dei destinatari dei contributi, la cui categoria è stata allargata, aggiungendo a pri-

vati e microimprese, piccole imprese fino a 50 dipendenti;
- l'incremento della soglia di contributo massimo erogabile, innalzata da € 40.000,00 a € 80.000,00 (fermo restando il finanziamento massimo concedibile per ciascun intervento, pari al 50% dell'investimento complessivo).

Premesso che:
- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15 dicembre 2006, così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 2 del 31/01/2012 modificato dal Regolamento Regionale n. 19 del 20/08/2012) nella misura del 50% del costo complessivo dell'intervento e fino ad € 80.000,00, ed è diretta a soggetti beneficiari (persone fisiche ed imprese);
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 08/11/2011, si è provveduto al riparto tra le sei Province Pugliese delle risorse residue a disposizione dell'Azione 2.1.3, pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione (€ 10.000.000,00) e l'importo complessivo dei contributi da erogare ai soggetti classificatisi utilmente nelle graduatorie definitive approvate (€ 1.167.741,88) relative agli Avvisi Pubblici di cui alle D.D. n.22 e 23 del 04/08/2010. Detta differenza, pari a € 8.832.258,12, è stata ripartita secondo i criteri definiti dal nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, così come approvato dalla D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.
  Alle Province sono state assegnate risorse in proporzione al numero di abitanti equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:
  - popolazione residente in case sparse;
  - abitanti in seconde abitazioni;
  - servizi di ristorazione;
  - attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (sino a 50 addetti);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 35 del 09/11/2011, si è provveduto a rimodulare gli impegni di spesa assunti con D.D. n.22 e n. 23 del 04/08/2010, in funzione della nuova dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011). L'impegno di spesa a favore di soggetti privati e persone fisiche ammonta ora a € 3.000.000,00, a fronte dell'impegno iniziale di € 12.000.000,00. L'attuale impegno di spesa a favore delle imprese ammonta invece a € 7.000.000,00, a fronte degli iniziali € 28.000.000,00;

Considerato che:
- con D.D. n. 1 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere (n.addetti <50), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati del PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana";
- con D.D. n. 2 del 10/01/2012 del Servizio Tutela delle Acque, pubblicata sul BURP n. 13 del 26/01/2012 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche";
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 169 del 19 dicembre 2012 pubblicata sul BURP n. 05 del 10 gennaio 2013 è stata approvata le graduatoria definitiva degli interventi ammessi e non ammessi a finanziamento, per un importo totale di contributi richiesti e ritenuti ammissibili, pari ad € 2.874.242,00 (duemilioniottocentosettantaquattromiladuecentoquarantadue/00) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012 pari ad € 6.389.008,02, ottenendo una disponibilità finanziaria pari ad € 3.514.766,02;
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 170 del 19 dicembre 2012 pubblicata sul BURP n. 05 del 10 gennaio 2013 è stata approvata le graduatoria definitiva degli interventi ammessi e non ammessi a finanziamento, per un importo totale di contributi richiesti e ritenuti ammissibili,

€ 199.879,21 (centonovantanovemilaottocentosettantanove/21) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 2 del 10/01/2012 pari ad € 2.443.250,10 ottenendo una disponibilità finanziaria pari ad € 2.243.370,89;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 46 del 25/06/2013, si è provveduto al riparto delle risorse disponibile tra le Province Pugliesi, per un importo totali pari ad € 6.046.340,24 (seimilioniquarantaseimilatrecentoquaranta/24 euro), risultante dalla somma della disponibilità finanziaria di € 3.514.766,02 in esito all'Avviso di cui alla D.D. n. 1 del 10/01/2012, della disponibilità finanziaria di € 2.443.250,10 in esito all'Avviso di cui alla D.D. n. 23 del 04/08/2010 ed € 288.203,31 in esito alle revoche finanziarie ed alle economie rivenienti dagli avvisi di cui alle D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 22 e 23 del 04/08/2010;
- sussiste disponibilità finanziaria per l'emanazione di nuovi Avvisi da predisporre, nell'Ambito dell'Azione 2.1.3, secondo le indicazioni del nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011, giusta Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque 46 del 25/06/2013 per un importo complessivo di € 6.046.340,24 (seimilioniquarantaseimilatrecentoquaranta/24 euro);
- si è provveduto a redigere la bozza di un nuovo Avviso "terza edizione" destinando sulla scorta di quanto già fatto in precedenza ill 30% della disponibilità finanziaria, per un importo complessivo pari a **€ 1.813.902,07** (unmilioneottocentotredicimilanovecentodue/07 euro);
- la bozza dell'Avviso è stata presentata ed illustrata in occasione della seduta plenaria del Tavolo Tecnico Permanente Regione/Province, tenutasi in data 7/05/2013. Il testo, modificato secondo alcune delle osservazioni formulate durante la seduta, è stato successivamente trasmesso alle Province per una disamina definitiva;
- il suddetto avviso risulta essere omologo al precedente adottato con DD n. 2 del 10/01/2012, per il quale il parere del Referente per le pari Opportunità (rif. Nota AOO 082/13294 del 13/12/2011) stabiliva che il bando fosse neutro rispetto all'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione;
- il suddetto avviso ha recepito le integrazioni già proposte dall'Autorità Ambientale all'omologo Avviso adottato con D.D. n. 22 del 04/08/2010 (rif. nota dell'Autorità Ambientale prot. n. 9996 del 21/07/2010), nonché le integrazione proposte al successivo avviso adottato con D.D. n. 2 del 10/01/2012 (rif. Nota dell'Autorità Ambientale prot. n. 11560 del 28/12/2011).

Ritenuto che:

- a fronte di quanto sopra richiamato, premesso e considerato, ricorrano le condizioni per l'adozione di un nuovo Avviso, a valere sulle risorse finanziarie dell'Azione 2.1.3, già predisposto di concerto con le Province e finalizzato alla concessione di contributi per la "Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, con annessa la realizzazione, eventuale, di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche";

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a

carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- **di confermare** tutte le considerazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di adottare** l'Avviso pubblico comprensivo di n. 11 Allegati, accluso al presente provvedimento e di esso parte integrante;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale della Regione www.regione.puglia.it - sezione Bollettino Ufficiale;

- **di disporre,** altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul "portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia" www.sistema.puglia.it - sezione bandi;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, completo dell'Avviso e dei relativi allegati;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale);
- sarà reso disponibile sul "portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia" www.sistema.puglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà comunicato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Responsabile dell'Asse II ed alle sei Province pugliesi;
- sarà comunicato al Responsabile dei Rapporti con il Partenariato, in copia, affinché ne sia garantita la massima diffusione sul territorio.

Il presente atto, composto complessivamente da n. 40 facciate (n. 6 facciate della Determinazione Dirigenziale, più n. 34 facciate dell'Avviso e dei relativi allegati), viene adottato in un unico originale.

Il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque
Responsabile della Linea di Intervento 2.1
dott.ssa Maria Antonia Iannarelli

Provincia di Bari Provincia di Barletta - Andria - Trani Provincia di Brindisi Provincia di Foggia Provincia di Lecce Provincia di Taranto

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo FESR 2007-2013

Obiettivo Convergenza

ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

Avviso pubblico

per la presentazione di domande di contributo

"Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, con annessa la realizzazione, eventuale, di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche".

Amministrazione Responsabile:

Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Tutela delle Acque – via delle Magnolie 6/8 Z.I., 70026 - Modugno (BA)

Normativa di riferimento

- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008**, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006**, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
- **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196** "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1822 del 02/08/2011**, con la quale è stato approvato il nuovo programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II – PO FESR 2007-2013 "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 09/03/2010**, recante direttive per la gestione delle procedure PO FESR 2007-2013;
- **Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009,** con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA).
- **Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011**, avente ad oggetto la **"**Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I."

Art. 1

Oggetto e finalità

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di tutela quali -quantitativa delle risorse idriche e del risanamento dei corpi idrici, previsti dall'Azione 2.1.3 del PO FESR Puglia 2007/2013, Asse II, Linea di Intervento 2.1, la Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Tutela delle Acque emana il seguente Avviso per la concessione di "*Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche (rif. art.101 comma 7 del D.Lgs 152/06), provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 Abitanti Equivalenti (A.E.) in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, con annessa la realizzazione, eventuale, di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche."*

Art. 2

Localizzazione geografica degli interventi

Gli interventi oggetto del presente Avviso possono essere realizzati in aree del territorio regionale, non ricomprese negli agglomerati individuati dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia ed s.m.i..

Art. 3

Risorse finanziarie

Le risorse destinate alla tipologia di interventi di cui al presente Avviso sono stanziate nell'ambito della Linea di Intervento 2.1 – Asse II del PO FESR 2007-2013 (Azione 2.1.3), ed ammontano complessivamente ad euro 1.813.902,07.

In coerenza con i criteri di riparto individuati dal Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1822 del 02/08/2011, le risorse sono suddivise tra le Province pugliesi, in ragione del numero di Abitanti Equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:

- popolazione residente in case sparse;
- abitanti in seconde abitazioni;
- servizi di ristorazione;
- attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (fino a 50 addetti).

La tabella sottostante indica il riparto in dettaglio

PROVINCIA	**RISORSE ASSEGNATE PER IL PRESENTE AVVISO, DESTINATE A: "SOGGETTI PRIVATI E/O PERSONE FISICHE"**	
BA	30,50%	€ 553.240,13
BT	9,87%	€ 179.032,13
BR	10,63%	€ 192.817,79
FG	14,00%	€ 253.946,29
LE	21,50%	€ 389.988,95
TA	13,50%	€ 244.876,78
TOTALE	100%	€ 2.443.250,10

Le somme non utilizzate per carenza di domande di finanziamento in una Provincia saranno ripartite tra le restanti che abbiano assorbito completamente le somme loro assegnate, con gli stessi criteri di cui sopra. La dotazione finanziaria complessiva potrà essere incrementata da eventuali ulteriori risorse per effetto di trasferimento da altro Avviso della stessa Azione.

Art. 4

Destinatari dell'Avviso

Possono accedere al contributo di cui al presente Avviso e presentarne domanda soggetti privati e/o persone fisiche, proprietari di abitazioni/insediamenti abitativi isolati, che siano oggetto dell'intervento e siano ubicati in aree non ricomprese negli agglomerati individuati dal PTA, così come previsto dal Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1822 del 02/08/2011.

Art. 5

Requisiti generali di ammissibilità degli interventi

Gli interventi dovranno essere conformi al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA) e alle relative Linee Guida approvati con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009, nonché al Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011 di "*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.*"

Gli interventi, per essere ammissibili, dovranno riguardare la realizzazione di sistemi di trattamento ed eventuale recupero di acque reflue domestiche od assimilate alle domestiche, provenienti da abitazioni/insediamenti isolati di consistenza inferiore ai 10.000 A.E. che:

- siano ubicati nel territorio regionale;
- siano conformi a norme urbanistiche ed edilizie;
- non ricadano negli agglomerati individuati dal PTA.

Per la definizione di acque reflue domestiche od assimilate alle domestiche si rimanda agli artt. 2 e 3 del su richiamato Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011.

Art. 6

Intensità del finanziamento ammissibile

Il contributo pubblico, erogato ai soggetti beneficiari di cui al presente Avviso, non potrà eccedere il 50% dell'investimento complessivo e, in ogni caso, l'importo di € 80.000,00 (euro ottantamila/00). Il regime di aiuto disciplinato dal presente Avviso rispetta tutte le condizioni del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Art. 7

Spese ammissibili a contributo

Norme generali

Le spese sostenute dai soggetti, inseriti utilmente nella graduatoria definitiva approvata in esito alle procedure di selezione di cui al presente Avviso, e perciò destinatari del provvedimento di concessione del finanziamento:

- non devono essere state già finanziate da altri programmi comunitari o nazionali o risorse pubbliche (divieto di cumulo);
- devono rispettare i requisiti di congruità, economicità, e rapporto costi/benefici;
- devono essere pertinenti ed imputabili agli interventi del progetto, contenute nei limiti stabiliti rispetto alla natura, destinazione fisica e temporale dell'intervento da finanziare, e devono costituire importo ragionevole;

- devono essere considerate al lordo di qualsiasi imposta, tributo od onere fiscale, previdenziale ed assicurativo, nel limite in cui tali imposte, tributi ed oneri non siano recuperabili dal beneficiario;
- devono essere state sostenute dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP fino al 12° mese dalla sottoscrizione dell'atto di impegno di cui al successivo art. 14. e, in ogni caso, non oltre la conclusione del Programma Operativo FESR 2007-2013. La data di sostenimento della spesa è quella del relativo titolo (fattura, ricevuta, etc.).

I pagamenti, per essere ammissibili, devono essere effettuati mediante bonifici od assegni, utilizzando un apposito conto corrente aperto dal beneficiario degli aiuti, sul quale dovranno transitare esclusivamente i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura e ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto dell'aiuto. Sono esclusi i pagamenti in contanti.

Tipologia di spesa ammissibili:

Sono ammesse a contributo le seguenti tipologie di spesa:

a) spese per l'esecuzione dei lavori;
b) spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento;
c) spese generali in misura non superiore al 4% della somma delle spese indicate ai precedenti punti a) e b), intendendo per spese generali: le spese tecniche relative a progettazione, direzione lavori, rilievi, indagini geologiche, le spese afferenti al conto corrente appositamente aperto per l'operazione, etc.

Spese per lavori su impianti di trattamento già esistenti sono ammissibili se i lavori sono finalizzati al potenziamento dell'impianto in termini di carico inquinante trattato e/o di qualità dell'effluente, rispetto ai valori prescritti nella relativa autorizzazione. Sono ammesse spese per lavori su impianti esistenti, se detti lavori sono finalizzati ad un adeguamento al Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011.

Sono altresì ammesse spese per la realizzazione di sistemi di trattamento e recupero delle acque piovane, solo se, in aggiunta alla realizzazione dei sistemi di trattamento di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche.

Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente indicato in questo articolo, si rinvia all' art. 14 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013", allegate alla D.G.R. n. 651 del 09/03/2010, nonché al D.P.R. 3 ottobre 2008 n.196, richiamati nella normativa di riferimento in epigrafe.

Art. 8

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di contributo, a pena di esclusione, dovrà essere inclusa in busta chiusa e sigillata, redatta in bollo vigente e sottoscritta dal soggetto proprietario. Nel caso di proprietà ascrivibile non a persona fisica ma ad un soggetto di diritto privato, la domanda andrà sottoscritta dal rappresentante legale di detto soggetto. La domanda dovrà essere inviata all'Amministrazione provinciale competente per territorio, completa della documentazione di cui al successivo art.9.

Domanda e relativa documentazione dovranno essere trasmesse in duplice originale.

Si riportano di seguito gli indirizzi delle competenti Strutture, all'interno delle singole Amministrazioni provinciali

PROVINCIA di BARI	PROVINCIA di BARLETTA-ANDRIA - TRANI	PROVINCIA di FOGGIA
Servizio Ambiente	Settore Edilizia e manutenzione e Impianti termici	Settore Ambiente
corso Sonnino, 85	piazza Plebiscito, 34/35	piazza XX settembre, 20
70121 BARI	76121 BARLETTA	71100 FOGGIA

PROVINCIA di BRINDISI	PROVINCIA di LECCE	PROVINCIA di TARANTO
Servizio Ambiente	Servizio Ambiente	Settore Ecologia ed Ambiente
via Annibale De Leo, 3	via Umberto I, 13	via Lago di Bolsena, 2
72100 BRINDISI	73100 LECCE	74100 TARANTO

Le domande di aiuto devono essere trasmesse alla Struttura provinciale di competenza entro 90 (novanta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP. Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda coincida con un giorno non lavorativo, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
Le domande potranno essere trasmesse a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o mediante un'agenzia di recapito autorizzata, ovvero essere consegnate a mano alla Struttura provinciale competente per territorio.
Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione della domanda farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettanti, ovvero la data del timbro di arrivo, in caso di recapito a mano.
Sul plico chiuso dovrà essere riportata, a pena di esclusione, la seguente dicitura:

PO FESR 2007-2013 - Asse II - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.3.
"Realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche, provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, con annessa la realizzazione, eventuale, di sistemi di trattamento e recupero di acqua piovana, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche".
La Provincia territorialmente interessata non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali.
E' fatto espressamente divieto, per i richiedenti, di partecipare al presente Avviso con due o più domande di ammissione a contributo. A pena di esclusione di tutte le domande presentate, ciascun soggetto richiedente potrà partecipare al presente Avviso con una sola domanda di ammissione a contributo, relativa ad un solo intervento.

Art. 9
Contenuti della domanda da presentare e documentazione da allegare

Domanda di partecipazione
Le domanda di partecipazione alla concessione di contributi di cui al presente Avviso dovrà essere redatta in bollo (esclusi i soggetti esentati per legge) secondo lo schema riportato nell' **Allegato 1** dell'Avviso, dovrà fare riferimento esplicito all'Avviso ed all'Azione 2.1.3, Linea di Intervento 2.1 -

Asse II – PO FESR 2007-2013, a valere sui fondi della quale il presente Avviso viene emanato, e dovrà contenere:

- una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in cui il richiedente attesti, tra l'altro:
  - di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, vigenti ed applicabili in materia ambientale;
  - di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, applicabili in materia di valutazione ambientale degli interventi (Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza, atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme istitutive delle aree naturali protette regionali);
  - di essere consapevole del fatto che modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini della selezione delle domande di contributo, comportano la decadenza della domanda presentata;
  - di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
  - di non aver presentato e di non intendere presentare altre domande di concessione di contributo nell'ambito del presente Avviso;
  - che tutte le notizie fornite nella domanda e nella documentazione allegata corrispondono al vero.
- l'elenco della documentazione allegata alla domanda di partecipazione.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

a) Dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e secondo le modalità stabilite con D.P.C.M. 23/05/2007 in applicazione della cosiddetta "*clausola Deggendorf*" (rif. G.U. serie generale n. 160 del 12/07/2007), con la quale il richiedente attesti di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea. La dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all' **Allegato 2** dell'Avviso.
b) Titolo di proprietà dell'immobile oggetto di intervento, in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
c) Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale il richiedente attesti il numero dei residenti e/o presenti nell'unità immobiliare oggetto della richiesta di contributo;
d) Fotocopia di un documento di identità del richiedente, che sia in corso di validità, sia chiara e sia leggibile. E' sufficiente una sola fotocopia, a corredo di tutte le sottoscrizioni poste dal richiedente in calce alla domanda di partecipazione ed alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000.
e) Progetto dell'intervento, da trasmettere sia su supporto cartaceo che su supporto digitale (CD/DVD), comprendente i seguenti elaborati a firma di uno o più tecnici abilitati:

   e1) relazione tecnica generale, descrittiva del progetto, con chiara ed immediata indicazione:
   - della localizzazione geografica del sito oggetto dell'intervento in coordinate UTM WGS84 fuso 33N (per la determinazione delle coordinate si può fare riferimento alla procedura indicata nell'Allegato 11 del presente Avviso);
   - del numero di Abitanti Equivalenti serviti, da calcolarsi secondo le indicazioni dell' **Allegato 9** del presente Avviso;
   - dell'eventuale recupero (in metri cubi/giorno) di acqua reflua, con indicazione della destinazione d'uso;

– dei costi energetici per volume unitario (metro cubo/giorno) di refluo trattato.

e2) relazioni tecniche specialistiche, complete dei calcoli preliminari degli impianti. Nella ipotesi di scarico in acque superficiali e per insediamenti di consistenza superiore ai 500 A.E., occorre trasmettere una relazione sulle caratteristiche idrologiche del corpo recettore. Nella ipotesi di scarico sul suolo, occorre trasmettere una relazione geologica/idrogeologica di caratterizzazione del suolo, dalla quale emergano: le caratteristiche fisiche ed idrologiche del terreno accettore e le caratteristiche della falda con l'individuazione dei pozzi esistenti;

e3) elaborati grafici;

e4) computo metrico estimativo redatto mediante applicazione di prezzi desunti dal Prezzario Regionale OO.PP – Anno 2012 (Pubblicato sul BURP n. 105 del 12/07/2012) o da apposite analisi di nuovo prezzo;

e5) quadro economico di dettaglio dell'intervento e quadro economico di sintesi, con importi (al lordo di IVA, se l'IVA non è recuperabile dal beneficiario) suddivisi nelle tre macrovoci: "lavori", "acquisto ed installazione di macchinari, impianti, attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento", "spese generali";

e6) cronoprogramma dell'intervento;

e7) documentazione fotografica;

e8) estratto di mappa e visure catastali delle particelle oggetto dell'intervento;

e9) piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, se pertinente;

e10) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante il regime vincolistico dell'area oggetto di intervento, da redigere secondo lo schema dell'**Allegato 10** del presente Avviso;

e11) stralci cartografici su supporto informatico, da predisporre secondo le modalità riportate nell'**Allegato 11** del presente Avviso.

e12) elenco di tutti gli allegati di progetto, rientranti nelle tipologie su elencate dal punto e1) al punto e11), univocamente numerati e denominati.

Art. 10
Esclusioni

Saranno immediatamente escluse, senza ulteriori verifiche istruttorie, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti dal presente Avviso;
- prive della sottoscrizione in originale del soggetto richiedente;
- prive della fotocopia di un documento di identità del richiedente, che sia in corso di validità;
- relative ad interventi diversi e presentate dallo stesso soggetto;
- non pervenute in busta chiusa e sigillata o prive, sul plico di spedizione, della dicitura di cui al precedente art. 8.

Art. 11
Ammissibilità

Appurata l'assenza di cause di esclusione fra quelle indicate al precedente art. 10, il Responsabile Unico del Procedimento designato dalla Provincia competente per territorio (giusto art. 20 comma 2 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" allegate alla D.G.R. n. 651 del 09/03/2010) procede, attraverso opportuna istruttoria, alla verifica di ammissibilità delle istanze pervenute.

L'istruttoria è tesa ad accertare le seguenti condizioni:

- che la documentazione presentata sia completa e sia conforme all'articolato dell'Avviso ed alla modulistica allegata all'Avviso stesso;
- che il soggetto richiedente rientri nella categoria dei destinatari dell'Avviso, indicati nel precedente art.4;

- che il soggetto non abbia ricevuto specifici aiuti tra quelli indicati dall'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 e già dichiarati illegittimi dalla Commissione Europea, senza successivamente rimborsarli o depositandoli su un conto bloccato;
- che il progetto sia rispondente ai requisiti generali di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso;

Il non verificarsi anche di una sola delle predette condizioni è causa di inammissibilità dell'istanza presentata.
Il R.U.P. di cui sopra potrà richiedere al soggetto istante eventuali integrazioni alla domanda presentata, a mezzo fax e/o raccomandata A/R e i relativi documenti/informazioni dovranno essere inviati nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti.
Nel caso in cui, in sede di istruttoria formale, vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, i soggetti richiedenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 modificata dalla L. 15/05, al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.

Art. 12
Valutazione dei progetti

I progetti, che abbiano superato la verifica di ammissibilità di cui al precedente art. 11, sono successivamente valutati in base a criteri di selezione e premialità.

Criteri di selezione

Per ciascuno dei criteri di selezione sotto definiti, ai progetti si assegna un punteggio secondo un'apposita griglia di valutazione:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO MAX
A. Riduzione del carico inquinante (*espresso in Abitanti Equivalenti – A.E.*)	50
B. Recupero della risorsa e riduzione dei prelievi da falda e/o rete idrica	20
C. Contributo unitario richiesto (*espresso dal rapporto tra costo dell'intervento e numero di Abitanti Equivalenti serviti*)	20

I punteggi ottenuti per ciascuno dei criteri sopraelencati si sommano tra loro, per un totale massimo attribuibile a ciascun progetto pari a 90 punti.
Di seguito il dettaglio delle modalità di attribuzione dei punti per ciascun criterio.

A. Riduzione del carico inquinante
Per la stima degli Abitanti Equivalenti serviti dall'impianto si rimanda all'**Allegato 9.** Il punteggio è attribuito proporzionalmente al numero di Abitanti Equivalenti, per classi di carico inquinante:
- da 1 a 50 A.E. - fino a 10 punti attribuiti proporzionalmente
- da 51 a 500 A.E. - da 11 a 20 punti attribuiti proporzionalmente
- da 501 a 2.000 A.E. - da 21 a 30 punti attribuiti proporzionalmente
- da 2.001 a 10.000 A.E. - da 31 a 50 punti attribuiti proporzionalmente

B. Recupero della risorsa e riduzione dei prelievi da falda e/o rete idrica
Il criterio assegna un punteggio massimo di 20 punti, sulla base del volume di acqua recuperata e riutilizzata, a scopo irriguo (ad es. per l'irrigazione di colture alimentari destinate al consumo umano ed animale; per la irrigazione di colture non alimentari; per l'irrigazione di arre destinate al verde o ad attività ricreative) o a scopo civile (ad es. per l'alimentazione di

sistemi di riscaldamento o raffreddamento; per l'alimentazione di reti duali di adduzione, separate da quelle di acque potabili, destinate al lavaggio ed irrigazione di aree verdi private ed allo scarico di servizi igienici). Il recupero della risorsa deve essere connesso alla riduzione di prelievi da fonti di approvvigionamento convenzionali (es. falda e/o rete idrica). La riduzione dei prelievi da fonti convenzionali andrà accertata per mezzo di debita documentazione probatoria (ad es. documentazione attestante i volumi solitamente prelevati da rete idrica e/o autorizzazione all'emungimento con certificazione dei volumi prelevati da falda).

- da 0 a 10 mc/giorno - fino a 5 punti attribuiti proporzionalmente
- da 11 a 100 mc/giorno - da 6 a 10 punti attribuiti proporzionalmente
- da 101 a 400 mc/giorno - da 11 a 15 punti attribuiti proporzionalmente
- da 401 a 2.000 mc/giorno - da 16 a 20 punti attribuiti proporzionalmente

C. Contributo unitario richiesto (pari al rapporto tra il contributo richiesto, in euro, ed il numero di A.E. serviti)

Il criterio assegna un punteggio massimo di 20 punti, privilegiando interventi a minore richiesta di contributo per singolo Abitante Equivalente.

- da 0 a 100 (€/A.E.) - 20 punti
- da 101 a 500 (€/A.E.) - 15 punti
- da 501 a 1.000 (€/A.E.) - 10 punti
- oltre 1.000 (€/A.E.) - 5 punti

Criteri di premialità

In aggiunta ai punteggi ottenibili in base ai criteri di selezione, ulteriori 10 punti sono assegnati secondo i criteri di premialità sotto definiti.

CRITERI DI PREMIALITA'	PUNTEGGIO
D. Localizzazione dell'intervento in aree sensibili/vincolate del PTA o nei relativi bacini drenanti	3
E. Inserimento paesaggistico dell'intervento mediante impianto di fitodepurazione	2
F. Inserimento paesaggistico dell'intervento mediante impianto di lagunaggio/subirrigazione	2
G. Recupero di acque meteoriche (≥ 5 mc) – v. nota (*)	3

Il punteggio complessivo di ogni progetto è ottenuto dalla somma dei punteggi attribuitigli in base ai criteri di selezione e di premialità, per un totale massimo di 100 punti.

In caso di parità di punteggio fra due o più interventi, sarà data precedenza nell'ordine di graduatoria all'intervento con la maggiore riduzione del carico inquinante espresso in Abitanti Equivalenti. In caso di ulteriore parità, prevarrà l'intervento con il minore costo energetico per volume unitario di refluo trattato.

Al termine della valutazione il RUP della Provincia territorialmente competente provvede a redigere la graduatoria di merito dei progetti, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti. La graduatoria di merito nonché l'elenco delle istanze escluse e/o giudicate inammissibili ai sensi degli artt. 10 e 11 del presente Avviso, con le relative motivazioni, vengono successivamente trasmesse dal RUP al Dirigente Responsabile della Linea di Intervento 2.1.

Art. 13
Approvazione delle graduatorie

Esperita la fase valutativa dei progetti, ad avvenuta definizione delle graduatorie di merito su base provinciale, il Dirigente Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 provvede alla approvazione delle stesse a titolo di graduatorie provvisorie, e a curarne la pubblicazione sul BURP e sul sito web della regione www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale).

Il provvedimento di approvazione delle graduatorie provvisorie, oltre a comprendere gli elenchi, su base provinciale, delle istanze ammesse, contiene anche l'elenco delle istanze escluse o giudicate inammissibili in esito alle valutazioni istruttorie, con le relative motivazioni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 5 delle "Direttive" di cui alla D.G.R. n. 651 del 09/03/2010, dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, i soggetti interessati hanno 20 (venti) giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni al Responsabile della Linea di Intervento, presso la Struttura regionale indicata al successivo art. 22.

Sulla base delle osservazioni/opposizioni intervenute, il Responsabile della Linea di Intervento, entro i successivi venti giorni, provvede ad approvare le graduatorie definitive e ad ammettere a contribuzione finanziaria, nei limiti di importo di cui all'art.6 del presente Avviso, le domande presentate, nel rispetto della graduatorie stesse fino al limite delle disponibilità finanziarie di cui all'art.3 dell'Avviso.

Per ciascun intervento ammesso a finanziamento, la graduatoria definitiva riporta l'importo del contributo da concedere.

Alla stessa stregua del provvedimento di approvazione delle graduatorie provvisorie, il provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive viene pubblicato sul BURP e sul sito web della regione www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale).

Le pubblicazioni di cui al presente articolo, fatte sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (v. anche www.regione.puglia.it – sezione Bollettino Ufficiale), valgono quali comunicazioni agli interessati ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990 e s.m.i.. La Struttura regionale responsabile si esime dall'obbligo di trasmettere ulteriori comunicazioni ai soggetti interessati, in merito agli esiti delle valutazioni ed all'approvazione delle graduatorie provvisorie e definitive.

Art. 14
Impegno dei beneficiari

A seguito della approvazione delle graduatorie definitive, la Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Struttura regionale responsabile del procedimento ai sensi del successivo art. 22, provvede a trasmettere, ai soggetti classificatisi utilmente in graduatoria, un atto di impegno che i beneficiari sono tenuti a sottoscrivere, a titolo di accettazione del contributo. I contenuti dell'atto di impegno sono quelli riportati nell'**Allegato 3** del presente Avviso.

Con la sottoscrizione dell'atto, il beneficiario si impegna, tra l'altro:

- ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
- ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO FESR 2007-1013 o alla sua chiusura parziale;
- a rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
- a rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
- a rispettare le procedure di rendicontazione;
- a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
- a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività (divieto di cumulo);

- a garantire la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) per almeno 3 anni dal completamento dell'intervento.

L'atto di impegno sottoscritto deve essere restituito alla Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque, inderogabilmente entro 15 (quindici) giorni a partire dalla data di ricezione dell'atto da parte del beneficiario. Qualora il termine di restituzione dell'atto di impegno coincida con un giorno non lavorativo, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
L'impegno potrà essere trasmesse a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento o mediante un'agenzia di recapito autorizzata, ovvero essere consegnato a mano.
Ai fini del rispetto dei termini per la restituzione dell'atto di impegno, farà fede la data di arrivo dell'atto medesimo alla Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque.
La mancata restituzione dell'atto di impegno entro il termine fissato equivale alla rinuncia al contributo.
La Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque non assume responsabilità alcuna per eventuali ritardi o disguidi postali.

Art. 15
Modalità di erogazione del contributo

Sottoscritto l'atto di impegno, il beneficiario potrà presentare richiesta di un acconto, a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 50% del contributo concessogli. La richiesta di acconto dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 5** del presente Avviso.
L'acconto a titolo di anticipo potrà essere concesso, previa presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 110% dell'acconto richiesto (secondo lo schema dell'**Allegato 6** dell'Avviso). E' altresì necessario, che la richiesta di anticipo sia subordinata alla attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori, da presentare alla Regione secondo il modello di cui all'**Allegato 4** dell'Avviso.
A conclusione della realizzazione dell'intero progetto del sistema di trattamento appropriato, il beneficiario potrà presentare, al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1, domanda di saldo **(Allegato 7)** completa di quietanze di tutte le spese materiali e spese generali sostenute **(Allegato 8)**.
Il Responsabile della Linea di Intervento, entro i successivi 45 (quarantacinque) giorni, eseguiti gli accertamenti di regolare esecuzione delle opere, provvederà a liquidare il saldo.
L'importo liquidabile a saldo sarà determinato sulla base del contributo finanziario complessivo ammesso, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie ed al netto di anticipazioni già erogate.

Art. 16
Modalità e tempi di esecuzione dell'intervento

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione dell'atto di impegno di cui al precedente art. 14.
Dell'inizio dei lavori, il soggetto beneficiario dovrà dare comunicazione alla Regione Puglia – Servizio Tutela delle Acque entro 15 (quindici) giorni dall' avvio degli stessi.
L'inizio dei lavori può aver luogo anche prima della sottoscrizione dell'atto di impegno (in ogni caso non è ammesso un avvio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP). Nel caso di avvio dei lavori antecedente la sottoscrizione dell'atto di impegno, la relativa comunicazione dovrà pervenire alla Regione entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione. Nell'attestazione del concreto inizio (rif. **Allegato 4**), il beneficiario dovrà inoltre indicare le generalità del Direttore dei Lavori (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegare fotocopia del relativo documento di riconoscimento. La comunicazione dovrà inoltre essere completata dalla dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di

sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere, ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del “Piano della Sicurezza”, se pertinente.
Gli interventi dovranno concludersi entro 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione dell’atto di impegno.

Art. 17

Proroghe e varianti

Eventuali proroghe e/o varianti al progetto finanziato vanno preventivamente concesse e/o autorizzate dalla Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque, previa istruttoria della Provincia territorialmente competente, alla quale le richieste di proroghe e/o varianti andranno indirizzate.
Il termine di conclusione dell’intervento, definito al precedente art.16, potrà in generale essere prorogato soltanto in presenza di cause ostative, oggettivamente valutabili, che impediscano la conclusione dell’intervento entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del soggetto beneficiario.
Il beneficiario può rimodulare il quadro economico dell’intervento, fino al 20% in aumento o in diminuzione rispetto all’importo previsto nel quadro economico del progetto approvato, previa istruttoria della Provincia territorialmente competente ed autorizzazione della Regione.
Rimodulazioni in aumento, pur autorizzate, non consentono incrementi dell’aiuto concesso sulla base del quadro economico iniziale; resta anche confermata la soglia della macrovoce “spese generali” che, nel nuovo quadro economico, non può eccedere il 4% della somma delle altre due macrovoci , “lavori” e “acquisto e installazione di macchinari ” (rif. precedente art. 7).
Rimodulazioni in diminuzione devono comunque preservare la piena funzionalità dell’opera e, se autorizzate, determinano il ricalcolo dell’aiuto concedibile, secondo i criteri di cui al precedente art. 6.
In nessun caso sono ammesse varianti al progetto che possano modificarne il punteggio assegnatogli in fase valutativa e cambiarne la posizione nell’ordine della graduatoria approvata (sia che si tratti di varianti in aumento, sia che si tratti di varianti in diminuzione dei costi dell’intervento).

Art. 18

Controlli in loco ed ispezioni in corso d’opera

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco, previa idonea e tempestiva comunicazione al soggetto beneficiario interessato alla verifica.
Detti controlli sono finalizzati all’accertamento della legittimità della documentazione amministrativo-contabile, della gestione finanziaria e delle procedure, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia. Le ispezioni saranno volte alla verifica della corretta esecuzione delle attività progettuali, opere e lavori e della loro conformità ai progetti approvati.
I suddetti controlli sono finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità da parte dei soggetti finanziati, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell’art. 18 comma 2 delle “Direttive” approvate con D.G.R. n. 651 del 09/03/2010.

Art. 19

Revoca dei contributi

Ove nel corso dei controlli disposti ai sensi del precedente art. 18 venga accertato, in qualsiasi modo, il mancato rispetto delle disposizioni del presente Avviso ovvero delle normative comunitarie, nazionali e regionali, i contributi concessi saranno sospesi o revocati, con recupero delle somme erogate.
La revoca dei contributi sarà effettuata, previa diffida, ai sensi dell’art.17 delle “Direttive” approvate con D.G.R. n. 651 del 09/03/2010.
Gli aiuti sono, altresì, revocati, qualora gli interventi realizzati non assicurino la funzionalità dell’opera.
In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento funzionale dell’opera, il Responsabile di Linea di Intervento 2.1 ed il Responsabile di Azione 2.1.3, sentita l’Autorità di

Gestione, procederanno alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
In assenza di formale e valida richiesta di saldo prodotta dal beneficiario nei 30 (trenta) giorni successivi ai termini assegnati per la realizzazione dell'intervento, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto.
Il recupero dei contributi non più dovuti sarà effettuato dalla Regione Puglia secondo le disposizioni di cui all'art. 17 delle "Direttive" approvate con D.G.R. n. 651 del 09/03/2010, dei Reg. (CE) 1083/06 e relativo Regolamento CE di Attuazione 1828/06 ovvero, in quanto diversamente applicabili, secondo le norme del codice di procedura civile e della legge fallimentare.

Art. 20
Recesso - Rinuncia agli impegni -Trasferimento degli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1.
In linea generale, il recesso dagli impegni assunti con la sottoscrizione dell'atto di impegno di cui al precedente art. 14 è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.
Non sono ammessi, a pena di revoca del finanziamento, cambiamenti del soggetto beneficiario, fino al termine dell'intervento.

Art. 21
Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale delle Province territorialmente competenti e della Regione Puglia, per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.
Il trattamento dei dati avviene nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone, secondo i principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza. I dati personali verranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento, anche per fini statistici.

Art. 22
Responsabile del procedimento ed accesso agli atti

Ai sensi della L. 241/90 la Struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la:
Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Tutela delle Acque,
via delle Magnolie 6/8 Z.I, 70026 - Modugno (BA).
PEC: servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it
Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 – Asse II – PO FESR 2007-2013:
dott.ssa Maria Antonia Iannarelli
Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla suindicata Struttura amministrativa responsabile dell'adozione dell'Avviso, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

Art. 23
Informazioni sull'Avviso

La Regione Puglia – Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Servizio Tutela delle Acque, sentite le Province, potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenuta opportuna.
Tali eventuali modifiche saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera d) del Reg. CE n.1828/2006 l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato al finanziamento delle operazioni, saranno pubblicati sul sito internet della Regione.

Il presente Avviso è reperibile in Internet sui siti istituzionali delle Province e sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it, e sul portale della Regione Puglia www.sistema.puglia.it

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:
Responsabile dell'Azione 2.1.3: **ing. Michele CALDERONI**
tel: 0805406858
email: m.calderoni@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 1

MODULO DI DOMANDA (SCHEMA) **Marca da bollo di € 14,62**

Spett. PROVINCIA di _____
_____

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche".

Il sottoscritto _____nato a _____
il _____ e residente a _____ in via/piazza _____, C.F. _____, in qualità di _____ _____
forma giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel. _____, fax _____ , e-mail _____, PEC _____

CHIEDE

che il programma di investimenti teso alla realizzazione di **"Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche"**, a valere su fondi del PO FESR 2007/2013 – Asse II - Linea d'Intervento 2.1 – Azione 2.1.3, a localizzarsi in _____, prov._____,via/contrada/str.vic. _____ , censito in Catasto al foglio di mappa n __ , part.lla _____ , il cui costo complessivo è pari ad € _____ e dettagliato nella documentazione a corredo della presente domanda, venga ammesso a beneficiare del contributo previsto dall'Avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari nazionali e comunitarie, vigenti ed applicabili in materia ambientale;
- di accettare, senza eccezione alcuna, l'applicazione di tutte le norme legislative e regolamentari nazionali e comunitarie, vigenti ed applicabili in materia di valutazione ambientale degli interventi (Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza, atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme istitutive delle Aree Naturali Protette regionali, ecc.);

- di essere consapevole del fatto che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione delle graduatorie e rilevanti ai fini della selezione delle domande di contributo, comportano la decadenza della presente domanda;

- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- di non aver presentato e di non intendere presentare altre domande di concessione di contributo nell'ambito del presente Avviso;

- che tutte le notizie fornite dal richiedente nella presente domanda e negli altri allegati corrispondono al vero;

- che l'indirizzo al quel inviare la corrispondenza è il seguente _____ email _____PEC _____;

- che la domanda di contributo ed i relativi allegati sono stati redatti in conformità alla modulistica predisposta dalla Regione Puglia. Le informazioni fornite nella domanda e nei relativi allegati hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Alla presente domanda, il sottoscritto altresì

ALLEGA

la seguente documentazione:

1) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo il disposto dell'art. 1 comma 1223 della Legge 27/12/2006 n.296 come regolamentata dal decreto di attuazione, D.P.C.M. 23/05/2007 (rif. G.U. serie generale n.160 del 12/07/2007), in attuazione della "giurisprudenza Deggendorf" (cosiddetta clausola Deggendorf). La dichiarazione è redatta sul modello dell'Allegato 2 dell'Avviso in oggetto.

2) titolo di proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento, in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) dichiarazione, (*specificare se resa ai sensi dell'art. 46 ovvero art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)*, con attestazione del numero dei residenti e/o presenti nell'unità immobiliare oggetto della richiesta di contributo;

4) fotocopia del proprio documento di identità _____

5) progetto dell'intervento proposto, su supporto cartaceo e digitale, comprendente:
   - relazione tecnica generale;
   - relazioni tecniche specialistiche;
   - elaborati grafici;
   - computo metrico estimativo;
   - quadro economico dell'intervento;
   - crono programma dell'intervento;
   - documentazione fotografica;
   - estratto di mappa e visure catastali delle particelle oggetto dell'intervento;

- Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 (*da aggiungere se pertinente*);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante il regime vincolistico dell'area oggetto dell'intervento, predisposta secondo il modello dell'Allegato 10 dell'Avviso in oggetto;
- stralci cartografici su supporto informatico, da predisporre secondo le indicazioni dell'Allegato 11 dell'Avviso in oggetto;
- elenco di tutti gli allegati di progetto, univocamente numerati e denominati.

Luogo e data_____ firma)……

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Spett. PROVINCIA di _____
_____

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via/piazza _____, C.F. _____, in qualità di _____ _____ forma giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel. _____, fax _____, email _____, PEC _____

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, al fine di usufruire del finanziamento previsto dall'Avviso in oggetto, qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee

DICHIARA
(*barrare la voce di pertinenza)*

□ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;

□ di aver beneficiato, secondo la regola *de minimis*, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro

..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

□ di aver rimborsato in data *(gg/mese/anno)* ..../..../..... mediante..... *(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso)* la somma di euro .....,.... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;

□ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro .....,.... , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... *[specificare a quali lettere a),b),c) o d]* del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223, della legge n. 296/06.

Luogo e data_____ firma)……

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 3

ATTO DI IMPEGNO (SCHEMA)

Spett.le _____

Via _____

Oggetto: Vs. istanza a riscontro dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche", a valere sul PO FESR 2007 – 2013, presentata il …./…./…. e contraddistinta dal seguente numero ……. (*numero da citare sempre nella corrispondenza*).

Vi informiamo che la Regione Puglia con Atto Dirigenziale n° ….. del …./…../…. ha approvato il progetto di intervento da Voi proposto, per gli importi di seguito indicati

TABELLA RIEPILOGATIVA

Categorie di spesa	Importo richiesto	Importo ammesso
esecuzione dei lavori		A
acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento		B
spese generali		C
TOTALI		

Importo complessivo del contributo concedibile *(somma di A + B + C)* € _____

Il presente atto, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea, impegna il beneficiario che lo sottoscrive, al rispetto delle seguenti condizioni:

- il progetto dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, e la relativa documentazione giustificativa di spesa, presentata per la rendicontazione finale, dovrà essere presentata entro i 2 (due) mesi successivi. Si intende realizzato il progetto per il quale siano stati completati gli interventi previsti, acquisite le relative fatture e sostenuti i relativi costi;
- il progetto dovrà essere realizzato secondo le modalità indicate dal beneficiario nella

documentazione allegata alla istanza presentata, ed in ottemperanza alle disposizioni dell'Avviso.

Con la sottoscrizione del presente atto, il beneficiario si impegna inoltre a rispettare l'Avviso e quanto riportato nella domanda presentata e negli allegati e, in particolare:

- a rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
- ad attestare il concreto inizio dei lavori e ad indicare il nominativo del Direttore dei Lavori, secondo quanto disposto dall'art. 16 dell'Avviso;
- a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione Puglia a causa della mancata o incompleta realizzazione del progetto;
- a farsi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il progetto;
- a fornire tutte le informazioni relative al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento;
- ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
- a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività (divieto di cumulo);
- a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del PO FESR 2007-2013;
- a garantire (ove pertinente) l'applicazione degli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di cui trattasi, secondo le indicazioni contenute nel "Manuale dell'Autorità di gestione del PO FESR Puglia 2007-2013 – Allegato15" (rif. sito web www.fesrpuglia.eu);
- ad assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria e comunque entro la chiusura procedurale del PO FESR 2007-2013;
- a garantire, ai sensi dell'art. 18 comma 2 delle "Direttive" approvate con D.G.R. n. 651 del 09/03/2010, che le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero di quanto concesso, per i 3 (tre) anni successivi al loro completamento non subiscano modifiche sostanziali:
  - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un Ente pubblico;
  - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva;
- ad obbligarsi, nel caso di revoca del contributo, a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento;
- a partecipare al finanziamento dell'intervento con un apporto in capitale proprio non inferiore al 50% dell'investimento complessivo.

L'atto di impegno, sottoscritto dal proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento o dal Legale rappresentante nel caso di proprietà ascrivibile ad un soggetto giuridico, dovrà essere restituito al seguente indirizzo:

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque,
via delle Magnolie 6/8 Z.I, 70026 - Modugno (BA).

inderogabilmente entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione. Laddove l'atto di impegno sottoscritto non venga restituito entro detto termine, si riterrà che il soggetto beneficiario non sia più interessato e che rinunci al contributo.

Eventuali inadempienze, rispetto agli impegni assunti ed alle prescrizioni sancite nel presente atto e nell'Avviso pubblico, determineranno la revoca del contributo concesso ed il recupero delle anticipazioni erogate, maggiorate degli interessi legali e dei costi di recupero.

Per quanto non previsto dal presente atto faranno testo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali emanate per l'applicazione del PO FESR Puglia 2007-2013 – Asse II - Linea d'Intervento 2.1 – Azione 2.1.3

Per accettazione ed adesione al contenuto del presente atto d'impegno:

Luogo e data _____

Il proprietario / richiedente

_____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

Informazioni per l'accredito del contributo:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

Luogo e data _____

Il proprietario / richiedente

_____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 4

ATTESTAZIONE DI INIZIO LAVORI (SCHEMA)

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale, e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I.
70026 Modugno - (BA)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche".

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via/piazza _____, C.F. _____, in qualità di _____ _____ forma giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel. _____, fax _____, email _____, PEC _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che, in data _____ è avvenuto l'effettivo inizio dei lavori e che il Direttore dei Lavori designato è il _____, codice fiscale _____, titolo professionale _____, recapito postale _____ e telefonico _____).
Del sunnominato Direttore dei Lavori si allega fotocopia di un documento di identità e dichiarazione, da questi resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo la quale è stata accertata la regolarità delle norme di sicurezza, adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "Piano di Sicurezza e Coordinamento" (*se pertinente*).

Luogo e data_____ firma)……

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 5

RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale, e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I.
70026 Modugno - (BA)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche".

Codice progetto: (*campo riservato all'Amministrazione regionale*)

Il Sottoscritto				Nato a	
Data di nascita		Residente in			
Indirizzo					
Telefono		Fax		e-mail	
PEC					
Codice Fiscale					

in qualità di _____:

1. Denominazione e natura giuridica

_____

2. Sede operativa principale

Comune:		Provincia*:*		CAP	
via e n. civico:		telefono			
fax		e-mail			

3. Sede operativa alternativa (se diversa dalla sede principale)

Comune:		Provincia*:*		CAP	
via e n. civico:		telefono			
fax		e-mail			

in relazione alla comunicazione del _____ prot. n. _____ , da parte dell'Amministrazione regionale in indirizzo e relativa all'ammissione a finanziamento del progetto, a valere sui fondi PO

FESR Puglia 2007 – 2013, Asse II – Linea d'Intervento 2.1 – Azione 2.1.3, per un importo pari ad euro _____

CHIEDE

L'erogazione dell'anticipazione di euro _____, pari a ___% (*max 50%)* del finanziamento accordato, a fronte dei seguenti allegati:

- fidejussione pari al 110% dell'anticipazione richiesta, rilasciata da _____ e predisposta secondo il modello di cui all'Allegato 6 dell'Avviso in oggetto;
- attestazione di inizio lavori, redatta secondo il modello dell'Allegato 4 dell'Avviso.

Data _____

Il proprietario / richiedente

_____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 6

GARANZIA FIDEJUSSORIA (SCHEMA)

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale, e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I.
70026 Modugno - (BA)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche".

Codice progetto: (*campo riservato all'Amministrazione regionale*)

a) Il soggetto/persona fisica …… (in seguito indicata per brevità "contraente"), con residenza in …… codice fiscale …… ha presentato alla Provincia di ……, la domanda finalizzata all'ottenimento dei contributi finanziari disciplinati dall'Avviso pubblico, approvato con Determinazione Dirigenziale nr. ….. del ……. e pubblicato sul BURP nr. ……. del ……., per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti la propria unità locale sita in comune di ……;
b) La Regione Puglia, con Determina Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. …….. del …….., ha ammesso a finanziamento la contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, per un contributo provvisorio dell'importo complessivo di euro ……, da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'Avviso;
c) Una quota di contributo, al più pari al 50% dell'importo ammesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta del beneficiario, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 110% dell'anticipo richiesto e di durata biennale, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dall'Avviso.

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,

la sottoscritta …… (in seguito indicata per brevità "banca" o "società") con sede legale in …….. iscritta nel Registro delle Imprese di …… al n. ……..... iscritta all'albo/elenco……..…, a mezzo dei sottoscritti signori:

…… nato a ……..…….. il …….
…… nato a ……..…….. il …….
nella loro rispettiva qualità di ……..…….. e di …….., dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia, per la restituzione della somma spettante a titolo di anticipazione, fino alla concorrenza dell'importo di euro …… (diconsi euro ……..) corrispondente al 110% dell'acconto che la Regione erogherà al contraente a titolo di anticipo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'anticipazione ricevuta entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione, con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei contributi previsti dall'Avviso pubblico dell'Azione 2.1.3 nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013 – Asse II – Linea d'intervento 2.1, e sulla base delle condizioni specifiche contenute nel provvedimento di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato.
   L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.
2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. La garanzia ha efficacia per il periodo di due anni a far data dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata non prima della data in cui la Regione approverà la rendicontazione finale della documentazione giustificativa della spesa ammessa, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.
4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.
5. Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di consegna alla Regione, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

Il fideiussore _____

Il contraente _____

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 7

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO SUL CONTRIBUTO CONCESSO IN REGIME DI AIUTI "DE MINIMIS" (SCHEMA)

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale, e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I.
70026 Modugno - (BA)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche".

Codice progetto: (*campo riservato all'Amministrazione regionale*)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via/piazza _____, C.F. _____, in qualità di _____ _____ forma giuridica _____ con sede legale in _____, prov. _____, CAP _____ via e n. civ. _____, tel. _____, fax _____, email _____, PEC _____

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo, avendo sostenuto spese pari ad euro _____.
Fa presente di aver già ricevuto, a titolo di anticipazione, la somma di euro _____

A tal fine

ALLEGA

a) l'elenco ordinato e numerato con i riferimenti di tutte le fatture;
b) copia conforme all'originale di tutte le fatture, emesse dai fornitori, con dichiarazioni liberatorie degli stessi (in originale, secondo lo schema di cui all'Allegato 8 dell'Avviso in oggetto) e con copie, conformi agli originali, dei bonifici bancari e/o assegni con i quali ne sono stati disposti i pagamenti. I titoli di spesa recano la dicitura "*Opera finanziata con il concorso delle risorse PO FESR Puglia 2007-2013, Asse II, Linea di Intervento 2.1, Azione 2.1.3*"
c) dichiarazione di asseverazione, da parte del Direttore dei Lavori, della conformità dell'opera realizzata al progetto autorizzato ed ammesso a contributo;

e, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che le forniture e le opere sono state effettivamente eseguite presso l'unità locale oggetto dell'intervento;
- che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili ed integralmente pagate, e che non esiste alcuna ragione di credito né esistono accordi, che prevedano successive riduzioni di prezzo, in qualunque forma concessa, o fatturazioni a storno;
- che non esistono legami economico-finanziari con i soggetti o le imprese che hanno fornito i beni e/o eseguito le prestazioni oggetto di finanziamento.

Luogo e data _____

Il proprietario / richiedente

_____

TABELLA RIEPILOGATIVA

Categorie di spesa	Importo ammesso	Costi sostenuti
esecuzione dei lavori		
acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento		
spese generali		
TOTALI		

Si prega di voler accreditare il contributo sul conto corrente di seguito indicato:

Banca	
Agenzia	
Codice IBAN	
Numero C/C	

Luogo e data _____

Il proprietario / richiedente

_____

La firma apposte vengono autenticate ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 8

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE (SCHEMA)

Spett. Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale, e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Tutela delle Acque
Via delle Magnolie, 6/8 Z.I.
70026 Modugno - (BA)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., in aree non ricadenti negli agglomerati individuati dal PTA, da realizzarsi ad opera di soggetti privati e/o persone fisiche".

Codice progetto: (*campo riservato all'Amministrazione regionale*)

__ sottoscritt_ _____ nat__ a _____ il _____ residente in via/piazza_____n°_____,CAP_____Comune _____ Provincia _____ in qualità di /titolare/legale rappresentante/ dell'impresa denominata _____ forma giuridica _____ con sede legale in via/piazza_____n°_____,CAP___ Comune _____, iscritta al registro delle Imprese di _____ con il n°_____ C.F. _____ P.IVA _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

Che le seguenti fatture:

Numero	Data di emissione	Imponibile	IVA	Totale	Data di pagamento	Modalità di pagamento

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.
Non sono state emesse note di credito/sono state emesse note di credito.

Luogo e data_____

Il Titolare / Legale rappresentante

_____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 9

STIMA DEI CARICHI GENERATI

Per quel che concerne la stima del carico generato in Abitanti Equivalenti, si rimanda all'art.5 del Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011 di "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche od assimilate alle domestiche di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.".
Indipendentemente dalla consistenza del carico, si considerano infatti valide le indicazioni di cui all'articolo predetto, considerata la natura dei reflui (domestici od assimilati ai domestici) il cui trattamento è oggetto di finanziamento nel presente Avviso.

Il numero di Abitanti Equivalenti (A.E.), da assumere a riferimento per la stima del carico generato, è pari al valore più alto che risulta dai calcoli, applicando le tre seguenti definizioni

1 A.E = carico organico biodegradabile avente una richiesta biochimica di ossigeno a 5 giorni (**BOD5**) pari a 60 grammi di ossigeno al giorno;
1 A.E.= carico con domanda chimica di ossigeno (**COD**) pari a 130 grammi al giorno;
1 A.E.= volume di scarico pari a 200 litri al giorno.

I parametri BOD5, COD e volume di scarico sono da intendersi riferiti allo scarico giornaliero di punta, nel periodo di massimo carico dell'attività. In assenza di altri dati, si può fare riferimento al consumo idrico risultante dalle varie fonti di approvvigionamento, detraendogli i volumi non scaricati in ragione della tipologia delle attività svolte.

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(ex art. 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)
ad attestazione del regime vincolistico dell'area oggetto di intervento

Il sottoscritto _____ P.IVA / C.F. _____
professionista incaricato da _____
con studio professionale a _____ in via_____ n.___
iscritto all'Ordine/Collegio dei _____ prov. di _____
al n._____
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che l'area nella quale verranno realizzati gli interventi di cui all'Avviso pubblico _____ meglio identificata negli stralci cartografici di progetto, redatti secondo le modalità di cui all'allegato 11, presenta il seguente regime vincolistico:

Tipo di vincolo	Presenza		Note
Aree naturali protette regionali e/o nazionali	NO	SI	Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree naturali protette regionali e/o nazionali. In caso affermativo, e se necessario per la tipologia di opere, riportare la denominazione dell'area e indicare la data di richiesta del nulla osta (o atto di assenso comunque denominato) alla esecuzione degli interventi da parte dell'Ente gestore.
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)	NO	SI	In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura di valutazione di incidenza
Vincoli da P.A.I.	NO	SI	Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da P.A.I. In caso affermativo, e se necessario per la tipologia di opere, riportare la data di richiesta di parere all'AdB
Vincoli da P.U.T.T.	NO	SI	Indicare la classificazione ATE e la presenza di eventuali ATD; indicare se l'intervento ricade nei c.d. "territori costruiti" nei quali non trovano attuazione le norme del piano ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT; indicare se il comune in cui ricade l'intervento ha predisposto i "primi adempimenti per l'attuazione del PUTT" ai sensi dell'art. 5.05 delle NTA del PUTT e/o l'adeguamento dello strumento urbanistico al piano ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT, e il relativo stato nell'iter di approvazione.

Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004	NO	SI	Indicare se sono presenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004.
Vincoli da Piano di Tutela delle Acque (PTA)	NO	SI	Indicare se nell'area oggetto di investimento esistono vincoli da P.T.A. In caso affermativo, e se necessario per la tipologia di opere, riportare la data di richiesta di parere al Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	NO	SI	Indicare se l'area oggetto dell'investimento ricade all'interno di aree ad elevato rischio di crisi ambientale.
Conformità Urbanistica	NO	SI	Indicare la destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento secondo lo Strumento Urbanistico Generale (PRG, PUG) vigente e gli estremi della delibera di approvazione; indicare se l'intervento rientra in area PIP o zona ASI, ed in caso affermativo indicare la data di approvazione dello stesso.
Altri vincoli	NO	SI	Indicare la presenza di qualsiasi altro vincolo presente sull'area oggetto dell'investimento.
Si indichi inoltre se sono state ottenute eventuali deroghe rispetto ai vincoli presenti.			

Alla presente il sottoscritto allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Luogo, data _____

Il professionista incaricato
(timbro e firma)

_____

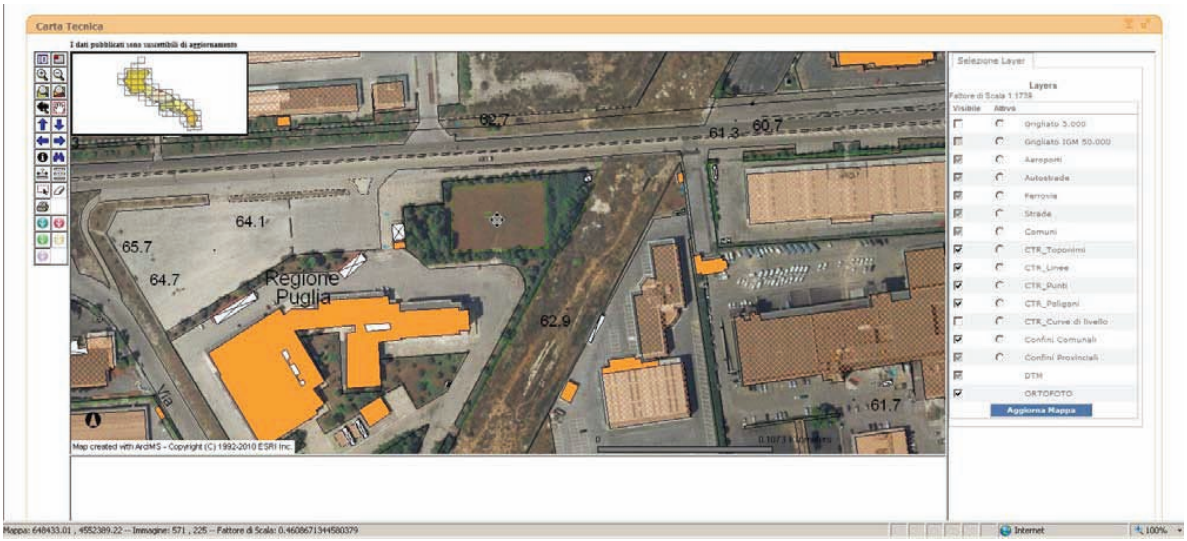
REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007-2013
ASSE II - LINEA D'INTERVENTO 2.1 – AZIONE 2.1.3

ALLEGATO N. 11

Modalità di realizzazione di stralci cartografici e di individuazione delle coordinate dell'intervento utilizzando il Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia

È possibile consultare, stampare (ed eventualmente scaricare) gratuitamente la Carta Tecnica Regionale e l'ortofoto direttamente dal sito www.sit.puglia.it, accedendo alla sezione "Consultazione", quindi "Dati Topografici", quindi "Carta Tecnica":
http://www.sit.puglia.it/portal/sit_cittadino/Dati+Topografici/Carta+Tecnica

A questo punto è possibile rendere visibile lo strato informativo "Ortofoto" cliccando nell'apposito flag posto nella parte destra del monitor, nella sezione intitolata "Selezione dei layer": il *flag* diventa cliccabile quando il fattore di scala è inferiore a 1:50.000, quindi è opportuno zoomare sull'area di interesse con gli appositi tool del menù posto sulla sinistra dello schermo.
Perché sia visibile l'ortofoto è opportuno deselezionare il layer "DTM" e cliccare sul tasto "Aggiorna Mappa". La stampa degli elaborati richiesti può essere effettuata con l'apposito tool del menù posto sulla sinistra dello schermo.
Poiché non è possibile settare con precisione il fattore di scala, è sufficiente che questo sia prossimo a 1:25.000 per l'inquadramento generale su ortofoto e a 1:5.000 per l'individuazione su CTR (che può anche conservare sullo sfondo l'ortofoto).
Posizionando il cursore sul punto in cui verrà localizzato l'intervento è possibile leggere in basso a sinistra le coordinate dello stesso nel riferimento UTM WGS84 fuso 33N:



Le coordinate e tutti gli allegati cartografici andranno trasmessi su supporto informatico. Le coordinate del sito oggetto di intervento dovranno anche essere chiaramente trascritte nella relazione tecnica generale di cui all'art. 9 dell'Avviso.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 29 luglio 2013, n. 208

PSR 2007-2013 - Misura 121 "Intervento edilizio" - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: Az. Agr. CHIRULLI PICCOLO. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4571.

L'anno 2013 addì 29 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con propria nota prot. 6804 del 30/01/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia **n. 1531 del 12/02/2013**, la Provincia di Taranto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 23 della LR 18/2012, trasmetteva, per gli adempimenti di competenza, la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dal sig. Carbotti Francesco, in qualità di titolare dell'Az. agr. Chirulli Piccolo;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota **prot. 3562 del 09/04/2013**, chiedeva al proponente di regolarizzare detta istanza trasmettendo marca da bollo, certificazione di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'art. 9 della L.r. 17/2007, copia del documento di identità dei tecnici progettisti e del proponente, copia del Provvedimento di concessione aiuti emanato a favore del proponente da parte dell'Organo competente, nonché una relazione tecnica di maggior dettaglio rispetto a quella prodotta;
- il proponente con nota **prot. 4956 del 24/05/2013** riscontrava le integrazioni richieste dall'Ufficio con la prefata nota;
- lo scrivente, constatata la mancata trasmissione da parte del proponente della relazione tecnica di maggior dettaglio, già ricompresa tra gli elementi mancanti evidenziati nella nota prot. 3562 del 09/04/2013, con nuova comunicazione **prot. 6392 del 28/06/2013**, ne reiterava la richiesta;
- con nota agli atti **prot. 1278 del 22/07/2013**, il proponente forniva tale integrazione;

considerato che:

- sulla scorta della documentazione amministrativa agli atti con prot. 4956 del 24/05/2013, il presente progetto risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole"* del PSR 2007-2013;
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.R. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": ***1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo***;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

La presente proposta progettuale attiene alla realizzazione di opere di restauro e risanamento conser-

vativo di un fabbricato aziendale, interessato anche dall'installazione di un impianto fotovoltaico su lastrico solare.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione tecnica agli atti con prot. 1278 del 22/07/2013, le opere a farsi sono:

1. realizzazione di impianto fotovoltaico da 10 kW per l'autosufficienza aziendale da installare sul terrazzo del fabbricato di cui alla p.lla 34; tale impianto sarà composto da 40 moduli fotovoltaici delle dimensioni di m 1,55 x m 1,00, di potenza pari a 250 W cadauno e montato su strutture metalliche ancorate al terrazzo in n. di 8 file, ciascuna composta di 5 moduli fotovoltaici; l'inclinazione del pannello fotovoltaico sarà tale da non superare Ia linea di parapetto di coronamento della struttura;
2. realizzazione di nuovo intonaco esterno, previa spicconatura completa di quello preesistente, del fabbricato a destinazione prettamente agricola di cui alla p.lla 34;
3. realizzazione di nuovo massetto in cls, previo smantellamento di quello in cattivo stato, all'interno della stalla bovini con interposta rete elettrosaldata Ø 8 mm per una superficie di mq 147,15;

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B";
- area annessa ATD "bosco";
- ATD "zona trulli".

L'immobile di cui sopra, ubicato in agro di Martina Franca (TA), al FM 80, p.lla 34 e ricadente in base al vigente strumento urbanistico comunale in zona tipizzata Agricola F2/1, rientra nel perimetro del SIC "*Murgia di Sud - Est*", **cod. IT9130005**.

Tutto ciò premesso,

rilevato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006, 2010 e 2011 unitamente alla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un manufatto rurale già esistente nel 1997, ubicato all'interno del nucleo aziendale;
- l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia classifica l'area interessata dall'intervento come "*insediamento produttivo agricolo*";

ritenuto che:

- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC *"Murgia di Sud - Est",* cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
- a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
- tutti i materiali di risulta dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il DM del 17 ottobre 2007;

VISTO il RR 15/2008 e ss.mm.ii.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto di "*intervento edilizio*" proposto in agro di Martina Franca (TA) dall'Az. agr. Chirulli Piccolo ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole"* del PSR 2007-2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Carbotti Francesco, in qualità di titolare dell'Az. agr. Chirulli Piccolo;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 121 del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 31 luglio 2013, n. 209

PSR 2007-2013 - Mis. 121. Progetto di variante in corso d'opera al permesso di costruire allegato alla pratica edile n. 417/2007 - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: Ditta FUSILLO Maria. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4710.

L'anno 2013 addì 31 del mese di Luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con istanza acquisita al **prot. 9649 del 18/06/2007** dell'allora Settore Ecologia della Regione Puglia, l'azienda agro-zootecnica della Ditta Fusillo Maria presentava istanza, presso l'Ufficio Parchi, all'epoca incardinato nel prefato Settore, per opere di miglioramento fondiario nell'ambito della Misura 4.3 del POR 2000-2006 relativamente a terreni ricadenti in agro di Martina Franca al foglio di mappa 209 part.lle 12/p, 9, 87, 88, 124, 125, 126 e 128;
- in merito, il Settore Ecologia rilasciava, con nota **prot. n. 11500 del 12/07/2007**, parere di Valutazione di incidenza favorevole con prescrizioni;
- con istanza attuale, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia **n. 6669 dell'8/07/2013**, la medesima Ditta richiede l'attivazione di un nuovo procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 304/2006 per la realizzazione di una variante al progetto precedentemente assentito, riferita alle sole particelle 12/p (fabbricato a trulli), 9 e 88 del foglio di mappa 209 del Comune di Martina Franca a valere sulla Misura 121 del PSR-FEASR 2007-2013;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. **n. 7293 del 23/07/2013**, al fine di valutare detta istanza in maniera efficace chiedeva al proponente di trasmettere una relazione dettagliata sullo stato di attuazione delle opere di miglioramento fondiario, con particolare riferimento al recepimento delle prescrizioni contenute nel parere vincolante di Valutazione di Incidenza, nonché copia dei pareri espressamente indicati nella predetta nota prot. n. 11500 del 12.07.2007 in relazione ai vincoli sussistenti sull'area d'intervento;
- con nota agli atti di questo Servizio prot. xxxxx del xxxxxx, il tecnico incaricato, per nome e per conto della Ditta proponente, riscontrava le integrazioni conformi alle specifiche comunicate dallo scrivente con nota 7293 del 23/07/2013.

Considerato che:

- in base a quanto dichiarato nella lettera di trasmissione dell'istanza in oggetto, la presente variante in corso d'opera al permesso di costruire allegato alla pratica edile n. 417/2007, in agro di Martina Franca, proposta dalla Ditta Fusillo Maria, partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole"* del PSR 2007-2013 giusta Determinazione dell'Autorità di gestione del PSR n. 149 del 29/04/2013;
- ai sensi dell'art. 23 *(progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.R. n. 18 del 3.07.2012 *"Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": ***1. Al fine***

di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

L'istanza in oggetto è relativa ad una variazione del progetto originario previsto nell'ambito dell'azienda agro-zootecnica di cui è titolare la proponente, rinveniente da esigenze tecnico-funzionali: la configurazione fin qui approvata, infatti, risulterebbe carente di aree coperte per lo stallo e la sosta del bestiame prima delle operazioni di ingresso e uscita dalle corsie del corpo principale che per esigenze legate all'abitazione dei conduttori dell'azienda (*pag. 1 della Relazione tecnica generale*).

Nello specifico, in base a quanto riportato nella documentazione tecnica agli atti, la presente proposta di variante prevede la realizzazione delle seguenti opere di completamento alle strutture agricole in corso di costruzione ed assentite con il PdC di cui alla pratica edile n. 417/2007 ed approvate in ordine alla valutazione di incidenza con nota **prot. n. 11500 del 12/07/2007** dell'allora Settore Ecologia:

- *"previsione di un piccolo pergolato aperto di collegamento tra i due corpi a trullo"*, già oggetto di risanamento conservativo ed ampliamento;
- *"realizzazione tra il corpo fienile ed il corpo alimentazione bovini di una zona parzialmente coperta e aperta perimetralmente, per lo stazionamento temporaneo degli animali. La parte oggetto di parziale copertura (tipo pergolato) in totale avrà le dimensioni di circa mt. 4,75 di larghezza, mt. 30,00 di lunghezza ed altezza variabile in due punti di cui il più' basso di mt. 2.80 ed il più' alto di mt. 3,65. Essendo parzialmente scoperta e lateralmente aperta non costituirà volume;*
- *realizzazione di due pensiline a sbalzo tettoia della profondità di mt. 5,00 in aggiunta a quanto già assentito e da realizzare verso il confine con la p.lla 88 e la p.lla 9;*
- *ampliamento della prevista ed assentita concimaia così come previsto negli allegati elaborati grafici di variante in corso d'opera"*.

Dagli elaborati grafici (tav. n. 2) risulta che tale concimaia avrà dimensioni pari a 10,40 m x 13,20 m.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B";
- area annessa ATD "bosco";
- ATD "zona trulli";

L'area in oggetto è allibrata catastalmente in agro di Martina Franca (TA), loc. "Buggia", particelle 12/p (fabbricato a trulli), 9/p e 88 del foglio di mappa 209 del Comune di Martina Franca.

La superficie oggetto di intervento rientra nel perimetro del SIC "*Murgia di Sud-Est*" - cod. **IT9130005**.

Tutto ciò premesso,

evidenziato che:

- dalla relazione agronomica agli atti ed attinente alla consistenza zootecnica aziendale (numero dei

capi allevati e relativa attitudine) rapportata alla superficie aziendale funzionalmente asservita all'allevamento, emerge la non riconducibilità della presente proposta progettuale alle tipologie previste dall' Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e dall'Allegato B - elenco B.2 della L.R. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- il tecnico progettista, geom. Vitantonio Speciale, in sede di dichiarazione sul rispetto delle norme igienico-sanitarie allegata alla documentazione agli atti, ha asseverato la conformità delle opere alla destinazione urbanistica dell'area d'intervento, tipizzata F2/1 dal PRG del Comune di Martina Franca.

atteso che:
- l'allora Settore Ecologia, oggi Servizio, si è già espresso con nota **prot. n. 11500 del 12/07/2007** in merito alla Valutazione di Incidenza del progetto originario con parere favorevole con prescrizioni;
- **dalla relazione inerente il recepimento** delle prescrizioni contenute nel prefato parere vincolante di Valutazione di Incidenza, agli atti con prot. xxxxx, emerge l'ottemperanza delle stesse da parte della Ditta proponente;

rilevato che:
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2011 e dell'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, le opere proposte in variante interessano manufatti in corso di realizzazione ubicati su superfici di stretta pertinenza aziendale, già a servizio dell'attività di allevamento svolto in azienda, e classificate in base al Corine land-cover come "*insediamenti produttivi agricoli*" e "*seminativi semplici in aree non irrigue*";
- le superfici interessate dal presente intervento edilizio sono prossime ad aree boscate;

ritenuto che:
- anche la presente variazione al progetto originario è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC *"Murgia di Sud - Est",* cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle già impartite con parere prot. n. 11500 del 12/07/2007:

1. affinché sussista la tutela del bosco, tra quest'ultimo e la porzione della p.lla 9 interessata dalle opere a farsi dovrà essere realizzato un muretto a secco costruito nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico;
2. siano rispettate le norme igienico-sanitarie e siano gestiti correttamente i reflui sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente;
3. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);
4. non dovranno essere creati cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
5. a fine lavori, qualora alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi ai manufatti in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Pre-

sidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il RR 15/2008 e ss.mm.ii.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la presente proposta di variante in corso d'opera al PdC allegato alla pratica edile n. 417/2007, in agro di Martina Franca, presentata dalla Ditta Fusillo Maria ed inclusa nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 - misura di finanziamento 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole"* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla proponente sig.ra Fusillo Maria;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 121 del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEI DIRIGENTI UFFICI PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS E INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 5 agosto 2013, n. 210

"Molini e Pastificio F. Divella s.p.a." D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L.R. n. 11/2001 e s.m.i., L.R. n. 18/2012 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale coordinata all'Aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Fasc. 79MOD2.

L'anno 2013 addì 9 del mese di Agosto in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

I DIRIGENTI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito al Dr. Giuseppe Maestri l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n, 10/2007, art. 45";

Vista la Determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente dei Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r, 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di impatto ambientale.

Sulla scorta dell'istruttoria ai fini dell'autorizzazione integrata ambientale espletata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, dell'istruttoria amministrativa - istituzionale espletata dall'Ufficio

VIA e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le di VIA, ai sensi del R.R. n. 10/2011, art. 1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4.

ADOTTANO IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

VISTA LA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

- la L.R. n. 11/2001 e "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";
- il D.Lgs. 152/06 e smi - parte seconda: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)»;
- il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";
- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrante e s.m.i.;
- la L.R. 14 Giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. 3 Luglio 2012, n. 18: "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012";
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all'art. 29 - nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;
- le BAT di riferimento per lo specifico settore sono rappresentate dal Decreto Ministeriale 1° ottobre 2008 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di industria alimentare» pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 29 alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009.

VISTI I SEGUENTI ATTI DELIBERATIVI

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.
  Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Premesso che il Gestore è in possesso dei seguenti provvedimenti:

- Determina Dirigenziale n. 623 del 21/09/2010 della Provincia di Bari dì esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Determina Dirigenziale n. 1 del 13/01/2010 della Regione Puglia - Servizio Ecologia di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- Determina Dirigenziale n. 23 del 02/05/2012 della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale di aggiornamento, per modifica sostanziale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

TENUTO CONTO DELLE RISULTANZE DEGLI SPECIFICI APPROFONFIMENTI ISTRUTTORI:

PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
Svolta dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS

PER L'AGGIORNAMENTO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Svolta dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

- con nota del 02 ottobre 2012, acquista al prot. n. 7968 del 04/10/2012 del Servizio Ecologia, ii Gestore "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A.", ha presentato istanza di valutazione di impatto ambientale coordinata all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, per le modifiche impiantistiche da realizzarsi all'interno dello stabilimento esistente, svolgente l'attività di molitura dì cereali, produzione di pasta secca, pasta fresca e prodotti da forno. Con la predetta istanza venivano depositati gli elaborati progettuali previsti dalla normativa in vigore in formato cartaceo e su supporto informatico. Al fine di consentire la pubblica consultazione da parte dei pubblico, il Servizio Ecologia provvedeva alla pubblicazione del progetto sul sito web della Regione Puglia;
- con nota prot. n. 9274 del 06/11/2012 veniva comunicato l'avvio, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., del procedimento di VIA coordinato al procedimento di aggiornamento dell'AIA. Con detta nota si richiamavano al proponente ed agli Enti coinvolti gli adempimenti di cui alla L.R. n. 11/2001 e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in particolare, la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ed il parere di competenza degli Enti coinvolti;
- con nota del 07/01/2013 la società proponente richiedeva al Servizio Rischio Industriale di rettificare alcuni punti della D.D. n. 1 del 13/01/2010 di rilascio dell'A.I.A. e suggestivi aggiornamenti. In particolare, nella parte in cui la stessa prescrive "il Gestore dovrà rispettare tutte le prescrizioni del provvedimento di esclusione dall'applicazione delle procedure di VIA rilasciato dalla Provincia di Bari con D.D. n. 623 del 21/09/2010".
  Il Gestore manifesta e argomenta, nella nota citata, l'impossibilità di ottemperare alla prescrizione della determina citata della Provincia di Bari, nelle parti in cui la stessa prescrive:
  - sia realizzato il recupero integrale delle acque meteoriche di dilavamento, anche progressivamente, nell'arco di non oltre un quinquennio;
  - preferibile che le acque meteoriche ricadenti sui piazzali e superfici scoperte dell'insediamento produttivo, preventivamente trattate, siano recuperate ed utilizzate per l'irrigazione delle aree a verde aziendali e per i circuiti di raffreddamento impianti o per gli usi igienici, indirizzando le sole acque meteoriche rivenienti lai lastrici solari nel sottosuolo ai fini della ricarica della falda idrica sotterranea.

  A detta richiesta, il Servizio Rischio Industriale riscontrava con la nota prot. n. 398 del 28/01/2013, con la quale comunicava che le discordanze evidenziate con la nota sopra citata sarebbero state oggetto di approfondimento nel procedimento di V.I.A. coordinato al procedimento di aggiornamento dell'A.I.A.;
- con nota acquisita al prot. n. 1487 dell'11/02/2013 la società proponente trasmetteva copia della pubblicazione di rito effettuata sul quotidiano "Gazzetta del Mezzogiorno" del giorno 06/10/2012;
- con nota prot. n. 4864 del 21/05/2013, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato reg.le di V.I.A nella seduta del 09.05.2013, venivano richieste integrazioni progettuali concernenti uno studio di previsione di impatto acustico mediante un modello previsionale che tenga conto del rumore attualmente prodotto dall'impianto e degli impatti cumulativi con l'esercizio futuro dei nuovi impianti, e un modello di dispersione e ricaduta al suolo dei principali inquinanti emessi in relazione alle portate massiche misurate ed in relazione alle portate massiche presunte dei nuovi impianti per cui si chiede modifica sostanziale. Nella stessa sede il Comitato riteneva di dover effettuare un sopralluogo previsto per il giorno 28/05/2013 al fine dì prendere visione dell'attuale stato dell'impianto;
- in occasione del sopralluogo tenutosi in data 28 di Maggio 2013 presso lo stabilimento, si è presa visione del ciclo produttivo dello stesso, in particolare, la linea di molitura, la linea di produzione pasta fresca e pasta secca, il biscottificio ed alcuni punti di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera e l'impianto di trattamento delle acque meteoriche. È stata chiesta al Gestore documentazione integrativa, in particolare è stato chiesto di produrre una relazione descrittiva della gestione delle acque meteoriche ed emungimento delle acque di pozzo;

- entrambe le richieste di integrazioni progettuali venivano riscontrate dalla ditta proponente con nota acquisita al prot. n. 5616 dell'11/06/2013;
- con nota acquisita al prot. n. 1042 del 04/02/2013 l'ASL BA - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica - esprimeva parere favorevole alle opere proposte a condizione che venga conseguito un nuovo certificato di agibilità delle nuove opere realizzate. Dopo ultimazione dei lavori, nonché nuovo Decreto di Industria Insalubre e nuova autorizzazione rilasciata dal SIAN - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione del Comune di Rutigliano (BA);
- con nota acquisita al prot. n. 1765 del 19/02/2013 l'Autorità di Bacino della Puglia rappresentava che l'area di intervento non è soggetta a vincoli dal parte della medesima Autorità;
- nella seduta del 18/06/2013 il Comitato Reg.le di V.I.A. cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata la documentazione presentata dalla Società, si esprimeva con giudizio favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione di proporre misure compensative adeguate in riferimento all'impossibilità manifestata dalla stessa Società di un riutilizzo integrale delle acque meteoriche, così come evidenziato in narrativa e come da allegato n. 1 alla presente determina per farne parte integrante;
- in occasione della Conferenza di Servizi del giorno 4 Luglio 2013 svoltasi presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti:
  - è stata data lettura del parere favorevole con prescrizioni della ASL BA di cui alla nota prot. n. 2775/9 del 08/01/2013;
  - è stata data lettura del giudizio favorevole condizionato di compatibilità ambientale della Regione Puglia - Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche di cui alla nota prot. n. 6469 del 02/07/2013 del Servizio Ecologia. In particolare il Comitato Reg.le di VIA ha chiesto al Gestore di proporre misure compensative adeguate in riferimento all'impossibilità, manifestata dallo stesso, di un riutilizzo integrale delle acque meteoriche;
  - Arpa Puglia DAP BA ha chiesto al Gestore di presentare un nuovo documento di applicazione delle BAT e di revisionare il PMeC;
  - è stata data lettura della bozza dell'Allegato A" del Documento Tecnico allegato presente provvedimento;
  - il Gestore ha chiesto di essere audito in occasione della prossima seduta del Comitato Reg.le di VIA prevista per il giorno 16/07/2013;
- con nota prot. n. 2950 del 04/07/2013 il Servizio Rischio industriale, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi del 04/07/2013 in occasione della quale, il Gestore formalizzava richiesta di audizione presso il Comitato reg.le di V.I.A al fine di proporre le misure compensative richieste dallo stesso Comitato e sopra citate;
- con nota prot. n. 6684 del 09/07/2013 il Servizio Ecologia riscontrava detta richiesta ed invitava i rappresentanti della Società proponente a presenziare all'incontro in seno al Comitato reg.le di V.I.A. del 16/07/2013;
- nel corso di detta riunione, volta preliminarmente a proporre, vista l'impossibilità manifestata dalla società proponente di attuare la prescrizione concernente il recupero integrale delle acque meteoriche di dilavamento, espressa dalla Provincia di Bari con D.D. n. 623 dell'11.09.2010, misure compensative di carattere ambientale.
  In particolare la società propone la realizzazione di un ecosistema costituito da un pozzo di carbonio in grado di assorbire grandi quantità di CO_2, sottraendola all'atmosfera e incorporandola nella biomassa vegetale (rami, foglie, tronchi, radici) e nel suolo. La Ditta propone il pioppo euroamericano prevedendo la possibilità di impiantare un intero ettaro di pioppeto con una densità di circa 100 piante/ettaro in grado di assorbire in 15 anni circa 140t di CO_2.

Il Comitato pertanto, considerato quanto rappresentato dalla ditta, accoglie le modalità proposte con le misure di compensazione presentate, invitando la società a ripresentare una variazione alla tipologia da piantumare considerando gli alberi di ulivo, quale specie autoctona, più adatta al territorio pugliese, fermo restando l'obiettivo di assorbimento di 140t di CO_2 in 15 anni.

La società chiarisce inoltre che il permesso a costruire allegato alla documentazione depositata è relativo esclusivamente al capannone, già realizzato, per il deposito e l'imballaggio. L'indicazione del capannone, utile ai fini AIA, non è in alcun modo connesso all'aumento della capacità produttiva proposto con la procedura di VIA.

Vista la nota di trasmissione, prot. n. 2950 del 04/07/2013, del verbale della conferenza di servizi del giorno 4 Luglio 2013 con cui si sollecitavano gli Enti a comunicare il relativo parere entro il 19 Luglio 2013, ritenendo lo stesso acquisito con assenso in caso di silenzio ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90.

Considerato il parere favorevole con prescrizioni della ASL BA, reso con nota prot. n. 2775/9 del 08/01/2013 acquisito al prot. n. 149 del 14/01/2013 del Servizio Rischio Industriale.

Considerato il parere favorevole con prescrizioni dell'Arpa Puglia - DAP di BA trasmesso con nota prot. n. 42329 del 23/07/2013, nel quale si prescrive il controllo delle emissioni sonore con periodicità biennale.

Considerato il silenzio maturato ai sensi del richiamato articolo 14-ter della Legge 241/90, con effetto di parere acquisito con assenso, da parte del Comune di Rutigliano alla nota dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti prot. n. 2950 del 04/07/2013.

Vista la nota di cui al prot. n. 123522 dell'11/07/2013 della Provincia di Bari, nella quale, al fine di esprimere il proprio parere di competenza, chiedeva dì venire a conoscenza delle misure compensative proposte dal Gestore, a fonte della dichiarata impossibilità manifestata dallo stesso per il recupero integrale delle acque meteoriche.

Considerato che con nota prot. n. 3279 del 26/07/2013 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti si trasmettevano alla Provincia di Bari, le risultanze del Comitato reg. le di VIA nel corso della riunione del 16/07/2013, invitando lo stesso Ente Provinciale a voler esprimere il proprio parere di competenza entro il 31 luglio 2013, ritenendo lo stesso acquisito con assenso in caso di silenzio ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90.

Considerato il silenzio maturato ai sensi del richiamato articolo 14-ter della Legge 241/90, con effetto di parere acquisito con assenso, da parte della Provincia di Bari alla nota dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti prot. n. 3279 del 26/07/2013.

Si richiama il comma 1 dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e smi il quale stabilisce che: "La valutazione di impatto ambientale costituisce, per i progetti di opere ed interventi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, presupposto o parte integrante del procedimento di autorizzazione o approvazione. I provvedimenti di autorizzazione o approvazione adottati senza la previa valutazione di impatto ambientale, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge". Pertanto spetta al Comune di Rutigliano, quale autorità competente in materia edilizia ed urbanistica, secondo le disposizioni del DPR 380/2001, l'eventuale esercizio dei poteri di competenza in relazione ai permessi di costruire già rilasciati con n. 37/2011 e n.27/2012, ed allegati all'istanza di VIA coordinata al procedimento di aggiornamento dell'AIA.

Ritenuto di poter rilasciare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi l'aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. 1/2010 del Servizio Ecologia, per attività con codice IPPC 6.4b dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi, e successivamente aggiornata con D.D. 23/2012 del Servizio Rischio Industriale con le condizioni meglio indicate negli allegati.

Dato atto che le prescrizioni contenute nel «Documento Tecnico», parte integrante del presente atto amministrativo, tengono conto dei provvedimenti già rilasciati e della normativa vigente e che le condizioni, prescrizioni e limiti ivi riportati devono essere rispettati secondo modalità e tempistiche nello stesso indicate.

Precisato che il presente provvedimento integra ed aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 1 del 13/01/2010 e successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 23 del 02/05/2012.

Precisato che, ai sensi del comma 11 e del comma 12 dell'art. 29-quater del D.lgs n. 152/06 e smi, il presente provvedimento recepisce le autorizzazioni come indicato al punto 2.0 dell'"Allegato A" secondo le modalità e gli effetti previsti dalle relative

norme settoriali e include le modalità per la protezione dell'ambiente, nonché l'indicazione delle autorizzazioni sostituite.

Preso atto che, il presente provvedimento di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale non modifica la scadenza dell'AIA rilasciata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 1 del 13 gennaio 2010, ovvero anni 6 (sei) dalla notifica di detto provvedimento.

Ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti.

Precisato che per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006', si provvederà a richiedere alla "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso aì documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINANO

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

di esprimere, in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 18/06/2013 e richiamando altresì tutte le prescrizioni espresse dagli Enti che qui si intendono integralmente riportate, giudizio favorevole condizionato di compatibilità ambientale per il progetto concernente le modifiche impiantistiche da realizzarsi all'interno dello stabilimento esistente, svolgente l'attività di molitura di cereali, produzione di pasta secca, pasta fresca e prodotti da forno, proposto dal legale rappresentante "MOLINI E PASTIFICIO F DIVELLA S.p.A." per lo stabilimento ubicato in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia

di stabilire che:

- il Comune di Rutigliano, quale autorità competente in materia edilizia ed urbanistica, secondo le disposizioni del DPR 380/2001, valuterà l'eventuale esercizio dei poteri di competenza in relazione ai permessi di costruire già rilasciati con n. 37/2011 e n. 27/2012;
- l' "Allegato 1" è parte integrante del presente provvedimento, relativo alle risultanze della seduta del 18/06/2013 in occasione della quale, il Comitato Regie di cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata la documentazione presentata dalla Società, ha espresso il giudizio favorevole di compatibilità ambientale con la prescrizione di proporre misure compensative adeguate in riferimento all'impossibilità manifestata dalla stessa Società di un riutilizzo integrale delle acque meteoriche;
- il Gestore, viste le risultanze del Comitato Reg.le di VIA in occasione della seduta del 16/07/2013, dovrà presentare all'Ufficio regionale di VIA e all'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, entro un mese dalla notifica del presente provvedimento, il progetto relativo alla realizzazione di un pozzo di CO_2, mediante la piantumazione di un numero di alberi di ulivo, tale da garantire un assorbimento di 140t di CO_2 in 15 anni. Il pozzo di CO_2 dovrà essere realizzato entro i sei mesi successivi, dandone evidenza alle Autorità Competenti.

PER L'AGGIORNAMENTO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

di aggiornare ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi, per modifica sostanziale dell'impianto, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, emessa con DD. 1/2010 del Servizio Ecologia ed aggiornata con DD n. 23/2012 del Servizio Rischio Industriale in favore del Gestore "MOLINI E PASTIFICIO F DIVELLA S.p.A." per lo stabilimento ubicato in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia con codice attività 1PPC 64b All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";

di stabilire che:

- il Gestore dovrà, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento:
- integrare il PMeC, in riferimento alle emissioni sonore, con l'indicazione delle postazioni dei nuovi punti di emissione sonora (P1 - P13), con riferimento alle risultanze dì cui all'elaborato "Valutazione previsionale impatto acustico" jev.00 del 05/06/2013, prevedendo una periodicità di monitoraggio biennale;
- integrare il PMeC con l'indicazione del pozzo utilizzato per il monitoraggio dell'acqua di falda, di cui alla D.D. n. 623 del 21 settembre 2010 rilasciata dalla Provincia di Bari;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
- il presente provvedimento integra ed aggiorna, per modifica sostanziale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con DD. 1/2010 del Servizio Ecologia ed aggiornata con DD n. 23/2012 del Servizio Rischio Industriale;
- il Gestore dovrà rispettare tutte le prescrizioni del provvedimento di esclusione dall'applicazione delle procedure di VIA rilasciato dalla Provincia di Bari, con Determinazione Dirigenziale n. 623 del 21 settembre 2010, non in contrasto con la presente;
- per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
- per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006', si provvederà a richiedere alla "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli;
- sono fatte salve tutte le prescrizioni in capo al Gestore, derivanti dalla DD n. 1/2010 del Servizio Ecologia, successivamente aggiornata con DD n. 23/2012 del Servizio Rischio Industriale, non in contrasto con la presente;
- il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 - octies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla D.D. n. 1/2010 del Servizio Ecologia, a condizione che sia garantito il mantenimento e rinnovo della certificazione ambientale sino alla scadenza del presente provvedimento;
- prima di dare attuazione a quanto previsto nel presente provvedimento, il Gestore è tenuto alla comunicazione prevista nel rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi;
- l'Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo Integrazioni e Applicazione della BAT" e Allegato C "Parere ARPA PUGLIA - DAP Bari" parte integrante del presente provvedimento, sostituiscono l'Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo" - Allegato C "Parere ARPA PUGLIA - DAP Bari" ed Allegato D "Stato di adozione delle BAT") alla Determinazione Dirigenziale Servizio Rischio Industriale n. 23 del 2 Maggio 2012;
- l'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, integra ed aggiorna l'Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 23 del 02/05/2012 della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale;

L'Arpa Puglia Dipartimento Provinciale di Bari e la Provincia di Bari, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della Ditta ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ed allegati tecnici;

L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di Autorità dì Controllo, accerterà quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del Gestore da calcolare con le modalità previste dalla DGRP n. 1113 del 19/05/2011;

di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Rischio industriale della Regione Puglia, presso la Provincia di Bari e presso il Comune di Rutigliano;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A" con sede in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia;

di dare evidenza del presente provvedimento alla Provincia di Bari, al Comune di Rutigliano, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica e Dipartimento Provinciale di BA, alla ASL competente per territorio, all'Autorità di Bacino della Regione Puglia.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d. sarà pubblicata sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio
Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente dell'Ufficio
Inquinamento e Grandi Impianti
Dott. G. Maestri

Il Funzionario amm.vo
P.O. VIA
C. Mafrica

Il Funzionario A.I.A.
Ing. Daniela Battista

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A. - Unità produttiva di RUTIGLIANO

Allegato 1

Parere espresso nella seduta del 18 Giugno 2013
Comitato regionale per la valutazione di impatto ambientale

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

19 GIU. 2013

Parere espresso nella seduta del 18 Giugno 2013
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

Oggetto: Studio di impatto ambientale coordinato AIA - modifiche impiantistiche

PARERE

Vista la documentazione presentata dalla Società quale riscontro alle integrazioni come da Verbale di sopralluogo del 28 Maggio 2013 il Comitato VIA si esprime come segue:

1. La planimetria generale con layout mostra sufficiente dettaglio delle linee di convogliamento delle emissioni convogliate;
2. Viene indicata l'esatta potenza termica del generatore che si intende sostituire;
3. Viene precisata l'esatta portata dei camini E54 ed E44;
4. Viene indicato pari a 10 gg il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e regime delle nuove linee produttive. Contestualmente si motiva l'impraticab ilità di razionalizzare il numero di emissioni convogliate con la necessità di mantenere autonomia delle fasi produttive, per maggiori costi di esercizio e per la difficoltà di riprogettazione di impianti esistenti distanti tra di loro;
5. Viene data esatta valutazione circa indicatori prestazionali associati alle BAT in relazione ai consumi cumulativi
6. Viene prodotta relazione idrogeologica recante la descrizione delle modalità di emungimento delle acque di pozzo e loro destinazione nonché delle modalità di gestione delle acque meteoriche
7. La relazione previsionale delle ricadute al suolo mostra, con la modellizzazione di dati reali e di progetto di portata massica delle PTS, un impatto contenuto;
8. La valutazione previsionale dell'impatto acustico risponde alla specifica richiesta fatta in sede di sopralluogo.

CONCLUSIONI

Alla luce della documentazione presentata dalla Società nonché in esito al sopralluogo condotto il Comitato ritiene di poter esprimere parere positivo con la seguente prescrizione:
in riferimento al punto 6 della presente e viste le prescrizioni del Provvedimento di esclusione di VIA della Provincia di Bari circa il riutilizzo integrale delle acque meteoriche, e considerata l'impossibilità manifestata dalla Società istante a detto completo riutilizzo, il Comitato scrivente chiede al Gestore di proporre misure compensative adeguate.
Dette proposte saranno oggetto di valutazione del Comitato.

Dr. Edoardo ALTOMARE
(Esperto in Igiene ed epidemiologia ambientale)

Dr. Guido CARDELLA

(Rappresentante amm.ne prov.le di Taranto)
Arch. Pasquale CASIERI (Rappresentante amm.ne prov.le BAT)
Dott. Antonio Alberto CLEMENTE (Rappresentante amm.ne prov.le Foggia)
Avv. Antonio COLAVECCHIO Esperto in Aspetti giuridico-legali)
Ing. Claudio CONVERSANO (Rappresentante amm.ne prov.le di Lecce)
Arch. Stefano DELLI NOCI (Esperto in Impianti tecnologici)
Arch . Paola DIOMEDE (Esperto in Urbanistica)
Prof. Ing. Vito **IACOBELLIS** (Esperto in Infrastrutture)
Dott.ssa Fabiana LUPARELLI (Rappresentante amm.ne prov.le di Bari)
Dott. **Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI** (Esperto in Chimica)
Arch. Matichecchia Giovanni Battista (Rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali)
Ing. Francesca PACE (Rappresentante Ass.to Reg. le alla Qualità del Territorio)
Dott.ssa Giuliana RANIERI (Esperto in Scienze agronomiche)
Dott. Alessandro REINA (Esperto in Scienze geologiche)
Dott. Salvatore VALLETTA (Esperto in Scienze ambientali)
Prof. Giovanni ZURLINI (Esperto in Scienze biologiche e naturali)

DOCUMENTO TECNICO

Allegato A

all'aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto "MOLINI e PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A" di Rutigliano (BA) – FASCICOLO 79 MOD2

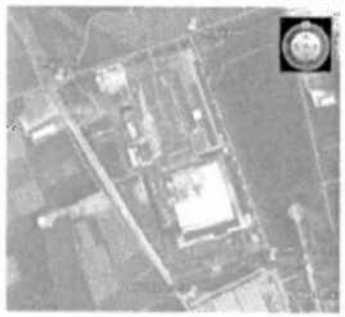
INDICE

1 IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO.....
2 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.....
3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO.....
4 DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ATTUALE PROCESSO PRODUTTIVO E MODIFICA.....
4.1 Modifiche impiantistiche oggetto della modifica.....
5 GESTIONE DEI RIFIUTI.....
6 EMISSIONI ATMOSFERICHE.....
7 SCARICHI IDRICI.....
8 EMISSIONI SONORE.....
9 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....
10 ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E CONDIZIONI DI ESERCIZIO.....
11 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE.....
12 STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT DI SETTORE.....
13 PRESCRIZIONI GENERALI.....

Allegato B - Piano di monitoraggio e controllo Integrazioni – Applicazione della BAT acquisito al prot. n. 3130 del 15/07/2013

Allegato C – Parere al Piano di Monitoraggio Arpa Puglia – DAP Bari prot. n. 42329 del 23/07/2013

1 IDENTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO



COORDINATE UTM			
PUNTO	FUSO	E	N
NE	33	665717.40 m	4541076.06 m
NO	33	666100.87 m	4541180.66 m
SE	33	666024.09 m	4540434.87 m
SO	33	666257.32 m	4540517.48 m

denominazione: **MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A.**

da compilare per ogni attività IPPC:

codice IPPC	codice NOSE-P	codiceNACE[3]	codice ISTAT
6.4 (b2)	105.03	15	15.61.1

classificazione IPPC	6.4(b)
classificazione NOSE-P	105.03
classificazione NACE	15
classificazione ISTAT	15.61.1

stato impianto: attivo

ragione sociale:

Iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari n. **2296**

Indirizzo dell'impianto

comune	Rutigliano	prov.	Bari	CAP	70018
frazione o località					
via e n. civico	Via Adelfia – zona Industriale				
telefono	0804779111	fax	0804762056	e-mail	

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

comune	Rutigliano	prov.	Bari	CAP	70018
frazione o località					
via e n. civico	Largo Domenico Divella,1				
telefono	0804779111	fax	0804762056	e-mail	divella@divella.it
partita IVA	00257660720				

Responsabile legale

nome	Pasquale	cognome	Divella		
nato a	Noicattaro	prov. (Ba)	il	21/02/1945	
residente a	Bari	prov. (Ba)	CAP	70100	
via e n. civico	Delle Murge 59/A				
telefono	0804779111	fax	080 4762056	e-mail	divella@divella.it
codice fiscale	DVLPQL45B21F923L				

Referente IPPC

nome	Vito	cognome	Russo		
telefono	0804779111	fax	0804762056	e-mail	russo.vito@divella.it
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)					

superficie totale m^2	207.000	volume totale m^3	733.283
superficie coperta m^2	65.200	sup. scoperta impermeabilizzata m^2	30.500

Responsabile tecnico	Giovanni Mercadante
Responsabile per la sicurezza	Nicola Galluzzi
Numero totale addetti	250

Turni di lavoro

1 - dalle	6	alle	14
2 - dalle	14	alle	22
3 - dalle	22	alle	6

Periodicità dell'attività	X	tutto l'anno
Anno di inizio dell'attività	1996	
Anno dell'ultimo ampliamento o ristrutturazione	2005	

2 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Settore Interessato	Provvedimento autorizzativo	Ente competente	Norme di riferimento	Sostituito da AIA
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	D.D. n. 1 del 13/01/2010	Regione Puglia – Servizio Ecologia	D. Lgs. 152/06 e smi	no
AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	D.D. n. 23 del 02/05/2012	Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale	D. Lgs. 152/06 e smi	no
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA	D.D. n. 623 del 21 settembre 2010	Provincia di Bari	D. Lgs. 152/06 e smi	no
PERMESSO DI COSTRUIRE	Permesso di costruire n. 27/2012 del 4 maggio 2012 Permesso di costruire n. 37/2011 del 14 giugno 2011	Comune di Rutigliano	DPR n.380 del 6.06.2001	no

3 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

Documentazione allegati all'istanza di modifica sostanziale A.I.A. (prot. n. 3297 del 04/10/2012)	
	S.I.A. Relazione Tecnica
	Sintesi non tecnica
	Fascicolo del quadro autorizzativo esistente
	Tavole PUTT, AdB, Uso del territorio, Corografia
	Planimetria delle emissioni in atmosfera
	Planimetria rete idrica
	Liberatoria alla diffusione degli elaborati in formato elettronico sul sito Web della Regione Puglia
	Estratto BURP di Avviso di deposito studio impatto ambientale coordinato A.I.A
	Estratto Quotidiano di Avviso di deposito studio impatto ambientale coordinato A.I.A.
	Dichiarazione del tecnico incaricato della conformità della documentazione cartacea presentata a quella in formato elettronico
	Certificazione di pagamento della tariffa istruttoria calcolata ai sensi della l.r. 17/07
	Domanda A.I.A: ai sensi della D.G.R. Puglia 5 aprile 2011, n. 648 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali
	Piano di monitoraggio e controllo
	Progetto gestionale con preventivi delle implementazioni tecnologiche e tavola dei volumi edilizi da realizzare
	Permessi di costruire
	Schede AIA
	Relazioni fonometriche
	Relazioni geologiche e idrogeologiche
Documentazione integrativa acquisita al prot. n. 4016 del 23/11/2012	
Tav3_rev1	Planimetria generale reti utility aziendali
Documentazione integrativa acquisita al prot. n. 2535 del 11/06/2013	
Tv5	Ampliamento opificio destinato alla produzione di pasta fresca/speciale e prodotti finiti
Tav3_rev1	Planimetria generale reti utility aziendali
Tav1	Planimetria generale emissioni in atmosfera

Documentazione integrativa al sopralluogo del 28/05/2013 acquisita al prot. n. 1700 del 16/04/2013	
	Studio previsionale delle ricadute al suolo del parametro PTS
	Gestione delle acque meteoriche, rinvenienti dall'opificio sito in Rutigliano alla ZI – via adelfia ed emungimento delle acque sotterranee mediante i pozzi d'attingimento esistenti
	Valutazione previsionale impatto acustico
	Allegati A-B-C Emissioni
Documentazione integrativa alla Conferenza di servizi del 04/07/2013 acquisita al prot. n. 3103 del 15/07/2013	
	Piano di Monitoraggio e Controllo - integrazioni
	Planimetria generale emissioni_rev1
	Tavola riepilogativa con l'indicazione di tutti i punti di emissione con evidenza di applicabilità delle BAT

N.B.: Gli originali dei documenti progettuali consegnati dal proponente sono parte integrante del presente provvedimento.

4 DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'ATTUALE PROCESSO PRODUTTIVO E MODIFICA

(la seguente descrizione è tratta dalla documentazione fornita dal Gestore ed acquisita agli atti con nota al prot. n. 3297 del 04/10/2012).

L'impianto "Molini e Pastificio F. Divella S.p.A." ha iniziato la propria attività di pastificio nel 1989 con una produzione di 90 ton/giorno, raggiungendo ad oggi una potenzialità di circa **838 t/giorno.**

In sintesi l'impianto "*Molini e Pastifico F. Divella S.p.A.*" attualmente ha la seguente produttività:

MOLITURA e PRODUZIONE DI PASTA			
Molino grano tenero	Molino grano duro	Pastifico	Pasta fresca
300 ton/giorno	430 ton/giorno	838 ton/giorno [550 + (120 +168).1]	28,8 ton/giorno

BISCOTTIFICIO (Prodotti da forno)				
Potenzialità 1a linea		Potenzialità 2a linea		Potenzialità totale
1,8 ton/h ovvero 43,2 ton/giorno		1,8 ton/h ovvero 43,2 ton/giorno		86,4 ton/giorno
Principali materie prime impiegate per linea (potenzialità)1F				
Farine	Zucchero	Latte in polvere	Amido in polvere	Cacao in polvere
Circa 32 t/giorno	Circa 14 ton/giorno	Circa 3 ton/giorno	Circa 3 ton/giorno	Circa 3 ton/giorno

La modifica proposta dal Gestore, porterà i seguenti aumenti di capacità produttiva:

MOLITURA [Aumento di quantità prevista per effetto della modifica da autorizzare]	
Molino grano tenero	**Molino grano duro**
Ton/giorno	Ton/giorno
nessuno	nessuno

PASTA [Aumento di quantità prevista per effetto della modifica da autorizzare]	
FRESCA	SECCA
Ton/giorno	Ton/giorno
Nessuno	284 =(20 [1] + 156 [2] + 108 [3])
Principale materia prima da utilizzare: circa 300 t/giorno di semola di grano duro	

BISCOTTI [Aumento di quantità prevista dei prodotti da forno per effetto della modifica da autorizzare]	
3a linea di produzione (nuova linea)	
1.8 ton/h	circa 43.2 ton/giorno
Principale materia prima utilizzata t/giorno: farine 32; 14 zucchero; 3 Latte in polvere; 3 Amido in polvere; cacao, altri ingredienti. [4]	

L'attività avrà, a seguito delle modifiche, la seguente produzione totale:

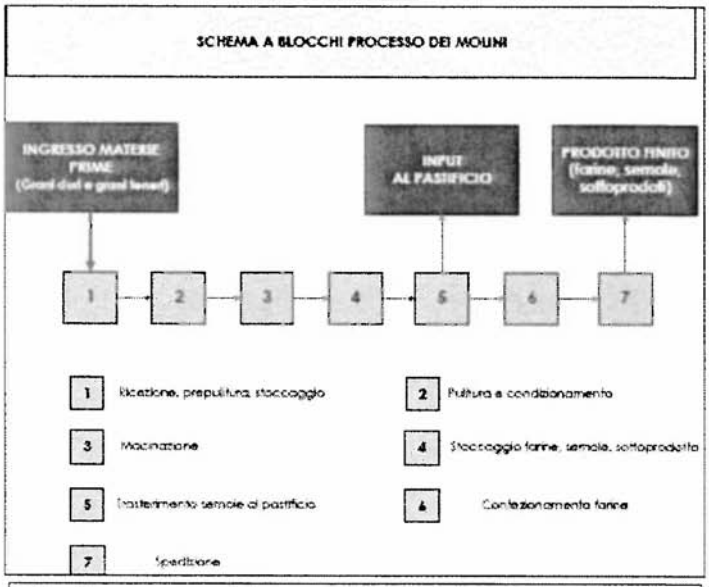
- Grano tenero: 300 tonn/giorno
- Grano duro: 430 tonn/giorno
- Pasta fresca: 28.8 tonn/giorno
- **Pasta secca di semola: 1122 tonn/giorno**
- **Biscottificio: 129.6 tonn/giorno**

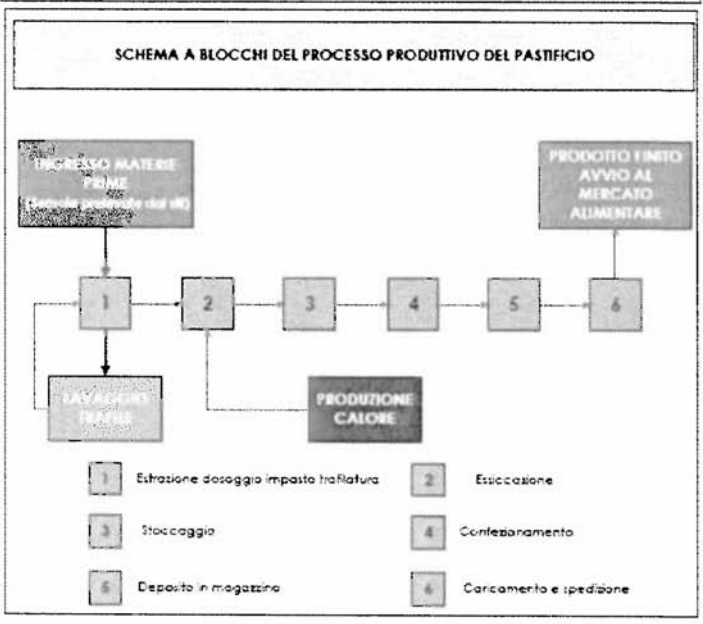
Inoltre il Gestore ha chiesto di sostituire il generatore di calore 2 pastificio con nuovo da 9.302 MWt di maggior efficienza energetica con recupero di calore.

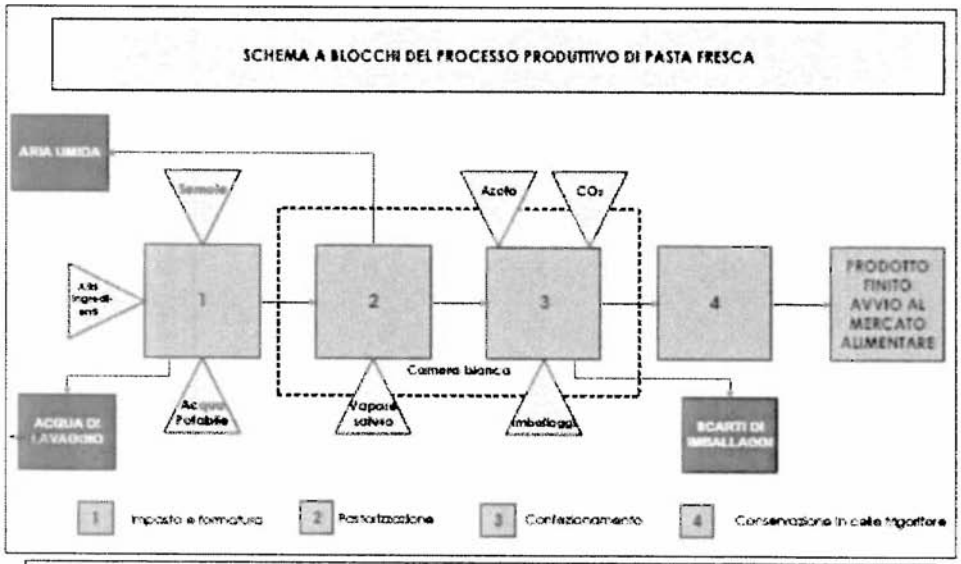
La modifica riguarda i nuovi volumi:

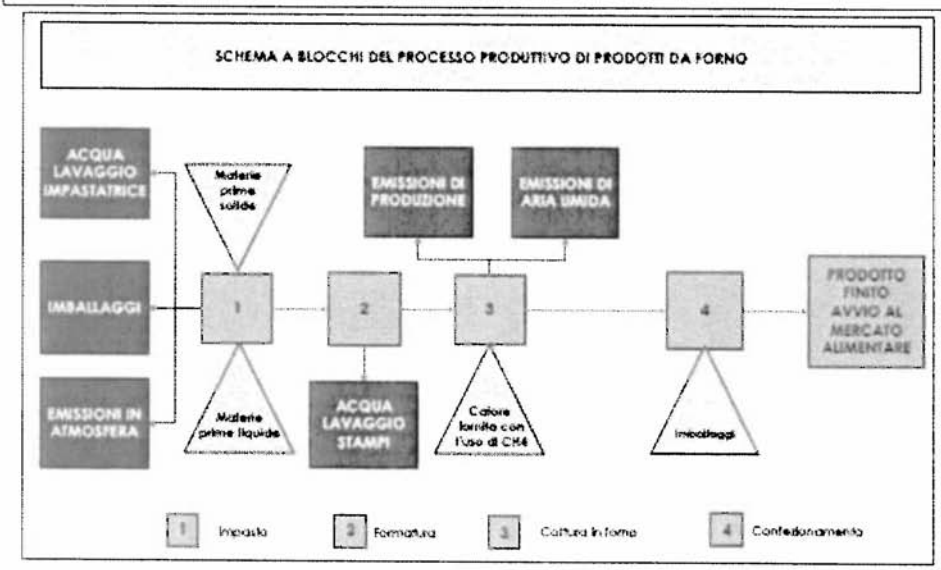
Nuovi volumi da realizzare				
Attività	**Autorizzazione**	**Superficie**	**Altezza sottotegolo**	**Volume**
Deposito materie prime e prodotti linee pasta fresca e secca, biscottificio (Corpo E)	Permesso di costruire n. 27/2012 del 4 maggio 2012	400 m^2 (31m x 12,90 m)	8,00 m	3.200 m^3
Deposito imballi pasta fresca e secca, biscottificio (Corpo G)	Permesso di costruire n. 27/2012 del 4 maggio 2012	645 m^2 (50 m x 12,90 m)	8,00 m	5.160 m^3
Deposito prodotto finito biscottificio (Corpo H)	Permesso di costruire n. 27/2012 del 4 maggio 2012	1.662,21 m^2 (68,80 m x 24,16 m)	8,00 m	13.297,68 m^3
Deposito imballi pastificio (Corpo F)	Permesso di costruire n. 37/2011 del 14 giugno 2011	953,25 m^2 (46,50m x 20,50m)	8,00 m	7.626 m^3
	TOTALE	3.660,46 m^2	===	29.283,68 m^3

Di seguito si riportano gli schemi a blocchi del processo produttivo:









4.1 Modifiche impiantistiche oggetto della modifica

Le modifiche allo stabilimento "Molini e Pastifico F. Divella S.p.A." prevedono anche implementazioni ed adeguamenti sulle seguenti linee di produzione:

- Linea di alimentazione semole pasta secca formati regionali;
- Linea pasta secca formati regionali (Essiccazione, Silos): orecchiette, cavatelli, trofie, strascinati, fusilli ……..;
- Linea pasta secca corta produzione da 6.500 kg/h;
- Adeguamento impianti termo-tecnici generali per la produzione di pasta secca;
- Linea automatica pasta secca lunga 4.500 kg/h;
- Linea pasta fresca tipica pugliese (paccheri, calamarata);
- Generatore di vapore per uso alimentare;
- Biscottificio: inserimento di una nuova linea di produzione di prodotti da forno.

Riassumendo, le modifiche porteranno un incremento dei prodotti finiti ed un maggiori impiego delle materie prime, secondo quanto riportato in tabella:

MODIFICA LINEE PRODUTTIVE: INCREMENTO DEI PRODOTTI FINITI e RELATIVE PRINCIPALI MATERIE PRIME IMPEGATE			
Tipo di prodotto	Potenzialità ton/giorno	Materia prima impiegata	ton/giorno
Molitura	==	==	==
Pasta fresca	==	==	==
Pasta secca formato regionale	20	Semola di grano duro	≅ 22
Pasta corta (linea Buhler)	156	Semola di grano duro	≅ 164
Pasta corta (linea Fava)	108	Semola di grano duro	≅ 114
TOTALE	284	TOTALE	≅ 300
Biscotti	43.2	Farina	32[a]
		Zucchero	14
		Latte in polvere	3
		Amido in polvere	3
		Cacao	3
		Altri ingredienti	q.b.

5 GESTIONE DEI RIFIUTI

Nella gestione dei rifiuti prodotti, dovranno essere osservate le condizioni del deposito temporaneo di cui all'art. 183 comma 1 lettera ***bb*** del D.lgs. 152/06 e smi.

6 EMISSIONI ATMOSFERICHE

Si riporta nella seguente tabella il quadro riassuntivo delle emissioni e relativi valori limite.

I punti di emissione elencati nelle seguenti tabelle sono riportati nelle planimetrie allegate alla relazione tecnica, ovvero Tav.1_rev1 "*Planimetria generale emissioni in atmosfera*" acquisita al prot. n. 3103 del 15/07/2013.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Emissioni da misurare con frequenza annuale

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm^3/h)	Limite emissione mg/Nm^3	Tipo imp. abbattimento
E1	DISMESSA					
E2	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Polveri	10	52.000	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E3	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Polveri	49	21.600	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E4	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Polveri	49	17.600	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E5	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Polveri	49	16.280	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E6	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Polveri	49	12.760	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E7	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Polveri	45	16.280	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E8	DISMESSA					
E9	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Polveri	49	6.490	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E10	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Polveri	49	5.280	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm^3/h)	Limite emissione mg/Nm^3	Tipo imp. abbattimento
E11	Molino grano duro	Polveri	51	39.600	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E12	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Polveri	51	26.800	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E13	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Polveri	51	27.600	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E14	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Polveri	51	42.300	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E15	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Polveri	51	42.300	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E16	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Polveri	51	9.000	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E17	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Polveri	51	9.000	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E18	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Polveri	51	9.000	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E19	Generatore di calore 1 pastificio	Polveri	19	3.900	5 *	-
		Ossidi di azoto (Nox)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E20**	Generatore di calore 2 pastificio **Da sostituire con un nuovo da 9.302 MW**	Polveri	15.2	**11.254**	5 *	-
		Ossidi di azoto (Nox)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E21	Generatore di calore 3 pastificio 9.778 MWt)	Polveri	15.2	11.254	5 *	-
		Ossidi di azoto (Nox)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm^3/h)	Limite emissione mg/Nm^3	Tipo imp. abbattimento
E22	Depuratore – Vasca di omogeneizzazione	Ammoniaca	0.50	4.600	0.0522	-
		Trimetilammina			0.0012	
		Idrogeno solforato			0.0697	
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.001 ppm			5 ppm	
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.010 ppm			20 ppm	
E23	Depuratore – Vasca di ossidazione biologica	Ammoniaca	0.50	23.000	0.0411	-
		Trimetilammina			0.0012	
		Idrogeno solforato			0.0057	
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.001 ppm			5 ppm	
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.010 ppm			20 ppm	
E24	Depuratore – Vasca di sedimentazione	Ammoniaca	0.50	5.600	0.0411	-
		Trimetilammina			0.0005	
		Idrogeno solforato			0.2091	
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.001 ppm			5 ppm	
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.010 ppm			20 ppm	

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm^3/h)	Limite emissione mg/Nm^3	Tipo imp. abbattimento
E25	Depuratore – Accumulo e disidratazione fanghi	Ammoniaca	0.50	1.200	1.3166	-
		Trimetilammina			0.0005	
		Idrogeno solforato			0.0976	
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.001 ppm			5 ppm	
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.010 ppm			20 ppm	
E26	Camino materie prime biscottificio Caricamento sili semole	Polveri	16.20	2.800	20	Filtri a manica
E27	Camino materie prime biscottificio Trasporto alimentazione semole a produzione pasta	Polveri	3.50	559	20	Filtri a manica
E28	Camino materie prime biscottificio Caricamento sili farine	Polveri	16.20	2.800	20	Filtri a manica
E29	Camino materie prime biscottificio Caricamento sili zucchero	Polveri	17.20	932	20	Filtri a manica
E30	Camino materie prime biscottificio Caricamento manuale tramogge	Polveri	9.00	932	20	Filtri a manica

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm^3/h)	Limite emissione mg/Nm^3	Tipo imp. abbattimento
E31	Camino materie prime biscottificio Alimentazione zucchero in produzione	Polveri	5.80	1.450	20	Filtri a manica
E32	Alimentazione e macinazione molino zucchero	Polveri	8.00	375	20	Filtri a manica
E33**	Camino materie prime biscottificio Trasporti pneumatici in produzione	Polveri	8.00	5.254	20	Filtri a manica
E34	Bruciatore 1 forno 1	Polveri	9.05	870	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E35	Bruciatore 2 forno 1	Polveri	9.05	870	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E36	Bruciatore 3 forno 1	Polveri	9.05	870	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E37	Bruciatore 4 forno 1	Polveri	9.05	870	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E38	Bruciatore 1 forno 2	Polveri	9.05	870	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm^3/h)	Limite emissione mg/Nm^3	Tipo imp. abbattimento
E39	Bruciatore 2 forno 2	Polveri	9.05	870	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E40	Bruciatore 3 forno 2	Polveri	9.8	495	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E41	Bruciatore 4 forno 2	Polveri	9.8	495	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E42	Generatore calore 1 pastificio	Polveri	10.2	3.520	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E43	Generatore calore 2 pastificio	Polveri	10.2	3.520	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E44	Generatore calore 3 pastificio	Polveri	12	1.680	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	
E45	Generatore calore 4 pastificio	Polveri	12	1.680	5 *	-
		Ossidi di azoto (NOx)			350 *	
		Ossidi di zolfo (SOx)			35 *	

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm^3/h)	Limite emissione mg/Nm^3	Tipo imp. abbattimento
E46	Pasta corta	Polveri	12.50	7.500	20	Filtri a manica
E47	Pasta corta	Polveri	12.50	4.698	20	Filtri a manica
E48	Pasta corta	Polveri	12.50	1.864	20	Filtri a manica
E49	Pasta lunga	Polveri	12.50	7.500	20	Filtri a manica
E50	Pasta lunga	Polveri	12.50	4.698(1)	20	Filtri a manica
E51	Pasta lunga	Polveri	12.50	4.898(1)	20	Filtri a manica
E52	Movimentazione semola grano duro da molino a linea di produzione pasta lunga e corta	Polveri	16.8	12.000(1)	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore
E53	Movimentazione semola grano duro da molino a linea di produzione pasta lunga e corta	Polveri	16.8	12.000(1)	20	Filtri a manica + ciclone abbattitore

***in riferimento al tenore di ossigeno 3%**

****punti di emissione oggetto della presente modifica**

(1)il Gestore con nota acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. n. 365 del 24/01/2013 ha comunicato le portate max che nella D.D. n. 23 del 02/05/2012 del Servizio Rischio Industriale risultano discordanti da quelle effettive di progetto

Nuovi punti di emissione in atmosfera che si autorizzano con la presente (Fascicolo 79MOD2)

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm^3/h)	VLE autorizz. con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattimento	Frequenza
E54	Molino - Pulitura grani	Polveri	31.5	25.440	20	Ciclone + Filtro a manica	Annuale
E55	Molino - Pulitura grani	Polveri	27.5	21.000	20	Ciclone + Filtro a manica	Annuale
E56	Pastificio - Sfarinati	Polveri	14	1.400	20	Filtro a manica	Annuale
E57	Biscottificio - Caricamento dello zucchero	Polveri	17.2	1.805	20	Filtro a manica	Annuale
E58	Molino - cubettatura	Polveri	51	7.100	20	Ciclone + Filtro a manica	Annuale
E59	Biscottificio - forno 3 Bruciatore 1	Polveri	9.05	870	5*	-	Annuale
		NOx			350*		
		SOx			35*		
E60	Biscottificio - forno 3 Bruciatore 2	Polveri	9.05	870	5*	-	Annuale
		NOx			350*		
		SOx			35*		
E61	Biscottificio - forno 3 Bruciatore 3	Polveri	9.05	870	5*	-	Annuale
		NOx			350*		
		SOx			35*		
E62	Biscottificio - forno 3 Bruciatore 4	Polveri	9.05	870	5*	-	Annuale
		NOx			350*		
		SOx			35*		
E63	Pastificio - BUHLER 1° emissione pasta corta	Polveri	12.5	7.500	20	Filtro a manica	Annuale
E64	Pastificio - BUHLER 2° emissione pasta corta	Polveri	12.5	4.698	20	Filtro a manica	Annuale

Sigla di Emissione	Provenienza Reparto - Macchina	Tipo di Sostanza Inquinante	Altezza dal suolo (m)	Portata max (Nm^3/h)	VLE autorizz. con la presente AIA mg/Nm^3	Tipo imp. abbattimento	Frequenza
E65	Pastificio - BUHLER 3^ emissione pasta corta	Polveri	12.5	**1.864**	**20**	Filtro a manica	**Annuale**
E66	Pastificio - FAVA 1^ emissione pasta lunga	Polveri	12.5	**7.500**	**20**	Filtro a manica	**Annuale**
E67	Pastificio - FAVA 2^ emissione pasta lunga	Polveri	12.5	**4.698**	**20**	Filtro a manica	**Annuale**
E68	Pastificio - FAVA 3^ emissione pasta lunga	Polveri	12.5	**1.864**	**20**	Filtro a manica	**Annuale**
E69	Biscottificio - Dosaggio micro ingredienti	Polveri	8	**5.254**	**20**	Filtro a manica	**Annuale**

***in riferimento al tenore di ossigeno 3%**

Prescrizione:

Per i nuovi punti di emissione in atmosfera di cui alle sigle da **E54** a **E69**, il periodo tra la data di messa in esercizio e la data di messa a regime degli impianti è pari a 10 giorni. Il Gestore dovrà:

- Comunicare, all'ARPA Puglia — DAP Bari, al Comune, alla Provincia, alla ASL competente e alla Regione Puglia - Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, con anticipo di 15 giorni, la data di messa in esercizio,
- effettuare 3 campionamenti dalla data di messa a regime per un periodo pari a 10 giorni e trasmettere, entro 15 giorni da quest'ultima, i certificati delle analisi relative, all'ARPA Puglia — DAP Bari, al Comune, alla Provincia, alla ASL competente e alla Regione Puglia - Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti.

Per le misure discontinue degli autocontrolli. il Gestore deve:

- ottemperare alle disposizioni del D.lgs. n. 152/06 e smi, Allegati alla parte Quinta, Allegato VI, punto 2.3;
- riportare i dati relativi su apposito registro previsto dal D.lgs. n. 152/06 e smi, Allegati alla parte Quinta, Allegato VI, punto 2.7;
- comunicare alla Regione Puglia, all'ARPA Puglia – DAP di Bari, Comune di Rutigliano e Provincia di Bari con anticipo di 30 giorni, le date degli autocontrolli;
- trasmettere all'ARPA Puglia – DAP di Bari, Comune di Rutigliano, Regione Puglia e Provincia di Bari, i certificati d'analisi secondo le medesime frequenza di monitoraggio;
- **compilare i DB CET (Catasto delle emissioni territoriali) con accesso su piattaforma ARPA Puglia.**

PRESCRIZIONI RELATIVE AI METODI DI PRELIEVO E ANALISI EMISSIONI

Il Gestore è tenuto a rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro. In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

➲ **Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione**

Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (Norma UNI 10169). È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

➲ **Accessibilità dei punti di prelievo**

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme di buona tecnica). L'azienda dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. Il Gestore deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura. Il percorso di accesso alle

postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolino la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, etc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

L'accesso ai punti di campionamento può essere garantito anche a mezzo di attrezzature mobili regolarmente dotate dei necessari dispositivi di protezione. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici. Per altezze non superiori a 5 metri possono essere utilizzati ponti a torre su ruote costruiti secondo i requisiti previsti dalle normative vigenti e dotati di parapetto normale su tutti i lati.

➲ **Metodi di campionamento e misura**

Per la verifica dei valori limite di emissione devono essere utilizzati:

- metodi normati e/o ufficiali (norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali previgenti);
- altri metodi equivalenti ai precedenti e che devono essere comunicati ad ARPA Puglia.

➲ **Incertezza delle misurazioni**

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti con metodi normati e/o ufficiali devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e riportata nel metodo stesso. Qualora l'incertezza non venisse indicata, si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura. Il Gestore dell'impianto in oggetto è tenuto ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni atmosferiche con la periodicità stabilita nel piano di monitoraggio. La data, l'orario, i risultati delle misure, il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate firmate dal responsabile dell'impianto e mantenuti a disposizione per tutta la durata della presente AIA. Il medesimo Gestore dovrà utilizzare modalità gestionali di conduzione dei processi produttivi e di funzionamento degli impianti,

in particolare forno di cottura e mulini, oltre che di manutenzione dei presidi di abbattimento, che garantiscano il rispetto dei limiti di emissione sopra riportati.

➲ **Emissioni Diffuse**

Sorgenti:
Le emissioni diffuse sono riconducibili alla manipolazione, stoccaggio e movimentazione delle materie prime allo stato polverulento.

Misure di contenimento:
Il Gestore dell'impianto dovrà garantire modalità gestionali tali da limitare le emissioni diffuse derivanti dagli stoccaggi e movimentazione delle materie prime secondo quanto disposto, laddove applicabile. dall'Allegato V parte I della parte quinta del D.Lgs. 152/06 e smi.

➲ **Emissioni Fuggitive**

L'Azienda pur avendo dichiarato la non applicabilità rappresenta la presenza di rete di aria compressa comprendente serbatoi di accumulo e compressori sottoposti a periodica manutenzione nonché a controlli di legge.

7 SCARICHI IDRICI

Sono fatte salve tutte le prescrizioni previste dalla D.D. n. 1 del 13/01/2010 della Regione Puglia – Servizio Ecologia, successivamente aggiornata con D.D. n. 23 del 02/05/2012 della Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale.

Prescrizione:

- il Gestore, viste le risultanze del Comitato Reg.le di VIA in occasione della seduta del 16/07/2013, dovrà presentare all'Ufficio regionale di VIA e all'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, entro un mese dalla notifica del presente provvedimento, il progetto relativo alla realizzazione di un pozzo di CO_2, piantumando un numero di alberi di ulivo, tale da garantire un assorbimento di 140t di CO_2 in 15 anni.
  Il pozzo di CO_2 dovrà essere realizzato entro i sei mesi successivi, dandone evidenza alle Autorità Competenti.

8 EMISSIONI SONORE

Sono fatte salve tutte le prescrizioni previste dalla D.D. n. 1 del 13/01/2010 della Regione Puglia – Servizio Ecologia, successivamente aggiornata con D.D. n. 23 del 02/05/2012 della Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale.

Prescrizione:

Il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio acustico per i nuovi punti di emissione di cui alle sigle P1 a P13 con frequenza biennale.

9 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto per l'impianto **"MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A"** e presentato dal Gestore in allegato alla relazione tecnica, visti gli accertamenti istruttori eseguiti da ARPA Puglia, è riportato in allegato.

a) Il Gestore dovrà attuare il presente Piano di monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare nelle parti non in contrasto con il presente allegato.

b) Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al presente Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.

c) Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Bari, alla Regione Puglia Assessorato all'Ecologia e alla Provincia di Bari per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte della Regione Puglia/Provincia e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.

Prescrizioni:
Con riferimento alle risultanze della CdS del giorno 04/07/2013 il Gestore dovrà, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento:

- integrare il PMeC, in riferimento alle emissioni sonore, con l'indicazione delle postazioni dei nuovi punti di emissione sonora (P1 - P13), con riferimento alle risultanze di cui all'elaborato "*Valutazione previsionale impatto acustico*"_rev.00 del 05/06/2013, prevedendo una periodicità di monitoraggio biennale;

- integrare il PMeC con l'indicazione del pozzo utilizzato per il monitoraggio dell'acqua di falda, di cui alla D.D. n. 623 del 21 settembre 2010 rilasciata dalla Provincia di Bari.

10 ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

La Ditta **"MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A"** è tenuta a rispettare i limiti, le condizioni, le prescrizioni e gli obblighi della presente sezione.

È fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente.

CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

10.1.1 Condizioni relative alla gestione dell'impianto

L'impianto dovrà essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente ed il personale addetto.

Le eventuali modifiche all'impianto dovranno essere orientate a scelte impiantistiche che permettano di:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse ambientali e dell'energia;
- ridurre la produzione di rifiuti. soprattutto pericolosi;
- ottimizzare i recuperi comunque intesi. con particolare riferimento al recupero delle acque meteoriche;
- diminuire le emissioni in atmosfera.

10.1.2 Comunicazioni e requisiti di notifica generali

1. Il Gestore dell'impianto è tenuto a presentare alla Regione Puglia e ARPA Puglia annualmente entro il 30 Aprile una relazione relativa all'anno solare precedente. che contenga almeno:
   a) i dati relativi al Piano di Monitoraggio;
   b) un riassunto delle variazioni impiantistiche effettuate rispetto alla situazione dell'anno precedente;
   c) un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'impresa nel tempo. valutando. tra l'altro. il posizionamento rispetto alle MTD (in modo sintetico. se non necessario altrimenti).

   Qualora l'Autorità competente ritenga utile predisporre un modello da utilizzare per tali comunicazioni. sarà reso disponibile.

2. Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore deve trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011.

3. Il Gestore deve comunicare il prima possibile (e comunque entro le 8 ore successive all'evento), in modo scritto (fax) alla Regione,alla Provincia,all'ARPA Puglia – DAP BARI e al Comune particolari circostanze quali:

-le fermate degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera con le modalità indicate dal punto specifico "Emissioni in atmosfera" riportato oltre;

-malfunzionamenti e fuori uso dei sistemi di controllo e monitoraggio di durata superiore all'ora;

-incidenti di interesse ambientale che abbiano effetti all'esterno dello stabilimento (effettuare inoltre comunicazione telefonica immediata all'ARPA Puglia – DAP BARI).

Il Gestore, nella medesima comunicazione, deve stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi.

Successivamente, nel più breve tempo possibile, il Gestore deve ripristinare la situazione autorizzata.

4. Qualora il Gestore decida di cessare l'attività, deve preventivamente comunicare e successivamente confermare con raccomandata a/r alla Regione Puglia, Provincia e al Comune la data prevista di termine dell'attività.

11 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Il Gestore dello stabilimento **"MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A"** ha dichiarato la non assoggettabilità agli adempimenti del D.Lgs. n. 334/99 e smi (attuazione della direttiva 96/82 CE - Seveso bis).

12 STATO DI ATTUAZIONE DELLE BAT DI SETTORE

Rispetto al documento "Allegato B" si prescrive che, in merito agli adempimenti, il Gestore dovrà darne evidenza all'Autorità Competente.

13 PRESCRIZIONI GENERALI

Il Gestore dovrà:

- inviare una relazione di collaudo, a firma di un tecnico abilitato ed iscritto ad ordine competente, entro 6 mesi dall'ultimazione lavori, alla Regione Puglia, alla Provincia di Bari, all'ARPA Puglia - DAP di Bari e al Comune di Rutigliano. Tale relazione dovrà certificare il rispetto degli elaborati progettuali prodotti;

- evitare qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che, in caso di necessità, il sito stesso dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A. - Unità produttiva di RUTIGLIANO

Allegato B

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO INTEGRAZIONI APPLICAZIONE DELLA BAT

nota prot. n. 3103 del 15/07/2013



Regione Puglia
Rischio Industriale
AOO 169
15/07/2013 - 0003103
Protocollo: Ingresso

L.R. n.11/01 e s.m.i. e Parte Seconda D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE COORDINATO A.I.A..

Attività di molitura di cereali e produzione di pasta secca, pasta fresca e di prodotti da forno.

Ditta:	F. Divella S.p.A."
Sede legale:	Largo Domenico Divella, 1 - Rutigliano (BA)
Impianto:	"MOLINO e PASTIFICIO F. Divella S.p.A."
Sede impianto:	S.P. n. 84 Rutigliano- Adelfia – Z.I. - Rutigliano (BA)

Indice

Titolo

1 Finalità del Piano di monitoraggio e controllo .....

2 Organizzazione del Piano di monitoraggio e controllo.....

3 Sistema di monitoraggio delle emissioni.....

3.1 Emissioni in atmosfera .....

3.2 Emissione in acqua .....

3.3 Rifiuti .....

3.4 Emissioni sonore.....

4 Manutenzione e taratura .....

5 Gestione dei dati .....

6 Gestione e comunicazione dei dati .....

7 Espressione dei risultati del monitoraggio e gestione dell'incertezza .....

8 Applicazione della BAT .....

1 Finalità del Piano di monitoraggio e controllo

Il presente Piano di monitoraggio e Controllo (PMeC), redatto in conseguenza delle modifiche sostanziali all'impianto di molitura, pastificazione e biscottificio che la Ditta vuole realizzare, è aderente a quelli approvati in sede di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali:

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 13 gennaio 2010, n. 1 Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.Lgs. n. 59/05, rilasciata a "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A." con stabilimento in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia per l'impianto con codice attività IPPC 6.4 b - All. I al D.Lgs. 59/05 - Fascicolo 79.
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE 2 maggio 2012, n. 23 Aggiornamento, per modifica sostanziale dell'impianto, della Determinazione Dirigenziale n. 1 del 13 gennaio 2010 del Servizio Ecologia - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata a "MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A" con stabilimento in Rutigliano alla Zona Industriale - Via Adelfia con codice attività IPPC 6.4 b - All. I al D.Lgs. 59/05 – Fascicolo 79MOD1.

Si evidenzia che in ogni caso le modifiche da apportare all'impianto rispetto alla corrente gestione generale non implicano particolari interventi di gestione e controllo ambientale.

Il "Piano di monitoraggio e controllo rappresenta "l'insieme di azioni svolte dal Gestore e dall'Autorità di controllo che consentono di effettuare, nelle diverse fasi della vita di un o di uno stabilimento, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali delle attività, costituiti dalle emissioni nell'ambiente e dagli impatti sui corpi recettori, assicurando la base conoscitiva che consente in primo luogo la verifica della conformità ai requisiti previsti nell'autorizzazione".

Il PMeC della ditta F. Divella S.p.A. è redatto in conformità alle "Linee Guida per l'identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili - Sistemi di monitoraggio" pubblicato con D.M. 31 Gennaio 2005 e contiene tutte le informazioni richieste dalle suddette Linee Guida in modo tale da garantire il corretto autocontrollo delle emissioni dell'impianto da parte dell'azienda ed agevolare il controllo del rispetto dei valori limite di emissione ed il rispetto delle prescrizioni AIA da parte degli organi istituzionali preposti al controllo (ARPA).

A tal proposito è opportuno riportare integralmente lo stralcio del paragrafo D. Descrizione delle analisi elaborate in ambito comunitario, con particolare riferimento, ove disponibili, alle conclusioni dei BRef:

Le tecniche di monitoraggio per misure dirette si suddividono in due tipologie, continue e discontinue. Le prime presentano il vantaggio di fornire un maggior numero di dati puntuali, ma possono avere alcuni svantaggi, poiché comportano costi più elevati e non sono convenienti nei

casi di processi stabili; l'accuratezza degli analizzatori di processo on-line, inoltre, può essere inferiore a quella delle misure di laboratorio. Nel BRef sono presentati tutti gli aspetti da valutare nei casi in cui si effettua un monitoraggio in continuo.

L'uso di parametri sostitutivi può offrire molti vantaggi, tra i quali un migliore rapporto costi-benefici, la riduzione della complessità ed un maggior numero di dati; a fronte di questi aspetti. positivi possono insorgere alcuni svantaggi, come la necessità di tarare tali parametri mediante misure dirette; l'applicabilità ad una sola parte delle emissioni e la non validità dal punto di vista legale.

Peraltro per la tipologia di impianto in questione la normativa specifica di settore relativa alle emissioni in atmosfera non prescrive l'obbligo delle misurazioni in continuo (vedi autorizzazioni AIA, già acquisite dalla Ditta).

In ogni caso, pur in assenza di controllo in continuo dei parametri emissivi, il rispetto dei limiti di legge è garantito dalla corretta gestione dell'attività e controllati mediante misurazioni discontinue atteso comunque il modesto scarico in atmosfera prodotto dall'attività.

Il presente PMeC è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" che costituisce l'Allegato II del Decreto del 31 gennaio 2005 n. 59[1] ed ha la finalità di verificare la conformità dell'esercizio dello stabilimento alle condizioni prescritte nell'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciato per l'attività IPPC e non IPPC e farà, pertanto, parte integrante del provvedimento di aggiornamento AIA in predicato.

2 Organizzazione del Piano di monitoraggio e controllo

Il PMEC è strutturato internamente alla F. Divella Spa sulla base della consapevolezza ambientale consolidata ai diversi livelli di responsabilità; l'implementazione ed il mantenimento attivo del Sistema di Gestione Ambientale, certificato da Det Norske Veritas e soggetto alle verifiche periodiche di mantenimento, contribuisce a mantenere continuamente attiva la consapevolezza ambientale connessa all'impianto.

Nella definizione del presente PMEC sono considerate le emissioni delle attività IPPC e non IPPC presenti nel sito che hanno incidenza sulle componenti ambientali.

La seguente matrice fornisce il quadro di correlazione fra le attività, le componenti ambientali interessate, il monitoraggio e controllo attuato con il PMEC.

---

[1] Il Dm 19 aprile 2006, n. 59 è stato abrogato dall'articolo 4, comma 2, Dlgs 29 giugno 2010, n. 128, "salvi gli effetti delle domande presentate a norma dell'articolo 2 e nei termini di cui all'allegato I del medesimo decreto". Attualmente la materia IPPC è sottoposta alla giurisdizione dal Titolo III-bis L'autorizzazione integrata ambientale della Parte seconda del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152.

Attività	IPPC	Emissione	Parametro di monitoraggio e controllo	Metodologia
Molini grani duri e teneri	si	Polveri in atmosfera	Concentrazione delle Polveri	Misura diretta
			Verifiche manutentive ai sistemi filtranti	===
Pastificio	no	Emissioni in atmosfera gas di combustione da generatori termici	• Concentrazione polveri • Concentrazione NOx • Concentrazione SOx	Misura diretta
Produzione prodotti da forno	no	Emissioni in atmosfera gas di combustione da bruciatori.	• Concentrazione polveri • Concentrazione NOx • Concentrazione SOx	Misura diretta
		Emissioni in atmosfera di polveri di materie prime e ingredienti.	• Concentrazione polveri	
Produzione pasta secca speciale	no	Emissioni in atmosfera gas di combustione da generatori termici.	• Concentrazione polveri • Concentrazione NOx • Concentrazione SOx	Misura diretta
Produzione pasta fresca	no	Emissioni in atmosfera gas di combustione da generatori termici	• Concentrazione polveri • Concentrazione NOx • Concentrazione SOx	Misura diretta
Depurazione biologica degli effluenti di processo	no	Emissioni aeriforme	• Concentrazione di Ammoniaca, Trietilammina, Idrogeno solforato, sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.001 ppm, sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0.010 ppm	Misura diretta
		Smaltimento dell'effluente finale in sub-irrigazione	• PH, Concentrazione: materiali sospesi, BOD5, COD, Azoto totale, Azoto ammoniaca le, Fosforo totale, grassi ed oli animali e vegetali, idrocarburi totali	Misura diretta
Smaltimento delle acque meteoriche	no	Dispersione nei sub-strati insaturi del sottosuolo	• Concentrazione: materiali sospesi, BOD5, COD, idrocarburi totali	Misura diretta
Produzione rifiuti	no	===	• Controllo di gestione	Misura diretta

3 Sistema di monitoraggio delle emissioni

Ai punti seguenti sono stabilite, in modo puntuale, le emissioni prodotte nelle diverse componenti ambientali ed il relativo monitoraggio attuato.

3.1 Emissioni in atmosfera

Emissioni già autorizzate AIA

Tabella A1/1 – Inquinanti monitorati

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI GIÀ AUTORIZZATE AIA						
Sigla di Emissione	**Provenienza Punto di emissione**	**Parametro**	**Sistema utilizzato**	**Frequenza**	**Metodo di rilevamento**	**VLE autorizzato (mg/Nm³)**
E1	DISMESSA					
E2	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E3	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E4	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E5	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E6	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E7	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E8	DISMESSA					
E9	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E10	Camino copertura ricezione grani Molino grano tenero	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E11	Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E12	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E13	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E14	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E15	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E16	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E17	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E18	Camino copertura ricezione grani Molino grano duro	Concentrazione Polveri	===	Annuale	===	20
E19	Generatore di calore 1 pastificio	Polveri	===	Annuale	===	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350

		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E20	Generatore di calore 2 pastificio	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E21	Generatore di calore 3 pastificio da 9,778 MWt	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E22	Depuratore - Vasca di omogeneizzazione	Ammoniaca Sostanze odorifere	---	Annuale	---	0,0522
		Trimetilammina				0,0012
		Idrogeno solforato				0,0697
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0,001 ppm				5 ppm
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0,010 ppm				20 ppm
E23	Depuratore - Vasca di ossidazione biologica	Ammoniaca Sostanze odorifere	---	Annuale	---	0,0522
		Trimetilammina				0,0012
		Idrogeno solforato				0,0697
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0,001 ppm				5 ppm
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0,010 ppm				20 ppm
E24	Depuratore - Vasca di sedimentazione	Ammoniaca Sostanze odorifere	---	Annuale	---	0,0522
		Trimetilammina				0,0012
		Idrogeno solforato				0,0697
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0,001 ppm				5 ppm
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0,010 ppm				20 ppm
E25	Depuratore - Accumulo e disidratazione fanghi	Ammoniaca Sostanze odorifere	---		---	0,0522
		Trimetilammina				0,0012
		Idrogeno solforato				0,0697
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0,001 ppm				5 ppm
		Sostanze con livello olfattivo della sostanza odorifera ≤ 0,010 ppm				20 ppm
E26	Camino materie prime biscottificio Caricamento sili semole	Concentrazione Polveri	---	Annuale	---	20
E27	Camino materie prime biscottificio Trasporto alimentazione semole a produzione pasta	Concentrazione Polveri	---	Annuale	---	20
E28	Camino materie prime biscottificio Caricamento sili farine	Concentrazione Polveri	---	Annuale	---	20

E29	Camino materie prime biscottificio Caricamento sil zucchero	Concentrazione Polveri	---	Annuale	---	20
E30	Camino materie prime biscottificio Caricamento manuale tramogge	Concentrazione Polveri	---	Annuale	---	20
E31	Camino materie prime biscottificio Alimentazione zucchero in produzione	Concentrazione Polveri	---	Annuale	---	20
E32	Alimentazione e macinazione molino zucchero	Concentrazione Polveri	---	Annuale	---	20
E33	Camino materie prime biscottificio Trasporti pneumatici in produzione	Concentrazione Polveri	---	Annuale	---	20
E34	Biscottificio camino bruciatore 1 forno 1	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E35	Biscottificio camino bruciatore 2 forno 1	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E36	Biscottificio camino Bruciatore 3 forno 1	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E37	Biscottificio camino Bruciatore 4 forno 1	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E38	Biscottificio camino Bruciatore 1 forno 2	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E39	Biscottificio camino Bruciatore 2 forno 2	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E40	Biscottificio camino Bruciatore 3 forno 2	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E41	Biscottificio camino Bruciatore 4 forno 2	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E42	Camino Generatore calore 1 pastificio (Pasta fresca e speciale)	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E43	Camino Generatore calore 2 pastificio (Pasta fresca e speciale)	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E44	Camino Generatore calore 3 pastificio (Pasta fresca e speciale)	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E45	Camino Generatore calore 4 pastificio (Pasta fresca e speciale)	Polveri	---	Annuale	---	5
		Ossidi di azoto (NOx)				350
		Ossidi di zolfo (SOx)				35
E46	Pasta corta	Polveri	---	Annuale	---	20
E47	Pasta corta	Polveri	---	Annuale	---	20

E48	Pasta corta	Polveri	==	Annuale	==	20
E49	Pasta lunga	Polveri	==	Annuale	==	20
E50	Pasta lunga	Polveri	==	Annuale	==	20
E51	Pasta lunga	Polveri	==	Annuale	==	20
E52	Movimentazione semola grano duro da molino a linea di produzione pasta lunga e corta	Polveri	==	Annuale	==	20
E53	Movimentazione semola grano duro da molino a linea di produzione pasta lunga e corta	Polveri	==	Annuale	==	20

Punti di emissione già autorizzati sottoposti a modifica

Nuove emissioni da integrare per effetto della modifica impiantistica

Tabella A2/1 – Inquinanti monitorati

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI DA AUTORIZZARE						
Sigla di Emissione	**Provenienza Punto di emissione**	**Parametro**	**Sistema utilizzato**	**Frequenza**	**Metodo di rilevamento**	**Unità di misura**
E54	molino Pulitura grani	Polveri	===	annuale	===	
E55	molino Pulitura grani	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
E56	Pastificio Sfarinati	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
E57	biscottificio Caricamento dello zucchero	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
E58	Molino cubettatura	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
E59	biscottificio forno 3 Bruciatore 1	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
		NOx	===		===	mg·Nm^{-3}
		SOx	===		===	mg·Nm^{-3}
E60	biscottificio forno 3 Bruciatore 2	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
		NOx	===		===	mg·Nm^{-3}
		SOx	===		===	mg·Nm^{-3}
E61	Biscottificio forno 3 Bruciatore 3	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
		NOx	===		===	mg·Nm^{-3}
		SOx	===		===	mg·Nm^{-3}
E62	biscottificio forno 3 Bruciatore 4	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
		NOx	===		===	mg·Nm^{-3}
		SOx	===		===	mg·Nm^{-3}
E63	Pastificio BUHLER 1° emissione pasta corta	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
E64	pastificio BUHLER 2° emissione pasta corta	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
E65	Pastificio BUHLER 3° emissione pasta corta	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
E66	Pastificio FAVA 1° emissione pasta lunga	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
E67	Pastificio FAVA 2° emissione pasta lunga	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
E68	Pastificio FAVA 3° emissione pasta lunga	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}
E69	Dosaggio micro ingredienti	Polveri	===	annuale	===	mg·Nm^{-3}

Tabella A1/2 – Sistemi di abbattimento

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI GIÀ AUTORIZZATE AIA					
Punto di misura (Sigla)	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Periodicità della manutenzione	Punti di controllo del perfetto funzionamento	Modalità di controllo e frequenza
E2	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E3	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E4	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E5	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E6	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E7	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E9	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E10	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E11	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E12	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E13	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E14	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E15	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E16	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E17	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E18	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===
E19	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E20	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E21	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E22	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E23	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E24	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E25	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E26	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E27	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E28	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E29	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E30	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E31	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E32	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E33	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E46	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E47	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E48	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E49	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E50	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E51	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E52	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone +Filtro	===
E53	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Filtro	===

Tabella A2/2 – Sistemi di abbattimento- Integrazione tabella A2 precedente

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI OGGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DA AUTORIZZARE					
Punto di misura (Sigla)	Sistema di abbattimento	Componenti soggetti a manutenzione	Periodicità della manutenzione	Punti di controllo del perfetto funzionamento	Modalità di controllo e frequenza
E54	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Maniche filtranti	===
E55	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Maniche filtranti	===
E56	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E57	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E58	Ciclone + Maniche filtranti	Ciclone + Maniche filtranti	semestrale	Ciclone + Maniche filtranti	===
E59	===	====	semestrale	===	===
E60	===	===	semestrale	===	===
E61	===	===	semestrale	===	===
E62	===	===	semestrale	===	===
E63	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E64	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E65	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E66	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E67	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E68	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===
E69	Filtri a manica	Maniche filtranti	semestrale	Filtro	===

Tabella A3 – emissioni diffuse (N.A.)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI AUTORIZZATE IN AIA					
Sigla di Emissione	Area Origine	Inquinante/ Parametro	Metodo di rilevamento	Frequenza	Unità di misura
===	===	===	===	===	===
===	===	===	===	===	===

Metodi ufficiali per la determinazione di alcuni inquinanti

Si riporta qui di seguito l'indicazione di metodiche ufficiali per la determinazione di alcuni inquinanti in flussi gassosi convogliati (Le metodiche riportate sono da considerarsi a livello indicativo in quanto si terrà conto delle indicazioni delle autorità competenti e dell'evoluzione legislativa ambientale o di altre metodiche internazionali riconosciute più efficienti).

Per le procedure di campionamento si fa riferimento ai manuali UNICHIM n° 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni", n° 122/1989 "Metodi di campionamento e di analisi per flussi gassosi convogliati" e al D.Lgs. 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale".

In particolare:

Velocità, portata e temperatura dei flussi convogliati: Metodo UNI 10169:2001 "Determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo di tubo di Pitot"; determinazione della pressione differenziale mediante tubo di Pitot tipo "S" snodabile Cod.AC99-098-9900SP della lunghezza di 1,5 metri e della temperatura mediante termocoppia tipo "K" collegati a a campionatore isocinetico TCR TECORA modello Isostack Basic mat. 726527.

Ossidi di azoto: Norma UNI 10878:2000 "Misure alle emissioni – Determinazione degli ossidi di azoto (NO e NO2) in flussi gassosi convogliati – Metodi mediante spettrometria non dispersiva all'infrarosso (NDIR) e all'ultravioletto (NDUV) e chemiluminescenza" – Metodo in continuo con rivelatore a chemiluminescenza. Sul punto di emissione in atmosfera sono stati effettuati 7 cicli di analisi in continuo della durata di 30 minuti ciascuno, registrando un valore ogni 15 secondi ed esprimendo il risultato come media aritmetica delle misure. Prima di ogni ciclo di misure si è proceduto alla taratura dello strumento mediante miscela standard contenente 296,6 ppm di Ossidi di azoto.

Monossido di carbonio: Norma UNI EN 15058:2006 "Emissioni da sorgente fissa – Determinazione della concentrazione in massa di monossido di carbonio (CO)" – Metodo strumentale in continuo con rivelatore ad infrarosso non dispersivo. Sul punto di emissione in atmosfera sono stati effettuati 7 cicli di analisi in continuo della durata di 30 minuti ciascuno, registrando un valore ogni 15 secondi ed esprimendo il risultato come media aritmetica delle misure. Prima di ogni ciclo di misure si è proceduto alla taratura dello strumento mediante miscela standard contenente 59,2 ppm di Monossido di carbonio.

Ossigeno: Norma UNI EN 14789:2006 "Emissioni da sorgente fissa – Determinazione della concentrazione in volume di ossigeno (O2)" – Metodo strumentale in continuo con rivelatore a paramagnetismo. Sul punto di emissione in atmosfera sono stati effettuati 7 cicli di analisi in continuo della durata di 30 minuti ciascuno, registrando un valore ogni 15 secondi ed esprimendo il risultato come media aritmetica delle misure. Prima di ogni ciclo di misure si è proceduto alla taratura dello strumento mediante miscela standard contenente il 20,94% di Ossigeno.

Tutte le misure vengono effettuate verificando che si svolgessero nelle più gravose condizioni di esercizio degli impianti produttivi.

Tabella dei parametri e metodica relativa alle analisi delle emissioni in atmosfera

PARAMETRI	METODICA
MISURA PORTATA	UNI 10169:2001
POLVERI TOTALI E POLVERI TOTALI	UNI EN 13284-1:2003
AMMONIACA	Unichim n°632
MONOSSIDO DI CARBONIO (30 minuti)	UNI EN 15058:2006
OSSIDI DI AZOTO (30 minuti)	UNI EN 10878:2000
OSSIDI DI AZOTO (90 minuti)	UNI EN 10878:2000
OSSIDI DI ZOLFO (30 minuti)	UNI EN 10393:1995
OSSIDI DI ZOLFO (90 minuti)	UNI EN 10393:1995
OSSIGENO (30 minuti)	UNI EN 14789:2006
OSSIGENO (90 minuti)	UNI EN 14789:2006
PARAMETRI DI COMBUSTIONE (30 minuti)	UNI EN 14789:2006, UNI EN 10393:1995, UNI EN 10878:2000, UNI EN 15058:2006
PARAMETRI DI COMBUSTIONE (90 minuti)	UNI EN 14789:2006, UNI EN 10393:1995, UNI EN 10878:2000, UNI EN 15058:2006
OSSIDI DI AZOTO	Allegato II – D.M. 25/08/00

3.2 Emissione in acqua

Tabella A4/1 – inquinanti monitorati

Sigla di Emissione	Provenienza Punto di emissione	Parametro	Sistema utilizzato	Frequenza	Metodo di rilevamento	Unità di misura
S1	Sub-irrigazione effluente dal depuratore	PH, Concentrazione materiali sospesi BOD5, COD, Azoto totale, Azoto ammoniacale, Fosforo totale, grassi ed oli animali e vegetali, idrocarburi totali	===	Annuale	===	mg·Nm^{-3}
S2	Dispersori nei sub-strati insaturi del sottosuolo acque meteoriche	Concentrazione materiali sospesi BOD5, COD, idrocarburi totali	===	Annuale	===	mg·Nm^{-3}
S3	Dispersori nei sub-strati insaturi del sottosuolo acque meteoriche	Concentrazione materiali sospesi BOD5, COD, idrocarburi totali	===	Annuale	===	mg·Nm^{-3}
S4	Dispersori nei sub-strati insaturi del sottosuolo acque meteoriche	Concentrazione materiali sospesi BOD5, COD, idrocarburi totali	===	Annuale	===	mg·Nm^{-3}

La modifica sostanziale non introduce alcuna variazione

Tabella A4/2 – sistemi di depurazione

Punto di misura (Sigla)	Sistema di trattamento/singole fasi	Elementi caratteristici delle fasi	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del perfetto funzionamento	Modalità di controllo e frequenza
S1	Trattamento biologico	==	===	Sezioni funzionali dell'impianto	Settimanale
S2	Grigliatura, dissabbiatura, disoleazione	==	===	Vasca di sedimentazione, separazione	Semestrale
S3	Grigliatura, dissabbiatura, disoleazione	==	===	Vasca di sedimentazione, separazione	Semestrale
S4	Grigliatura, dissabbiatura, disoleazione	==	===	Vasca di sedimentazione, separazione	Semestrale

La modifica sostanziale non introduce alcuna variazione

3.3 Rifiuti

Tabella A5/1 – controllo quantità dei rifiuti prodotti

Codice CER	Descrizione	Descrizione reale	Unità di misura quantità rilevata	Frequenza rilevamento	Modalità di rilevamento
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Scarti alimentari di produzione	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	fanghi	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Scarti di pitture e vernici con solvente	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
08 03 12*	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	Scarti di inchiostri con sostanze pericolose	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
08 03 18	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	Toner esausti	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
08 03 99	Rifiuti non specificati altrimenti	Rifiuti di manutenzione	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	Emulsioni esauste da taglio metalli	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Oli esausti	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel		Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
13 08 02*	altre emulsioni		Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	Soluzioni con solventi di lavaggio testine di stampa	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	Scarto tecnico di imballaggi in carta e cartone	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 01 02	imballaggi in plastica	Scarto tecnico di imballaggi in plastica	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 01 03	imballaggi in legno	Imballaggi in legno	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 01 07	imballaggi in vetro	Imballaggi in vetro, bottiglie	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Contenitori di solventi, vernici, etc	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Stracci sporchi e materiali assorbenti di risulta	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 *	Filtri a maniche e filtri aria	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
16 01 07*	filtri dell'olio	Filtri olio, filtri gasolio	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo

					dei contenitori
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Apparecchiature elettroniche con sostanze pericolose			
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Apparecchiature elettriche fuori uso	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Componenti in plastica da apparecchiature fuori uso	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
160504*	Estintori halon	Gas in contenitori a pressione	Ton oppure m3	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Sostanze chimiche di laboratorio			
16 06 01*	batterie al piombo	Batterie al piombo	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
17 02 02	vetro	Vetro da demolizione e costruzioni	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
17 04 02	alluminio		Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
17 04 05	ferro e acciaio	Scarti di metalli ferrosi	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*	Cavi elettrici	Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		Ton oppure m³	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori

La modifica introdurrà la seguente integrazione di codici CER necessaria ai fini di una migliore classificazione dei rifiuti prodotti. In termini quantitativi l'attività di molitura, pastificio e biscottificio anche implementata non comporterà alcuna variazione qualitativa dei rifiuti prodotti, ma solo una modesta variazione in aumento delle quantità sopra indicate. Tuttavia essendo in atto una politica di gestione aziendale finalizzata a favorire una minore produzione di rifiuti e un maggior recupero degli stessi, gli effetti della modifica in predicato in relazione alla gestione rifiuti non avrà effetti negativi rilevanti.

Tabella A7/1 – controllo quantità dei rifiuti prodotti - Implementazione codici CER

Codice CER	Descrizione	Descrizione reale	Unità di misura quantità rilevata	Frequenza rilevamento	Modalità di rilevamento
170203	polistirolo	polistirolo	Ton oppure m3	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
170603*	Lana di roccia	Lana di roccia	Ton oppure m3	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
200301	rifiuti urbani non differenziati	rifiuti urbani non differenziati	Ton oppure m3	Settimanale	Controllo visivo dei contenitori
170405	ferro e acciaio				
170411	cavi diversi				
170603*	lana di roccia				
190805	fanghi da trattamento reflui urbani				
190805	fanghi da trattamento reflui urbani palabili				

Si evidenzia che nei processi produttivi e manutentivi connessi si è consolidata la classificazione dei rifiuti riguardo alla codifica CER e quindi alla loro destinazione scelta prioritariamente in favore del recupero e in subordine a smaltimento.

Per tale ragione non vi sono controlli mirati a monitorare l'evoluzione della qualità dei rifiuti che è sostanzialmente statica.

3.4 Emissioni sonore

Nel caso in esame la pressione acustica in ambiente esterno prodotta dall'attività di pastificio e biscottificio sarà rilevata tenendo conto sia delle componenti tonali che impulsive. A tal fine si utilizzerà il rilevamento in banda di terza di ottava.

Postazione	Tm (min)	Laeq Tm (dB) diurno	Laeq Tm (dB) notturno	KI	KT	KB	Laeq Tr* (dB) diurno	Laeq Tr* (dB) notturno	Valori di legge (dB)
P1	10	62,0	58,8	-	-	-	62,0	59,0	70
P2	10	60,8	59,6	-	-	-	61,0	59,5	70
P3	10	67,9	59,2	-	-	-	68,0	59,0	70
P4	10	61,4	53,3	-	-	-	61,5	53,5	70
P5	10	61,8	52,8	-	-	-	62,0	53,0	70
P6	10	57,8	53,9	-	-	-	58,0	54,0	70
*valore approssimato a 0,5 dB									

L'incremento dell'aumento di produzione in predicato non inciderà sensibilmente sui valori già registrati. Infatti a titolo d'esempio si riporta il seguente calcolo:

- se considerassimo un valore medio di Laeq di 60dB (L_1) riveniente dall'attività dell'opificio "Molino e Pastificio F. Divella S.p.A." ;
- se attribuissimo alle nuove linee di produzione di pasta e prodotti da forno da installare un ipotetico valore di Laeq di 50 dB (L_2);

si avrebbe:

$$L_1 = 60\ dB \Rightarrow I_1 = 10^{60/10}$$

$$L_2 = 50\ dB \Rightarrow I_2 = 10^{50/10}$$

e quindi

$$I_{TOT} = I_{RIF} \times \left[10^{\frac{60}{10}} + 10^{\frac{50}{10}}\right] \Rightarrow$$

$$\Rightarrow I_{TOT} = 10lg\left[\frac{I_o \times \left[10^{\frac{60}{10}} + 10^{\frac{50}{10}}\right]}{I_0}\right] = 10 \times lg(10^6 + 10^5) = 10 \times lg(1.100.000) =$$

$$= 10 \times 6{,}4 = 60{,}4\ dB$$

con un incremento non significativo[2] del Laeq di appena 0,4 dB

4 Manutenzione e taratura

Non vi sono sistemi di monitoraggio in continuo assoggettabili a manutenzioni e taratura.

5 Gestione dei dati

Non vi sono dati di monitoraggio in continuo assoggettabili a procedure di validazione, archiviazione, valutazione e restituzione.

6 Gestione e comunicazione dei dati

I risultati dei dati di monitoraggio e controllo derivanti dall'esecuzione del presente PMEC vengono conservati su supporto informatico e cartaceo, con durata cinque anni.

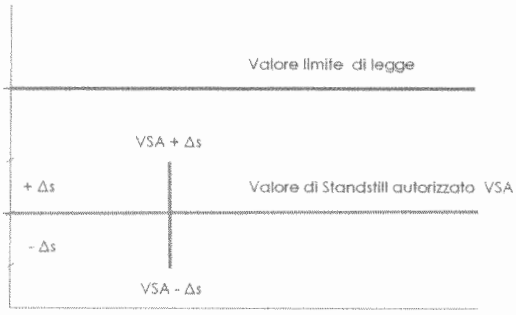
[2] La qualificazione non significativa deriva dal fatto che per prassi i valori di Laeq misurati sono tutti arrotondati di 0,5 dB all'unità superiore o inferiore.

I risultati dei dati di monitoraggio sono comunicati con frequenza annuale entro il 31 ottobre.

Ogni anno, entro il 31 ottobre, viene formulata una sintesi dei risultati di monitoraggio e controllo e viene formulata una relazione di sintesi che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizione prescritte nella Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

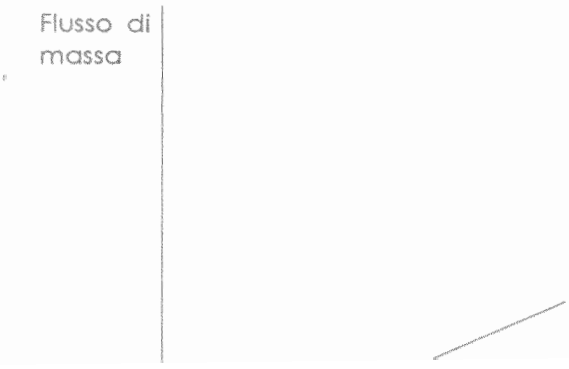
7 Espressione dei risultati del monitoraggio e gestione dell'incertezza

Gli obiettivi sono quelli di non superare per tutti gli inquinanti in questione i valori limite di legge (D.Lgs. 152/06); in particolare poiché l'impianto è dotato di efficaci tecnologie di conduzione, il limite da rispettare è quello che la ditta si è imposto al di sotto dei valori di norma (Standstill). Questa sottomissione volontaria a limiti più restrittivi offre maggiori garanzie al fine della accettabilità della misurazione comparata con l'incertezza associata come mostrato nella figura sottostante.



La figura sopra riportata evidenzia che l'incertezza associata al valore di misurazione, pur nell'ipotesi peggiorativa in eccesso, garantisce l'ampio rispetto del valore limite di legge.

Il D.Lgs. 152/06 Parte V (emissioni in atmosfera) nel merito indica i valori limite di emissione con



riferimento ai flussi di massa e ove questi sono superati alle concentrazioni. Il flusso di massa utilizza l'unità di misura di Kg/h o sottomultipli (g/h, mg/h, µg/h) mentre la concentrazione utilizza l'unità di misura di kg/Nm3 o sottomultipli. E' da evidenziare che la concentrazione ed il flusso di massa sono tra loro correlati con legge lineare rappresentata da una retta passante per l'origine (FLUSSO DI MASSA = PORTATA x CONCENTRAZIONE).

Nel caso l'autorità competente decidesse di utilizzare parametri di misurazione degli inquinanti differenti, la ditta si dichiara disponibile ad ogni eventuale prescrizione in merito.

Analoghe considerazioni possono effettuarsi in merito alle emissioni sonore dove i livelli di pressione sonora in ambiente esterno o altri parametri ad essa correlati sono espressi con una pseudo - unità di misura rappresentata dal dB(A).

8 Applicazione della BAT

Come anticipato nella relazione tecnica prodotta in sede di aggiornamento AIA le modifiche sostanziali riguardano:

Nuovi volumi da realizzare				
Attività	**Autorizzazione**	**Superficie**	**Altezza sottotegolo**	**Volume**
Deposito materie prime e prodotti linee pasta fresca e secca, biscottificio (Corpo E)	Permesso di costruire n. 27/2012 del 4 maggio 2012	400 m² (31m x 12,90 m)	8,00 m	3.200 m³
Deposito imballi pasta fresca e secca, biscottificio (Corpo G)	Permesso di costruire n. 27/2012 del 4 maggio 2012	645 m² (50 m x 12,90 m)	8,00 m	5.160 m³
Deposito prodotto finito biscottificio (Corpo H)	Permesso di costruire n. 27/2012 del 4 maggio 2012	1.662,21 m² (68,80 m x 24,16 m)	8,00 m	13.297,68 m³
Deposito imballi pastificio (Corpo F)	Permesso di costruire n. 37/2011 del 14 giugno 2011	953.25 m² (46,50m x 20,50m)	8,00 m	7.626 m³
	TOTALE	3.660,46 m²	===	29.283,68 m³

Ed inoltre la modifica impiantistica gestionale comporterà un aumento di capacità produttiva come sotto indicato:

MOLITURA [Aumento di quantità prevista per effetto della modifica da autorizzare]	
Molino grano tenero	**Molino grano duro**
Ton/giorno	Ton/giorno
nessuno	nessuno

PASTA [Aumento di quantità prevista per effetto della modifica da autorizzare]	
FRESCA	SECCA
Ton/giorno	Ton/giorno
Nessuno	284 =(20.[3] + 156.[4] + 108.[5])
Principale materia prima da utilizzare: circa 300 t/giorno di semola di grano duro	

BISCOTTI [Aumento di quantità prevista dei prodotti da forno per effetto della modifica da autorizzare]	
3ª linea di produzione (nuova linea)	
1.8 ton/h	circa 43.2 ton/giorno
Principale materia prima utilizzata t/giorno: farine 32; 14 zucchero; 3 Latte in polvere; 3 Amido in polvere; cacao, altri ingredienti..[6]	

Impianto termico
Sostituzione del generatore di calore 2 pastificio con nuovo da 9,778 MWt di maggior efficienza energetica con recupero di calore .

L'attività della Ditta Divella S.p.A. ha già acquisito:

l'Autorizzazione Integrata Ambientale in virtù della deliberazione del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia 13 gennaio 2010, n. 1

l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Regione Puglia, Servizio Rischio Industriale, con determinazione dirigenziale 2 maggio 2012, n. 23;

e la realizzazione delle su richiamate modifiche sostanziali non inibisce la conformità dell'attività in questione alla BAT di settore.

---

[3] Pasta secca prodotta di formato regionale
[4] Pasta corta prodotta dalla linea Buhler
[5] Pasta corta prodotta dalla linea Fava
[6] La quantità degli ingredienti è meramente indicativa ed oltre quelli indicati possono essere utilizzati altri ingredienti di diversa natura come canditi, frutta, crusca, olio di palma ed altro.

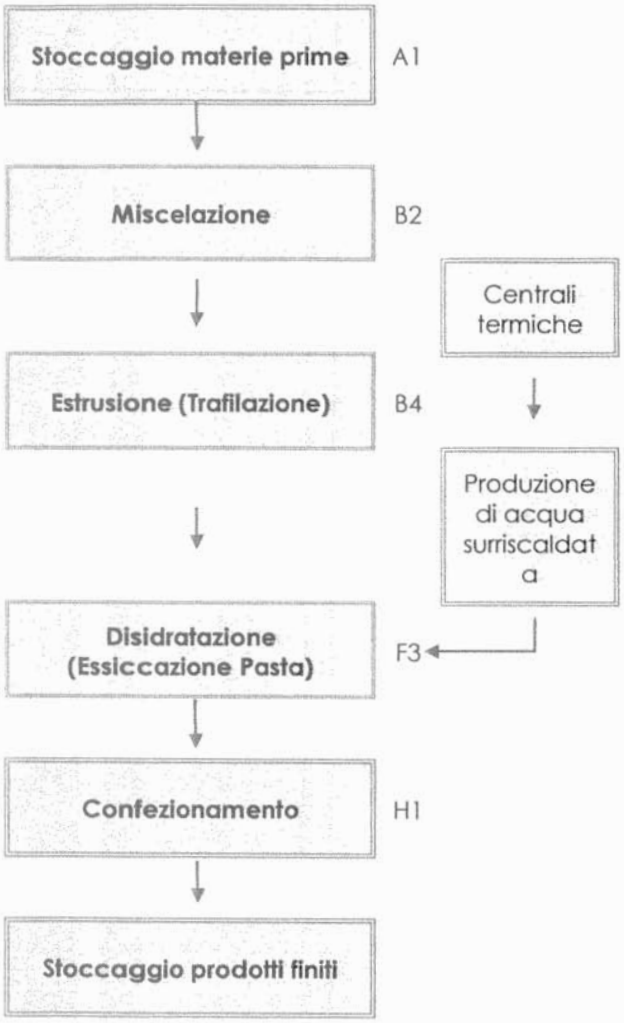
La B.A.T. del settore alimentare della produzione della pasta secca in particolare individua le seguenti operazioni unitarie:

Operazioni unitarie
A. Ricevimento e preparazione materie prime: – A.1 Movimentazione, disimballo e magazzinaggio materie prime
B. Sezionamento, miscelazione e formatura: – B.2 Miscelazione, mescolamento, impasto, concaggio, omogeneizzazione, aggiunta Ingredienti; – B.4 Formatura, estrusione, insacco
H. Operazioni finali: – H.1 Confezionamento, riempimento
F. Concentrazione per via termica: – F.3 Disidratazione (Essiccazione pasta)
U. Unità ausiliarie – U.1 Pulizia, sanificazione, disinfezione – U.2 Produzione di energia termica e/o elettrica – U.3 Trattamento acque primarie – U.4 Generazione di vuoto – U.6 Produzione di aria compressa

Durante l'esercizio dell'attività di produzione di pasta secca, quando sono applicate le MTD, in particolare quando rispettati i consumi idrici ed energetici nei limiti di BAT, gli impatti sull'ambiente delle operazioni unitarie risultano essere di bassa entità. A tal proposito si riporta qui di seguito la matrice relativa agli impatti energetici ed idrici come proposta da Dm Ambiente 1° ottobre 2008, recante ad oggetto "DLgs 18 febbraio 2005, n. 59 - Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di industria alimentare".

Schema a blocchi di produzione

Linea pasta di semola



Risorse			Emissioni					
EE	ET	AQ	AQ	AR	OD	RI	RU	
1	0	0	0	1	0	1	1	13 %
1	0	2	0	0	0	0	0	10 %
1	0	1	0	1	0	1	1	13 %
0	3	1	0	3	0	0	1	27 %
1	0	0	0	2	0	0	1	13 %
1	0	0	0	0	0	2	1	13 %
1	0	0	0	0	0	2	0	10 %
20 %	10 %	13 %	0%	20 %	0%	20 %	17 %	

Legenda			
	Risorse	EE	Energia Elettrica
		ET	Energia Termica
		AQ	Acqua
	Emissioni	AQ	Effluenti idrici
		AR	Emissioni in aria
		OD	Odori
		RI	Rifiuti
		RU	Rumore

A ciascuno di questi indicatori la BAT ha attribuito un livello di significatività variabile da 0 a 5:

0 ⇒ nessun impatto
1 ⇒ impatto non significativo
2 ⇒ impatto debole
3 ⇒ impatto medio
4 ⇒ impatto significativo
5 ⇒ impatto forte

Descrizione delle operazioni rilevanti ai fini delle IPPC

Ricevimento, stoccaggio e movimentazione materie prime (A1)

Nei pastifici la semola, stoccata in capaci sili, viene inviata alla zona di produzione tramite trasporto pneumatico.

Miscelazione (B1)

La prima operazione nel processo produttivo della pasta è la miscelazione della semola con l'acqua.

Vi sono dispositivi gravimetrici per la pesatura in continuo della semola, con nastri pesatori e pompe dosatrici per semola ed acqua. Tali dispositivi sono monitorati da strumenti di alta precisione e regolati da microprocessori che operano in anello chiuso, al fine di compensare automaticamente ogni variazione di dosaggio di uno dei componenti e rispettare i rapporti predefiniti sulla base della ricetta.

In questa fase è fondamentale che la semola sia tutta idratata in modo uniforme, evitando la formazione di masse o grumi..

Pressatura ed estrusione (B4)

Nella fase di estrusione, ottenuta con l'azione di spinta da parte di una vite senza fine contenuta in un cilindro (raffreddato dall'esterno), le proteine idratate interagiscono formando il glutine. La massa viene poi estrusa a una pressione di 4-12 MPa attraverso una trafila di bronzo o acciaio con geometria idonea (circolare per pasta corta e dritta per la pasta lunga), i cui fori riproducono la sezione trasversale della pasta.

Essiccamento (F3)

Dopo l'estrusione vi è l'essiccamento, fase di estrema importanza, che influisce molto sulla qualità della pasta. L'operazione di essiccazione avviene secondo un processo continuo che comprende pre-incartamento, incartamento ed essiccamento. In funzione del tipo di linea produttiva, questa operazione può avere luogo in tre camere separate oppure attraverso una galleria ininterrotta, ma suddivisa in tre stadi contigui.

Alla fine della linea viene abbassata la temperatura della pasta secca in una camera di raffreddamento che la canalizza ai sili di stoccaggio.

Confezionamento (H1)

Il ciclo di produzione termina con il confezionamento della pasta degli stessi in imballaggi primari (film plastico o astucci in cartoncino) , successivamente in imballaggi secondari (cartoni) e quindi in imballaggi terziari (pallet in legno, avvolti con film estensibile), attraverso il supporto di nastri trasportatori.

A questo punto avviene lo stoccaggio nel magazzino prodotti finiti.

Pulizia, sanificazione (U1)

Gli impianti e le strutture a supporto della produzione vengono lavate e santificate periodicamente, a seconda della tipologia del prodotto e dei processi, per eliminare i residui di prodotto e gli eventuali contaminanti e batteri presenti.

Emissioni e consumi dell'industria della pasta

Gli indicatori ambientali più significativi per uno stabilimento con capacità produttiva superiore alle 300 t/g, nel settore sono:

Energia

Consumi energia elettrica

Previsione di BAT	Impianto esistente	Modifica sostanziale Previsione	Note
0,5÷0,8 GJ/t	0,54 GJ/t	≤ 0,54 GJ/t	**La BAT, pertanto, risulta ampiamente rispettata**

Consumi energia termica

L'energia termica necessaria per il funzionamento di un pastificio è ottenuta con grandi generatori normalmente alimentati a gas naturale, che producono acqua surriscaldata a 130÷160° ad una pressione di 4÷7 bar (misurata al vaso di espansione).

Il rendimento termico del generatore di calore utilizzando olio diatermico o vapore presenta valori che variano dall'86 al 92%.

L'analisi del consumo termico in uno stabilimento di produzione pasta mostra, in particolare, che la fase di essiccamento richiede circa 85-90% dell'energia termica generata dalla centrale termica.

Previsione di BAT	Impianto esistente Stato di attuazione	Modifica sostanziale Previsione	Note
1,5÷1,9 GJ/t	1,4 GJ/t	≤ 1,4 GJ/t	**La BAT, pertanto, risulta ampiamente rispettata**

Emissioni in atmosfera

Nei fumi di combustione del gas naturale vengono misurati i seguenti inquinanti, riportati con i relativi valori tipici riscontrati: CO_2

Previsione di BAT	Impianto esistente Stato di attuazione	Modifica sostanziale Previsione	Note
CO_2: 130-160 kg/t	< 75 kg/t	Previsione ≤ 75 kg/t t	**La BAT, pertanto, risulta ampiamente rispettata**

Acque			
L'acqua costituisce una materia prima per la produzione, come tale, essa deve essere sottoposta a frequenti analisi e deve sottostare a precise norme di carattere igienico- sanitario. Le acque di scarico sono dovute al lavaggio delle attrezzature di produzione (le trafile) e degli impianti di stoccaggio; il carico inquinante prodotto nelle acque reflue è comunque limitato.			
Previsione di BAT	Impianto esistente Stato di attuazione	Modifica sostanziale Previsione	Note
H_2O impiegata m^3/t 0,5÷5	0,23 m^3/t	Previsione ≤ 0,23 m^3/t	**La BAT, pertanto, risulta ampiamente rispettata**

Rifiuti		
Il processo di produzione genera limitate quantità di rifiuti d'imballaggio (plastica e carta) avviabili al recupero.		
Previsione di BAT	Impianto esistente Stato di attuazione	Modifica sostanziale Previsione
Limitate quantità da avviare al recupero	Limitate quantità da avviare al recupero	Limitate quantità da avviare al recupero

Interventi e strumenti di carattere organizzativo, gestionale e documentale individuati Dalla BAT di settore.

Nel caso in questione il quadro normativo di riferimento della BAT è rappresentato principalmente dal richiamato Dm Ambiente 1° ottobre 2008, che fissa tra le MTD anche interventi e strumenti di carattere organizzativo, gestionale e documentale quali a titolo di esempio:

Interventi e strumenti di carattere organizzativo, gestionale e documentale		**Attività esistente**	**Modifica Sostanziale Previsione**
1.	Costituzione di gruppi di lavoro che si occupano di ambiente, sicurezza e qualità;	SI	Sarà effettuato
2.	Definizione di un piano di controllo qualità specifico per tutte le operazioni relative alla gestione dei diversi comparti ambientali;	SI	Sarà effettuato
3.	Attività di formazione e sensibilizzazione del personale al fine di ridurre i consumi di energia e risorse naturali, la produzione di rifiuti, ecc;	SI	Sarà effettuato
4.	Applicazione di procedure per la conservazione delle registrazioni ambientali e per le attività di manutenzione degli impianti;	SI	Sarà effettuato
5.	Inclusione in fase di progettazione e acquisto di nuove macchine, impianti o attrezzature di una valutazione tecnico-economica in merito alle prestazioni in termini di efficienza ambientale;	SI	Sarà effettuato
6.	Definizione di interventi a monte del processo produttivo per la riduzione dell'impatto ambientale delle materie prime, del packaging, dei processi, delle sostanze, dei combustibili, ecc.;	SI	Sarà effettuato
7.	Prassi, procedure, metodi e strumenti rivolti alla corretta gestione e manutenzione di infrastrutture, macchinari, impianti, ecc.	SI	Sarà effettuato
Particolare importanza assumono:			

Interventi e strumenti di carattere organizzativo, gestionale e documentale	Attività esistente	Modifica Sostanziale Previsione
– Addestramento del personale; – Piano di manutenzione programmata; – Riduzione degli scarti e delle emissioni in fase di ricevimento delle materie prime e dei materiali; – Riduzione dei consumi di acqua – Efficienza di rendimento delle centrali termiche e controlli delle emissioni. – Coibentazioni delle tubazioni di trasporto di fluidi caldi e freddi. – Uso efficiente dell'energia elettrica. – Impiego di motori elettrici ad alto rendimento in sostituzione di motori elettrici di efficienza standard soggetti a revisione. – Rifasamento impianto elettrico – Controllo emissioni in atmosfera. – Utilizzo di combustibili gassosi in alternativa a quelli liquidi. – Abbattimento polveri. – Controllo del rumore. – Corretta gestione del traffico interno e movimentazione materiali. – Lavaggio frequente delle aree sensibili di lavorazione. **Tutto quanto sopra indicato viene già effettuato per l'attività esistente e conseguentemente si estenderà anche all'attività estesa alle modifiche sostanziale da realizzare.**		

Rutigliano, 07 luglio 2013

Firma tecnico incaricato

Geol. Corrado DE CESARE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - MOLINI E PASTIFICIO F. DIVELLA S.p.A. - Unità produttiva di RUTIGLIANO

Allegato C

PARERE ARPA PUGLIA- DAP BARI
nota prot. n.42329 del 23/07/2013

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di BARI
Servizio Territoriale

Via Picciuni, n. 164
CAP 70122 Città BARI
Tel. 080/5844223 Fax 080/5216803
E-mail: p.bovio@arpa.puglia.it

Unica AOO
Protocollo 0042329 del 23/07/2013
UOR: SDDA, STBA
UOR-CC:
T. 0032
0042329 230713

Spett.le **Regione Puglia**
Area Politiche per l'Ambiente
Servizio Rischio Industriale
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)
Fax 080 5406838

OGGETTO: **Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 152/06 e smi**
Ditta: Molini e Pastificio F. Divella Spa - cod IPPC 6.4b
Sede impianto: Rutigliano

Con riferimento alla procedura inerente l'istanza in oggetto specificata, vista la documentazione tecnica di progetto come modificata a seguito di osservazioni ed integrazioni formalizzate in sede istruttoria, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- prevedere per le emissioni sonore controlli aventi periodicità biennale;
- autorizzare per i valori emissivi (aria, acqua) limiti coincidenti con le concentrazioni massime ammissibili di legge.

Cordiali saluti.

Bari, 22 luglio 2013

SERVIZIO RISC

Per il Dirigente U. O. Rischi Industriali
Dott. Ing. Michele Gesualdo

Per il Direttore del Dip.
Il Dirigente Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Paolo Bovio

Regione Puglia
Rischio Industriale
AOO 169
23/07/2013 - 0003215
Protocollo: Ingresso

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

Della presente Determinazione, redatta in unico originale, composta da n. 12 (dodici) facciate compresa la presente, e dell'Allegato 1 "Parere espresso del comitato regionale di VIA nella seduta del 18/06/2013" di n. 3 (tre) facciate, e dell'allegato "Documento Tecnico" che si compone degli Allegati "Allegato A" di n. 27 (ventisette) facciate, Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo Integrazioni e Applicazione della BAT" con nota prot. n. 3130 del 15/07/2013 di n. 29 (ventinove) facciate Allegato C "Parere Arpa Puglia – DAP di BA" con nota prot. n. 42329 del 23/07/2013 di n. 2 (due) facciata viene iniziata la pubblicazione all'Albo istituito presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Rischio Industriale, via delle Magnolie 6/8, Z.I. Modugno (BA), per 10 (dieci) giorni consecutivi, lavorativi, a partire dal 05-08-2013.

Il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 c. 3 del DPGR n. 161 del 22/02/2008 viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito **www.regione.puglia.it**.

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Il presente atto originale, composto da n. 73 (settantatre) facciate, è depositato presso il Servizio Rischio Industriale – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente via delle Magnolie 6/8, Z.I. Modugno (BA).

Bari 12-08-2013

Il Responsabile

Attestazione di avvenuta pubblicazione

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Ecologia, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente Determinazione è stata affissa all'Albo dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Servizio Ecologia, via delle Magnolie 6/8, Z.I. Modugno (BA), per 10 (dieci) giorni consecutivi, lavorativi, a partire dal 05-08-13 al 19-08-2013

L'incaricato alla pubblicazione
Sig. Carlo Tedesco

il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 5 agosto 2013, n. 211

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante al PRG per riqualificazione area distinta in catasto al foglio di mappa 61 particelle 35 e 393, in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 1878/09 - Autorità Procedente: Comune di Manduria (TA).

L'anno **2013 addì** 5 del **mese** di Agosto in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal predetto Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa

Con nota prot. n. 12528 del 5/6/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 4997 del 26/6/2012, il Comune di Manduria presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG per riqualificazione area distinta in catasto al foglio di mappa 61 particelle 35 e 393, in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 1878/09, allegando il Rapporto Preliminare Ambientale.

Con nota prot. n. 5204 del Servizio Ecologia del 29/6/2012, l'Ufficio VAS chiedeva di trasmettere la documentazione inviata anche su supporto informatico.

Con nota prot. n. 22142 del 18/10/2012, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 9285 del 6/11/2012, il Comune di Manduria riscontrava quanto richiesto.

Con nota prot. del Servizio Ecologia n. 9837 del 27/11/2012, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Urbanistica, Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, Servizio LL. PP., Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Servizio Tutela delle Acque
- Provincia di Taranto - Settore Attività Produttive, Settore Ecologia e Ambiente, Settore Programmazione e Pianificazione del Territorio,
- ARPA Puglia,
- Autorità di Bacino della Puglia,
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia,
- Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto,

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nonché si invitava l'Autorità Procedente a trasmettere eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nell'ambito della consultazione in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Con nota prot. n. 126 del 10/01/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 858 del 30/01/2013, il Servizio regionale Reti ed Infrastrutture per la Mobilità trasmetteva il proprio contributo, specificando "*che gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente*".

Con nota prot. n. 2044 del 12/02/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2351 del 5/3/2013, l'Autorità di Bacino della Puglia evidenziava che "*non risultano aree interessate da vincoli PAI"*.

Con nota prot. n. 1297 del 8/3/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2809 del 18/3/2013, il Servizio regionale Tutela delle Acque faceva pervenire il proprio contributo in merito.

Considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'*Autorità procedente* è il Comune di Manduria;
- l'*Autorità competente* è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);
- l'*Organo competente per l'approvazione* è la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG per riqualificazione area in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 1878/09 del Comune di Manduria sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

Oggetto del presente provvedimento è la Variante al PRG per riqualificazione area in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 1878/09 del Comune di Manduria, così come trasmesso dal Comune di Manduria con nota prot. n. 12528 del 5/6/2012 e integrata con quanto trasmesso con nota prot. n. 22142 del 18/10/2012.

L'obiettivo della variante "*consiste nella variazione di destinazione d'uso, da quello attuale individuato dal PRGC ovvero area per standard - Verde Pubblico Attrezzato, ad a zona omogenea del tipo C2- "Espansione Semintensiva", per la più attinente a questa parte di territorio urbano, con i seguenti indici e parametri urbanistici:*

- *Attuazione mediante redazione di PdL;*
- *lotto minimo: mq. 250;*
- *indice di fabbricabilità fondiaria: 4,00mc/mq ".*

"è inoltre prevista un'area destinata a viabilità, quale prolungamento di viale Aldo Moro verso il centro cittadino ed altre aree destinate a standard, così come previsto dal P.R.G., e introdotta una rotatoria che migliora la svolgimento del traffico in corrispondenza dell'attuale incrocio che a seguito della riqualificazione urbanistica sarà ampliata con due nuove strade che si affacciano sullo stesso punto di via Uggiano. Tale scelta viene avanzata in quanto attualmente viale Aldo Moro e via Uggiano risultano essere due arterie viarie di grande traffico sia leggero che pesante su cui in particolare si riversa tutto il traffico verso Maruggio, Avetrana e verso le numerose scuole medie superiori presenti nella zona." (*Rapporto ambientale preliminare* RAP pag. 9)

Il Piano regolatore Comunale di Manduria, approvato con DGR n. 11811 del 30.11.1983, destina tale area a: "Verde Pubblico Attrezzato" (Cs: centro socio-culturale - Ti: attrezzature per il tempo libero - Sm: Scuola Materna- Strade di PRG); tuttavia non è mai stata data attuazione alla procedura di acquisizione dell'area. (RAP pag. 14-15).

Il piano rappresenta un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che potrebbero ricadere nel campo di applicazione del D.Lgs. 152/6 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. In particolare, si fa presente che "*la costruzione di parcheggi e aree attrezzate a parcheggio a carattere permanente con posti superiori a 350*" (punto B.3.c - allegato B della L.R. 11/2001) è assoggettata alla procedura di verifica alla VIA, la cui competenza è del Comune.

Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica si fa riferimento principalmente alla pianificazione inerente le aree naturali protette, al PRG, al PUTT/P (RAP capitolo 4). Non si rilevano incongruenze con tali atti.

Per quanto riguarda il PRG e gli aspetti urbanistici si riporta *"La riqualificazione dell'area (…) pone il problema della eventuale riduzione della quantità complessiva di standard. Tale problema, nel caso di specie, può ritenersi non significativo in quanto:*

a) dovendo dare attuazione alla riqualificazione urbanistica mediante redazione di PdL, parte dell'area in oggetto sarà destinata a standard secondo quanto previsto dal D.M. 1444/68;
b) Nella immediate vicinanze il comune di Manduria ha ceduto all'AUSL un area estesa mq. 6519,00-, già tipizzata come zona omogenea del tipo C1- "zona Intensiva", per la realizzazione del "Nuovo Distretto Socio Sanitario", edificio che può ritenersi certamente quale opera di urbanizzazione secondaria;
c) Su viale Aldo Moro, a seguito di autorizzazione di edilizia convenzionata ad una impresa privata, questa ha ceduto un ampia area destinata a parcheggio e verde pubblico;
d) nella zona in oggetto a seguito di nuovi interventi edilizi sono state destinate delle aree a strandard

Pertanto si può ritenere (…) che nella zona saranno certamente compensati gli standard di previsione persi da quelli che concretamente saranno concretizzati e resi disponibili ai cittadini.". (RAP pag. 15)

I problemi ambientali pertinenti alla variante sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti e acque reflue).

La pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede:

- nelle scelte progettuali e gestionali di quanto attuabile con la Variante, che nel Rapporto Preliminare sono affrontate in parte con le misure di mitigazione proposte;
- nella scelta localizzativa sia sotto l'aspetto delle infrastrutture esistenti, ma anche sotto quelli di natura ambientale (consumo di suolo agricolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree edificabili, alterazione del paesaggio, aumento dei costi di gestione urbana, ecc.) nonché della coerenza con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, come sottolineato altresì all'art. 4 co. 2 della citata L. R. 13/2008.

Tali aspetti sono stati in parte affrontati nel capitolo 5 prendendo in considerazione alcuni obiettivi di protezione ambientale al fine di valutare gli effetti della Variante. Tuttavia non tutti gli effetti positivi evidenziati si ritengono direttamente pertinenti all'oggetto (per es. Difendere le coste dall'erosione, Garantire usi peculiari dei corpi idrici, Garantire acqua potabile di buona qualità a tutta la popolazione) e per gli altri (probabili effetti positivi o incertezza) non seguono le opportune azioni o prescrizioni che possano incidere sulla pianificazione attuativa successiva.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DALLA VARIANTE

- *"L'area in oggetto si estende complessivamente per circa mq. 12.500,00 a ridosso dell'abitato di Manduria e la Strada Vecchia Uggiano - Manduria che collega il comune di Manduria con la la frazione di Uggiano- Montefusco*."; essa è ubicata *"a Ovest del territorio comunale di Manduria nelle immediate vicinanze della Strada Vecchia Uggiano -Manduria."* e *"confina a sud con viabilità comunale, ad est con area urbana(zona omogenea del tipo C2- "Espansione Semintensiva"), a nord con area urbana (zona destinata a standard:"verde pubblico attrezzato" - zona omogenea del tipo C1- "Espansione Intensiva" - zona omogenea del tipo C2- "Espansione Semintensiva"), ad ovest zona destinata a standard:"verde pubblico attrezzato"* (RAP pag. 7)
- "*L'area d'intervento ricade nella fascia antropizzata ed è costituita da aree libere incolte, per abbandono, ad assetto sub pianeggiante con puntuali fenomeni edilizi a ridosso della strada per Uggiano, che ne delimita l'intervento. L'abbandono delle coltivazioni in attesa dello sviluppo urbano, ha contribuito a rendere l'area di basso valore estetico anche per la bassa qualità dell'edificato presente. Il contesto è caratterizzato da campi aperti incolti, inseriti in un contesto parzialmente urbanizzato privo di qualità sotto il profilo botanico - vegetazionale, paesaggistico, geomorfologico*" (RAP pag. 9).
- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Ambientale Preliminare, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**:

- per quanto riguarda le previsioni del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (PUTT/p), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, l'area in oggetto:
  - è classificata come *ATE* di tipo E, ovvero di *"valore normale"*
  - ricade in ambiti classificati come ATD.

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale,
- non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA;
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal

PUTT/p o dal quadro conoscitivo elaborato nell'ambito del PPTR.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica**, per l'area di intervento:
- non è interessata da aree perimetrate dal PAI.

In riferimento alla **tutela delle acque**, l'area di intervento:
- rientra interamente nella zona "*Area di Tutela Quali-Quantitativa*" come da Piano di Tutela delle Acque.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.
- Dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Manduria è dotato di impianto di depurazione "*Manduria vecchio*" che, dai dati del PTA, risulta dimensionato per 47.789Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 78.852. Sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009) è prevista la sua dismissione e la realizzazione di nuovo impianto consortile con il comune di Sava "*Manduria nuovo*" dimensionato per 85.000 AE, attualmente non realizzato.
- Dal punto di vista della produzione e smaltimento dei rifiuti, si segnala, dai dati disponibili sul sito istituzionale del Servizio regionale Rifiuti e Bonifiche, che il Comune di Manduria ha evidenziato, nel corso del 2012, una percentuale di raccolta differenziata del 18%, con una produzione di rifiuti pari a 90 Kg/ab/mese con un picco che supera i 450 kg/ab nel mese di settembre.
- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Manduria è classificato come zona di mantenimento D ("*comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo*"), nelle vicinanze non risultano presenti centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLA VARIANTE

Riguardo alla valutazione degli impatti, nel RAP si precisa che il "*Attesa la natura squisitamente positiva o neutrale degli effetti, e la totale assenza di impatti negativi, non si è proceduto a valutarne frequenza, reversibilità e probabilità*.

L'area di intervento riguarda una porzione dei territorio, circondata da aree antropizzate e già oggetto di trasformazione, dunque poco sensibili dal punto di vista ambientali."

Allo stesso modo non sono stati evidenziati impatti che possano ritenersi cumulativi (allegato I, punto 2, alinea 2 D. Lgs. 152/06), derivanti da "*effetti sinergici di diversi impatti dello stesso intervento, o dalla somma dello stesso tipo di impatto con altri prodotti da diverse sorgenti nell'area vasta interessata*" (definizione dell'Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale).

Tuttavia, si ritiene che potrebbero essere prodotti impatti in fase di cantiere che in fase di esercizio, legati principalmente all'aumento di consumi energetici e di risorse idriche e alla produzione di rifiuti, al consumo di suolo e incremento delle superfici permeabili.

A tal proposito si precisa nel RAP che, nella redazione del Piano di Lottizzazione saranno previste le seguenti misure:
- *"La piantumazione nelle aree verdi di essenze arboree locali e dove possibile reimpianto degli elementi preesistenti ed espiantati;*
- *La limitazione della superficie impermeabilizzata anche tramite la posa di elementi drenanti negli spazi di parcheggio e aree pedonali;*
- *L'impiegato di materiali innovativi a basso impatto,*
- *L'adozione regole di gestione oculata e programmata dei cantieri,*
- *Il ricorso a tutte le buone prassi di progettazione ecocompatibile,*
- *L'adozione di moderni sistemi di trattamento delle acque;*
- *il mantenimento dei muretti a secco attraverso il loro ripristino utilizzando lo stesso materiale e la stessa tecnica costruttiva;*
- *l'impiego di colori chiari per le murature esterne in armonia con il tipico cromatismo bianco locale, e l'utilizzo di infissi tradizionali."* (RAP pag. 24).

Tuttavia non è chiaro come le suddette indicazioni si intenderanno rendere prescrittive nell'attuazione della Variante.

Ciò detto, attesa la natura e l'entità delle trasformazioni previste, nonché le caratteristiche delle aree

interessate, si ritiene che tali impatti siano limitati e che gli stessi possano essere superati assicurando il rispetto di un certo numero di prescrizioni,, in aggiunta alle già citate misure di mitigazione, individuate nella relazione.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene inoltre che la Variante al PRG del Comune di Manduria stessa non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici* (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione definitiva del piano:

- si recepiscano le indicazioni fornite dal Servizio regionale Tutela delle Acque, con nota prot. n. 1297 del 8/3/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 2809 del 18/3/2013; in particolare:
  - relativamente al trattamento dei reflui, si verifichi con l'ente di gestione dell'impianto di depurazione la funzionalità del sevizio stesso in relazione all'incremento delle utenze indotte dalla Variante e si valuti, in caso negativo, la realizzazione un temporaneo sistema alternativo per la depurazione, facendo riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale del 12 dicembre 2011, n. 26 "*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D. Lgs. n.152/2006, art.100 - comma 3)*";
  - relativamente ad eventuali prelievi di acqua dalla falda ci si riferisca alle norme di cui all'allegato 14 del PTA in merito alle aree soggette a tutela quali-quantitativa;
  - relativamente alle acque meteoriche provenienti dalle aree con finitura superficiale impermeabile (tetti, ecc.):
    - si persegua il loro recupero e riutilizzo per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili; pertanto si prevedano apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, reti di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi all'interno dei lotti edificabili, ovvero al di sotto della rete stradale, dei parcheggi pubblici o delle aree verdi e comunque in siti orograficamente idonei;
    - in ogni caso si disciplini il loro trattamento ed eventuale smaltimento, in particolare per le acque eventualmente provenienti da aree destinate alla viabilità, alla sosta e alla movimentazione dei mezzi, nel rispetto della normativa vigente regionale (vd. Linee Guida del PTA, "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*", nonché al Decreto del Commissario Delegato Emergenza Ambientale del 21 novembre 2003, n. 282 "*Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 D.L.gs. 152/1999 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 298/2000. Disciplina delle Autorizzazioni*" e all'Appendice A1 al Piano Direttore - DCD n. 191 del 16 giugno 2002 "*Criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'Art. 39 D. L.gs 152/99 come novellato dal D. Lgs 258/2000*");
- si specifichino le misure proposte nel RAP, in particolare declinando le indicazioni progettuali che dovranno interessare la pianificazione attuativa, riguardanti l'abitare sostenibile, le risorse rinnovabili e il risparmio energetico e idrico secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*"; in particolare si privilegi l'adozione:
  - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
  - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di

rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e s.m.i.),
- di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
- di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.).

- si inseriscano le seguenti indicazioni riguardanti la pianificazione attuativa:
  - si garantisca un buon confort abitativo negli ambienti con prolungata permanenza di persone, al fine di tutelare dal inquinamento acustico prodotto "*grande traffico*" (RAP pag. 9) veicolare (ad es. con l'uso di opere di mitigazione acustica, privilegiando interventi di ingegneria naturalistica con fasce boscate, siepi, integrati con elementi artificiali (barriere), utilizzando pannelli fonoisolanti sulle facciate esistenti, ecc.), sulla base della "*valutazione previsionale del clima acustico*" delle aree interessate ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge n. 447/95;
  - si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lavori, utilizzando specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003) e prevedendo opportuni accorgimenti per favorire una reale fruizione delle stesse da parte degli utenti (zone d'ombra, aree di sosta, eliminazione barriere architettoniche, punti di approvvigionamento di acqua potabile, ecc…). Si indichino il numero, le essenze, le dimensioni delle piante da porre a dimora, si garantiscano le cure necessarie per la fase immediatamente successiva all'impianto e lungo le arterie stradali si preveda la piantumazione di alberature a vantaggio del comfort ambientale dell'insediamento residenziale;
  - si privilegi per i parcheggi, pubblici e privati, l'uso di pavimentazioni drenanti;
  - si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata) o si organizzi un sistema di raccolta porta a porta, promuovendo la previsione dell'ubicazione dei cassonetti già in fase progettuale al fine superare le problematiche legate all'igiene e all'accessibilità dei mezzi per la raccolta;
  - si indichino per la sistemazione dell'arredo urbano elementi di uniformità (corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) che tengano conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;
  - si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
    - nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
    - le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
    - al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento dei rifiuti presso il cantiere di demolizione;
    - nelle fasi costruttive dovranno essere previste soluzioni impiantistiche locali (quali ad titolo di esempio isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;
    - dove possibile, si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
    - si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D. M. 10 agosto 2012, n. 161; in particolare, nel caso in cui l'opera sia oggetto di una procedura di VIA, ai sensi della normativa vigente, l'espletamento di quanto previsto da tale ultimo decreto deve avvenire prima dell'espressione del parere di valutazione ambientale;

- relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- nel caso in cui la realizzazione delle opere e manufatti previsti preveda l'emungimento di acqua dal sottosuolo o l'interferenza dei lavori con la falda, al fine della sua tutela, occorrerà attenersi alle misure di salvaguardia e di tutela per le zone interessate da tutela quali quantitativa presenti nel Piano di Tutela delle Acque.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- si favoriscano i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti da e verso il centro urbano, le scuole secondarie nella zona e le zone balneari (es. rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, attraversamenti pedonali/ciclabili regolati);
- si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti.

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS e Valutazione d'Incidenza della Variante al PRG per riqualificazione area in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 1878/09 del Comune di Manduria;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tra-

dizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008;

Vista la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Visto l'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica".

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS,

DETERMINA

- **di escludere la Variante al PRG per riqualificazione area distinta in catasto al foglio di mappa 61 particelle 35 e 393, in esecuzione sentenza TAR Lecce n. 1878/09 del Comune di Manduria, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;**

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, all'Autorità procedente: Comune di Manduria;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Regionale Urbanistica;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente;
  di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2013, n. 212

PSR 2007-2013 - Misura 313 Az. 1 "intervento di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo" - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: Sig. MARANGI Francesco. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID_4740.

L'anno 2013 addì 7 del mese di Agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con propria nota prot. 38935/P del 26/06/2013, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6656 del 08/07/2013, la Provincia di Taranto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 23 della LR 18/2012, trasmetteva per gli adempimenti di competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dal sig. Marangi Francesco;

considerato che:

- in base a quanto dichiarato nella lettera di trasmissione dell'istanza in oggetto, il presente progetto è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura 313 Az. 1 "*Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti"* del PSR 2007-2013 - GAL "Valle d'Itria";
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.R. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": ***1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo***;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

La presente proposta progettuale, in conformità con quanto previsto dal bando relativo alla Mis. 313 az. 1, mira a rendere funzionale ai fini dell'attività agrituristica l'immobile di proprietà del proponente, condotto in affitto dalla sig.ra Marangi Carmela, cofirmataria dell'istanza in oggetto.

L'immobile di che trattasi si suddivide in tre corpi di fabbrica di cui il primo è composto da una porzione a trulli (6 coni con alcove) e da una porzione a lamia avente una superficie utile di mq 143,66, il secondo ubicato in posizione prospiciente al fabbricato a trulli avente una superficie utile di mq 55,90, il terzo è ubicato in posizione limitrofa agli altri due ed è composto da un unico vano avente una superficie utile di mq 11,44.

Nello specifico, di seguito si riporta quanto contenuto nella Relazione tecnica agli atti circa le opere da realizzare:

1. ***"Restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia giusto art. 3 comma 1 lettera "c" e "d" del D.P.R. 380/01 della porzione di fabbricato a trulli.***

La porzione a trulli con annessa lamia sarà oggetto di un intervento di restauro e risanamento

conservativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/01 consistente nel rifacimento dei coni mediante la sostituzione delle chianchette ammalorate, il tutto senza modificare le attuali pendenze. Si provvederà inoltre al rifacimento della copertura della porzione a lamia ed in precario stato di manutenzione con nuova copertura a volta del tipo a "schiena d'asino", al rifacimento della muratura di tompagno in pietra, alla diversa distribuzione interna, al rifacimento di pavimenti interni previa realizzazione di vespaio aerato e alla posa in opera di nuova pavimentazione interna costituita da chianche in pietra calcarea locale. Saranno realizzati nuovi intonaci e rivestimenti interni con l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive mirate al consolidamento restauro e alla conservazione. […]. Il fabbricato a seguito dell'intervento sarà destinato ad attività ricettiva pertinenziale al complesso produttivo con indirizzo agricolo esistente e sarà costituito nella porzione a trulli da quattro camere con annessi servizi igienici, ingresso alla sala e cucina con annessi servizi.

2. Nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione igienico sanitaria del fabbricato esistente giusto art. 3 comma 1 lettera d del DPR 380/2001 con demolizione "parziale" e ricostruzione senza aumentarne la volumetria e con diverso inviluppo e diversa sagoma;

Il fabbricato ottenuto a seguito dell'intervento di ristrutturazione sarà composto da due w.c. ed un antibagno oltre che da un piccolo vano da destinare a centrale termica. Le opere a realizzarsi saranno eseguite previa la demolizione della vetusta e fatiscente lamia esistente di epoca antecedente al 1967 e ormai in preda a collasso strutturale […]; difatti trattasi di demolizione parziale della struttura con ricostruzione, recupero della volumetria ma con sagoma diversa; la ricostruzione sarà eseguita in adiacenza alla struttura esistente prospiciente al fabbricato a trulli la quale è contraddistinta da volte del tipo a "cielo di carrozza". Il volume rinveniente dalla demolizione del vecchio corpo di fabbrica è pari a mc. 37,60; tale volume verrà recuperato e ricostruito senza aumentarne la volumetria pre-esistente e recuperare una superficie utile di mq. 7,74 […] a cui deve aggiungersi la superficie della centrale termica, non computabile ai fini volumetrici.

PERTINENZE

Il progetto prevede una modesta sistemazione delle aree esterne e precisamente la manutenzione del piazzale esistente in basole di pietra locale e la realizzazione di un impianto di depurazione per lo smaltimento delle acque reflue.

L'approvvigionamento idrico/potabile è garantito dalla cisterne esistenti. La stesse saranno regolarmente manutentate con intonaco tale da renderle vetrificate.

L'impianto di depurazione per lo smaltimento dei liquami provenienti dal nuovo insediamento sarà realizzato con vasca tipo Imhoff per la chiarificazione e successiva dispersione nel terreno mediante sub irrigazione delle acque chiarificate provenienti dalla fossa biologica.

L'impianto sarà ubicato in una apposita conformazione naturale del terreno esistente ed a distanza di oltre trenta metri da condotte e cisterne di acqua potabile, così come previsto dal Regolamento Regionale n° 26 del 12.12.2011 e successive modifiche ed integrazioni.

L'intero lotto è già contornato da muri a secco che rimarranno invariati o quanto meno, sistemati ove fosse necessario.

Le sistemazioni esterne non saranno incidenti sull'assetto morfologico naturale del suolo; non si eseguiranno riempimenti-rialzi-terrazzamenti.

Allo stato, inoltre, non è prevista la piantumazione di nuove essenze arboree ma la salvaguardia delle esistenti."

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:
- un ATE di valore "B";
- ATD "zona trulli".

L'immobile di cui sopra, ubicato in agro di Martina Franca (TA), in C.da Petrone, al FM 170, p.lla 11, con terreni di pertinenza corrispondenti alle p.lle 9, 13, 14, 15 e 466 del medesimo foglio di mappa, e ricadente in base al vigente PRG comunale in zona tipizzata Agricola Residenziale F2/2, rientra nel perimetro del SIC "*Murgia di Sud - Est*", **cod. IT9130005**.

Tutto ciò premesso,

evidenziato che
- il tecnico incaricato, arch. Pietro Romanelli, in sede di relazione tecnica descrittiva agli atti con prot. 6656 dell'8/07/2013, ha asseverato la conformità dell'intervento da realizzare a quanto previsto dalle Norme Urbanistiche vigenti;

rilevato che:
- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2011 unitamente alla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa manufatti rurali già esistenti nel 1997, i cui terreni di pertinenza sono occupati da seminativi con presenza sporadica di alberi;

ritenuto che:
- il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC *"Murgia di Sud - Est",* cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:
- tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
- è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
- non dovranno essere abbattuti alberi e/o piante di origine spontanea e dovranno essere preservati i muretti a secco presenti;
- le aree di pertinenza, quali viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti;
- eventuali perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate con muretti a secco costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico;
- gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 e dovranno essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna;
- durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);
- a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi all'immobile in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il RR 15/2008 e ss.mm.ii.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato "intervento di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo" proposto in agro di Martina Franca (TA) dal sig. Marangi Francesco ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 313 Az. 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti" del PSR 2007-2013 - GAL "Valle d'Itria" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Marangi Francesco;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 313 az. 1 del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, alla Provincia di Taranto, al Comune di Martina Franca, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente prov-

vedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 26 agosto 2013, n. 358

P.O. FESR UE 2007/2013 Asse IV linea di intervento 4.1 - azione 4.1.2 Procedura telematica negoziata ex art. 125 d.lgs. n. 163/2006 per la fornitura e posa in opera di arredi e grafica da destinare agli uffici IAT dell'Aret Pugliapromozione. Approvazione atti e indizione gara.

L'anno 2013, il giorno 26 del mese di agosto, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di PugliaPromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di PugliaPromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di PugliaPromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

VISTO il d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1150 del 30.06.2009 con la quale veniva approvato il Piano Pluriennale di Asse IV del PO FESR 2007-2013 - linea di intervento 4.1 "Infrastrutture, Promozione e Valorizzazione dell'economia turistica";

VISTO la D.G.R. n. 899 del 09.05.2012 con cui veniva approvato lo schema di convenzione fra Regione Puglia e Pugliapromozione;

VISTA la determinazione n. 238 del 30.07.2012 con cui è stato approvato il regolamento per gli acquisti di beni e servizi di Pugliapromozione.

VISTA la determinazione n. 380 adottata dal Direttore Generale nella seduta del 15.11.2012 con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione e Pluriennale 2013;

VISTA la determinazione n. 117/2013 con cui è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione 2013;

VISTA la Determinazione n. 330 del 30.07.2013 con la quale si approvava l'Assestamento e la seconda variazione al B.P. 2013;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Puglia n. 721/2011 con cui è stato approvato il programma triennale di promozione turistica 2012-2014;

PREMESSO CHE

- La L.R. n. 28/1978 e la L.R. n. 13/2000 impongono alla Regione Puglia di dotarsi di un Pro-

gramma di promozione turistica finalizzata all'attuazione delle politiche e azioni promozionali regionali tese a sviluppare il movimento turistico nel territorio pugliese e a favorire l'affermazione dell'immagine della Puglia sul mercato nazionale ed internazionale;

- l'articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, così come modificato dalla Legge Regionale n. 3 dicembre 2010, nr. 18, stabilisce: "Pugliapromozione è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia" e che "in qualità di strumento operativo delle politiche regionali: a) promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali ed immateriali, valorizzandone le eccellenze;
- l'articolo 7 della l.r. n. 1/2002 lettera C, come modificato dalla l.r. 18/2011, stabilisce che l'Agenzia "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo";
- Con deliberazione di Giunta Regionale Puglia n. 721/2011 è stato approvato il programma triennale di promozione turistica 2012-2014;
- Pugliapromozione è stata ammessa al finanziamento delle attività previste dal PO FESR 2007/2013, Asse IV, Linea di Intervento 4.1, azione 4.1.2, con l'obiettivo di raggiungere il rafforzamento della notorietà del brand Puglia, dell'attrattività dell'intera offerta turistica regionale e dei diversi prodotti tematici;
- Nel piano triennale di promozione turistica 2012-2014, l'Agenzia Puglia Promozione è stata individuata come soggetto deputato al management della destinazione;
- Per attuare le politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria del territorio regionale per fini turistici, Pugliapromozione gestisce e promuove la destinazione della Puglia come complesso integrato e flessibile di valori tangibili ed intangibili, attraverso l'operare di soggetti diversi integrati e organizzati per uno sviluppo turistico equilibrato e sostenibile;
- Al fine di raggiungere i predetti obiettivi, Pugliapromozione si è dotata di una governance semplificata e funzionale tesa a fornire un'immagine unitaria del territorio Pugliese;
- Nel Piano di promozione turistica 2012-2014 l'Agenzia Pugliapromozione è stata individuata come soggetto deputato al management della destinazione;
- Con determinazione n. 369 del 14.11.2012 si recepiva il progetto preliminare di riqualificazione degli IAT di Pugliapromozione;
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2873 del 20.12.2013, si approvavano le linee guida relative a compiti, funzioni, criteri, procedure, ambiti operativi e territoriali degli Uffici IAT della Puglia, di cui alla legge regionale 11 febbraio 2002 n.1, cosi come modificata dalla legge regionale 3 dicembre 2010, n.18;
- Nelle predette linee guida la Regione Puglia affida a Pugliapromozione la realizzazione del progetto "Rete regionale di informazione e accoglienza turistica", allo scopo di potenziare e migliorare il servizio di assistenza nei confronti del flusso turistico e costituire un ulteriore strumento di richiamo e d'interesse verso il territorio comunale;

CONSIDERATO CHE

- È necessario adeguarsi a quanto previsto nelle citate linee guida, attraverso l'immagine coordinata degli uffici IAT predisposta da Pugliapromozione a seguito del concorso di idee dalla stessa bandito;
- Pugliapromozione realizza le attività e gli interventi secondo le presenti linee guida ed il progetto esecutivo approvato dalla Regione Puglia, dando priorità agli Uffici aperti e funzionanti sul territorio regionale.
- Alla data di entrata in vigore delle linee guida (20.12.2012), sono tredici gli Uffici IAT attivi e funzionanti per cui è necessario procedere alla riqualificazione degli stessi, uniformando l'immagine coordinata degli stessi;
- In particolare tra questi, alla data attuale, sono pronti per la riqualificazione estetica gli uffici di: TARANTO, BRINDISI, FOGGIA, OTRANTO CASTELLO, OTRANTO MARE, VIESTE, OSTUNI, CEGLIE MESSAPICA, FRANCAVILLA FONTANA, FASANO, BARLETTA;

- Al fine di riqualificare i predetti uffici IAT è necessario procedere a bandire apposita procedura di gara, al fine di affidare la fornitura e l'allestimento delle grafiche degli stessi;
- i sensi dell'art. 6 del Regolamento per l'acquisto dei beni e servizi di Pugliapromozione approvato con determinazione n. 238/2012, è necessario svolgere la predetta procedura negoziata telematica sulla piattaforma telematica regionale Empulia, rivolgendo l'invito agli operatori economici iscritti nella categoria merceologica di Empulia n. 191600000 e n. 401111000, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso a norma dell'art. 82 del d.lgs. 163/2006;
- Occorre approvare la lettera invito ed i relativi allegati, tutti acclusi al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, procedendo altresì a pubblicare il solo avviso di procedura sul sito aziendale;
- Il predetto affidamento avrà la durata massima di un anno, non prorogabili e/o rinnovabile, comunque fino al completamento della consegna degli arredi;
- è necessario approvare gli atti di gara e contestualmente indire procedura negoziata telematica ex art. 125 del d.lgs. n. 163/2006 e smi per la fornitura di arredi e allestimento grafico degli uffici IAT dell'ARET Pugliapromozione, prevedendo quale importo a base di gara € 165.845,99 IVA esclusa, importo calcolato avendo a riferimento l'abaco generale degli arredi ed i computi metrici recepiti dalla progettazione generale della Rete IAT;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del Dlgs. n. 267/2000, in combinato disposto con l'art. 11 del d.lgs 163/2006, che:
- il contratto avrà ad oggetto la fornitura di arredi e allestimenti grafici per gli Uffici IAT di Pugliapromozione;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata non autenticata e avrà durata di un anno;
- la scelta del contraente è effettuata mediante procedura negoziata telematica ex art. 125 del d.lgs. n. 163/2006, nonché a norma dell'art. 82 del Dlgs. n. 163/2006;

RITENUTO
- necessario procedere ad approvazione degli atti di gara, tutti allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ad eccezione degli allegati tecnici al Capitolato di gara che, pur non essendo materialmente allegati alla Determina per motivi legati alle dimensioni dei files/documenti e pubblicati, sono agli atti di questa Amministrazione per fare parte integrante e sostanziale della presente determinazione) e contestualmente indire la relativa procedura di gara;
- procedere ad impegnare la complessiva somma di € 165,845,99 IVA esclusa ovvero € 200.673,65;

PRESO ATTO CHE:
- il CIG della procedura negoziata telematica è il seguente: CIG: 5142213069;
- Il CUP della procedura negoziata telematica è**:** B39E12001330009;
- con prenotazione n. 66/2013 l'Ufficio Bilancio ha prenotato la spesa pari ad € 200,673,65 sul capitolo 11005, denominato "PROGETTO FESR: Rete regionale di informazione ed accoglienza turistica" del B.P. 2013;
- tale atto è propedeutico alla procedura di gara in via di espletamento, così come dispone il comma 3 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO
- il D.lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici);
- il DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici);

VISTO ED ACCERTATA
- la disponibilità finanziaria di Pugliapromozione esistente al capitolo 11005, denominato "PROGETTO FESR: Rete regionale di informazione ed accoglienza turistica" del B.P. 2013;
- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Patrimonio ed Attività negoziali di Pugliapromozione;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare gli atti di gara relativi alla fornitura di arredi e allestimento grafico degli uffici IAT dell'ARET PUGLIAPROMOZIONE per la durata di un anno (lettera invito e allegati tutti

acclusi alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale), prevedendo quale modalità di aggiudicazione l'offerta più bassa a norma dell'art. 82 del d.lgs. n. 163/2006 e smi;

2. di indire la procedura negoziata telematica ex art. 125 co.11 del d.lgs. n. 163/2006 e smi per la fornitura di arredi e allestimento grafico degli uffici IAT dell'ARET Pugliapromozione, per la durata di un anno e procedendo ad inoltrare gli inviti sulla piattaforma telematica di EMPULIA attingendo dalle categorie merceologiche n. 191600000 e n. 401111000;

3. di dare atto che trattasi di attività finanziata con fondi europei e che il CIG è il seguente 5142213069, mentre il codice CUP è B39E12001330009;

4. di nominare responsabile del procedimento della gara il dott. Matteo Minchillo, Direttore Amministrativo di questa amministrazione;

5. di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare la complessiva somma di € 200.673,65 sul capitolo 11005 denominato "PROGETTO FESR: Rete regionale di informazione ed accoglienza turistica" del B.P. 2013;

6. di procedere al perfezionamento dell'impegno di spesa giuridicamente vincolante a conclusione della procedura di gara attraverso l'adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva della stessa;

7. di dare atto che responsabile del procedimento del MIRWEB il dott. Matteo Minchillo Direttore Amministrativo di Pugliapromozione;

8. di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato per 15 (quindici) giorni consecutivi all'indirizzo web www.agenziapugliapromozione.it - albo pretorio, sezione determine;
   c) viene pubblicato l'avviso pubblico sulla piattaforma telematica di EMPULIA;
   d) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   e) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
   f) Composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
   g) di prendere atto che sono allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:
      - Allegato A) Procedura negoziata Arredi IAT: n. 23 pagine
      - Allegato 1) Capitolato speciale: n. 9 pagine
      - Allegato 2) - Istanza di partecipazione: n. 14 pagine
      - Allegato 3) - Dichiarazione di offerta economica: n. 2 pagine

      Si precisa che i seguenti allegati tecnici al Capitolato di gara, pur non essendo materialmente allegati alla Determina per motivi legati alle dimensioni dei files/documenti e pubblicati, sono agli atti di questa Amministrazione per fare parte integrante e sostanziale della presente determinazione e sono così composti:
      - Allegato 1a) Computi Metrici: n. 11 documenti;
      - Allegato 1a bis) Layout: n. 11 cartelle di documenti:
      - Allegato 1b) Abaco Arredi: n. 14 pagine.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i. Esercizio finanziario: 2013

Impegno di spesa nr. 396/2013 di € 200.673,65 sul capitolo n. 11005 del B.P. 2013;

Nome dell'intervento in contabilità:

PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER LA FORNITURA DI ARREDI E GRAFICA DA DESTINARE AGLI UFFICI IAT DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. APPROVAZIONE ATTI E INDIZIONE GARA.

Visto di regolarità contabile

Il Funzionario direttivo addetto
"Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Avv. Anna Binetti

Il Direttore Amministrativo (RUP)
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

Unione Europea
PO FESR PUGLIA 2007 - 2013
Asse IV Linea 4.1 Azione 4.1.1

Regione Puglia
Assessorato al Turismo
Servizio Turismo

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

P.O. FERS PUGLIA 2007-2013 – ASSE IV – LINEA DI INTERVENTO 4.1 - AZIONE 4.1.1 – ATTIVITA' C - D
PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2012 – 14
Area di Intervento 3 "VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE" - Annualità 2012
"Rete Regionale di Informazione ed accoglienza turistica" – CUP B39E12001330009

Prot. n. 7775/2013/BA
Bari, 28 Agosto 2013

LETTERA DI INVITO

Spett.le Ditta

OGGETTO: PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI E ALLESTIMENTI GRAFICI PER GLI UFFICI IAT DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE
CIG: 5142213069
CUP: B39E12001330009

L'Agenzia Pugliapromozione, con determinazione n. 348/2013 ha approvato gli atti di gara e contestualmente ha indetto procedura per all'affidamento della fornitura di arredi e l'allestimento grafico degli uffici IAT presenti sul territorio Regionale mediante affidamento con acquisizione in economia ai sensi dell'art. 125 co.11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 9 del regolamento per l'acquisizione di beni e servizi adottato da Pugliapromozione, invitando gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori on line nella categoria merceologica n. 191600000 e n. 401111000 utilizzando le procedure telematiche prevista dal portale EmPULIA (www.empulia.it).

Pertanto, la S.V. è invitata a formulare una offerta per eseguire la fornitura in oggetto, rispondendo alla presente secondo le modalità di seguito indicate.

Le prestazioni di cui alla presente indagine di mercato non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante.
I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

La qualificazione richiesta, l'oggetto, i requisiti minimi qualitativi e quantitativi e ogni altro elemento concernente la presente procedura sono esposti nella presente lettera di invito e nel capitolato tecnico allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare regolamenta la procedura negoziata telematica ex art. 125 d.lgs. n. 163/2006 indetta dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, per la fornitura di arredi e allestimenti grafici da destinare agli uffici IAT presenti presso il territorio regionale per conto dell'ARET Pugliapromozione.
Il RUP della presente procedura è il dott. Matteo Minchillo, in qualità di direttore amministrativo dell'ARET Pugliapromozione.
La gara è costituita da un unico lotto, non scindibile e/o aggiudicabili separatamente.
L'importo complessivo a base di gara è pari ad **€ 165.845,99 IVA esclusa**, per la durata massima di un anno e comunque fino a conclusione dell'intera fornitura**.**
La gara sarà aggiudicata sulla base dell'offerta più bassa a norma dell'art. 82 del d.lgs. 163/2006 e smi.
Per la fornitura in questione emerge la possibilità di escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI a patto che siano rispettate le seguenti condizioni: 1. Assenza di contatti rischiosi con il personale di Pugliapromozione e quello dell'appaltatore; 2. Assenza di contatti rischiosi tra il personale dell'appaltatore e le imprese che operano all'interno della sede di Pugliapromozione.

Art. 1
(CARATTERISTICHE PRODOTTI)

Le caratteristiche tecniche della fornitura richiesta sono indicate specificatamente nell'allegato capitolato speciale, che qui si intende integralmente ripetuto e ritrascritto, nonché nel capitolato tecnico e nell'abaco arredi, che formano parte integrante e sostanziale della presente procedura.

Art. 2
(RICHIESTA DI CHIARIMENTI. RICHIESTA ALLEGATI AL CAPITOLATO)

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre l'11.09.2013 ore 10,00.
La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine su stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro e non oltre tre giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Si precisa che i seguenti allegati al Capitolato di gara, pur non essendo materialmente allegati alla presente lettera di invito per motivi legati alle dimensioni dei files/documenti e pubblicati sul portale, sono agli atti di questa Amministrazione per fare parte integrante e sostanziale degli atti di gara e possono essere richiesti attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto:

- Allegato 1a) Computi Metrici;
- Allegato 1a bis) Layout:
- Allegato 1b) Abaco Arredi.

LE RICHIESTE DEI DOCUMENTI DI GARA ALLEGATI AL CAPITOLATO POTRANNO ESSERE EFFETTUATI ENTRO IL GIORNO 11.09.2013 ALLE ORE 10,00

Art. 3
(REQUISITI DI PARTECIPAZIONE)

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 38 del d.lgs. n.163/2006 e s.m.i. ed iscritti nella categoria merceologica innanzi indicata, nonché invitati a partecipare alla presente procedura.
Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto.
Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento, secondo il fac simile di istanza di partecipazione allegato (Allegato A).

3.1 Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

3.2 Requisiti di idoneità professionale
Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto.

3.3 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economico – finanziaria e tecnico - professionale
Il concorrente deve presentare almeno due dichiarazione bancarie che attestino la solidità economico finanziaria dello stesso concorrente in relazione alla procedura di gara cui partecipano.

Art. 4
(MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA)

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, a pena esclusione, tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella INVITI, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta entro le ore 12,00 del giorno 18.09.2013, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara, secondo la seguente procedura:

a) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su Entra (presente in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI;
b) cliccare sulla sezione INVITI;
c) cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione ATTI DI GARA) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
e) creare la propria offerta telematica cliccando sul link PARTECIPA (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
f) compilare la sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE;
g) compilare la sezione BUSTA ECONOMICA;
h) denominare la propria offerta attribuendogli un nome;
i) cliccare su CONFERMA, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su INVIA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

E' sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- inserire i propri codici di accesso;
- cliccare sul link INVITI;
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC.COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE"
- visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

L'operatore economico invitato ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 37 co.8 del d.lgs. 163/06, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio; a tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di

partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche; l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.
Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 1 giorno prima dalla scadenza e comunque negli orari nei quali è attivo il servizio di help desk (10:00 – 13:00).
Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente lettera d'invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si evidenzia quanto segue:
l'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica (riferimento allegato1A, l'offerta economica (riferimento allegato B) e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi.
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, la pagina del portale www.empulia.it all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti.

Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

- per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica (riferimento allegato A), l'offerta economica (riferimento allegato B) e ogni ulteriore eventuale documento.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

Articolo 4.1. Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

Documentazione obbligatoria:

- istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica (rif. allegato A), rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che deve essere, pena l'esclusione dalla gara, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. Con la citata istanza e dichiarazione il soggetto che la sottoscrive digitalmente può rendere la dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs. n. 163/2006 oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati – se presenti - per quanto a propria conoscenza:
  - i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
  - i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
  - i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
  - gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio);
  - il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nelle società di capitali;
  - gli institori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali nei rapporti con la pubblica amministrazione che non siano di sola rappresentanza esterna (ove presenti);
  - i sopra citati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente gara (per tali soggetti la dichiarazione di insussistenza è riferita ai casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. c e m-ter);

- Documentazione eventuale: da allegare solo nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto, con firma digitale, la dichiarazione di cui al precedente paragrafo non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.38 co. 1 lett. b) c) m-ter) del D.Lgs. 163/06 oltre che per se stesso anche per i soggetti sopra elencati (se presenti). In tal caso, a pena di esclusione, la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta con firma digitale degli stessi dichiaranti (rif. allegato 1 bis);

Si precisa che, a pena di esclusione:

- In caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito – digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma - ai sensi dell'art.37 co. 14 e 15 del D.Lgs. 163/06; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art.37 del citato decreto Lgs., le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;
- In caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate

digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:
l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici;
- In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma - dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;
- In caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni – firmate digitalmente - dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri attestanti:
l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

In caso di ricorso all'istituto dell'AVVALIMENTO si dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e il contratto di avvalimento come previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; tale documentazione allegata deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti ovvero da persone munite di comprovati poteri di firma;

In tutti i casi in cui gli atti partecipazione alla presente gara siano sottoscritti digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà, a pena di esclusione, essere allegata – digitalizzata tramite scanner - la documentazione che attesti la legittimità del 'potere di firma' sottoscritta digitalmente dal soggetto legittimato.

- Documento scannerizzato – firmato digitalmente - comprovante l'avvenuto versamento della somma di euro 20,00 (venti) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 67 della L. n. 266/2005 e dell'Avviso del 31.03.2010 della medesima Autorità di Vigilanza(in caso di RTI o di Consorzio, il versamento dovrà essere effettuato dalla mandataria o dal consorzio medesimo in nome e per conto delle imprese raggruppate o consorziate). Per eseguire il pagamento sarà comunque necessario iscriversi on line all'indirizzo http//:contributi.avcp.it. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione.On line mediante carta di credito dei circuiti VISA, Mastercard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento che sarà consegnata all'indirizzo di cui posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento, accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "servizio di riscossione";
In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciati dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita, della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo http://www.lottomatica.servizi.it e disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te".
Per i soli operatori economici esteri sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

- Due dichiarazioni bancarie attestante il possesso dei requisiti di ordine economico – finanziario rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 385/1993;
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, in cui venga attestato l'impegno a rilasciare la garanzia per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;
- Documento di riconoscimento del sottoscrittore;

Si ribadisce di prestare massima attenzione ad inserire tutta la documentazione amministrativa sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

L'offerente dovrà, inoltre, dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità.

Si precisa che per inserire documentazione si potrà utilizzare la funzione 'Inserisci allegato' contenuta nella busta "DOCUMENTAZIONE" e cliccare sul pulsante 'Allegato' per caricare il documento; ogni documento – pena l'esclusione - deve essere sottoscritto con firma digitale.
Si rammenta che la falsa dichiarazione:
comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 38 comma 1 ter.

Articolo 4.2. Busta Economica

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione BUSTA ECONOMICA:

- l'importo offerto, in cifre, - al netto dell'IVA - nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto di fianco al campo "Importo posto a base d'asta";
- la propria dichiarazione d'offerta (riferimento allegato B) - firmata digitalmente, in formato elettronico, contenente il medesimo importo, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato "Valore offerto" - cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il relativo documento nella sezione BUSTA ECONOMICA;

Si ribadisce che, a pena di esclusione, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "Valore offerto" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato sulla piattaforma.
In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.
La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.
L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Stazione appaltante.
L'offerta economica non può essere soggetta a termini o condizioni, pena la nullità della stessa.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:
- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata;
- se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

4.3. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI DI IMPRESE

E' ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.
E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.
I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (Individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati.
I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs n. 163/2006 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.
I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, a pena di esclusione,

da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs n. 163/06 e da ciascuna delle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.
I requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, nella percentuale non inferiore al 60% dall'impresa mandataria o designata tale e la restante percentuale almeno nella misura minima del 10% dalla o dalle Imprese mandanti, a condizione che le Imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto; in ogni caso la quota di partecipazione di ciascuna impresa del R.T.I. dovrà corrispondere esattamente, pena l'esclusione, sia quantitativamente che qualitativamente alla tipologia dei servizi da eseguire;
- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:
per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":
l'istanza di partecipazione e la dichiarazione unica (allegato 1) e dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione, da tutte le Imprese raggruppande o consorziande secondo le modalità di invio indicate al punto 4;
dalla mandataria nel caso di R.T.I. già costituito;
dal consorzio nel caso di consorzio già costituito;

per la "BUSTA ECONOMICA":
l'Offerta economica dovrà essere firmata digitalmente, a pena esclusione:

- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;

- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

4.4. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In tal caso il concorrente dovrà produrre la seguente documentazione sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale:

- una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- il contratto, allegato in formato elettronico e sottoscritto digitalmente dagli operatori economici, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può

presentare una dichiarazione sostitutiva – sottoscritta digitalmente - attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

La mancanza di una delle dichiarazioni o del contratto di avvalimento comporterà l'esclusione per mancanza dei requisiti del concorrente.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Art. 5
(AMMISSIONE DITTE e APERTURA DELLE BUSTE)

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso offerto, dopo avere verificato se l'offerta sia conforme ai requisiti richiesti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

Il Responsabile del procedimento (RUP), scaduti i termini per la presentazione delle offerte; il giorno 18.09.2013 alle ore 15,00 presso la sede della direzione generale sita in Bari al padiglione n. 172 della fiera del levante in seduta pubblica, procederà:

- all'ammissione dei plichi telematici pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara;
- all'apertura delle BUSTE DOCUMENTAZIONE di tutte le offerte ammesse;
- a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa.

Ogni comunicazione inerente la presente procedura di gara potrà essere notificata a mezzo fax o p.e.c. o posta.
Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni BUSTA DOCUMENTAZIONE presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di

identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.
L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Stazione appaltante di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

Il RUP, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle BUSTE DOCUMENTAZIONE, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della Stazione appaltante, si riserva di richiedere ai concorrenti, a mezzo a mezzo fax o p.e.c., di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art.46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Di seguito il RUP, nella medesima seduta pubblica o in una successiva - di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi – procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Redatta la graduatoria finale la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi:

- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 12 del D.Lgs. n. 163/2006;
- ad aggiudicare definitivamente l'appalto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace, previa verifica ex art. 48 co.2 del D.Lgs. n. 163/06 del possesso dei requisiti dei concorrenti classificatisi al primo e secondo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art.11 commi 8 e 11 del citato decreto.
La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei

termini e con le modalità dell'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

Art. 6
SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare.
Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante delle prestazioni subappaltate.
Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.
L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.
Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Stazione appaltante, con specifico provvedimento, previo:

- deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente disciplinare (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

Art. 7
(CAUSE DI ESCLUSIONE)

Oltre a quanto già enunciato in precedenza, sono cause di esclusione dalla gara, a norma dell'art. 46 del d.lgs. 163/2006, come modificato dalla legge n. 106/2011:

a) le offerte inoltrate da soggetti privi dei requisiti minimi di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti nel disciplinare di gara;
b) le offerte inoltrate da soggetti che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme (è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in associazione o consorzio);
c) le offerte non corredate da tutte le dichiarazioni e dalla documentazione richiesta nel presente disciplinare di gara;
d) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione prescritte nel presente disciplinare;
e) le offerte pervenute oltre il termine prescritto nel presente disciplinare di gara, non presentate in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e non costituite da due buste interne, come indicato nel presente disciplinare di gara;
f) le offerte non sottoscritte da tutti i soggetti interessati e con le modalità indicate nel presente disciplinare di gara.

ART. 8
(ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO)

In conformità a quanto citato in premessa, l'Agenzia provvede a formale determinazione e alla stipula dei relativi contratti, nel **termine dilatorio di trentacinque giorni**, dalla data dell'aggiudicazione definitiva. **Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79**" (nuovo comma 10 dell'articolo 11).
A seguito dell'atto deliberativo che recepisce le risultanze di gara disponendone l'aggiudicazione, l'Operatore Economico Aggiudicatario nel termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, dovrà far pervenire all'Agenzia, a pena di revoca dell'aggiudicazione, la seguente documentazione (in originale o in copia autentica, in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio-Registro delle Imprese, rilasciato in data non anteriore a sei (6) mesi dalla data di aggiudicazione. Per le Imprese straniere non aventi sede in Italia, deve essere presentato certificato equipollente ovvero dichiarazione sostitutiva ex art 10 c. 4 DPR 252/1998;
b) garanzia fideiussoria definitiva prestata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, valida per l'intera durata del contratto, mediante fideiussione bancaria o polizza

assicurativa che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Agenzia

L'importo della garanzia può essere ridotto del 50% (pari al 5%) qualora all'Operatore Economico sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la Certificazione del Sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per poter fruire di tale beneficio, se non già evidenziato in sede di offerta, l'Operatore Economico deve debitamente segnalare, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti (art. 75, comma 7 del D.Lgs.163/2006 e art 113 comma 1, come modificati dal D.Lgs. 152/2008), unendo la certificazione in copia conforme a firma del Legale Rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Agenzia, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

c) In caso di R.T.I. , Consorzi o gruppi:

- la documentazione di cui al precedente punto a) c) dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le Imprese consorziate che dal Consorzio,
- la documentazione di cui al precedente punto b) dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria o dal Consorzio;
- nel caso sia risultato aggiudicatario un RTI o un Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta, deve essere presentata copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

d) La dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010.

Il termine di 10 (dieci) giorni solari di cui sopra, può a richiesta dell'Aggiudicatario provvisorio, essere prorogato, una sola volta, fino ad un massimo di dieci giorni. Trascorso inutilmente tale termine, l'Agenzia dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario**.** In tale caso l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'Operatore Economico secondo classificato.

L'Agenzia, in ogni caso, si riserva di richiedere all'aggiudicatario la presentazione di ulteriore documentazione amministrativa ritenuta necessaria.
Pure, l'Agenzia procede d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000, ad accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'Operatore Economico aggiudicatario, in sede di presentazione dell'offerta.
La ricezione della predetta documentazione nei termini fissati nonché l'esito positivo degli accertamenti è condizione essenziale per la stipulazione del contratto.
L'Agenzia procederà all'aggiudicazione della gara a favore dell'Operatore Economico secondo classificato, qualora l'Operatore Economico Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta.
Per quanto concerne il certificato del Casellario Giudiziale sarà cura dell'Agenzia provvedere alla richiesta del medesimo presso i competenti uffici giudiziari.

ART. 9
(CONTROLLO E PAGAMENTI)

Il pagamento del corrispettivo, è disposto, da parte dell'Agenzia, successivamente al ricevimento di regolare fattura.
In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione appaltante su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato alla Stazione Appaltante.
Le fatture dovranno riportare, ai fini della liquidazione, il n. CIG, il n. CUP e la dicitura "Iniziativa finanziata con fondi europei".
La fattura potrà essere emessa a seguito di consegna e posa in opera della fornitura richiesta presso le singole sedi indicate nel capitolato tecnico.
La fattura deve essere intestata a ARET Pugliapromozione – P.zza Aldo Moro, 33/a – Bari (c.f. 93402500727). In caso di mancato rispetto di quanto innanzi stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.
In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di interesse potrà essere quello di cui alla direttiva europea (BCE + margine del 7%) e non come prevede il D. lgs. 231/2002 (Tasso BCE + 7 punti percentuali).
Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.

Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Si precisa che nelle fatture occorre fare distinto ed esplicito riferimento alle singole voci rappresentate da locazione delle attrezzature, fornitura del materiale di consumo e servizio di assistenza tecnica; inoltre la fatturazione deve essere posticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni nonché, nel caso di reagenti funzione delle effettive determinazioni eseguite, computate al netto dei consumi per calibrazioni, controlli, manutenzioni e simili e non dei quantitativi ordinati.

ART. 10
(OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI)

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 11
(INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

In ottemperanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che:

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatizzata;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione della fornitura;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è Pugliapromozione;

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti interni.

Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili ai sensi dell'art.4, co 1, lett. d) ed e) del Dlgs 196/2003.
I dati potranno essere comunicati:

- Al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice che cura i procedimenti di gara;
- Ai membri della commissione aggiudicatrice nominata all'uopo per lo svolgimento della gara;
- Alle commissioni di collaudo, ove previste;
- All'Assessorato alle politiche del Turismo relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- Ad altri concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n.241 e dall'art.13 del Dlgs 163/2006;

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica, nonché dall'atto Agenziale.
Vengono diffusi solo i dati relativi alla graduatoria finale di aggiudicazione, attraverso la pubblicazione della relativa delibera all'albo dell'Ente.
Con riferimento al Dlgs n. 163/2006 (codice in materia di protezione dei dati personali Pugliapromozione, in qualità di titolare del trattamento dei dati, designa l'impresa aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, la quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto Decreto legislativo e dalle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni emanate da Pugliapromozione in tema di sicurezza e tutela della riservatezza.

ALLEGATI:

- Allegato 1) Capitolato speciale;
- Allegato 2) - Istanza di partecipazione;
- Allegato 3) – Dichiarazione di offerta economica;

  Si precisa che i seguenti allegati tecnici al Capitolato di gara, pur non essendo materialmente allegati alla presente lettera di invito per motivi legati alle dimensioni dei files/documenti e pubblicati sul portale, sono agli atti di questa Amministrazione per fare parte integrante e sostanziale degli atti di gara e possono essere richiesti attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto:

  - Allegato 1a) Computi Metrici;
  - Allegato 1a bis) Layout:
  - Allegato 1b) Abaco Arredi.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Piccirillo

Unione Europea
PO FESR PUGLIA 2007 - 2013
Asse IV Linea 4.1 Azione 4.1.1

Regione Puglia
Assessorato al Turismo
Servizio Turismo

PugliaPromozione
Agenzia Regionale del Turismo

P.O. FERS PUGLIA 2007-2013 – ASSE IV – LINEA DI INTERVENTO 4.1 - AZIONE 4.1.1 – ATTIVITA' C - D
PROGRAMMA TRIENNALE DI PROMOZIONE TURISTICA 2012 – 14
Area di Intervento 3 "VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE" - Annualità 2012
"Rete Regionale di Informazione ed accoglienza turistica" – CUP B39E12001330009

CAPITOLATO SPECIALE

OGGETTO: PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI E E ALLESTIMENTI GRAFICI DA DESTINARE AGLI UFFICI IAT DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE.
CIG: 5142213069
CUP: B39E12001330009

Art. 1: Oggetto dell'Appalto

L'Appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera degli arredi e grafica da destinare agli uffici IAT presenti sull'intero territorio regionale dell'ARET Pugliapromozione.
Gli arredi dovranno avere caratteristiche uguali e/o assolutamente equivalenti a quelle di cui all'Allegato al presente capitolato tecnico.
SI PRECISA CHE GLI ARREDI RICHIESTI ANDRANNO FORNITI SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE DELLA PUGLIA, PERTANTO, LA DITTA AGGIUDICATARIA DOVRA' PROVVEDERE A PROPRIE CURE E SPESE ALLA CONSEGNA IN LOCO, AL MONTAGGIO, POSA IN OPERA E COLLAUDO DEGLI STESSI.
SI PRECISA, ALTRESI', CHE LA FORNITURA AVVERRA' SECONDO LA TEMPISTICA CHE PUGLIAPROMOZIONE DEFINIRA' DI VOLTA IN VOLTA E CHE SARA' PREVIAMENTE COMUNICATA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA, PERTANTO I BENI RICHIESTI DOVRANNO ESSERE FRANCO MAGAZZINO FINO ALLA LORO CONSEGNA, MONTAGGIO E COLLAUDO.
Per quanto attiene alla grafica, si richiede che la stessa sia assolutamente conforme a quella indicata nei layout grafici allegati al presente disciplinare di gara per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2 : Importo, Aggiudicazione e Condizioni di fornitura

L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad **€ 165,845,99 IVA esclusa.**
Pugliapromozione si riserva la possibilità di applicare, in corso di esecuzione, quanto previsto dall'art. 311 del DPR 207/2010 relativo all'aumento e/o diminuzione della fornitura nella misura massima di 1/5 rispetto all'importo aggiudicato.
Pugliapromozione si riserva, altresì, la possibilità di affidare direttamente all'aggiudicatario eventuali lavori o servizi complementari ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 57, co. 5 lett. a) del d.lgs. 163/2006 e smi.
Fatto salvo quanto innanzi previsto, le quantità sono indicate nell'allegato al presente capitolato e sono suddivise per uffici IAT.

Le forniture ed i lavori riguardano gli uffici IAT seguenti: TARANTO, BRINDISI, FOGGIA, OTRANTO CASTELLO, OTRANTO MARE, VIESTE, OSTUNI, CEGLIE MESSAPICA, FRANCAVILLA FONTANA, FASANO, BARLETTA.
Pugliapromozione si riserva la possibilità di richiedere la sostituzione di un luogo di destinazione (ufficio IAT) durante la durata del contratto, nei limiti delle qualità delle forniture e lavorazioni previste dagli allegati al presente capitolato.
La ditta aggiudicataria:
1) dovrà mantenere i prezzi invariati per l'intera durata contrattuale;
2) non potrà pretendere quantitativi minimi per eseguire le forniture;
3) non potrà richiedere null'altro fuorché il pagamento delle merci effettivamente fornite in base agli ordinativi dell'ARET Pugliapromozione e secondo i prezzi unitari indicati nell'offerta economica presentata;
4) dovrà provvedere a proprie cure e spese alla consegna in loco, al montaggio e collaudo degli arredi richiesti.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell' art. 82 del D.Lgs 163/2006 con il criterio del prezzo più basso.
Il prezzo di offerta dovrà considerarsi comprensivo delle spese d'imballaggio, carico, trasporto, scarico, lavori di installazione, posa in opera e montaggio al piano di destinazione e smaltimento degli imballi, assicurazioni e di ogni altro residuo di lavorazione negli uffici di Pugliapromozione, ubicati nelle diverse province pugliesi, nonché degli eventuali oneri di sicurezza.

Art. 3: Caratteristiche tecniche

Le specifiche tecniche degli arredi sono rappresentate nell' allegato del presente Capitolato D'Appalto denominato "Computi metrici", "Abaco" e "Layout grafici" (allegati 1, 1 bis e 2).

Art. 4: Termine di consegna

La consegna e posa in opera dovrà avvenire entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del buono d'ordine emesso dall'ufficio patrimonio di Pugliapromozione, nel luogo indicato nello stesso buono d'ordine. I termini di consegna si intendono comprensivi di trasporto e montaggio in loco.

Art. 5: Luogo di consegna e verifica

Gli arredi e la grafica, in base agli ordinativi emessi, dovranno essere consegnati, con contestuale posa in opera, presso tutte le sedi IAT dislocate sull'intero territorio regionale Pugliese, secondo l'allegato al presente capitolato.
Pertanto la fornitura deve essere comprensiva di trasporto in loco e montaggio in opera, nonché smaltimento di quanto ivi presente.
Essa dovrà avvenire nei locali di destinazione degli arredi, secondo le disposizioni previamente impartite dall'ufficio Patrimonio ed Attività negoziali.
Il responsabile dell'Ufficio destinatario degli arredi dovrà eseguire –anche a mezzo di un suo delegato- la verifica degli arredi ed attestare per iscritto l'avvenuta esecuzione a regola d'arte della fornitura.
Tale attestazione dovrà essere allegata alla presentazione della fattura e sarà condizione per la liquidazione della stessa.

Art. 6: Sicurezza e qualità

Gli arredi devono essere conformi a quanto previsto dalle norme di sicurezza, muniti di marcatura CE e devono essere idonei all'uso richiesto.
Essi devono essere conformi alle indicazioni contenute nell'abaco arredi che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
Il materiale richiesto per gli arredi deve essere assolutamente conforme a quanto previsto dall'abaco arredi allegato.
A tal fine, si richiede all'aggiudicatario, prima di procedere alla realizzazione del primo ordine, la presentazione di un prototipo di ciascun elemento di arredo.
I prototipi devono essere presentati all'ufficio patrimonio di Pugliapromozione.
Tale prototipo sarà sottoposto ad approvazione da parte della stazione appaltante, che potrà richiedere modifiche ove lo stesso non sia corrispondente a quello indicato nell'abaco.
I costi dei prototipi sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario e non potranno in alcun modo essere fatti gravare su Pugliapromozione.
Il prototipo approvato sarà parte integrante del contratto e della lettera d'ordine e costituirà parametro di riferimento per tutte le realizzazioni.
Ogni difformità dell'arredo dal prototipo sarà oggetto di contestazione da parte di Pugliapromozione e sarà valutata dalla stessa anche ai fini della liquidazione della fattura, salvo eventuale risoluzione del contratto, con riserva di applicare eventuali penali.

Art. 7: Garanzia

L'aggiudicatario ha l'obbligo di fornire una garanzia totale di almeno due anni dalla data di consegna e montaggio degli arredi, comprensiva delle parti di ricambio e dei componenti che risultano difettosi o danneggiati per malfunzionamento attribuibile al prodotto.
L'aggiudicatario si obbliga a sostituire a semplice chiamata i prodotti difettosi, ovvero danneggiati o malfunzionanti.

Art. 8: Invariabilità del prezzo

I prezzi unitari offerti si intendono fissi, impegnativi ed invariabili, per l'intera durata del contratto.
Non saranno riconosciuti aumenti o revisioni prezzo.

Art. 9: Pagamento

Il pagamento sarà effettuato entro trenta giorni dal ricevimento delle fatture, sempre che siano state rispettate le condizioni contrattuali ed a verifica intervenuta.
In conformità delle disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione appaltante su di un conto dedicato anche non in via esclusiva all'oggetto della presente gara, che dovrà essere opportunamente comunicato alla Stazione Appaltante.
Le fatture dovranno riportare, ai fini della liquidazione, il n. CIG, il n. CUP e la dicitura "Iniziativa finanziata con fondi europei".
La fattura potrà essere emessa a seguito di consegna e posa in opera della fornitura richiesta presso le singole sedi indicate nel capitolato tecnico.
La fattura deve essere intestata a ARET Pugliapromozione – P.zza Aldo Moro, 33/a – Bari (c.f. 93402500727). In caso di mancato rispetto di quanto innanzi stabilito, non saranno riconosciuti eventuali interessi moratori.
In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di interesse potrà essere quello di cui alla direttiva europea (BCE + margine del 7%) e non come prevede il D. lgs. 231/2002 (Tasso BCE + 7 punti percentuali).
Nel caso di incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini si intendono sospesi fino all'integrazione e completamento della stessa.
Il pagamento dei corrispettivi viene effettuato, di norma, entro e non oltre 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Si precisa che nelle fatture occorre fare distinto ed esplicito riferimento alle singole voci rappresentate da locazione delle attrezzature, fornitura del materiale di consumo e servizio di assistenza tecnica; inoltre la fatturazione deve essere posticipata rispetto all'esecuzione delle prestazioni nonché, nel caso di reagenti funzione delle

effettive determinazioni eseguite, computate al netto dei consumi per calibrazioni, controlli, manutenzioni e simili e non dei quantitativi ordinati.

Art. 10: Spese contrattuali

Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata, ed il contenuto dello stesso sarà conforme al presente capitolato.
La registrazione del contratto è subordinata all'uso.
Tutte le spese contrattuali ed eventuali tasse di registrazione saranno a carico della Ditta aggiudicataria. A carico della stessa aggiudicataria sono anche le spese bancarie di accredito dei pagamenti.

Art. 11: Altri obblighi dell'Impresa aggiudicataria

ARET Pugliapromozione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro in cui dovesse incorrere il personale dell'Impresa aggiudicataria, per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e nell'installazione, intendendosi, a riguardo, che ogni eventuale onere di sicurezza è già compreso nel corrispettivo contrattuale.
L'Impresa aggiudicataria risponde, altresì, dei danni alle persone ed alle cose che dovessero derivare a Pugliapromozione per fatto della Ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura, dell'installazione e dell'assistenza tecnica, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità a riguardo.
L'aggiudicataria è, infine, responsabile del buon andamento della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati da Pugliapromozione in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.
L'aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni.
L'aggiudicataria si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento dell'eventuale propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 12: Penalità

Qualora consegni gli arredi oltre il termine stabilito all'art. 5, l'aggiudicataria è assoggettabile alla penalità di €. 200,00 per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo superi il 10° giorno, Pugliapromozione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C.
Qualora gli arredi sono difformi dal prototipo consegnato, l'aggiudicatario è assoggettabile a contestazione e alla penalità di cui al comma primo, per ogni difformità riscontrate; se tali difformità vengono ripetute e riscontrate da Pugliapromozione, la stessa si riserva la facoltà di valutare la penalità da applicare, comunque valutando dall'applicazione di una pena pecuniaria da € 100,00 ad € 500,00 e fino alla risoluzione del contratto per le difformità gravi che intaccano la regolare funzionalità dell'opera realizzata.

Art. 13: Risoluzione del contratto

Pugliapromozione può richiedere la risoluzione del contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1671 del C.C., per motivi di interesse pubblico esplicitati nel relativo atto deliberativo.
Inoltre si stabilisce espressamente che il contratto si risolverà ipso jure, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa), per i seguenti motivi:
1. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
2. in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione di attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
3. nel caso di subappalto di tutto o parte del contratto;
4. nel caso in cui il ritardo superi il 10° giorno e l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui innanzi;
5. in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche all'atto del collaudo.

Art. 14: Effetti della risoluzione

In caso di risoluzione del contratto, per inadempienza dell'aggiudicatario, Pugliapromozione ha diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.
L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione delle nuove condizioni di fornitura degli arredi e dell'importo relativo.
All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più da Pugliapromozione, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'aggiudicatario, senza pregiudizio dei diritti di Pugliapromozione, sui beni dell'aggiudicatario.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.
L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere - a norma di legge - per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 15: Contestazioni

Nel caso in cui, alla verifica degli arredi, questi non venissero ritenuti accettabili o non conformi a quelli indicati nel abaco allegato, sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale degli stessi.
Dell'esito del verbale, Pugliapromozione darà comunicazione formale all'Impresa, la quale, dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla sostituzione.
Gli arredi contestati si intendono, a tutti gli effetti, come non consegnati e dovranno essere sostituiti entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione della lettera di comunicazione della contestazione. Il periodo intercorrente tra la data di consegna ed il termine previsto per la sostituzione non sarà computato ai fini del calcolo della penalità prevista per il ritardo. In caso venisse superato il termine di trenta giorni l'Agenzia provvederà, senza ulteriori formalità, alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1456 e 1457 del C.C.

Art. 16: Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente fornitura sarà competente il Foro di Bari.

Art. 17: Osservanza delle leggi e regolamenti

L'Appalto sarà regolato dalle norme del presente Capitolato, dal Disciplinare, dal Codice Civile, dal Codice dei Contratti Pubblici nonché dal regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e dalle altre norme applicabili agli appalti pubblici di forniture di beni.
Il presente Capitolato, debitamente timbrato e sottoscritto, per accettazione, su ogni pagina, da parte del legale rappresentante dell'Impresa aggiudicataria, assieme all'offerta ed alla lettera di aggiudicazione, assumerà valore di contenuto contrattuale.

ART. 18: INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che:

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatizzata;

- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione della fornitura;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è Pugliapromozione;

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti interni.
Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili ai sensi dell'art.4, co 1, lett. d) ed e) del Dlgs 196/2003.
I dati potranno essere comunicati:

- Al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice che cura i procedimenti di gara;
- Ai membri della commissione aggiudicatrice nominata all'uopo per lo svolgimento della gara;
- Alle commissioni di collaudo, ove previste;
- All'Assessorato alle politiche del Turismo relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- Ad altri concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n.241 e dall'art.13 del Dlgs 163/2006;

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica, nonché dall'atto Agenziale.
Vengono diffusi solo i dati relativi alla graduatoria finale di aggiudicazione, attraverso la pubblicazione della relativa delibera all'albo dell'Ente.
Con riferimento al Dlgs n. 163/2006 (codice in materia di protezione dei dati personali Pugliapromozione, in qualità di titolare del trattamento dei dati, designa l'impresa aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, la quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto Dlgs e dalle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni emanate da Pugliapromozione in tema di sicurezza e tutela della riservatezza.

ALLEGATI

Allegato B1) COMPUTO METRICO
Allegato B1 bis) LAYOUT
Allegato B2) ABACO ARREDI

Il RUP
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

All. 2)

"DICHIARAZIONE UNICA" – MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAGLI OPERATORI ECONOMICI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	**Marca da Bollo (Valore corrente, ogni 4 fogli)**

In caso di mancata apposizione della marca da bollo o in caso di marca da bollo insufficiente, si procederà, senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art.19 e art.31 del D.P.R. 642/1972, dandone comunicazione al competente Ufficio locale delle Entrate che provvederà alla regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione.

A PugliaPromozione
Area Gest. Patrimonio
P.zza A. Moro, 33/a
70121 BARI (BA)

OGGETTO: PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA EX ART. 125 D.LGS. N. 163/2006 PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI E ALLESTIMENTI GRAFICI DA DESTINARE AGLI UFFICI IAT DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

CIG: 5142213069

CUP: B39E12001330009

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di
(legale rappresentante, procuratore, ecc.)
_____

dell'Impresa-Consorzio GEIE _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

sede amministrativa in _____

via _____

telefono _____ telefax _____

codice fiscale _____ P. IVA _____

C H I E D E

che la predetta Impresa da lui rappresentata

Possa presentare offerta per la procedura di gara di cui all'oggetto
Di presentare offerta per il lotto unico

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti dell'art.71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione dopo l'avvio della fornitura, il contratto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;
- Informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. N.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica (*fattispecie di ammissibilità alle procedure di affidamento dei contratti pubblici elencate nell'art.34, comma 1, del D.Lgs. n.163/06):*

a) Impresa singola
b) società commerciale
c) società cooperativa
(barrare la lettera corrispondente ed indicare la forma giuridica - es: srl, spa...)

Oppure

d) CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate" per le quali il CONSORZIO concorre:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

e) CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate" per le quali il CONSORZIO concorre:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

f) RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della fornitura che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della fornitura che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della fornitura che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

_____

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo*.
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere*

sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.

→ *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

Oppure

g) Consorzio ordinario di concorrenti.

Oppure

h) Soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

[*Si precisa che in caso di partecipazione di operatori economici, appartenenti alle suddette categorie, i dati richiesti, che dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione, sono i medesimi che sono stati sopra indicati per i raggruppamenti temporanei d'impresa*]

2) Che il titolare ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), sono i seguenti:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

3) Che il titolare ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono i seguenti:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione e Incarico

4) Che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186bis del Regio Decreto n. 267/1942, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni [*art.38 comma 1 lett. a) D.Lgs. n.163/06*].

5) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste e specificate all'art.38 comma 1 lett. b), c) ed m-ter) D.Lgs. n.163/06.

A tal proposito, si precisa che l'impresa concorrente ha l'obbligo, pena l'esclusione, di produrre separata dichiarazione di ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 2), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, con la quale ciascuno di essi attesti:

→ *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società [art.38 comma 1 lett. b) D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.];*

→ *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in*

giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definitivi dagli atti comunitari citati art.45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori moniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima [art.38 comma 1 lett. c) D.Lgs. citato];

→ *che pur essendo stata vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati dai sensi dell'art.7 del D.Lgs. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art.4 primo comma della Legge 689/1981 (comma 1 lett. m- ter dell'art.38 D.Lgs. 163/06).*

L'impresa concorrente ha anche l'obbligo, pena l'esclusione, di produrre: copia del documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

Per quanto concerne le situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. citato, ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Si precisa, ulteriormente, che l'impresa concorrente ha altresì l'obbligo, pena l'esclusione, di produrre alternativamente:

a) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante l'insussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente.
oppure

b) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante la sussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente; unitamente alla Dichiarazione (*copia scannerizzata*) del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante che l'impresa medesima ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

oppure

c) Dichiarazione del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma digitale e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante, "per quanto a propria conoscenza", l'insussistenza nei confronti dei predetti soggetti delle situazioni di situazioni di esclusione di cui alla lett. c) dell'art.38 del D.Lgs. n.163/06, specificando le circostanze che rendono impossibile od eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

Anche per i soggetti (*cessati in carica*), nell'ipotesi di cui alle suddette lett. a) e b), l'impresa concorrente ha l'obbligo, pena l'esclusione, di allegare documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente. Ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

6) Che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione è va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa [*art.38 comma 1 lett. d) D.Lgs. n.163/06*].
7) Che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture [*art.38 comma 1 lett. e) D.Lgs. citato*].
8) Che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale accertata con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante [*art.38 comma 1 lett. f) D.Lgs. citato*].
9) Che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita [*art.38 comma 1 lett. g) D.Lgs. citato*].

A tal proposito si indica l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:			
Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

10) Che nei confronti dell'Impresa, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 D.Lgs. n.163/06, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti [*art.38 comma 1 lett. h) D.Lgs. citato*].

11) Che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita [*art.38 comma 1 lett. i) D.Lgs. citato*].

A tal proposito dichiara i seguenti riferimenti INPS e INAIL: INPS			
Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	**Tel.**	**Matricola Azienda**	
INAIL			
Ufficio/Sede	**Indirizzo**	**CAP**	**Città**
Fax	**Tel.**	**P.A.T.**	

12) Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili *[art.38 comma 1 lett. l) D.Lgs. citato*], poichè:

- ha ottemperato al disposto della L. n.68/1999 art.17, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
  oppure

- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n.68/1999, in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente:

Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

13) Che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 [*art.38 comma 1 lett. m) D.Lgs. citato*].

14) Ai fini del comma 1 lett. m-quater dell'art.38 D.Lgs. n.163/06,

a) Che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.
oppure
b) Che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.
oppure
c) Che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle precedenti lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

15) Che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis comma 14 della Legge n.383 del 18/10/2001, sostituito dall'art.1 della Legge n.266 del 22/11/2002;
oppure
Che l'Impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis comma 14 della Legge n.383 del 18/10/2001, sostituito dall'art.1 della Legge n.266 del 22/11/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

16) Che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese (*ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri Professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art.39 D. Lgs. 163/2006)* presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: forma giuridica, data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa),* con apposita dicitura di essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente antimafia ("*NULLA OSTA ai fini dell'art.10 della Legge 31 maggio 1965 n.575 e successive modificazioni*").

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

17) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle seguenti situazioni di divieto: *1) divieto di partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre (art.36, comma 5, del d.Lgs. n.163/06); 2) divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art.37, comma 7, del D.Lgs. citato); 3) divieto di partecipare alla medesima procedura di affidamento del consorzio di cooperative e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre (art.37, comma 7, del D.Lgs. citato).*

18) Che l'Impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale. L'impresa si impegna nella presente procedura ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (patto di integrità ex art. 16 della Legge Regione Puglia 20.06.2008 n. 15).

19) Che l'Impresa ha la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

20) Che l'Impresa è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro contenute nel D. Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni, nonché in tutta la normativa vigente in materia, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi

connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.

21) Che l'Impresa autorizza espressamente, ai sensi dell'art.79 commi 5 e 5-bis D.Lgs. n.163/06, la Stazione Appaltante a trasmettere via fax le comunicazioni previste nella predetta normativa al seguente numero: _____, ovvero tramite e.mail al seguente indirizzo _____.

22) Che la parte della fornitura che l'Impresa intende subappaltare o concedere in cottimo è la seguente: _____; e che la quota percentuale della parte da subappaltare è contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo complessivo contrattuale.

Si precisa che la dichiarazione di cui al punto 22) è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta ha intenzione di subappaltare o concedere in cottimo parte della fornitura oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si subappalterà.

23) **<u>CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA e TECNICO PROFESSIONALE</u>**

Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria allega due referenze rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 385/1993.

Allega, altresì, l'iscrizione alla camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto.

<u>AVVALIMENTO</u> (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006)

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n.163/06, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo (capacità economico finanziaria e capacità tecnica), sopra descritti, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In relazione alla gara di cui trattasi non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve, a pena di esclusione, produrre la seguente documentazione:

a) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e verificabile ai sensi dell'art.48 D.Lgs. n.163/06, sottoscritta con la firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;*

b) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale*

rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs. citato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

c) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 di cui al precedente punto b).*

d) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 di cui al precedente punto b).*

e) *Copia del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente [nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lett. e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 D.Lgs. n.163/06 (obblighi previsti dalla normativa antimafia)].*

f) *Copia del documento di identità personale, in corso di validità, del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa "ausiliaria", sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente*.

24) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio della fornitura, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

25) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.

* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *

Il/la sottoscritto/a, altresì,

C H I E D E

Di indirizzare, ogni e qualsiasi comunicazione inerente la gara in oggetto

in Via _____, N° _____

(CAP) _____ CITTA' _____PROV. _____

Riferimento (NOMINATIVO1SETTORE) _____;

tel. _____, fax _____ e-mail: _____

ove si elegge domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni a PugliaPromozione- BARI.

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

_____

(Timbro e firma)

AVVERTENZE

1) Non è necessaria l'autenticazione della firma qualora venga allegata, a pena di esclusione, fotocopia di entrambe le facciate di un documento di identità, del dichiarante (carta d'identità, patente di guida rilasciata dalla prefettura o passaporto).
2) In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di impresa e/o di consorzio:

→ La presente domanda di partecipazione (*e relative dichiarazioni ai sensi degli artt.46-47 del D.P.R. n.445/2000 in ordine ai requisiti generali e speciali*) dovrà essere prodotta da ogni Operatore economico raggruppato o consorziato, raggrupando o consorziando, e in caso di consorzio già costituito, dal consorzio stesso.

3) Per il concorrente appartenente ad altro stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

All. 3)

Marca da bollo

Spett.le
ARET - Pugliapromozione
P.zza Aldo Moro 33/a
BARI

Oggetto: Procedura telematica negoziata ex art. 125 d.lgs. n. 163/2006 per la fornitura e posa di arredi ed allestimenti grafici da destinare agli uffici IAT dell'ARET Pugliapromozione - Offerta economica.
CIG: 5142213069
CUP: B39E12001330009

Il/la sottoscritto/a _____, con sede in _____, Via/piazza _____, tel. _____, Capitale sociale _____ codice fiscale _____, partita IVA n. _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, (in caso di R.T.I., tutte le imprese raggruppande o raggruppate) si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico della gara in oggetto.

Per la fornitura in oggetto presenta un'offerta pari ad **€ _____ (in lettere _____)**, comprensivo di tutte le dotazioni e gli accessori necessari per l'immediato e regolare funzionamento degli arredi e delle grafiche, le spese di imballaggio, trasporto fino al piano di destinazione, montaggio, allestimenti, posa in opera e collaudo di tutti gli arredi indicati nell'allegato "A" del Capitolato Speciale d'Appalto nonché assicurazioni e smaltimento degli imballi e di ogni altro residuo di lavorazione.
L'Iva applicata è pari al _____.

Il/la sottoscritto/a _____, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico della presente gara, dichiara altresì:
- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo l'Agenzia;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi/sconti richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- di fornire all'Agenzia la reportistica e le statistiche relative alla fornitura;
- che i prezzi offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che in ordine ai prezzi offerti le giustificazioni sono inserite nell'apposita busta chiusa
- che il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice IBAN_____

Il/La sottoscritta _____ prende infine atto che:
- i termini stabiliti nel disciplinare di gara e/o nel Capitolato tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- il Capitolato tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'Agenzia Pugliapromozione.

_____, lì_____

Firma (leggibile) e timbro del legale rappresentante

_____

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
Decreto 10 maggio 2013, n. 8

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Omissis

DECRETA

Art. 1

Le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree interessate dal Decreto di occupazione anticipata n. 3 del 18.03.2010 sono rideterminate ai sensi dell'art. 40, comma 3°, del D.P.R. 327/2001, come modificato con sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, come indicato nell' "Elenco particelle espropriande", contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché delle indennità provvisorie di espropriazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni occupati in forza del Decreto dirigenziale n. 3/2010 è stata determinata in via provvisoria secondo il valore venale attuale degli immobili da espropriare, tenuto conto delle caratteristiche essenziali ed effettive degli stessi, con riferimento alla situazione delle aree, nonché degli eventuali manufatti da demolire, insistenti sulle aree da occupare, regolarmente edificati ed autorizzati, rilevata in sede di immissione in possesso, nella misura indicata nell'allegato "Elenco particelle espropriande", di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna ditta, ai sensi dlel'art.40 del D.P.R. 327/2001 come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.

Art. 3

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'importo complessivo dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per; ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua. Coloro i quali intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione rideterminate con il presente decreto, dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il temine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti. A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area espropriand a.

Art. 5

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione disposta con il presente decreto, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in, base al valore venale del bene ai sensi dell'art. 38, 1 comma, del D.P.R. 327/2001;

- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai, sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2 anche nel caso M cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 6

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40 comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di espropriazione al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 7

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare i documenti nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, ai sensi dell'art. 22bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito, delle indennità provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 8

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A.R., come previsto dall'art. 14 comma 1, della L.R. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletai mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Bitonto, nel cui territorio ricadono, gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi; dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005.

In ogni caso, il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bitonto e dovrà essere pubblicato, per estratto, sul B.U.R.P., nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001, nella L.R.P. 3/2005 e nella Deliberazione della Giunta Regionale n 1076 del 18.07.2006.

Avverso il presente decreto, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001 può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni processuali vigenti.

Il Dirigente
Ing. Cataldo Lastella

PROVINCIA DI BARI
Servizio Territorio

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto"

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Attuale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Annotazioni	Valore di mercato stimato €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva
AGRO di BITONTO																	
1		35	262	6269,00	Uliveto	Uliveto	3720,00						€ 3,90	€ 1,5918	€ 14 508,00		€ 14 508,00
								Fioriello	Domenico	25-ago-1967	BITONTO	proprietà per 1/3					
								Fioriello	Giuseppe	19-mar-1963	BITONTO	proprietà per 1/3					
								Incantalupo	Rosina	30-mar-1931	BITONTO	proprietà per 1/3					
2		35	519	6,00	Uliveto	Uliveto	6,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 20,28		€ 20,28
								Marchio	Angelantonio	12-set-1970	BARI	proprietà per 1/2					
								Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	proprietà per 1/2					
3		35	517	230,00	Uliveto	Uliveto	230,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 598,00		€ 598,00
								Marchio	Angelantonio	12-set-1970	BARI	proprietà per 1/2					
								Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	proprietà per 1/2					
4		35	515	277,00	Uliveto	Uliveto	277,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 720,20		€ 720,20
								Marchio	Angelantonio	12-set-1970	BARI	proprietà per 1/2					
								Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	proprietà per 1/2					
5		35	426	2522,00	Uliveto	Uliveto	818,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 2 764,84	€ 424,80	€ 3 189,64
								Marchio	Angelantonio	12-set-1970	BARI	proprietà per 1/2					
								Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	proprietà per 1/2					
6		35	518	3790,00	Uliveto	Uliveto	1121,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 3 788,98	€ 1 186,80	€ 4 975,78
								Marchio	Angelantonio	12-set-1970	BARI	proprietà per 1/2					
								Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	proprietà per 1/2					
7		35	489	3763,00	Uliveto	Uliveto	586,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 828,32		€ 1 828,32
								Parrocchia di San Paolo e di San Egidio in Bitonto				Diritti del concedente					
								Rapio	Francesco	12-feb-1943	BITONTO	Livellario					
8		35	497	7125,00	Uliveto	Uliveto	560,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 747,20		
								Rapio	Francesco	12-feb-1943	BITONTO	Proprietà per 1/1					
9		35	505	275,00	Uliveto	Uliveto	5,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 13,00	€ 312,00	€ 325,00
								Berardi	Gaetano	6-ago-1938	BITONTO	Proprietà per 1/1					
10		35	499	330,00	Mandorleto	Mandorleto rado	330,00						€ 2,60	€ 0,7747	€ 858,00		
								Capocchiani De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	Proprietà					
								Ferrara	Margherita	28-apr-1910	BITONTO	Usufrutto					
11		35	315	5476,00	Vigneto	Uliveto	712,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 2 221,44	€ 2 520,00	€ 4 741,44
								Mongiello	Lucrezia	7-dic-1941	BITONTO	Proprietà per 2/16					
								Tassiello	Tommaso	15-dic-1939	BITONTO	Proprietà per 2/16					
								Vacca	Veneranda	11-set-1934	BITONTO	Proprietà per 12/16					
12		35	187	1805,00	Uliveto	Uliveto	242,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 755,04	€ 528,00	€ 1 283,04
								Mongiello	Lucrezia	7-dic-1941	BITONTO	Proprietà per 2/16					
								Tassiello	Tommaso	15-dic-1939	BITONTO	Proprietà per 2/16					
								Vacca	Veneranda	11-set-1934	BITONTO	Proprietà per 12/16					
13		35	427	19,00	Uliveto		19,00						soggetta a convenzione				
								Ferrotramviaria S.P.A.con sede in Roma				Proprietà					
14		35	425	29,00	Uliveto		29,00						soggetta a convenzione				
								Ferrotramviaria S.P.A.con sede in Roma				Proprietà					
15		35	431	5,00	Uliveto		5,00						soggetta a convenzione				
								Ferrotramviaria S.P.A.con sede in Roma				Proprietà					
16		35	429	4,00	Uliveto		4,00						soggetta a convenzione				
								Ferrotramviaria S.P.A.con sede in Roma				Proprietà					
17		35	516	280,00	Uliveto	Uliveto	30,00						soggetta a convenzione				
								Ferrotramviaria S.P.A.con sede in Roma				Proprietà					
18		35	514	270,00	Uliveto	Uliveto	75,00						soggetta a convenzione				
								Ferrotramviaria S.P.A.con sede in Roma				Proprietà					
19		35	189	5989,00	Mandorleto	Mandorleto rado	5989,00						€ 3,12	€ 0,7747	€ 18 685,68		€ 18 685,68

PROVINCIA DI BARI
Servizio Territorio

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto"

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Attuale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Annotazioni	Valore di mercato stimato €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva
								Capocchiani De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	Proprietà					
20		35	316	3485,00	Mandorleto	Mandorleto rado	3485,00						€ 3,12	€ 0,7747	€ 10 873,20		€ 10 873,20
								Capocchiani De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	Proprietà					
21		35	507	8193,00	Uliveto	Uliveto	369,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 1 247,22	€ 708,00	€ 1 955,22
								Tatulli	Vito	26-ago-1948	BITONTO	Proprietà per 1/1					
22		35	407	1550,00	Uliveto	Uliveto	1550,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 4 836,00		€ 4 836,00
								Capocchiani De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	Proprietà					
								Ferrara	Margherita	28-apr-1910	BITONTO	Usufrutto					
23		35	405	3421,00	Uliveto	Uliveto	3421,00						€ 3,90	€ 1,5918	€ 13 341,90		€ 13 341,90
								Capocchiani De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	Proprietà					
								Ferrara	Margherita	28-apr-1910	BITONTO	Usufrutto					
24		35	527	47,00	Fabb. rurale	Fabb. rurale	47,00						€ 3,90		€ 183,30		€ 183,30
								Capocchiani De Iudicibus	Angela	1-dic-1943	BARI	Proprietà					
								Ferrara	Margherita	28-apr-1910	BITONTO	Usufrutto					
25	2657	35	313	389,00	Vigneto	Uliveto	389,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 1 011,40		€ 1 011,40
								Marchio	Angelantonio	12-set-1970	BARI	proprietà per 1/2					
								Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	proprietà per 1/2					
26	2657	35	166	2315,00	Uliveto	Uliveto	1279,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 4 323,02		€ 4 323,02
								Marchio	Angelantonio	12-set-1970	BARI	proprietà per 1/2					
								Marchio	Giulio	23-dic-1973	BARI	proprietà per 1/2					
27	27251	35	167	857,00	Uliveto	Uliveto	72,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 243,36	€ 1 604,71	€ 1 848,07
								Cervelli	Concetta	30-nov-1932	BITONTO	proprietà per 1/2					
								Cicciomessere	Vincenzo	28-gen-1931	BITONTO	proprietà per 1/2					
28	40459	35	168	2177,00	Uliveto	Uliveto	338,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 1 142,44	€ 4 544,19	€ 5 686,63
								Cervelli	Concetta	30-nov-1932	BITONTO	proprietà per 1/2					
								Cicciomessere	Vincenzo	28-gen-1931	BITONTO	proprietà per 1/2					
29	40763	35	186	2885,00	Uliveto	Uliveto	732,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 2 283,84		€ 2 283,84
								Berardino	Chiara	28-ott-1942	BITONTO	Proprietà per 1/1					
30	148133	35	260	2041,00	Uliveto	Uliveto	82,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 255,84		€ 255,84
								Demichele	Vincenzo	1-gen-1940	BITONTO	Proprietà per 1/1					
31	148133	35	259	3433,00	Uliveto	Uliveto	6,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 18,72		€ 18,72
								Demichele	Vincenzo	1-gen-1940	BITONTO	Proprietà per 1/1					
32		47	39	2004,00	Uliveto	Uliveto	8,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 27,04	€ 23,60	€ 50,64
								Dragone	Vincenzo			diritto del concedente					
								Martucci	Anna	5-dic-1945	BITONTO	livellario					
33		47	500	7792,00	Uliveto	Uliveto	567,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 1 916,46	€ 295,00	€ 2 211,46
								Naglieri	Angela	2-gen-1947	BITONTO	Proprietà per 1/4					
								Naglieri	Francesca	15-mar-1940	BITONTO	Proprietà per 1/4					
								Naglieri	Nicoletta	30-nov-1957	BITONTO	Proprietà per 1/4					
								Naglieri	Taddeo	25-gen-1949	BITONTO	Proprietà per 1/4					
34		47	501	180,00	Uliveto	Uliveto	180,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 608,40		€ 608,40
								Naglieri	Angela	2-gen-1947	BITONTO	Proprietà per 1/4					
								Naglieri	Francesca	15-mar-1940	BITONTO	Proprietà per 1/4					
								Naglieri	Nicoletta	30-nov-1957	BITONTO	Proprietà per 1/4					
								Naglieri	Taddeo	25-gen-1949	BITONTO	Proprietà per 1/4					
35		47	496	1785,00	Uliveto	Uliveto	715,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 2 416,70		€ 2 416,70
								Mastronicola	Gaetano	17-feb-1964	BITONTO	Proprietà per 1/1					
36		47	497	200,00	Uliveto	Uliveto	200,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 676,00		€ 676,00
								Mastronicola	Gaetano	17-feb-1964	BITONTO	Proprietà per 1/1					
37		47	631	8024,00	Ente Urbano	Ente Urbano	76,00						€ 2,60		€ 197,60	€ 380,00	€ 577,60

PROVINCIA DI BARI
Servizio Territorio

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto"

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Attuale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Annotazioni	Valore di mercato stimato €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva
								ENAV S.P.A. ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AL VOLO con sede in Roma				Proprietà per 1000/1000					
38		47	495	25,00	Uliveto	Uliveto	25,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 65,00		€ 65,00
								ENAV S.P.A. ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AL VOLO con sede in Roma				Proprietà per 1000/1000					
39		47	492	3292,00	Uliveto	Uliveto	524,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 634,88		€ 1 634,88
								Manicone	Chiara	24-nov-1961	ALTAMURA	Proprietà per 1/1					
40		47	493	140,00	Uliveto	Uliveto	140,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 436,80		€ 436,80
								Manicone	Chiara	24-nov-1961	ALTAMURA	Proprietà per 1/1					
41		47	35	2121,00	Uliveto	Uliveto	80,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 249,60		€ 249,60
								Cariello	Filomena	20-apr-1954	BITONTO	Proprietà per 1/1					
42		47	431	2106,00	Uliveto	Uliveto	52,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 162,24		€ 162,24
								Cariello	Filomena	20-apr-1954	BITONTO	Proprietà per 1/1					
43		47	34	3975,00	Uliveto	Uliveto	31,00						€ 3,90	€ 1,5918	€ 120,90	€ 94,40	€ 215,30
								Castro	Maria Donata	23-nov-1963	BITONTO	Proprietà per 1/2					
								De Gennaro	Giuseppe Andrea	19-mar-1954	BITONTO	Proprietà per 1/2					
44		47	31	7786,00	Uliveto	Uliveto	192,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 599,04		€ 599,04
								Piepoli	Annunzinta	19-apr-1939	BITONTO	Proprietà per 1/3					
								Piepoli	Giovanna	1-gen-1944	BITONTO	Proprietà per 1/3					
								Piepoli	Laura	11-mag-1941	BITONTO	Proprietà per 1/3					
45		47	466	2600,00	Vigneto	Vigneto	325,00						€ 3,12	€ 1,1388	€ 1 014,00		€ 1 014,00
								Todaro	Rocco	6-mag-1984	BITONTO	Proprietà per 1/1					
46		47	467	100,00	Vigneto	Vigneto	100,00						€ 3,12	€ 1,1388	€ 312,00		€ 312,00
								Todaro	Rocco	6-mag-1984	BITONTO	Proprietà per 1/1					
47		47	474	1396,00	Uliveto	Uliveto	1396,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 4 355,52		€ 4 355,52
								Fallacara	Emanuele	11-lug-1962	BITONTO	Proprietà per 1/2					
								Ungaro	Maria	8-apr-1966	BARI	Proprietà per 1/2					
48		47	475	390,00	Uliveto	Uliveto	390,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 216,80		€ 1 216,80
								Fallacara	Emanuele	11-lug-1962	BITONTO	Proprietà per 1/2					
								Ungaro	Maria	8-apr-1966	BARI	Proprietà per 1/2					
49		47	478	100,00	Uliveto	Uliveto	100,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 312,00		€ 312,00
								Murgolo	Arcangela	17-giu-1945	PALO DEL COLLE	Proprietà per 6/18					
								Murgolo	Luigi	2-nov-1942	PALO DEL COLLE	Proprietà per 6/18					
								Panebianco	Angelo	10-feb-1926	PALO DEL COLLE	Proprietà per 3/18					
								Panebianco	Teresa	20-nov-1985	GRUMO APPULA	Proprietà per 3/18					
50		47	479	60,00	Uliveto	Uliveto	60,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 187,20		€ 187,20
								Murgolo	Arcangela	17-giu-1945	PALO DEL COLLE	Proprietà per 6/18					
								Murgolo	Luigi	2-nov-1942	PALO DEL COLLE	Proprietà per 6/18					
								Panebianco	Angelo	10-feb-1926	PALO DEL COLLE	Proprietà per 3/18					
								Panebianco	Teresa	20-nov-1985	GRUMO APPULA	Proprietà per 3/18					
51		47	480	165,00	Uliveto	Uliveto	165,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 514,80		€ 514,80
								Murgolo	Arcangela	17-giu-1945	PALO DEL COLLE	Proprietà per 6/18					
								Murgolo	Luigi	2-nov-1942	PALO DEL COLLE	Proprietà per 6/18					
								Panebianco	Angelo	10-feb-1926	PALO DEL COLLE	Proprietà per 3/18					
								Panebianco	Teresa	20-nov-1985	GRUMO APPULA	Proprietà per 3/18					
52		47	481	110,00	Uliveto	Uliveto	110,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 343,20		€ 343,20
								Murgolo	Arcangela	17-giu-1945	PALO DEL COLLE	Proprietà per 6/18					
								Murgolo	Luigi	2-nov-1942	PALO DEL COLLE	Proprietà per 6/18					
								Panebianco	Angelo	10-feb-1926	PALO DEL COLLE	Proprietà per 3/18					
								Panebianco	Teresa	20-nov-1985	GRUMO APPULA	Proprietà per 3/18					
53		47	379	2148,00	Vigneto	Uliveto	525,00						€ 3,64	€ 1,5918	€ 1 911,00	€ 4 620,00	€ 6 531,00
								Schiraldi	Pasqualina	14-ott-1950	BITONTO	Proprietà per 1/1					
54		47	380	3840,00	Vigneto	Uliveto	2685,00						€ 3,64	€ 1,5918	€ 9 773,40	€ 8 318,56	€ 18 091,96
								Schiraldi	Pasqualina	14-ott-1950	BITONTO	Proprietà per 1/1					
55		47	19	440,00	Vigneto	Uliveto	440,00						€ 3,64	€ 1,5918	€ 1 601,60	€ 6 096,45	€ 7 698,05
								Schiraldi	Pasqualina	14-ott-1950	BITONTO	Proprietà per 1/1					

PROVINCIA DI BARI
Servizio Territorio

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto"

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Attuale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Annotazioni	Valore di mercato stimato €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva
56		47	263	15524,00	Uliveto	Uliveto	2863,00						€ 3,90	€ 1,5918	€ 11 165,70	€ 2 711,00	€ 13 876,70
								Ferrara	Angela Giulia	2-gen-1940	BITONTO	Proprietà per 1/1					
57		47	486	113,00	Uliveto	Uliveto	113,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 293,80		€ 293,80
								Floriello	Emanuele	10-feb-1905	BITONTO	Proprietà per 1/1					
58		47	487	135,00	Uliveto	Uliveto	135,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 351,00		€ 351,00
								Floriello	Emanuele	10-feb-1905	BITONTO	Proprietà per 1/1					
59		47	468	565,00	Vigneto	Uliveto	138,00						€ 3,64	€ 1,5918	€ 502,32	€ 1 943,60	€ 2 445,92
								Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	Proprietà per 1/2					
								Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	Proprietà per 1/2					
60		47	469	75,00	Vigneto	Uliveto	75,00						€ 3,64	€ 1,5918	€ 273,00		
								Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	Proprietà per 1/2					
								Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	Proprietà per 1/2					
61		47	470	1072,00	Vigneto	Uliveto	385,00						€ 3,64	€ 1,5918	€ 1 401,40	€ 1 555,20	€ 2 956,60
								Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	Proprietà per 1/2					
								Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	Proprietà per 1/2					
62		47	471	168,00	Vigneto	Uliveto	168,00						€ 3,64	€ 1,5918	€ 611,52		€ 611,52
								Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	Proprietà per 1/2					
								Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	Proprietà per 1/2					
63		47	472	543,00	Uliveto	Uliveto	203,00						€ 3,64	€ 1,5918	€ 738,92	€ 1 238,40	€ 1 977,32
								Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	Proprietà per 1/2					
								Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	Proprietà per 1/2					
64		47	473	60,00	Uliveto	Uliveto	60,00						€ 3,64	€ 1,5918	€ 218,40		€ 218,40
								Garofalo	Angelo	8-gen-1916	BITONTO	Proprietà per 1/2					
								Siragusa	Felicia	5-apr-1912	BITONTO	Proprietà per 1/2					
65		47	488	4038,00	Uliveto	Uliveto	199,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 672,62	€ 216,60	€ 889,22
								Mastripasqua	Raffaella	FU RAFFAELE		Proprietà per 1/1					
66		47	489	10,00	Uliveto	Uliveto	10,00						€ 3,38	€ 1,5918	€ 33,80		€ 33,80
								Mastripasqua	Raffaella	FU RAFFAELE		Proprietà per 1/1					
67		47	482	207,00	Uliveto	Uliveto	207,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 538,20		€ 538,20
								Ricci	Vincenzo	9-nov-1907	BITONTO	Proprietà per 1/1					
68		47	483	180,00	Uliveto	Uliveto	180,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 468,00		€ 468,00
								Ricci	Vincenzo	9-nov-1907	BITONTO	Proprietà per 1/1					
69		47	484	449,00	Uliveto	Uliveto	449,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 400,88	€ 3 225,60	€ 4 626,48
								Bonasia	Paolo	30-giu-1965	BITONTO	Proprietà per 1/1					
70		47	485	450,00	Uliveto	Uliveto	450,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 1 404,00		€ 1 404,00
								Bonasia	Paolo	30-giu-1965	BITONTO	Proprietà per 1/1					
71	33789	47	20	6121,00	Uliveto	Uliveto	2678,00						€ 3,90	€ 1,5918	€ 10 444,20	€ 2 478,00	€ 12 922,20
								Maffei	Domenico	22-mar-1954	BITONTO	Proprietà per 1/1					
72		47	476	113,00	Uliveto	Uliveto	113,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 293,80		€ 293,80
								Gravinese	Addolorata	22-gen-1925	BITONTO	Comproprietario					
								Gravinese	Anna	16-lug-1932	BITONTO	Comproprietario					
								Gravinese	Antonio	26-ott-1942	BITONTO	Comproprietario					
								Gravinese	Maria	29-giu-1939	BITONTO	Comproprietario					
								Gravinese	Pantaleone	25-ott-1923	BITONTO	Comproprietario					
73		47	477	60,00	Uliveto	Uliveto	60,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 156,00		€ 156,00
								Gravinese	Addolorata	22-gen-1925	BITONTO	Comproprietario					
								Gravinese	Anna	16-lug-1932	BITONTO	Comproprietario					
								Gravinese	Antonio	26-ott-1942	BITONTO	Comproprietario					
								Gravinese	Maria	29-giu-1939	BITONTO	Comproprietario					
								Gravinese	Pantaleone	25-ott-1923	BITONTO	Comproprietario					
74	42275	47	29	14274,00	Uliveto	Uliveto	3335,00						€ 3,90	€ 1,5918	€ 13 006,50	€ 4 886,20	€ 17 892,70
								Fusari	Francesco	5-feb-1943	BITONTO	Livellario					
								Parrocchia di San Silvestro in Bitonto				Diritto del concedente					
75		47	498	4785,00	Uliveto	Uliveto	22,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 57,20		€ 57,20
								Putignano	Angela	18-apr-1929	BITONTO	Usufrutto					

PROVINCIA DI BARI
Servizio Territorio

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: Risoluzione a livelli sfalsati della intersezione tra la S.P. 231 "ex S.S. 98" e la S.P. 218 "Poligonale di Bitonto"

N	Partita	Foglio	Particella	Superfice Catastale mq	Coltura Catastale	Coltura Attuale	Superfice da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Annotazioni	Valore di mercato stimato €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità provvisoria	Indennità soprassuolo	Indennità complessiva
								Valeriano	Giovanni	8-mag-1958	BITONTO	Proprietà					
76		47	499	15,00	Uliveto	Uliveto	15,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 39,00		€ 39,00
								Putignano	Angela	18-apr-1929	BITONTO	Usufrutto					
								Valeriano	Giovanni	8-mag-1958	BITONTO	Proprietà					
77		47	490	4078,00	Uliveto	Uliveto	641,00						€ 3,90	€ 1,5918	€ 2 499,90	€ 2 478,00	€ 4 977,90
								Antonino	Michele	28-gen-1956	BITONTO	Livellario					
								Antonino	Michele	28-gen-1956	BITONTO	Proprietà					
								Antonino	Pasquale	7-apr-1926	BITONTO	Usufrutto					
								Antonino	Pasquale	7-apr-1926	BITONTO	Usufrutto generale di livello					
								Cioffrese	Pasquale	FU MARCO		Diritto del concedente					
78		47	491	150,00	Uliveto	Uliveto	150,00						€ 3,90	€ 1,5918	€ 585,00		€ 585,00
								Antonino	Michele	28-gen-1956	BITONTO	Livellario					
								Antonino	Michele	28-gen-1956	BITONTO	Proprietà					
								Antonino	Pasquale	7-apr-1926	BITONTO	Usufrutto					
								Antonino	Pasquale	7-apr-1926	BITONTO	Usufrutto generale di livello					
								Cioffrese	Pasquale	FU MARCO		Diritto del concedente					
79	146073	47	5	1721,00	Uliveto	Uliveto	9,00						€ 2,60	€ 1,5918	€ 23,40	€ 2 886,27	€ 2 909,67
								Jankovic	Balja	20-ott-1962	Iugoslavia	Proprietà per 1/2					
								Jankovic	Tine	10-mar-1959	Iugoslavia	Proprietà per 1/2					
80	148203	47	447	931,00	Uliveto	Uliveto	104,00						€ 3,12	€ 1,5918	€ 324,48		€ 324,48
								De Michele	Maria Luigia	2-nov-1942	BITONTO	Proprietà in comunione dei beni					
								Ungaro	Filippo	5-nov-1941	BITONTO	Proprietà in comunione dei beni					

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 5 agosto 2013, n. 93320

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con Determinazione n. 157 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP in data 03.03.2010 è stato approvato il progetto dei lavori di integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Leporano, Pulsano rispettive marine, nonché è stata contestualmente dichiarata la preventiva pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge Regionale n. 3/05 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07;
- con successiva Determinazione n. 064/DIR/2010 /0234 del; 16:03/2010 la Regione Puglia ha conferito all'Acquedotto; Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai' lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con decreto prot. n. 0127645 emesso in data 15/10/2010, il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni del suddetto A.Q.P. ha ordinato l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di San Giorgio Jonico, Faggiano, Taranto e Pulsano necessari per i lavori di realizzazione della citata opera pubblica;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 29 novembre, 1 e 3 dicembre 2010;
- Viste le dichiarazioni con cui le Ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato l'indennità offerta;

Considerato:
- che ai proprietari diretti coltivatori l'indennità determinata per il terreno viene moltiplicata per tre, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, mentre a coloro che non coltivano direttamente le aree non edificabili oggetto di esproprio, l'indennità suddetta è aumentata del 50% ai sensi della lettera c) del citato comma 2;
- che ai proprietari i cui terreni ricadono in area edificabile l'indennità stabilita per il terreno è aumentata del 10% ai sensi della lettera a) del suddetto comma 2 dell'art. 45 D.P.R. n. 327/01;

Visti:
- la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del; presente atto nonché quella attestante la diretta coltivazione dei ben espropriandi:
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

ORDINA

1. Di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Faggiano ai fogli di mappa n.ri 2 e 9, in agro di Taranto ai fogli di mappa n.ri 277 - 278 - 292 e 318 nonché in agro di Pulsano al foglio di mappa n. 2, interessati dai lavori in oggetto indicati, le somme a favore delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo Dirigente Ufficio Espropri
Geom. Francesco Lanfrancotti Avv. Maurizio Cianci

Allegato al Decreto n. del

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occup. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
21	BARLETTA Angela nata a Faggiano il 10/01/1950	2	10	1.423	250,00	69,33	1.666,67	125,00	2.111,00
	BARLETTA Annunziata nata a Faggiano il 17/11/1953				250,00	69,33	1.666,67	125,00	2.111,00
	BARLETTA Carmela nata a Faggiano il 03/02/1948				250,00	69,33	1.666,67	125,00	2.111,00
	BARLETTA Cosima nata a Faggiano il 09/07/1946				250,00	69,33	1.666,67	125,00	2.111,00
	BARLETTA Fedele nato a Faggiano il 19/10/1951				250,00	69,33	1.666,67	125,00	2.111,00
	BARLETTA Francesca nata a Bergamo il 29/10/1973				250,00	69,33	1.666,67	125,00	2.111,00
32	NIGRO Federica nata a Taranto il 17/12/1968	9	20	783	782,00	130,00	4.000,00	391,00	5.303,00
33	D'ALFONSO Armando nato a Pulsano il 07/11/1955	9	8 10 11 16 17 46	312 346 1.076 586 48 32	3.650,00	912,50	2.175,00	1.825,00	8.562,50
	D'ORONZO Anna Maria nata a Taranto il 18/08/1957		52 85 86 87	230 63 650 4	3.650,00	912,50	2.175,00	1.825,00	8.562,50
42	BRUNDESINI Maria Concetta nata a Faggiano il 28/04/1938	277 278 278 278	21 5 9 87	115 1.765 273 84	2.505,00	417,00	-	1.252,50	4.174,50
43	PRETE Chiara nata a Faggiano il 22/09/1938	292	9 10 56	634 976 2.459	4.483,00	747,00	-	2.241,50	7.471,50
44	LOMASTRO Giuseppe nato a Pulsano il 14/01/1960	318	213	247	541,00	90,00	3.049,00	270,50	3.950,50
45	LOMASTRO Francesco nato a Pulsano il 04/04/1952	318	216	347	759,00	127,00	6.635,00	379,50	7.900,50
46	LOMASTRO Pietro Francesco nato a Pulsano il 04/10/1945	318	219 222	403 180	1.393,00	232,00	3.810,00	696,50	6.131,50
58	TURCO Michele nato a Torino il 28/02/1960 per 1/4	2	1076	160	300,00	53,25	-	30,00	383,25
	DE FEUDIS Anna nata a Taranto il 17/01/1943 per 1/4				300,00	53,25	-	30,00	383,25
	BARBATI Maria nata a East Melbourne (Australia) il 15/06/1971 per 1/4				300,00	53,25	-	30,00	383,25
63	TESTA Francesco nato a Pulsano il 08/01/1925	2	964 1050 1053	53 57 103	1.704,00	284,00	-	170,40	2.158,40

Resp.le Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lantrancosi

Dirigente Ufficio Espropri
Avv. Maurizio Cianci

COMUNE DI CORATO
Decreto 30 agosto 2013, n. 15/16.

Esproprio.

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente del Settore LL.PP. del Comune di Corato per i poteri a lui conferiti in virtù delle disposizioni dettate dall'art. 6, comma 7, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, ha pronunciato in favore dell'Ente Comune l'espropriazione degli immobili occorsi per la realizzazione di opere idrauliche nell'abitato:

Decreto n. 15/16 del 30.08.2013

Espropriazione definitiva dell'area censita nel catasto terreni del Comune di Corato al foglio 41, particella 2327 (ex 2323) di mq. 918 e particella 2330 (ex 49) di mq. 22 entrambe in ditta Capano Nicola nato a Corato il 24.03.1936

Indennità definitiva: = € 103.400,00

Espropriazione definitiva dell'area censita nel catasto terreni del Comune di Corato al foglio 41, particella 2301 (ex 564) di mq.12, in ditta:Marcone Angela nata a Corato il 15.04.1954, Marcone Anna Altomare nata a Corato il 30.09.1963, Marcone Cataldo nato a Corato il 16.12.1957, Marcone Maria nata a Corato il 22.04.1955,Marcone Nunzia nata a Corato il 18.01.1959,Marcone Rosa nata a Corato il 10.10.1952

Indennità definitiva: = € 3.000,00

Il decreto definitivo di esproprio è registrato, trascritto e volturato a cura e spesa dell'Ente espropriante ed è notificato alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili. Si avvertono gli interessati che possono avvalersi della facoltà di ricorrere al decreto definitivo entro 30 gg. dall'avvenuta notifica.

Il Dirigente
Ing. Giuseppe Amorese

COMUNE DI MANDURIA
Delibera C.S. 13 novembre 2012, n. 126

Approvazione variante P.P.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

1. di prendere delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. procedere all'approvazione definitiva della revisione e variante del piano particolareggiato n. 3 interessante i lotti n. 19 (fg. 49 p.lle 112-113-963-964), n. 22 (fg. 49 p.lla 1346), n. 23(fg. 49 p.lla 1344), n. 26 e n. 35 (fg. 49 p.lle 1344, 440-1740-1345-1750), posti nella zona territoriale in Manduria, tra viale Piceno (nord ed est), ferrovia (sud) e via per Oria (ovest), tipizzata nel vigente P.R.G. estensiva a ville C_3, ai sensi della legge regionale 31 maggio 1980, n. 56, art. 21, costituite dai seguenti elaborati, redatti dall'arch. Pietro Scialpi, depositati agli atti del competente servizio urbanistica comunale:
   - Sovrapposizione della planimetria corretta dalle deformazioni dei lotti edificabili del P.P. n. 3 sullo stralcio del PRG originale (TAV. N. 1);
   - Planimetria dei lotti edificabili - P.P. n. 3 zona estensiva C3 approvato con delibera di C.C. n. 69 del 06/12/1999 (TAV. N. 2);
   - Planimetria dei lotti edificabili - P.P. n. 3 zona estensiva C3 approvato con delibera di C.C. n. 69 del 06/12/1999 con variante ai lotti n. 25 e n. 28 approvata con delibera di C.C. n. 6 del 30/04/2002 (TAV. N. 3);
   - Planimetria dei lotti edificabili - P.P. n. 3 zona estensiva C3 approvato con delibera di C.C. n. 69 del 6/12/1999 con variante ai lotti n. 27 e n. 34 approvata con delibera di C.C. n. 25 del 6/05/04 (TAV. N. 4);
   - Planimetria dei lotti edificabili P.P. n. 3 zona estensivaC3 approvato con delibera di C.C. n. 69 del 6/12/1999, successiva variante ai lotti n. 27 e n. 34 approvata con delibera di C.C. n. 25 del 0/05/04 e con revisione giusta sentenza del Tar Le n. 2430/04 (TAV. N. 5);
   - Rappresentazione su mappa catastale dei lotti edificabili giusta sentenza del Tar Le n. 2430/04 (TAV. N. 6);

- Rappresentazione della larghezza stradale prevista nel piano in oggetto con indicazione delle misure da rispettare giusta sentenza del Tar Le n. 2430/04 (TAV. N. 7);
- Relazione tecnica (TAV. N. 8);

3. di prendere atto del parere, favorevole all'approvazione definitiva della revisione e variante del piano di che trattasi, espresso, in data 5 novembre 2012, dal dirigente l'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 21 della legge 31 maggio 1980, n. 56, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";

4. di confermare, come di seguito riportato, le prescrizioni stabilite nelle originarie delibere di Consiglio Comunale di adozione n. 65 del 5 ottobre 1998 ed approvazione definitiva n. 69 del 6 dicembre 1999 del piano particolareggiato, con esclusione dell'originario punto in cui era vietato l'utilizzo dei fabbricati a destinazione commerciale, cassato, come innanzi riportato, dalla successiva delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 29 maggio 2001:
   1. per il rilascio dei permessi di costruire relativi ai lotti i cui proprietari siano anche proprietari di aree destinate a sedi di urbanizzazioni, dovrà essere dagli stessi preliminarmente sottoscritto atto d'obbligo secondo lo schema allegato alla lettera "B" alla presente per farne parte integrante;
   2. - di prescrivere, inoltre, in aggiunta alle N.T.A. quanto segue:
      a. che le coperture dei fabbricati a realizzarsi siano del tipo piano con esclusione dei tetti inclinati e/o falde;
      b. che tra i materiali da non utilizzarsi siano contemplate anche le finiture con tegole;
   3. preliminarmente al rilascio dei permessi di costruire dovrà essere versato il contributo di costruzione secondo le tabelle parametriche in vigore al momento del rilascio degli stessi permessi di costruire, per urbanizzazioni primarie, secondarie e per costo di costruzione.

5. di demandare al dirigente dell'Area Tecnica Comunale gli atti consequenziali al presente provvedimento;

6. di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Salvatore Montesardo

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Avviso per l'affidamento dell'incarico professionale di "Esperto in materia urbanistica e paesaggistica".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2467 del 15.11.2011, nel prendere atto dello stato del procedimento complessivo della realizzazione della Strada Regionale n. 8, ha confermato la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. (Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna - capogruppo), già aggiudicataria provvisoria dell'appalto dei lavori in parola;
- il progetto esecutivo della strada regionale n. 8 interessa i territori dei comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno, ed ha una lunghezza dell'asse principale di circa km. 15,00 oltre le rotatorie, la viabilità di servizio, svincoli, opere d'arte principali, interventi di sistemazione generale, di idraulica e smaltimento delle acque di piattaforma e di arredo e sicurezza;
- il citato progetto prevede un importo lavori pari a € 37.637.079,52 e un quadro economico per un importo complessivo pari a € 54.749.082,59;
- con Determinazione n. 215 in data 10.04.2012 il Servizio Lavori Pubblici ha, tra l'altro, proceduto all'approvazione: del progetto esecutivo della Strada Regionale n. 8 Lecce - Melendugno, all'aggiudicazione definitiva dei lavori all'ATI "Consorzio Cooperative Costruttori (Capogruppo) -

Leadri s.r.l. (mandante) - Montinaro Gaetano & Figli di Montinaro Antonio s.a.s. e al relativo impegno della spesa;
- in data 25/6/2012 si è pervenuti con l'ATI aggiudicataria alla stipula del contratto di appalto dei lavori per la realizzazione della citata Strada Regionale n. 8, ed alla sottoscrizione del primo verbale di consegna parziale dei lavori;
- in data 06/03/2013 la Direzione Lavori ha proceduto alla sottoscrizione del secondo verbale di consegna parziale dei lavori;
- con deliberazione n. 1529 del 02/08/2013 la Giunta Regionale, per ragioni di opportunità e necessità, ha impartito le necessarie direttive per la redazione di una perizia di variante finalizzata ad ottimizzare l'impatto ambientale e paesaggistico dell'opera, tenuto conto delle proposte formulate dai comuni interessati, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - Attenuare l'impatto paesaggistico sul territorio, adottando varianti di tracciato che limitino, per quanto possibile, il consumo di territorio, l'abbattimento di essenze arboree con particolare riguardo agli ulivi, l'interferenza con contesti di particolare pregio ambientale, storico e paesaggistico;
  - Ricercare la migliore integrazione possibile con il territorio, mediante l'adozione di misure mitigazione ambientale e mediante la previsione di spazi accessori di fruizione e di valorizzazione delle peculiarità produttive e turistiche esistenti sul tracciato;
  - Migliorare concretamente la sicurezza stradale dell'itinerario di che trattasi, con la riduzione al minimo degli incroci a raso e delle immissioni laterali dirette, nonché con la separazione dei flussi di traffico finalizzata ad evitare sorpassi pericolosi;
  - Garantire la realizzazione di percorsi utili alla mobilità lenta, organicamente correlati in un percorso programmato di fruizione dell'itinerario turistico-culturale sotteso dal tracciato stradale in progetto, sia mediante la previsione di apposite piste ciclabili che mediante l'individuazione e sistemazione di percorsi cicloturistici sub paralleli;
  - Perseguire il ripristino, per quanto possibile, del collegamento capoluogo- marine di Melendugno originariamente previsto, al fine di arricchire di funzioni l'opera nel suo complesso, nel senso della possibilità di valorizzazione turistica dei territori interessati garantita dalla accessibilità agevolata, pur nel rigoroso rispetto dei limiti imposti dal rispetto del paesaggio sub-costiero ed emersi in sede di V.I.A.;
  - Garantire soluzioni progettuali orientate per quanto possibile, ad una risoluzione del contenzioso amministrativo pendente tra alcuni soggetti espropriandi e l'Amministrazione regionale;
- con la citata deliberazione la Giunta Regionale ha autorizzato il RUP all'utilizzo di adeguate collaborazioni professionali finalizzate sia alla redazione materiale degli elaborati necessari, nonché di adeguati supporti tecnico scientifici finalizzati al conseguimento della migliore integrazione ambientale e paesaggistica dell'opera nella sua forma rivisitata e migliorata, nel rispetto delle norme vigenti in materia di affidamento di servizi secondo il vigente codice dei contratti e nel limite esclusivo consentito dall'utilizzo delle somme e disposizione dell'Amministrazione disponibili nel quadro economico di progetto;
- considerato che la suddetta attività prevede la redazione di elaborati soprattutto in materia di urbanistica e paesaggistica con le relative competenze specialistiche
- accertato che le richieste competenze specialistiche non sono, attualmente, fronteggiabili con il personale in organico;

Visti l'art. 10, comma 7, l'art. 90, comma 1 lett. d), comma 6 e comma 7 e l'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., e in particolare l'art. 267;

Visto il Regolamento Regionale n. 25 in data 15.11.2011 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

Verificato che nell'Albo dei professionisti presso la centrale di acquisto territoriale EmPULIA della Regione Puglia non sussiste un sufficiente numero di esperti in materia urbanistica e paesaggistica con i requisiti previsti dal presente avviso;

Che, pertanto, ai sensi dell'art. 5 del citata Regolamento n. 25/2011 necessita procedere alla pubblicazione di apposito avviso pubblico;

VISTA la Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 491 in data 10.09.2013;

RENDE NOTO

Che si intende procedere all'acquisizione delle candidature per l'affidamento, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dell'incarico di "**esperto in materia urbanistica e paesaggistica"** a supporto del Responsabile del Procedimento e della Direzione Lavori nell'ambito delle attività connesse alla "*redazione di una perizia di variante ai lavori di realizzazione della Strada Regionale n. 8, al fine di ottimizzare l'impatto paesaggistico dell'opera, tenuto conto delle proposte formulate dai comuni interessati*".

L'incarico, decorrente dalla data di stipula di apposito disciplinare d'incarico, avrà una durata connessa con l'approvazione della citata perizia di variante e l'ottenimento dei necessari pareri/autorizzazioni in materia urbanistica e paesaggistica. Eventuale proroga del rapporto potrà essere concordata tra le parti qualora essa sia funzionale al raggiungimento dello scopo per il quale il contratto è stato posto in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Le prestazioni richieste riguardano lo studio degli aspetti urbanistici e paesaggistici dell'opera comprensivo di rilievi, sopralluoghi, verifiche, redazione di relazioni, elaborati grafici, riunioni e incontri con i soggetti competenti al rilascio dei pareri previsti dalle leggi vigenti per l'ottenimento dei necessari pareri/autorizzazioni in materia urbanistica e paesaggistica.

Per poter essere ammessi al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso è necessario:

- essere in possesso del diploma di laurea magistrale in discipline ingegneristiche e di pianificazione e in architettura;
- essere iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali da almeno 10 anni;
- essere in possesso di comprovata esperienza nella redazione della documentazione tecnico amministrativa prevista dalle procedure di valutazione dell'impatto delle infrastrutture su ambiente e territorio;

La prestazione, comprensiva di onorari e spese, sarà pagata a vacazione, e comunque entro l'importo massimo stimato pari a euro 35.000,00, oltre CNPAIA, IVA e altri oneri di legge, se dovuti ed al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF. L'importo della prestazione non è soggetto a ribasso.

Gli interessati, muniti dei necessari requisiti professionali di ammissione, possono partecipare facendo pervenire entro il termine perentorio del **giorno 23.09.2013 ore 13:00**, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: "REGIONE PUGLIA. Servizio Lavori Pubblici - Viale delle Magnolie n. 6/8 zona industriale 70026 - Modugno (Bari), l'istanza di partecipazione e la documentazione del presente avviso, in apposito plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico deve, a pena di esclusione, pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite consegna a mano nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 13,00 e deve recare all'esterno, oltre agli estremi del mittente, la seguente dicitura: "*Incarico di supporto all'attività del Responsabile del Procedimento e Direzione Lavori della Strada Regionale n. 8, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del D.lgs 163/2006 e s.m.i";*

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, ovvero entro la scadenza improrogabile sopraindicata.

Tale plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

l) l'istanza di partecipazione in carta semplice redatta e sottoscritta, a pena di esclusione, dal professionista medesimo con firma leggibile e per esteso dovrà contenere, a pena di esclusione, l'indicazione completa dei dati personali utili ai fini della selezione e l'attestazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., di cui all'allegato A delle seguenti dichiarazioni:
   a. Nome e Cognome;
   b. Data e luogo di nascita;
   c. Codice fiscale;
   d. cittadinanza posseduta (italiana ovvero di un paese membro dell'UE);

e. residenza e studio professionale;
f. di essere in possesso del diploma di laurea magistrale in discipline ingegneristiche e di pianificazione e in architettura;
g. di essere abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo Professionale di _____ della Provincia di _____ dal _____ al n° _____;
h. di essere in possesso di comprovata esperienza nella redazione della documentazione tecnico amministrativa prevista dalle procedure di valutazione dell'impatto delle infrastrutture su ambiente e territorio;
i. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di correttezza, moralità professionale e di rilevanza penale che siano cause di esclusione previste dalle vigenti normative;
j. di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera in oggetto;
k. di non avere in corso o aver avuto contenziosi, per cause professionali con l'Amministrazione regionale in qualunque forma conclusisi;
l. che il curriculum professionale allegato è autentico e veritiero;
m. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi delle vigenti disposizioni;
n. -che non sussistono motivi ostativi all'esercizio della libera professione e/o incompatibilità all'accettazione dell'incarico, secondo la normativa vigente;
o. di accettazione di tutte le regole e le modalità contenute nel presente avviso;
p. dichiara inoltre, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Dpr 445/2000, di essere consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale cui va incontro, in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità.

All'istanza di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

2) Curriculum professionale redatto in cartelle dattiloscritte formato A4 secondo l'allegato N al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., contenente a pena di esclusione:
   - professionalità ed esperienza maturata nei 10 anni precedenti la pubblicazione del presente avviso nel settore urbanistico e paesaggistico ed in particolare: comprovata esperienza nella redazione della documentazione tecnico amministrativa prevista dalle procedure di valutazione dell'impatto delle infrastrutture su ambiente e territorio;
   - Il curriculum deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, su ogni foglio dal professionista.

Riferimenti procedurali:
- art. 10, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- art. 125, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- art. 10, comma 5, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- art. 261, comma 5, art. 267 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- art. 5 del Regolamento regionale n. 25 del 15/11/2011;

Procedure di affidamento dell'incarico

L'incarico sarà attribuito ai sensi dell'art. 125, comma 11 ultimo periodo del D.Lgsv. 163/2006, dal Responsabile del Procedimento sulla base della comparazione dei curricula presentati.

Il professionista incaricato dovrà, altresì, stipulare adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

Cause di esclusione

Non saranno valutate le domande di partecipazione:
- sprovviste di allegato curriculum vitae e professionale del richiedente datato e firmato;
- sprovviste di firma e di copia del documento di identità in corso di validità;
- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti indicati dal presente avviso;
- che non rispettino i termini di scadenza di presentazione del presente avviso.

Documentazione e pubblicità:

Il presente avviso è reso noto con la seguente modalità di pubblicità, per un periodo pari a dieci giorni: sito internet della Regione Puglia;

La documentazione per presentare istanza di partecipazione e Dichiarazione sul possesso dei requisiti (ALLEGATO A) e curriculum professionale (ALLEGATO N al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) è disponibile sul sito internet: www.regione.puglia.it.

Il presente avviso è, altresì, pubblicato per almeno 10 giorni all'Albo del Servizio Regionale Lavori Pubblici

Disposizioni finali:

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione in alcun modo.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Roberto Polieri.

Informativa d.lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 (Codice della Privacy) si informa che il trattamento dei dati personali forniti, è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali ed all'assolvimento degli obblighi connessi alla selezione e per l'eventuale successiva sottoscrizione della convenzione d'incarico che avverrà presso il Servizio Lavori Pubblici, titolare del trattamento dati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

Modugno (BA), lì 10/09/2013

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Roberto Polieri

ALLEGATO A

ISTANZA E DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI "ESPERTO IN MATERIA URBANISTICA E PAESAGGISTICA" A SUPPORTO DEL RUP E DELLA DIREZIONE LAVORI RELATIVAMENTE AL PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – 1° LOTTO: LECCE – MELENDUGNO

Spett. le Regione Puglia
Servizio Lavori Pubblici
Viale delle Magnolie, 6/8
70026 – Modugno (BA)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente a _____ cap. _____in

via _____ al numero _____

Tel _____ fax _____ con titolo di studio _____

iscritto all'ordine Professionale di _____ della Provincia di

_____ con il numero _____ dall'anno _____

Codice fiscale _____

CHIEDE

Di partecipare alla selezione per "**per l'affidamento dell'incarico professionale di "esperto in materia urbanistica e paesaggistica" a supporto del Rup e della Direzione Lavori relativamente al progetto esecutivo di variante della strada regionale n. 8 – 1° lotto: Lecce – Melendugno,** e a tal fine,

DICHIARA

a) Nome e Cognome;
b) Data e luogo di nascita;
c) Codice fiscale;
d) cittadinanza posseduta (italiana ovvero di un paese membro dell'UE);
e) residenza e studio professionale;
f) di essere in possesso del diploma di laurea magistrale in discipline ingegneristiche e di pianificazione e in architettura;
g) di essere abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo Professionale di _____ della Provincia di _____ dal _____ al n° _____ ;

h) di essere in possesso di comprovata esperienza nella redazione della documentazione tecnico amministrativa prevista dalle procedure di valutazione dell'impatto delle infrastrutture su ambiente e territorio;

i) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di correttezza, moralità professionale e di rilevanza penale che siano cause di esclusione previste dalle vigenti normative;

j) di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera in oggetto;

k) di non avere in corso o aver avuto contenziosi, per cause professionali con l'Amministrazione regionale in qualunque forma conclusisi;

l) che il curriculum professionale allegato è autentico e veritiero;

m) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi delle vigenti disposizioni;

n) -che non sussistono motivi ostativi all'esercizio della libera professione e/o incompatibilità all'accettazione dell'incarico, secondo la normativa vigente;

o) di accettazione di tutte le regole e le modalità contenute nel presente avviso;

p) dichiara inoltre, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Dpr 445/2000, di essere consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale cui va incontro, in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità.

_____lì _____.

Firma (1)

_____.

Il sottoscritto esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i.. nei limiti e per le finalità di cui al citato decreto.
Autorizza inoltre la Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici ad effettuare tutti i trattamenti sopra indicati fino a quando ritenuto utile dall'Ente stesso e comunque non oltre alla propria richiesta di cancellazione

Data ..... Firma (1) _____

(1) N.B. La presente istanza e dichiarazione, alla quale dovrà essere allegata **copia fotostatica di documento di identità in corso di validità** deve essere compilata e sottoscritta dall'interessato.

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Avviso per l'affidamento dell'incarico professionale di "Esperto in materia ambientale".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2467 del 15.11.2011, nel prendere atto dello stato del procedimento complessivo della realizzazione della Strada Regionale n. 8, ha confermato la formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. (Consorzio Cooperative Costruttori di Bologna - capogruppo), già aggiudicataria provvisoria dell'appalto dei lavori in parola;
- il progetto esecutivo della strada regionale n. 8 interessa i territori dei comuni di Lecce, Lizzanello, Vernole e Melendugno, ed ha una lunghezza dell'asse principale di circa km. 15,00 oltre le rotatorie, la viabilità di servizio, svincoli, opere d'arte principali, interventi di sistemazione generale, di idraulica e smaltimento delle acque di piattaforma e di arredo e sicurezza;
- il citato progetto prevede un importo lavori pari a € 37.637.079,52 e un quadro economico per un importo complessivo pari a € 54.749.082,59;
- con Determinazione n. 215 in data 10.04.2012 il Servizio Lavori Pubblici ha, tra l'altro, proceduto all'approvazione: del progetto esecutivo della Strada Regionale n. 8 Lecce - Melendugno, all'aggiudicazione definitiva dei lavori all'ATI "Consorzio Cooperative Costruttori (Capogruppo) - Leadri s.r.l. (mandante) - Montinaro Gaetano & Figli di Montinaro Antonio s.a.s. e al relativo impegno della spesa;
- in data 25/6/2012 si è pervenuti con l'ATI aggiudicataria alla stipula del contratto di appalto dei lavori per la realizzazione della citata Strada Regionale n. 8, ed alla sottoscrizione del primo verbale di consegna parziale dei lavori;
- in data 06/03/2013 la Direzione Lavori ha proceduto alla sottoscrizione del secondo verbale di consegna parziale dei lavori;
- con deliberazione n. 1529 del 02/08/2013 la Giunta Regionale, per ragioni di opportunità e necessità, ha impartito le necessarie direttive per la redazione di una perizia di variante finalizzata ad ottimizzare l'impatto ambientale e paesaggistico dell'opera, tenuto conto delle proposte formulate dai comuni interessati, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
  - Attenuare l'impatto paesaggistico sul territorio, adottando varianti di tracciato che limitino, per quanto possibile, il consumo di territorio, l'abbattimento di essenze arboree con particolare riguardo agli ulivi, l'interferenza con contesti di particolare pregio ambientale, storico e paesaggistico;
  - Ricercare la migliore integrazione possibile con il territorio, mediante l'adozione di misure mitigazione ambientale e mediante la previsione di spazi accessori di fruizione e di valorizzazione delle peculiarità produttive e turistiche esistenti sul tracciato;
  - Migliorare concretamente la sicurezza stradale dell'itinerario di che trattasi, con la riduzione al minimo degli incroci a raso e delle immissioni laterali dirette, nonché con la separazione dei flussi di traffico finalizzata ad evitare sorpassi pericolosi;
  - Garantire la realizzazione di percorsi utili alla mobilità lenta, organicamente correlati in un percorso programmato di fruizione dell'itinerario turistico-culturale sotteso dal tracciato stradale in progetto, sia mediante la previsione di apposite piste ciclabili che mediante l'individuazione e sistemazione di percorsi cicloturistici sub paralleli;
  - Perseguire il ripristino, per quanto possibile, del collegamento capoluogo- marine di Melendugno originariamente previsto, al fine di arricchire di funzioni l'opera nel suo complesso, nel senso della possibilità di valorizzazione turistica dei territori interessati garantita dalla accessibilità agevolata, pur nel rigoroso rispetto dei limiti imposti dal rispetto del paesaggio sub-costiero ed emersi in sede di V.I.A.;
  - Garantire soluzioni progettuali orientate per quanto possibile, ad una risoluzione del contenzioso amministrativo pendente tra alcuni soggetti espropriandi e l'Amministrazione regionale;
- con la citata deliberazione la Giunta Regionale ha autorizzato il RUP all'utilizzo di adeguate colla-

borazioni professionali finalizzate sia alla redazione materiale degli elaborati necessari, nonché di adeguati supporti tecnico scientifici finalizzati al conseguimento della migliore integrazione ambientale e paesaggistica dell'opera nella sua forma rivisitata e migliorata, nel rispetto delle norme vigenti in materia di affidamento di servizi secondo il vigente codice dei contratti e nel limite esclusivo consentito dall'utilizzo delle somme e disposizione dell'Amministrazione disponibili nel quadro economico di progetto;

considerato che la suddetta attività prevede la redazione di elaborati soprattutto in materia ambientale con le relative competenze specialistiche;

accertato che, ai sensi dell'art. 10 comma 7 del D.L.gs 163/2006, le richieste competenze specialistiche non sono, attualmente, fronteggiabili con il personale in organico;

Visti l'art. 10, comma 7, l'art. 90, comma 1 lett. d), comma 6 e comma 7 e l'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e in particolare l'art. 267;

Visto il Regolamento Regionale n. 25 in data 15.11.2011 per la disciplina delle procedure di acquisto in economia ai sensi dell'art. 125 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

Verificato che nell'Albo dei professionisti presso la centrale di acquisto territoriale EmPULIA della Regione Puglia non sussiste un sufficiente numero di esperti in materia ambientale con i requisiti previsti dal presente avviso;

Che, pertanto, ai sensi dell'art. 5 del citata Regolamento n. 25/2011 necessita procedere alla pubblicazione di apposito avviso pubblico;

VISTA la Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 491 in data 10.09.2013;

RENDE NOTO

Che si intende procedere all'acquisizione delle candidature per l'affidamento, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dell'incarico di "**esperto in materia ambientale**" a supporto del Responsabile del Procedimento e della Direzione Lavori nell'ambito delle attività connesse alla "*redazione di una perizia di variante ai lavori di realizzazione della Strada Regionale n. 8, al fine di ottimizzare l'impatto ambientale dell'opera, tenuto conto delle proposte formulate dai comuni interessati*".

L'incarico, decorrente dalla data di stipula di apposito disciplinare d'incarico, avrà una durata connessa con l'approvazione della citata perizia di variante e l'ottenimento dei necessari pareri/autorizzazioni in materia ambientale. Eventuale proroga del rapporto potrà essere concordata tra le parti qualora essa sia funzionale al raggiungimento dello scopo per il quale il contratto è stato posto in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Le prestazioni richieste riguardano lo studio dell'impatto ambientale dell'opera comprensivo di rilievi, sopralluoghi, verifiche,redazione di relazioni, elaborati grafici, riunioni e incontri con i soggetti competenti al rilascio dei pareri previsti dalle leggi vigenti per l'ottenimento dei necessari pareri/autorizzazioni in materia ambientale.

Per poter essere ammessi al conferimento dell'incarico di cui al presente avviso è necessario:

- essere in possesso del diploma di laurea magistrale in discipline ingegneristiche e scientifiche attinenti alla tematica ambientale;
- essere iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali da almeno 10 anni;
- essere in possesso di comprovata esperienza nella redazione della documentazione tecnico amministrativa prevista dalle procedure di valutazione dell'impatto delle infrastrutture su ambiente e territorio;

La prestazione, comprensiva di onorari e spese, sarà pagata a vacazione, e comunque entro l'importo massimo stimato pari a euro 35.000,00, oltre CNPAIA, IVA e altri oneri di legge, se dovuti ed al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF. L'importo della prestazione non è soggetto a ribasso.

Gli interessati, muniti dei necessari requisiti professionali di ammissione, possono partecipare facendo pervenire entro il termine perentorio del **giorno 23.09.2013 ore 13:00**, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: "REGIONE PUGLIA. Servizio Lavori Pubblici - Viale delle Magnolie n. 6/8

zona industriale 70026 - Modugno (Bari), l'istanza di partecipazione e la documentazione del presente avviso, in apposito plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico deve, a pena di esclusione, pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero tramite consegna a mano nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 13,00 e deve recare all'esterno, oltre agli estremi del mittente, la seguente dicitura: "*Incarico di supporto all'attività del Responsabile del Procedimento e Direzione Lavori della Strada Regionale n. 8, ai sensi dell'art. 10, comma 7 del D.lgs 163/2006 e s.m.i";*

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, ovvero entro la scadenza improrogabile sopraindicata.

Tale plico dovrà contenere, a pena di esclusione:

1) l'istanza di partecipazione in carta semplice redatta e sottoscritta, a pena di esclusione, dal professionista medesimo con firma leggibile e per esteso dovrà contenere, a pena di esclusione, l'indicazione completa dei dati personali utili ai fini della selezione e l'attestazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., di cui all'allegato A delle seguenti dichiarazioni:
   a. Nome e Cognome;
   b. Data e luogo di nascita;
   c. Codice fiscale;
   d. cittadinanza posseduta (italiana ovvero di un paese membro dell'UE);
   e. residenza e studio professionale;
   f. di possedere la laurea in discipline ingegneristiche e scientifiche attinenti alla tematica;
   g. di essere abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo Professionale di _____ della Provincia di _____ dal _____ al n° _____;
   h. di essere in possesso di comprovata esperienza nella redazione della documentazione tecnico amministrativa prevista dalle procedure di valutazione dell'impatto delle infrastrutture su ambiente e territorio;
   i. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di correttezza, moralità professionale e di rilevanza penale che siano cause di esclusione previste dalle vigenti normative;
   j. di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera in oggetto;
   k. di non avere in corso o aver avuto contenziosi, per cause professionali con l'Amministrazione regionale in qualunque forma conclusisi;
   l. che il curriculum professionale allegato è autentico e veritiero;
   m. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi delle vigenti disposizioni;
   n. che non sussistono motivi ostativi all'esercizio della libera professione e/o incompatibilità all'accettazione dell'incarico, secondo la normativa vigente;
   o. di accettazione di tutte le regole e le modalità contenute nel presente avviso;
   p. dichiara inoltre, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Dpr 445/2000, di essere consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale cui va incontro, in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità.

All'istanza di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

2) Curriculum professionale redatto in cartelle dattiloscritte formato A4 secondo l'allegato N al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., contenente a pena di esclusione:
   - professionalità ed esperienza maturata nei 10 anni precedenti la pubblicazione del presente avviso nel settore ambientale ed in particolare: comprovata esperienza nella redazione della documentazione tecnico amministrativa prevista dalle procedure di valutazione dell'impatto delle infrastrutture su ambiente e territorio;
   - il curriculum deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, su ogni foglio dal professionista.

Riferimenti procedurali:

- art. 10, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

- art. 125, comma 11, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- art. 10, comma 5, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- art. 261, comma 5, art. 267 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- art. 5 del Regolamento regionale n. 25 del 15/11/2011;

Procedure di affidamento dell'incarico

L'incarico sarà attribuito ai sensi dell'art. 125, comma 11 ultimo periodo del D.Lgsv. 163/2006, dal Responsabile del Procedimento sulla base della comparazione dei curricula presentati.

Il professionista incaricato dovrà, altresì, stipulare adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali.

Cause di esclusione

Non saranno valutate le domande di partecipazione:

- sprovviste di allegato curriculum vitae e professionale del richiedente datato e firmato;
- sprovviste di firma e di copia del documento di identità in corso di validità;
- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti indicati dal presente avviso;
- che non rispettino i termini di scadenza di presentazione del presente avviso.

Documentazione e pubblicità:

Il presente avviso è reso noto con la seguente modalità di pubblicità, per un periodo pari a dieci giorni: sito internet della Regione Puglia;

La documentazione per presentare istanza di partecipazione e Dichiarazione sul possesso dei requisiti (ALLEGATO A) e curriculum professionale (ALLEGATO N al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.) è disponibile sul sito internet: www.regione.puglia.it.

Il presente avviso è, altresì, pubblicato per almeno 10 giorni all'Albo del Servizio Regionale Lavori Pubblici

Disposizioni finali:

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione in alcun modo.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Roberto Polieri.

Informativa d. lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 (Codice della Privacy) si informa che il trattamento dei dati personali forniti, è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali ed all'assolvimento degli obblighi connessi alla selezione e per l'eventuale successiva sottoscrizione della convenzione d'incarico che avverrà presso il Servizio Lavori Pubblici, titolare del trattamento dati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

Modugno (BA), lì 10/09/2013

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Roberto Polieri

ALLEGATO A

ISTANZA E DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI "ESPERTO IN MATERIA AMBIENTALE" A SUPPORTO DEL RUP E DELLA DIREZIONE LAVORI RELATIVAMENTE AL PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – 1° LOTTO: LECCE – MELENDUGNO

Spett. le Regione Puglia
Servizio Lavori Pubblici
Viale delle Magnolie, 6/8
70026 – Modugno (BA)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ residente a _____ cap. _____in

via _____ al numero _____

Tel _____ fax _____ con titolo di studio _____

iscritto all'ordine Professionale di _____ della Provincia di

_____ con il numero _____ dall'anno _____

Codice fiscale _____

CHIEDE

Di partecipare alla selezione per "**per l'affidamento dell'incarico professionale di "esperto in materia ambientale" a supporto del Rup e della Direzione Lavori relativamente al progetto esecutivo di variante della strada regionale n. 8 – 1° lotto: Lecce – Melendugno,** e a tal fine,

DICHIARA

a) Nome e Cognome;
b) Data e luogo di nascita;
c) Codice fiscale;
d) cittadinanza posseduta (italiana ovvero di un paese membro dell'UE);
e) residenza e studio professionale;
f) di possedere la laurea in discipline ingegneristiche e scientifiche attinenti alla tematica;
g) di essere abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo Professionale di _____ della Provincia di _____ dal _____ al n° _____ ;
h) di essere in possesso di comprovata esperienza nella redazione della documentazione tecnico amministrativa prevista dalle procedure di valutazione dell'impatto delle infrastrutture su ambiente e territorio;

i) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di correttezza, moralità professionale e di rilevanza penale che siano cause di esclusione previste dalle vigenti normative;

j) di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera in oggetto;

k) di non avere in corso o aver avuto contenziosi, per cause professionali con l'Amministrazione regionale in qualunque forma conclusisi;

l) che il curriculum professionale allegato è autentico e veritiero;

m) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi delle vigenti disposizioni;

n) -che non sussistono motivi ostativi all'esercizio della libera professione e/o incompatibilità all'accettazione dell'incarico, secondo la normativa vigente;

o) di accettazione di tutte le regole e le modalità contenute nel presente avviso;

p) dichiara inoltre, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Dpr 445/2000, di essere consapevole della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale cui va incontro, in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità.

_____lì _____.

Firma (1)

_____.

Il sottoscritto esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i.. nei limiti e per le finalità di cui al citato decreto.
Autorizza inoltre la Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici ad effettuare tutti i trattamenti sopra indicati fino a quando ritenuto utile dall'Ente stesso e comunque non oltre alla propria richiesta di cancellazione

Data ..... Firma (1) _____

(1) N.B. La presente istanza e dichiarazione, alla quale dovrà essere allegata **copia fotostatica di documento di identità in corso di validità** deve essere compilata e sottoscritta dall'interessato.

ASL BA

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 1 Dirigente Medico disciplina Neuropsichiatria infantile.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 1667 del 6/09/2013, viene emesso il seguente avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale, ai sensi dell'art. 20 del CCNL 8.06.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'art. 30 del D.Lgv. 165/2001 e s.m.i., nonché del Regolamento Aziendale in materia di mobilità volontaria approvato con atto deliberativo n. 2721 del 18/12/2009, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare tutti i dipendenti:

- con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e orario di lavoro full-time delle Aziende e/o Enti del comparto sanità del Servizio Sanitario Regionale, inquadrati nel ruolo medico e nel profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile;
- che abbiano superato il periodo di prova;
- che non abbiano raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- che siano fisicamente idonei all'impiego ed alle mansioni specifiche richieste;
- che non abbiano riportato condanne penali e non abbiano procedimenti penali in corso;
- che non siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL 2006/2009;
- che non abbiano subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né abbiano in corso procedimenti disciplinari.

I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso nonché alla data del successivo eventuale trasferimento. Il loro mancato possesso comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura ovvero, in caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

Al personale trasferito sarà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal vigente CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale per il profilo professionale di riferimento.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte usando lo schema esemplificativo riportato in calce, devono essere inviate "AL DIRETTORE GENERALE ASL BA - UFFICIO CONCORSI - SETTORE MOBILITA' - LUNGOMARE STARITA, 6 - 70132 BARI (BA)" entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione:

- a mezzo raccomandata a.r. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. (Sulla busta indicare DOMANDA MOBILITA' DIRIGENTE NEUROPSICHIATRIA INFANTILE);
- mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo: protocollo.asl.bari©pec.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato ".pdf") secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.: nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (DOMANDA MOBILITA' DIRIGENTE NEUROPSICHIATRIA INFANTILE). La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato pdf, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;
- a mano, presso il protocollo generale della direzione aziendale, 4° piano, Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00. Nel caso di recapito a mano fa fede il timbro di arrivo certificato dal funzionario addetto all'accettazione.

Qualora il suddetto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la

presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato redige la domanda sulla base del facsimile allegato al presente bando (allegato "A").

Nella domanda, il candidato sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

1. la procedura di mobilità alla quale intende partecipare;
2. il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita;
3. il Comune di residenza;
4. la situazione familiare e/o sociale;
5. di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6. il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. il nominativo dell'Azienda o Ente Pubblico di appartenenza;
8. la titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo di DIRIGENTE MEDICO e nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile;
9. l'avvenuto superamento del periodo di prova;
10. di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
11. il possesso dell'idoneità fisica alla mansione specifica senza alcuna limitazione e/o prescrizione alcuna;
12. di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
13. le eventuali Condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
14. di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;
15. l'autorizzazione al trattamento manuale/automatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003;
16. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La domanda deve essere sottoscritta pena l'esclusione dalla procedura di mobilità. Tale sottoscrizione, ai sensi della legge n. 127/97, non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 per lo svolgimento della procedura selettiva.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono, a pena di esclusione, allegare alla domanda la seguente documentazione:

1. curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2. copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. La presentazione di un documento scaduto e la mancata presentazione di copia del documento d'identità comporterà l'esclusione del candidato dall'avviso;
3. l'elenco, in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati (mentre dei documenti serve una sola copia), numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1 gennaio 2012, l'Azienda potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e ***sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace***.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della puntuale valutazione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio nonché quelle che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ed alla formazione della graduatoria, il candidato deve compilare l'allegato modello curriculum formativo e professionale unito al presente bando fermo restando le seguenti precisazioni.

Per i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare ai fini della valutazione:

- la tipologia della struttura presso la quale il servizio è attualmente svolto; per eventuali altri servizi la tipologia della struttura presso la quale gli stessi sono stati prestati (se pubblica, privata convenzionata e/o accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, privata non convenzionata);
- il rapporto di lavoro a tempo indeterminato indicando la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento, ed eventuali altri rapporti di lavoro a tempo determinato;
- l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);
- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite,
- per i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera, è necessario che gli interessati specifichino, l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento).

L'interessato inoltre è tenuto ad indicare per:

- le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;
- i titoli di studio posseduti, l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presenta-

zione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento),
- la frequenza a corsi di aggiornamento: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti),
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti. E' altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto) contenente i files in formato PDF.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE

Il Direttore Generale con provvedimento motivato stabilisce l'ammissione o l'esclusione dei candidati dalla selezione. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso PP.AA., per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E' motivo di esclusione dalla selezione, oltre alla mancanza dei requisiti prescritti per la partecipazione, la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate e, in particolare, prive in tutto o in parte della documentazione obbligatoria da allegare di cui sopra (curriculum formativo e professionale, copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità e l'elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati).

Verranno inoltre escluse le domande inviate prima della pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché quelle inviate oltre il termine di scadenza. L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

I titoli e l'accertamento delle competenze professionali degli aspiranti, saranno valutati da una apposita Commissione esaminatrice nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale ed è composta da tre membri, due componenti fissi ed uno afferente alla disciplina messa a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente fisso; il secondo componente (fisso) è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. o Dirigente nello stesso profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario della U.O. Concorsi e Assunzioni.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati sulla base:
1. prova colloquio;
2. anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo messo a selezione, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;
3. numero dei figli;
4. avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
5. curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:
a. Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o Ospedaliere: per il servizio nel profilo e disciplina messa a selezione, la Commissione assegnerà al candidato 1,00 per anno, per un massimo 10 punti; punti 0,08 a mese trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);
b. Per i figli, punti 0,100 per ciascun figlio e punteggio di 0,500 nel caso di situazione di handicap dello stesso;
c. Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al nucleo familiare, punti 0,100 e punti 0,500 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;

d. Curriculum per un massimo di 15 punti. Nel curriculum la Commissione assegnerà un punteggio tenendo presente:
   1. Incarichi di responsabilità;
   2. Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo messo a selezione e al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;
   3. Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina messa a selezione;
   4. Attività didattica nella disciplina messa a selezione presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   5. Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;
   6. Attività di ricerca;
   7. Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;
e. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità tecnico-professionali del candidato.

La Commissione per il colloquio dispone di 30 punti e si intende superato con un punteggio uguale o superiore a 21/30. La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o per posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. I candidati dovranno presentarsi con un documento valido di riconoscimento. La mancata presenza al colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.

GRADUATORIA

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la prevista valutazione di sufficienza nel colloquio (21/30).

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine dei punti riportati da ciascun candidato idoneo.

Il Direttore Generale Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore.

La graduatoria avrà una validità di due anni a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione mediante trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza.

L'assunzione è subordinata al conseguimento del giudizio di idoneità (piena ed incondizionata) alla mansione messa a selezione effettuata dal medico competente di questa ASL.

Il dipendente mobilitato non potrà trasferirsi per mobilità presso altre Aziende o Enti del S.S.N. prima di due anni di servizio effettivo ai sensi del comma 10 art. 12 L.R. 12/2005;

Alla data di assunzione il vincitore non dovrà presentare residui di congedo ordinario maturati presso l'Azienda di provenienza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente (art. 13 comma 1, del D.lgs. 196/2003), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la competente Area Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente all'eventuale - instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della procedura selettiva. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non contemplato dal presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei can-

didati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e il sito web aziendale alla voce "Concorsi", fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Il presente avviso potrà essere sospeso o revocato anche in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti Medici nella disciplina messa a selezione presso altre ASL o Enti del S.S.R.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla Direzione dell'Area Gestione Risorse Umane - U.O. Concorsi e Assunzioni - settore mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6 - tel. 080/5842544 - 080/5842375.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, e il dirigente responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

Domanda di partecipazione
Allegato "A"

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
UFFICIO CONCORSI - SETTORE MOBILITA'
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per titoli e colloquio di mobilità volontaria regionale per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile, pubblicato nel B.U. della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato/a a _____ il _____
2. di essere residente a _____ (c.a.p.) _____ in via _____;
3. di essere nella seguente posizione di stato civile: _____
4. di essere padre/madre di numero _____ figli;
5. di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare residente a _____ _____in via _____ n.___ ;
6. di essere in possesso della cittadinanza _____ (specificare se italiana o di altro Stato);
7. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) _____ _____;
8. di essere dipendente a tempo indeterminato con orario di lavoro full time presso _____ dal _____ (GG/MM/AA) nel profilo professionale di Dirigente Medico e nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile;
10. di avere superato il periodo di prova;
11. di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
12. di essere in possesso della Laurea in _____conseguita presso _____ di _____il _____(GG/MM/AA) con votazione _____;

13. di essere in possesso della Specializzazione in _____conseguita presso _____ di _____il _____(GG/MM/AA) con votazione _____;

14. di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;

15. di essere fisicamente idoneo all'impiego e alla mansione specifica richiesta senza alcuna limitazione e/o prescrizione, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità

ovvero

di avere le seguenti limitazioni e/o prescrizione _____;

17. di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali _____;

18. di non aver mai riportato condanne penali;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale _____;

19. di accettare tutte le condizioni previste dal bando di mobilità;.

20. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai fini della selezione(D.Lgs 196/2003);

21. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:

Comune _____ Via _____n. _____ (C.A.P. _____)

Tel._____Cell. _____ indirizzo e-mail _____ ;

Allega alla presente i seguenti titoli e documenti:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____.
3) Elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO " B" (Modello esemplificativo)

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a_____

con riferimento all'avviso pubblico per titoli e colloquio di mobilità volontaria regionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

DATI PERSONALI

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail:

Stato civile

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abita a _____provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____***intestatario scheda***
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

3) _____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

(particolare situazione personale)

4) _____

(cognome nome)

_____

(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____

(particolare situazione personale)

di avere ***l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge*** _____oppure

(nome e cognome)

al ***proprio nucleo familiare*** _____

(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. _____

FORMAZIONE

Diploma di Laurea _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della Professione Medica conseguita _____ (GG/MM/AA) con votazione _____;

Iscrizione all'Ordine dei Medici - Chirurghi della Provincia di _____ con anzianità dal _____(GG/MM/AA) al n. _____;

POST-LAUREAM

Corsi di Perfezionamento in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Dottorato di Ricerca in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Borsa di studio in _____

conseguita presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni/mesi _____;

Diploma di Specializzazione _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

POST- SPECIALIZZAZIONE

Corsi di Perfezionamento in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Master in _____

conseguito presso l'Università _____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

Certificazione di competenza in _____

conseguito presso l'Università/Ente_____

nell'anno accademico _____(GG/MM/AA) con votazione _____ e di anni _____;

ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente il profilo messo a selezione)

DOCENZE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

RELATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

MODERATORE

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI

Ente _____

corso di Laurea o altro_____

durata dal_____al_____ore_____ crediti _____;

INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI RELATORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI MODERATORE

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONVEGNO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

con esame finale ____ (indicare SI o NO) crediti _____ periodo dal _____ al _____

CONGRESSO- MEETING

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

con esame finale ____ (indicare SI o NO) crediti _____ periodo dal _____ al _____

SEMINARIO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

con esame finale ____ (indicare SI o NO) crediti _____ periodo dal _____ al _____

ALTRO

Organizzato da _____

dove si è svolto (località) _____

sul tema _____

con esame finale ____ (indicare SI o NO) crediti _____ periodo dal _____ al _____

ATTIVITA' SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

COMUNICAZIONI

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

ABSTRACTS

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

POSTER

autori _____

titolo del lavoro _____

rivista _____data_____

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in nel profilo professionale di Dirigente Medico disciplina _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto di _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____

ovvero dell'Ente/Azienda_____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____

  accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____

  dal _____ al _____ in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto_____

  con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

  - dal _____ al _____ per motivi di _____;
  - dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di *svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria* (indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

_____

_____

_____

_____

Tipologie delle prestazioni strettamente nel profilo messo a selezione (allegare certificazione attestata dal Responsabile di U.O.C./Direzione Medica di Presidio)

_____

_____

_____

_____

ALTRO

_____

_____

_____

_____

_____

_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ENELCO DEI TITOLI
(in triplice copia)

Il sottoscritto/a_____
preso visione del bando di selezione dell'avviso pubblico per titoli e colloquio di mobilità volontaria regionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Neuropsichiatria Infantile, elenca i seguenti documenti e titoli allegati alla domanda:

1) _____
2) _____
3) _____

_____
(luogo,data)

Firma

_____
(firma per esteso e leggibile)

ASL FG

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Infermiere.

In esecuzione della deliberazione n. 1271 del 28/08/2013 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Provinciale "FOGGIA" viene indetto il presente Avviso pubblico per titoli per il conferimento di incarico a tempo determinato nelle qualifiche di Collaboratore Prof.le Sanitario "INFERMIERE".

Gli incarichi saranno conferiti per un periodo di dodici mesi, eventualmente prorogabili, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda USL Provinciale di Foggia, Piazza libertà n. 1 - 71121 Foggia, dovranno essere inviate entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul BURP (Bollettino Ufficiale Regione Puglia).

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se:

- spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato all'indirizzo sopra precisato; a tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
- trasmesse a mezzo posta certificata PEC al seguente indirizzo: asllfg@mailcert.aslfg.it.

Non saranno in nessun caso prese in considerazione domande pervenute oltre i termini di scadenza.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO Pubblico per titoli per Collaboratore Prof.le Sanitario "INFERMIERE"

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

a. cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea;
b. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio.
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

REQUISITI SPECIFICI

Possono partecipare alla selezione indetta i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

a. Diploma di Laurea triennale in Scienze Infermieristiche
b. Iscrizione all'Albo Professionale degli Infermieri

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dalla partecipazione all'AVVISO.

Nella domanda, da redigere in carta semplice e sottoscrivere a pena di esclusione i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali owero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti ed il possesso degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
f) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo D.P.R. 403/98 nonché DPR 445/2000, non deve essere autenticata.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati

personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Leg.vo n. 196 del 30/06/2003.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante dovrà indicare l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare qualunque eventuale variazione dello stesso. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e ai sensi dell'art. 39 del DPR. N. 445/2000 la stessa non è soggetta ad alcuna autenticazione; deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 e seguenti del DPR 445/2000 così come integrato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2012, non possono più essere allegate alle domande di partecipazione certificazioni rilasciate d una pubblica amministrazione ***in ordine a stati, qualità personali e fatti***, in data successiva all'entrata in vigore della legge stessa. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

E' consentito, altresì, allegare in originale o nelle forme previste dalla normativa di cui al DPR 445/2000 tutti gli atti, attestati e documenti ritenuti dal candidato utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

Le pubblicazioni devono essere allegate in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 445/2000; le stesse devono essere edite a stampa. Non si darà luogo ad alcuna valutazione per pubblicazioni non prodotte ma soltanto indicate ed elencate nell'elenco documenti. Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo - professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità personale del candidato in corso di validità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con provvedimento del Direttore generale e pubblicata sul sito aziendale "ASL FG" alla voce "delibere".

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati esclusi per i quali sarà riportata l'indicazione dei motivi di esclusione.

I partecipanti possono

- utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;
- utilizzare lo schema allegato "B" dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema "A"), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00 e legge n. 183/2012.

Tutto l'Avviso sarà regolamentato sulla base della normativa vigente in materia di regolamento concorsuale per il personale afferente al Comparto Sanità vale a dire DPR n. 220/2001.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione inerente il presente bando contattare l'Ufficio del Personale - Uff. Concorsi - ai seguenti numeri telefonici 0885 419288 - 0881 884880 - 0881 884996 - 0881 884997.

Il Direttore Generale
Dr. Ing. Attilio Manfrini

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Artt. 4 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il / La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____(_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (provincia)

in _____ numero _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R 445 del 28/12/2000

DICHIARA CHE
(Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazioni da produrre)

È nato a _____il _____

È residente nel comune di _____ Via_____n. _____

È cittadino Italiano

Gode di diritti civili e politici

È di stato civile _____

La famiglia anagrafica e composta dalle seguenti persone :

_____cognome e nome _____data di nascita _____-luogo di nascita _____parentela
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Agli effetti militari si trova nella seguente posizione:_____
È iscritto nel seguente Albo o Ordine professionale _____
È in possesso del seguente titolo di studio_____
Conseguito nell'anno _____presso il seguente Istituto /Università _____
Possiede la seguente qualifica professionale _____
È in possesso del seguente titolo di specializzazione _____
Conseguito il giorno_____ mese_____ anno_____
Non ha riportato condanne penali;

non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;

non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

è in possesso del seguente codice fiscale _____

Il /La sottoscritto/a dichiara di voler ricevere qualsivoglia eventuale comunicazione al seguente indirizzo:

_____

E per comunicazioni telefoniche indica il /i seguente/i numero/i :

_____

Luogo e data

Il/La Dichiarante

_____ _____

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica amministrazione.

Informativa ai sensi del D.Leg.vo n. 196 del 30 giugno 2003.

I dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 DPR 445 DEL 28/12/2000)

Il sottoscritto_____
(cognome) **(nome)**

Nato a _____ **il**_____
(luogo) **(Prov.)**

Residente a _____ **in Via**_____ **n.**___
(luogo) **(prov.)** **(indirizzo)**

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Al DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE
PROVINCIALE
F O G G I A

OGGETTO : Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato nella qualifica di _____
_____

IL/La sottoscritt___ _____, nat____ a _____ il ____ / ____ / ____ e residente in _____ in via_____

CHIEDE

Di essere ammessa a partecipare all'Avviso Pubblico per soli titoli per la qualifica di _____bandito da codesta Azienda Sanitaria Locale Provinciale di FOGGIA con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del ____ / _____ / _____, pubblicato integralmente sul BURP N. _____ del _____

A tal fine dichiara:

Di essere cittadin___ italian___;

Di essere iscritt___ nelle liste elettorali del comune di residenza;

Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando vale a dire "_____

_____ conseguito presso _____ con la votazione di _____ / _____;

Di essere iscritto all'Albo Prof.le_____ al n. _____

Di non aver mai riportato condanne penali;

Di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (depennare se non interessa);

Di aver prestato servizio /i con la qualifica di

_____ a far data dal _____

presso la seguente pubblica amministrazione _____

e gli stessi si sono risolti per la seguente causa _____;

Di essere fisicamente idone___ a rivestire la qualifica di cui al presente bando di concorso;

Di godere di diritti civili e politici;

Il / La sottoscritt___ dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni inerenti il presente concorso al seguente indirizzo:

_____

_____

Codice fiscale : _____

Telefono _____ cell. _____

Il / La sottoscritt____ autorizza l'Amministrazione cui la presente è indirizzata all'utilizzo dei dati nella stessa contenuti unicamente per i fini per i quali gli stessi sono stati richiesti e forniti ai sensi del decreto legislativo n. 196 /2003.

Il / La sottoscritt___ allega alla presente domanda la seguente documentazione come anche da elenco documenti allegato in triplice copia nonché copia conforme della carta d'identità e del codice fiscale.

(città) (data) (firma)

_____ , _____ in fede _____

ASL FG

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per n. 7 posti di Dirigente Farmacia Ospedaliera e n. 5 posti di Dirigente Farmacia Territoriale.

In esecuzione della deliberazione n. 1222 del 02/08/2013 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Provinciale "FOGGIA" è indetto Avviso Pubblico di mobilità in ambito della Regione Puglia, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatoria per la copertura di n. 7 posti vacanti di Dirigente Farmacia Ospedaliera e n. 5 posti di Dirigente Farmacia Territoriale, previsti dalla Dotazione Organica approvata con delibera del Direttore Generale n.1248 del 07.08.2012 e DGR n. 1698 del 07.08.2012 e che risultano attualmente vacanti.

La procedura e le modalità di espletamento del suddetto Avviso sono quelle previste dal combinato disposto dell'art. 20, comma 1, del C.C.N.L. per l'Area della Dirigenza SAPT del 08.06.2000, nonché dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 12/2010.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso sono i seguenti:

REQUISITI GENERALI

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi, o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea.

REQUISITI SPECIFICI

1. titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso un'Azienda Sanitaria o Ente del Servizio Sanitario Regionale con il profilo professionale di Dirigente Farmacia nella disciplina Farmacia Ospedaliera o Farmacia Territoriale o servizi equipollenti;
2. idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
3. non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive e non aver procedimenti disciplinari in corso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta certificata PEC al seguente indirizzo: aslfg@mailcert.aslfg.it, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Foggia U.O. Concorsi e Assunzioni - P.zza Libertà, 1 - 71121 Foggia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato.

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documento o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersioni di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancato oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Gli aspiranti interessati ad entrambe le discipline dovranno inviare duplice domanda di partecipazione in buste separate e all'esterno della busta dovrà essere apposta la dicitura " Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità in ambito regionale per titoli e colloquio per n. ____ posti "DIRIGENTE FARMACIA _____
(indicare la disciplina per la quale si intende partecipare)".

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

a. La data e il luogo di nascita, la residenza;
b. Il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;

c. Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancanza iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d. la titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
e. l'avvenuto superamento del periodo di prova;
f. L'Azienda ASL o Ospedaliera di appartenenza, i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
g. di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni
h. l'assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari in corso;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personale, ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 30/6/2003, n. 196.

La mancanza della firma e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Al fine della valutazione dei titoli, alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi delle disposizioni di legge, redatto in carta semplice, datato e firmato, con la specificazione delle attività professionali rese.

A tali ultimi fini, i candidati dovranno allegare, pena esclusione, copia di un documento valido di identità. Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato un elenco in carta semplice e in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci.

Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato, non saranno ritenute valide: in particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Azienda sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti. I candidati dovranno, in calce alla domanda, autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati per le finalità proprie della procedura di reclutamento.

Coloro che hanno già presentato la domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Azienda con apposito provvedimento del Direttore Generale, dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'Avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio complessivo a disposizione della commissione è di punti 50 da ripartire come segue:
Punti 20 per titoli di cui:
a. Titoli di carriera punti 10
b. Titoli accademici e di studio punti 03
c. Pubblicazioni e titoli scientifici punti 03
d. Curriculum formativo e professionale punti 04
Punti 30 per la prova colloquio

Gli aspiranti alla mobilità dovranno sostenere una prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nell'Azienda di provenienza, anche in relazione alla specifica necessità di questa Azienda.

Ai candidati che saranno ammessi alla procedura di cui si tratta sarà comunicato con lettera raccomandata A.R. la data e il luogo dell'espletamento della prova colloquio.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 21/30.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta da:

Presidente
Il Direttore Sanitario Aziendale o un suo delegato;

Componenti
Due Dirigenti, dipendenti dell'Azienda, della disciplina oggetto della mobilità o equipollente;

Segretario
Un funzionario dell'Azienda del ruolo amministrativo.

GRADUATORIA DI MERITO

Ultimati i lavori, la Commissione, sulla base dei criteri sopra riportati, stilerà una graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei e successivamente il Direttore Generale provvederà, all'approvazione della stessa.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata per altri posti che si renderanno successivamente vacanti.

Per quanto non espressamente specificato nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.vo502/92 e successive modificazioni, dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001 dal DPR 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza SAPT.

L'amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato di coloro che saranno dichiarati vincitori del presente Avviso Pubblico è, in ogni caso, subordinata al rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa, saranno trattati nel rispetto del D.L.vo 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del personale U.O. Concorsi Assunzioni Gestione del Ruolo - Corso Giannone, 1 - 71121 Foggia tel. 0881-884997-884996

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

ASL TA

Avviso di sorteggio Commissione concorso Dirigente Medico disciplina Neurologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico di Dirigente Medico disciplina di Neurologia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 187 del 01/12/2011 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami n. 100 del 20/12/2011.

Il Direttore Dipartimento Risorse Umane
Dott. Pasquale Nicolì

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso pubblico di mobilità volontaria per C.P.S. Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 375 del 06.09.2013, si indice il presente Avviso Pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, per soli titoli, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 (sei) unità di C.P.S. - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - di cui n. 3 (tre) unità da assegnare all'U.O.C. di Radiodiagnostica e n. 3 (tre) unità da assegnare all'U.O.C. di Radioterapia - in servizio presso Aziende Sanitarie, Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, Enti ed Istituti di cui all'art. 15 - *undecies* del D.Lgs. n. 502/1992, ai sensi dell'art. 19 del CCNL del 20.09.2001 del Personale del Comparto Sanità, dell'art.30 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m. ed i., nonché in ottemperanza del Regolamento Aziendale di disciplina dei criteri di mobilità per il passaggio diretto di personale del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale presso l'Istituto Tumori di Bari.

Si precisa che l'espletamento del presente Avviso Pubblico prevede due distinte procedure selettive per l'assegnazione di:

- **di n. 3 unità lavorative di C.P.S. - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica all'UOC di Radiodiagnostica;**

- **di n. 3 unità lavorative di C.P.S. - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica all'UOC di Radioterapia.**

ART. 1
TRATTAMENTO
GIURIDICO - ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L'assunzione è intesa a tempo pieno. Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di part-time potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno (38 ore settimanali).

Ai sensi della L. n.125/1991 e dell'art. 61 del D.Lgs. n.29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

A. Requisiti Generali di Ammissione

a. essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di AA.SS.LL., di AA.OO. del SSN, di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, degli altri Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o di Enti ed Istituti di cui all'art. 15 - *undecies* del D.Lgs. n. 502/1992, assunti nel profilo professionale di C.P.S. - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, mediante concorso pubblico o mobilità da altre AA.SS.LL., AA.OO. del SSN, IRCCS di diritto pubblico appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 o da Enti ed Istituti di cui all'art. 15 - *undecies* del D.Lgs. n. 502/1992;
b. aver superato, alla scadenza del presente bando, il periodo di prova;
c. possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica oggetto del presente avviso senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
d. non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta.

B. Requisiti Specifici di Ammissione

a. Selezione per l'U.O.C. di Radiodiagnostica.

I concorrenti che partecipano alla selezione che prevede l'assegnazione all'U.O.C. di Radiodiagnostica devono possedere i seguenti requisiti specifici professionali:

1. comprovata e documentata esperienza nell'uso di apparecchiature RM ad alto campo (1 - 1,5 T) e di apparecchiature TAC multidetettore (almeno a 16 slice);
2. idoneità allo svolgimento dei turni H24 e di pronta disponibilità.

b. Selezione per l'U.O.C. di Radioterapia

I concorrenti che partecipano alla selezione che prevede l'assegnazione all'UOC di Radioterapia devono possedere i seguenti requisiti specifici professionali:

1. comprovata e documentata esperienza in tecniche di Radioterapia innovative quali la Radioterapia Arco Volumetrica ad Intensità Modulata (VMAT) e/o la Radioterapia Stereotassica endocranica e body e/o la Radioterapia Intraoperatoria (IORT) con acceleratore dedicato.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento. La carenza di uno solo dei requisiti di ammissione comporterà l'esclusione dalla presente procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

ART. 3
MODALITA' E TERMINI DI
PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato A), da compilare in stampatello, deve essere

inviata, entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

1. a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: **Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari**;
2. a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo **risorse.umane@pec.oncologico.bari.it.**

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio.

Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 4
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione il candidato deve:

a. specificare la selezione per la quale concorre indicando con chiarezza l'U.O.C. di destinazione;
b. dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n.445/2000:
    1. Il cognome, il nome, la data di nascita, il luogo di nascita ed il codice fiscale;
    2. La residenza;
    3. La situazione familiare;
    4. Di essere cittadino italiano, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
    5. Di volersi avvicinare al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
    6. Il nominativo dell'Azienda o dell'Ente Pubblico di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
    7. La titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo di C.P.S. - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;
    8. La modalità di assunzione presso l'attuale datore di lavoro (concorso pubblico/mobilità);
    9. L'avvenuto superamento del periodo di prova;
    10. Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
    11. Le eventuali condanne penali riportate;
    12. non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta.

Qualora il concorrente possieda i requisiti per partecipare ad entrambe le selezioni, deve inoltrare due distinte domande di partecipazione, ciascuna per ogni U.O.C. di destinazione. Nel caso in cui il concorrente indichi nella domanda di partecipazione entrambe le U.O.C. di destinazione, l'Ufficio competente, ai fini della partecipazione al presente Avviso Pubblico, terrà conto esclusivamente della prima U.O.C. indicata.

Il candidato deve espressamente dichiarare - a pena di esclusione dalla procedura - il proprio impegno, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto, qualora risulti vincitore del presente avviso di mobilità.

Il candidato deve indicare l'indirizzo presso il quale vuole ricevere le necessarie comunicazioni relative al presente Avviso Pubblico, nonché un recapito telefonico, un indirizzo di posta elettronica e, qualora posseduto, un indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

Deve esprimere il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo n.196/2003.

L'omissione anche parziale di tali dichiarazioni e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dall'avviso.

L'Amministrazione non risponde di inesatte indicazioni relative al recapito da parte del candidato, di mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e/o di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura di mobilità. Tale sottoscrizione, ai sensi della legge n.127/97, non necessita di autentica.

Le istanze di mobilità già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

ART. 5
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, il candidato deve allegare:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilato secondo lo schema dell'allegato "B";
- copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. La presentazione di un documento scaduto e la mancata presentazione di copia del documento d'identità comporterà l'esclusione del candidato dall'avviso.;
- elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente. La numerazione dovrà corrispondere a quella riportata nel suddetto elenco in carta semplice.

ART. 6
VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della puntuale valutazione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio, nonché della documentazione utile ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, il candidato deve compilare il Curriculum formativo e professionale prestando particolare attenzione alle seguenti precisazioni:

- la dichiarazione relativa al servizio deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time, convenzione, libero professionale), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e tutto ciò che si ritiene utile per la valutazione del servizio stesso.
- i corsi di formazione e di aggiornamento per essere valutati devono appartenere al programma nazionale ECM, devono avere una dura di almeno 18 ore/tre giorni. Per ciascun evento deve essere indicato l'Ente organizzatore, l'argomento, la durata, le ore e i crediti formativi conseguiti.

ART. 7
COMMISSIONI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei titoli dei candidati verranno nominate, con provvedimento del Direttore Generale, due Commissioni di Valutazione, una per ciascuna U.O.C. di destinazione, composte, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Aziendale per la mobilità del Personale del Comparto Sanità, così come di seguito specificato:

- il **Direttore Sanitario**, ovvero un Dirigente delegato dal Direttore Sanitario, in qualità di Presidente;
- il **Direttore dell'Area Risorse Umane** o un Dirigente della stessa Area, suo delegato, in qualità di Componente;
- un **Dirigente**, nominato dal Direttore Generale, in qualità di Componente.
- Svolge le funzioni di **Segretario** un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.

ART. 8
VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La Commissione di Valutazione procede alla valutazione delle domande di partecipazione tenendo conto dei seguenti elementi:

1. anzianità di servizio, strettamente relativa al ruolo o profilo oggetto del presente Avviso, prestato con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato;
2. numero dei figli;
3. avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
4. curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione dispone complessivamente di 30 punti.

La valutazione della documentazione relativa al servizio ed al carico familiare comporta l'assegna-

zione di massimo 15 punti. Nell'assegnazione del punteggio la Commissione terrà conto dei seguenti criteri:

a. Anzianità di servizio: per il servizio prestato in Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere o IRCCS pubblici nel profilo professionale oggetto della presente selezione, la Commissione assegna al candidato un punto per anno, fino ad un massimo di 10 punti. Si precisa che alle frazioni di anno verranno assegnati 0,08 punti per mese e le frazioni di mese verranno trascurate se inferiori a 15 giorni ed arrotondate al mese intero se superiori a 15 giorni;
b. Figli a carico: per ciascun figlio a carico punti 0,10 oppure punti 0,20 per ciascun figlio a carico in situazione di handicap, fino ad un massimo di punti 2,50;
c. Avvicinamento: per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al proprio nucleo familiare, punti 0,10 oppure punti 0,20 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componente del nucleo familiare, fino ad un massimo di punti 2,50;

La valutazione dei titoli comporta l'assegnazione di massimo 15 punti. Nell'assegnazione del punteggio la Commissione terrà conto dei seguenti criteri:

1. curriculum formativo professionale fino ad un massimo di punti 10,00;
2. titoli accademici e di studio fino ad un massimo di punti 2,50;
3. pubblicazioni e titoli scientifici fino ad un massimo di punti 2,50;

La Commissione in base al punteggio totale conseguito formulerà la graduatoria finale di merito.

ART. 9
GRADUATORIA
E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine del totale del punteggio conseguito dai candidati nella la valutazione della documentazione presentata e verrà approvata dal Direttore Generale.

Si precisa che, sulla base di quanto fissato dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 26 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica formale da parte dei competenti uffici regionali sull'esistenza di Personale del Comparto in disponibilità appartenente alla stessa Area, Disciplina o Ruolo.

L'immissione in servizio resta comunque vincolata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi dal Medico Competente di questo Istituto, nonché dal rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza.

ART. 10
TRATTAMENTO
DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione ed il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari al Viale Orazio Flacco, 65.

Il Responsabile è il Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART.11
DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte la disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel BURP senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.L.gs.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai DD.Lgs. n. 165/2001 e n. 368/2001, al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area del Personale del Comparto Sanità ed al Regolamento Aziendale in materia di mobilità del Personale del Comparto Sanità.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari - 080/5555149/146.

Il Direttore Generale
Istituto Tumori IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
Prof. Antonio Quaranta

(*SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE* – Allegato A)

AL DIRETTORE GENERALE
ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO
VIALE ORAZIO FLACCO 65
70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 (tre) posti di C.P.S. - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

da assegnare all'U.O.C. di ……
(Indicare una sola Unità Operativa Complessa)

dell'Istituto Tumori di Bari, pubblicato sul BURP della Regione Puglia n. …….. del ……. e, per estratto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. …….. del …….. .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/ 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 45/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara quanto segue:

a) di essere nato a ……..…….. prov. ……..… il ……

b) di possedere la cittadinanza …… e (solo per i cittadini non comunitari) di possedere il seguente titolo di soggiorno …… rilasciato da ……...in data ……

c) di risiedere a …… prov …… in via …… c.a.p. ……

d) di possedere il seguente codice fiscale……

e) di essere padre/madre di …… (numero) figli;

f) di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio nucleo familiare residente a …… prov. ……, in via ……

g) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di …… (1) ……

h) di aver / non aver riportato condanne penali (2) …… ……

i) di possedere comprovata e documentata esperienza nella pratica delle seguenti tecniche:
…… …… ……

j) di prestare servizio in qualità di C.P.S. - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, con contratto a tempo indeterminato, a far data dal …….., presso: ……., con sede a …… (prov……), in via…….., di cui è dipendente in seguito a:
- ☐ concorso pubblico;
- ☐ procedura di mobilità da (specificare le generalità del precedente datore di lavoro/Azienda):
……

k) di aver superato il periodo di prova

l) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti ……

m) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

n) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva …….

o) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione alcuna

p) di essere idoneo allo svolgimento dei turni H24 e di pronta disponibilità

q) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta.

Il sottoscritto, qualora risulti vincitore del presente avviso di mobilità, si impegna a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.

Allega alla presente domanda di partecipazione:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato ai sensi di quanto disposto dal DPR n.445/ 2000;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti ed degli eventuali titoli presentati.

Elegge il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:

Località…… Via …… c.a.p. ……..

Telefono ……..……

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda di partecipazione possano essere trattati, nel rispetto della legge n.675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, ……

Firma

……

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

….l….. sottoscritt……nato a …….. prov. ……il …….. e residente in ……..…… via ……..……., con riferimento all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 (tre) posti di C.P.S. - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica da assegnare all'U.O.C. di …… dell'Istituto Tumori di Bari, pubblicato sul BURP della Regione Puglia n. …….. del ……. e, per estratto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. …….. del …….. .

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare risiede a …… prov. ……..

in via …… ed è così composto:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
			DICHIARANTE
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
6	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

- ☐ Di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge …….
  (Cognome e Nome)
  residente a ……..…… in via ……
- ☐ Di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio nucleo familiare residente a ……..……..… in via ……..;

- Di possedere i seguenti TITOLI DI STUDIO ed ACCADEMICI

1)	TITOLO POSSEDUTO:	
Conseguito il:	presso:	
con sede in		con voto:
2)	TITOLO POSSEDUTO:	
Conseguito il:	presso:	
con sede in		con voto:
3)	TITOLO POSSEDUTO:	
Conseguito il:	presso:	
con sede in		con voto:

- Di possedere i seguenti TITOLI di FORMAZIONE ed AGGIORNAMENTO

(Indicare le attività formative, di studio, di aggiornamento, la partecipazione a congressi, convegni, seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Università o Enti pubblici, partecipazioni come moderatore, relatore, organizzatore o tutor.)

1) ENTE :
ARGOMENTO :
DURATA DAL _____/_____/_____ AL _____/_____/_____
2) ENTE :
ARGOMENTO :
DURATA DAL _____/_____/_____ AL _____/_____/_____
3) ENTE :
ARGOMENTO :
DURATA DAL _____/_____/_____ AL _____/_____/_____

- Di aver tenuto le seguenti DOCENZE e RELAZIONI

1) DOCENZA/RELAZIONE PRESSO ENTE :
CORSO DI LAUREA o ALTRO:
ARGOMENTO:
DURATA DAL _____/_____/_____ AL _____/_____/_____ PER UN TOTALE DI ORE _____
2) DOCENZA/RELAZIONE PRESSO ENTE :
CORSO DI LAUREA o ALTRO:
ARGOMENTO:
DURATA DAL _____/_____/_____ AL _____/_____/_____ PER UN TOTALE DI ORE _____

- Di avere a proprio nome le seguenti PUBBLICAZIONI (da allegare obbligatoriamente)

(Le pubblicazioni, edite a stampa, potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte in originale o in copia autentica ovvero copia dichiarata conforme all'originale)

1) TIPO	
TITOLO:	
AUTORI:	
RIVISTA:	DATA:
2) TIPO	
TITOLO:	
AUTORI:	
RIVISTA:	DATA:

- Di possedere i seguenti TITOLI DI SERVIZIO

Di prestare attualmente servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di C.P.S. - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica presso ……..……..…….…… dell'ASL/Ente/Azienda ……..…… con sede a ……, a decorrere dal …….. con prestazione oraria settimanale pari a …… .

Di aver prestato i seguenti servizi

1)	Con contratto (specificare tipologia del rapporto di lavoro) …… in qualità di TSRM , presso ……..…… dell'ASL/Ente/Azienda ……..…… con sede a ……, con prestazione oraria settimanale pari a ……, dal …….. al ……..
2)	Con contratto (specificare tipologia del rapporto di lavoro) …… in qualità di TSRM , presso ……..…… dell'ASL/Ente/Azienda ……..…… con sede a ……, con prestazione oraria settimanale pari a ……, dal …….. al ……..
3)	Con contratto (specificare tipologia del rapporto di lavoro) …… in qualità di TSRM , presso ……..…… dell'ASL/Ente/Azienda ……..…… con sede a ……, con prestazione oraria settimanale pari a ……, dal …….. al ……..

Ai fini della valutazione dichiara di possedere comprovata e documentata esperienza in:

……

……

……

Data

……..

Il dichiarante

……..

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 1 incarico provvisorio per una figura professionale di Supporto Base (A).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 376 del 06.09.2013 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), eventualmente prorogabile annualmente per un periodo complessivo di massimo anni tre, per una figura professionale di Supporto Base (A) alle attività di ricerca relative al Progetto di ricerca del Bando G.R 2008 dal titolo "Activation of Nuclear Bile Acid Receptor FXR as a Novel Therapeutic approach to colon cancer".

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:
- Gestione protocollo, archiviazione dati di ricerca;
- Contatti internazionali;
- Supporto logistico-gestionale delle attività del progetto.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
a. Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b. Diploma di maturità linguistica;
c. Documentata esperienza in:
   - collaborazione tecnico amministrativo per supporto logistico e gestionale di attività di ricerca;
   - gestione dati, protocollo ed archiviazione presso Università e/o Enti di Ricerca.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice e debitamente firmata, deve essere indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione allo specifico concorso*", ed inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione;

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC.
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la resi-

denza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4
Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

- valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
  - qualificazione professionale;
  - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
  - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

  Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.
- il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità.

Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla commissione.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato deve obbligatoriamente eleggere ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata pari ad anni 1 (uno), eventualmente rinnovabile annualmente per un periodo complessivo di massimo anni tre previa verifica dei risultati raggiunti ed aggiornamento degli obiettivi, e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso annuale lordo dell'incarico, sarà pari ad €. 19.107,00, comprensivo di oneri ed IRAP.

Art. 7
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 8
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 9
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Quaranta

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per n. 3 incarichi provvisori per due figure professionali Medico Junior ed una di Medico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 382 del 13.09.2013 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, per il conferimento di n. 3 incarichi di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), eventualmente prorogabili annualmente per un periodo complessivo di massimo anni tre, per due figure professionali di "Medico Junior" ed una figura professionale di "Medico", per le attività di ricerca relative al Progetto Ministeriale "Smart Health-Cluster Osdh-Smart FSE-Staywell" - codice PON42C", di cui alla delibera 322/2013.

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:

per le n. 2 figure di "Medico Junior":
- attività di supporto scientifico-procedurale alla definizione del prototipo del "point of care" in studio;
- validazione dei dati di laboratorio e dei parametri vitali prodotti dai devices ed analisi della riproducibilità;
- analisi della casistica e valutazione dei casi da inserire nella sperimentazione;
- monitoraggio del paziente nei differenti setting assistenziali (degenza, ambulatorio, domicilio);
- acquisizione in remoto dei parametri che concorrono alla definizione del rischio infettivo, dei parametri vitali ed ematochimici ed integrazione con i dati della cartella clinica;
- in collaborazione dei medici della UO, definizione delle terapie di emergenza e pianificazione degli interventi in caso di alert.

Cronogramma delle pubblicazioni:
- a 6 mesi descrizione e validazione del prototipo di point of care messo a punto;
- a 12 mesi analisi dei dati preliminari e studio di fattibilità e riproducibilità;

per la figura di "Medico":
- progettazione scientifico-procedurale del prototipo del "point of care" in studio;
- validazione dei dati di laboratorio e dei parametri vitali prodotti dai devices ed analisi della riproducibilità;
- selezione dei casi da inserire nella sperimentazione;
- monitoraggio del paziente nei differenti setting assistenziali (degenza, ambulatorio, domicilio)
- acquisizione in remoto dei parametri che concorrono alla definizione del rischio infettivo, dei parametri vitali ed ematochimici ed integrazione con i dati della cartella clinica ed analisi dei dati.

- In collaborazione con il PI del progetto, definizione delle terapie di emergenza e pianificazione degli interventi in caso di alert.

Cronogramma delle pubblicazioni:

- a 6 mesi descrizione e validazione del prototipo di point of care messo a punto;
- a 12 mesi analisi dei dati preliminari e studio di fattibilità e riproducibilità;

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

per le n. 2 figure di "Medico Junior":

a. Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b. Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
c. Abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione all'Albo professionale;
d. Specializzazione in Ematologia conseguita da non più di 3 anni alla scadenza del bando;
e. Essere coautore di almeno 2 pubblicazioni scientifiche impattate;
f. Conoscenza della lingua inglese ed expertice in informatica.

Per la figura di "Medico":

a. Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b. Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
c. Abilitazione all'esercizio professionale ed iscrizione all'Albo professionale;
d. Specializzazione in Ematologia od Oncologia;
e. Documentata esperienza di almeno 3 anni nell'assistenza di pazienti onco-ematologici critici svolta in divisioni di ematologia con laboratorio;
f. Essere coautore di almeno 7 pubblicazioni scientifiche impattate;
g. Conoscenza della lingua inglese ed expertice in informatica.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice e debitamente firmata, deve essere indirizzata al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione allo specifico concorso*", ed inviata, come previsto dalla L. 2/2009, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione;

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza ed eventuale recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC.
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'am-

ministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Le comunicazioni saranno effettuate esclusivamente tramite posta PEC.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4
Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

- valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
  - qualificazione professionale;
  - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
  - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

  Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e per le figure di "Medico Junior" sarà titolo preferenziale la documentata esperienza nell'assistenza di pazienti onco-ematiologici critici svolta in divisioni di ematologia con trapianto.
- il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua

inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:
- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti il medesimo profilo professionale il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine dato dalla commissione.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati che avverrà **esclusivamente tramite posta PEC** inviata all'indirizzo che il candidato deve obbligatoriamente indicare ad ogni effetto e necessità della procedura di selezione.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

Gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avranno durata pari ad anni 1 (uno), eventualmente rinnovabile annualmente per un periodo complessivo di massimo anni tre previa verifica dei risultati raggiunti ed aggiornamento degli obiettivi, e decorreranno dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il compenso annuale lordo dell'incarico, sarà:
- per le figure di "Medico Junior" pari ad € 38.300,50, ciascuno, comprensivi di oneri ed IRAP
- per la figura di "Medico" pari ad Euro 51.432,10, comprensivi di oneri ed IRAP.

Detti importi graveranno sui fondi del Progetto Ministeriale "Smart Health-Cluster Osdh-Smart FSE-Staywell" - codice PON42C", alla voce "spese di personale", di cui alla delibera 322/2013;

Art. 7
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 8
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy, adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà affissa all'albo pretorio dell'Istituto.

Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 9
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Quaranta

GAL GARGANO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 5. Eolico-fotovoltaico.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO SOC. CONS. A R.L. - Via S. Antonio Abate n. 119, CAP 71037 Monte S. Angelo (FG); e-mail info@galgargano.it - pec: galgargano@legalmail.it- Tel: 0885.564164- Fax 0884.568245- sito internet www.galgargano.it.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano si Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Gargano", all'intero del Programma di Sviluppo rurale della Regione Puglia- Misura 311"Diversificazione in attività non agricole" e riguarda esclusivamente interventi che ricadono nel territorio dei seguenti comuni: Carpino, Cagnano Varano, Ischitella, Vico del Gargano, Rodi Garganico, Peschici, Vieste, Mattinata, Monte S. Angelo (FG) San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, San Nicandro Garganico e Isole Tremiti. La finalità del bando è quella di promuovere e incentivare interventi di diversificazione delle attività esercitate presso le imprese agricole, al fine di favorire la creazione di nuove fonti di reddito e occupazione, valorizzando il ruolo multifunzionale delle aziende, per contrastare la diminuzione di competitività del settore agricolo e il conseguente abbandono delle attività.

Tale finalità è perseguita attraverso l'obiettivo di promuovere la produzione e l'utilizzazione di **energia da impianti eolici e fotovoltaici.**

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari sono imprenditori agricoli in forma singola o associata.

ENTITA' DELL'AIUTO: Il sostegno sarà concesso nella forma di contributi in conto capitale fino al 40% della spesa ammessa ai benefici.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo: GAL GARGANO Via S. Antonio Abate n.119 -71037 Monte S. Angelo (FG) - è stabilita una procedura "a bando aperto stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascun azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a 60 giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande), le domande di aiuto inviate al GAL entro

il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 30 settembre 2013 ore 12.00, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascun azione delle domande pervenute, alfine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire all'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per 30 giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno. A raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascun azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul BURP, e sul proprio sito internet www.galgargano.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 30 settembre 2013 ore 12.00..

INFORMAZIONI: GAL GARGANO Via S. Antonio Abate n.119 -71037 Monte S. Angelo (FG)--mail info@galgargano.it- pec: galgargano@legalmail.it- Tel: 0885.564164- Fax 0884.568245- sito internet www.galgargano.it.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dr Nicola Abatantuono, direttore tecnico.

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'albo pretorio dei Comuni di: Carpino, Cagnano Varano, Ischitella, Vico del Gargano, Rodi Garganico, Peschici, Vieste, Mattinata, Monte S. Angelo (FG) San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, San Nicandro Garganico e Isole Tremiti, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL Gargano www.galgargano.it e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it /PSR/ImpostazioneLeader.

GAL GARGANO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 5. Biomasse.

SOGGETTO AGGIUDICATORE: GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO SOC. CONS. A R.L. - Via S. Antonio Abate n. 119, CAP 71037 Monte S. Angelo (FG); e-mail info@galgargano.it- pec: galgargano@legalmail.it- Tel: 0885.564164- Fax 0884.568245- sito internet www.galgargano.it.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano si Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "Gargano", all'intero del Programma di Sviluppo rurale della Regione Puglia- Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" e riguarda esclusivamente interventi che ricadono nel territorio dei seguenti comuni: Carpino, Cagnano Varano, Ischitella, Vico del Gargano, Rodi Garganico, Peschici, Vieste, Mattinata, Monte S. Angelo (FG) San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, San Nicandro Garganico e Isole Tremiti. La finalità del bando è quella di promuovere e incentivare interventi di diversificazione delle attività esercitate presso le imprese agricole, al fine di favorire la creazione di nuove fonti di reddito e occupazione, valorizzando il ruolo multifunzionale delle aziende, per contrastare la diminuzione di competitività del settore agricolo e il conseguente abbandono delle attività.

Tale finalità è perseguita attraverso l'obiettivo di promuovere la produzione e l'utilizzazione di **energia da biomasse.**

SOGGETTI BENEFICIARI: I soggetti beneficiari sono imprenditori agricoli in forma singola o associata.

ENTITA' DELL'AIUTO: Il sostegno sarà concesso nella forma di contributi in conto capitale fino al 40% della spesa ammessa ai benefici.

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE: per la presentazione delle domande di

aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 5 del bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo: GAL GARGANO Via S. Antonio Abate n.119 -71037 Monte S. Angelo (FG) - è stabilita una procedura "a bando aperto stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascun azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a 60 giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande), le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 30 settembre 2013 ore 12.00, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascun azione delle domande pervenute, alfine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire all'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per 30 giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno. A raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascun azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul BURP, e sul proprio sito internet www.galgargano.it.

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 30 settembre 2013 ore 12.00..

INFORMAZIONI: GAL GARGANO Via S. Antonio Abate n.119 -71037 Monte S. Angelo (FG)- -mail info@galgargano.it- pec: galgargano@legalmail.it- Tel: 0885.564164- Fax 0884.568245- sito internet www.galgargano.it.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dr Nicola Abatantuono, direttore tecnico.

Il bando integrale e gli allegati sono pubblicati all'albo pretorio dei Comuni di: Carpino, Cagnano Varano, Ischitella, Vico del Gargano, Rodi Garganico, Peschici, Vieste, Mattinata, Monte S. Angelo (FG) San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, San Nicandro Garganico e Isole Tremiti, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL Gargano www.galgargano.it e sul portale regionale dedicato al PSR www.regione.puglia.it /PSR/ImpostazioneLeader.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

1. per quanto in premessa riportato che qui viene integralmente assunto, di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 c. 6 del D.Lgs. n. 152/06 ed in conformità al parere del Comitato provinciale per la VIA, così come richiamato in premessa, il progetto presentato dalla Società Leonardo Medico & Figli s.n.c. relativamente all'impianto impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi con sede legale ed operativa in Monopoli, Cda Grotta dell'Acqua 340/A;

2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

3. di notificare il presente provvedimento alla Società Leonardo Medico & Figli s.n.c., al Sindaco del Comune di Monopoli, alla Regione

Puglia Servizio Attività economiche consumatori;

4. di comunicare per opportuna conoscenza al Presidente, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, all'Assessore alla trasparenza e legalità, al Presidente Commissione consiliare Ambiente e Rifiuti;

5. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Provincia di Bari e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri e impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari;

7. di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n. 1199 del 24.11.1971.

Bari, lì 25.07.2013

Il Dirigente
Dott. Ing. Francesco Luisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Rettifica Albo regionale dei Tecnici competenti in acustica ambientale.

Il Responsabile del Servizio, con determina n. 1564 del 04/07/2013 esecutiva ai termini di Il Responsabile del Servizio, con determina n. 1828 del 10/09/2013 esecutiva ai termini di legge, ha determinato quanto segue:

- Di rettificare la parte della D.D. 1564 del 04/07/2013 "

	Cognome	*Nome*	*Data di nascita*	*Luogo di nascita*	*Residenza*	*Indirizzo*
52	VASCIARELLI	Francesco	07/10/1977	San Severo	San Severo	Via Checchia Rispoli, 209
53	MANCINI	Antonella	01/04/1979	Manfredonia	Manfredonia	Via Palmiro Togliatti, 43/A

- Nel seguente modo:

	Cognome	*Nome*	*Data di nascita*	*Luogo di nascita*	*Residenza*	*Indirizzo*
52	VASCIARELLI	Francesco	07/10/1977	San Severo	San Severo	Via Checchia Rispoli, 209
53	MANCINI	Antonella	17/09/1975	Manfredonia	Manfredonia	Via Palmiro Togliatti, 43/A

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Inergia. Comune di Ortanova

La Ditta Inergia s.p.a. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della. Provincia di Foggia istanza di procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione dì un parco eolico sito nel Comune di Ortanova Località Grassano delle Fosse (FG), ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 3 settembre 2013, ha determinato, con atto n. 1901 del 10/09/2013 parere favorevole alla procedura di VIA il progetto di che trattasi ritenendo idonei solo i seguenti aerogeneratori: 2, 3, 4, 8, 9, 11, 14.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta ATS Energia.

La Ditta ATS Energia ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico denominato VALLE sito nel Comune di TORREMAGGIORE (FG) potenza pari a 189 MW ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1899 del 10/09/2013:

Di esprimere, per tutte le motivazione sopra riportate e che qui integralmente si richiamano, parere favorevole in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di un impianto eolico denominato "Valle" nel comune di Torremaggiore (FG) limitatamente ai seguenti aerogeneratori: 5, 8, 11, 16, 19, 30, 32, 35, 36, 38, 51, 53, 54, 56, 58, 59, 63, 25, 60.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Colonne d'Ercole. Comune S. Paolo di Civitate.

La Ditta Colonne d'Ercole ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia istanza di procedura di verifica d assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di San Paolo di Civitate Località Quarantotto (FG), ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la VIA, nella seduta del 30 luglio 2013, ha determinato, con atto n. 1879 del 06/09/2013 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Inergia. Comune di Stornara.

La Ditta Inergia s.p.a. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia istanza di procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Stornara Località Posticciola (FG), ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 30 luglio 2013, ha determinato, con atto n. 1881 del 06/09/2013 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Enermac.

La Ditta ENERMAC SRL ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di

attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità di Valutazione Impatto Ambientale relativa alla realizzazione di un la realizzazione di un insediamento eolico da realizzarsi nel territorio del Comune di Foggia - località Giardino, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la VIA. nella seduta del 30/07/2013, ha determinato, con atto n. 1882 del 06/09/2013 di assoggettare a Valutazione Impatto Ambientale il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società Studio 1 Energy.

La Studio 1 Energy s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia istanza di procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Casalvecchio di Puglia località Capodanno P.zzo di Pasqualone (FG), ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la VIA. nella seduta del 30 luglio 2013, ha determinato, con atto n. 1876 del 06/09/2013 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Energia e Servizi.

La Ditta ENERGIA E SERVIZI s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia istanza di procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune dì Apricena Località Zingari (FG), ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 30 luglio 2013, ha determinato, con atto n. 1880 del 06/09/2013 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Wind Energy Project.

La Ditta Wind Energy Project s.p.a. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia istanza di procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Pietramontecorvino Località Serra Santa Lucia, Coppa del Convento, Chiancone (FG), ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la VIA. nella seduta del 30 luglio 2013, ha determinato, con atto n. 1877 del 06/09/2013 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Mid Wind.

La Ditta MID WIND di De Lillo Annalisa ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia istanza di procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio denominato (Carrara), ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 30 luglio 2013, ha determinato, con atto n. 1875 del 06/09/2013 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. Ditta Colonne d'Ercole. Comune Orsara di Puglia.

La Ditta Colonne d'Ercole ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia istanza di procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Orsara di Puglia Località Belladonna Giardinetto (FG), ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 30 luglio 2013, ha determinato, con atto n. 1878 del 06/09/2013 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

SOCIETA' CARADONNA AUTOTRASPORTI

Verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Il sottoscritto CARADONNA CLAUDIO nato a Bari il 15 dicembre 1954 ed ivi residente in Via Strage Caduti di Bologna n° 4. in qualità di legale rappresentante della CARADONNA F.LLI AUTOTRASPORTI S.r.l.

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato depositata presso la Provincia di Bari lo Studio di prefattibilità ambientale (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 12/04/01, n. 11 e s.m.i. nonché dell'art. 20 del DLgs 152/2006 come modificato dal DLgs 4/2008 e s.m.i.), per l'intervento consistente nell'ampliamento della capacità di deposito e stoccaggio di prodotti fitofarmaci all'interno del capannone industriale ubicato in zona A.S.I. Bari-Modugno Bitonto.

L'azienda opera nel campo della logistica e del deposito di materiale destinato ad attività legate all'agricoltura.

Lo studio di prefattibilità ambientale è depositato presso:

1. Provincia di Bari - Servizio Ambiente Protezione Civile e Polizia Provinciale - Corso Sidney Sonnino, 85 - Bari
2. Comune di Bitonto c.so Vittorio Emanuele II, 41 - Bitonto

Il procedimento è necessario per permettere la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA dell'intervento con l'intento di verificare l'impatto sui comparti ambientali.

I documenti depositati resteranno in visione al pubblico per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, presso gli uffici precedentemente elencati, a partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e dell'art. 16 della L.R. 11/01 e s.m.i.

Eventuali osservazioni sull'opera potranno essere presentate in forma scritta durante i 45 (quarantacinque) giorni di pubblicazione negli Albi Pretori dei Comuni interessati, alla Provincia di Bari - Servizio Ambiente Protezione Civile e Polizia Provinciale - Corso Sidney Sonnino, 85 - Bari.

Caradonna f.lli
Autotrasporti srl

SOCIETA' ECOAGRIMM

Avvio di procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della Legge Regionale 12 aprile 2001 n.11 e smi e dell'art. 23 e ss. del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., la Bio Ecoagrimm S.R.L. con sede legale in Lucera, Contrada Ripatetta, tel. 0881/530702, fax 0881/532527 in qualità di "Proponente" dell'opera in progetto,

RENDE NOTO CHE

il giorno 5 settembre 2013 ha depositato presso l'Autorità competente - Provincia di Foggia - Settore Ambiente - in Via Telesforo,25 71122 Foggia - la

richiesta di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale corredata di progetto definitivo, studio di impatto ambientale, sintesi non tecnica, copia in formato elettronico degli elaborati, in merito al progetto avente come oggetto:
"Impianto di digestione anaerobica di matrici organiche selezionate con produzione di energia elettrica", localizzato nel territorio comunale di Lucera (FG) in Contrada Ripatetta".

Tale progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato A, Elenco A2, punto A.2.f) della Legge Regionale n. 11 del 12.04.2001 così come integrata e modificata dalla Legge Regionale n. 17/2007, consiste nella realizzazione di un impianto di digestione anaerobica di matrici organiche selezionate con potenzialità di 190.000 ton/anno in ingresso, e con una produzione di circa 38 Mwe/anno di energia elettrica e 87.000 ton/anno di digestato compostabile per la produzione di fertilizzante organico.

I principali elaborati del progetto, lo studio di impatto ambientale nonché tutta la documentazione istruttoria, come previsto all'art. 24 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., sono pubblicati infine sul sito web della Provincia di Foggia.

Rende altresì noto che copia integrale degli atti è stata contestualmente depositata in formato elettronico presso:
- Provincia di Foggia Sett. Ambiente, via Telesforo, 53;
- Comune di Lucera, piazza Famiglia Nocelli, 6;
- Arpa - Dipartimento di Foggia, via G. Rosati, 139;
- ASL FOGGIA, piazza Libertà;

Tali atti sono consultabili entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso gli uffici suddetti, per la presentazione in forma scritta di eventuali osservazioni o memorie da far pervenire presso la Provincia di Foggia, Settore Ambiente - Sezione Valutazione Impatto Ambientale, sito in Via Telesforo,25 - 71122 Foggia.

Lucera, lì 5.09.2013

Il Proponente
BIO ECOAGRIM srl

Rettifiche

ASL BR

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Tecnico professionale informatico.

Nel Bollettino Ufficiale del 12/09/2013 n. 121, per mero errore materiale, bisogna apportare le seguenti errata corrige:

a pag. 28921, l'avviso in oggetto è mancante di una pagina, pertanto si rende necessario ripubblicarlo nella sua esatta composizione.

In esecuzione della deliberazione n. 1459 del 05.08.2013 è bandito avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di:
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE INFORMATICO

Trattamento economico
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto.

Requisiti di ammissione
Possono partecipare all' avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

Requisiti generali:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:
a) titolo di studio costituito da:
   - Laurea I livello appartenente alle classi L08 " Ingegneria dell'informazione"e L31 "Scienze e tecnologie informatiche" ed equipollenti;

   ovvero
   - Laurea magistrale appartenente alle classi LM18 "Informatica" e LM32 "Ingegneria informatica" ed equipollenti;

ovvero
- Laurea antecedente al D.M. 509/99 in "Ingegneria informatica", "Scienze dell'informazione", "Informatica" ed equipollenti;

b) abilitazione professionale, ove prevista.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti per la partecipazione all' avviso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il **02.10.2013** (ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando già avvenuta nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.121 del 12.09.2013), domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli 8, 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:
a. la data, il luogo di nascita e la residenza ;
b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
c. il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
d. le eventuali condanne penali riportate ;
e. i titoli di studio posseduti ;
f. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
g. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ;
h. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze e preferenze .

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare idonea certificazione attestante:
1. il possesso dei requisiti specifici richiesti;
2. il possesso di titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3. elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Commissione esaminatrice - valutazione titoli - prova colloquio

Apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale, procederà alla selezione dei candidati e alla valutazione dei titoli secondo i criteri di cui al D.P.R. 27.03.2001 n.220, formulando la relativa graduatoria.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti

- 30 punti per i titoli
- 20 punti per la prova colloquio.

La ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

a. 12 punti per titoli di carriera
b. 5 punti per titoli accademici e di studio
c. 4 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
d. 9 punti per curriculum formativo e professionale.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la qualificazione professionale richiesta; la data e la sede della prova saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa, mediante lettera raccomandata.

Le assunzioni possono avvenire, tenuto conto delle esigenze aziendali, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale secondo le vigenti norme contrattuali.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e s.m.i., all'art. 9 della legge 20.05.1985 n. 207 e s.m.i., al D.Lgs. 30.03.2001 n.165 e s.m.i., al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e al C.C.N.L. Area di Comparto 20.09.2001 integrativo del C.C.N.L. 07.04.1999.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 536173 - 536727.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8 -72100 BRINDISI

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____

via _____n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato di Collaboratore tecnico professionale Informatico.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) ;
c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
d) di essere in possesso del diploma di Laurea in _____;
e) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
f) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

g) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza_____ ;

h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli.

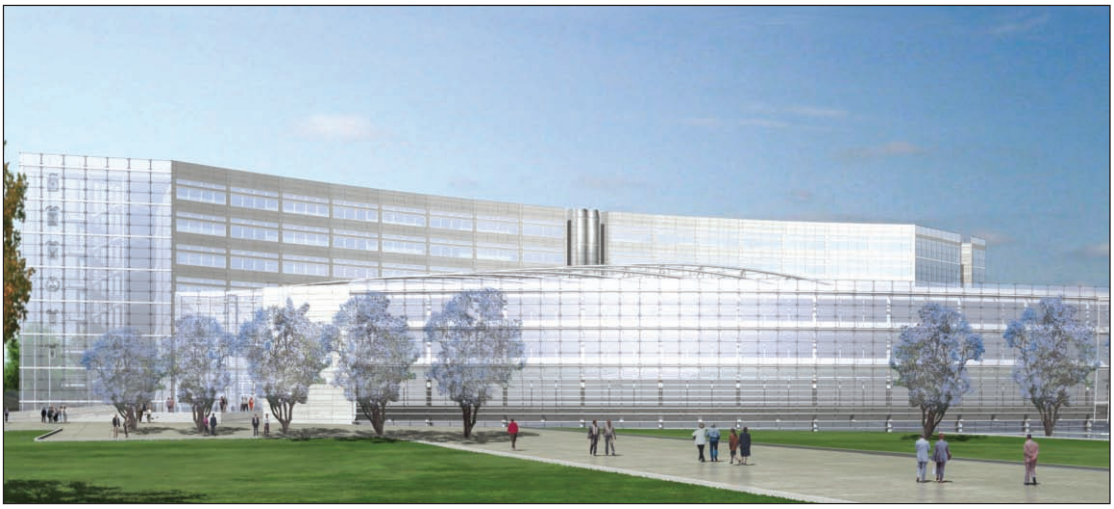
Data_____ Firma _____

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Bando Misura 311 azione 1.

Nel Bollettino Ufficiale del 12/09/2013 n. 121, per mero errore materiale, bisogna apportare la seguente errata corrige:

a pag. 28952, l'avviso in oggetto deve riferirsi alla Misura 331 e non alla Misura 311 come erroneamente pubblicato.



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza